ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **60**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTI PARCHI NAZIONALI: MONTI SIBILLINI, DOLOMITI BELLUNESI, FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA, POLLINO E VAL GRANDE

(Esercizi dal 2002 al 2005)

Trasmessa alla Presidenza il 19 dicembre 2008

VOLUME I

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

VOLUME I

Determinazione della Corte dei conti n. 98/2008 del 9 dicembre 2008 ..... *Pag.* 7

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti Parchi Nazionali: Monti Sibillini, Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, Pollino e Val Grande, per gli esercizi dal 2002 al 2005 ..... » 11

DOCUMENTI ALLEGATI

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

Esercizio 2002:

Bilancio consuntivo ..... » 327

Relazione del Presidente ..... » 403

Relazione del Collegio dei revisori ..... » 449

Esercizio 2003:

Bilancio consuntivo ..... » 497

Relazione del Collegio dei revisori ..... » 575

Relazione del Presidente ..... » 579

Esercizio 2004:

Bilancio consuntivo ..... » 669

Relazione del Collegio dei revisori ..... » 715

Relazione sulla gestione ..... » 729

Esercizio 2005:

Bilancio consuntivo ..... *Pag.* 777

Relazione sulla gestione ..... » 851

Relazione del Collegio dei revisori ..... » 887

VOLUME II

PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

Esercizio 2002:

Relazione del Presidente ..... » 31

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 129

Bilancio consuntivo ..... » 143

Esercizio 2003:

Relazione del Presidente ..... » 183

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 207

Bilancio consuntivo ..... » 273

Esercizio 2004:

Relazione del Presidente ..... » 343

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 349

Bilancio consuntivo ..... » 455

Esercizio 2005:

Bilancio consuntivo ..... » 497

Relazione del Presidente ..... » 555

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 561

VOLUME III

PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA

Esercizio 2002:

Relazione del Presidente ..... » 13

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 21

Bilancio consuntivo ..... » 59

Esercizio 2003:

Relazione del sub Commissario ..... *Pag.* 207

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 213

Bilancio consuntivo ..... » 245

Esercizio 2004:

Bilancio consuntivo ..... » 393

Relazione del Commissario straordinario ..... » 515

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 529

Esercizio 2005:

Bilancio consuntivo ..... » 553

Relazione del Commissario straordinario ..... » 657

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 669

VOLUME IV

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Esercizio 2002:

Bilancio consuntivo ..... » 13

Relazione del Presidente ..... » 107

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 119

Esercizio 2003:

Bilancio consuntivo ..... » 155

Relazione del Presidente ..... » 249

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 275

Esercizio 2004:

Bilancio consuntivo ..... » 297

Relazione del Presidente ..... » 345

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 371

Esercizio 2005:

Bilancio consuntivo ..... » 455

Relazione del Presidente ..... » 499

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 529

VOLUME V

PARCO NAZIONALE VAL GRANDE

Esercizio 2002:

Relazione del Presidente ..... *Pag.* 21

Bilancio consuntivo ..... » 29

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 89

Esercizio 2003:

Relazione del Presidente ..... » 115

Bilancio consuntivo ..... » 123

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 221

Esercizio 2004:

Bilancio consuntivo ..... » 257

Relazione del Presidente ..... » 395

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 403

Esercizio 2005:

Bilancio consuntivo ..... » 469

Relazione del Presidente ..... » 577

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 587

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 98/2008.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 9 dicembre 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'ambiente in data 12 maggio 1995, con il quale gli Enti Parchi Nazionali: Monti Sibillini, Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, Pollino e Val Grande sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi degli Enti suddetti, relativi agli esercizi finanziari dal 2002 al 2005, nonché le annesse relazioni del Presidente degli Enti e dei Collegi dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dottor Antonio De Troia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti Parchi Nazionali Monti Sibillini, Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, Pollino e Val Grande per gli esercizi dal 2002 al 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2002 al 2005 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – degli Enti Parchi Nazionali Monti Sibillini, Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, Pollino e Val Grande per gli esercizi dal 2002 al 2005, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti stessi.

ESTENSORE
Antonio De Troia

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 17 dicembre 2008.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2002-2005 DEGLI ENTI PARCHI NAZIONALI: MONTI SIBILLINI, DOLOMITI BELLUNESI, FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA, POLLINO E VAL GRANDE

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 15

1 – Legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394. Profili organizzativi ..... » 16

2 – Strumenti di programmazione ..... » 18

3 – I parchi nazionali ed i vincoli istituzionali ad una gestione manageriale ..... » 23

4 – Mezzi finanziari ..... » 26

5 – L'attività di controllo interno e dei nuclei di valutazione ..... » 33

6 – Personale ..... » 36

7 – Stato di attuazione della legge n. 394 del 6 dicembre 1991 ..... » 39

8 – Vigilanza e controlli ..... » 43

9 – La sorveglianza sui territori delle aree naturali protette ..... » 48

10 – Altre problematiche comuni ai parchi: Incarichi professionali e consulenze. Individuazione delle cause di formazione dei residui passivi in conto capitale ..... » 50

11 – L'attività normativa degli enti parco ..... » 55

12 – La gestione dei singoli Enti:

Ente Parco Nazionale Monti Sibillini ..... » 44

Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi ..... » 105

Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna ..... » 159

Ente Parco Nazionale del Pollino ..... » 206

Ente Parco Nazionale Val Grande ..... » 258

13 – Valutazione di sintesi e comparativa dei risultati gestionali ..... » 302

14 – Conclusioni ..... » 312

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione continua la funzione referente della Corte dei conti, a norma degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in ordine al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dei seguenti Enti parco per gli esercizi 2002 – 2005:

- Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini
- Ente Parco delle Dolomiti Bellunesi
- Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona–Campigna
- Ente Parco Nazionale del Pollino
- Ente Parco Nazionale Val Grande

Detti Enti, iscritti, ai sensi dell'art. 9 comma 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, alla categoria IV della tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70 ed inseriti nella tab. A allegata alla legge 21 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni, istitutiva del sistema di Tesoreria Unica per gli enti e gli organismi pubblici, sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della citata legge n. 259/1958 con distinti decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Ambiente, datati 12 maggio 1995.

La presente relazione analizza innanzitutto l'ordinamento di settore e le problematiche generali; procede poi all'esame dei singoli enti e alla considerazione e valutazione comparativa di aspetti gestionali comuni.

Il precedente referto al Parlamento, concernente gli esercizi finanziari 1995 – 2001, è stato reso con determinazione n 86/2003 del 12 dicembre 2003 (Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV n. 213).

1. – La legge quadro 6 dicembre 1991 n. 394: profili organizzativi.

1.1- Come è noto, il panorama normativo entro il quale gli enti parco operano ha subito variazioni di grande rilievo, soprattutto determinate dal varo, dopo lunga gestazione, della legge quadro sulle aree protette (legge 6 dicembre 1991, n. 394), della quale si è ampiamente riferito nella precedente relazione, cui si fa rinvio.

Occorre in questa sede evidenziare che con la legge 15.12.2004, n. 308, recante "Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione", era stata conferita all'Esecutivo la delega ad adottare, entro diciotto mesi dall'entrata in vigore della legge stessa, uno o più decreti legislativi per il riordino delle disposizioni in vigore, anche mediante redazione di testi unici.

Tra i numerosi settori e materie da sottoporre a riordino vi erano anche "la gestione delle aree protette, conservazione e utilizzo sostenibile degli esemplari di specie protette di flora e di fauna" (art. 1.1 lett. d).

La legge delega indicava all'art. 1, 9° comma, lettera d), una serie di principi e criteri direttivi specifici ai quali il legislatore delegato avrebbe dovuto ispirarsi nella redazione dei decreti legislativi o testi unici relativi alle aree protette, nel segno anche di un rinnovato coordinamento ed armonizzazione con le convenzioni internazionali e le normative comunitarie per la conservazione della biodiversità.

Le aspettative di riordino del settore "de quo" sono state peraltro disattese alla luce della scelta operata con il D. Lgs. 3/4/2006, n. 152 contenente" "Norme in materia ambientale", che spazia dalla normativa sui rifiuti a quella sulla valutazione ambientale delle nuove opere, fino alla difesa del suolo ed alle bonifiche, ma non tratta la materia delle aree protette.

1.2 Per l'amministrazione del parco è prevista la creazione di un ente di diritto pubblico, inquadrato nella tabella IV allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70, le cui disposizioni trovano integrale applicazione (art. 9, comma 1 e 13, legge n. 394 del 1991).

Organi dell'Ente parco sono il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei revisori dei conti, la Comunità del Parco, "costituita dai presidenti delle regioni e delle province, dai sindaci dei comuni e dai presidenti delle comunità montane nei cui territori sono ricomprese le aree del parco."

La misura delle indennità di carica spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo degli enti parco è stabilita con decreto ministeriale del 9 dicembre 1998 nei seguenti importi lordi mensili:

- Presidente € 2.774,92;
- Vice Presidente € 832,53;
- componente Giunta esecutiva € 145,64;
- componente Consiglio direttivo € 77,98;
- Presidente del Collegio dei Revisori dei conti € 170,43;
- componente del Collegio dei Revisori dei conti € 112,59.

Il gettone di presenza per la partecipazione ai comitati e alle commissioni previste dalla L. 394/1991 è fissato in € 34,60, al lordo delle ritenute di legge.

Va sottolineato che con l'art. 2, comma 108 della L. 24/11/2006 n. 286, è stata adottata la normativa sostanziale dei compensi – auspicata nei precedenti referti della Corte – della quale si sollecita l'attuazione.

Al commissario e subcommissario nei casi in cui si è fatto ricorso a questi organi straordinari, è stato riconosciuto un compenso pari all'indennità corrisposta rispettivamente al Presidente e al Vice Presidente.

2. - Strumenti di programmazione

2.1 – Tra gli aspetti più salienti della normativa concernente i parchi nazionali, quale delineata dalla citata legge quadro delle aree protette, di particolare momento è stata la introduzione di atti e strumenti coordinati tra loro da adottarsi quasi contestualmente l'uno all'altro e attraverso un procedimento di formazione basato sulla concertazione tra i vari soggetti interessati, in particolare l'ente, la comunità del parco e la regione.

Essi sono il Piano per il parco, il Regolamento ed il Piano pluriennale economico e sociale. Ciascuno di detti atti è destinato alla tutela di specifici interessi, ma nell'insieme essi sono preordinati ad una gestione unitaria dell'area protetta.

Il Piano per il Parco

La tutela dei valori naturali, storici ed ambientali viene realizzata dall'ente parco attraverso l'adozione del "Piano per il parco", uno strumento di pianificazione con cui viene sottoposto il suo territorio ad un regime coordinato di conservazione e valorizzazione (artt. 11 bis e 12 della legge-quadro).

Contenuto principale del Piano è l'organizzazione generale del territorio e la sua articolazione in quattro aree, caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela, e quindi da un diverso grado di protezione. Esse sono: le riserve integrali, le riserve generali orientate, le aree di protezione, le aree di promozione economica e sociale.

Il Piano del parco, unitamente al Regolamento, svolge una funzione determinante nella definizione del regime giuridico dell'area protetta in quanto "ha effetto di dichiarazione di pubblico generale interesse e di urgenza ed indifferibilità per gli interventi in esso previsti e sostituisce ad ogni livello i piani paesistici, piani territoriali o urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione " (art. 12 citato, comma 7, legge quadro).

Occorre, però, in questa sede evidenziare che specifico rilievo assume il principio della cogente prevalenza dei piani paesistici sulla pianificazione delle aree protette stabilito dall'art. 145, comma 3 del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).

Quanto alle modalità per l'adozione del Piano del parco la legge ha previsto un complesso procedimento[1], articolato in molteplici momenti di concertazione tra i vari organi e soggetti istituzionali coinvolti: il Consiglio Direttivo dell'ente, la Comunità del parco, rappresentativa delle comunità locali, la Regione. Inoltre è consentita la partecipazione dei soggetti residenti nel parco, che possono presentare osservazioni al piano stesso.

Il Piano deve essere approvato dalla regione entro 18 mesi dalla costituzione degli organi dell'ente.

Per le ipotesi di mancato rispetto dei termini prescritti o di mancato raggiungimento delle intese, la legge predispone forme di intervento sostitutivo da parte del Ministro dell'ambiente, attraverso la nomina di un commissario ad acta, di un comitato misto e, in ultima istanza, del Consiglio dei Ministri, che decide in via definitiva.

In merito la Corte rileva che le complesse finalità del contenuto del piano del parco e la necessità di una sua coordinazione ed integrazione con i processi di pianificazione generale del contesto territoriale inducono a ritenere che il ricorso ad un "commissario ad acta" così come previsto dall'art. 12, comma 5 della legge n. 394/1991, si appalesa inidoneo al fine per il quale è previsto atteso che la pianificazione naturalistica ed economico-sociale di un'area protetta, in quanto sede di partecipazione delle istituzioni e delle collettività locali, non può maturare sui tavoli degli specialisti perché implica confronti di valori ed interessi di cui sono portatori una pluralità di figure soggettive pubbliche e private.

---

[1] Dispone l'art. 12, commi 3, 4 e 5 della legge 394/1991:

3. Il piano è predisposto dall'Ente parco entro diciotto mesi dalla costituzione dei suoi organi, in base ai criteri ed alle finalità della presente legge. La Comunità del parco partecipa alla definizione dei criteri riguardanti la predisposizione del piano del parco indicati dal Consiglio direttivo del parco ed esprime il proprio parere sul piano stesso. Il piano, approvato dal consiglio direttivo, è adottato dalla regione entro novanta giorni dal suo inoltre da parte dell'Ente parco.

4. Il piano adottato è depositato per quaranta giorni presso le sedi dei comuni, delle comunità montane e delle regioni interessate; chiunque può prenderne visione ed estrarne copia. Entro i successivi quaranta giorni chiunque può presentare osservazioni scritte, sulle quali l'Ente parco esprime il proprio parere entro trenta giorni. Entro centoventi giorni dal ricevimento di tale parere la regione si pronuncia sulle osservazioni presentate e, d'intesa con l'Ente parco per quanto concerne le aree di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 e d'intesa, oltre che con l'Ente parco, anche con i comuni interessati per quanto concerne le aree di cui alla lettera d) del medesimo comma 2, emana il provvedimento d'approvazione. Qualora il piano non venga approvato entro ventiquattro mesi dalla istituzione dell'Ente parco, alla regione si sostituisce un comitato misto costituito da rappresentanti del Ministero dell'ambiente e da rappresentanti delle regioni e province autonome, il quale esperisce i tentativi necessari per il raggiungimento di dette intese; qualora le intese in questione non vengano raggiunte entro i successivi quattro mesi, il Ministro dell'ambiente rimette la questione al Consiglio dei ministri che decide in via definitiva.

5. In caso di inosservanza dei termini di cui al comma 3, si sostituisce all'amministrazione inadempiente il Ministro dell'ambiente, che provvede nei medesimi termini con un commissario ad acta.

Il Regolamento del parco.

Il regolamento del parco, di cui all'art. 11 della legge quadro, disciplina l'esercizio delle attività consentite all'interno del parco. In particolare, esso regolamenta, tra l'altro, la tipologia e le modalità di costruzione di opere e manufatti, lo svolgimento delle attività economiche ammesse, il soggiorno e la circolazione del pubblico, curando gli aspetti di accessibilità per i disabili, lo svolgimento delle attività sportive, ricreative e di ricerca.

Il regolamento, deve essere adottato dall'ente contestualmente al Piano del parco, e comunque non oltre sei mesi dall'approvazione del medesimo. Esso è approvato dal Ministro dell'ambiente, previo parere degli enti locali interessati, e comunque d'intesa con le regioni e/o le Province autonome interessate; il regolamento acquista efficacia novanta giorni dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Entro tale termine i Comuni sono tenuti ad adeguare alle sue previsioni i propri regolamenti. Decorso inutilmente detto termine, le disposizioni del regolamento del Parco prevalgono su quelle del Comune che è, quindi, tenuto alla relativa applicazione.

Una notazione particolare concerne lo "scollamento" tra la competenza all'approvazione del regolamento che è intestata al Ministero dell'Ambiente e l'atto approvativo del piano di competenza della Regione.

In merito occorre rilevare che il generale divieto di esercizio di attività e di utilizzazione della proprietà all'interno dell'area protetta in quanto suscettibili di compromettere i valori naturalistici e ambientali è posto direttamente dalla legge (art. 11, 3° comma) mentre le attività e le utilizzazioni consentite (cioè quelle compatibili con l'interesse pubblico naturalistico) sono determinate in via generale dal piano del parco e disciplinate, quanto alle modalità di esercizio, dal regolamento.

Orbene se questa è l'articolazione del "potere conformativo" derivante dalla legge quadro, appare evidente la disarmonia di una disciplina che, pur in presenza di una stretta relazione tra i suindicati strumenti, assegna l'approvazione del regolamento al Ministero dell'ambiente denegandogli al contempo una verifica sul contenuto del Piano del parco che è approvato dalla Regione.

Il Piano pluriennale economico e sociale. (P.P.E.S.)

Contestualmente al Piano del parco e in modo interattivo, attraverso cioè reciproche consultazioni, gli organi dell'ente, in particolare il Consiglio direttivo e la comunità del parco, devono elaborare un altro atto di pianificazione, il Piano pluriennale economico e sociale (P.P.E.S.), che assolve la funzione di promuovere le iniziative atte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti nel territorio del parco e nei territori adiacenti (artt. 11 bis e 14 della legge).

"Tale piano, sul quale esprime la propria motivata valutazione il Consiglio direttivo, è approvato dalla regione o, d'intesa, dalle regioni interessate. In caso di contrasto tra Comunità del parco, altri organi dell'Ente parco e regioni, la questione è rimessa ad una conferenza presieduta dal Ministro dell'ambiente il quale, perdurando i contrasti rimette la decisione definitiva al Consiglio dei ministri" (comma 2, art. 14 Legge 394/1991 così sostituito dall'art. 2, comma 30, Legge 9 dicembre 1998, n. 26).

Il P.P.E.S., in quanto destinato a realizzare "lo sviluppo economico compatibile" compensativo delle perdite in termini di sfruttamento convenzionale delle risorse naturali per le comunità residenti nell'area protetta, è l'applicazione più innovativa di quel principio di coordinamento tra conservazione e valorizzazione, che è alla base della disciplina comune delle aree protette e che impone che le ragioni di conservazione siano coniugate con quelle dello sviluppo sostenibile.
Sebbene la successiva legge 426/1998 abbia sottolineato con forza la necessità di "contestuale" formazione dei due strumenti, nella maggior parte delle esperienze finora fatte essi sono stati formati in tempi diversi.

2.2 - Altro strumento importante per la gestione del parco è il "nulla osta".

Il rilascio di concessioni, autorizzazioni, riguardanti interventi, impianti ed opere all'interno dell'area naturale protetta viene subordinato ad un preventivo "nulla osta" al fine di accertare la conformità dell'intervento progettato alle disposizioni del piano e del regolamento. Detto atto deve essere adottato nel termine di sessanta giorni dalla richiesta, salva la possibilità, riconosciuta al Presidente del Parco, di rinviare la decisione per una sola volta, di trenta giorni, previa comunicazione al richiedente.

L'inerzia tenuta dall'ente parco, adito con la richiesta del nulla osta, configura una ipotesi di silenzio-accoglimento, posto che decorso inutilmente il termine previsto, l'assenso si intende rilasciato.

Siffatto procedimento non si appalesa, sul piano fattuale, pienamente soddisfacente atteso che omologa la risposta dell'ordinamento al comportamento omissivo dell'ente, senza alcun riguardo al grado di protezione assicurato all'interesse naturalistico. Sarebbe stato più opportuno, secondo la Corte, prevedere un regime differenziato a seconda della zona del parco in cui l'iniziativa od il progetto si pone. Ad esempio silenzio diniego nelle riserve integrali e nelle riserve generali orientate, limitatamente ai casi di divieto ivi previsti, e silenzio assenso negli altri casi.

Inoltre la previsione del meccanismo amministrativo del silenzio-assenso sembra quanto meno azzardata perché in carenza del piano del parco e del regolamento mancano gli adeguati parametri di confronto da un punto di vista ambientale per il rilascio del nulla osta.

Attualmente, ad eccezione di due parchi, il modello configurato dalla legge quadro non è ancora stato realizzato perché non sono vigenti i piani ed i regolamenti, senza i quali il sistema della protezione integrale, non può funzionare, in quanto mancano i parametri tecnico-normativi di garanzia e valutazione dell'interesse naturalistico.

3. – I parchi nazionali ed i vincoli istituzionali ad una gestione manageriale

Come già detto, lo schema istituzionale di riferimento per i parchi nazionali prevede l'affidamento della gestione tecnico-amministrativa ad un ente autonomo con personalità di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente.

Il rischio concreto è che all'istituzione di un Ente Parco Nazionale non corrisponda una gestione manageriale finalizzata al perseguimento di obiettivi e progetti strategici, ma solo un'impalcatura burocratica che assorbe risorse senza produrre valore. L'ente Parco, infatti, costituisce, per alcuni versi un ente ad autonomia ridotta dal peso delle eccessive procedure, pareri, approvazioni e controlli che ne paralizzano l'attività.

La gestione dei parchi nazionali è stata tradizionalmente caratterizzata:

a) da condizioni di autonomia limitata. Il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 sul "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59" non si è tradotto in un'occasione di conquista di condizioni di maggiore autonomia gestionale. Infatti, pur avendo introdotto la possibilità di effettuare una revisione statutaria improntata a criteri di ampia autonomia e rispondenza a specifiche esigenze, prevedendo peraltro una possibilità di "ridefinizione dei poteri di vigilanza secondo criteri idonei a garantire l'effettiva autonomia dell'ente" (art. 13), ha reso facoltativa l'applicazione di tali disposizioni per gli enti parco, subordinando in ogni caso la operatività del relativo meccanismo di delegificazione e quindi di modificazione o abrogazione della preesistente legislazione di settore ad un atto di promozione (di detta revisione) da parte del Ministero dell'Ambiente;

b) dalla omessa applicazione – tramite l'apposito regolamento di organizzazione -[2] dell'art.. 4 del D.L.vo n. 165/2001 che è la norma cardine in tema di rapporti tra indirizzo politico-amministrativo e gestione amministrativa – il quale consentirebbe al direttore del parco di espletare una attività gestionale di contenuto manageriale soprattutto attraverso l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive assegnate dagli organi di direzione politico-amministrativa, provvedendo a tal fine, alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante l'esercizio di autonomi poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio, di acquisizione delle entrate e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

---

[2] Previsto dall'art. 27 del D.Lgvo n. 165/2001

c) dalla mancanza di un corpo di guardia parco autonomo (fanno eccezione il Parco Gran Paradiso e di Abruzzo, Lazio e Molise). L'attività di sorveglianza è svolta dal corpo forestale dello Stato sotto la dipendenza funzionale dell'ente (art. 21 della legge n. 394/91); in tal modo – come già rilevato – si verifica una doppia linea gerarchica con la presenza di unità operative rispondenti ad autorità gerarchiche distinte, con problemi di coordinamento e collaborazione;

d) dalla assenza di differenziazione gestionale in funzione di differenti condizioni operative. Infatti sono considerati in modo uguale parchi costituiti da un solo comune (Maddalena e Asinara) e parchi comprendenti decine di Comuni, là dove invece, la necessità di una diversificazione gestionale imporrebbe l'adozione di modelli organizzativi differenziati in relazione alla dimensione territoriale e demografica al fine di garantire adeguati livelli di funzionalità;

e) dalla omessa previsione della nomina diretta ed esclusiva del direttore da parte del Consiglio direttivo dell'Ente parco ancorché "tra soggetti iscritti ad un albo di idonei all'esercizio dell'attività di direttore del parco istituito presso il Ministero dell'Ambiente ....." (art. 9, comma 11 L. 394/1990).

Attualmente il procedimento viene attivato da una proposta di una rosa di tre candidati formulata dal consiglio direttivo, preceduta per disposizione ministeriale (circolare D.P.N./3D/2005/2185 del 02/02/2005), da una selezione dei nominativi da inserire in detta rosa "mediante l'attivazione ad opera dell'Ente Parco interessato di adeguate modalità di informazione e o di pubblicazione di siffatto intendimento".

Il procedimento di nomina così disciplinato e aggravato * rivela una visione centralista che può portare alla inefficienza operativa dell'attività dell'ente per un periodo di tempo anche lungo, durante il quale la gestione viene affidata, in applicazione analogica di una norma statutaria, di tre mesi in tre mesi ad impiegati dell'ente che rivestino una posizione apicale (significativa in tal senso è la situazione verificatasi presso il parco Nazionale delle Foreste Casentinesi che è senza direttore dall'agosto 2003).

I suindicati vincoli e la complessità del contesto in cui i parchi operano non escludono, però, una prospettiva di aziendalizzazione che consenta di perseguire al contempo finalità di tutela ambientale del territorio e politiche di sviluppo sostenibile esprimenti strategie di gestione e di valorizzazione economica.

* Il principio di non aggravamento del procedimento è previsto espressamente dall'art. 1, comma 2° della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Ciò è reso evidente, ad avviso della Corte dei conti, anche dall'evoluzione normativa che obbliga gli enti parco a realizzare una separazione netta fra politica e gestione, sottolineando il valore dei principi e delle tecniche di gestione manageriale basate sul controllo e sulla valutazione dei risultati e sulla partecipazione del Direttore del parco al processo di formulazione strategica che si configura come momento di apprendimento in un rapporto di stretta integrazione e non di mera esecuzione tra sfera politica e manageriale.

Nel caso poi di un'area territoriale protetta la strategia concordata fra livello politico e livello manageriale deve poi estendersi ad un livello ulteriore che è quello della partecipazione attiva e condivisa da parte di tutti gli attori territoriali che in parte assumono il ruolo di influenzatori dell'indirizzo strategico (si pensi alle collettività locali che in quanto elettori possono influenzare gli organi politici nella definizione di alcune scelte strategiche di sviluppo) ed in parte assumono il ruolo di soggetti attuatori degli stessi indirizzi strategici collaborando sostanzialmente all'esercizio della funzione di governance.

Ed è in questa fase che l'organo di governo manageriale dell'Ente può esercitare un notevole potere di coordinamento delle istanze, delle aspettative e degli interessi presenti nel Parco, rendendoli risonanti con le finalità perseguite, ovvero ampliando al massimo il grado complessivo di consenso del sistema parco.

Tutto questo può avvenire attraverso lo sviluppo di appropriate ed innovative modalità di pianificazione e di programmazione degli interventi basati sul negoziato, la concertazione, le intese e lo scambio in una logica interattiva e sistemica al fine di realizzare progettualità integrate e sinergiche per garantire efficaci interventi di conservazione e miglioramento dello stato fisico dei luoghi e delle condizioni di vita delle popolazioni [3].

Orbene la complessità stessa delle strategie che gli enti parco devono perseguire e la conflittualità degli interessi da comporre, richiede una struttura agile e snella e una direzione manageriale che conducano a scelte ed azioni flessibili ed adattabili alle molteplici e mutevoli esigenze del "sistema territoriale" di cui il parco è parte, nozione questa che è stata introdotta per la prima volta dalla legge n. 426 del 1998 concernente "Nuovi interventi in campo ambientale".

---

[3] "Un punto di grande rilievo trattato dalla letteratura scientifica attiene proprio, alla necessità che un Parco non possa limitarsi a rappresentare un sistema vitale e funzionale per se stesso ma debba pienamente penetrare ed essere intimamente compreso nell'articolazione più vasta e complessiva dell'area adiacente così che, oltre a presentare una conveniente struttura zonale accuratamente studiata con riguardo alla situazione ambientale ed umana, sia tale da inserirsi sistematicamente nel contesto territoriale di una regione" (Atti parlamentari, indagini conoscitive e documentazioni legislativa n. 9. Aree Naturali Protette, Stato di attuazione della legge-quadro n. 394/1991, XIII legislatura 1998, pag. 668).

4. - Mezzi finanziari

4.1 La disciplina relativa ai mezzi finanziari dei parchi è contenuta nell'art. 16 della legge n. 394/1991 che pone una elencazione delle entrate da destinare al conseguimento dei fini istituzionali.

Esse sono:

a) – i contributi ordinari e straordinari dello Stato;

b) – i contributi delle regioni e degli enti pubblici;

c) – i contributi ed i finanziamenti a specifici progetti;

d) – i lasciti, le donazioni e le erogazioni liberali in denaro di cui all'articolo 3 della legge 2 agosto 1982, n. 512, e successive modificazioni e integrazioni;

e) - gli eventuali redditi patrimoniali;

f) - i canoni delle concessioni previste dalla legge, i proventi dei diritti d'ingresso e di privativa e le altre entrate derivanti dai servizi resi;

g) - i proventi delle attività commerciali e promozionali;

h) - i proventi delle sanzioni derivanti da inosservanza delle norme regolamentari;

i) - ogni altro provento acquisito in relazione all'attività dell'Ente parco.

Inoltre lo stesso articolo prescrive che "l'ente parco ha l'obbligo di pareggio del bilancio".

La serie storica delle risorse finanziarie esposte nelle successive tabelle a tal fine elaborate per ogni ente consente di evidenziare che, ancorchè molteplici siano le ipotesi di entrate previste dal citato art. 16, sul piano concreto della gestione, ad eccezione dei modestissimi apporti economici degli Enti territoriali, la quota assolutamente prevalente è costituita dal contributo statale sul quale finisce per gravare la quasi totalità della spesa di parte corrente, come in seguito sarà precisato.

Dagli stessi dati finanziari richiamati emergono due aspetti significativi: da un lato la già rilevata esiguità dei contributi degli enti territoriali ed in particolare delle regioni il cui territorio è compreso nell'area protetta e che incidono – tranne qualche eccezione - rispetto al contributo statale in misura molto limitata, dall'altro la esiguità delle entrate proprie, la cui percentuale, rapportata al quadro complessivo delle entrate, è di dimensioni quasi simboliche, consentendo una copertura minima della spesa corrente.

Ne derivano due esigenze:

a) da un lato la qualificata presenza negli organi dell'Ente parco di rappresentanti istituzionali delle autonomie e la qualità di più diretti beneficiari della sua

azione impongono agli enti territoriali interessati di assumere gradualmente un ruolo finanziario meno subalterno rispetto a quello statale e di conferire altresì ai propri contributi caratteristiche di maggiore certezza, continuità e più elevata consistenza;

b) dall'altro la necessità di realizzare prodotti e servizi che siano in grado di contribuire all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali e, nel contempo, di assicurare ritorni economici, non trascurando, almeno tendenzialmente, il bilanciamento tra costi e ricavi delle diverse linee di attività e comunque di porre in essere ogni idonea misura atta a coinvolgere la partecipazione finanziaria dell'utenza privata, soprattutto di quella che più direttamente beneficia di beni, di attività e prestazioni da parte dell'Ente parco.

Le motivazioni principali di quest'ultima esigenza sono principalmente due. La prima è il crescente bisogno di fondi per finanziare le attività istituzionali a fronte di una pressione contraria dovuta alle restrizioni di bilancio statale e regionale; la seconda è il richiamo ad un generale "principio di equità" che tenga conto del fatto che mentre alcuni servizi creati dai Parchi generano benefici pubblici generali, altri sono prodotti a vantaggio di gruppi di interesse specifici (ad esempio turistici) e quindi la politica delle tariffe d'uso è un mezzo per ricercare l'equità nel finanziare tale attività, spostando gradualmente il carico dal contribuente generico su chi fruisce direttamente di tali prodotti/servizi.

In tal modo i flussi di autofinanziamento possono con il tempo diventare una componente rilevante per l'equilibrio economico-finanziario di un ente parco pur avendo – secondo le dottrine economiche di settore – delle limitazioni fisiologiche ad una espansione sopra il 30% delle entrate totali.

Ciò peraltro è in sintonia con quanto rilevato dalla Commissione Ambiente della Camera secondo la quale "l'autofinanziamento non può non essere inteso se non come aggiuntivo e complementare all'impegno finanziario dello Stato e delle Regioni". [4]

Peraltro tali limitazioni sono strettamente connesse alla finalità ontologica dell'ente parco qual è fissata dall'ordinamento, la quale non è quella di diventare produttore di reddito quasi fosse un imprenditore bensì di operare perché nel territorio del parco si inneschi un meccanismo di "sviluppo sostenibile" che abbia come protagonisti gli operatori del territorio, pubblici e privati, cioè tutti i soggetti istituzionali e l'intera società del territorio su cui insiste il parco. In questo quadro il

---

[4] - Camera dei deputati, VIII Comm. 1997.

compito dell'ente parco è quello di stimolare, porre nuovi obiettivi, coordinare, individuare percorsi, trovare canali finanziari, controllare ma non produrre reddito.

L'efficacia dell'azione del parco si misurerà, pertanto, non dal reddito che direttamente esso riuscirà ad ottenere, ma dal grado di efficacia del meccanismo di sviluppo che avrà saputo innescare e che questo sì dovrà avere valore di mercato e produrre reddito.

Ciò non significa però che l'ente parco non possa o non debba trovare, pur nel rispetto delle sue finalità istituzionali, autonome fonti finanziarie (autonome rispetto ai finanziamenti statali o regionali e in genere ai finanziamenti pubblici), organizzando centri visita con accesso a pagamento, promuovendo attività complementari profittevoli come la commercializzazione di prodotti culturali, artigianali locali; ottimizzando la presenza stagionale del flusso di visitatori, soprattutto del segmento ecoturistico (che dovrebbe essere invogliato nelle stagioni intermedie – primavera e autunno – promuovendo il turismo scolastico, naturalistico, straniero e aziendale). I possibili introiti da autofinanziamento potrebbero derivare anche da permessi e concessioni; diritti d'entrata, campeggi, rifugi; proventi delle pene pecuniarie, confische, conciliazioni e oblazioni; contributi di enti, associazioni o privati; proventi da produzioni autonome dell'ente Parco e da vendite attraverso gli esercizi commerciali. Infine si potrebbe prevedere la riscossione di un'imposta di soggiorno nelle aree Parco finalizzata al finanziamento di attività poste in essere da operatori economici locali.

Anche sul fronte delle entrate in conto capitale la quota ampiamente maggioritaria di sostegno alle spese strutturali degli enti è detenuta dallo Stato mentre le contribuzioni degli enti territoriali sono state, tranne per qualche conferimento occasionale, praticamente inesistenti.

Peraltro gli stessi contributi statali in conto capitale sono notevolmente diminuiti e a volte cessati rispetto agli anni precedenti (vedi tabella relativa per ogni singolo parco).

Dal momento che il contributo ordinario dello Stato, a valere sui fondi definiti annualmente dalla legge finanziaria, si rivela appena sufficiente per coprire le spese di personale, le altre spese insopprimibili e le attività istituzionali degli enti, le risorse economiche da destinare agli investimenti ed al perseguimento delle finalità di tutela e valorizzazione dell'area devono essere attualmente reperite mediante l'accesso ai programmi nazionali e comunitari che finanziano specifici progetti in materia ambientale, previa richiesta degli enti parco o attraverso lo sviluppo di forme di autofinanziamento.

4.2 In ordine alle procedure di finanziamento ordinario da parte dello Stato, si segnala che a norma dell' art. 1, commi 40, 41 e 43, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (misure di razionalizzazione della finanza pubblica), gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti istituiti ed altri organismi, di cui alla tab. A annessa alla legge medesima (e nella quale sono compresi i parchi nazionali), vengono iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione del Ministero competente, che lo ripartisce annualmente con proprio decreto, di concerto con il Ministero del Tesoro, previo parere delle competenti commissioni parlamentari.

I Ministri effettuano il riparto secondo criteri diretti ad assicurare prioritariamente il buon funzionamento delle istituzioni culturali e sociali di particolare rilievo nazionale ed internazionale, nonché degli enti nazionali per la gestione dei parchi. La dotazione dei capitoli viene definita annualmente in sede di approvazione della legge finanziaria.

Nessun altro elemento o criterio viene indicato dalla legge, per disciplinare modi e tempi dell'esercizio del forte potere discrezionale attribuito all'autorità ministeriale.

A maggiore garanzia della continuità dell'azione amministrativa, con l'art. 47, comma 5, della legge 27.12.1997, n. 449 (misure di stabilizzazione della finanza pubblica) è stato comunque stabilito che anche per gli enti parco le contribuzioni statali devono essere impegnate con cadenza trimestrale, per quote di pari importo, e che, in attesa del decreto di riparto, le rate stesse sono computate con riferimento all'80% dell'assegnazione dell'anno precedente.

Per il quadriennio oggetto del referto, i decreti ministeriali di ripartizione dei contributi ordinari destinati ai parchi nazionali, oltre che alle riserve naturali statali e agli altri organismi, nazionali ed internazionali, di tutela dell'ambiente, sono intervenuti quasi tutti alla fine dell'esercizio finanziario[5].

Oltre alla previsione di una quota fissa, uguale per tutti i parchi, ma limitatamente agli anni 2002 e 2003, il riparto è stato improntato all'osservanza di parametri oggettivi predeterminati, riferibili a componenti automatiche di contribuzione (costi di funzionamento). Essi sono: i costi per il personale, quelli di funzionamento degli organi, quelli relativi al coordinamento territoriale ambientale la superficie dei comuni che ricadono nell'area protetta.

---

[5] - Si tratta dei decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, emessi nelle date del 12.9.2002, 16.7.2003, 3.6.2004 e 4.8.2005.

Soltanto per l'esercizio 2002, nel proseguire nel tentativo di dare corpo a criteri oggettivi che potessero da un lato misurare la capacità produttiva degli Enti parco e dall'altro continuare una politica di spesa di qualità (iniziata nel 2001), anche in relazione alle elevate risorse di bilancio presente presso la Tesoreria dello Stato, il decreto di ripartizione, in aggiunta ai criteri automatici di distribuzione, ha previsto altri legati ad una componente variabile che si compone di tre elementi, tutti finalizzati all'acquisizione di maggiore capacità di autonomo sviluppo gestionale da parte dei parchi e che riguardano: la capacità di spesa per investimenti; l'attivazione di strumenti di pianificazione e programmazione e la capacità di autofinanziamento.

La riduzione dello stanziamento di bilancio per l'anno 2003 e per gli anni successivi non ha consentito – a differenza dell'anno precedente – la previsione di un "bonus finanziario" per gli enti che hanno redatto gli strumenti di pianificazione e programmazione e/o che hanno evidenziato una capacità di autofinanziamento.

Qualora il Ministero vigilante volesse, in presenza di maggiori disponibilità future, attivare detti criteri, si formulano le seguenti osservazioni.

In merito all'attivazione di strumenti di pianificazione e programmazione, considerato che la maggior parte dei parchi funzionanti hanno un lungo periodo di vita, la Corte dei Conti rileva che sarebbe opportuno, anziché prevedere un bonus per l'approvazione di documenti elaborati in fretta, intervenire non assegnando premi ma irrogando sanzioni nei confronti di inadempienti (ad esempio prevedendo una riduzione del contributo ordinario).

In ordine, poi, all'assegnazione di un bonus parametrato alle entrate proprie acquisite dall'ente, la Corte rileva quanto segue. Se è vero che l'entità delle entrate dipende dalla bontà delle strategie poste in essere dagli organi di gestione per ottenerle, è anche vero che sulla capacità di autofinanziamento influiscono variabili esterne che gli enti parco non possono direttamente controllare, come la localizzazione del Parco e soprattutto l'entità di flussi turistici comunque presenti nella zona. In altri termini, il criterio adottato dal Ministero dell'Ambiente a questo proposito sembra avvantaggiare quegli enti che già godono di una situazione di favore quali per esempio: Maddalena, Asinara, Abruzzo. Inoltre pur concordandosi sul fatto che l'autofinanziamento vada incentivato, bisogna ricordare che oltre certi limiti la ricerca di entrate proprie in senso stretto può entrare in contrasto con le politiche di conservazione e miglioramento delle aree protette.

Un approccio migliore potrebbe essere quello di premiare i parchi che riescano a finanziare almeno una quota prestabilita delle spese complessive

attraverso fonti diverse dai contributi statali. In questo modo, da una lato si otterrebbe il risultato sicuramente positivo, di incentivare la ricerca di cofinanziamenti di progetti di intervento da parte della Comunità Europea, di altri enti pubblici e di privati. Dall'altro si promuoverebbe l'accountability, in quanto i cofinanziatori sarebbero sicuramente interessati a verificare che i progetti ai quali partecipano siano realizzati tempestivamente e in modo efficace.

Per avviare, infine, un efficace sistema di controllo interno sarebbe necessario che il decreto di riparto del fondo ordinario preveda premi a favore dei parchi che lo adottino e sanzioni a carico degli inadempienti.

E' appena il caso di rilevare, però, che perché l'Ente Parco abbia diritto al premio occorre che il sistema di controllo interno abbia attivato tutte le sue competenze, valutando pertanto l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione e non si sia limitato – come avviene – a formulare considerazioni sulla base del mero dato finanziario, finalizzate all'erogazione della indennità di risultato al direttore.

Per quanto concerne il settore delle spese in conto capitale, va segnalato che con l'art. 145, comma 51, della legge 23.12.2000, n. 388 (legge finanziaria per il 2001), al fine di favorire gli investimenti nei parchi nazionali, è stato istituito un fondo dell'ammontare di 20 miliardi di lire per ciascun anno del triennio 2001-2003. In attuazione della disposizione di legge, con decreto del Ministro dell'Ambiente in data 29.8.2002 sono stati fissati i criteri di ripartizione, stabilendosi che il fondo deve essere ripartito secondo una percentuale computata sulla media delle risorse destinate da ciascun ente parco alla realizzazione di interventi straordinari, ferma restando la verifica della effettiva capacità di spesa di ciascun ente. Le modalità di presentazione delle domande, i criteri di ammissibilità e di priorità degli interventi, le modalità per il monitoraggio ed il controllo sull'attuazione degli interventi stessi e per l'eventuale revoca del finanziamento vengono definite con note e provvedimenti della Direzione ministeriale per la conservazione della natura.

Detto sistema di finanziamento, a differenza di quello precedente fondato sul Piano triennale, si fonda dunque sulla selezione dei progetti da ammettere a finanziamento e sul controllo della effettiva utilizzazione delle risorse, erogate in base allo stato di avanzamento dei lavori.

Ciò ha consentito come meglio si esplicherà più avanti, una certa contrazione di quelle cospicue giacenze di cassa, che aveva caratterizzato la gestione dei piani triennali 1991-1993 e 1994 –1996, correlata alla prassi, emersa presso molti enti parco, di impegnare le somme trasferite per finalità connesse a detti piani, senza il

concreto presupposto di una causa sostanziale della singola spesa, in relazione cioè a progetti che erano stati finanziati, ma non effettivamente realizzati e portati a compimento.

Per finire sulla tematica delle contribuzioni, un'adeguata soluzione andrebbe altresì ricercata, come già segnalato nel precedente referto, per realizzare una più ampia partecipazione al finanziamento soprattutto da parte degli enti territoriali, presenti nell'area del parco, rappresentati nella Comunità del parco, che quasi sempre non concedono alcun apporto o lo conferiscono in misura eccessivamente modesta. E ciò soprattutto nella prevalente considerazione che l'affermarsi di una politica di sviluppo dell'area del parco, compatibile con i valori sottesi alle finalità istituzionali dell'ente, non può non avere dei benefici riflessi sulle comunità sociali interessate.

5. - L'attività di controllo interno e dei nuclei di valutazione

L'art. 9 della legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, prevede tra gli organi dell'ente parco il collegio dei revisori dei conti che, al pari degli altri, dura in carica cinque anni ed esercita il riscontro contabile sugli atti secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità dell'Ente parco.

In concreto l'attività del collegio – per quanto emerge dai verbali delle sue sedute - pur svolgendosi nel rispetto delle cadenze previste, non sempre può considerarsi adeguata espressione dei compiti ad esso demandati dall'ordinamento.

In sostanza l'esame di detto collegio ha riguardato prevalentemente il mero accertamento dei profili contabili finanziari senza esprimere, come pure è richiesto dall'ordinamento interno della Ragioneria Generale, (Circolare Vademecum richiamata dall'allegato 17 al Regolamento di cui al D.P.R. n. 97 del 2003) valutazioni afferenti, tra l'altro, la valenza programmatoria del bilancio preventivo, la proporzionalità delle spese generali alla struttura organica dell'ente, l'economicità delle stesse, il rapporto tra spese istituzionali e spese per l'acquisto di beni e servizi.

Per quanto concerne il consuntivo è mancato – come è invece richiesto dall'art. 79, comma 4 del citato regolamento "un controllo sulla intera gestione ..... svolto con criteri di efficienza..... Per singoli settori o per rami di attività con criteri di completezza logico – sistematica".

Il corretto adempimento di quest'obbligo agevolerebbe il compito spettante alla Amministrazione vigilante di esprimere una definitiva valutazione di merito attraverso – là dove occorra - una motivata pronuncia sull'attività gestionale dell'ente per il periodo cui si riferisce il conto consuntivo, consistente in un giudizio sulla regolarità della gestione stessa e sul grado di perseguimento delle finalità istituzionali.

In ordine, poi, al funzionamento degli organi di controllo interni è da rilevare che il relativo processo di attuazione risulta lento e difficile. Strutture deputate al controllo interno sono presenti in quattro degli enti parco esaminati, ma la loro operatività è limitata alla valutazione dell'attività svolta dal direttore, ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. [6]

---

[6] Il Parco Val Grande non ha proceduto alla costituzione del nucleo di valutazione interno ai sensi del D.Lgs 30 luglio, n. 286 in quanto non essendo stato nominato il direttore, non si è resa necessaria la presenza di detto organo il cui compito negli enti parco di fatto è limitato alla mera determinazione dell'indennità di risultato a quello eventualmente spettante.

Le cause di ritardo nell'esplicazione di tutte le funzioni di detto organo sono da imputare, presumibilmente, a difficoltà organizzative derivanti dalla complessità del sistema dei controlli interni delineato dalla normativa che li prevede, non disgiunta dalla difficoltà di inserire elementi di organizzazione che consentano una valutazione diversa dei risultati di gestione.

Le difficoltà di istituire i controlli interni dipendono a volte dalla scarsità delle risorse umane e finanziarie o dalla modestia dei valori espressi in bilancio, cui però si può sopperire attraverso la creazione di forme associative per i vari enti parco confinanti (il riferimento è ai parchi regionali) in adesione alla previsione normativa della possibilità di istituire uffici unici per i controlli interni fra più enti.

Ma i maggiori ritardi che si riscontrano nell'istituzione e nell'attivazione di questo sistema di controllo, che è prevalentemente affidato all'applicazione di modelli empirici non traducibili in paradigmi normativi, sono probabilmente da ricondurre alla avvertita necessità di dover preventivamente adeguare il contesto organizzativo-amministrativo dell'ente alle esigenze operative del controllo di gestione (individuazione obiettivi, contabilità economica) e alle difficoltà di comprenderne la natura e la specificità in quanto strumento di misurazione e valutazione dell'azione amministrativa in genere che richiede un cambiamento culturale, professionale e organizzativo-gestionale.

In ogni caso è indispensabile che il controllo di gestione non si limiti alle valutazioni sui risultati finanziari dei vari settori, come è avvenuto, bensì si focalizzi sugli aspetti attinenti all'efficacia, all'efficienza e all'economicità della gestione ed ai risultati conseguiti di cui gli aspetti finanziari costituiscono solo una parte, consentendo in tal modo valutazioni comparative della fase di realizzazione di ogni singolo obiettivo rispetto a quella afferente il corrispondente progetto e valutazioni comparative anche con gli altri enti parco. Tutto ciò al fine di rendere possibile l'adozione, da parte degli organi di governo "politico" ed amministrativo, dei provvedimenti necessari al miglioramento dell'azione dell'ente.

Ma, per realizzare questo programma è necessario che gli addetti abbiano un'adeguata cultura aziendalistica che consenta di individuare, anche attraverso incontri programmati, metodi e criteri da adottare ed elaborare idonei indicatori di efficienza, efficacia ed economicità.

In ogni caso è necessario che il sistema di controllo interno prosegua negli anni futuri secondo una logica di continuo adeguamento e affinamento sia dell'assetto organizzativo, sia delle metodologie di valutazione.

Ad evitare, poi, che la eterogeneità dei modelli attuativi renda difficile quella armonizzazione di base necessaria per realizzare confronti fra più enti sarebbe opportuno studiare – su iniziativa del Ministero vigilante - in gruppi di lavoro formati da componenti dell'organo di cui trattasi, la definizione di regole di base relative all'organizzazione dei controlli interni, alle aree, settori e servizi oggetto di controllo, alle modalità di rilevazione dei dati, ai criteri di interpretazione degli stessi. Tutto ciò senza costringere in un modello astratto le diversità espresse dai singoli enti parco.

6. - Il Personale

L'art. 9, comma 14 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 contiene due disposizioni. La prima è relativa alla determinazione della pianta organica dell'ente parco, che deve essere commisurata "alle risorse finalizzate alle spese per il personale ad esso assegnate". La norma deve essere interpretata alla luce delle innovazioni introdotte dagli artt. 30 e seguenti del d.lgs. 29/1993 e dalle successive disposizioni di integrazione e modifica, che stabiliscono l'obbligo della preventiva determinazione dei carichi di lavoro ai fini della periodica rideterminazione delle piante organiche.

La seconda disposizione riguarda la disciplina giuridica del personale. La legge quadro consentiva l'impiego di personale tecnico e di manodopera con contratto a tempo determinato ed indeterminato ai sensi dei contratti collettivi di lavoro vigenti per il settore agricolo-forestale. Successivamente l'art. 3, comma 23, l. n. 537/1993 ha fatto divieto alle pubbliche amministrazioni, come definite dall'art, 1 comma 2 del d.lgs. n. 29/93, di assumere personale a tempo determinato e di stabilire rapporti di lavoro autonomo per prestazioni superiori a tre mesi. Poiché gli enti parco non figurano nella esclusione di cui al successivo comma 24, si deve ritenere l'applicabilità del divieto anche a questi ultimi.

Il divieto di assumere personale di ruolo e a tempo determinato, ivi compresi gli appartenenti alle categorie protette, fino al 30 giugno 1995 e comunque fino alla rideterminazione delle dotazioni organiche previa verifica dei carichi di lavoro, è stato poi ribadito dall'art. 22, commi 6 e ss. l. n. 724/1994.

L'art. 1, comma 4, l. 28 dicembre 1995, n. 549, concernente "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" ha prorogato al 31 dicembre 1998 l'applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 22 commi 7, 8, 9, primo e secondo periodo, 10, 11 e 12 l. n. 724/1994. Successivamente l'art. 1 comma 46, della l. 23 dicembre 1996, n. 662, "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" ha invece escluso dal divieto di assunzione di nuovo personale, anche a tempo determinato "gli enti di gestione dei parchi nazionali" che potevano effettuare assunzioni nei limiti della pianta organica o dell'attuale dotazione organica purchè approvati dal Ministero dell'ambiente, previo espletamento delle procedure di mobilità da concludere entro il termine di trenta giorni".

Detta esclusione è venuta meno con l'emanazione delle leggi finanziarie successive e da ultimo della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che con l'art. 3 comma 53 ha fatto divieto per l'anno 2004 di procedere ad assunzioni di personale

a tempo indeterminato prevedendo nel successivo comma 55 una possibilità di deroga, concessa, fra le altre amministrazioni, ai seguenti parchi autorizzati con D.P.R. 25 agosto 2004 ad assumere unità a tempo indeterminato nel limite del contingente sottoindicato:

Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga	3
Ente Parco Gran Paradiso	1
Ente Nazionale del Pollino	4
Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi	3
Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	1
Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte	3

Successivamente, la legge 30 dicembre 2004 n. 311 (legge finanziaria 2005) nel confermare anche per l'anno 2005 una rigorosa azione di contenimento della spesa pubblica, ha previsto all'art. 1, comma 93, che le dotazioni organiche delle amministrazioni dello Stato, tra cui gli Enti parco, sono rideterminate, sulla base dei principi e criteri di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 165/2001 e di cui all'articolo 34, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, apportando una riduzione non inferiore al 5 per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico di ciascuna amministrazione, tenuto comunque conto del processo di innovazione tecnologica.

Ai predetti fini le amministrazioni sono tenute ad adottare adeguate misure di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici, anche sulla base di quanto previsto dal successivo comma 192 della finanziaria 2005, mirate ad una rapida e razionale riallocazione del personale ed alla ottimizzazione dei compiti direttamente connessi con le attività istituzionali e dei servizi da rendere all'utenza, con significativa riduzione del numero di dipendenti attualmente applicati in compiti logistico-strumentali e di supporto.

Da ultimo, il comma 337, dell'art. 2, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) consente agli enti parco nazionali, che abbiano provveduto alla rideterminazione della propria dotazione organica ai sensi dell'articolo 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, di incrementare le proprie piante organiche entro il limite massimo complessivo di 120 unità di personale, da ripartire tra gli enti medesimi, nell'ambito "del contributo ordinario dello Stato ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, delle ulteriori risorse attribuite ai sensi del comma 338 e delle altre entrate di cui all'art. 16 della legge 6 dicembre 1991, n. 394".

Per le finalità di cui al riportato comma, "a decorrere dall'anno 2008 gli enti parco nazionali sono autorizzati a effettuare assunzioni di personale anche in deroga alla normativa vigente, previo esperimento delle procedure di mobilità".

Questo breve excursus sull'evoluzione normativa in materia di assunzione di personale ha lo scopo di evidenziare che solo a decorrere dalla entrata in vigore della L. n. 662/96 e per un tempo limitato dalla suindicata sopravvenienza normativa, gli enti hanno potuto procedere a bandire concorsi pubblici che, peraltro, dovevano essere sottoposti alla preventiva autorizzazione del Ministero dell'Ambiente e del Tesoro.

Inoltre l'alto numero dei candidati ha ritardato l'espletamento dei concorsi essendosi reso necessario il ricorso ad una preselezione informatica che ha richiesto tempi tecnici per l'organizzazione e l'espletamento degli stessi differendo nel tempo la definizione delle relative procedure.

Tutto ciò implica che il ritardo con cui gli enti parco si sono attivati nella provvista del personale solo in parte è imputabile agli stessi; per cui il giudizio valutativo della capacità di spesa delle risorse disponibili non può non tener conto anche delle obiettive difficoltà in cui gli stessi hanno operato, dovendo creare dal nulla una struttura organizzativa funzionante nel settore amministrativo ed in quello tecnico.

La insufficienza del personale disponibile per lo svolgimento delle specifiche attività istituzionali ha indotto gli enti a fare ricorso, anche nel periodo in esame, a persone estranee mediante incarichi di collaborazione professionale e convenzioni. Tale pratica che di regola dovrebbe essere seguita per realizzare attività di ricerca e collaborazione scientifica, nei parchi è stata utilizzata anche per incombenze di natura amministrativa e tecnico-amministrativa.

Il trattamento giuridico ed economico del personale è disciplinato dal "Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale (non dirigente) del comparto enti pubblici non economici" di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593.

Il contratto vigente nel periodo in riferimento è quello sottoscritto il 9.10.2003 che ha disciplinato il periodo 2002-2005 per la parte normativa ed il biennio 2002-2003 per quella economica.

7. - Stato di attuazione della legge n. 394 del 6 dicembre 1991

In ordine allo stato di attuazione della legge quadro sulle aree protette la prima osservazione da fare è quella relativa alle piante organiche degli Enti non ancora completate nella quasi totalità dei Parchi. Nel Parco del Pollino, ad esempio, le assunzioni effettuate raggiungono appena la metà di quelle previste, con evidenti scompensi e ritardi nello svolgimento di tutte le attività tecniche ed amministrative dell'Ente. Questa situazione costituisce, pertanto, una delle cause che sono alla base dei molteplici rallentamenti dell'attività di quasi tutti gli enti.

Tra i ritardi più gravi di applicazione della legge, che hanno certamente indebolito e rallentato l'operatività dei Parchi è il fatto che, allo stato attuale, la gran parte degli Enti Parco Nazionali non si sono dotati dei fondamentali strumenti di gestione: piano, regolamento e piano pluriennale per lo sviluppo socio economico delle Comunità locali.

Ad oggi – secondo notizie acquisite presso il Ministero dell'Ambiente – la situazione relativa all'approvazione dei suindicati atti registra soltanto i Piani del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, in vigore dal 15 novembre 2000 e dell'Aspromonte in vigore dal 28 maggio 2001.

Per quanto riguarda gli altri Parchi, alcuni Enti hanno completato da tempo o recentemente la procedura di competenza, e i piani sono in attesa di essere adottati o lo sono già stati dalle Regioni, altri hanno avviato la procedura (conferimento dell'incarico di redazione, valutazione del preliminare, confronto con gli Enti locali).

Si allega tabella riassuntiva delle procedure per ogni parco nazionale e per ogni strumento pianificatorio.

Il ritardo nell'attuazione delle procedure necessarie a rendere efficaci gli strumenti di pianificazione e gestione previsti dalla legge quadro sulle aree protette è dovuto essenzialmente a due cause:

- i tempi troppo dilatati con cui alcuni enti hanno avviato la preparazione degli strumenti;
- la lentezza e la complessità dei procedimenti di deliberazione, adozione ed approvazione da parte dei Consigli direttivi e delle Regioni.

L'avere attribuito agli organismi di gestione dei parchi competenze esclusive e sovraordinate in materia di pianificazione, e di controllo delle attività (attraverso il rilascio del nulla osta), se da un punto di vista settoriale costituisce senz'altro uno dei meriti fondamentali della legge 394/91, in una visione generale di gestione del territorio ha rappresentato una oggettiva difficoltà di attuazione delle previsioni normative, a causa della complessità della procedura, per il cui sollecito esito favorevole risulta indispensabile la leale cooperazione dei molteplici enti locali, non di rado portatori di interessi contrapposti sia con quelli di altri enti che con quelli, più generali del Parco stesso [7].

La complessità procedurale solo teoricamente trova bilanciamento nei poteri sostitutivi che la legge affida al Ministero dell'Ambiente (art. 12, co. 5) e ciò nella prevalente considerazione dei riflessi politici ed istituzionali nei rapporti Stato – Regioni ed anche delle problematiche che sono insorte alla luce di quanto disposto dal nuovo titolo V della Costituzione.

Ed invero se non vi sono dubbi sul fatto che il piano del parco non è estraneo alla materia concernente la "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali", riservata alla potestà legislativa e regolamentare dello Stato (art. 117 seconda parte lettera s) e sesto comma della Costituzione), è altrettanto certo che le Regioni hanno oggi competenza concorrente in materia di "governo del territorio" (art. 117, co. 3 Cost.).

In ogni caso, di fronte alla situazione di inadempienza e conseguente carenza di strumenti fondamentali per lo sviluppo dei parchi e soprattutto dei territori e delle popolazioni interessate si rivelerebbero utili, a giudizio della Corte:

- interventi di supporto tecnico ed operativo ai singoli Parchi Nazionali inadempienti mediante l'utilizzo degli esperti presenti nella Segreteria tecnica del Servizio conservazione della natura;
- azioni di indirizzo per velocizzare le procedure di redazione degli strumenti di pianificazione e programmazione economica che rappresentano strumenti insostituibili per la crescita di processi di tutela e valorizzazione delle aree predette;
- direttive che prevedano la possibilità del ricorso alla procedura di cui all'art. 14 della legge 241 del 1990 (conferenza dei servizi) così come modificato dalla legge

---

[7] - Si pensi solo, a mo' di esempio, ai molteplici condizionamenti cui può essere sottoposta la pianificazione per il Parco da parte di enti locali decisi a perseguire i propri specifici interessi, posto che essi sono chiamati a vario titolo e a più riprese a prendere parte ai diversi procedimenti di predisposizione, di adozione ed infine di approvazione di detta pianificazione (v. art. 10, 2° co. e artt. 12, 3° e 4° co. Legge citata).

n. 15 del 2005 (art. da 9 a 12) da attivare dopo la presentazione delle osservazioni scritte, di cui all'art. 12, c. IV Legge quadro;

- la costituzione, già nella fase di elaborazione dei piani (piano del parco e P.P.E.S.), di un apposito ufficio di piano articolato in due sezioni collegate tra loro che, dotato di alcune figure professionali e di tecnici delle amministrazioni regionali e degli enti locali, funzioni come sede di coordinamento con gli altri soggetti istituzionali chiamati ad essere coautori del piano. In tal modo il momento della "intesa" e quello eventuale della "conferenza dei servizi" subiscono un'accelerazione determinata dalla preventiva composizione dei possibili conflitti e dal correlativo coordinamento degli interessi istituzionali coinvolti dal piano e dal P.P.E.S.

Attualmente in mancanza di strumenti di pianificazione pluriennale i direttori dei parchi nazionali esaminati provvedono all'inizio di ciascun esercizio ad elaborare una relazione sugli obiettivi e sui programmi da realizzare. In tali documenti, però, poiché il piano operativo relativo ai programmi da realizzare nel corso dell'esercizio non è collegato all'enunciazione di obiettivi e programmi di lungo termine, è difficile inquadrare la logica gestionale nell'ambito di un orientamento strategico, cioè una visione di insieme condivisa a cui riferire le singole attività.

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI OPERATIVI DEI PARCHI NAZIONALI

PIANI

Approvati dalla Regione (in vigore)	2 Dolomiti Bellunesi, Aspromonte
Adottati dalla Regione	9 Cinque Terre, Cilento, Gran Sasso, Val Grande, Casentinesi, Majella, Vesuvio, Monti Sibillini, Arcipelago Toscano
Approvati dal Consiglio Direttivo	1 Stelvio
Redatti e all'esame dei C.D.	5 Pollino, Asinara, Gargano, Abruzzo Lazio Molise, Gran Paradiso
In fase di redazione	2 La Maddalena, Alta Murgia
Procedura non attivata	2 Sila, Circeo, Appennino Tosco Emiliano

REGOLAMENTI

Approvati dal Ministero (in vigore)	0
In corso di valutazione	5 Gran Sasso, Val Grande, Foreste Casentinesi, Majella, Aspromonte
Approvati dal Consiglio Direttivo	2 Abruzzo Lazio e Molise, Cilento
Redatti e all'esame del C.D.	5 Arcipelago Toscano, Pollino, Dolomiti Bellunesi, Vesuvio, Monti Sibillini
In fase di redazione	5 Cinque Terre, Stelvio, Asinara, Gargano, Gran Paradiso
Procedura non attivata	4 La Maddalena, Sila, Circeo, Alta Murgia, Appennino Tosco Emiliano

P.P.E.S. (Piani Pluriennali Economico Sociali)

Approvati dalla Regione (in vigore)	2 Dolomiti Bellunesi, Cilento
Approvati dalla Comunità del Parco e trasmessi alla Regione	6 Monti Sibillini, Aspromonte, Foreste Casentinesi, Vesuvio, Gran Sasso, Majella
Redatti e all'esame del C.D.	5 Val Grande, Arcipelago Toscano, Pollino, Gargano, Gran Paradiso
In fase di redazione	4 Cinque Terre, Stelvio, Asinara, Circeo
Procedura non attivata	4 Abruzzo Lazio e Molise, La Maddalena, Sila, Alta Murgia, Appenino Tosco emiliano

Nota: I dati sono stati forniti dal Ministero vigilante.

8. - Vigilanza e controlli

8.1 - Il contenuto del rapporto di vigilanza tra il Ministro dell'ambiente e gli organismi di gestione delle aree protette nazionali era fondato dalla legge n. 349 del 1986 sul potere del primo di impartire le direttive necessarie al raggiungimento degli obiettivi scientifici, educativi e di protezione naturalistica e di esercitare i conseguenti controlli e verifiche per assicurare la conformità della gestione alle direttive (art. 5, comma 3°). La legge n. 394 del 1991 si limita ad attribuire al Ministro dell'ambiente la potestà di vigilanza in genere (art. 9 comma 1°) e specificamente sulla gestione (art. 21, comma 1) nonché a prevedere il concerto nella procedura di approvazione dei bilanci e dei regolamenti di contabilità di competenza del Ministro del Tesoro (art. 9, comma 8° e 10°).

In mancanza di un'esplicita esclusione, pertanto, il potere di direttiva e controllo di cui alla citata legge n. 349 del 1986 deve ritenersi confermato nell'attuale disciplina, anche se ridimensionato dagli strumenti di pianificazione del parco, dalla presenza istituzionale del principio di collaborazione che implica comunque raccordi con le regioni, e dalla rilevanza degli aspetti tecnici nella formulazione dei contenuti delle direttive.

8.2 - La funzione di vigilanza e di controllo sulle deliberazioni dei Consigli direttivi trova, allo stato, la sua disciplina fondamentale nelle seguenti fonti normative primarie tutte applicabili – nel periodo considerato – negli ambiti di operatività di seguito indicati: la legge 70/1975, la legge 349/1986 e la legge 394/1991.

In base al combinato disposto di cui agli artt. 25, 2° comma e 29, 1° comma, della legge 70 è soggetta ad approvazione del Ministero vigilante di concerto con quello del Tesoro la delibera di adozione del regolamento organico del personale e dell'ordinamento dei servizi.

A norma del richiamato art. 29 sono, poi, parimenti soggette ad approvazione del Ministero vigilante di concerto con il Ministro del Tesoro le delibere concernenti: a) la definizione o la modifica della consistenza organica di ciascuna qualifica, il numero dei dirigenti degli uffici e degli addetti gli uffici stessi; b) l'aumento o la modifica degli stanziamenti relativi a spese generali e di personale in conformità degli accordi sindacali approvati dal Governo.

Per tutte le altre deliberazioni è prescritta la sola comunicazione prevista in via specifica, per i bilanci di previsione e per i consuntivi, rispettivamente, dall'art. 30, 4° comma della legge 70 (che, tuttavia, fa salve le norme in vigore

sull'approvazione) e dall'art. 32, u.c. del D.P.R. 696/1979 e dall'art. 38, u.c. del D.P.R. 97/2003.

Al fine di individuare l'ambito operativo del potere di vigilanza previsto dal combinato disposto dell'art. 5, comma 3° della legge n. 349 del 1986 e dell'art.9, comma 1 della legge n. 394 del 1991, il Ministero dell'Ambiente ha interpellato il Consiglio di Stato, che con parere dell'8 novembre 1997, confermato nel contenuto con parere del 15.2.1999, ha precisato che la vigilanza non può identificarsi e ridursi negli specifici poteri di controllo tutorio sugli atti indicati negli artt. 29 e 30 della legge n. 70/1975, ma comprende anche il controllo di legittimità di tutti gli atti deliberativi assunti dal Consiglio Direttivo non sottoposti ad approvazioni, nel rispetto del principio di autonomia, posto che un tale tipo di controllo si esaurisce e si contiene in un giudizio di conformità a quanto obiettivato nelle norme.

Il suindicato modulo interpretativo ha subito, però, nella fase attuativa una dilatazione di contenuto, atteso che la vigilanza sugli enti parco si è svolta oltre che sui documenti fondamentali degli enti suddetti, sugli atti deliberativi adottati ancorché relativi ad attività di mera gestione.

Siffatto "modus operandi", che è risultato utile nella fase di prima attuazione della legge quadro per meglio guidare l'attività degli enti parco di nuova istituzione, ha rischiato, però, di diventare ingestibile da parte del Ministero vigilante che si è visto costretto ad esaminare un numero eccessivo di delibere consiliari. E ciò in conseguenza del fatto che l'omessa attuazione del criterio ordinatore generale delle competenze – normativamente previsto dall'art. 3 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 (oggi art. 4 del D.L.vo n. 165/2001) e costituito dalla distinzione fra la funzione di governo propria degli organi "lato sensu" politici e quella gestionale – ha determinato , sul piano fattuale, un anomalo espandersi della competenza del Consiglio Direttivo ad ogni atto di gestione, che, invece, ad ordinamento attuato, dovrebbe essere limitata, ai sensi della legge 394/1991, a "tutte le questioni generali" nonché ad alcuni atti tipici.

A tal fine, con recente direttiva, il Ministero vigilante ha richiamato l'attenzione degli enti parco sulla disposizione di cui al comma 4 del citato art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che pone a carico delle "amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica" l'obbligo di adeguare "i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione o gestione dall'altro".

Ha, inoltre, precisato che gli atti recanti contenuto esclusivamente gestionale non soggiacciono a controllo di legittimità con la conseguenza che gli stessi, ove

adottati dagli organi di indirizzo o di programmazione ed inviati per il controllo di legittimità avrebbero formato "oggetto di annullamento esclusivamente sotto il profilo della violazione della disciplina sul riparto della competenza ai fini della relativa adozione".

8.3 La vigilanza esercitata dal Ministero dell'Ambiente e di tutela del territorio, si appalesa caratterizzata da tempestività di interventi che riguardano gli aspetti più diversi della poliedrica attività che gli enti svolgono e si è sinora spesso tradotta, anche in considerazione dei suoi contenuti, in una sicura guida per gli stessi non disgiunta dall'apertura al dialogo per le tesi talora non collimanti di cui questi ultimi si siano fatti portatori.

Al fine di coordinare l'azione degli enti e di richiamare l'attenzione sugli obblighi imposti dalle leggi o su fatti e vicende che potrebbero influire sulla gestione, il Ministero dell'Ambiente ha diramato una serie di note e di direttive, che della vigilanza costituiscono una naturale logica espressione. Siffatta attività di indirizzo e coordinamento, che si pone a monte dell'attività di gestione degli enti, conformandola, può essere esemplificativamente richiamata.

Così, delle molteplici direttive diramate, meritano di essere ricordate in particolare quelle concernenti: l'adozione dei provvedimenti di urgenza; l'individuazione dei parametri di ripartizione dei fondi; la disciplina del contratto di lavoro del Direttore del Parco; il gratuito patrocinio dell'Avvocatura di Stato, le procedure concorsuali del personale; l'attività di pianificazione degli Enti parco, il riaccertamento dei residui attivi e passivi; le spese di rappresentanza; lo svolgimento dell'attività amministrativa e di adozione di atti amministrativi e le modalità dell'esercizio dell'azione di vigilanza; l'attivazione delle procedure per il recupero dei costi sostenuti per gli abbattimenti in danno ai responsabili degli abusi; l'esercizio della delega concernente le autorizzazioni di cui all'art. 146 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42; la rideterminazione delle dotazioni organiche, i contratti a tempo determinato e gli incarichi di consulenza; la procedura tecnico amministrativa finalizzata alla riperimetrazione dei Parchi nazionali; l'attuazione dell'art. 10, comma 2 relativo alla istituzione e aggiornamento da parte dei Comuni ricadenti nei Parchi Nazionali del catasto delle aree percorse dal fuoco; l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 440 – 445 della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007): personale utilizzato per funzioni di supporto; etc..... .

Allo scopo, poi, di migliorare sul piano contabile – amministrativo gli aspetti di una sana e corretta gestione che consenta agli Enti-parco il perseguimento delle

finalità istituzionali, il Ministero vigilante si è fatto promotore di sistematiche riunioni con il vertice degli Enti ed ha intensificato la sua attività consultiva anche al fine di meglio individuare il significato della correlazione fra conservazione e sviluppo.

8.4 - Sempre nell'ambito del potere di coordinamento suindicato si inquadra la formulazione di uno schema di statuto che certo non vuole sostituire o mortificare, in nome di un'esigenza di uniformità, il potere normativo degli enti, ma solo essere di ausilio agli stessi che dovranno, pertanto, adattarne il testo alle concrete situazioni che, pur nella identità di organi, compiti e funzioni, possono essere diverse per ogni ente.

L'elaborazione del testo statutario, avvenuta previa acquisizione del parere del Consiglio di Stato, è stata animata dall'esigenza di conseguire più obiettivi.

In primo luogo la necessità di pervenire ad una disciplina organizzatoria che, superando le incongruenze presenti in statuti adottati in tempi diversi, sia coerente ed aggiornata alle significative evoluzioni legislative apportate all'ordinamento giuridico vigente.

Non meno pregnante è stata, poi, la considerazione di dotare gli Enti Parco di un regime statutario, per quanto possibile, uniforme al fine di definire in maniera omogenea le problematiche interpretative derivanti dalla sua applicazione.

Ciò ovviamente – come già anticipato – non può però condizionare le scelte e l'autonomia istituzionale degli Enti Parco di determinarsi liberamente al fine di adattare lo schema predisposto alle peculiari e specifiche esigenze connesse alla propria realtà con il limite, ovviamente di osservarne il contenuto là dove trascrive disposizioni contenute nella legge n. 394 del 1991 così come modificata dalla legge n. 426/1998 ovvero da altre fonti primarie.

Il Ministero dell'Ambiente ha inoltre redatto con l'ausilio del competente Ufficio del Ministro dell'Interno, uno schema di "Regolamento stralcio" con contenuti limitati alla sola disciplina dell'accesso e/o transito nel territorio del Parco di munizioni, esplosivi etc." in attesa dell'emanazione del Regolamento del Parco che è la "sedes materiae" di detta disciplina.

Detto schema – a quanto emerge dalla documentazione agli atti – sarà utilizzato "quale base normativa comune ed idonea a costituire un tavolo di confronto tra le Regioni, le Province Autonome, gli Enti locali interessati e gli Enti Parco operanti nel relativo territorio", "allo scopo di sondarne la con divisibilità ed

apprezzare anticipatamente la disponibilità" delle Regioni e Province autonome a concedere l'intesa prevista dal comma 6, dell'art. 11, della legge n. 394 del 1991.

Infine, il Ministero dell'Ambiente per assecondare l'esigenza di una disciplina di base uniforme, ha curato l'elaborazione di un corpo normativo tipo in materia di utilizzo delle autovetture degli Enti parco, che, completato con eventuali norme di dettaglio, persegua le finalità di realizzare apprezzabili economie di spesa nel settore in coerenza con l'indirizzo legislativo che, originatosi con la legge n. 412 del 1991, si è mantenuto costante nella successiva produzione normativa fino, da ultimo, l'art. 1 comma 12 della legge 311 del 2004 (Legge finanziaria 2005). [8]

Il Ministero dell'Ambiente non ha esercitato alcun potere ispettivo – rientrante nella funzione di vigilanza – per accertare "in loco" lo stato di attuazione delle complesse e molteplici finalità assegnate dalla legge quadro agli enti parco, e ciò stante anche la carenza di una struttura che, ad avviso della Corte, sarebbe necessaria soprattutto nella considerazione che, trattandosi di enti a finanza prevalentemente derivata, è necessaria una valutazione dei risultati di gestione, soprattutto in assenza di un controllo di gestione pienamente operante.

[8] Detto comma dispone, fra l'altro, che per il triennio 2005 – 2007 le PP.AA. non possano effettuare spese di importo superiore rispettivamente al 90, 80, 70 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.

9. - La sorveglianza sui territori delle aree naturali protette

9.1 E' intuitivo che gran parte della effettività della tutela nel sistema della protezione integrale della natura dipende dalla efficienza delle attività di sorveglianza.

L'art. 21 della legge quadro sulle aree protette attribuisce questa competenza al Corpo forestale dello Stato, che fa parte del Ministero delle politiche agricole e forestali, ma con organizzazione ed organici distinti, salvo future riforme, mediante la dislocazione e l'attribuzione alle dipendenze funzionali del Ministero dell'ambiente e degli enti parco di strutture e personale del Corpo secondo criteri da stabilirsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro delle politiche agricole e forestali.

In data 5 luglio 2002, in attuazione del citato articolo è stato emanato il D.P.C.M. relativo ai coordinamenti territoriali del corpo forestale dello Stato, il quale stabilisce la dislocazione dei Coordinamenti Territoriali Ambiente (C.T.A.) ed i relativi contingenti di personale da dislocare presso ogni ente parco nazionale costituito ed adeguato ai sensi della legge quadro suindicata, individuando altresì gli ambiti della loro dipendenza funzionale.

Ai sensi dell'art. 2 ogni coordinamento territoriale del Corpo forestale dello Stato per l'ambiente, nella propria circoscrizione, oltre allo svolgimento delle funzioni proprie del Corpo medesimo, provvede alle dipendenze funzionali dell'ente parco:

a) allo svolgimento dei compiti di sorveglianza e custodia del patrimonio naturale nelle aree protette;
b) ad assicurare il rispetto del regolamento del parco, del piano del parco, nonché delle ordinanze dell'ente parco;
c) agli adempimenti connessi all'inosservanza delle misure di salvaguardia;
d) ad assistere l'ente parco nell'espletamento delle attività necessarie alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio naturale nell'ambito delle materie di cui all'art. 1, comma 3, lettere a), b) e c) della legge n. 394 del 1991;
e) allo svolgimento di tutte le attività connesse ai compiti di cui alle lettere precedenti.

In tal modo l'attività di sorveglianza nei parchi nazionali viene affidata al Corpo forestale dello Stato che opera attraverso il coordinamento territoriale competente con vincolo di dipendenza funzionale dall'Ente parco "nel rispetto della

unitarietà di struttura ed organizzazione gerarchica per il tramite del funzionario del Corpo forestale dello Stato preposto al coordinamento stesso".

Si determina di conseguenza una doppia linea gerarchica di autorità per il personale impegnato nella sorveglianza e si verifica altresì la presenza negli enti parco di unità operative rispondenti a due autorità gerarchiche distinte; in tale condizione diventa difficile sia assegnare un preciso piano operativo a tali dipendenti, sia realizzare un buon livello di coordinamento e collaborazione tra il servizio di sorveglianza e le altre unità operative, condizione questa fondamentale per lavorare "per progetti" e addivenire a gestioni snelle, flessibili e orientate ad un miglioramento qualitativo globale del servizio fornito.

Un'ulteriore problematica relativa ai C.T.A. riguarda i rapporti amministrativo contabili di detti organismi con gli Enti parco, che sono a volte gestiti attraverso procedure di anticipazione-rendicontazione che, in verità, hanno permesso di far decollare e funzionare i C.T.A. pur in presenza di oggettive difficoltà per carenza di personale degli Enti parco.

Il problema, ad avviso della Corte, potrebbe trovare adeguata soluzione in sede di applicazione del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70. In merito si rileva che all'art. 2 comma 2° del suindicato Decreto presidenziale è previsto l'obbligo degli enti destinatari di "integrare con proprio regolamento ..... l'amministrazione e la contabilità nella materie non disciplinate dal presente regolamento".

Ora, se è indubbio che vi è nella fattispecie in esame una netta divaricazione fra dipendenza gerarchica e quella funzionale facente entrambe capo ad amministrazioni diverse, non può disconoscersi che i C.T.A. costituiscono per gli Enti parco particolari centri di costo che assumono rilevanza nella nuova impostazione di bilancio disciplinata dal citato D.P.R. n. 97/2003 e che pertanto dovrebbero essere dotati di appositi budget in relazione all'attività strumentalmente svolta per l'Ente Parco.

Pertanto si ritiene che all'interno dell'emanando regolamento di cui all'art. 2 del citato D.P.R., in quanto materia non ivi prevista, possano specificarsi e disciplinarsi limiti e modalità dei rapporti fra C.T.A. ed Enti parco per un efficace ed efficiente funzionamento dei C.T.A., per dare autonomia gestionale e responsabilità al titolare del centro di costo, per consentire infine da parte degli uffici degli enti di effettuare i dovuti riscontri e controlli, nel generale esercizio dei poteri di indirizzo, coordinamento e vigilanza.

10.- Problematiche comuni ai parchi: Incarichi professionali e di consulenza. Individuazione delle cause di formazione dei residui passivi in conto capitale. Commissariamento di alcuni Enti Parco.

10.1- L'esame di più enti parco ha evidenziato che sovente si è fatto ricorso a incarichi professionali e consulenze.

In merito la Sezione segnala la necessità di definire attraverso una rigorosa regolamentazione i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi e consulenze, tenendo conto di un principio di carattere generale che prevede che il ricorso a professionalità esterne debba avvenire previo esperimento di una pubblica selezione, limitando l'affidamento diretto, di carattere fiduciario (adeguatamente motivato) ai casi di urgenza, di specifica e comprovata competenza nella materia e, comunque, per importi di spesa limitati.

Al riguardo è opportuno fare riferimento ai principi generali del diritto comunitario con particolare riguardo alla necessità di garantire la parità di trattamento tra i potenziali concorrenti e la massima trasparenza delle procedure.

Devono essere chiaramente espressi i parametri adottati per la fissazione dei compensi, facendo esplicito riferimento, ove possibile, alle misure previste dai consigli o ordini professionali.

E' poi necessario che le liquidazioni siano sempre subordinate ad un accertamento e valutazione dell'attività svolta e dei prodotti richiesti (da prevedere esplicitamente nella convenzione) ed affidati ad organi dell'Ente o a commissioni da essi istituite.

In linea di massima la Corte osserva che il ricorso a soggetti esterni è consentito solo nei casi contemplati dalla legge [9] e in presenza di eventi straordinari o casi di effettiva necessità e urgenza a cui non è possibile far fronte con la struttura burocratica esistente. Gli incarichi, poi, dovrebbero, una volta coperta la pianta organica, riguardare compiti ed attribuzioni non rientranti tra quelli tradizionali propri del personale e dell'organizzazione dell'Ente. Di qui l'esigenza di provvedere al completamento dell'organico, accelerando le procedure per l'indizione di pubblici concorsi e adottando le opportune iniziative necessarie a devolvere al personale dell'Ente lo svolgimento delle attività affidate eventualmente a consulenti

---

[9] - L'autonomia di cui gode l'Ente nell'avvalersi di specifiche professionalità a fini istituzionali, è subordinata all'osservanza di precise condizioni normative ed è circoscritta entro rigorosi limiti temporali. Al riguardo l'art. 7, comma 6, del D.L.vo n. 29/1993 (come sostituito dall'art. 7, comma 6 del D.L.vo n. 165/2001) dispone che siano preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso delle collaborazioni fornite da "esperti di comprovata competenza". Il successivo art. 36, comma 4, vieta, inoltre, ove non sussistano concrete esigenze funzionali o vi sia la possibilità di farvi fronte con personale in servizio, la costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato per prestazioni superiori a tre mesi e, in ogni caso, configura la nullità di pieno diritto delle assunzioni, anche in forma di contratto d'opera, effettuate in violazione di detto divieto.

e professionisti esterni e dare così attuazione al principio che impone alla Pubblica Amministrazione il prevalente impiego di risorse proprie.

Conclusivamente, se è vero che le attività di consulenza se ben individuate e indirizzate possono consentire la disponibilità da parte degli enti parco di un patrimonio di conoscenza e di professionalità di cui gli stessi possono avere bisogno, occorre evitare che si determino inutili e costose superfetazioni o improduttive duplicazioni come, invece, talvolta è stato accertato – sia pure in altri settori - in sede di responsabilità patrimoniale.

10.2 Come emerge in prosieguo, tutti gli Enti parco in esame presentano un comune profilo gestionale che è quello relativo alla entità a volte rilevante dei residui passivi in conto capitale di cui in questa sede si ritiene opportuno delineare le cause più frequenti.

La velocità di realizzazione dei vari investimenti è condizionata, oltre che dai normali tempi di progettazione, autorizzazione ed appalto, anche da altri fattori – che di seguito si analizzano – i quali unitamente alla gracilità delle strutture operative, ritardano l'azione degli enti.

1) Come è noto, la concessione dei finanziamenti in conto capitale può avvenire in qualsiasi momento dell'anno; e spesso capita, soprattutto per i finanziamenti ministeriali, che la concessione venga formalizzata nell'ultimo periodo dell'anno. In ogni caso dal momento dell'arrivo all'Ente parco della nota formale di concessione del finanziamento, passano talvolta alcuni mesi prima che sia possibile assumere impegni di spesa, e ciò perché è necessario inserire a bilancio le relative somme, tramite un'apposita variazione, che previo esame del collegio dei revisori e parere favorevole della Comunità del parco, deve essere approvata dai competenti Ministeri dell'Economia e delle Finanze e dell'Ambiente.

Il ritardo di tale approvazione incide negativamente sulla tempestività dell'assunzione di impegni sulle somme assegnate, le quali conseguentemente vanno in avanzo di amministrazione, seppure vincolato, la cui disponibilità è subordinata all'approvazione del conto consuntivo che, accertandone formalmente l'esistenza, ne consenta l'utilizzo. Ovviamente la complessità di questo iter può portare a ritardi considerevoli per l'avvio dei lavori.

Spesso è necessario cofinanziare i progetti con fondi provenienti da diversi soggetti pubblici, e ciò comporta che bisogna attendere la effettiva disponibilità di tutte le somme di cofinanziamento per poter avviare alcuni lavori. Basta cioè che

una quota dell'importo totale non sia disponibile per far ritardare l'avvio di tutto il progetto.

2) In un ambiente montano come quelli dei parchi nazionali, per molte tipologie di lavori i mesi invernali sono decisamente proibitivi, sia per la copertura nevosa che impedisce fisicamente di raggiungere i cantieri, sia perché anche in assenza di neve, il gelo (anche se solo notturno) impedisce la realizzazione di tutti i lavori in muratura. Ciò comporta che molte ditte esecutrici accumulano lavori che devono tutti essere svolti nei mesi climaticamente favorevoli, con conseguente tendenza al sistematico ritardo nella loro esecuzione.

3) E' un dato di comune esperienza che quasi tutti gli investimenti in conto capitale producono economie per ribassi in fase di gara, per riduzione degli interventi previsti o per annullamento di interi stralci. In caso di finanziamento concesso da alcuni soggetti pubblici, le procedure per l'utilizzo delle economie sono particolarmente gravose e richiedono la preventiva chiusura di tutti gli eventuali stralci progettuali, l'annullamento dell'impegno di spesa residuo ed il successivo riaccertamento secondo quanto sopra esposto. Ciò comporta spesso che tale quota di economie resti in giacenza a bilancio anche per alcuni anni.

4) Molte tipologie di lavori eseguiti dal Parco (quali la manutenzione del territorio e della sentieristica) richiedono ditte esecutrici che abbiano buona conoscenza del territorio e delle tecniche di intervento più consone per un'area protetta di livello nazionale.

Questo aspetto, unito ad altri particolari meccanismi di rapporto tra le varie ditte (spesso cooperative di lavoro agricolo forestale) del territorio, fa si che il mercato del lavoro abbia dinamiche non sempre prevedibili, con il frequente caso di indisponibilità generale all'effettuazione di certi lavori in determinati periodi.

Ciò comporta che le gare possano andare deserte e che la tempistica di realizzazione del lavoro conseguentemente ne risenta.

10.3 Come è noto numerose interrogazioni parlamentari sono state presentate in ordine alla gestione commissariale di alcuni enti parco di cui, a volte, è stata posta in dubbio la legittimità.

In merito la Sezione rileva che la figura del Commissario straordinario non è prevista dalla disciplina normativa in materia di Enti parco (L. n. 394/1991): ciò non esclude tuttavia la possibilità che un tale organo straordinario possa venire ad esistenza nell'attuazione del "principio generale di continuità dell'azione amministrativa in base al quale gli organi collegiali amministrativi, che per qualsiasi

ragione siano impossibilitati a funzionare, possono essere temporaneamente sostituiti, a cura dell'amministrazione vigilante, da un organo straordinario cui viene demandato di assicurare l'espletamento della indefettibile attività amministrativa nelle more della ricostituzione del collegio". [10]

Siffatto orientamento ermeneutico trova, poi, conferma nell'art. 13, I° comma del D.L.vo 29 ottobre 1999, n. 419, recante la disciplina in tema di riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, che nel fissare "le norme generali" di revisione statutaria, indica alla lettera g) "la previsione delle ipotesi di commissariamento dell'ente e dei poteri del commissario straordinario nominato dall'autorità di vigilanza".

Se non sussistono dubbi sull'esistenza in presenza di validi motivi del potere di commissariamento, corre l'obbligo di rilevare che il conferimento – come è avvenuto in alcuni casi – della funzione commissariale al Direttore Generale della Direzione per la protezione della natura, che "iure officii" ha il controllo, nei casi previsti dalla legge, degli atti dell'Ente parco, determina il cumulo in capo ad un medesimo soggetto di funzioni ontologicamente incompatibili, consumando in tal modo una situazione che ragioni di opportunità (ancor prima che di legittimità) suggeriscono in futuro di evitare.

Né l'aporia che è insita nella descritta situazione sembra possa essere superata o con la rinuncia della funzione di controllo, che sugli atti degli Enti parco spetta al Direttore Generale o con la delega della stessa ad altro dirigente, della stessa Direzione Generale.

E' ciò perché le "funzioni" non sono mai rinunciabili e la delega, peraltro ammessa solo in caso di previsione normativa, determinerebbe l'effetto anomalo, se non aberrante, che gli atti emanati dal Direttore generale nella veste di commissario straordinario verrebbero esaminati e controllati da un dirigente appartenente, in posizione gerarchicamente subordinata, alla stessa Direzione generale cui è preposto il Direttore Generale nominato Commissario, situazione che di fatto si è verificata. E ciò si appalesa in contrasto, fra l'altro, con il principio costituzionale del buon andamento della Pubblica Amministrazione.

---

[10] Tar Lombardia Milano Sez. III, 6 dicembre 2001, n. 7879; in termini analoghi Cons. Stato, Sez. VI, 3 febbraio 2004, n. 341 "in tema di vigilanza e tutela dello Stato su organi di enti pubblici sottoposti al controllo della loro gestione amministrativa, allorchè l'organo vigilante riscontri un non funzionamento degli organi di gestione degli enti vigilati, è principio generale, che non necessita di specifica attribuzione legislativa, il potere-dovere di sostituire tali organi in via straordinaria, a mezzo di un proprio commissario, fino a quando non si renda possibile il rinnovo dei medesimi organi, secondo le norme statutarie o di legge che li disciplinano. Alla vigilanza ministeriale inerisce, in via generale, il potere di commissariamento a garanzie della funzionalità complessiva dell'ente".

Un altro motivo di perplessità suscita la nomina di un commissario aggiunto che si appalesa in contrasto con il principio generale di cui alla lettera g) dell'art. 13 del D.L.vo n. 419 del 29 ottobre 1999 che ne ammette la previsione per gli "enti di notevole rilievo o dimensione organizzativa e finanziaria" , connotazioni queste che non ricorrono in nessuno dei parchi in cui la suesposta situazione si è verificata.

Inoltre la presenza di un subcomissario non elimina l'incongruenza sopra evidenziata atteso che l'attività gestionale da lui svolta è sottoposta quantomeno in sede di valutazione del bilancio consuntivo all'esame del Direttore Generale che riveste anche la qualifica di Commissario.

11. – L'attività normativa degli Enti parco

Come già detto, la legge 394 rinvia la definizione dei vari aspetti dell'organizzazione, della gestione e dell'attività degli enti parco da un lato allo Statuto e dall'altro ai piani e al regolamento.

In assenza di detti atti, gli enti parco si sono trovati nella condizione di dover precisare e far funzionare la propria organizzazione e di avviare le loro attività al fine di iniziare la realizzazione parziale delle finalità loro assegnati dalla legge.

Accanto all'avvio dei primi passi per la redazione degli statuti e per l'elaborazione dei piani e del regolamento, gli enti parco hanno adottato atti di tipo regolamentare ed atti di indirizzo per lo più in forma di deliberazioni di carattere generale.

In ordine ai primi si tratta innanzitutto di regolamenti volti a disciplinare la stessa organizzazione del parco: vengono ridefinite e precisate le funzioni e il ruolo degli organi ed individuati i compiti di gestione del direttore; viene poi disciplinata l'articolazione in commissioni del consiglio direttivo e della comunità del parco, l'organizzazione degli uffici, le procedure concorsuali, l'affidamento di incarichi, l'accesso agli atti amministrativi e alle informazioni.

In secondo luogo, vengono disciplinati i più importanti procedimenti che fanno capo all'ente parco: per il nulla osta si precisano le competenze, le modalità della richiesta, la composizione ed il ruolo di un apposito comitato; per la concessione di sovvenzioni e provvidenze, si precisano le tipologie di aiuti e di iniziative ammesse, le forme di pubblicità, i criteri di valutazione e decisione. Lo stesso si verifica per i procedimenti per la concessione dell'uso del marchio o simbolo del parco da parte degli operatori turistici, agricoli, commerciali.

Altri provvedimenti a carattere generale dei parchi hanno poi direttamente ad oggetto le attività svolte da soggetti privati o pubblici nell'area protetta, stabilendo, ad esempio, limiti, condizioni, e modalità per l'accesso nelle varie zone del parco, per lo svolgimento di attività escursionistiche, turistiche e sportive, per le attività ittiche, per l'utilizzo dei pascoli, per il taglio della legna; oppure prevedendo provvedimenti di sostegno e promozione diretti al recupero di tipologie edilizie, metodi agricoli e forme di artigianato tradizionali; allo sviluppo di attività ecocompatibili, alla valorizzazione dei caratteri ambientali, storici, antropologici.

Di notevole importanza appaiono gli atti relativi alla costituzione di "centri visita" e quelli sulle guide del parco con cui si istituiscono servizi di orientamento e di supporto a visitatori volti a favorire l'interesse ed il rispetto per la natura, svolgendo in tal modo un ruolo di educazione ambientale.

Inoltre i parchi hanno promosso e sottoscritto accordi con soggetti pubblici (regioni, province, comuni, università, organi dello Stato) e privati (imprese, associazioni imprenditoriali, sindacati, ecc...) per le esigenze più diverse, per esempio per lo sviluppo dell'educazione ambientale nelle scuole; per la riqualificazione e valorizzazione di strutture e beni di interesse culturale e storico; per diffondere materiale del parco, favorire l'adozione del marchio del parco in base a specifici requisiti; per istituire tavoli di consultazione, commissioni paritetiche, gruppi di lavoro; per prevedere il ricorso a conferenze di servizi.

L'accordo, nella dinamica gestionale dell'ente, si pone come una modalità di azione che viene spesso utilizzata, al posto dell'adozione unilaterale di atti di regolazione, di promozione e di indirizzo, scelta per estendere e potenziare, attraverso la ricerca del consenso e della collaborazione, la capacità di intervento del parco in ordine a temi nuovi e complessi e per entrare in rapporto con i diversi soggetti.

E' appena il caso di rilevare che l'attività normativa e negoziale suindicata, lungi dal porsi in contrasto con l'elaborazione dei piani e del regolamento, rappresenta un momento utile di sperimentazione di quanto poi, in maniera sistematica, potrà essere disciplinato nei suindicati atti, che potrà persistere anche dopo l'approvazione dei piani, considerata l'importanza per il parco di disporre di strumenti di azione più adatta a seguire la dinamicità degli eventi e degli eco-sistemi [11].

[11] Il piano, secondo la legge, è destinato ad essere rivisto dopo un lungo intervallo di tempo – almeno 10 anni – e può essere modificato e aggiornato solo attivando di nuovo le procedure complesse previste per l'approvazione.

MONTI SIBILLINI

Caratteristiche del Parco

Il Parco è costituito dal gruppo montuoso dei Sibillini che formano una catena lunga quasi 40 Km, con una larghezza massima di quasi 20 Km. La sua area totale ha un'estensione di circa 71.400 ettari.

Il territorio del Parco rientra per una parte più limitata (circa un terzo) nei confini della Regione Umbria e per il resto in quelli della Regione Marche.

Il Parco interessa il territorio di 3 Province (Ascoli Piceno, Macerata e Perugia) e di 18 comuni. Di questi, 5 sono nella provincia di Ascoli Piceno, 11 in quella di Macerata e 2 in quella di Perugia. Le comunità montane interessate sono 5.

L'area del Parco, dal punto di vista economico-produttivo, appare complessivamente più arretrata in confronto alle altre aree delle Regioni Umbria e Marche. La popolazione residente è oggi circa un terzo di quella di 30 anni fa. Sono notevolmente diminuiti, inoltre, gli abitanti residenti in case sparse ed è aumentato fortemente l'indice di vecchiaia, con notevoli problemi di ricambio della popolazione lavorativa uscente. Gran parte del patrimonio abitativo è ormai non utilizzato e spesso in stato di abbandono.

Nell'area, fino agli anni sessanta, hanno prevalso le attività agro-silvo-pastorali. In seguito hanno preso il sopravvento le attività terziarie e un moderato sviluppo industriale sostenuto da aiuti pubblici (anche grazie al pendolarismo verso importanti centri industriali esterni al Parco, l'occupazione in quest'ultimo settore è ormai decisamente superiore a quella nell'agricoltura). Vi sono, inoltre, diversità anche notevoli tra le varie zone dell'area del Parco sotto il profilo della densità della popolazione, dell'estensione della superficie agricola utilizzata e dell'intensità dello sviluppo delle attività industriali, commerciali e turistiche. Nel complesso l'economia dell'area e la relativa condizione di benessere della popolazione sono divenute sempre più dipendenti da trasferimenti dall'esterno ad opera dello Stato (tra i quali – data la quota elevata di anziani – una parte rilevante è costituita da pensioni).

Il territorio del Parco è classificato come zona interessata dall'obiettivo 5b (promozione dello sviluppo nelle zone rurali) del regolamento comunitario 2052/1988.

L'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini fu istituito con D.P.R. 6 agosto 1993 rientrando in un progetto di salvaguardia ambientale previsto inizialmente con

la legge finanziaria 11 marzo 1988 n. 67 la quale prevedeva l'istituzione di nuovi parchi nazionali. Con il suddetto decreto è stata adottata la perimetrazione definitiva del Parco e confermata, fino all'approvazione del Piano per il Parco, la suddivisione del territorio stabilita dal decreto ministeriale 3 febbraio 1990. Inoltre, fino all'approvazione del Regolamento del parco, restano in vigore – ad integrazione di quanto previsto dall'art. 11, comma 3 della legge 6/12/1991, n. 394, le misure di salvaguardia stabilite dal predetto decreto in quanto compatibili.

L'Ente ha forma giuridica di ente autonomo di diritto pubblico ed è sottoposto – al pari degli altri enti parco – alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e l'attività gestionale è regolamentata dalla legge 6 dicembre 1991 n. 394 modificata dalla legge 4 dicembre 1998 n. 426, le quali dettano i principi fondamentali per la istituzione e gestione delle aree protette per promuovere la loro conservazione e per valorizzare il patrimonio naturale del paese.

Adempimenti istituzionali: Piano per il parco, Regolamento, Piano pluriennale economico e sociale.

La legge 394/1991, modificata dalla legge 426/1998, detta i principi fondamentali per la istituzione e gestione delle aree protette per promuoverne la conservazione e per valorizzare il patrimonio naturale del paese.

Gli strumenti a tal fine previsti sono: il Piano per il Parco, il Regolamento ed il Piano pluriennale economico e sociale.

Il Piano per il parco, per la cui realizzazione l'Ente si è avvalso di consulenti esterni collegati con uffici regionali e con un proprio ufficio, è stato approvato dal Consiglio direttivo in data 18/11/2002 e trasmesso in data 18/09/2003 alle Regioni Marche ed Umbria che, previa richiesta di integrazioni e chiarimenti, hanno provveduto alla sua adozione demandando all'Ente le incombenze relative al deposito del Piano presso i Comuni interessati.

Conseguentemente, a decorrere dal 16/07/2007 si è provveduto a depositare il Piano per gli ulteriori sviluppi procedurali previsti dall'art. 12, comma 4 della citata legge 394/1991.

L'Ente ha predisposto una bozza di regolamento e ciò nella prevalente considerazione che dovendo quest'ultimo disciplinare "l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del Parco" ha ritenuto che solo dopo l'approvazione del Piano sarà possibile definire compiutamente il processo di armonizzazione tra norme tecniche di attuazione del Piano e il Regolamento medesimo.

Il P.P.E.S. è stato deliberato dalla Comunità del Parco in data 17/11/2000 ed inviato in data 9/08/2001, previa favorevole "motivata valutazione" espressa dal Consiglio direttivo ai sensi dell'art. 14, 2° comma della citata legge quadro, alle suindicate Regioni per la definitiva approvazione, le quali, però, hanno rappresentato la necessità di approvare tale piano contestualmente al piano del parco stante il collegamento funzionale esistente tra i due atti di pianificazione.

Nelle more dell'approvazione del Piano e del Regolamento del Parco, anche in virtù delle vigenti norme transitorie, l'Ente ha garantito un adeguato governo del territorio mediante le autorizzazioni ed i nulla osta che sono i principali strumenti attraverso i quali il Parco esercita un controllo sulle attività umane suscettibili di alterare e compromettere l'equilibrio ambientale. Inoltre si è dotato di provvisori atti di tipo regolamentare che gli hanno consentito di disciplinare una serie di settori e di attività, connessi alla finalità del parco e che di seguito si elencano:

- Regolamento delle riprese fotografiche, cinematografiche e video per fini pubblicitari;
- Regolamento per la gestione dei beni realizzati dal Parco (oggettistica e Pubblicazioni);
- Regolamento per la concessione dei contributi e del patrocinio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- Disciplinare per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- Disciplinare per il trasporto di armi e l'introduzione di mezzi di cattura faunistica;
- Disciplinare per lo svolgimento di attività sportive, attività ricreative a carattere itinerante e di manifestazioni motoristiche nel territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- Regolamento del prelievo selettivo del cinghiale;
- Regolamento per la detenzione nel territorio del Parco di esemplari vivi di animali appartenenti a specie o genotipi selvatici.

La disciplina statutaria e regolamentare

Per quanto concerne gli aspetti ordinamentali va segnalato che l'Ente ha approvato il proprio statuto, nella versione definitiva, con delibera del Consiglio direttivo n. 111 del 21 agosto 1997, così come concordato nella conferenza dei servizi (Ministero dell'Ambiente, Regioni Marche e Umbria ed Ente Parco) del 28 luglio 1997. Lo statuto è stato quindi adottato dal Ministero dell'Ambiente con

decreto del 17 dicembre 1997, contenente alcune precisazioni e prescrizioni riferite a specifiche disposizioni statutarie.

Le disposizioni statutarie adottate, che si rilevano in linea di massima conformi ai principi fondamentali dettati della legge 394/1991, presentano margini di opinabilità per quanto concerne alcuni aspetti afferenti l'attuazione del principio attualmente formulato dall'art. 4 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, della separazione tra indirizzo politico ed il controllo, da un lato, che competono agli organi di direzione politico amministrativa, e gli atti di amministrazione, dall'altro di cui sono esclusivi responsabili i dirigenti delle pubbliche amministrazioni.

Il riferimento in particolare è all'art. 42 che - attraverso il richiamo dell'art. 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 - intesta al Presidente dell'Ente la competenza ad emanare il nulla osta per il rilascio di concessioni ed autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del Parco.

Orbene la Corte ritiene che dopo l'emanazione del D.P.R. 29/1993 successivamente trasfuso nel D.P.R. n. 165 del 2001, al fine di individuare il soggetto competente all'emanazione del suindicato atto occorre ripercorrere il sistema formato dalla legge quadro, dal piano per il parco e dal regolamento, sul quale viene ad innestarsi il nulla osta.

In primo luogo, infatti, la legge quadro contiene prescrizioni e divieti – assistiti da sanzioni penali o amministrative (art. 30) - che escludono anche solo in astratto la possibilità di svolgere determinate attività o, al limite, qualsiasi attività, nelle specifiche zone in concreto individuate dal piano per il parco (ad es. zone a riserva integrale). Più in generale l'art. 11, comma 3, vieta tutte "le attività che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat" In questi casi, l'attività è semplicemente vietata "ex lege" e non può essere autorizzata da alcuna amministrazione (ad es. la coltivazione di cave, espressamente interdetta).

In secondo luogo, le disposizioni del piano per il parco – che investe l'intero territorio protetto, stabilendo analiticamente le utilizzazioni consentite dal territorio in rapporto alle varie zone – hanno efficacia sostitutiva (nei limiti sopra riferiti) delle corrispondenti prescrizioni dei piani territoriali e urbanistici.

Se a ciò si aggiungono le prescrizioni dettate dal regolamento del parco, che disciplinano l'esercizio delle attività consentite dal piano per il parco, nell'ambito delle prescrizioni della legge quadro e del piano, se ne deduce un sistema in cui la

discrezionalità amministrativa esercitata dall'ente parco nel rilasciare il nulla osta è nulla.

Ciò in quanto la tutela in via di primato dell'interesse naturalistico è assicurata dalle norme della legge quadro e dalle prescrizioni di piano e di regolamento (queste ultime adottate a seguito di procedura ampiamente partecipativa) e non è soggetta ad ulteriori valutazioni discrezionali da parte dell'ente parco.

Al nulla osta spetta, quindi, una funzione che – a secondo della precisione dei disposti del piano e del regolamento – può ridursi, al limite, ad un mero accertamento di conformità – nei riguardi della legge quadro nonché del piano e del regolamento.

Orbene, stante la delineata natura di atto a contenuto sostanzialmente vincolato occorre rilevare che la necessaria rimodulazione delle competenze del direttore in adempimento alla prevista distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e gestione finanziaria, tecnica e amministrativa prevista dal D.L.gvo 3 febbraio 1993, n. 29 e successivi interventi correttivi, in seguito trasfuso nel D.P.R. n. 165/2001, non può non attrarre nella sfera di attribuzione del Direttore del Parco anche la concessione del "nulla osta" che, secondo la legge quadro spetta al Presidente.

Inoltre si rileva che nello statuto vengono usate in riferimento alle competenze della giunta esecutiva e del direttore del parco formulazioni ampie e a volte ripetitive delle espressioni usate dal legislatore.

Alla Giunta esecutiva viene attribuita "l'adozione di tutti quegli atti che non rientrino nella competenza esclusiva del Consiglio direttivo;" mentre al direttore del Parco viene riconosciuta, utilizzando sostanzialmente la formulazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 29/1993 e s.m. "l'adozione degli atti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria per la realizzazione di programmi dell'Ente parco, compresi gli atti aventi rilevanza esterna".

Orbene la genericità delle suindicate formulazioni, calata nell'ordinamento di un parco, ha bisogno, ad avviso della Corte, di specificazioni idonee a delineare spazi propri di competenza della giunta esecutiva, oltre a quelli delegatile dal Consiglio direttivo, e individuare le fattispecie di competenza del direttore, così come operato da altri parchi. Ciò soprattutto in considerazione del fatto che l'Ente parco non ha adottato il regolamento di organizzazione previsto dall'art. 27 del D.P.R. 165/2001 che è la sede naturale del recepimento dei principi assunti in

ordine alla distinzione tra funzioni, di indirizzo e controllo (proprie degli organi "politici") e funzioni amministrative e gestionali (proprie degli organi amm.vo).

Infine si rileva l'esigenza che al direttore del parco, in quanto posto al vertice della organizzazione amministrativa dell'Ente e responsabile, nell'ambito delle direttive impartite dagli organi "politici" , della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e dei relativi risultati con un potere di direzione delle unità organizzative e del personale, sia assegnata – quale unico centro di spesa – la gestione delle risorse necessarie all'interno di budget prefissati per l'esercizio di autonomi poteri di spesa per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi prefissati dagli organi di indirizzo politico.

Tra le fonti normative adottate dall'Ente sono da menzionare i seguenti regolamenti:

- Regolamento disciplinante l'utilizzo delle autovetture di servizio dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio direttivo;
- Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi;
- Regolamento per lo svolgimento dei concorsi e delle altre modalità di accesso agli impieghi;
- Regolamento per l'esecuzione delle spese di rappresentanza del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- Disciplinare per il trasporto di armi e l'introduzione di mezzi di cattura faunistica;
- Regolamento di contabilità del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;
- Regolamento per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per la progettazione interna.

Gli organi

Il Consiglio direttivo è stato nominato con D.M. in data 21/07/1999 per cinque anni e successivamente integrato con D.M. del 20/10/1999.

Durante detto mandato un consigliere designato in rappresentanza della Comunità del Parco in qualità di sindaco, cessato da detto mandato, è stato sostituito in data 17/10/2002 da altro soggetto da detto organo designato.

Successivamente poiché per i membri della Comunità del Parco che non avevano ritenuto di partecipare alla tornata elettorale delle Amministrative 2004, era venuto a mancare il presupposto giuridico per la loro presenza all'interno del

Consiglio Direttivo, il Ministro dell'Ambiente per sopperire alla mancanza degli organi amministrativi - il Presidente era nel frattempo scaduto – con decreto in data 14/06/2004 nominava per la durata di 60 giorni il Direttore Generale della direzione per la protezione della Natura commissario straordinario ed altro funzionario della medesima Direzione sub – commissario dell'Ente Parco Nazionale Monti Sibillini.

L'incarico è stato poi confermato mediante successive proroghe bimestrali fino al 20 giugno 2006.

Con decreto ministeriale 21 giugno 2006 è stato nominato un nuovo commissario il cui incarico è stato più volte rinnovato per periodi diversi fino alla data di nomina del Presidente dell'Ente.

Il Presidente del Parco era stato nominato con D.M. del 22 marzo 1999 ed ha terminato il proprio mandato, dopo il periodo di proroga ex lege, in data 6.5.2004. Da quel momento fino al 14/06/2004 le funzioni di Presidente sono state svolte dall'allora Vice Presidente, eletto del Consiglio direttivo, fino alla nomina del Commissario straordinario.

Infine, acquisite le intese delle regioni interessate, il Presidente è stato nominato per un quinquennio in data 4 maggio 2007.

Con deliberazione del 16.11.1999 il Consiglio direttivo ha eletto al suo interno tre componenti della Giunta che, unitamente ai componenti di diritto (Presidente e Vice Presidente), integrano il collegio.

In conformità all'art. 10 della L. 394/91 è stata istituita la Comunità del parco la quale è formata dai Presidenti delle Regioni Marche ed Umbria, dai Presidenti delle Province di Macerata, Perugia e Ascoli Piceno, dai sindaci dei 18 comuni e dai Presidenti di 5 comunità montane, nei cui territori sono ricomprese parzialmente le aree del Parco.

Il Collegio dei revisori, composto di tre membri, è stato da ultimo nominato con decreto del Ministro della Economia e Finanze del 10 marzo 2004 ed integrato con la nomina del revisore designato dalle Regioni in data 27 ottobre 2004.

Con decreto del Ministero dell'Ambiente del 31/12/96 è stato nominato Direttore un dirigente della Regione Marche la cui posizione è stata successivamente formalizzata attraverso un provvedimento di comando e successiva stipula, in attuazione di una delibera del Consiglio direttivo del 3/2/2001, di un contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 9 legge 394/1991. Tale contratto scaduto in data 28/12/2003, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali per l'iscrizione all'altro di idonei all'esercizio di direttore di parchi e della scelta da parte del Ministero dell'Ambiente di uno dei tre candidati proposti dal

Consiglio Direttivo con deliberazioni in data 12/3/2004, è stato successivamente prorogato da ultimo fino al 31/03/2009.

L'attività di controllo interno

Com'è noto al Collegio dei revisori dei conti sono affidati compiti di riscontro contabile sugli atti secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità.

Nel periodo in riferimento il Collegio dei revisori si è riunito in media 8 volte l'anno con la presenza costante dei suoi componenti in quasi tutte le sedute.

Pur svolgendosi nel rispetto delle cadenze previste, in concreto l'attività del Collegio, per quanto emerge dai verbali delle sue sedute, non sembra possa considerarsi adeguata espressione dei molteplici compiti ad esso demandati dell'ordinamento.

In concreto l'esame di detto Collegio ha riguardato prevalentemente il mero accertamento dei profili finanziari della gestione senza esprimere valutazioni in ordine alla regolarità ed economicità della gestione quantomeno in occasione della relazione al conto consuntivo.

Con deliberazione n. 25 in data 4/04/2003, in attuazione del D.Lgs. n. 286 del 1999, è stato istituito, per la valutazione delle prestazioni del direttore un "Nucleo di valutazione" dotato di assoluta autonomia rispetto ad ogni altra struttura dell'Ente, che "risponde del suo operato esclusivamente agli organi politici e riferisce per iscritto alla Giunta esecutiva".

Il nucleo di valutazione, composto "da tre membri esterni scelti fra esperti di comprovata esperienza" deve applicare il seguente sistema di valutazione che si articola su due livelli:

"a) il primo ha come oggetto il raggiungimento degli obiettivi e il razionale utilizzo delle risorse dell'Ente esplicitate nei Programmi annuali di gestione e/o nel conto consuntivo degli anni di riferimenti;

b) il secondo ha come oggetto la valutazione della posizione dirigenziale, ovvero dei comportamenti tenuti dal Direttore, relativi allo sviluppo delle risorse professionali, umane ed organizzative ad esso assegnate, allo scopo di ottenere i risultati prefissati".

Sulla base di questi criteri è stata riconosciuta al Direttore per il periodo 2002 – 2003 l'indennità di risultato pari a € 24.761.

L'attività istituzionale

Nella esposizione che segue sono descritte, aggregandole in tre settori (Partecipazione e Promozione; Pianificazione e Gestione del territorio; Lavori Pubblici) le principali attività svolte dall'Ente negli anni 2002 – 2005.

Partecipazione e Promozione

L'attività nel settore si è sviluppata interessando diversi aspetti connessi alla promozione turistica oltre che all'educazione ed informazione ambientale. In particolare sono stati avviati interventi relativi a:

Progetti speciali

- Carta Europea per il Turismo sostenibile: adesione formale alla Carta e attuazione degli interventi previsti nella strategia quinquennale di sviluppo turistico del Parco.
- Sistemi Turistici Locali: partecipazione al processo partecipativo, in sintonia con gli EE.LL. ai sensi della L. 135/2001.
- Progetto: "Itinerari della dorsale appenninica e Laboratorio di turismo per tutti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini" finanziato dalle Regioni Marche e Umbria con fondi per i Sistemi Turistici Locali. Il progetto ha previsto il completamento del Rifugio del Grande Anello dei Sibillini situato a Grulla, la realizzazione di segnaletica turistica, diverse produzioni multimediali e interventi di promozione.
- Progetto: "Forum Civico per un Parco Naturale accogliente". Il progetto ha previsto azioni volte alla sensibilizzazione sul tema dell'accessibilità alle aree protette; attraverso l'attivazione di un forum, a cui hanno preso parte i portatori di interesse, è stato altresì redatto un piano di azioni per migliorare l'accessibilità del Parco.
- Progetto "Azioni finalizzate a elevare gli standard qualitativi delle strutture alberghiere del Parco. Mediante bando pubblico sono stati individuati e cofinanziati interventi di miglioramento delle strutture ricettive alberghiere.

Segnaletica orizzontale dei percorsi escursionistici

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con le Delegazioni Marche e Umbria del CAI ed ha interessato 70 sentieri individuati dal Parco, sui quali è stata apposta una segnaletica di tipo orizzontale. Sono state inoltre prodotte le schede per l'eventuale apposizione di segnaletica verticale.

Interventi per la realizzazione di strutture minori per la fruizione

Con il progetto sono state cofinanziate, nei diversi comuni del parco, 6 aree sosta per camper e 17 aree pic nic. Si è provveduto inoltre all'eliminazione di numerose microdiscariche in otto Comuni del Parco.

Educazione e interpretazione ambientale

In questo settore l'azione si è sviluppata attraverso una serie organica di interventi fra cui, in particolare i seguenti progetti:

- "Piccole guide e sentieri natura del parco. Progetto biennale di educazione ambientale (anni scolastici 2002/2003 e 2003/2004, realizzati in collaborazione con i CEA [12] del parco.
- Organizzazione del corso di qualificazione professionale per Guida del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (2004).
- Collaborazione con l'Associazione delle guide del Parco per i programmi annuali di visite "Alla scoperta del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

Centri Visita e case del Parco

Affidamento della gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività di accoglienza turistica e di animazione socio-economica svolte nei 15 Centri Visita e Case del Parco che sono state peraltro oggetto anche di un progetto di riorganizzazione generale ai sensi della delibera del Consiglio Direttivo n. 48/2003.

Convegni e manifestazioni

Sono state organizzate varie attività convegnistiche tra cui in particolare:

- "Agricoltura sostenibile nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini": presentazione dell'Atlante dei prodotti tipici e del Progetto per l'agricoltura sostenibile.
- "I sentieri dei Sibillini" – Presentazione della rete sentieristica del Parco.
- Convegno internazionale "Il Parco è di tutti. Il mondo anche".
- L'Agricoltura sostenibile nel parco (presentazione dei risultati del progetto).

Pubblicazioni

Sono state realizzate 9 pubblicazioni di cui alla collana dei "Quaderni scientifici del Parco Nazionale dei Monti Sibillini" che hanno riguardato sia gli aspetti naturalistici che paesaggistici, nonché la versione inglese delle guide turistiche, Grande Anello dei Sibillini e Pedalando nel Parco il DVD e il VHS su "Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini", nonché la Carta dei Sentieri del Parco, ed annualmente, il calendario del parco.

Comunicazioni

Fra le diverse attività si è provveduto, in particolare a:

---

[12] Centro di educazione ambientale

- predisporre una nuova veste grafica al sito Web (che risulta direttamente gestito dalla struttura tecnico-amministrativa dell'Ente), all'ampliamento delle sezioni esistenti ed alla creazione del corrispondente sito in lingua inglese.
- redazione e stampa del giornale "Voci dal Parco".
- realizzazione di numerose collaborazioni con redazioni giornalistiche e case editrici.
- realizzazione di numerosi incontri e convegni.

Studi e Ricerche

Nell'ambito di una procedura che prevedeva bandi biennali, sono state assegnate a giovani neo-laureati, undici borse di studio per le migliori tesi riguardanti il territorio del Parco ovvero relative agli aspetti di conservazione dell'ambiente naturale, di pianificazione e conservazione dei beni storico-architettonici oltre che di sviluppo della realtà socio-economica locale.

Pianificazione e gestione del territorio

L'attività nel settore si è sviluppata interessando diversi aspetti connessi alla conservazione della natura e delle sue risorse oltre che ad una corretta azione di sviluppo territoriale. In particolare sono stati avviati interventi relativi a:

Pianificazione territoriale

- Piano per il Piano: nel 2002 si è conclusa la fase di predisposizione del Piano per il Parco, che è stato approvato con D.C.D. n. 59 del 18/11/2002.
- Piano antincendio Boschivo: con D.C.D. n. 47 del 19/07/2002 è stato approvato il Piano antincendi boschivi ai sensi della L. 353/2000. Il Piano si integra con la pianificazioni regionale in materia e sviluppa indicazioni in materia di previsione e prevenzione, definendo inoltre alcune strategie d'intervento. Nel 2003, su richiesta del Ministero dell'Ambiente, è stata modificata la cartografia relativa ai rischi d'incendio.
- Piani di gestione dei SIC e delle ZPS: tra il 2002 e il 2005 sono proseguite le attività per la realizzazione dei Piani di gestione dei SIC e delle ZPS [13], nell'ambito del bando "Docup obiettivo 2 Marche 2000/2006; asse 2 (rete ecologica e riqualificazione territoriale).
- Disciplinare attività sportive e turistico ricreative: nel 2004 è stato predisposto il disciplinare per lo svolgimento di attività sportive, attività ricreative a carattere

[13] SIC: Siti di interesse comunitario; ZPS: Zone di protezione speciale.

itinerante e di manifestazioni nel territorio del parco, approvato con D.C.D. n. 18/2004 ed entrato in vigore il 01/02/2005.

Conservazione e Gestione della Fauna

- Reintroduzione del Camoscio appenninico: dal 2002 al 2005 è stato realizzato il Progetto Life - Natura "Conservazione di Rupicapra pyrenaica ornata nell'Appenino Centrale" – in collaborazione con i Parchi nazionali del Gran Sasso e dei Monti della Laga e della Majella e con la partecipazione di Legambiente. Nell'ambito di tale progetto il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ha realizzato, in particolare, il Piano di idoneità per la reintroduzione del camoscio appenninico e un'area faunistica a Bolognola, successivamente inaugurata dal Ministro dell'Ambiente.
- Reintroduzione del Cervo: nel 2005 è stato realizzato il primo intervento di immissione sperimentale del cervo (Cervus elaphus). In particolare, l'intervento ha previsto l'immissione in natura di 21 esemplari provenienti dalla Foresta Demaniale di Tarvisio e le attività di monitoraggio radiotelemetrico (radiotracking).
- Gestione del cinghiale: nel 2002 e 2003 le attività di gestione del cinghiale si sono svolte nell'ambito del Programma quinquennale, mentre nel 2005 è stato avviato il nuovo Piano triennale. Le attività hanno riguardato il monitoraggio quali-quantitativo della popolazione di cinghiale e dei danni arrecati da questa specie alle colture e agli ambienti naturali, nonché gli interventi di controllo numerico tramite cattura e abbattimento selettivo, al fine di ricomporre gli squilibri agli ecosistemi e agli agrosistemi. Tali attività si sono svolte nel rispetto del Regolamento approvato con D.C.D. n. 4/2002.
- Indagini sul lupo: tra il 2002 e il 2003 sono state realizzate le attività di ricerca sul lupo, finalizzate alla stima della sua popolazione e dei relativi branchi, nonché alla individuazione delle aree di riproduzione e di alimentazione, mediante i metodi del wolf bowling e dello snow tracking. Nel 2004 è stato inoltre realizzato il progetto per la sperimentazione di recinzioni elettrificate atte a prevenire o ridurre i danni arrecati al patrimonio zootecnico dal lupo e dai cani vaganti.
- Atlante ornitologico: nel 2004 e 2005 sono proseguite le attività di ricerca sulle specie ornitiche, finalizzate alla integrazione dell'Atlante ornitologico.
- Carta ittica: con D.C.D. n. 48 del 19/07/2002 è stata approvata la Carta Ittica del Parco.

Altri progetti e programmi naturalistici

- Programma "PTTA Agricoltura sostenibile": tra il 2002 e il 2005 è stato attuato il progetto di agricoltura sostenibile tramite il monitoraggio della realtà agricola esistente e le attività di supporto all'agricoltura volte ovvero allo sviluppo della

multifunzionalità dell'azienda agricola e delle pratiche sostenibili, con particolare riferimento all'agricoltura biologica.

- Laboratorio dell'ambiente e del paesaggio: tra il 2004 e il 2005 sono state avviate le attività per la realizzazione del progetto "Ecologia, gestione valorizzazione del paesaggio montano", in collaborazione con la Riserva Naturale "Montagna di Torricchio" e la Riserva Naturale "Abbadia di Fiastra". Il progetto, inserito nei Piani di Sviluppo Locale dei GAL marchigiani prevedeva, in particolare, l'avvio di studi finalizzati alla gestione integrata degli aspetti ecologici e paesaggistici degli ecosistemi montani – anche mediante cantieri pilota – e la realizzazione del laboratorio e del giardino didattico presso la sede del Parco.

Lavori Pubblici

L'attività nel settore si è sviluppata interessando diversi aspetti connessi alla fruizione territoriale ed alla valorizzazione territoriale attraverso progetti realizzati direttamente dal parco o implementati in sintonia con gli enti locali. In particolare sono stati avviati, oltre agli interventi di manutenzione delle opere realizzate, con particolare riferimento al percorso escursionistico del Grande anello dei Sibillini, interventi relativi a:

1. Progetti di fruizione territoriale

1.a) Progetto "Un Parco per Tutti"

Il progetto "Un Parco per Tutti", anche in coerenza alle disposizioni sull'accessibilità nel Parco previste dalla legge 394, artt. 1 e 11 comma 2, e dallo Statuto del Parco, art. 3 comma 2 lett. c) – è finalizzato a promuovere e garantire la fruizione dell'intero territorio dei Sibillini. Esso si articola intorno ad un circuito escursionistico ad anello intorno al gruppo dei Monti Sibillini, di circa 120 Km, lungo il quale sono state individuate 9 tappe. Vi sono inoltre una serie di itinerari accessibili alle famiglie e alle persone diversamente abili. Nel periodo di riferimento, anni 2002/2005, il progetto ha avuto il massimo sviluppo con la conclusione di gran parte degli interventi, seguito dal successivo affidamento della gestione di 5 strutture ricettive (posti tappa) del sentiero escursionistico "Grande Anello dei Sibillini" che svolgono altresì le funzioni di divulgazione ed informazione ambientale.

1.b) "Sentiero per Tutti" I° stralcio e I° lotto del II° stralcio

Il progetto "Sentiero per tutti" è finalizzato a permettere anche ai disabili e agli anziani, esclusi finora dall'accesso alla natura, di godere delle risorse del Parco. Il Sentiero per Tutti, che è uno dei percorsi per disabili più alti e panoramicamente più belli d'Europa, si snoda lungo un percorso, realizzato con il fine anche di recupero di una strada realizzata abusivamente negli anni 1970/71. Esso risulta aperto a tutti e fruibile a piedi, in bicicletta e con ausili meccanici ed elettrici per disabili.

1.c) Realizzazione dei "Sentieri Natura per famiglie"

I Sentieri Natura per famiglie sono 16 sentieri escursionistici realizzati per promuovere e garantire la fruizione dell'intero territorio del Parco. Il progetto esecutivo, approvato con atto di G.E. n. 33 del 18/03/2003, è stato suddiviso in tre progetti riferiti agli ambiti territoriali delle tre provincie (Macerata – Ascoli Piceno e Perugia). Le attività di realizzazione dei Sentieri Natura si sono tutte svolte nel periodo di riferimento (anni 2002 – 2005) e regolarmente rendicontati alle Regioni Marche e Umbria ai sensi delle procedure di cui al Docup ob. 2.

2. Progetti di Valorizzazione territoriale

2.a) Sede del Parco

Il Parco, nel periodo 2002-2005, si è dotato di una propria sede per lo svolgimento delle attività d'istituto, ristrutturando un ex-convento situato nel centro storico di Visso. I lavori di ristrutturazione sono stati realizzati con i fondi di cui al P.T.A.P. 1994/96 del Ministero dell'Ambiente e del terremoto del settembre 1997 (L. 61/98). L'esecuzione è avvenuta tra il 16 settembre 2002 (inizio dei lavori) ed il 17 ottobre 2005 (approvazione degli atti di collaudo).

2.b) Laboratorio dell'Ambiente e del Paesaggio

L'intervento è parte del progetto di cooperazione interterritoriale "Laboratorio dell'Ambiente e del paesaggio", di cui all'azione 4.1.a del PSL Leader Plus "Colli Esini San Vicino", inserito nei Piani di Sviluppo Locale dei GAL marchigiani nell'ambito del progetto "APE – Appennino Parco d'Europa". Il progetto di "Laboratorio del Paesaggio", si è sviluppato in due parti: laboratorio-sala didattica, realizzato presso la sede del Parco, e un giardino botanico che si estende su una superficie di 2.200 mq. e che è stato oggetto di un progetto di riqualificazione ambientale che ha consentito la sua fruizione anche a disabili fisici oltre che al pubblico in generale. Nel 2004 sono state inoltre avviate le attività per la realizzazione del progetto "Ecologia, gestione valorizzazione del paesaggio montano", in collaborazione con la Riserva Naturale "Montagna di Torricchio" e la

Riserva Naturale "Abbadia di Fiastra", in attuazione della delibera del Consiglio Direttivo n. 5 del 12 marzo 2004.

2.c) Funivia del Monte Bove

Il Parco ha attivato con il Comune di Ussita un rapporto finalizzato alla riqualificazione degli impianti sciistici di Frontignano. Nell'accordo di programma, ratificato dagli Organi dei rispettivi Enti, è stata ricompresa anche la rimozione della funivia del M. Bove e delle porzioni di sciovia iniziata e mai completata, denominata "Le Spigare" posta nei pressi della stazione di arrivo della predetta funivia. Il Comune di Ussita (in qualità di proprietario o avente titolo sulla proprietà delle strutture costituenti l'impianto), ha autorizzato l'attuazione dell'intervento di smantellamento della funivia e di rinaturalizzazione dei siti, nell'ottica di "favorire il recupero naturalistico e paesaggistico, la valorizzazione e quindi la riqualificazione delle attività di fruizione dell'intera area". Le attività svolte nell'anno 2003 hanno riguardato la progettazione preliminare – da parte dei tecnici del Parco – dei n. 3 stralci funzionali, per la richiesta di finanziamenti ai sensi della L. 388/2000 (annualità 2003) avanzata al Ministero dell'Ambiente.

2.d) Progetto "Ex Pan"

Il finanziamento "Ex Pan" è stato concesso dal Ministero dell'Ambiente per interventi di recupero e riqualificazione ambientale nel territorio del Comune di Norcia. Nell'anno 2004 sono state eseguite le opere e trasferiti parte dei fondi al Comune che le ha eseguite.

2.f) Programma per la riqualificazione ambientale dei Piani di Castelluccio

Nell'anno 2005, è stato predisposto, dagli uffici del Parco in collaborazione con il Comune di Norcia, il "Progetto per la valorizzazione e la promozione della fruizione compatibile nel bacino di Castelluccio di Norcia" che ha ottenuto uno specifico finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente.

Struttura organizzativa, pianta organica e personale

La struttura organizzativa dell'ente è articolata in tre aree (Amministrazione e Affari Generali, Pianificazione e sviluppo sostenibile, Promozione e partecipazione) che riflettono le funzioni principali del Parco dei Monti Sibillini quali si deducono dalle sue finalità istituzionali fissate dalla legge quadro e dal suindicato decreto istitutivo. Essa si appalesa agile e, per le qualifiche del personale applicato ai diversi servizi, in grado di assolvere – secondo le previsioni dell'ente – le seguenti funzioni:

- garantire il suo funzionamento e permettere l'emanazione dei provvedimenti essenziali per lo svolgimento delle funzioni connesse alla sua stessa esistenza;
- verificare l'efficacia del suo operato anche attraverso adeguate forme di controllo;
- predisporre gli strumenti di governo del territorio e delle risorse naturali e produttive; garantire il funzionamento dell'ufficio del piano;
- creare un organico rapporto con le istituzioni e con i cittadini del Parco per permettere una loro efficace partecipazione e un loro controllo; sviluppare una capillare attività di animazione; dare impulso all'associazione locale e coordinare le strutture associative e cooperative;
- promuovere all'esterno l'immagine del Parco, anche attraverso una adeguata campagna di educazione e di attività culturali; aprire il Parco a tutti; sviluppare i rapporti internazionali;
- sviluppare, in collegamento con le Università e con i centri di ricerca, un'organica attività di ricerca; assicurare una documentazione di base;
- garantire uno stretto rapporto con il corpo di sorveglianza nonché il rispetto delle norme che regolano i comportamenti all'interno del Parco.

La pianta organica approvata con Decreto interministeriale Ambiente – Tesoro in data 9 maggio 1996 prevedeva inizialmente 25 unità corrispondenti a figure professionali inquadrate sulla base di qualifiche funzionali.

Nel corso del 2003, previa concertazione sindacale, si è posta allo studio la modifica della stessa attraverso due fasi distinte.

La prima fase ha consentito un adeguamento della pianta organica alla vigente normativa, con la classificazione del personale in categorie, anziché in qualifiche. Inoltre, preso atto delle mansioni effettivamente svolte dal personale a fronte delle esigenze che nel corso degli anni si erano manifestate, si è altresì proceduto all'adeguamento dei relativi profili professionali e ad una equilibrata ripartizione fra uffici e servizi. Tutto ciò è stato approvato dal Consiglio Direttivo con atto n. 8 del 12/2/2003, che sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, è stato approvato con nota dell'11/6/2003.

La seconda fase, invece, ha comportato una rideterminazione della dotazione organica, con una revisione del numero di unità complessive per ufficio e servizio. Ciò ha consentito, da un lato, di adempiere a un preciso obbligo previsto dall'art. 34 della legge finanziaria 2003 e, dall'altro, di far fronte all'insopprimibile esigenza di adeguare le previsioni della pianta organica vigente alle diverse e crescenti esigenze del Parco. All'approvazione definitiva si è arrivati attraverso la valutazione del fabbisogno effettivo del personale vagliando le attività svolte nell'anno 2002;

inoltre, sono state prese in considerazione anche le esigenze future (l'innovazione del sistema informativo e il protocollo informatico, la pianificazione strategica e la necessità di comunicazione ambiente). L'approvazione di tale atto è avvenuto con Delibera del C.D. n. 73 del 22/12/2003, trasmessa ai competenti Ministeri per l'approvazione. In tal modo la dotazione organica resta stabilita in 24 unità oltre il Direttore fuori organico.

Successivamente il Commissario straordinario con deliberazione n. 14 del 30/4/2005 ha dato attuazione alle previsioni dell'art. 1 comma 93 della legge 311/2004 provvedendo alla riduzione del 5% della spesa complessiva. Tuttavia, al fine di razionalizzare al massimo la diminuzione delle risorse umane, oltre alla eliminazione di un posto di cat. B2 del Servizio Amministrativo e affari generali, veniva ridotto solo in percentuale un posto di Cat. C.1, nel Servizio comunicazione e partecipazione.

Tale deliberazione è stata oggetto di osservazione da parte del Ministero vigilante che ha invitato l'Ente a riformulare l'atto deliberativo suindicato. Il che è avvenuto con deliberazione n. 15 in data 16/04/2007 che ha previsto una rimodulazione della dotazione organica per un totale di n. 22 unità oltre al direttore dell'Ente (fuori organico).

Passando all'esame delle modalità di copertura dei posti di organico non coperti la Sezione fa presente che nel corso dell'anno 2002 si è proceduto all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di cat. B1 in qualità di ragioniere, mediante procedura di trasferimento da un'amministrazione locale ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001.

Nel corso del 2003 si è svolta una selezione per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato per la figura di operatore di amministrazione cat. B1, a seguito della quale si è proceduto alla sostituzione di una dipendente in maternità.

Nel 2004 si sono concluse le procedure concorsuali per la copertura di n. 4 posti di cat. C3 e n. 1 cat. C1, di tre unità sono state assunte dall'1/04/2004 e 2 unità (di cui 1 di cat. C1) sono state assunte dall'1/05/2004.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati relativi alla dotazione organica e alla consistenza effettiva del personale di ruolo negli anni in riferimento.

P.N. MONTI SIBILLINI - Consistenza personale

Qualifica funzionale	Nuova classificazione	Dotazione organica	CONSISTENZA EFFETTIVA AL 31 DICEMBRE			
			2002	2003	2004	2005
Dirigente			1**	1**	1**	1**
VIII	C3	5			4	4+1*
VII	C1	7	6	6	7	6
VI	B2	8	6	6	6	6
V	B1	2	2	2+1*	2	2+1*
IV	A2	3				
III	A1					
TOTALE		**25**	**15**	**16**	**20**	**21**

* Si riferisce a personale assunto a tempo determinato.
** Si riferisce al Direttore, fuori organico e con un contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 9 della l. 394/1991.

Nei prospetti seguenti sono esposti i dati relativi al costo del personale, con indicazione delle variazioni percentuali annue, l'incidenza sul totale delle uscite correnti ed il costo medio unitario.

P.N. MONTI SIBILLINI - Costo del personale

	2002	2003	2004	2005
A) *Retribuzioni fisse accessorie ed oneri connessi*				
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	306.991,2	363.763,5	445.996,0	442.542,2
Indennità risultato Direttore		65.000,0	15.494,0	17.302,0
Retribuzioni personale tempo determinato	28.249,7	85.554,6	29.104,8	0,0
Compensi lavoro straordinario	7.746,9	7.746,0	0,0	0,0
Fondo incentivazione e produttività*	51.645,7	51.646,0	70.000,0	70.000,0
Spese per missioni	14.329,1	12.000,0	6.157,5	7.932,4
Oneri previdenziali ed assistenziali	141.732,4	172.408,8	227.172,4	185.557,1
Contributi a favore ARAN	158,0	0,0	3,1	46,5
TOTALE A)	**550.853,0**	**758.118,8**	**793.927,7**	**723.380,2**
B) *Benefici sociali ed assistenziali*				
Spese per corsi	2.333,5	9.726,0	1.960,0	6.244,0
Servizi aziendali (mensa ed altro)	1.785,3	6.805,3	6.870,9	8.477,0
Trattamento di fine rapporto (TFR)	17.058,0	16.185,1	34.356,0	40.000,0
TOTALE B)	**21.176,8**	**32.716,4**	**43.186,9**	**54.721,0**
TOTALE GENERALE A + B	**572.029,7**	**790.835,2**	**837.114,6**	**778.101,3**
Variazione %		38,3	5,9	-7,0
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	29,7	40,8	46,2	46,4

* La voce si riferisce al "Fondo per il miglioramento dell'efficienza degli Enti"

L'esame del suindicato prospetto evidenzia un aumento del costo globale negli anni 2003 e 2004 determinato oltre che dagli aumenti contrattuali previsti dai C.C.N.L. 14/03/2001 e 9/10/2003 per il personale non dirigente, dall'evolvere della provvista di personale di ruolo, dall'utilizzo di personale a tempo determinato, dall'indennità di risultato del Direttore, dall'aumento degli oneri previdenziali ed assistenziali.

P.N. MONTI SIBILLINI - costo medio personale

Anno	Costo globale	Unità in servizio	Onere medio Individuale	Variazione %
2002	572.029,7	15	38.135,3	
2003	790.835,2	16	49.427,2	29,61
2004	837.114,6	20	41.855,7	-15,32
2005	778.101,3	21	37.052,4	-11,48

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Ente ha fatto ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante incarichi di collaborazione.

Tale pratica è stata utilizzata per lo svolgimento di progetti in materia naturalistica, di gestione delle risorse ambientali, di promozione turistica ed in particolare di coordinamento del prospetto "Carta europea del turismo sostenibile", oltre che per lo svolgimento di attività istituzionali di particolare contenuto professionale che necessitano di specifiche competenze.

I dati esposti nella seguente tabella evidenziano l'andamento degli oneri sostenuti nel periodo in esame per prestazioni professionali, collaborazioni e consulenze.

	N.	2002	N.	2003	N.	2004	N.	2005
Prestazioni professionali	6	14.740	4	34.297	11	29.492	7	70.972
Collaborazioni	5	23.037	4	85.554	6	55.781	2	12.292
Consulenze	2	6.300	1	9.094				

Il coordinamento territoriale per l'ambiente del Corpo forestale dello Stato.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali l'Ente parco è supportato dalle unità del Corpo Forestale dello Stato, appartenenti al coordinamento territoriale per l'ambiente ed addette, in via prioritaria, alla sorveglianza del Parco, poste alle dipendenze funzionali dell'Ente attualmente in numero di 47.

Al C.P.S. si affiancano, a volte, per lo svolgimento della suddetta attività di sorveglianza, guide del parco e cooperative.

L'Ente parco provvede, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 26.6.21997 alla copertura degli oneri relativi al trattamento accessorio (missioni e straordinario) del personale del C.T.A. per l'attività effettuata per conto dell'Ente stesso, di quelli connessi alla formazione specifica del medesimo personale nonché al funzionamento, manutenzione e potenziamento delle strutture e mezzi necessari per la sorveglianza.

Le spese per il C.T.A. sono imputate a specifico capitolo delle spese istituzionali, mentre quelle di funzionamento gravano sui capitoli relativi alle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Mezzi

L'Ente, come risulta dai seguenti prospetti, dipende, per la parte corrente, quasi totalmente dai trasferimenti statali che assorbono il 99,4% dell'intero importo dell'aggregato. Il grado di autofinanziamento risulta, infatti, estremamente limitato considerato che le entrate derivanti dalla "vendita di beni e dalla prestazione di servizi", già di per sé limitate nell'esercizio 2002 (€. 60.739), hanno subito una diminuzione pari all'11,80% nell'esercizio successivo (€. 53.532) per poi risalire ma in misura molto ridotta nei due anni successivi.

E' necessario, pertanto, che l'ente proceda alla programmazione e realizzazione di una rete di attività commerciali, tesa alla realizzazione di prodotti e servizi che siano in grado di contribuire all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali e, nel contempo, di assicurare ritorni economici. In proposito, fonti di autofinanziamento potrebbero essere sviluppate, ad esempio, attraverso il turismo ambientale, scolastico, sociale e sportivo. A tale riguardo sarebbe opportuna un'opera di sensibilizzazione finalizzata anche alla collaborazione, nei confronti di enti pubblici e privati che insistono sul territorio del Parco, oltre che degli istituti scientifici e di ricerca.

Inoltre è necessario che l'Ente esprima un più accentuato livello di impegno attivando od intensificando i seguenti canali:

a) concessione dell'uso del logo e del nome del parco;

b) commercializzazione degli "oggetti" del Parco;

c) commercializzazione della carne dei cinghiali oggetto di prelievo, come peraltro mostrato dall'esperienza di alcuni parchi (es. Gran Sasso – Monti della Laga).

Va, peraltro, considerato che, in parte, la crescita dell'attività commerciale è connessa alla concreta realizzazione di quella rete di strutture territoriali e di

servizi, all'interno del Parco in corso di attuazione con l'utilizzo dei fondi dei piani triennali, dei finanziamenti regionali (obiettivo 5 B) e con le risorse del Programma Natour di cui alle delibere CIPE 18/12/96 e 6/5/1998 (progetto "Un parco per tutti"), nonché con l'utilizzo di altre risorse pervenute nel corso degli anni, con destinazione vincolata.

P.N. MONTI SIBILLINI - Entrate derivanti da trasferimenti correnti

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti dello Stato	1.966.752,3	100,0	1.950.944,0	97,6	1.886.854,2	99,9	1.809.513,4	100,0
Trasferimenti delle Regioni			25.000,0	1,3				
Trasferimenti Comuni e Province			12.000,0	0,6				
Trasferimenti di altri Enti del Settore pubblico	258,2	0,0	11.955,9	0,6	1.000,0	0,1		
TOTALE	1.967.010,5	100,0	1.999.899,9	100,0	1.887.854,2	100,0	1.809.513,4	100,0

P.N. MONTI SIBILLINI - Altre entrate

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Entrate derivanti da vendita di beni e da prestazione di servizi	60.739,7	92,4	53.532,3	66,3	64.160,7	66,9	85.961,7	84,1
Redditi e proventi patrimoniali		0,0		0,0		0,0		0,0
Poste correttive e compensative di spese correnti		0,0		0,0		0,0	1.800,0	1,8
Entrate non classificabili in altre voci	4.963,8	7,6	27.266,5	33,7	31.760,2	33,1	14.414,8	14,1
TOTALE	65.703,5	100,0	80.798,8	100,0	95.921,0	100,0	102.176,5	100,0

Poiché la presenza dei parchi nazionali comporta, comunque, un ritorno economico a favore delle realtà locali, è necessario promuovere la partecipazione degli Enti che insistono sul territorio alle iniziative in tal senso finalizzate.

In ordine all'aggregato in conto capitale sono da rilevare, come risulta dal seguente prospetto, unitamente ai trasferimenti di provenienza statale, peraltro in progressiva diminuzione, anche fondi di provenienza regionale che negli esercizi 2003, 2004 e 2005 ammontano rispettivamente ad € 574.749,2, € 396.000 e €

93.438,9 la qual cosa dimostra la sensibilità degli enti regionali all'attuazione delle finalità dell'Ente.

P.N. MONTI SIBILLINI - Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti dello Stato	491.521,5	70,0	103.708,0	14,3			84.859,0	47,6
Trasferimenti delle Regioni	103.721,1	14,8	574.749,2	79,3	396.000,0	100,0	93.438,9	52,4
Trasferimenti Comuni e Province								
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	106.775,0	15,2	46.713,9	6,4				
TOTALE	702.017,6	100,0	725.171,1	100,0	396.000,0	100,0	178.297,9	100,0

La gestione finanziaria

In generale

Premesso che l'Ente è soggetto per precisa disposizione della legge quadro (art. 9, comma 13) alla legge 70 e relative normative di attuazione (D.P.R. 696/1979 per gli esercizi 2002 e 2003 e D.P.R. 27/2/2003, n. 97 per gli esercizi 2004 e 2005), si riassumono nel prospetto che segue i dati di deliberazione dei preventivi e consuntivi nonché i dati dei comportamenti assunti da parte del Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 9 comma 8 della legge 394/1991 e le relative pronunce da parte del collegio dei revisori e della Comunità del parco.

P.N. MONTI SIBILLINI

BILANCI PREVENTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazione M. Ambiente
2002	n. 6 del 27/11/2001	n. 22 del 3/12/2001	n. 83 del 5/12/2001	del 20/02/2002
2003	n.9 del 15/11/2002 n.1 del 1/4/2003	n. 12 del 25/11/2002	n. 56 del 18/11/2002	del 21/05/2003
2004	n.7 del 21/11/2003 n.2 16/4/2004	n.13 del 8/11/2003	n.61 del 24/11/2003	del 26/2/2004 e del 28/4/2004
2005	n.9 del 7/12/2004	n.2 dell'11/4/2005	n.26 del 31/10/2004*	del 28/2/2005**

BILANCI CONSUNTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazione M. Ambiente
2002	n. 3 del 29/5/2003	n. 7 del 18/6/2003	n.31 del 25/6/2003	del 20/10/2003
2003	n. 4 del 30/4/2004	parere non espresso	n. 24 del 3/5/2004	del 21/10/2004
2004	n.1 del 12/5/2005	parere non espresso	n.19 del 2/5/2004*	del 18/7/2005
2005	n.6 del 22/5/2006	n.3 del 13/7/2006	n.25 del 1/6/2006*	del 6/9/2006

* Delibera del Commissario Straordinario

** Approvazione subordinata al ricevimento del parere della Comunità successivamente acquisito.

Come emerge dai dati surriportati, nel periodo considerato l'Ente non ha rispettato il termine regolamentare di deliberazione dei preventivi che è fissato al 31 ottobre precedente l'inizio dell'esercizio di riferimento. Analogamente è da dirsi per il termine di deliberazione dei consuntivi che è fissato al 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio, in quanto l'Ente, sia pure per un breve periodo, non ha rispettato detto limite temporale.

Il conto consuntivo dell'esercizio 2003 e 2004 è stato inoltrato agli organi competenti senza il parere della Comunità del Parco che ha omesso di pronunciarsi in ordine all'esecuzione del piano di gestione. Al riguardo nel precisare il carattere obbligatorio del parere di cui trattasi (art. 10, comma 2, legge 394/91) si rileva che in tal modo viene meno una funzione fondamentale del previsto iter procedimentale, che è quella di consentire ai rappresentanti delle collettività locali dislocate nell'area del Parco, di dare una valutazione di merito sugli aspetti più rilevanti della vita dell'Ente.

Nelle relazioni del Presidente e del Commissario che accompagnano le deliberazioni riguardanti l'approvazione dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi, non vengono individuati se non genericamente, priorità ed obiettivi da raggiungere nel corso dell'anno, nè risulta adeguatamente evidenziato il loro grado di realizzazione a fine esercizio.

Occorre però rilevare che siffatte carenze vengono colmate sia dal "programma annuale di gestione" che integra la relazione del Presidente o del Commissario, sia dal "rapporto delle attività" svolte dall'Ente distintamente negli esercizi in esame, che analizza l'attività svolta dai tre Servizi dell'Ente:

- Amministrazione e Affari Generali
- Pianificazione e Gestione del territorio
- Partecipazione e Promozione

In merito la Corte ritiene opportuno far presente che "il rapporto delle attività svolte" non si pone in posizione dialettica nei confronti del piano di gestione individuando, almeno per le iniziative più importanti, lo stato di esecuzione, gli eventuali ritardi e le cause degli stessi, per cui riesce difficile una lettura coordinata dei due documenti.

E tale difficoltà è resa ancora più evidente dall'assenza di un modulo organizzativo ed operativo di controllo di gestione che accerti e riferisca, distintamente per gli interventi, sullo stato di esecuzione degli stessi, atteso che il Nucleo di valutazione istituito con deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 4 aprile 2003 ha avuto il solo compito di procedere alla valutazione delle prestazioni del Direttore del parco dell'art. 1 lettura c) del D.Lgs 286 del 30.08.1999.

Il conto finanziario

La rappresentazione del prospetto che segue riguarda il riepilogo per titoli del rendiconto finanziario ed evidenzia che la situazione finanziaria dell'Ente, a differenza dell'esercizio 2002 in cui si è avuto un avanzo di competenza (per euro 102.165,4), negli esercizi 2003 e 2004 presenta un disavanzo pari rispettivamente a € 184.722,2 e € 99.462,5 dovuto prevalentemente a minori accertamenti dei trasferimenti in conto capitale rispetto alle correlative spese. Nel 2005 si ha, invece, un avanzo finanziario pari a € 332.382,1 che interessa soprattutto l'aggregato di parte corrente.

Inoltre, come ulteriore dato significativo, dal seguente prospetto emerge che le uscite correnti impegnate non sono corrispondenti agli importi delle correlative entrate accertate, di guisa che nei quattro anni all'esame si hanno economie che nel 2005 ammontano a € 251.592.

P.N. MONTI SIBILLINI - Riepilogo della gestione di competenza

ENTRATE	2002	2003	2004	2005
Entrate Contributive				
Trasferimenti correnti	1.967.010,5	1.999.899,9	1.887.854,2	1.809.513,4
Altre Entrate	65.703,5	80.798,8	95.921,0	102.176,5
Totale entrate correnti	2.032.714,0	2.080.698,6	1.983.775,2	1.911.689,9
Alienaz. beni e riscossione crediti				
Trasferimenti in c/capitale	702.017,6	725.171,1	396.000,0	178.297,9
Accensione di prestiti				
Totale entrate in c/capitale	702.017,6	725.171,1	396.000,0	178.297,9
Gestioni speciali				
Partite di giro	192.980,3	310.462,9	242.833,0	206.568,6
Totale entrate	2.927.711,9	3.116.332,6	2.622.608,2	2.296.556,4
Disavanzo finanziario		**184.722,2**	**99.462,5**	
Totale a pareggio	2.927.711,9	3.301.054,8	2.722.070,6	2.296.556,4

USCITE				
Uscite correnti	1.854.755,6	1.858.863,3	1.716.732,8	1.557.921,0
Uscite in c/capitale	777.810,7	1.131.728,5	762.504,8	199.684,7
Gestioni speciali				
Partite di giro	192.980,3	310.462,9	242.833,0	206.568,6
Totale uscite	2.825.546,5	3.301.054,8	2.722.070,6	1.964.174,3
Avanzo finanziario	**102.165,4**			**332.382,1**
Totale a pareggio	2.927.711,9	3.301.054,8	2.722.070,6	2.296.556,4

I dati contabili relativi alle spese correnti sono riassunti nel seguente prospetto:

P.N. MONTI SIBILLINI - Uscite correnti

	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
per gli organi dell'Ente	91.358,0	4,9	91.663,0	4,9	56.608,7	3,3	50.419,8	3,2
per il personale in attività di servizio	554.971,8	29,9	774.650,1	41,7	802.758,6	46,8	738.101,3	47,4
per il personale in quiescenza								
per acquisto beni di consumo e servizi	173.262,1	9,3	156.543,4	8,4	151.632,1	8,8	126.895,4	8,1
per prestazioni istituzionali	1.023.776,4	55,2	826.167,1	44,4	695.790,7	40,5	629.533,6	40,4
per trasferimenti passivi								
oneri finanziari	816,6	0,0	618,5	0,0	763,3	0,0	536,8	0,0
oneri tributari	1.309,7	0,1	1.608,4	0,1	2.329,9	0,1	1.803,7	0,1
poste correttive compensative di entrate correnti								
non classificabili in altre voci	9.260,9	0,5	7.612,8	0,4	6.849,7	0,4	10.630,5	0,7
TOTALE	1.854.755,6	100,0	1.858.863,3	100,0	1.716.732,8	100,0	1.557.921,0	100,0

Un primo elemento significativo che da esso emerge è che le spese relative agli organi dell'Ente subiscono negli esercizi 2004 e 2005 una riduzione di quasi il 40% e ciò in conseguenza della nomina di un Commissario straordinario e di un sub Commissario ai quali sono riconosciute le indennità previste per il Presidente e per il Vice Presidente. Inoltre gli oneri per il personale in attività di servizio subiscono nel 2003 un incremento pari al 39,5% rispetto all'esercizio precedente ulteriormente aumentato negli anni successivi (ad eccezione del 2005) dovuto prevalentemente,

oltre all'aumento complessivo di quattro unità del personale in servizio, anche alla previsione dell'indennità di risultato per il direttore e all'incremento degli assegni per il personale a contratto e degli oneri previdenziali ed assistenziali.

L'aggregato più importante di parte corrente in un ente parco è costituito dalle spese istituzionali le cui finalità, nella previsione normativa, attengono principalmente alla tutela, risanamento, valorizzazione e ripristino di aree marginali, alla difesa degli equilibri ecologici, al restauro ambientale, alla promozione di attività di educazione, formazione e ricreative compatibili, alla salvaguardia dei valori antropologici, storici architettonici e archeologici nonché delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali oltre che alla realizzazione di programmi di studio e ricerca scientifica.

Detto aggregato – come registra il seguente prospetto - ha subito nel periodo in esame un ridimensionamento progressivo passando da € 1.032.776 del 2002 a € 629.533 del 2005 giustificato dalla riduzione del fondo di funzionamento.

Esso, però, presenta un'articolazione di spese più aderenti alle finalità istituzionali anche per la prevista dotazione finanziaria del capitolo di bilancio relativo alla "gestione fauna", che negli anni 2003 – 2005 ha subito un incremento dell' 81,1% passando da € 25.000 a € 47.037.

Il capitolo relativo agli "indennizzi per danni provocati dalla fauna" pur in presenza di una sentita esigenza di tutela e di protezione espressa dalle comunità locali, nelle competenti sedi, ha subito, invece, nell'esercizio 2003 una decurtazione finanziaria pari al 66,2% (passando da € 251.305,6 a € 84.871,7) recuperata in misura ridotta nei due anni successivi (+4,8% nel 2004 e + 14,9% nel 2005).

P.N. MONTI SIBILLINI - Uscite per prestazioni istituzionali

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Affitto boschi, pascoli								
Indennizzi per danni provocati dalla fauna	251.305,6	24,5	84.871,7	10,3	88.983,2	12,8	102.293,5	16,2
Indennizzi per mancati tagli e pascoli	12.653,2	1,2			10.000,0	1,4		
Ass.za tecnica, divulgazione, promoz., convegni, mostre	36.253,7	3,5	61.985,6	7,5	41.999,1	6,0	19.479,6	3,1
Patroc. iniziative e contributi manifest. turist. cult.li	5.000,0	0,5						
Scambi culturali, gemellaggi e borse di studio	10.329,1	1,0			10.000,0	1,4		
Educazione ed informazione ambientale	19.227,5	1,9	62.760,0	7,6	34.840,0	5,0		
Simbolo del Parco e oggettistica	41.316,5	4,0	40.000,0	4,8	43.566,9	6,3	14.590,4	2,3
Ufficio stampa e mediateca	5.164,6	0,5						
Attività di ricerca scientifica	7.746,9	0,8	22.000,0	2,7				
Giornale Parco ed altre pubblicazioni Ente	36.152,0	3,5	47.887,3	5,8	19.113,8	2,7	45.710,3	7,3
Gestione delle Case del Parco	413.165,5	40,4	324.777,9	39,3	310.258,8	44,6	291.232,9	46,3
Monitoraggio aree critiche	15.669,3	1,5	14.625,0	1,8	16.000,0	2,3	1.875,0	0,3
Attività antincendio	6.093,6	0,6						
Spese di pulizia e manutenzione del Parco	3.822,0	0,4						
Prelievi faunistici per riqualificazione amb.le	87.798,0	8,6	8.155,6	1,0				
Giardini botanici e vivai							3.400,0	0,5
Gestione fauna			25.000,0	3,0	33.600,0	4,8	47.037,0	7,5
Sentieristica			25.000,0	3,0			759,0	0,1
Nucleo di valutazione			26.800,0	3,2	125,0	0,0		
Aree faunistiche							8.156,0	1,3
Spese CFS - DPCM 26.6.1997	72.079,0	7,0	82.304,0	10,0	87.304,0	12,5	95.000,0	15,1
TOTALE	1.023.776,4	100,0	826.167,1	100,0	695.790,7	100,0	629.533,6	100,0

Tra le spese istituzionali di gran lunga prevalenti sono quelle relative alla gestione delle "Case del parco" e quelle relative agli indennizzi per danni provocati dalla fauna.

In ordine alle "Case del parco" occorre rilevare che trattasi di strutture gestite da cooperative di giovani che si pongono come punto di riferimento dell'Ente sul territorio e hanno il compito di fornire una serie di servizi ai residenti, ai visitatori e a chiunque si metta in relazione con il Parco. Le principali funzioni assegnate sono quelle della promozione del Parco, dell'adozione di iniziative atte a favorire la partecipazione dei cittadini alla vita dello stesso, di animazione dello sviluppo socio-culturale ed economico del territorio, di organizzazione di escursioni, visite, manifestazioni, mostre, nonché di fornire informazioni ai cittadini e ai visitatori.

Le "Case del parco" sono 15 e sono situate in altrettanti centri abitati ricompresi nell'area protetta ed ospitate in genere in locali di proprietà dei comuni, offerti ad un canone simbolico in considerazione del fatto che molti servizi erogati e attività da esse svolte sono utili e funzionali anche alla popolazione locale e al territorio.

Le convenzioni sottoscritte con le cooperative, rinnovate con cadenza triennale, precisano i servizi che con carattere di continuità e secondo gli indirizzi dell'Ente, devono essere assicurati dalle Case e prevedono l'ammontare della sovvenzione concessa dal Parco, che viene erogata in quattro rate, su presentazione di rendiconto parziale.

Le spese sostenute dall'Ente per la gestione della Case del Parco hanno costituito nel periodo in esame la parte più rilevante delle spese istituzionali anche se presentano un andamento in progressiva diminuzione.

La rilevanza delle spese coinvolte dalla esperienza delle "Case del Parco" e la limitatezza complessiva delle risorse di bilancio aventi destinazione non obbligatoria ed in particolare di quelle afferenti le finalità istituzionali, impongono una valutazione di dette erogazioni sotto il profilo costi – risultati e quindi dell'economicità e dell'efficacia dell'iniziativa, subordinando, eventualmente le sovvenzioni alla realizzazione di specifici progetti e accertando che le iniziative intraprese non siano di portata limitata in relazione ai compiti ed agli obiettivi previsti dalle convenzioni. Si ritiene, pertanto, che l'Ente debba effettuare un accurato monitoraggio dell'attività svolta dalle Case ed una verifica puntuale dei risultati ottenuti da ciascuna di esse commisurandoli ai costi sostenuti nonché alle

obbligazioni (di risultato) contratte, evitando di procedere al rinnovo di convenzioni, in caso di accertato mancato raggiungimento.

Le somme per l'acquisizione di beni e servizi che nell'esercizio 2002 ammontavano a 173.262 euro, subiscono negli esercizi successivi una progressiva decurtazione attestandosi su valori più contenuti (€. 156.543 nell'esercizio 2003; €. 151.632 nel 2004 ed € 126.895 nell'esercizio) e ciò in applicazione delle circolari del Ministero del Tesoro diramate in attuazione delle leggi finanziarie.

Una parte cospicua di tali spese afferisce a prestazioni professionali di incarichi speciali che nel 2002 ammontano ad €. 37.750 e che per la loro natura discrezionale hanno subito negli esercizi successivi una notevole riduzione attestandosi nel 2005 ad € 2.445. Le altre spese riguardano tutte al funzionamento dell'Ente e difficilmente i loro valori, a volte già ridimensionati, possono subire ulteriori decurtazioni.

In ogni caso il rapporto tra le spese per l'acquisizione di beni e servizi e le spese istituzionali è a favore di quest'ultime, la qual cosa è pienamente coerente con la natura strumentale delle prime.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti finanziari delle spese in conto capitale.

	2002	**%**	**2003**	**%**	**2004**	**%**	**2005**	**%**
Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	746.985,5	96,0	1.079.328,5	95,4	705.451,4	92,5	167.984,6	84,1
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	30.825,2	4,0	52.400,0	4,6	57.053,5	7,5	31.700,2	15,9
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari								
Concessione crediti e anticipazioni								
Indennità di anzianità al personale cessato da servizio								
TOTALE	777.810,7	100,0	1.131.728,5	100,0	762.504,8	100,0	199.684,7	100,0

Dai dati riportati si rileva che a decorrere dall'esercizio 2003 l'aggregato ha subito una progressiva riduzione della dotazione finanziaria che nel 2005 è pari a € 199.687,7.

La percentuale di gran lunga prevalente delle spese in conto capitale concerne l'acquisizione di beni di uso durevole e spese immobiliari.

Dal seguente prospetto emerge che lo stato di avanzamento complessivo dei vari interventi alla data del 31/12/2005 è pari a 80,05% cui corrispondono pagamenti per € 12.063.401,59 e che restano da pagare € 2.737.037,85.

Si segnalano significativi ritardi nell'attuazione del programma triennale Aree protette 1991 – 1993 (PTTA 1994 – 1996 – programmi antincendio ed agricoltura sostenibile) e nel "programma triennale aree protette", entrambi alimentati da fondi precedenti agli esercizi in esame, che presentano una percentuale di erogazione della spesa impegnata pari rispettivamente a 40% e 78%.

P.N. SIBILLINI

Fonte Finanziamento	Finanziamenti	Importo totale	Totale erogato al 31.12.'05	% Erogata	Residuo da liquidare	Residui destinati ad utilizzo per altri progetti	note
Programma Natour -Deliberazione CIPE 18.12.1996 - prima assegnazione -	fondi relativi ad esercizi precedenti	4.240.373,43	3.868.699,58	91,2	371.673,85		
Programma Natour -Deliberazione CIPE 18.12.1996 - solarizzazione -	fondi relativi ad esercizi precedenti	136.783,61	128.887,55	94,2	7.896,06		
Programma Triennale Aree protette 1991-1993 (PTTA 1994-1996) (programmi antincendio ed agricoltura)	fondi relativi ad esercizi precedenti	1.372.226,19	548.821,90	40,0	823.404,29		
Programma Triennale Aree protette 1991-1993 (PTTA 1994-1996) (interventi attuati dai comuni del Parco)	fondi relativi ad esercizi precedenti	1.094.888,63	1.040.144,19	95,0	54.744,44		
Programma Triennale Aree Protette	fondi relativi ad esercizi precedenti	1.495.142,72	1.168.926,75	78,2	326.215,97		
Legge 388/2000 Art. 145	fondi relativi ad esercizi precedenti	423.057,22	302.956,19	100,0	0,00	120.101,03	Progetto terminato nel 2004.E' stato autorizzato da MATTM il riutilizzo dei residui per un nuovo progetto identificato in questa scheda con la voce: "riutilizzo residui fondi L 388/200 e EX PAN
Contributi straordinari finalizzati allo sviluppo socio-economico delle comunità residenti nel Parco	2002	130.001,70	79.392,62	100,0	0,00	50.609,08	Progetto terminato nel 2004.E' stato autorizzato da MATTM il riutilizzo dei residui per un nuovo progetto identificato in questa scheda con la voce: "riutilizzo residui fondi L 388/200 e EX PAN
Riutilizzo residui fondi L 388/200 e EX PAN	fondi relativi ad esercizi precedenti	170.710,11	0,00	0,0	170.710,11		
Contributi straordinari finalizzati a interventi su acquedotti e fognature Norcia Capoluogo	2002	361.519,83	193.417,69	53,5	168.102,14		
Fondi bilancio dell'Ente (conto capitale)	fondi relativi ad esercizi precedenti	1.254.998,80	1.225.560,75	97,7	29.438,05		
Docup Ob. 5B) - EOBEM	fondi relativi ad esercizi precedenti	1.590.071,75	1.388.601,79	87,3	201.469,96		
L. 61/98 ristrutturazione immobile Divino Amore	2002	1.291.142,25	1.216.571,53	100,0	0,00		Progetto terminatoIl finanziamento complessivo della Regione Marche ammonta a € 1.291.142,25 e non € 103.721,07
Progetto LIFE - Reintroduzione rupicapra	2002	111.339,07	108.638,96	97,6	2.700,11		
Programma di reintroduzione del cervo	2004	100.000.00	35.608,01	35,6	64.391,99		
Percorso per tutti forca di Presta in Comune di Arquata del Tronto 1° lotto 2° Stralcio (Ob. 2)	2003	221.350,98	221.350,98	100,0	0,00		L'importo totale è diminuito dopo l'aggiudicazione dei lavori, passanado da 225.375,32 a 221.350,98 - Progetto terminato
Percorsi ad anello per famiglie - Provincia Macerata (Ob. 2)	2003	119.745,66	119.745,66	100,0	0,00		progetto terminato nel 2005
Museo territoriale (Ob. 2)	2003	168.322,52	149.370,94	88,7	0,00		progetto terminato nel 2005
Equal per ape compagnia dei parchi (PIC: Programma Iniziativa Comunitaria)	2003	28.000,00	24.998,40	89,3	0,00		progetto terminato nel 2005
Rpristino e manutenzione tabellazione del Parco (fondi del Parco)	2003	79.620,97	79.411,29	100,0	0,00		progetto terminato nel 2005
Manutenzione grande anello dei Sibillini (fondi del Parco)	2003	64.143,91	63.985,39	100,0	0,00		progetto terminato nel 2005
Rifugio Garulla - Adeguamento impianti alla normativa antincendio (fondi del Parco)	2003	70.102,31	59.801,55	85,3	10.300,76		
Un laboratorio di turismo per tutti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini" (Fondi L. 135/2001 - Regioni Marche e Umbria) termine progetto: 30.06.2008	2004	545.000,00	38.509,87	7,1	506.490,13		
		15.068.541,65	12.063.401,59	80,06	2.737.537,85		

Progetti	Importo totale	Totale erogato al 31.12.'05	% Erogata		Residuo da liquidare
Totale progetti	15.068.541,65	12.063.401,59	80,06		2.737.537,85

Risultati di gestione

Come per gli altri Enti all'esame, al fine di poter analizzare i dati finanziari ed economici della gestione relativa agli esercizi 2002 - 2005 sono stati predisposti i seguenti prospetti che consentono di evidenziare l'andamento della stessa nella visione diacronica dei valori da essi espressi.

Mettendo a raffronto le entrate accertate e le spese impegnate con gli stanziamenti definitivi di entrata e di spesa di competenza si ricavano degli indicatori capaci di rappresentare il grado di esecuzione del bilancio.

ENTRATE*	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Accertamenti	Entrate accertate Stanz. Definitivi %
2002	2.158.908,4	3.083.226,5	42,8	2.927.711,9	95,0
2003	3.801.723,9	3.704.780,0	-2,5	3.116.332,6	84,1
2004	2.468.932,0	2.852.842,2	15,5	2.622.608,2	91,9
2005	2.205.527,0	2.591.956,8	17,5	2.296.556,4	88,6
					Indice Medio 89,9

USCITE	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Impegni	Uscite impegnate Stanz. Definitivi %
2002	2.158.908,4	3.083.226,5	42,8	2.825.546,5	91,6
2003	4.080.231,3	3.983.287,4	-2,4	3.301.054,8	82,9
2004	2.816.108,7	3.201.019,0	13,7	2.722.070,6	85,0
2005	2.598.164,7	2.984.594,5	14,9	1.964.174,3	65,8
					Indice Medio 81,3

*** i valori delle entrate sono al netto dell'avanzo di amm.ne**

Al riguardo si può rilevare che sia dal lato delle entrate che da quello delle spese gli indici mostrano una buona percentuale di realizzazione. In particolare l'indice medio delle entrate per il periodo considerato è pari all'89,9% mentre quello delle spese si aggira intorno all'81,3%.

Occorre ora esaminare il tasso di realizzazione relativo al rapporto accertamenti–riscossioni e impegni-pagamenti quale evidenziato dai seguenti prospetti:

P.N. SIBILLINI - Tasso di realizzazione

ENTRATE	2002			2003			2004			2005			Tasso di realizz. medio
	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	
Contributive	0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		
Trasf. Correnti	1.967.010,5	1.967.010,5	100,0	1.999.899,9	1.962.899,9	98,1	1.887.854,2	1.887.854,2	100,0	1.809.513,4	1.809.513,4	100,0	99,5
Altre entrate	65.703,5	24.217,9	36,9	80.798,8	54.975,8	68,0	95.921,0	57.604,4	60,1	102.176,5	53.682,3	52,5	54,4
Alienaz. beni ecc.	0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		
Trasf. c/capitale	702.017,6	0,0	0,0	725.171,1	81.979,6	11,3	396.000,0	0,0	0,0	178.297,9	178.297,9	100,0	27,8
Accens. Prestiti													
Gestioni speciali													
Partite di giro	192.980,3	191.238,0	99,1	310.462,9	308.913,5	99,5	242.833,0	1.549,4	0,6	206.568,6	203.321,1	98,4	74,4
Totale	2.927.711,9	2.182.466,4	74,5	3.116.332,7	2.408.768,8	77,3	2.622.608,2	1.947.008,0	74,2	2.296.556,4	2.244.814,7	97,7	81,0

P.N. SIBILLINI - Tasso di realizzazione

USCITE	2002			2003			2004			2005			Tasso di realizz. medio
	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	
Correnti	1.854.755,6	1.375.255,6	74,1	1.858.863,3	1.359.238,3	73,1	1.716.732,8	1.336.082,3	77,8	1.557.921,0	1.190.615,4	76,4	75,4
C/Capitale	777.810,7	55.282,0	7,1	1.131.728,5	52.733,5	4,7	762.504,8	53.534,9	7,0	199.684,7	16.206,2	8,1	6,7
Gestioni speciali													
Partite di giro	192.980,3	192.573,3	99,8	310.462,9	306.138,3	98,6	242.833,0	242.833,0	100,0	206.568,6	206.458,2	99,9	99,6
Totale	2.825.546,5	1.623.111,0	57,4	3.301.054,8	1.718.110,2	52,0	2.722.070,6	1.632.450,1	60,0	1.964.174,3	1.413.279,8	72,0	60,4

Dal lato delle entrate correnti la situazione presenta un tasso medio di riscossione pari a 99,5 che di per sé è poco significativo trattandosi di un ente a finanza derivata.

Anche le "altre entrate" registrano un tasso di realizzazione medio basso (54,4) ancorché i valori messi a confronto con il rapporto accertamento-riscossione siano di entità molto esigue.

Per le entrate in conto capitale il rapporto accertamenti-riscossioni evidenzia un tasso medio di realizzazione pari al 27,8 che è poco significativo atteso che la somma accertata e riscossa nell'esercizio 2005 è pari a € 178.297,8 mentre negli esercizi 2002 e 2004 a fronte di accertamenti rispettivamente di € 702.017,6 e € 396.000 non si è avuta alcuna riscossione.

Dal lato delle spese il tasso medio di pagamento rispetto alle somme impegnate è di 75,4 per l'aggregato di parte corrente è di 6,7 per le spese in conto capitale.

La situazione amministrativa e la gestione dei residui

Nella seguente tabella vengono esposti i dati della situazione amministrativa.

P.N. MONTI SIBILLINI - Situazione amministrativa

	2002		2003		2004		2005	
Consistenza di cassa inizio esercizio		3.626.770,7		3.087.439,3		4.519.422,4		2.729.873,7
Riscossioni								
c/competenza	2.182.466,4		2.408.768,7		2.186.742,2		2.244.814,7	
c/residui	1.066.259,2	3.248.725,6	2.925.017,2	5.333.785,9	832.068,9	3.018.811,1	772.731,9	3.017.546,7
Pagamenti								
c/competenza	1.623.111,0		1.718.110,2		1.632.450,1		1.413.279,8	
c/residui	2.164.946,1	3.788.057,1	2.183.692,7	3.901.802,9	3.175.909,7	4.808.359,8	1.903.658,6	3.316.938,4
Consistenza di cassa fine esercizio		3.087.439,3		4.519.422,4		2.729.873,7		2.430.481,9
Residui attivi:								
degli esercizi precedenti	4.762.778,8		2.583.007,1		2.354.791,3		1.943.338,2	
dell'esercizio	745.245,5	5.508.024,3	707.563,9	3.290.571,0	435.866,0	2.790.657,3	51.741,7	1.995.079,8
Residui passivi:								
degli esercizi precedenti	6.767.483,9		5.545.215,9		3.636.209,0		2.633.325,9	
dell'esercizio	1.202.435,5	7.969.919,4	1.582.944,6	7.128.160,5	1.089.620,5	4.725.829,5	550.894,6	3.184.220,4
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		625.544,2		681.832,8		794.701,5		1.241.341,4

Le risultanze finali evidenziano un avanzo di amministrazione che annualmente aumenta, attestandosi nel 2005 a € 1.241.341.

La cassa ad eccezione del 2003, anno in cui si ha un sensibile aumento derivante dalle maggiori riscossioni in conto competenza e in conto residui rispetto ai pagamenti, negli altri esercizi mostra una riduzione per effetto del fenomeno inverso.

Non ancora vicino ad una accettabile soluzione è il problema della gestione dei residui soprattutto per le relative partite passive.

Le seguenti tabelle evidenziano l'ammontare complessivo e la relativa composizione.

P.N. MONTI SIBILLINI - Situazione residui

RESIDUI ATTIVI	2002	2003	differenza	2004	differenza	2005	differenza
Residui al 1° gennaio	5.841.742,0	5.508.024,3	-333.717,7	3.290.571,0	-2.217.453,3	2.790.657,3	-499.913,7
Residui annullati	12.704,0	0,0	-12.704,0	103.710,8	103.710,8	74.587,2	-29.123,6
Residui riscossi	1.066.259,2	2.925.017,2	1.858.758,0	832.068,9	-2.092.948,3	772.731,9	-59.336,9
Risultato gestione residui	4.762.778,8	2.583.007,1	-2.179.771,7	2.354.791,3	-228.215,8	1.943.338,2	-411.453,2
Residui esercizio	745.245,5	707.563,9	-37.681,7	435.866,0	-271.697,9	51.741,7	-384.124,3
Residui al 31 dicembre	5.508.024,3	3.290.571,0	-2.217.453,3	2.790.657,3	-499.913,7	1.995.079,8	-795.577,5

RESIDUI PASSIVI	2002	2003	differenza	2004	differenza	2005*	differenza
Residui al 1° gennaio	9.190.005,3	7.969.919,4	-1.220.085,9	7.128.160,5	-841.758,9	4.725.829,5	-2.402.331,0
Residui annullati	257.575,4	241.010,7	-16.564,7	316.041,9	75.031,2	188.845,0	-127.196,9
Residui pagati	2.164.946,0	2.183.692,7	18.746,7	3.175.909,7	992.217,0	1.903.658,6	-1.272.251,1
Risultato gestione residui	6.767.483,9	5.545.215,9	-1.222.268,0	3.636.209,0	-1.909.006,9	2.633.325,9	-1.002.883,1
Residui esercizio	1.202.435,5	1.582.944,6	380.509,1	1.089.620,5	-493.324,1	550.894,6	-538.726,0
Residui al 31 dicembre	7.969.919,0	7.128.160,5	-841.758,5	4.725.829,5	-2.402.331,0	3.184.220,4	-1.541.609,1

* 3.184.220,4 di cui € 510.632,6 di parte corrente, € 2.673.477,3 in conto capitale ed € 110,5 di partite di giro

I residui attivi nel periodo in esame registrano una progressiva riduzione passando da € 5.508.024,3 del 2002 ad € 1.995.079,8 del 2005 e ciò per il combinato effetto ad eccezione del 2003, delle minori riscossioni nei vari anni e della progressiva riduzione del formarsi dei residui di esercizio.

Rimane elevata la massa dei residui passivi che nel periodo in esame hanno subito una diminuzione del –60,01% passando da € 7.969.919 del 2002 ad € 3.184.220,4 del 2005. Essi in misura prevalente sono ascrivibili alle spese di investimento che per loro stessa natura non vengono realizzate nell'esercizio di competenza.

Va segnalato però che persistono nell'aggregato in conto capitale capitoli di spesa che hanno residui di importo rilevante, ancorché riconducibili a pregressi esercizi (1997 – 1998 – 2000), la qual cosa impone una maggiore incisività di azione da parte dell'Ente.

Completano il quadro dei residui le seguenti tabelle che, distintamente per anno, ne evidenziano la gestione per titoli.

P.N. MONTI SIBILLINI - Gestione dei residui passivi 2002

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	1.214.538,5	98.963,3	695.152,7	420.422,5	62,3
Tit.II - uscite c/capitale	7.975.243,8	158.610,7	1.469.793,3	6.346.839,8	18,8
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	223,0	1,4	0,0	221,6	0,0
TOTALE	9.190.005,3	257.575,4	2.164.946,1	6.767.483,9	24,2

Gestione dei residui passivi 2003

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	899.922,4	64.714,4	406.810,1	428.397,8	48,7
Tit.II - uscite c/capitale	7.069.368,5	176.074,9	1.776.689,6	5.116.604,0	25,8
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	628,5	221,6	192,9	214,0	47,4
TOTALE	7.969.919,4	241.010,8	2.183.692,6	5.545.215,8	28,3

Gestione dei residui passivi 2004

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	928.023,0	118.298,6	544.056,6	265.667,8	67,2
Tit.II - uscite c/capitale	6.195.599,0	197.743,0	2.629.811,9	3.368.044,1	43,8
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	4.538,6	0,0	2.041,3	2.497,3	45,0
TOTALE	7.128.160,6	316.041,6	3.175.909,8	3.636.209,2	46,6

Gestione dei residui passivi 2005

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	646.303,0	54.871,8	448.104,1	143.327,1	75,8
Tit.II - uscite c/capitale	4.077.029,1	133.973,2	1.453.057,2	2.489.998,7	36,9
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	2.497,3	0,0	2.497,3	0,0	100,0
TOTALE	4.725.829,4	188.845,0	1.903.658,6	2.633.325,8	42,0

Il conto economico

I dati esposti nelle tabelle seguenti mostrano che il risultato economico dell'Ente, dopo tre risultati di segno positivo, nel 2005 registra una perdita per 646.980,52. Oltre al valore della produzione pari € 1.911.689,85 e ai costi della produzione pari a € 2.672.928,12 è stato inserito nella voce sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo, l'importo di € 188.845,0 derivante dalla eliminazione dei residui passivi e nella voce Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo l'importo di € 74.587,2 derivante dalla eliminazione dei residui attivi.

Sul predetto saldo ha influito in misura preponderante il costo relativo agli ammortamenti e svalutazioni (-1.075.007,2) che sono conseguenti alla ultimazione dei lavori afferenti la realizzazione della sede del Parco, in Visso, e il recupero edilizio del rifugio del "Grande Anello dei Sibillini" ubicato in località Garulla del Comune di Amandola.

P.N. MONTI SIBILLINI - Conto economico

	2002
Entrate finanziarie correnti	2.032.714,0
Sopravvenienze attive	702.017,6
Insussistenze passive	257.575,4
TOTALE	**2.992.307,1**
Disavanzo economico	
TOTALE A PAREGGIO	2.992.307,1
Spese finanziarie correnti	1.854.755,6
Ammortamenti e deperimenti	312.323,0
Quota fondo indennità anzianità	17.058,0
Sopravvenienze passive	12.704,0
Insussistenze attive	110.256,2
Entrate accertate nell'es.di pertinenza es.suc.	
TOTALE	**2.307.096,7**
Avanzo economico	**685.210,4**
TOTALE A PAREGGIO	2.992.307,1

P.N. MONTI SIBILLINI - Conto economico

	2003	2004	2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi produzione prestazioni e/o servizi	2.080.698,6	95.921,0	102.176,5
- variazione rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione			
- altri ricavi e proventi		1.887.854,2	1.809.513,4
TOTALE (A)	**2.080.698,6**	**1.983.775,2**	**1.911.689,9**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	156.543,4	151.632,1	126.895,4
- per servizi	91.663,0	56.608,7	50.419,8
- per godimento beni di terzi			
- per il personale	800.674,9	847.057,4	791.072,2
- ammortamenti e svalutazioni	377.689,0	251.075,0	1.075.007,2
- variazioni rimanenze materie prime ecc.			
- accantonamento per rischi			
- accantonamento fonDi per oneri contrattuali			
- oneri diversi di gestione	826.167,1	695.790,7	629.533,6
TOTALE (B)	**2.252.737,4**	**2.002.163,8**	**2.672.928,2**
Differenza tra valore e costi della produzione	**-172.038,8**	**-18.388,6**	**-761.238,3**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- proventi da partecipazioni			
- altri proventi finanziari			
TOTALE (C)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
- rivalutazioni			
- svalutazioni			
TOTALE (D)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)			
- oneri straordinari non iscriVIbili al riquadro B)			
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	966.181,8	572.432,1	188.845,0
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	347.482,1	103.710,8	74.587,2
TOTALE (E)	**618.699,8**	**468.721,3**	**114.257,8**
Risultato prima delle imposte	446.661,0	450.332,6	-646.980,5
Imposte dell'esercizio			
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	**446.661,0**	**450.332,6**	**-646.980,5**

La stato patrimoniale

La consistenza dell'attivo patrimoniale a decorrere dal 2003 registra una progressiva diminuzione passando da € 23.281.221,1 a € 19.089.887,0 del 2005.

Ciò è prevalentemente dovuto alle variazioni dell'attivo circolante passato da € 7.809.993,4 del 2003 ai valori del 2004 e del 2005 (rispettivamente di € 5.520.531,0 e 4.425.561,8). Il decremento suindicato è l'effetto dell'inversione di segno della componente costituita dai crediti verso lo Stato e gli altri soggetti e dalle disponibilità liquide.

Tra i componenti attivi della situazione patrimoniale rimane preponderante il peso delle immobilizzazioni materiali il cui ammontare nel 2005 è pari a € 14.664.325,3 (16.239.647,8 nel 2004).

Queste sono costituite oltre che da impianti, apparecchiature tecniche ed altri beni mobili, dall'immobile nel quale ha sede l'Ente parco, da cinque fabbricati destinati a rifugio escursionistico, da quattro fabbricati da destinare a rifugio escursionistico e da tre terreni.

Un andamento decrescente hanno conosciuto le passività (passate da € 7.548.858,2 nel 2003, a € 5.576.883,2 nel 2004 e a € 3.553.572 nel 2005) influenzando su di esso la diminuzione dei debiti verso i fornitori e soprattutto dei debiti diversi che hanno subito una decurtazione del 44% (passando da € 7.128.160,5 del 2003 a € 3.184.220,4 del 2005), diminuzione in misura molto ridotta compensata dall'aumento progressivo del trattamento di fine rapporto che nel 2005 ha raddoppiato il valore del 2003, (passando da € 73.215,6 ad € 147.571,6).

Il patrimonio netto, che nel 2003 era pari ad € 15.732.962,6, nel 2004 e nel 2005 ha subito variazioni prima in aumento e poi in diminuzione in ragione dei risultati.

Il patrimonio netto, aumentato nel 2004 (con € 16.183.295,5 a fronte di € 15.732.962,9 del 2003) e in diminuzione nel 2005 (con € 15.536.315,0) è variato dall'uno, all'altro esercizio in ragione del rispettivo risultato economico di gestione.

P.N. MONTI SIBILLINI - Situazione patrimoniale

	2002
ATTIVITA'	
Disponibilità liquide	3.087.439,3
Residui attivi	5.508.024,3
Crediti bancari e finanziari	
Rimanenze attive d'esercizio	
Investimenti mobiliari	
Immobili	3.163.789,0
Immobilizzazioni tecniche	560.705,7
Altri costi pluriennali	11.881.747,5
TOTALE ATTIVITA'	**24.201.705,8**
Deficit patrimoniale	
TOTALE A PAREGGIO	24.201.705,8
PASSIVITA'	
Debiti di tesoreria	
Residui passivi	7.969.919,4
Debiti bancari e finanziari	
Rimanenze passive d'esercizio	
Fondi di accantonamento vari	57.030,6
Poste rettificative dell'attivo	888.454,0
TOTALE PASSIVITA'	**8.915.403,9**
Patrimonio netto	**15.286.301,9**
TOTALE A PAREGGIO	24.201.705,8

P.N. MONTI SIBILLINI - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2003	2004	2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBB. per			
TOTALE A)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			167.984,6
7) Manutanzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			
Totale	0,0	0,0	167.984,6
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	2.103.789,0	1.893.410,0	2.273.192,4
2) Impianti e macchinari	216.151,7	251.590,2	226.632,3
4) Automezzi e motomezzi	190.811,0	428.120,2	342.496,2
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.648.975,1	9.354.426,5	8.204.339,1
7) Altri beni	4.312.100,9	4.312.100,9	3.449.680,8
Totale	15.471.827,8	16.239.647,8	14.496.340,7
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese			
Totale	0,0	0,0	0,0
TOTALE B)	**15.471.827,8**	**16.239.647,8**	**14.664.325,3**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
4) Prodotti finiti e merci			
Totale	0,0	0,0	0,0
II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	51.645,8	38.316,6	48.494,2
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	3.237.375,8	2.750.791,3	1.945.036,3
5) Crediti verso altri	1.549,4	1.549,4	1.549,4
Totale	3.290.571,0	2.790.657,3	1.995.079,8
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali			
2)Denaro e valori in cassa	4.519.422,4	2.729.873,7	2.430.481,9
Totale	4.519.422,4	2.729.873,7	2.430.481,9
TOTALE C)	**7.809.993,4**	**5.520.531,0**	**4.425.561,8**
D) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti attivi			
TOTALE D)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
TOTALE ATTIVO	**23.281.821,1**	**21.760.178,7**	**19.089.887,0**

P.N. MONTI SIBILLINI - Stato patrimoniale

PASSIVITA'	2003	2004	2005
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo di dotazione			
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	15.286.301,9	15.732.962,9	16.183.295,5
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	446.661,0	450.332,6	-646.980,5
TOTALE A)	**15.732.962,9**	**16.183.295,5**	**15.536.315,0**
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) per contributi a destinazione vincolata			221.780,0
3) per contributi in natura			
TOTALE B)	**0,0**	**0,0**	**221.780,0**
C) FONDI PER RISCHI E ONERI			
TOTALE C)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	73.215,6	107.571,6	147.571,6
TOTALE D)	**73.215,6**	**107.571,6**	**147.571,6**
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio			
5) debiti verso i fornitori	74.202,7	55.561,8	27.179,4
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici			
12) debiti diversi	7.053.957,8	4.670.267,7	3.157.041,0
TOTALE E)	**7.128.160,5**	**4.725.829,5**	**3.184.220,4**
F) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti passivi	347.482,1	743.482,1	
TOTALE F)	**347.482,1**	**743.482,1**	**0,0**
TOTALE PASSIVO	**7.548.858,2**	**5.576.883,2**	**3.553.572,0**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**23.281.821,1**	**21.760.178,7**	**19.089.887,0**

Conclusioni

A seguito dell'analisi di bilancio suesposta la Corte dei conti formula le seguenti valutazioni.

La consistenza di cassa, ad eccezione dell'anno 2003, in cui si registra un sensibile aumento per effetto di maggiori riscossioni in conto di competenza e in conto residui rispetto ai pagamenti, nei due ultimi esercizi mostra una riduzione, progressiva, per effetto di un corrispondente fenomeno inverso, attestandosi nel 2005 ad € 2.430.481,9.

I residui attivi nel periodo in esame registrano una progressiva riduzione passando da € 5.508.024,3 del 2002 ad € 1.995.079,8 del 2005 e ciò per effetto della progressiva riduzione del formarsi dei residui di esercizio.

Non ancora vicino ad una accettabile soluzione è il problema dei residui passivi che, tuttavia, nel periodo in esame hanno subito una diminuzione del 60% passando da € 7,969.919,0 del 2002 ad € 3.184.220,4 del 2005.

Va segnalato che persistono nell'aggregato in conto capitale, che nel 2005 registra residui pari ad € 2.489.998,7, capitoli di spesa che hanno residui di importo rilevante, ancorchè riconducibili a pregressi esercizi (1997 – 1998 – 2000), la qual cosa impone una maggiore incisività di azione da parte dell'Ente.

Le risultanze finali di gestione evidenziano un avanzo di amministrazione che annualmente aumenta passando da € 625.544,2 dell'esercizio 2002 ad € 1.241.341 del 2005 con un incremento pari al 100% in parte conseguente anche ai vincoli stabiliti dalla Finanziaria che hanno fra l'altro comportato la necessità di ridefinire le priorità progettuali, ponendo cioè in secondo piano diverse attività che erano state invece precedentemente programmate per essere realizzate nel corso dell'anno.

In ogni caso risulta positivo nei primi tre anni il risultato relativo alla capacità di spesa essendo le uscite progressivamente aumentate, passando da € 3.788.057,1 del 2002 a € 4.808.359,8 del 2004, per poi subire una flessione nel 2005 pari al 31%, attestandosi pertanto a € 3.316.938,4.

Concludendo i bilanci consuntivi in esame risultano significativamente condizionati, soprattutto negli esercizi 2002 e 2003, dalla precedente fase di istituzione dell'Ente e da un sottodimensionamento della struttura tecnico-amministrativa per la sostanziale mancanza delle necessarie figure di responsabili apicali, con una oggettiva difficoltà di far fronte al notevole carico di lavoro straordinario, connesso alla prassi invalsa nel passato presso i parchi di impegnare i

finanziamenti statali erogati anche prescindendo dall'assunzione di "obbligazioni" giuridicamente perfezionate e che è stata nel tempo regolarizzata mediante l'individuazione del creditore.

Oltre alle suindicate valutazioni di carattere finanziario, la Corte dei conti auspica:

- che le Regioni provvedano alla sollecita approvazione del piano del parco e del P.P.E.S. rispettivamente deliberati dal Consiglio direttivo e dalla Comunità del parco atteso che il ritardo nel perfezionamento di detti atti di pianificazione può influire negativamente sulla funzionalità dell'Ente che si vede costretto ad operare secondo parametri provvisori di comportamento che non hanno la rilevanza di un piano o di un regolamento, né la specificità di una pianificazione economica;
- che l'Ente parco dia attuazione al combinato disposto di cui all'art. 4, 4° comma e dell'art. 27 del D.Lgs. n. 165/2001, adeguando il proprio ordinamento al principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato e attuazione e gestione dall'altro ed individuando eventualmente anche atti di competenza della Giunta esecutiva, i quali, in ogni caso, devono essere riconducibili alla funzione di indirizzo e programmazione propria del Consiglio direttivo.

Indicazioni al riguardo sono presenti nello Statuto dell'Ente ma alcune di esse non sono in linea, ad avviso della Corte dei conti, con il suindicato principio. Infatti l'art. 20, comma 3, lettere b) e c) attribuisce alla Giunta esecutiva la "cura dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo" e "l'adozione di tutti gli atti che non rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio direttivo", configurando in tal modo, attraverso una formulazione non in linea con il criterio posto dal citato art. 4, 4° comma del D.Lgs. n. 165/2001, generiche ipotesi di competenze della Giunta esecutiva sulla cui base sono stati illegittimamente adottate – come emerge dai "Programmi annuali di gestione" relativi agli esercizi 2002 e 2003 – meri atti di gestione che l'ordinamento riserva al direttore;

- che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio provveda in futuro con urgenza alla nomina del Consiglio Direttivo, atteso che siffatto adempimento non appare procrastinabile per evidenti esigenze di efficace funzionamento dell'Ente. Infatti eventuali proroghe trimestrali del Commissario straordinario, disposte nel caso di specie a far tempo dal 14 maggio 2004 privano l'Ente dell'organo collegiale preposto alla gestione dello stesso che, in quanto rappresentativo di interessi istituzionali diversi, e di articolate esperienze e professionalità, è l'organo "naturale" competente a svolgere le funzioni di indirizzo e di controllo demandategli dall'ordinamento giuridico;

- che la relazione concernente il consuntivo sia connotata da maggiore analisi atteso che essa contiene generici elementi informativi sulla attività istituzionale svolta e non si pone in posizione dialettica nei confronti del piano economico di gestione individuando per le iniziative più importanti lo stato di esecuzione, gli eventuali ritardi, le cause degli stessi.

Operando in tal modo, stante anche la carenza sul punto di qualsiasi accertamento e giudizio valutativo da parte del nucleo di valutazione, peraltro istituito in data 4/04/2003 e nominato in data 25/06/2003 la programmazione elaborata esaurisce la sua funzione sul piano meramente previsionale atteso che al piano esecutivo di gestione non si accompagna un modulo organizzativo ed operativo di controllo di gestione che riferisca sugli aspetti attinenti all'efficacia e all'efficienza della gestione e quindi ai risultati conseguiti;

- che la rilevanza finanziaria della iniziativa relativa alle "Case del parco" impone di procedere – come per il passato – ad attenta e continua valutazione delle erogazioni a tal fine fatte sotto il profilo costi-risultati e quindi delle economicità e dell'efficacia dell'iniziativa, subordinando le sovvenzioni alla realizzazione di specifici progetti e accertando che le iniziative intraprese non siano di portata limitata in relazione ai compiti ed agli obiettivi previsti nelle convenzioni;

- che siano ovviati da parte dell'Ente i ritardi nell'attuazione del programma triennale aree protette 1991-1993 PTTA 1994-1996 (programma antincendio ed agricoltura sostenibile) e Programma triennale aree protette, entrambi alimentati da fondi precedenti agli esercizi in esame che presentano – come da prospetto inviato dall'Ente – una percentuale di erogazione della spesa impegnata pari rispettivamente a 26,8% e 78,2%.

P.N. MONTI SIBILLINI - INDICI DI BILANCIO

	2002	2003	2004	2005
Indice di dipendenza finanzaria - Rapporto tra le entrate da trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti - Accertamenti - Varia da zero, dipendenza nulla, ad uno, dipendenza massima.	**0,97**	**0,96**	**0,95**	**0,95**
Indice di velocità di gestione della spesa corrente - Rapporto tra il totale dei pagamenti correnti di competenza ed il totale degli impegni correnti dell'esercizio - Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, ad uno, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	**0,74**	**0,73**	**0,78**	**0,76**
Indice di velocità di gestione della spesa in conto capitale Rapporto tra il totale dei pagamenti in conto capitale ed il totale degli impegni in conto capitale - Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, a 100, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	**7,11**	**4,66**	**7,02**	**8,12**
Smaltimento residui attivi di parte corrente - Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**60,29**	**71,52**	**71,79**	**60,52**
Smaltimento residui attivi di conto capitale - Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, ed eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**17,54**	**52,78**	**27,20**	**26,89**
Smaltimento residui passivi di parte corrente - Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**65,38**	**52,4**	**71,37**	**69,33**
Smaltimento residui passivi di conto capitale - Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventuamente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**20,42**	**74,87**	**45,64**	**35,64**
Indice (o percentuale) della capacità di spesa - Rapporto tra il totale dei pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) dell'anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) - Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, nessuna spesa, a 100 (ed eccezionalmente oltre), utilizzazione totale delle autorizzazioni di spesa.	**31,53**	**34,62**	**48,81**	**49,58**

DOLOMITI BELLUNESI

Premessa

Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 12 luglio 1993, ha il compito di tutelare un territorio di straordinaria valenza paesaggistica e naturalistica, posto al margine delle Alpi sud orientali in zone molto impervie comprendenti ambienti di alta e media quota, pochissimo abitati.

Esso si estende per circa 32 mila ettari, metà dei quali era già ricompresa in otto riserve naturali statali, e interessa parte dei territori di quindici comuni e cinque comunità montane.

E' da rilevare, però, che a tutt'oggi non si è proceduto a trasferire alla gestione dell'Ente Parco le riserve demaniali interne al perimetro del Parco, così come previsto dall'art. 31 della legge quadro 394. Siffatta inadempienza, che interessa un'estensione pari al 50% del territorio dell'Ente Parco, non consente a quest'ultimo l'uso di molti beni immobili che sono stati ristrutturati e riqualificati con i fondi dell'Ente.

La legge 394/91 – Adempimenti istituzionali

Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi è il primo parco nazionale ad avere approvati (15 novembre 2000) e pubblicati gli strumenti di pianificazione previsti dalla legge quadro n. 394/1991 (Piano per il Parco e Piano Pluriennale Economico e Sociale) che permettono all'ente di operare in un quadro di programmazione condiviso sia dagli Enti locali che dalla Regione Veneta. Ciò è stato reso possibile, oltre che per la qualità delle proposte progettuali e per il rigore del loro impianto scientifico, anche per il metodo seguito, fondato sulla trasparenza metodologica che ha garantito a tutti i soggetti e gli interessi presenti nel territorio l'opportunità di partecipare attivamente alla conoscenza e definizione delle scelte.

Questo necessario lavoro preparatorio fatto di molti incontri e dibattiti con le popolazioni, di preliminari verifiche in Consigli Comunali e in Commissioni Regionali, ha favorito, superando le ataviche resistenze a cambiamenti ed innovazioni delle popolazioni residenti nell'area, l'acquisizione di un ampio consenso che è il risultato concreto del procedimento dialettico e democratico attivato.

La Corte, nel condividere l'approccio metodologico seguito –che nella sua pratica attuazione ha dato corpo alle linee tendenziali di comportamento sinteticamente formulate nella relazione sulla gestione finanziaria del Parco d'Abruzzo, Lazio e Molise relativa agli esercizi 1998-1999- rileva che siffatto "modus operandi", basato sulla partecipazione e collaborazione di tutti i soggetti pubblici e privati interessati, ha conseguito una composizione preventiva dei possibili conflitti che si è tradotta sostanzialmente in una accelerazione del procedimento di approvazione dei suindicati piani.

In attuazione di quest'ultimi, nell'ambito delle plurime competenze e nel pieno rispetto di quanto indicato dall'art. 14 della legge quadro sulle aree predette n. 394/91, l'ente ha stipulato convenzioni ed accordi di programma con Comuni, Università, Enti di ricerca e l'ufficio dell'ex Azienda di Stato Foreste Demaniali per la realizzazione degli obiettivi strategici programmati.

Si delineano in maniera molto sintetica i contenuti dei suindicati atti di pianificazione.

Il Piano del Parco è stato articolato in una prima fase di analisi, effettuata attraverso il censimento degli elementi di pregio in campo vegetazionale, faunistico, geomorfologico e della presenza dell'uomo, cui è seguita una sintesi dei dati raccolti, per giungere ad un dato conclusivo definito "valore naturalistico".

In base a tale valore il territorio è stato suddiviso in cinque classi di pregio: eccezionale, elevatissimo, elevato, medio e discreto.

Sono quindi state definite ed individuate sul territorio tre classi di sensibilità che definiscono il rischio di degrado dell'ecosistema in relazione a variazioni dei fattori ambientali, nonché quattro classi di vulnerabilità, ossia situazioni in cui è l'uomo che può compromettere irreparabilmente l'ambiente.

Sulla base di tutti gli elementi di analisi e di sintesi, il percorso di pianificazione è sfociato nell'elaborazione delle tavole di progetto, vale a dire:

- la zonizzazione funzionale;
- il sistema di percorrenza e di appoggio logistico;
- il sistema delle strutture per l'informazione;

che rappresentano in sintesi il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.

Oltre alle ventidue tavole di analisi, sintesi e progetto, il Piano si compone anche di una serie di elaborati descrittivi costituiti, fra gli altri, dalla relazione di accompagnamento, dalle norme di attuazione, dalle norme per la conservazione degli elementi costruttivi ed architettonici dei manufatti, dall'elenco dei fabbricati presenti, dall'elenco delle strade silvo-pastorali e dei sentieri. L'insieme di tutta la

documentazione contenuta nel Piano per il Parco consente di disporre delle linee guida per la più corretta ed efficace gestione dell'area protetta.

Il Piano si attua attraverso la realizzazione di una serie di Progetti speciali, veri e propri strumenti di gestione delle attività più significative per il governo dell'Area protetta.

I Progetti speciali sono:

- Selvicoltura e riassetto forestale;
- Fauna, habitat faunistici e controllo zoosanitario;
- Difesa del territorio e mitigazione dei rischi;
- Sistema zootecnia-produzioni foraggere;
- Malga modello;
- Promozione delle produzioni (Marchio del Parco);
- Tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio edilizio;
- Sistema Informativo Territoriale.

Il Piano pluriennale economico e sociale ha esteso il proprio ambito di interesse anche ai territori limitrofi e ciò al fine di meglio pianificare le attività per l'accoglienza dei visitatori, per il sostegno e la riconversione delle attività economiche presenti o comunque connesse al Parco, nonché tutto ciò che concerne le esigenze della popolazione residente nei comuni del Parco.

Le azioni previste dal Piano fanno riferimento ad un'area di interesse intesa in senso sistemico considerando anche aree esterne qualora funzionali agli obiettivi del Parco. Tali allargamenti riguardano in particolare i corridoi ecologici, l'ospitalità turistica, le funzioni di mobilità ed interscambio, funzioni terziarie pregiate e nodali, i collegamenti funzionali con altre aree protette o di rilevante valore naturalistico.

Il Piano si propone di rendere evidenti gli interessi dei residenti in relazione alle attività sostenibili affinché intorno ad essi si mobilitino le risorse materiali ed umane latenti necessarie perché la comunità prosperi.

Il Piano è strutturato partendo da tre fondamentali linee di intervento (ambiente, sistema economico e sociale, modalità di gestione), per ciascuna delle quali sono stati determinati sintetici obiettivi strategici raggiungibili attraverso specifiche politiche di intervento. Le singole politiche di intervento possono essere concretizzate con più azioni di tipo diverso.

Il Piano non si occupa pertanto dei singoli progetti, il suo scopo è invece quello di sollecitare i diversi soggetti a presentare progetti su più azioni, volti anche ad ottenere eventuali finanziamenti od aiuti che si rendessero disponibili.

L'impianto metodologico delle linee di intervento, obiettivi strategici, politiche ed azioni è poi completato con una griglia di priorità strategiche, tenendo conto di diversi parametri (programmatori, di area, di tempi, di finanziamenti, di soggetti disponibili ad attuarli).

Questa impostazione ha già consentito di avviare una visione coerente di sviluppo sostenibile secondo quanto previsto anche dalle iniziative internazionali a riguardo (Agenda 21, Carta di Aalborg, Iso 14000, Emas, convenzione delle Alpi, ecc.).

Con riferimento alle singole politiche di intervento il Piano prevede una griglia di priorità fra le diverse azioni in riferimento a cinque parametri fondamentali di piano, di area, di tempi, di finanziamento e di soggetti.

Sulla base delle scelte operate dall'Ente e condivise dalla Comunità, nel rispetto delle proprietà sopra elencate, è possibile attivare progettazioni di animazione economica sostenibile, in una visione coerente e integrata con la capacità di carico dell'ambiente e la sua consapevole tutela.

Quanto al regolamento di cui all'art. 11 della citata legge n. 994/1991 l'Ente ha comunicato che nel luglio 2001 il professionista incaricato di redigerlo ha presentato la prima bozza il cui perfezionamento è stato poi congelato, per precisa scelta dell'organo di vertice dell'Ente, in attesa dell'evoluzione della vicenda normativa che avrebbe dovuto apportare significative modifiche alla citata legge quadro considerato che nel D.Lgs 3/4/2006, n. 152 emanato in attuazione della delega di cui alla legge n. 308/2004, contenente "norme in materia ambientale", non ha trovato ingresso la disciplina relativa alla gestione delle aree protette, alla conservazione ed utilizzo sostenibile degli esemplari di specie protette di flora e di fauna, settori pur ricompresi tra quelli per i quali la delega legislativa era stata conferita.

Occorre però far presente che nel periodo in esame o in precedenza sono stati emanati alcuni regolamenti stralcio che, in una con i quattro Progetti Speciali del Piano per il Parco, dedicati rispettivamente alla gestione forestale, alla tutela della fauna e degli habitat faunistici anche con riguardo al controllo sanitario, alla difesa del territorio e mitigazione dei rischi e alla tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio edilizio, comunque provvedono a disciplinare alcuni degli aspetti più significativi di quello che dovrà essere il contenuto del futuro Regolamento del parco previsto dall'art. 11 della legge 394/1991. Si fa riferimento in particolare ai regolamenti in materia di esercizio della pesca sportiva nel Parco, di

raccolta funghi, di rilascio del nulla osta, di utilizzazioni forestali e di ricerca scientifica.

La disciplina statutaria e regolamentare

Per quanto concerne gli aspetti ordinamentali va segnalato che lo Statuto dell'Ente, approvato con deliberazione n. 32 del 27 aprile 1998 del Consiglio direttivo, è stato adottato, d'intesa con la Regione Veneto, con decreto del Ministero dell'Ambiente del 7 agosto dello stesso anno.

E' da segnalare altresì che alla fine del 2005 è stata avviata la procedura di revisione dello Statuto al fine di adeguarlo alle modifiche normative intervenute dopo la sua emanazione con la legge 426 del 9 dicembre 1998 ed alcune normative di carattere generale. Detta procedura si è conclusa con il decreto del Ministro dell'Ambiente del 5/07/2007 con il quale è stato adottato il nuovo Statuto.

Tra le fonti normative regolamentari adottate dall'Ente è da menzionare il "Regolamento di organizzazione" con il quale ai sensi dell'art. 27 del Decreto legislativo n. 165/2001 l'ordinamento dell'Ente è stato adeguato ai principi contenuti nel decreto ed in particolare al principio, sancito nell'art. 4, della distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo, spettanti agli organi dell'Ente stesso, e le attività di attuazione e gestione amministrativa, riservata al Direttore quale organo di vertice della struttura operativa dell'Ente.

Detto regolamento rappresenta ad avviso della Corte una puntuale ripartizione dei poteri di indirizzo e di controllo tra gli organi di direzione politica dell'Ente parco: Consiglio direttivo, Giunta esecutiva e Presidente.

Innanzitutto vengono ribadite le funzioni del Consiglio direttivo con la sottolineatura degli ambiti di sovraordinata competenza strategica dello stesso e la specificazione delle funzioni in ordine agli atti fondamentali dell'Ente, che vanno ad integrare il quadro degli atti previsto dall'art. 12 dello Statuto.

Fermo restando l'esercizio di funzione delegatele dal Consiglio, la Giunta esecutiva è configurata come organo dotato di competenze proprie, a volte di natura propositiva rispetto ad iniziative che dovranno essere comunque consacrate in atti consiliari. Spicca fra le predette competenze, l'adozione del piano annuale di gestione che la Giunta esecutiva è tenuta a predisporre entro due mesi dall'approvazione del bilancio di previsione e che, sulla base delle indicazioni desumibili dal bilancio medesimo, deve programmare l'attività dell'intero anno.

L'Ente parco ha in tal modo reinterpretato in parte le indicazioni ministeriali in ordine al piano operativo predisposto dal Direttore e approvato dal Consiglio direttivo, non ritenendo che rientrasse tra le competenze dell'organo burocratico la pianificazione strategica degli obiettivi in termini di priorità e di assegnazione delle risorse. Il direttore conserva un suo ruolo per ciò che concerne la pianificazione operativa vera e propria, la quale si traduce nella fissazione di tempi e modi di realizzazione degli obiettivi e nella individuazione dei relativi responsabili.

Altra rilevante competenza della Giunta esecutiva, questa volta delegatele dal Consiglio direttamente con l'art. 6 del regolamento, consiste nell'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente secondo i criteri indicati dal citato articolo organizzando la struttura operativa dell'ente – il cui vertice continua a rimanere il Direttore – in aree distinte dotate di competenze separate, funzionali alla realizzazione dei compiti e dei programmi di attività dell'ente stesso.

Alla Giunta è stato, infine, affidato il compito di disporre il conferimento ad esperti di provata competenza di incarichi di consulenza al fine di far fronte a carenze eventuali e mirate del personale in servizio. La scelta di riservare all'organo politico una simile competenza è giustificata dalla complessità strategica della questione, che necessita di opportuno controllo anche da parte del Ministero vigilante.

Quanto alla figura del Presidente, il regolamento gli ha sottratto una serie di competenze su responsabilità gestionali che sia la legge 6 dicembre 1991, n. 394, sia lo statuto dell'ente, sia le diverse disposizioni in materia di enti pubblici non economici a lui riservavano in qualità di legale rappresentante dell'ente.

Certo, il Presidente rimane l'organo responsabile dell'amministrazione dell'ente con funzioni di controllo sull'attività del Direttore specie per ciò che concerne il raggiungimento degli obiettivi prefissati; ma, per quel che riguarda l'attività amministrativa e gestionale con tutte le sue implicazioni, il decreto 165/2001 è chiaro nell'attribuirne la responsabilità in via esclusiva in capo al dirigente, che dovrà risponderne sia nei confronti dell'ente, sia verso i terzi che con l'ente entrano in rapporto.

Coerentemente gli articoli 12 e 13 del regolamento sono dedicati alla responsabilità dirigenziale e alla valutazione del relativo operato, la quale può sfociare nel riconoscimento di una indennità di risultato ovvero nella assunzione delle misure "sanzionatorie" ritenute più opportune. Il procedimento di valutazione del Direttore, che vede coinvolto il Nucleo di valutazione, è stato strutturato sulla

base di quanto previsto dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286: la valutazione è affidata in prima istanza al Presidente ed è approvata dal Consiglio direttivo, cui compete l'adozione delle misure conseguenti, mentre è stata garantita la partecipazione del direttore a tutte le fasi procedurali.

In ogni caso, il ruolo precipuo del Presidente è quello di elemento di raccordo tra il Ministero dell'Ambiente, gli organi collegiali di direzione politica, la Comunità del Parco e la struttura operativa dell'ente. Ha facoltà di impartire specifiche direttive sugli obiettivi da raggiungere, che l'organo burocratico è tenuto a rispettare, con obbligo di relazionare al Consiglio sul grado di realizzazione degli obiettivi medesimi.

Un'ultima notazione riguarda il carattere "blindato" che si è voluto conferire al regolamento; il comma 2, dell'articolo 14, stabilisce, infatti, che "Le norme del presente regolamento non possono essere derogate, modificate o abrogate se non per dichiarazione espressa del consiglio direttivo con specifico riferimento a singole disposizioni". Si è inteso così confermare a livello secondario, se mai ce ne fosse stato bisogno, quanto l'articolo 3, comma 3, del decreto 29 ha stabilito a proposito delle attribuzioni dei dirigenti, le quali "possono essere derogate soltanto espressamente ad opera di specifiche disposizioni legislative".

Si segnalano quali punti di scostamento dalle disposizioni di legge in generale e da quelle che disciplinano nello specifico il funzionamento degli enti parco:

- l'art. 3, lett. t) che implicitamente ripropone la possibilità del Consiglio direttivo di conferire l'esame delle domande di nulla-osta ad un Comitato appositamente costituito; l'eventuale costituzione del Comitato, invero tuttora prevista dall'art. 13, c. 3 della legge quadro 294/1991, si pone in contrasto con la normativa sopravvenuta di cui al D.Lgs n. 165/2001, che sancisce la separazione tra l'attività di direzione e quella di gestione amministrativa, in quanto attribuisce ad un organismo di emanazione consiliare poteri istruttori che possono tradursi in una interferenza sull'attività del Direttore, competente a rilasciare o denegare i nulla-osta.

Inoltre detta norma si appalesa antinomica rispetto all'art. 10 del suindicato regolamento di organizzazione che alla lettera a) riconosce al direttore la competenza ad adottare i provvedimenti di autorizzazione o di concessione comunque denominati, di competenza dell'Ente Parco;

- l'art. 4, lettera c, secondo il quale la Giunta esecutiva "approva ciascuno dei tre livelli, preliminare, definitivo ed esecutivo in cui si articolano i progetti delle opere e

lavori pubblici posti a base di gare di appalto o concessione ....." Orbene ritiene la Corte che, come risulta dalla legge quadro in materia dei lavori pubblici in data 11 febbraio 1994 n. 109 e dal relativo regolamento di attuazione (n. D.P.R. 554/1999), nonché dalla normativa successivamente emanata (D.Lgs. 12/4/2006, n. 103), nessuno dei tre livelli presenta un margine di valutazione discrezionale che potrebbe giustificare la competenza della Giunta esecutiva, ma tutti esauriscono il loro contenuto nell'applicazione e/o valutazione di elementi tecnici che inducono a configurare in merito la competenza del Direttore del Parco in applicazione del criterio generale di ripartizione di cui al D.lgs. n. 165/2001.

Per le stesse ragioni restano attratte nella competenza del direttore anche le perizie suppletive e di variante, la cui approvazione non sia demandata al responsabile del procedimento;

- l'art. 4, lettera e) che attribuisce alla Giunta esecutiva l'adozione in via d'urgenza, e salva ratifica del Consiglio direttivo nella prima seduta successiva, degli atti di competenza del Consiglio medesimo, attribuzione che per legge (art. 9, comma 3 legge 394/1991) spetta al Presidente dell'Ente;
- l'art. 10, lettera j) che prevede la competenza del direttore del parco di "concludere, nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo, ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241". In merito, in disparte la necessità di apportare le modifiche resesi eventualmente necessarie a seguito della legge n. 15 del 2005, la Corte ritiene che la funzione tipica degli accordi "de quibus", in quanto intesi a determinare o sostituire, nel perseguimento del pubblico interesse, "il contenuto discrezionale del provvedimento finale", meglio si inquadra nella competenza della Giunta esecutiva piuttosto che in quella del Direttore del Parco, qualora, nell'operare la scelta, l'Ente debba ispirarsi al perseguimento dell'interesse pubblico primario ambientale che permea di sé l'intera disciplina delle aree protette costituendo di conseguenza un limite al potere dispositivo delle parti di un accordo endoprocedimentale.

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 97/2003, l'Ente Parco si è attivato al fine di predisporre ed approvare il regolamento di amministrazione e contabilità previsto dall'art. 2, comma 2 del citato decreto.

Le stesura e l'iter di approvazione del testo relativo sono risultati lunghi e complessi in quanto hanno richiesto l'adozione di tre distinte delibere del Consiglio direttivo assunte a distanza di quasi dodici mesi l'una dall'altra per recepire le

osservazioni formulate in tempi diversi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Da ultimo il Ministero dell'Ambiente ha comunicato l'approvazione del regolamento condizionata alla necessità di stralciarne un articolo e l'Ente Parco ha provveduto in tal senso con delibera n. 23 del 06/08/2007. A tutt'oggi non ancora interviene l'atto formale di approvazione.

Organi

Il consiglio direttivo in carica nel periodo in riferimento è stato nominato con decreto del Ministero dell'Ambiente in data 21 ottobre 1998, successivamente integrato con la nomina dei rappresentanti della Comunità del Parco intervenuta in momenti diversi ed è venuto a scadere, dopo "prorogatio", in data a 4/12/2003.

Il Presidente dell'ente, con l'intesa delle regioni interessate e previo parere delle competenti commissioni parlamentari, è stato nominato con D.M. del 25/2/1999 ed è scaduto dopo il periodo di "prorogatio" nell'aprile del 2004.

Con decreto in data 6/12/2004 dopo circa otto mesi di gestione commissariale, il commissario è stato nominato Presidente e in pari data sono stati nominati 11 membri del Consiglio direttivo la cui composizione è stata poi integrata nel marzo 2005 con la nomina del 12° membro.

Con deliberazione del 17 giugno 1999 il Consiglio direttivo ha eletto al suo interno i tre membri non di diritto della Giunta esecutiva. La Giunta attualmente in carica è stata nominata con deliberazione consiliare n. 13 del 15 aprile 2005.

La Comunità del parco è composta dal Presidente della Regione Veneto, dal Presidente della Provincia di Belluno, dai Sindaci dei Comuni (15) e dal Presidente delle Comunità Montane (5) nei cui territori sono ricomprese le aree del Parco.

Il Collegio dei revisori, composto di tre membri, è stato nominato con decreto del Ministero del Tesoro e della Programmazione economica dell'8/03/1999, ed integrato con la nomina del revisore designato dalla Regione Veneto soltanto in data 23/07/2002.

Con D.M. in data 5/03/2004, per la durata di un quinquennio, è stato ricostituito, con riserva di integrarne la composizione con la nomina del revisore, designato dalla Regione suindicata, avvenuta con decreto del 30/01/2002.

Nel periodo in esame il Collegio dei revisori dei conti, cui sono affidati dall'art. 9 della legge quadro sulle aree protette compiti di "riscontro contabile sugli atti secondo le norme di contabilità di Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità", si è riunito in media 9 volte l'anno, con la presenza costante dei suoi

componenti in tutte le sedute dell'anno 2003 e di solo due membri nelle prime 6 sedute del 2004, a causa del ritardo nella nomina del componente la cui designazione è fatta dalla Regione Veneto.

Pur svolgendosi nel rispetto delle cadenze di legge, in concreto l'attività del Collegio, per quanto emerge dai verbali delle sue sedute, ha riguardato prevalentemente il mero accertamento dei profili finanziari della gestione, senza esprimere valutazioni in ordine all'economicità della gestione, quanto meno in occasione della relazione al consuntivo.

Con convenzione sottoscritta in data 28 agosto 2000 con la Comunità Montana Feltrino l'Ente parco ha aderito al Nucleo di valutazione istituito dalla suindicata Comunità "per l'espletamento del servizio di controllo interno a favore dei diversi enti pubblici associati", limitandone le funzioni (articolate su tre tipologie di controllo: controllo di gestione, valutazione del direttore, valutazione controllo strategico) alla sola "valutazione delle prestazioni professionali e delle competenze organizzative del direttore", senza alcuna valutazione dei risultati del controllo di gestione, come, invece, previsto, dall'art. 35 del C.C.N.L. per il quadriennio 1998-2001 del personale dirigente dell'Area 1, comprendente i comparti "Ministeri" ed "Enti pubblici non economici".

Con deliberazione n. 29 del 30 ottobre 2001 oltre a fissare nella misura del 20% dell'ammontare annuo della retribuzione di posizione percepita dal Direttore il valore massimo della retribuzione di risultato erogabile all'esito della procedura di valutazione sopra indicata, sono stati approvati i criteri generali per la valutazione delle prestazioni del Direttore, i quali prevedono una duplice valutazione espressa in un unico giudizio, comprendente da un lato il vaglio dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi preventivamente assegnati, e, dall'altro lato, la stima dell'apporto individuale in relazione alla condotta tenuta dal dirigente nell'organizzazione del lavoro e in ordine allo sviluppo delle risorse umane a lui assegnate.

In attuazione del suindicato procedimento valutativo è stato riconosciuto al Direttore per gli anni 2002-2003 una retribuzione di risultato pari rispettivamente a € 5.784,32 e € 7.436,97, correlata al giudizio di buono e di ottimo riportato nei suindicati anni.

Struttura organizzativa e risorse umane

Con deliberazione amministrativa n. 98/1994 del 18 novembre 1994, approvata dal Ministro vigilante ai sensi dell'art. 29 della legge 20 marzo 1975, n.

70 è stata fissata la dotazione organica dell'Ente Parco articolata in sedici unità distribuite in tre distinti servizi.

Successivamente il Consiglio Direttivo, in sede di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2000-2002, con deliberazione n. 37 del 4 agosto 2000 ha individuato, sulla base delle esigenze emerse dalla esperienza maturata, in luogo delle quattro figure mancanti di IV e V qualifica funzionale tre nuove figure: un esperto amministrativo contabile inquadrato in area C posizione economica C1, un esperto naturalista cartografo informatico inquadrato in area C, posizione economica C1 e un tecnico destinato a seguire i lavori pubblici commissionati dall'Ente inquadrato in Area B, posizione economica B2, realizzando, a fronte di un indubbio innalzamento del livello qualitativo dell'azione dell'Ente, una riduzione della spesa per il personale, in linea con le politiche di risparmio emerse dalle ultime leggi finanziarie.

Su tale ridefinizione della dotazione organica, che ammonta a 15 unità, il Ministero dell'Ambiente ed il Ministero del tesoro hanno espresso valutazione favorevole.

Nel corso dell'esercizio 2002 è stato sottoscritto il contratto integrativo per i dipendenti dell'Ente Parco, con cui sono stati definiti ruoli e compiti del personale dipendente e si è portato a compimento il processo di adeguamento ed aggiornamento qualitativo dei servizi determinando i profili professionali necessari all'espletamento delle attività istituzionali demandate all'Ente Parco, sulla base dell'esperienza maturata, dei carichi di lavoro e dei compiti attribuiti alla struttura amministrativa e tecnica dell'Ente.

Detto contratto prevede inoltre:

- all'art. 3 la costituzione del fondo unico per i trattamenti accessori;
- all'articolo 4 le modalità di utilizzo del fondo tra cui il finanziamento dei passaggi economici all'interno delle aree, in conformità a quanto disposto dall'articolo 32 del CCNL comparto enti pubblici non economici del 16 febbraio 1999;
- agli articoli 6 e seguenti il sistema di classificazione, le modalità di selezione ed il sistema di valutazione per i passaggi all'interno di ciascuna area dei dipendenti dell'Ente Parco, tramite percorsi di qualificazione e/o aggiornamento professionale.

Nel corso del 2002 si sono svolte le procedure di selezione per la progressione all'interno delle Aree di appartenenza dei dipendenti dell'Ente Parco assunti al Dicembre 2000 al fine di adeguare la dotazione organica al mutato assetto organizzativo ed ordinamentale.

La suddetta operazione ha comportato la creazione di due posti nella posizione economica C4, l'incremento di un posto nella posizione economica C3, la creazione di un posto nella posizione economica B3 ed un incremento di tre posti nella posizione economica B2.

Con deliberazione del Consiglio direttivo n. 13 dell'11 maggio 2006 l'Ente ha proceduto, in ottemperanza a quanto stabilito dal comma 93 dell'articolo unico della legge 31/12/2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), a rideterminare la dotazione del personale dell'ente parco, attraverso la soppressione di un posto di Area B posizione economica B2, corrispondente al profilo di assistente di amministrazione addetto all'Ufficio di segreteria di presidenza.

In tal modo è stato rispettato il limite della riduzione non inferiore al 5 per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico alla data del 31 dicembre 2004 imposto dalla citata normativa.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati relativi alla dotazione organica e alla consistenza effettiva del personale di ruolo negli anni in riferimento.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - consistenza del personale

Qualifica funzionale	Nuova classificazione	Dotazione organica	consistenza effettiva al 31 dicembre			
			2002	2003	2004*	2005
Dirigente		** 1	1	1		
IX	C4	2	2	2	2	2
VIII	C3	3	3	3	3	3
VII	C1	2	0	1	1	1
VI	B3	1	1	1	1	1
V	B2	7	7	7	6	7
TOTALE		16	14	15	13	14

*In data 22/03/2004 è stato assunto un dipendente a tempo determinato che ha cessato il servizio in data 31/01/2005

** Il Direttore è fuori organico ed è assunto con contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 9 della legge 394/1991

Nel corso dell'anno 2002 a seguito dell'attivazione delle procedure di mobilità sono stati coperti tre posti con conseguente aumento di spesa che passa da € 280.868,7 del 2001 ad € 312.121,0 del 2002.

Nel corso del 2003 si è proceduto alla assunzione di personale a tempo determinato per la copertura di due maternità e si è attivato un comando di esterno per gli eventi del decennale del Parco con conseguente aumento di spesa che passa da €312.121,0 del 2002 a € 340.656,0.

Nel corso del 2004, durante il quale delle 13 unità in servizio quattro sono state in regime di part time, si è proceduto, a seguito delle dimissioni di un dipendente, all'assunzione di una unità a tempo determinato che ha cessato il

servizio in data 31/01/2005. Ha inciso sulla spesa del personale l'erogazione del Tfr dovuta al personale cessato ed in particolare al Direttore il cui incarico è cessato nel mese di luglio 2004.

I suindicati eventi hanno influito negativamente sulla funzionalità dell'Ente stante una dotazione organica esigua e l'assenza per un lungo periodo del Direttore del Parco.

In ordine alle funzioni del Direttore del parco, la cui posizione non è ricompresa nell'organico dell'Ente, è da segnalare quanto segue.

L'incarico di direttore conferito, previa nomina da parte del Ministero dell'Ambiente, con contratto del 04/12/2997 per un periodo di cinque anni, alla scadenza è stato più volte prorogato fino al 25/11/2004. Tuttavia l'incaricato ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza 23/07/04.

Successivamente l'attività dell'Ente è stata garantita dal Commissario straordinario sino alla nomina dello stesso quale Presidente, avvenuta nel mese di dicembre 2004, a seguito della quale con decreto presidenziale del 26/01/2005, ratificato con delibera del Consiglio direttivo n. 7 del 09/03/2005, è stato approvato in via di urgenza un accordo organizzativo con la Regione Veneto per la nomina di un reggente dell'ufficio di direttore dell'Ente Parco, in attesa della nomina definitiva da parte del Ministero dell'Ambiente sulla base della terna di nomi indicati dal Consiglio direttivo.

Intervenuta detta nomina, con l'interessato è stato sottoscritto in data 01/04/2005 il contratto di incarico a Direttore dell'Ente per un periodo di tre anni, alla scadenza rinnovato per cinque anni.

Nei prospetti che seguono sono esposti i dati relativi alle spese per il personale con l'indicazione delle variazioni percentuali annue, l'incidenza sul totale delle spese correnti ed il costo unitario medio.

Pur permanendo una situazione di carenza di unità rispetto all'organico e un andamento alterno delle unità in servizio, in particolare i dati relativi agli stipendi dei primi tre esercizi evidenziano un costante incremento della spesa relativa; e parallelamente il costo unitario medio, mostra un trend in crescita che si ricollega presumibilmente anche all'applicazione del contratto sottoscritto il 9.10.2003 che ha disciplinato il periodo 2002-2005 per la parte normativa ed il biennio 2002-2003 per quella economica.

Nel 2005 il costo medio diminuisce del 12,4%.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Costo del personale

	2002	2003	2004	2005
A) *Retribuzioni fisse accessorie ed oneri connessi*				
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	312.121,1	340.656,1	342.637,7	320.625,4
Stipendi, altri assegni e oneri riflessi Direttore	74.629,0	82.431,4	60.530,9	58.464,0
Missioni e straordinari person. coordinamento territ.	31.000,0	15.000,0		
Fondo salario accessorio	52.000,0	52.000,0	48.690,5	50.000,0
Fondo rinnovi contrattuali		10.000,0	2.852,6	
Spese per missioni	9.180,4	9.040,2	5.088,8	5.959,9
Accertamenti sanitari	1.102,8	883,9	232,6	700,0
TOTALE A)	**480.033,3**	**510.011,5**	**460.033,2**	**435.749,3**
B) *Benefici sociali ed assistenziali*				
Spese per corsi	884,8	4.990,0	2.701,3	964,0
Oneri diversi personale (buoni pasto)	8.990,4	11.761,2	12.862,2	12.862,3
Trattamento di fine rapporto (TFR)	22.765,8	26.738,4	16.800,0	15.000,0
TOTALE B)	**32.641,0**	**43.489,6**	**32.363,5**	**28.826,3**
TOTALE GENERALE A + B	**512.674,2**	**553.501,2**	**492.396,7**	**464.575,6**
Variazione %		8,0	-11,0	-5,7
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	33,5	22,2	30,4	24,8

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - costo medio personale

esercizio	costo globale	unità in servizio	onere medio individuale	variaz. %
2002	512.674,2	14	36.619,6	
2003	553.501,2	15	36.900,1	0,8
2004	492.396,7	13	37.876,7	2,6
2005	464.575,6	14	33.184,0	-12,4

L'ente si è avvalso nel periodo considerato di "prestazioni esterne" di cui ha trasmesso un elenco raggrupandole nelle seguenti tipologie di cui ha precisato, per ogni singola voce, il contenuto: [14]

Tipologia	Numero	Costo 2002	Numero	Costo 2003	Numero	Costo 2004	Numero	Costo 2005
Prestazione di servizi	15	155.608,11	9	110.875,60	7	158.932,00	5	224.012,50
Incarico professionale	21	156.735,83	28	271.714,15	27	310.119,88	17	120.104,70
Co.Co Co	2	11.162,74	4	25.751,80	2	14.885,00	1	8.640,oo
Collaborazione occasionale	2	8.077,66	-	-	-	-	-	-
Totale	40	331.584,34	41	408.341,55	36	483.936,88	13	352.757,20

Quanto alla giustificazione del ricorso alle suindicate prestazioni l'Ente ha fatto presente che tutte trovano la loro causa nella carenza di adeguate professionalità interne; ciò vale, in particolare, per gli incarichi di studio e ricerca sempre affidati a Dipartimenti universitari o ad esperti del settore.

Per l'attuazione delle finalità istituzionali affidategli dalla legge l'Ente si avvale – come risulta dal seguente organigramma - di una struttura articolata in due aree distinte dotate di competenze separate, funzionali alla realizzazione dei compiti e dei programmi di attività dell'Ente. Per ciascuna area è stato individuato un soggetto responsabile, cui competono funzioni di coordinamento dell'attività dell'area e di gestione delle risorse:

Direttore dell'Ente Parco
(unico Ufficio titolare di competenza esterna – fuori pianta organica)

	Ufficio	**Numero addetti**	**Inquadramento**
Area amministrativa	Responsabile di Area	1	C4
	Contratti	1	C3
	Ragioneria	2	B2
	Segreteria Generale	2	B2
	Ufficio	**Numero addetti**	**Inquadramento**
Area tecnica	Responsabile di Area	1	C4
	Nulla osta	1	C3
	Comunicazione esterna	2	C3 – B2
	Lavori pubblici	2	B3 – B2
	Cartografico e S.I.T.	1	C1
Totale		**13**	

[14]
- per "prestazione di servizi" si intendono le consulenze e gli incarichi conferiti, sotto forma di appalti di servizi, a persone giuridiche, pubbliche o private;
- per "incarico professionale" si intendono le consulenze e gli incarichi conferiti, sotto forma di contratti d'opera intellettuale, a liberi professionisti, singoli o associati;
- per "collaborazione coordinata e continuativa" s'intende il rapporto di parasubordinazione avente per oggetto la prestazione di un servizio di natura intellettuale in favore dell'Ente Parco da parte di soggetto, di regola non titolare di partita IVA, che professionalmente svolge altra attività;
- per "collaborazione occasionale" s'intende il medesimo rapporto di cui al punto precedente non caratterizzato però dalla continuità della prestazione, che si esaurisce in uno *spatium temporis* breve e ben definito.

Il delineato apparato articolato in due Aree dà la possibilità all'ente di usufruire, secondo le proprie esigenze, di una struttura agile attraverso cui si realizza anche tramite articolazioni interne di una stessa Area, un valido rapporto tra l'assetto organizzativo e la categoria di funzioni ed attribuzioni per i singoli settori.

L'unica notazione riguarda l'assegnazione alla "Segreteria Generale" di due unità (B2), che si appalesa eccessiva rispetto alla dotazione organica complessiva e ai compiti di detta articolazione interna.

L'attività di sorveglianza è svolta dal Coordinamento per l'Ambiente, una struttura del Corpo Forestale dello Stato ai sensi dell'art. 21 della legge 394/91.

L'attività istituzionale

Nell'esposizione che segue sono riassunte, distintamente per anno, le iniziative, i progetti e gli interventi più rilevanti realizzati dall'Ente Parco nel periodo 2002 – 2005.

Anno 2002

Nel corso del 2002 sono proseguiti e/o sono iniziati molti e importanti progetti:

- fauna, habitat faunistici e controllo zoosanitario;
- riqualificazione delle malghe e gestione dei prati e dei pascoli;
- sistema informativo territoriale.

Per quanto riguarda i programmi Comunitari:

- Interreg II Italia-Austria: sono stati realizzati totem multimediali da posizionare presso vari punti informazione del Parco;
- Interreg III: è iniziato il lavoro legato all'attivazione di diversi progetti quali Habitalp (di cui il Parco è capofila), Domusalp, Aquila (di cui il Parco è capofila), siti Minerari e Grande Guerra.

Nel corso dell'anno è stato realizzata la nuova versione del sito Internet del Parco, completamente rinnovata nella grafica e nei contenuti. Numerose sono state le fiere e le manifestazioni cui l'Ente ha partecipato, oltre a convegni e eventi di animazione culturale finalizzati alla promozione e divulgazione del Parco.

Si è inoltre concluso il corso Formez per l'individuazione e l'istituzione delle Guide Ufficiali del Parco che, nel corso dell'anno, hanno realizzato l'attività escursionistica e di educazione ambientale.

Sono state realizzate per le seguenti pubblicazioni e materiale divulgativo:

- "La Via degli Ospizi" – sesto volume della collana Itinerari nel PNDB;
- "Il paesaggio nascosto" – collana studi e ricerche;
- calendario;
- pannelli divulgativi con cartografie elaborate con programmi didattici e con le prime tavole del S.I.T. del Parco per la II Conferenza nazionale delle aree protette.

E' regolarmente proseguita anche l'attività di ricerca:

- monitoraggio degli ungulati;
- censimento dei galliformi;
- progetto sul deflusso minimo vitale.

Sono stati completati gli interventi per la riqualificazione (ristrutturazione e realizzazione degli allestimenti) di quattro malghe (Casere dei Boschi, Pramper, Vette Grandi, Erera Brendol) presso le quali sono stati realizzati anche innovativi impianti di caseificazione che permettono di realizzare formaggi destinati poi alla vendita presso il pubblico.

Sono stati completati gli interventi di ristrutturazione dell'edificio in località Col dei Mich e di realizzazione del punto vendita prodotti di Candaten.

Anno 2003

Nel corso del 2003 le attività più rilevanti per il Parco sono state:

- *il decennale*: per festeggiare i dieci anni dall'istituzione del Parco sono stati organizzati convegni, incontri, manifestazioni, inaugurazioni, oltre ad un concorso fotografico e alla realizzazione di un libro di chiusura del mandato degli organi istituzionali;
- *la certificazione ISO*: al termine di un complesso lavoro che ha coinvolto tutto l'Ente è stata ottenuta la certificazione ai sensi della norma ISO 9000 e 14001;
- EMAS II e Agenda 21: ai fini della registrazione Emas l'Ente ha predisposto la dichiarazione ambientale che è consistita nella presentazione dell'area protetta sotto tutti i suoi principali aspetti, nell'individuazione della più opportuna veste grafica, nella ricerca di tutto il materiale fotografico e cartografico disponibile e nella predisposizione di quello mancante;
- *l'attuazione dei progetti comunitari*: grosso impulso hanno avuto nel corso dell'anno tutti gli interventi finanziati con programmi comunitari che hanno visto concludersi quasi contemporaneamente l'iter di approvazione rendendo necessaria la pronta esecuzione.

Interreg III Z Italia-Austria: a) *Infopoints* - Il progetto ha avuto inizio nei primi giorni dell'anno con una formale richiesta al Parco Nazionale Alti Tauri in merito

all'intenzione di presentare un progetto Infopoints per il PNDB quale iniziativa congiunta ad analogo progetto elaborato dal parco austriaco. Questo progetto costituisce il naturale completamento di quanto già realizzato con il progetto "Interventi coordinati per la salvaguardia del territorio nell'ambito delle aree protette e per la valorizzazione delle risorse turistiche connesse" finanziato nell'ambito del POC INTERREG II A Italia-Austria, ideato dalla Comunità Montana Val Belluna, cofinanziato dal PNDB e concluso nel 2002. Il progetto in corso ha come obiettivo la valorizzazione del territorio attraverso una migliore visibilità degli accessi turistici, una maggiore fruizione degli accessi naturalistici ed un generale miglioramento qualitativo del flusso turistico dell'area Parco e dell'intero territorio del Parco. b) *L'Aquila reale nelle Alpi orientali*. Il progetto prevede l'analisi di distribuzione, presenza e successo riproduttivo dell'aquila reale in 5 aree protette delle Alpi Orientali (Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, Parco Nazionale dello Stelvio, due parchi naturali dell'Alto Adige e Parco Nazionale degli Alti Tauri in Austria) per una superificie totale di 3.200 Km.^{2} c) *Percorso dei siti minerari e della via del ferro, valorizzazione di sentieri e percorsi tematici del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi*. Il progetto ha preso avvio alla fine del 2002 e ha avuto la formale approvazione della Regione Veneto con delibera n. 453 del 21.02.2003. Nel corso del 2003 è stato completato l'allestimento del Centro Visitatori di Valle Imperina. L'inaugurazione del Centro Visitatori, svoltasi domenica 26/10/2003, è rientrata tra le iniziative celebrative del decennale dell'istituzione del Parco. *Interreg III B Spazio Alpino*: a) Habitat – *Alpine Habitat diversità*. b) *LIFE smash Events*. L'evento più significativo del progetto è stato senz'altro lo spettacolo sull'utilizzo delle risorse idriche nella società moderna in Val del Mis, il 03/08/2003, realizzato chiudendo al traffico la valle e assicurando il trasporto degli spettatori con bus navetta dalle stazioni ferroviarie di Feltre e Belluno e dal parcheggio esterno di Gron. A dicembre è stato poi organizzato presso la sede di Feltre il working day conclusivo, al quale hanno partecipato rappresentanti del Parco Naturale Adamello Brenta e del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, di Trenitalia, di Dolomitibus e diversi operatori economici locali. *DOCUP Obiettivo* 2. *Leader* +. a) Ospitalità diffusa. b) Sviluppo di una rete ricettiva sostenibile nelle aree naturali protette del territorio nazionale. *Fondi Legge 23 dicembre 2000, n. 388*.

- i progetti speciali del Piano per il Parco: si sono conclusi alcuni progetti tra i quali "Fauna, habitat faunistici e controllo zoosanitario" e "Riqualificazione delle malghe e gestione dei pascoli e dei prati" che sono stati presentati al pubblico in occasione di due distinte tavole rotonde.

E' inoltre stata intensificata l'attività divulgativa: l'Ente ha partecipato a numerose fiere, sono stati organizzati molteplici eventi (tra i quali si può ricordare l'esposizione filatelica organizzata ad Agre in occasione della quale è stato anche realizzato un annullo filatelico speciale per il decennale), escursioni con le Guide del Parco, mostre, allestimenti, corsi, lezioni e convegni. Sono inoltre state affidate in gestione due importanti strutture del Parco: ristorante "All'antica Torre" in località Col dei Mich e il punto vendita prodotti in località Candaten.

Anno 2004

L'anno 2004 non è stato un momento particolarmente felice nella vita dell'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi: alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo e del Presidente ha fatto seguito la nomina di un Commissario Straordinario successivamente nominato Presidente, che non ha potuto contare, se non per poche settimane, sull'apporto del Direttore, dimessosi nel mese di luglio perché diventato titolare di altro incarico nel Comune di Verona. Per di più dopo, i fasti del decennale, l'Ente ha visto una drastica riduzione del contributo ordinario.

Nel corso dell'anno, comunque, sono stati realizzati i seguenti interventi:

- completamento degli interventi di recupero e valorizzazione di Malga Prampèr, in Comune di Forno di Zoldo. In particolare sono stati ultimati gli arredi interni, è stato installato il debatterizzatore alimentato con panelli fotovoltaici, è stato realizzato l'impianto per la fitodepurazione ed è stato ampliato il pascolo;
- realizzazione del parcheggio a servizio di malga. Casera dei Boschi, in comune di Pedavena. Nella stessa area è stata anche ultimata una pista per sci nordico;
- completamento del recupero dell'ex latteria di Vignui, adibita a punto informazioni del Parco;
- nel complesso minerario di Vale Imperina sono stati ultimati i lavori per l'impianto di teleriscaldamento a servizio del Centro Visitatori del Parco;
- è stato inaugurato il sentiero faunistico di Salet, in Comune di Sedico;
- si sono conclusi i lavori per la realizzazione del sentiero di collegamento fra il rifugio Pian de Fontana e la località Cajada in Comene di Longarone;
- è stato completato ed inaugurato il punto informazioni a Passo Croce d'Aune (Comune di Sovramonte);
- è stato completato un nuovo punto informazioni del Parco presso la Pro Loco di Longarone;
- è stato completato il recupero di malga Le Prese, in Comune di Sovramonte, ora destinata a bivacco per escursionisti;

- è stato pubblicato e presentato con un convegno a Pedavena il volume realizzato dal Parco in collaborazione con APAT su Carta della Natura;
- a seguito delle prime verifiche ispettive, l'Ente Parco ha mantenuto la certificazione ISO e, nel mese di giugno, ha ottenuto il riconoscimento della Registrazione EMAS II.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività relative ai seguenti progetti pluriennali:

- Interreg III Italia Austria Infopoints;
- Interreg III Italia Austria Aquilalp;
- Interreg III B Spazio Alpino Habitalp;
- Leader + Biodiversità coltivata;
- Leader + infraterritoriale;
- LIFE Natura "Conservazione Habitat Dolomiti Bellunesi";

Sono inoltre proseguite le attività di studio, ricerca e monitoraggio tra cui: censimento degli Ungulati, censimento dei Galliformi, censimento dell'ittiofauna, indagini faunistiche sugli Invertebrati, le microalghe.

Nel corso dell'anno sono iniziati i seguenti interventi, già programmati:

- appalto dei lavori di ristrutturazione della foresteria di Agre;
- appalto dei lavori di ristrutturazione della casa vacanze al Frassen;
- progettazione di un parcheggio a servizio dell'edificio di Col de Mich.
- LIFE Ambiente "Agemas Integrazione di Agenda 21 ed EMAS in un'area vasta con elevato valore ecologico".

Il programma di comunicazione del 2004 ha consentito la partecipazione a 24 fiere e mostre locali, nazionali e internazionali, la realizzazione di 14 fra manifestazioni culturali ed eventi promozionali, la conduzione di 72 escursioni guidate che hanno coperto tutto l'arco dell'anno, mentre 132 classi sono state coinvolte nelle attività di educazione ambientale. Gli interventi in convegni e le lezioni in favore di Università o delegazioni in visita al Parco sono stati 40.

A scopo sperimentale è stato aperto il centro visitatori di Valle Imperina, che è stato visitato da oltre 2.000 persone.

E' stata portata a termine l'edizione di 4 nuovi volumi delle collane del Parco; sono stati realizzati numerosi articoli per svariate testate giornalistiche e completati due numeri del Notiziario "Tracce".

Anno 2005

Il 2005 ha rappresentato per l'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi un anno del tutto eccezionale a causa delle difficoltà relative all'insediamento degli Organi di Governo e all'applicazione delle norme di legge che hanno portato ad una drastica limitazione alla spesa, con notevoli ripercussioni sul bilancio. Ciononostante, l'Ente ha raggiunto importanti obiettivi nell'organizzazione, negli interventi sul territorio, nella ricerca scientifica e soprattutto a livello promozionale e nella valorizzazione turistica dell'area protetta.

Il 15 e 16 novembre 2005 l'ente Parco è stato sottoposto alla verifica ispettiva per il mantenimento della certificazione integrata "ambiente-qualità" ISO 14001 e ISO 9901 (Vision 2000) e EMAS che ha avuto esito pienamente positivo, senza alcuna osservazione.

L'Ente ha ricevuto inoltre il premio SINCERT riservato a enti pubblici, per anzianità nella certificazione ISO. Il ritiro del riconoscimento è avvenuto a Roma il 14 novembre 2005.

E' proseguito infine il progetto LIFE AGEMAS "Integration of Agenda 21 and Emas in a wide area with relevant ecological value" che si propone di raccordare Agenda 21 locale ed EMAS, con l'obiettivo finale di giungere all'attuazione del sistema di gestione ambientale e alla registrazione d'area vasta (territorio del PNDB e dei 15 comuni limitrofi).

Il progetto è stato sottoposto a visita ispettiva da parte della società incaricata dalla Commissione Europea in data 09.06.2005 che ha avuto esito positivo. Sono proseguiti regolamente gli incontri tra i partner del progetto.

E' regolarmente proseguita l'attività di istruttoria e rilascio dei provvedimenti autorizzativi dell'Ente per progetti e attività che interessano il territorio protetto. Di seguito si riassumono gli esiti dei nulla osta rilasciati dal Parco nel corso del 2005, confrontate con quelli dei tre anni precedenti.

Esito	2002	2003	2004	2005
Favorevole	102	54	71	65
Favorevole con prescrizioni	52	78	60	63
Negativo	4	6	3	2
Totale	158	138	134	130

Nel corso del 2005 è stato possibile attuare il seguente programma di ricerche:

- indagine sui popolamenti algali delle acque correnti del PNDB;
- monitoraggio ungulati;

- monitoraggio dell'aquila reale;
- monitoraggio popolamenti ittici;
- censimento lepidotteri notturni;
- monitoraggio galliformi;
- studio della genetica di popolazione del camoscio;
- monitoraggio sanitario delle popolazioni di ungulati nel PNDB;
- indagine l'imnologia lago della Stua;
- investimenti degli ambienti acquatici del PNDB.

Nel corso del 2005 sono stati inoltre ottenuti ulteriori finanziamenti per ricerche/interventi che sono stati avviati nel 2006:

- deflusso minimo vitale delle acque del Parco;
- interventi per la salvaguardia, il monitoraggio e il ripopolamento della fauna selvatica nel Parco;
- interventi per la salvaguardia, il monitoraggio e il ripopolamento dell'ittiofauna nel Parco.

Oltre a proseguire le consuete attività di comunicazione (ufficio stampa, informazioni al pubblico), nel corso del 2005 sono state implementate tutte le attività di carattere promozionale e divulgativo, grazie a specifici progetti ed eventi di significativo impatto sul pubblico: sono stati realizzati numerosi convegni, incontri e lezioni; è stato rinnovato il sito internet/portale del Parco; è stata realizzata una newsletter elettronica; sono state realizzate alcune pubblicazioni (nuovo CD rom, carta turistico escursionistica, calendario, notiziario, guida al Centro Visitatori di Pedavena).

Le vendite di materiale istituzionale nel 2005 hanno avuto un incremento rispetto all'anno precedente (€ 17.040 contro € 15.999).

Nel 2005 si è dato notevole impulso allo sviluppo del progetto Carta Qualità. Le aziende inserite nel circuito sono ora 138 (54 alla fine del 2003, 83 alla fine del 2004). E' stata istituita una commissione, di supporto alle attività del Direttore, per la verifica delle domande di adesione e l'adeguamento dei disciplinari.

Nel corso del 2005 si sono conclusi i seguenti lavori:

- ristrutturazione dell'edificio "Casa al Frassen" – comune di Cesiomaggiore;
- ristrutturazione dell'edificio "Ex Ospizio di Agre" – comune di Sedico;
- realizzazione di un parcheggio in località Col dei Mich – Comune di Sovramonte;
- manutenzione straordinaria del sentiero tematico "La Montagna Dimenticata" in loc. Vallalta – Comune di Gosaldo;
- manutenzione ordinaria della rete sentieristica;

- realizzazione di un collegamento sentieristico Val del Grisou – Conca di Caiada – Comune di Longarone;
- realizzazione delle strutture segnaletiche lignee presso gli accessi veicolari al Parco;
- realizzazione degli allestimenti per la struttura "Ex Ospizio di Agre".

Nel 2005 è iniziata la verifica dei confini del Parco che devono essere definiti in modo certo per risolvere i problemi di lettura da più parte sollevati e poter affrontare, con maggiore serenità, in un prossimo futuro il dibattito per possibili ed auspicabili ampliamenti del territorio del Parco. Tale vicenda si è conclusa nel 2006 con la delibera 29/2006 del 27 ottobre 2006 con la quale il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco ha approvato il documento tecnico che individua la proposta dei nuovi confini del Parco, frutto di un lungo dibattito con le Amministrazioni locali interessate. Il risultato finale è un nuovo confine certo, ben identificabile sul territorio perché ancorato ad elementi quali strade, sentieri, fiumi cime e crinali.

Mezzi finanziari

Nei seguenti prospetti sono indicati i dati finanziari dei trasferimenti in favore del Parco Dolomiti Bellunesi, riferiti agli anni 2002 e 2005.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Entrate derivanti da trasferimenti correnti

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	**%**	**Importi**	**%**	**Importi**	**%**	**Importi**	**%**
Trasferimenti dello Stato	2.487.755,4	100,0	1.400.700,0	100,0	1.243.991,3	100,0	1.264.905,5	100,0
Trasferimenti delle Regioni								
Trasferimenti Comuni e Province								
Trasferimenti di altri Enti del Settore pubblico								
TOTALE	2.487.755,4	100,0	1.400.700,0	100,0	1.243.991,3	100,0	1.264.905,5	100,0

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti dello Stato	1.373.573,8	61,0	506.121,3	20,4	19.000,0	11,9	150.000,0	11,9
Trasferimenti delle Regioni	0,0	0,0	1.057.142,1	42,7	0,0	0,0	495.000,0	39,3
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	877.977,0	39,0	911.850,0	36,8	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti di altri Enti settore pubblico	0,0	0,0	0,0	0,0	140.100,8	88,1	613.911,2	48,8
TOTALE	2.251.550,8	100,0	2.475.113,4	100,0	159.100,8	100,0	1.258.911,2	100,0

I dati finanziari esposti consentono di evidenziare che, al di là della previsione legislativa, di cui all'art. 16 della legge quadro sulle aree protette, che prevede una pluralità di fonti di finanziamenti correnti, sul piano concreto l'unico trasferimento è costituito dal contributo statale ordinario sul quale grava la totalità delle spese di parte corrente.

Sul fronte delle entrate in conto capitale la quota maggioritaria di sostegno delle spese strutturali dell'ente nell'esercizio 2002 è detenuta dallo Stato (61,01), cui si aggiunge quella dei comuni e delle province pari a 877.977 euro.

Nell'esercizio 2003 invece la quota dello Stato diventa minoritaria raggiungendo il valore percentuale di 20,4 mentre apprezzabili restano gli apporti finanziari della regione e degli altri enti territoriali che si attestano rispettivamente a 42,7% la prima e 36,8% i secondi.

Negli esercizi 2004 e 2005 i trasferimenti dello Stato subiscono una marcata riduzione pari all'11,9% del totale, rispettivamente di € 159.100,8 e di € 1.258.911,2 con un'evidente prevalenza dei trasferimenti regionali e di quelli degli altri enti del settore pubblico.

Nel prospetto che segue sono evidenziate, le entrate proprie complessive dell'ente che hanno un andamento progressivo passando da 61.669,9 euro nel 2002 a 102.552 euro nel 2004 per poi subire una riduzione nel 2005. In ogni caso, la quota percentuale di autofinanziamento, rapportata al quadro complessivo delle entrate correnti, è di dimensione molta ridotta e consente la copertura di una parte minima della spesa corrente. Pertanto l'esiguità delle risorse autoprodotte impone idonee iniziative intese a consentire l'acquisizione di maggiori "entrate proprie"

anche per fronteggiare i minori trasferimenti statali, coinvolgendo la partecipazione finanziaria dell'utenza privata, soprattutto di quella che più direttamente beneficia di beni, di attività e prestazioni da parte dell'ente parco.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Altre entrate

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Entrate derivanti da vendita beni e da prestazione di servizi	34.000,0	55,1	73.459,6	89,9	31.528,7	30,7	44.064,6	44,6
Redditi e proventi patrimon.	10,3	0,0	94,5	0,1	13.819,8	13,5	14.404,7	14,6
Poste correttive e compensative di spese correnti	27.259,6	44,2	5.114,1	6,3	56.847,8	55,4	39.669,0	40,1
Entrate non classificabili in altre voci	400,0	0,6	3.025,6	3,7	356,0	0,3	739,0	0,7
TOTALE	61.669,9	100,0	81.693,8	100,0	102.552,3	100,0	98.877,3	100,0

In merito all'uso del marchio dell'Ente, nel 2001 è nato il Progetto "Carta Qualità" del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, una serie di criteri in base ai quali si assegna il logo del Parco ai servizi e ai prodotti che garantiscano uno standard minimo di qualità e che rispettino alcuni criteri di tutela ambientale. La "Carta Qualità" promuove il territorio nel suo complesso, segnalando tutte le attività economiche che si svolgono entro i confini del Parco e nelle aree adiacenti; tali attività imprenditoriali sono state ripartite in sei "aree":

- Turismo (agriturismo, alberghi, rifugi, bed & breakfast);
- Produzioni agroalimentari (prodotti tradizionali, da agricoltura biologica, a DOP e IGP);
- Produzioni artigianali tipiche;
- Attività di educazione ambientale ed escursionismo;
- Servizi commerciali;
- Eventi, feste, manifestazioni.

Per ogni settore produttivo sono stati elaborati dei Protocolli, documenti che fissano i requisiti di qualità e di tutela dell'ambiente, alcuni dei quali obbligatori, che l'attività economica deve rispettare per potersi fregiare del marchio del Parco ed essere segnalata nella Carta Qualità. I prodotti e i servizi inseriti nella Carta Qualità

beneficiano delle attività di promozione curate dall'Ente Parco a livello locale e nazionale quali:

- la stampa di pieghevoli in distribuzione gratuita;
- la segnalazione delle aziende nel notiziario del Parco (inviato a tutti i residenti nei 15 Comuni del Parco);
- la partecipazione a Fiere locali e nazionali;
- l'inserimento in un'apposita sezione del sito internet del Parco (che conta oltre 30.000 visite l'anno).

Ad avviso della Corte il progetto in questione è di grande rilevanza strategica per promuovere la conoscenza del Parco al di fuori dei suoi confini, per cui si appalesa corretto sul piano gestionale la concessione gratuita nei primi anni di attivazione dello stesso, dell'uso del marchio alle aziende in possesso dei requisiti di qualità richiesti; la contropartita per il Parco deriva dal fatto che, essendo il marchio legato a prodotti e servizi di qualità, esso è destinato ad acquisire una valenza economicamente spendibile in futuro.

La gestione finanziaria

L'Ente, al pari di tutti gli enti parco, è soggetto alla legge n. 70/75 ed è tenuto, quanto alla redazione e deliberazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, ad osservare termini, forme e procedimenti previsti dalla stessa e dalla normativa regolamentare di cui al D.P.R. n. 696/1979, per gli esercizi 2002 e 2003 e dal D.P.R. 27.2.2003, n. 97 per gli esercizi 2004 e 2005.

Il prospetto che segue riassume, distintamente per ciascun esercizio, i dati di deliberazione dei preventivi e dei consuntivi nonché i dati dei provvedimenti assunti da parte del Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 9, 8^ comma, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI

BILANCI PREVENTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazione Min. Ambiente
2002	n.78 del 23/7/2002	n.3 del 29/10/2001	n.26 del 30/10/2001	del 20/02/2002
2003	n.87 del 25/10/2002 n.91 del 6/5/2003	n.3 del 6/5/2003	n.6 del 7/5/2003	del 04/06/2003
2004	n.95 del 17/10/2003	n.1 del 6/2/2004	n.19 del 17/10/2003	del 6/4/2004
2005	n.105 del 30/10/2004	n.9 del 28/10/2004	n.83 del 30/10/2004**	***

BILANCI CONSUNTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazione Min. Ambiente
2002	n.90 del 5/5/2003 n.94 del 29/9/2003	n.2 del 6/5/2003 n.5 del 17/10/2003	n.5 del 7/5/2003 n.18 del 17/10/2003	del 22/01/2004
2003	n.99 del 31/3/2004	n.2 del 7/4/2004	n.5 del 8/4/2004*	del 25/06/2004
2004	n.116 del 19/4/2005 n.122 del 25/7/2005	n.1 del 27/4/2005 n.4 del 3/8/2005	n.15 del 28/4/2005 n.19 del 4/8/2005	del 27/09/2005
2005	n.136 e n.137 del 20/4/2006	n.1 del 26/4/2006	n.6 del 28/4/2006	del 27/06/2006

* Decreto del Presidente

** Decreto del Commissario Straordinario

*** Approvazione "per"silentium" ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 9/11/1998, n. 439

Nel periodo considerato l'ente non sempre ha osservato i termini previsti dalla normativa vigente per deliberare i bilanci preventivi (31 ottobre dell'anno precedente) e consuntivi (30 aprile dell'anno successivo).

In particolare il ritardo con cui è stato approvato il bilancio preventivo 2003 è conseguente alla necessità di apportare una riduzione degli stanziamenti per consumi intermedi in misura non inferiore al 10% rispetto al consuntivo 2001 così come indicato nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre del 2002; mentre il ritardo relativo al conto consuntivo 2004 è dipeso dalla necessità di rielaborare il documento contabile secondo le indicazioni espresse dal Ministero dell'Economia e Finanze in ordine al conto economico e alla situazione patrimoniale.

Nel passato la relazione al bilancio preventivo, apparentemente poco indicativa, trovava contenuto specifico nel piano operativo di gestione che veniva predisposto dall'Ente a decorrere dall'esercizio 1999.

Detto piano elaborato dal Direttore ed adottato dalla Giunta Esecutiva, individuava risorse e priorità all'interno del bilancio e alla luce dei vigenti documenti di pianificazione (Piano del Parco e P.P.E.S.).

Il piano prevedeva di regola, oltre allo svolgimento delle normali attività amministrative, la conclusione delle iniziative di investimenti già attivate negli esercizi precedenti e la predisposizione dei documenti necessari per l'eventuale richiesta di nuovi finanziamenti dei Fondi comunitari.

Il documento programmatico cercava di individuare compatibilmente con la struttura del bilancio, centri di spesa associati a precise attività definite accorpando diversi capitali di spese.

In questo modo si potevano:

- individuare i responsabili del procedimento;
- definire procedure per realizzare concretamente gli interventi;
- valutare l'iter dei progetti ed adottare le eventuali misure di aggiustamento nel corso dell'anno.

All'interno dei singoli capitoli di bilancio erano predisposte, da parte dei responsabili degli uffici, singole schede di intervento che individuavano il tipo di intervento, il responsabile del procedimento, le fasi e tempi di realizzazione, capitoli di imputazione della spesa.

Completavano il piano operativo alcune tabelle relative ai diversi interventi aggregati secondo la fonte di finanziamento (es. Programma Natour – Deliberazione CIPE 18/12/96; Piano Triennale Aree Protette 91-93 e 94-96 cofinanziati dall'Ente Parco e realizzati da altri soggetti, fondi propri).

Dal 2003 in poi è stata abbandonata la metodica attuativa del piano operativo di gestione, che ad avviso della Sezione rappresentava un valido approccio metodologico ispirato al principio di trasparenza e di controllo della produttività, per una mera individuazione delle attività da svolgere e finalità da perseguire, che è priva di tutte quelle indicazioni particolari di cui si è fatto cenno, le quali avevano rilevanza ai fini dell'accertamento e valutazione dei risultati operativi dell'Ente parco.

Né siffatta carenza viene colmata dalla relazione che accompagna il conto consuntivo che non evidenzia adeguatamente il grado di realizzazione delle priorità degli obiettivi genericamente indicati nei bilanci di previsione, né individua le cause di eventuali ritardi.

Il conto finanziario

I dati tratti dai rendiconti finanziari, riassunti nella seguente tabella, evidenziano che nell'esercizio 2002 l'ente è venuto a trovarsi in una situazione di avanzo finanziario della gestione di competenza sia pure di scarsa rilevanza; con ciò si è invertita la tendenza negativa riscontrata nei precedenti esercizi dal 1997 al 2001 in cui l'ente aveva consecutivamente registrato disavanzi finanziari di competenza di rilevante importo.

Diversamente, invece, negli esercizi 2003 e 2004 in cui si ha un disavanzo finanziario decrescente che è stato ampiamente recuperato nell'esercizio successivo per effetto di cospicui trasferimenti in conto capitale, cui corrispondono uscite di modestissimo rilievo (€ 273.048).

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Riepilogo della gestione di competenza

ENTRATE	2002	2003	2004	2005
Entrate Contributive	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti correnti	2.487.755,4	1.400.700,0	1.243.991,3	1.264.905,5
Altre Entrate	61.669,9	81.693,8	102.552,3	98.877,3
Totale entrate correnti	2.549.425,3	1.482.393,8	1.346.543,6	1.363.782,8
Alienaz. beni e riscossione crediti	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti in c/capitale	2.251.550,8	2.475.113,4	159.100,8	1.258.911,2
Accensione di prestiti	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale entrate in c/capitale	2.251.550,8	2.475.113,4	159.100,8	1.258.911,2
Gestioni speciali	0,0	0,0	0,0	0,0
Partite di giro	304.385,2	181.237,7	178.918,1	137.699,0
Totale entrate	5.105.361,2	4.138.744,9	1.684.562,5	2.760.393,0
Disavanzo finanziario		**528.629,6**	**189.602,5**	
Totale a pareggio	5.105.361,2	4.667.374,5	1.874.165,0	2.760.393,0

USCITE				
Uscite correnti	1.434.767,0	2.295.195,3	1.511.264,8	1.755.858,7
Uscite in c/capitale	3.248.594,0	2.190.941,5	183.982,2	273.048,1
Gestioni speciali	0,0	0,0	0,0	0,0
Partite di giro	304.385,2	181.237,7	178.918,1	137.699,0
Totale uscite	4.987.746,2	4.667.374,5	1.874.165,0	2.166.605,9
Avanzo finanziario	**117.615,1**			**593.787,2**
Totale a pareggio	5.105.361,2	4.667.374,5	1.874.165,0	2.760.393,0

I dati contabili analitici relativi alle spese correnti e a quelle in conto capitale sono riassunti nelle seguenti tabelle:

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Uscite correnti

	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
per gli organi dell'Ente	84.717,3	5,9	84.929,2	3,7	50.770,5	3,4	79.948,9	4,6
per il personale in attività di servizio	489.908,4	34,1	526.762,8	23,0	475.596,7	31,5	449.575,6	25,6
per il personale in quiescenza	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
per acquisto beni di consumo e servizi	215.402,2	15,0	187.949,0	8,2	160.994,9	10,7	115.260,2	6,6
per prestazioni istituzionali	594.548,2	41,4	1.447.277,1	63,1	694.390,1	45,9	1.026.651,6	58,5
per trasferimenti passivi	0,0	0,0	0,0	0,0	69.104,5	4,6	23.700,8	1,3
oneri finanziari	0,0	0,0	500,0	0,0	500,0	0,0	999,2	0,1
oneri tributari	47.409,2	3,3	45.115,9	2,0	49.908,2	3,3	46.509,9	2,6
poste correttive compensative di entrate correnti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
non classificabili in altre voci	2.781,7	0,2	2.661,5	0,1	10.000,0	0,7	3.000,0	0,2
accantonamenti a fondi rischi/oneri	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	10.212,6	0,6
TOTALE	1.434.767,0	100,0	2.295.195,3	100,0	1.511.264,8	100,0	1.755.858,7	100,0

L'analisi delle spese correnti pone in evidenza che nel rapporto di composizione l'incidenza (media) maggiore è esercitata dalle spese per il personale in attività di servizio (28,5 di media), per le prestazioni istituzionali (52,2) e per l'acquisizione di beni di consumo e servizi (11,9).

La spesa per il personale registra nei primi due anni in esame rispetto a quella del 2001 una crescita continua, attestandosi nell'esercizio 2003 al valore di 526.762 euro. L'aumento di spesa è in massima parte da attribuire all'applicazione

del contratto nazionale di lavoro – parte economica – relativo al biennio 2002-2003 stipulato in data 9/10/2003. Mentre nei successivi anni detta spesa subisce una diminuzione.

Le spese di acquisto di beni di consumo e di servizi evidenziano una progressiva diminuzione nei relativi valori passando da € 215.402 a € 115.200 nel 2005 con una percentuale in quest'ultimo esercizio pari al 6,6 dell'importo complessivo delle spese correnti.

Per quanto riguarda le spese istituzionali, si ritiene opportuno evidenziare le singole voci, nonché gli importi e le relative incidenze percentuali nel seguente prospetto:

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Uscite per prestazioni istituzionali

	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
Spese per sperimentazioni e attività di monitoraggio ambientale, censimenti e indagini conoscitive collegate	31.517,2	5,3	37.000,0	2,6	22.000,0	3,2	40.395,4	3,9
Spese per ricerche scientifiche studi e pubblicazioni	16.275,0	2,7	30.431,7	2,1	74.495,9	10,7	10.698,4	1,0
Borse di studio per attività di ricerca			5.633,3	0,4	2.400,0	0,3		
Progetti speciali di attuazione del piano del parco	18.000,0	3,0						
Cofinanziamento studi e progetti comunitari	120.000,0	20,2	17.880,0	1,2	40.000,0	5,8		
Ripopolamenti faunistici, campagna alimentare, a favore della fauna e indennizzi	1.872,2	0,3	2.990,3	0,2	2.161,1	0,3	26,0	0,0
Cofinanziamento progetto LIFE conservazione HABITAT			750.000,0	51,8	166.121,3	23,9	5.900,0	0,6
Progetto LIFE AGEMAS					140.100,8	20,2	230.931,4	22,5
Spese riqualificazione ambientale e manutenzione territorio	78.486,0	13,2	21.932,7	1,5				
Gestione museo, cineteca, diateca ecc.	15.493,7	2,6	16.000,0	1,1	15.494,0	2,2	15.494,0	1,5
Attività progetti speciali			34.999,9	2,4				
Spese per attività di sorveglianza L.394/91 art.21			49.996,6	3,5	44.999,8	6,5	33.205,8	3,2
Piano per il parco	5.000,0	0,8						
Contributi per recupero patrimonio edilizio urbanistico	500,0	0,1	18.392,0	1,3				
Attività di educazione ambientale	36.813,3	6,2	64.486,9	4,5	20.000,0	2,9	20.900,0	2,0
Spese per attività divulgativa produzione materiale istituzionale	151.258,9	25,4	139.000,0	9,6	49.991,1	7,2	34.211,7	3,3
Spese varie per centri visite e strutture informative	37.086,8	6,2	39.584,0	2,7	42.687,1	6,1	32.421,6	3,2
Gestione e valorizzazione centro visite Valle Imperina			17.000,0	1,2	6.000,0	0,9	5.866,7	0,6
Spese partecipazione a fiere, convegni, manifestazioni	50.147,2	8,4	54.507,8	3,8	34.546,5	5,0	8.200,0	0,8
Spese organizzazione attività didattiche, stage di studio, di ricerca, di lavoro	4.625,0	0,8	7.960,0	0,5	4.249,1	0,6	508,5	0,0
Spese per l'organizzazione di gemellaggi e di valorizzazione delle relazioni tra i parchi	9.710,9	1,6	7.000,0	0,5	3.677,7	0,5		
Contributi e altri oneri ad associazioni e privati	12.762,1	2,1	19.694,0	1,4				
Carta qualità del PNDB	5.000,0	0,8	12.280,0	0,8	3.600,0	0,5	4.000,0	0,4
Certificazione del parco			27.720,0	1,9	7.790,0	1,1	7.000,0	0,7
Spese convenzioni per collaborazione tra enti			23.000,0	1,6	14.075,7	2,0	7.262,4	0,7
Spese per decennale parco			49.787,9	3,4				
Spese pubblicità							19.999,6	1,9
Adesione ad associazioni ed istituzioni varie							5.130,0	0,5
Prog. salvaguardia fauna selvatica marmotta/uccelli							180.600,0	17,6
Prog. salvaguardia ittiofauna							182.900,0	17,8
Prog. valutazione ecoidrogeologico							181.000,0	17,6
TOTALE	**594.548,2**	**100,0**	**1.447.277,1**	**100,0**	**694.390,1**	**100,0**	**1.026.651,5**	**100,0**

Gli importi delle risorse destinate alle spese istituzionali presentano nel 2003 un aumento sensibile rispetto all'esercizio precedente anche se della dotazione complessiva il 51,32% viene assorbita dalla voce "cofinanziamento progetto LIFE conservazione Habitat Dolomiti bellunesi".

La parte residua viene ripartita, in misura a volte esigua, tra un numero cospicuo di interventi che, pur inquadrabili nelle finalità del Parco quali risultano dalla legge quadro sulle aree protette, non sembrano costituire, per la scarsa dotazione finanziaria, validi obiettivi di un programma coerente. Analoga situazione ricorre nei due anni successivi con la precisazione che nell'anno 2005 rivestono particolare interesse tre progetti, ciascuno di importo cospicuo, che riguardano, rispettivamente, la salvaguardia della fauna selvatica (marmotta e uccelli), la salvaguardia della ittiofauna e la valutazione ecoidrogeologica.

Per quanto concerne le spese in conto capitale il fronte su cui l'ente è maggiormente se non esclusivamente impegnato – come risulta dal seguente prospetto - è soprattutto negli esercizi 2002 e 2003 quello dell'acquisto di beni di uso durevole e di opere immobiliari, con una percentuale rispettivamente del 97,8 e del 99,5.

In particolare le spese relative a detto aggregato riguardano lavori di esecuzione di beni immobili, realizzazione dei centri visita, contributi per 15 investimenti di cui alla legge 388/2000, interventi per miglioramento ambientale, restauro beni di interesse storico e paesaggistico, diversificazione offerta turistica, progetto ospitalità diffusa.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Uscite in c/capitale

	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
Acquisto beni durevoli e immobili	3.177.695,4	97,8	2.179.800,0	99,5	142.034,4	77,2	269.320,9	98,6
Acquisto immobilizzazioni tecniche	63.621,3	2,0	7.752,3	0,4	9.789,6	5,3	2.568,9	0,9
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	7.277,3	0,2	3.389,2	0,2	32.158,1	17,5	1.158,3	0,4
Totale	**3.248.594,0**	**100,0**	**2.190.941,5**	**100,0**	**183.982,2**	**100,0**	**273.048,1**	**100,0**

Dal seguente prospetto emerge lo stato di attuazione, alla data del 31 dicembre 2005, degli interventi attivati dall'Ente con l'indicazione della percentuale di erogazione che corrisponde allo stato di avanzamento dei lavori. La percentuale di erogazione complessiva è pari al 74,85% dell'importo impegnato.

Dolomiti Bellunesi - Interventi in c/capitale

Fonte di finanziamento	Importo totale gestito dall'Ente	Erogato fino al 31/12/2005	% di erogazione	Residuo da erogare
Programma Natour - Delib. CIPE 18/12/1996	2.238.334,4	2.232.018,9	99,72	6.315,5
Programma Triennale Aree Protette 1994/1996	751.444,8	627.482,7	83,50	123.962,1
Programma ex PAN - Delib. CIPE 18/12/1996	1.032.913,8	1.004.169,7	97,22	28.744,1
Legge 388/2000 art.145	1.502.381,5	892.140,6	59,38	610.240,9
Progetto di recupero del sito archeologico di Agre	250.000,0	106.022,6	42,41	143.977,4
Progetto per le realizzazione del Centro visitatori di Belluno	877.977,0	516.456,9	58,82	361.520,1
Progetti Obiettivi 2 - Ristrutturaz. Edifici la Santina/Agre/Frassen/Celarda	688.660,3	576.183,0	83,67	112.477,3
Progetti leader +	256.395,8	63.824,4	24,89	192.571,3
Progetto Interreg. III Aquila Reale - Habitalp	116.844,5	68.333,5	58,48	48.511,0
Progetto Interreg. III Italia/Austria 2000/2006 - Infopoints	164.850,0	164.095,6	99,54	754,4
Fondi di bilancio dell'Ente Parco in c/capitale	6.360.069,8	4.409.142,4	69,33	1.950.927,4
TOTALE	**14.239.871,8**	**10.659.870,3**	**74,86**	**3.580.001,6**

Risultati di gestione

L'analisi dei dati finanziari relativi agli esercizi 2002 – 2005 consente di evidenziare, attraverso appositi prospetti l'andamento della gestione nella visione diacronica dei valori da essi espressi.

Mettendo a raffronto entrate accertate e spese impegnate con gli stanziamenti definitivi di entrate e di spesa si evidenzia attraverso appositi indicatori il grado di esecuzione del bilancio.

Premesso che l'indice di cento esprime un valore ottimale della capacità gestionale, si rileva che le percentuali di realizzazione indicate dal seguente prospetto ancorché elevate non sono significative perché trattasi di ente a prevalente finanza derivata.

ENTRATE *	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Accertamenti	Entrate accertate
					Stanz. Definitivi %
2002	3.582.737,0	5.751.887,1	60,5	5.105.361,2	88,7
2003	3.458.000,0	4.130.392,1	19,4	4.138.744,9	100,2
2004	1.768.700,0	1.752.792,1	-0,9	1.684.562,5	96,1
2005	1.679.742,0	3.034.217,5	80,6	2.760.393,0	90,9

*** i valori delle entrate sono al netto dell'avanzo di amm.ne**

Per l'aggregato "spese" il rapporto spese impegnate stanziamenti definitivi evidenzia – come emerge dal seguente prospetto - nei primi due esercizi valori quasi prossimi all'unità che però non sono univocamente significativi atteso che – come evidenziato in altra parte della relazione – nei periodi suindicati l'ente ha fatto ricorso ad "impegni di massima" ai quali non corrisponde una "obbligazione giuridicamente perfezionata", e l'impegno ha avuto il solo scopo di evitare che lo stanziamento di capitolo finisca in avanzo di amministrazione ancorché vincolato.

Successivamente il suindicato rapporto subisce una progressiva riduzione, che è significativa nel 2005 (0,5) anche in dipendenza dell'assunzione di impegni sulla base di un titolo giuridico che determini, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 97/2003, "la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione".

USCITE	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Impegni	Spese impegnate / Prev. Definitive %
2002	3.597.737,0	5.105.361,2	41,9	4.987.746,2	1,0
2003	4.225.537,3	4.897.929,4	15,9	4.667.374,5	1,0
2004	1.860.615,0	2.222.952,8	19,5	1.874.165,0	0,8
2005	2.306.599,5	4.158.461,2	80,3	2.166.605,9	0,5

Inoltre come registra il seguente prospetto, il tasso di realizzazione relativo al rapporto accertamento-riscossione delle entrate derivanti dai trasferimenti correnti è pari all'unità, la qual cosa non è significativa trattandosi di trasferimenti prevalentemente statali. Anche positiva è la valutazione di detto rapporto in ordine alle "Altre entrate" ancorché i valori messi a confronto siano di entità molto esigue.

Diversamente deve dirsi per le entrate in conto capitale per le quali il rapporto accertamento-riscossione evidenzia un tasso di realizzazione pari a 19,2 (anno 2002); 23,8 (anno 2003); 11,9 (anno 2005) mentre nell'anno 2004 l'importo accertato è stato interamente riscosso ma trattasi di somme esigue.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Tasso di realizzazione

ENTRATE	2002			2003			2004			2005			Tasso di realizz. medio %
	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	
Contributive	0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		
Trasf. Correnti	2.487.755,4	2.487.755,4	100,0	1.400.700,0	1.400.700,0	100,0	1.243.991,3	1.243.991,3	100,0	1.264.905,5	1.264.905,5	100,0	100,0
Altre entrate	61.669,9	61.669,9	100,0	81.693,8	81.693,8	100,0	102.552,3	95.134,7	92,8	98.877,3	79.514,5	80,4	93,3
Alienaz. beni ecc.	0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		
Trasf. c/capitale	2.251.550,8	431.308,3	19,2	2.475.113,4	587.941,3	23,8	159.100,8	159.100,8	100,0	1.258.911,2	150.000,0	11,9	38,7
Accens. Prestiti													
Gestioni speciali													
Partite di giro	304.385,2	304.385,2	100,0	181.237,7	181.033,1	99,9	178.918,1	172.865,1	96,6	137.699,0	137.699,0	100,0	99,1
Totale	5.105.361,2	3.285.118,8	64,3	4.138.744,9	2.251.368,2	54,4	1.684.562,5	1.671.091,9	99,2	2.760.393,0	1.632.119,0	59,1	69,3

Come risulta dal seguente prospetto per le spese in conto capitale il rapporto impegni- pagamenti evidenzia, nell'anno 2002 un valore pari a 33.4% che subisce una sensibile riduzione nell'anno 2003 attestandosi a 7,7%, con parziale recupero nei due anni successivi rispettivamente di 18,1% e 22,8%; ma il dato è poco significativo considerata l'entità delle somme impegnate nei due anni.

La conseguenza di siffatta situazione è la persistenza di una massa di residui passivi in conto capitale ammontanti alla data del 31 dicembre 2005 a € 1.637.199,6 che in parte trae origine dalla illegittima prassi della assunzione di impegni sulla base di meri progetti di spesa, che per tutto il 2003 è stata seguita.

Più elevato è invece il tasso di realizzazione delle spese correnti che in ogni caso avuto riguardo alla natura del comparto, si appalesa di misura ridotta e ciò dipende prevalentemente dalla circostanza che le ricerche effettuate dall'ente parco comprese nelle "uscite per prestazioni istituzionali" riguardano più anni in quanto presuppongono monitoraggi pluriennali degli animali oggetto di studio.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Tasso di realizzazione

USCITE	2002			2003			2004			2005			Tasso di realizz. medio %
	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	
Correnti	1.434.767,0	1.027.724,4	71,6	2.295.195,3	1.130.635,3	49,3	1.511.264,8	901.605,5	59,7	1.755.858,7	754.000,2	42,9	55,9
C/capitale	3.248.594,0	1.085.890,1	33,4	2.190.941,5	168.253,4	7,7	183.982,2	33.210,6	18,1	273.048,1	62.203,1	22,8	20,5
Gestioni speciali													
Partite di giro	304.385,2	289.151,7	95,0	181.237,7	181.174,5	100,0	178.918,1	178.861,8	100,0	137.699,0	137.541,1	99,9	98,7
Totale	4.987.746,2	2.402.766,1	48,2	4.667.374,5	1.480.063,1	31,7	1.874.165,0	1.113.677,9	59,4	2.166.605,9	953.744,4	44,0	45,8

La situazione amministrativa

Occorre premettere che l'avanzo di amministrazione – che è in definitiva il risultato della somma algebrica degli accertamenti complessivi (in conto competenza e in conto residui) compresa la consistenza di cassa di fine esercizio, e gli impegni complessivi (in conto competenza e in conto residui) - negli anni 2002 e 2003 non ha un significato gestionale univoco per la prassi seguita dall'Ente di impegnare i finanziamenti assegnati ed erogati anche prescindendo dall'esistenza di un titolo giuridico che individui la somma da erogare e il destinatario.

Ciò premesso, confermando un saldo positivo che si verifica ininterrottamente dal 1997, la situazione amministrativa – come registra il seguente prospetto - presenta un avanzo di amministrazione la cui entità, dopo una diminuzione nell'esercizio 2003 pari a € 297.376.5, subisce negli anni successivi un progressivo aumento attestandosi nel 2005 a €. 2.898.042,2.

In tutti gli esercizi una quota parte dei suindicati avanzi di amministrazione è stata resa indisponibile in attuazione dei decreti del Ministero dell'Economia e Finanze del 20/11/2002 e 28/12/2004 che hanno posto limitazioni agli impegni nonché riduzioni alle spese di funzionamento degli enti pubblici. La parte vincolata riguarda il trattamento di fine rapporto, il fondo per rischi ed oneri e il fondo rinnovi contrattuali in corso e ammonta, nei due esercizi 2004 e 2005, rispettivamente a €. 167.155,00 e 222.574,00; mentre il totale della parte disponibile è pari a € 497.386,25 nel 2004 e a € 2.335.570,09 nel 2005.

Il fondo di cassa che al 31/12/2001 ammontava a € 3.856.795,2, nell'esercizio successivo ha subito una sensibile diminuzione e ciò per l'azione combinata di due eventi: minori riscossioni e maggiori pagamenti, con conseguente attestazione sul valore pari a € 2.522,290,2.

Negli anni 2003 e 2004 il fondo di cassa subisce limitati incrementi (rispettivamente di € 350.660,8 e €. 848.392,4) per l'opposta incidenza dei suindicati fattori: minori pagamenti rispetto agli importi riscossi; mentre nell'esercizio 2005 detto fondo alla data del 31/12/2005 subisce una riduzione attestandosi a € 3.212.571 per effetto di pagamenti maggiori rispetto alle riscossioni.

Il sottostante prospetto evidenzia gli indici di cassa dati dal rapporto tra riscossioni e pagamenti.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI

Esercizio	2002	2003	2004	2005
Riscossioni	4.038.322,6	3.128.878,7	3.185.748,5	1.904.584,9
Pagamenti	5.372.825,7	2.778.217,9	2.337.356,0	2.413.356,9
Percentuali	75,2	112,6	136,3	78,9

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Situazione amministrativa

	2002		2003		2004		2005	
Consistenza di cassa inizio esercizio		3.856.793,2		2.522.290,2		2.872.951,0		3.721.343,4
Riscossioni								
c/competenze	3.285.118,8		2.251.368,2		1.671.091,9		1.632.118,9	
c/residui	753.203,9	4.038.322,6	877.510,5	3.128.878,7	1.514.656,6	3.185.748,5	272.466,0	1.904.584,9
Pagamenti								
c/competenze	2.402.766,1		1.480.063,1		1.113.677,9		953.744,4	
c/residui	2.970.059,5	5.372.825,7	1.298.154,9	2.778.217,9	1.223.678,2	2.337.356,0	1.459.612,5	2.413.356,9
Consistenza di cassa fine esercizio		2.522.290,2		2.872.951,0		3.721.343,4		3.212.571,4
Residui attivi:								
degli esercizi precedenti	1.796.472,7		2.739.204,7		3.001.704,9		2.319.979,5	
dell'esercizio	1.820.242,5	3.616.715,2	1.887.376,7	4.626.581,4	13.470,6	3.015.175,5	1.128.274,1	3.448.253,6
Residui passivi:								
degli esercizi precedenti	2.738.403,1		3.793.975,2		4.803.703,1		2.549.915,4	
dell'esercizio	2.584.980,0	5.323.383,1	3.187.311,4	6.981.286,5	760.487,1	5.564.190,2	1.212.861,4	3.762.776,9
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		**815.622,3**		**518.245,8**		**1.172.328,7**		**2.898.048,2**

I residui

L'andamento dei residui nel periodo 2002 - 2005 risulta dai seguenti prospetti.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Situazione residui

RESIDUI ATTIVI	2002	2003	differenza	2004	differenza	2005	differenza
Residui al 1° gennaio	2.549.676,6	3.616.715,2	1.067.038,6	4.626.581,4	1.009.866,2	3.015.175,5	-1.611.405,8
Residui annullati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	422.730,0	422.730,0
Residui riscossi	753.203,9	377.510,5	-375.693,3	1.514.656,6	1.137.146,1	272.466,0	-1.242.190,6
Risultato gestione residui	1.796.472,7	2.739.204,7	942.731,9	3.001.704,9	262.500,3	2.319.979,5	-681.725,4
Residui esercizio	1.820.242,5	1.887.376,7	67.134,3	13.470,6	-1.873.906,1	1.128.274,1	1.114.803,5
Residui al 31 dicembre	3.616.715,2	4.626.581,4	1.009.866,2	3.015.175,5	-1.611.405,8	3.448.253,6	433.078,1

RESIDUI PASSIVI	2002	2003	differenza	2004	differenza	2005*	differenza
Residui al 1° gennaio	5.885.388,8	5.323.383,1	-562.005,7	6.981.286,5	1.657.903,4	5.564.190,2	-1.417.096,4
Residui annullati	176.926,4	231.253,1	54.326,7	953.905,3	722.652,3	1.554.662,3	600.756,9
Residui pagati	2.970.059,5	1.298.154,9	-1.671.904,7	1.223.678,2	-74.476,7	1.459.612,5	235.934,3
Risultato gestione residui	2.738.403,1	3.793.975,2	1.055.572,1	4.803.703,1	1.009.727,9	2.549.915,4	-2.253.787,6
Residui esercizio	2.584.980,0	3.187.311,4	602.331,4	760.487,1	-2.426.824,3	1.212.861,4	452.374,3
Residui al 31 dicembre	5.323.383,1	6.981.286,5	1.657.903,4	5.564.190,2	-1.417.096,4	3.762.776,9	-1.801.413,3

Essi evidenziano che mentre i residui attivi, che afferiscono in larga parte all'aggregato in conto capitale, passano da € 3.616.715 a € 3.448.253, quelli passivi alla data del 31 dicembre 2005 ammontano a € 3.762.776,9 (con un decremento di € 1.560.607 rispetto al corrispondente dato del 2001) di cui 1.212.861 riguardano l'esercizio 2005.

L'analisi dei residui passivi evidenzia che la consistenza degli stessi alla data del 31/12/2005 ha subito una riduzione sia per l'avvenuto pagamento di € 1.459.612, sia per l'attivata procedura di riaccertamento che ha portato ad una revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte delle somme impegnate e conseguente annullamento di residui per € 1.554.662.

In ogni caso l'ammontare dei residui passivi alla data del 31 dicembre 2005 resta elevato e le cause di ciò possono essere così sintetizzate:

a) – i residui di parte corrente (ammontanti complessivamente ad €. 2.110.419,3) si riferiscono in misura prevalente a studi e ricerche commissionati dall'Ente Parco su più anni presupponendo monitoraggi pluriennali delle abitudini di vita delle specie animali oggetto di studio;

- i residui di investimento, (ammontanti ad € 1.637.199,63) derivano dal fatto che gli interventi riguardano, per lo più, costruzioni o in genere lavori da effettuare in quota (il confine del Parco corre praticamente tutto al di sopra di 1000 metri sul livello del mare) dove soprattutto la presenza di neve per almeno cinque mesi all'anno scandisce i ritmi di lavoro e giustifica le sospensioni nell'esecuzione accordate alle ditte appaltatrici;

b) fino a tutto il 2003 l'ente ha fatto largo ricorso nell'aggregato in conto capitale e per ragioni di tutela della sua capacità operativa, all'istituto degli "impegni di massima", ai quali, come noto, non corrisponde una obbligazione giuridicamente perfezionata, e l'"impegno" ha il solo scopo di evitare che lo stanziamento di capitolo finisca in avanzo di amministrazione tornando disponibile solo a bilancio consuntivo approvato; ciò che nel caso dell'ente de quo è avvenuto finanche a nove di mesi di distanza dalla data di invio del bilancio stesso al Ministero vigilante (il consuntivo 2002, per es., adottato dall'Ente Parco con deliberazione n. 05 del 7 maggio 2003 è stato definitivamente approvato dal Ministero dell'Ambiente con nota del 22 gennaio 2004, dopo che lo stesso Ministero aveva avanzato osservazioni con nota del 9 settembre 2003, e ciò nonostante l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439, fissi un termine perentorio di sessanta giorni, decorso il quale, in assenza di osservazioni, le delibere di adozione dei bilanci degli enti vigilati divengono esecutive);

c) gli impegni nascenti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, in particolare da contratti di appalto o da convenzioni concluse con altri enti, hanno riguardato, come accennato al precedente punto a), interventi destinati a protrarsi negli anni, con conseguente formazione di residui e senza nemmeno la possibilità di ricorrere all'istituto degli "impegni globali", introdotto solo a partire dal 2004 con l'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, che, come noto, all'art. 31, co. 4, consente, a fronte degli oneri connessi ad obbligazioni negoziali pluriennali correlate a prestazioni a carico di terzi, di assumere un impegno globale, provvedendo ad annotarlo nel

relativo partitario, e lasciando a carico del singolo esercizio il solo impegno pari alle obbligazioni connesse alle prestazioni effettivamente rese;

d) in molti casi l'Ente Parco è stato mero finanziatore di interventi realizzati da altri enti su strutture di loro proprietà, per le quali tuttavia il Parco era portatore di un interesse a che fossero rimesse a posto per la loro valenza di testimonianza del rapporto fra l'uomo e il suo territorio, sicchè il pagamento del contributo era legato a tempi stabiliti da terzi, sui quali l'Ente non poteva interferire;

e) infine, hanno concorso all'accumulo dei residui passivi le limitazioni ad effettuare prelevamenti dai conti di tesoreria di cui all'art. 1, comma 8, legge n. 311/2004 e all'art. 1 commi 695 e 931, legge n. 296/2006.

Completano l'analisi dei residui passivi le seguenti tabelle che, distintamente per anno, ne evidenziano la gestione.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Gestione dei residui passivi 2002

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	802.891,2	23.948,5	337.967,4	440.975,8	43,4
Tit.II - uscite c/capitale	3.633.523,5	152.977,8	1.185.184,3	2.295.361,4	34,1
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	1.448.973,5	0,0	1.446.907,7	2.065,8	99,9
TOTALE	5.885.388,2	176.926,3	2.970.059,4	2.738.403,0	52,0

Gestione dei residui passivi 2003

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	848.018,4	113.064,5	330.886,9	404.066,9	45,0
Tit.II - uscite c/capitale	4.458.065,3	118.188,5	967.267,9	3.372.608,9	22,3
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	17.299,3	0,0	0,0	17.299,3	0,0
TOTALE	5.323.383,0	231.253,0	1.298.154,8	3.793.975,1	25,5

Gestione dei residui passivi 2004

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	2.616.315,3	166.300,4	501.200,4	1.948.814,5	20,5
Tit.II - uscite c/capitale	4.347.608,7	787.604,9	720.115,2	2.839.888,5	20,2
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	17.362,6	0,0	2.362,6	15.000,0	13,6
TOTALE	6.981.286,5	953.905,3	1.223.678,2	4.803.703,0	20,3

Gestione dei residui passivi 2005

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	2.558.473,8	719.393,9	730.519,0	1.108.560,9	39,7
Tit.II - uscite c/capitale	2.990.660,1	835.268,3	729.037,1	1.426.354,7	33,8
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	15.056,2	0,0	56,2	15.000,0	0,4
TOTALE	5.564.190,1	1.554.662,2	1.459.612,4	2.549.915,6	36,4

Il conto economico

Il documento relativo agli esercizi 2004 e 2005 è stato predisposto secondo il prospetto previsto negli allegati 11 e 12 del D.P.R. 97/03 senza peraltro rispettare i principi di competenza economica non avendo l'Ente ancora adottato la contabilità economico-patrimoniale.

Il ordine al conto economico relativo all'esercizio 2004, si registra un avanzo di € 64.803,23 determinato dalla differenza tra il risultato operativo di euro – 737.275,55, oneri finanziari pari a € 500,00, proventi straordinari pari ad € 852.486,93 ed imposte dello esercizio pari ad € 49.908,15.

I costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio 2004 sono i seguenti. Il valore della produzione ammonta a € 1.337.742,35 e comprende il contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente, i proventi derivanti delle attività promozionali e dai beni patrimoniali. Il valore dei costi di produzione ammonta a € 2.075.017,90 e comprende le spese di funzionamento dell'Ente per la propria attività istituzionale e per l'erogazione di servizi oltre alle quote di ammortamento dell'esercizio.

In tutto il triennio 2003 – 2005 la gestione operativa è negativa per un surplus dei costi rispetto ai ricavi e l'avanzo si realizza grazie al saldo positivo dei proventi straordinari.

La voce "proventi ed oneri finanziari" comprende – come emerge dalla nota integrativa – le voci relative alle insussistenze del passivo pari a € 953.905,53 (derivanti dall'eliminazione dei residui passivi), alle insussistenze (dell'attivo pari a € 110.219,84 (derivanti dalla eliminazione dei residui attivi), e alle sopravvenienze attive pari a € 8.801,24 relative ad un rimborso effettuato dalla Regione veneto e alla vendita di un automezzo dell'Ente.

Il valore delle imposte dell'esercizio ammonta a € 49.908,12 e comprende l'IRAP pagata nell'esercizio.

L'avanzo dell'esercizio 2005 pari a € 502.045,0 è determinato dalla differenza tra il risultato operativo di € -603.030,96 (valore della produzione euro 1.363.782,78 - costi della produzione € 1.966.813,74), proventi straordinari pari ad € 999,15 e imposte di esercizio pari ad euro 46.509,88.

DOLOMITI BELLUNESI CONTO ECONOMICO	
	2002
Entrate finanziarie correnti	2.549.425,26
Produzioni e movimenti interni	
Trattamenti attivi in natura	
Variazioni patrimoniali	
Sopravvenienze attive	2.251.550,77
Eliminazioni di residui passivi	176.926,37
Insussistenze passive	
TOTALE	**4.977.902,40**
Disavanzo economico	
TOTALE A PAREGGIO	**4.977.902,40**
Spese finanziarie correnti	1.434.767,01
Produzioni e movimenti interni	
Trattamenti passivi in natura	
Ammortamenti e deperimenti	12.724,26
Svalutazioni e deprezzamenti	2.191,82
Quote esercizio per adeguamento fondo indennità anzianità personale	22.765,80
Variazioni patrimoniali straordinarie	2.212.800,08
Sopravvenienze passive	
Oneri notarili su immobile	
TOTALE	**3.685.248,97**
Avanzo economico	1.292.653,43
TOTALE A PAREGGIO	**4.977.902,40**

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Conto economico

	2003 *	2004	2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi per produzione prestazioni e/o servizi	1.482.393,8	1.289.045,0	1.323.273,3
- variazione rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione			
- altri ricavi e proventi		48.697,4	40.509,5
TOTALE (A)	**1.482.393,8**	**1.337.742,4**	**1.363.782,8**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		104.972,4	81.707,3
- per servizi	190.610,4	179.313,8	114.307,9
- per godimento beni di terzi		17.487,5	16.146,5
- per il personale	638.430,3	543.082,2	544.524,5
- ammortamenti e svalutazioni	9.194,6	597.361,3	243.464,1
- variazioni rimanenze materie prime ecc.			
- accantonamento per rischi			10.212,6
- accantonamento fonfi per oneri contrattuali			
- oneri diversi di gestione	1.447.277,1	632.800,8	956.450,9
TOTALE (B)	**2.285.512,4**	**2.075.017,9**	**1.966.813,7**
Differenza tra valore e costi della produzione	**-803.118,6**	**-737.275,6**	**-603.031,0**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- proventi da partecipazioni			
- altri proventi finanziari			
- interessi e altri oneri finanziari	500,0	500,0	999,2
TOTALE (C)	**500,0**	**500,0**	**999,2**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
- rivalutazioni			
- svalutazioni			
TOTALE (D)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)			20.652,7
- oneri straordinari non iscribili al riquadro B)			
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	2.706.366,5	962.706,8	1.554.662,3
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	1.104.469,6	110.219,8	422.730,0
TOTALE (E)	**1.601.896,9**	**852.486,9**	**1.152.585,0**
Risultato prima delle imposte	798.278,2	114.711,4	548.554,9
Imposte dell'esercizio	45.115,9	49.908,2	46.509,9
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	**753.162,4**	**64.803,2**	**502.045,0**

* I dati sono stati riclassificati

Situazione Patrimoniale

Lo stato patrimoniale degli esercizi 2004 e 2005 è stato redatto in base ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi indicati dagli artt. 42 e 43, 2 comma del D.P.R. n. 97/03.

Ciò premesso, la situazione patrimoniale 2004 presenta un patrimonio netto di € 3.211.685,00 con un decremento di € 3.883.650,00, rispetto alla situazione al 31.12.2003, determinato dalle variazioni positive riguardante l'incremento delle immobilizzazioni materiali a seguito della ricognizione dell'inventario (€ 1.163.369,00) e l'avanzo economico (€ 64.803,00), e le variazioni negative concernente la costituzione ex novo del fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali (€ 4.670.514,00) e materiali (€ 441.308,00).

La situazione patrimoniale 2005 presenta un patrimonio netto di € 3.713.730,86 con un incremento di € 502.044,99, rispetto alla situazione al 31/12/2004, pari all'avanzo economico determinato dalla differenza tra il risultato operativo di euro – 603.030,96 (valore della produzione € 1.363.782,78 – costi della produzione € 1.966.813,74), proventi straordinari pari ad euro 1.152.584,98 (proventi straordinari € 1.575.314,98 – oneri straordinari € 422.730,00), oneri finanziari pari ad € 999,15 e imposte di esercizio pari ad € 46.509,88.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Stato patrimoniale

	2002
ATTIVITA'	
Disponibilità liquide	2.522.290
Residui attivi	3.616.715
Crediti bancari e finanziari	
Rimanenze attive d'esercizio	
Investimenti mobiliari	
Immobili	406.294
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni tecniche	656.965
Altri costi pluriennali	4.756.072
TOTALE ATTIVITA'	**11.958.337**
Altri costi pluriennali su beni di terzi	6.683.244
TOTALE A PAREGGIO	**18.641.581**
PASSIVITA'	
Debiti di tesoreria	
Residui passivi	5.323.383
Debiti bancari e finanziari	
Rimanenze passive d'esercizio	
Fondi di accantonamento vari	74.378
Poste rettificative dell'attivo	218.401
TOTALE PASSIVITA'	**5.616.163**
Patrimonio netto	13.025.418
TOTALE A PAREGGIO	**18.641.581**

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2003	2004	2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBB. per la			
Totale A)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento	5.793.181,4	679.309,9	320.271,1
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			3.200,0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		24.000,0	259.410,6
7) Manutanzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			14.263,9
Totale	5.793.181,4	703.309,9	597.145,6
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	397.410,6	938.565,0	1.204.309,9
2) Impianti e macchinari	116.572,8		
3) Attrezzature industriali e commerciali	289.281,1	35.594,4	33.567,5
4) Automezzi e motomezzi	78.372,3	77.189,9	53.694,3
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		127.824,0	
7) Altri beni		398.344,2	441.188,5
Totale	881.636,7	1.577.517,5	1.732.760,2
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese			
Totale	0,0	0,0	0,0
Totale B)	**6.674.818,1**	**2.280.827,4**	**2.329.905,9**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
4) Prodotti finiti e merci			
Totale	0,0	0,0	0,0
II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.		7.470,6	21.289,9
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	4.626.581,4	2.757.704,9	1.895.226,7
5) Crediti verso altri		250.000,0	1.531.737,0
Totale	4.626.581,4	3.015.175,5	3.448.253,6
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	2.872.951,0	3.721.343,4	3.212.571,4
Totale	2.872.951,0	3.721.343,4	3.212.571,4
Totale C)	**7.499.532,3**	**6.736.518,9**	**6.660.825,0**
D) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti attivi			
Totale D)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
Totale ATTIVO	**14.174.350,4**	**9.017.346,3**	**8.990.730,9**

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Stato patrimoniale

PASSIVITA'	2003	2004	2005
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo di dotazione			
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	6.342.173,9	3.146.882,6	3.211.685,9
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	753.162,4	64.803,2	502.045,0
Totale A)	**7.095.336,3**	**3.211.685,9**	**3.713.730,9**
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) per contributi a destinazione vincolata		159.100,8	1.418.012,0
3) per contributi in natura			
Totale B)	**0,0**	**159.100,8**	**1.418.012,0**
C) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Totale C)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	97.727,6	82.369,5	96.211,2
Totale D)	**97.727,6**	**82.369,5**	**96.211,2**
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio			
5) debiti verso i fornitori	6.981.286,5	5.564.190,2	3.762.776,9
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici			
12) debiti diversi			
Totale E)	**6.981.286,5**	**5.564.190,2**	**3.762.776,9**
F) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti passivi			
Totale F)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
Totale PASSIVO	**7.079.014,1**	**5.805.660,4**	**5.277.000,0**
Totale PASSIVO E NETTO	**14.174.350,4**	**9.017.346,3**	**8.990.730,9**

Conclusioni

A seguito dell'analisi di bilancio suesposta la Corte dei conti formula le seguenti osservazioni.

- La quota percentuale di autofinanziamento, rapportato al quadro complessivo delle entrate correnti è di dimensione molto ridotta e consente la copertura di una parte minima della spesa corrente. Pertanto, l'esiguità delle risorse autoprodotte impone idonee iniziative intese a consentire l'acquisizione di maggior entrate proprie, anche per fronteggiare i minori trasferimenti statali, coinvolgendo, ove possibile, la partecipazione finanziaria dell'utenza privata, soprattutto di quella che più direttamente beneficia di beni, di attività e prestazioni da parte dell'ente parco.
- Al netto della voce "cofinanziamento del Progetto LIFE conservazione Habitat Dolomiti Bellunesi" che assorbe il 51,32% delle spese istituzionali relative all'anno 2003, la parte residua viene ripartita, in misura a volta esigua, tra un numero cospicuo di interventi che, pur inquadrabile nelle finalità del Parco, non sembrano costituire, per la scarsa dotazione finanziaria, validi obiettivi di un programma coerente. Analoga situazione ricorre sostanzialmente nel 2004 e nel 2005.

Il rapporto spese impegnate stanziamenti definitivi evidenzia negli esercizi 2002 e 2003 valori prossimi all'unità che però non sono significativi atteso che – come ampiamente illustrate nelle precedenti pagine – nei periodi in esame l'ente, per l'aggregato in conto capitale, ha fatto ricorso ad "impegni di massima", ai quali non corrisponde una "obbligazione giuridicamente perfezionata", e l'impegno ha il solo scopo di evitare che lo stanziamento di capitolo finisca in avanzo di amministrazione ancorché vincolato.

Da siffatta prassi deriva che i dati della contabilità dell'ente per i suindicati esercizi non rispecchiano l'attività gestionale svolta non essendo veritiera l'entità degli impegni effettivamente assunti, quella dei residui, come non veritiera è di conseguenza la situazione patrimoniale, economica ed in particolare l'avanzo di amministrazione.

Il suindicato rapporto subisce negli esercizi 2004 e 2005 una flessione in conseguenza dell'adozione dell'impegno in presenza di un titolo giuridico.

Il rapporto impegni-pagamenti delle spese in conto capitale evidenzia nell'anno 2002 un tasso di realizzazione pari a 33,4, che subisce una sensibile

riduzione attestandosi a 7,7% nell'anno 2003, con parziale recupero negli anni successivi, che però è poco significativo stante l'esiguità degli importi relativi.

La conseguenza di siffatta situazione è la persistenza di una complessiva massa di residui passivi ammontanti alla data del 31/12/2005 a 3.762,776 euro.

Il saldo di cassa, che al 31 dicembre 2001 era di 3.856.796 euro, alla stessa data dell'esercizio successivo registra una sensibile diminuzione e ciò per l'azione combinata di due eventi: minori riscossioni e maggiori pagamenti, con conseguente attestazione al valore pari a € 2.522.290. Negli anni 2003 e 2004 il fondo di cassa subisce limitati incrementi (rispettivamente di €. 350.661 e € 848.392) per l'opposta incidenza dei suindicati fattori: minori pagamenti rispetto all'importi riscossi; mentre nell'esercizio 2005 detto fondo alla data del 31/12/2005 subisce una riduzione attestandosi a € 3.212.571 per effetto di pagamenti maggiori rispetto alle riscossioni.

L'avanzo di amministrazione, già di importo modesto nel 2002, subisce nel 2003 una sensibile riduzione pari a 36,5%; ma il dato non induce ad una valutazione positiva, atteso che in entrambi gli anni suindicati l'Ente ha fatto ricorso ad impegni di massima da cui non derivano residui in senso tecnico stante la carenza di un titolo giuridico ("obbligazione giuridicamente perfezionata") che giustifichi l'autorizzazione ad impegnare nel caso di specie le risorse finanziarie assegnate e necessarie. Nei due anni successivi l'avanzo di amministrazione subisce una sensibile lievitazione attestandosi nel 2004 a € 1.1712.328,7 e nel 2005 a € 2.898.048,2, di cui - parte indisponibile: € 48.085,00 - parte vincolata: € 184.489 – parte già applicata al bilancio di previsione 2006: € 2.335.574,09.

Dalla valutazione coordinata dei suindicati indicatori emerge un'attività gestionale di dimensione ridotta a fronte di un quadro programmatico articolato. Corre l'obbligo di rilevare che hanno concorso all'accumulo dei residui passivi e della cassa le limitazioni ad effettuare prelevamenti dai conti di tesoreria di cui all'art. 1, comma 8 legge 311/2004 e all'art. 1 commi 695 e 931, legge 296/2006.

In ogni caso significativa è l'azione di coordinamento dei molteplici interessi economici che sussistono nel territorio del parco e che hanno anche lo scopo di ampliare il grado complessivo di consenso del sistema parco.

Mitiga la valenza della espressa valutazione la circostanza che gli interventi che il parco attua per investimenti avvengono in gran parte in ambiti territoriali montani, dove la stagione lavorativa è breve, con la conseguenza che gli stessi si protraggono per più anni con trascinamento dei residui.

Accanto alle suindicate considerazioni di carattere finanziario, la Corte dei conti formula le seguenti osservazioni.

E' necessario:

a) che venga emanato con urgenza il regolamento di cui all'art. 11 della legge 394/1991 che, integrando il sistema "conformativo" di cui al Piano del parco e al P.P.E.S., disciplina l'esercizio delle attività consentite nel territorio del parco;

b) che in ossequio al principio, sancito dall'art. 4 del D.Lgs 3 febbraio 1998, n. 29 e successive integrazioni e modificazioni, della distinzione fra funzioni di indirizzo a controllo, spettanti agli organi dell'Ente e le attività di attuazione e gestione amministrativa attribuita in via esclusiva alla dirigenza, sia riconosciuta la competenza del direttore in ordine all'esame delle domande di nulla osta e al rilascio del relativo atto autorizzativo espungendo dal "Regolamento di organizzazione" – emanato ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 29/1998 – l'art. 3, lettera t) che implicitamente ripropone la possibilità del Consiglio direttivo di conferire l'esame delle domande di nulla-osta ad un Comitato appositamente costituito;

c) che sia espunto dal suindicato Regolamento di organizzazione – emanato ai sensi dell'art. 27 bis del D.L.gs. n. 29/1998 e successive modificazioni ed integrazioni - l'art. 4 lettera c, secondo il quale la Giunta esecutiva "approva ciascuno dei tre livelli, preliminare, definitivo ed esecutivo in cui si articolano i progetti delle opere e lavori pubblici posti a base di gare di appalto o concessione……". E' ciò perché – come risulta dalle legge quadro in materia di lavori pubblici in data 11 febbraio 1994, n. 109 e dal relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 554/1999) – nonché dalla normativa successivamente emanata (D.Lgs 12/4/2006 n. 103) - nessuno dei tre livelli presenta un margine di valutazione discrezionale che potrebbe giustificare la competenza della Giunta esecutiva, ma tutti esauriscono il loro contenuto nell'applicazione e/o valutazione di elementi tecnici che inducono a configurare in merito la competenza del Direttore del Parco in applicazione del criterio generale di ripartizione di cui al D.P.R. n. 165/2001.

Ovviamente, per le stesse ragioni restano attratte nella competenza del direttore anche le perizie suppletive e di variante, la cui approvazione non sia demandata al responsabile del procedimento;

d) che sia espunto dal citato Regolamento l'art. 4 lettera e) che attribuisce alla Giunta esecutiva l'adozione in via d'urgenza e salva la ratifica del Consiglio direttivo nella prima seduta successiva degli atti di competenza del Consiglio medesimo

atteso che detta funzione per legge (art. 9, comma 3 legge 394/1991) spetta al Presidente dell'Ente;

e) che sia modificato l'art. 10, lettera j) del citato Regolamento che prevede la competenza del direttore del parco di "concludere, nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo, ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241". In merito, in disparte la necessità di apportare le modifiche resesi necessarie a seguito della legge n. 15 del 2005, la Corte ritiene che la funzione tipica degli accordi "de quibus", in quanto intesi a determinare o sostituire, nel perseguimento del pubblico interesse, "il contenuto discrezionale del provvedimento finale", meglio si inquadra nella competenza della Giunta esecutiva piuttosto che in quella del Direttore del Parco, qualora, nell'operare la scelta, l'Ente debba ispirarsi al perseguimento dell'interesse pubblico primario (ambientale e naturalistico) che permea l'intera disciplina delle aree protette, costituendo di conseguenza un limite al potere dispositivo delle parti di un accordo endoprocedimentale.

In ordine all'attività di controllo interno si rileva che:

- l'attività del collegio dei revisori, pur svolgendosi nel rispetto delle cadenze di legge, non sembra – per quanto emerge dai verbali delle sue sedute – possa considerarsi adeguata espressione dei molteplici compiti ad esso demandati dall'ordinamento. In concreto l'esercizio della funzione di detto organo ha riguardato il mero accertamento dei profili finanziari della gestione, senza esprimere valutazioni in ordine agli aspetti sostanziali della stessa, sia pure in occasione della relazione al consuntivo;
- il nucleo di valutazione ha proceduto, nell'esercizio delle sue funzioni, alla "valutazione delle prestazioni professionali delle competenze organizzative del direttore" senza alcuna considerazione, sia pure indiretta, dei risultati operativi, che di quella dovrebbero essere il presupposto.

Occorre infine che sia reintrodotta la metodica del piano operativo di gestione che, così come era articolato, oltre ad essere ispirato al principio della trasparenza, consentiva un controllo della produttività in quanto conteneva indicazioni particolari utili ai fini dell'accertamento e valutazione dei risultati operativi dell'Ente parco.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - INDICI DI BILANCIO

	2002	2003	2004	2005
Indice di dipendenza finanzaria - Rapporto tra le entrate da trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti - Accertamenti - Varia da zero, dipendenza nulla, ad uno, dipendenza massima.	**0,98**	**0,94**	**0,92**	**0,93**
Indice di velocità di gestione della spesa corrente - Rapporto tra il totale dei pagamenti correnti di competenza ed il totale degli impegni correnti dell'esercizio - Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, ad uno, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	**0,72**	**0,49**	**0,60**	**0,43**
Indice di velocità di gestione della spesa in conto capitale Rapporto tra il totale dei pagamenti in conto capitale ed il totale degli impegni in conto capitale - Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, a 100, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	**33,43**	**7,68**	**18,05**	**22,78**
Smaltimento residui attivi di parte corrente - Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**33,19**	**71,43**	**0,00**	**74,02**
Smaltimento residui attivi di conto capitale - Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, ed eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**29,36**	**23,09**	**35,13**	**22,99**
Smaltimento residui passivi di parte corrente - Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**45,08**	**52,35**	**25,51**	**56,67**
Smaltimento residui passivi di conto capitale - Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**36,83**	**24,35**	**34,68**	**52,31**
Indice (o percentuale) della capacità di spesa - Rapporto tra il totale dei pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) dell'anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) - Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, nessuna spesa, a 100 (ed eccezionalmente oltre), utilizzazione totale delle autorizzazioni di spesa.	**49,41**	**27,81**	**26,39**	**31,22**

FORESTE CASENTINESI

1. – Costituzione dell'Ente e sua articolazione

L'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, istituito con D.P.R. 12 luglio 1993 ha un'estensione territoriale di circa 36.200 ettari e la sua area interessa sia la Regione Emilia Romagna (18.200 ettari) sia la Regione Toscana (18.000 ettari). Il nuovo Parco nazionale ha, di fatto, assorbito in toto il già esistente Parco Regionale del crinale Romagnolo istituito a seguito della legge regionale 2 aprile 1988 e soppresso con la nascita del Parco nazionale.

Il territorio, a seguito del Decreto 14 dicembre 1990 con il quale sono state definite la perimetrazione provvisoria e le norme di salvaguardia, è a tutt'oggi suddiviso, secondo il diverso grado di protezione, in tre differenti zone:

a) la prima comprende una zona "a conservazione integrale" per circa 900 ettari (pari al 2,5% della superficie totale); è una zona di eccezionale valore naturalistico con antropizzazione assente o di scarsissimo rilievo dove è consentita solo la ricerca scientifica;
b) la seconda "zona di protezione" per circa 14.100 ettari (38,9%) comprende le aree di rilevante interesse naturalistico con scarsa antropizzazione; sono consentite la selvicoltura naturistica e le attività compatibili con la salvaguardia ambientale (agricoltura non intensiva);
c) la terza zona di "tutela e valorizzazione" di ben 21.200 ettari (58,6%) riguarda aree di interesse naturalistico dove tuttavia l'attività umana assume evidente rilievo e dove si salvaguardia l'ambiente naturale pur consentendo trasformazioni del territorio nel rispetto delle norme di legge in vigore.

In ordine alla proprietà si precisa che appartengono al Demanio dello Stato 5.300 ha. (14,6%), al Demanio della Regione 18.800 ha. (51,9%) e a proprietà private 12.100 ha. (33,5%).

Nel prospetto seguente è evidenziata la suddivisione del territorio nell'ambito delle tre Province (Arezzo, Firenze e Forlì-Cesena) in relazione ai dodici comuni interessati.

Suddivisione del Territorio del Parco tra le Regioni Emilia e Toscana		
In Emilia Romagna	**Ha**	**%**
Portico San Benedetto	2.300	6,4
Premilcuore	4.500	12,4
Santa Sofia	5.200	14,4
Bagno di Romagna	5.400	14,9
Tredozio	800	2,2
Totale	**18.200**	**50,3**
In Toscana		
Stia	3.300	9,1
Pratovecchio	2.600	7,2
Poppi	3.800	10,5
Bibbiena	1.800	5,0
Chiusi della Verna	2.600	7,2
Londa	800	2,2
San Godendo	3.100	8,5
Totale	**18.000**	**49,7**
Totale Generale	**36.200**	**100**

Dal punto di vista naturale, il Parco è caratterizzato dalla cima del Monte Falterona dal quale nasce il fiume Arno. All'interno del parco sono presenti preziosissime emergenze ecologiche (es. Lupo appenninico, Capriolo, Aquila reale, Cervo, Daino cinghiale, Gufo reale, Picchio nero, etc.); estesi rimboschimenti di specie anche esotiche (Faggio, Cerro, Castagno, Abete bianco, Acero di monte Carpino nero, Roverella viola eugenii, Tozzia alpina, Genziana verna, etc.), ma anche straordinarie testimonianze storiche e culturali (eremi, castelli, abbazie, chiese, chiesette rurali, aree archeologiche, artigianato artistico – oggetti di legno).

Di conseguenza, la gestione dell'area non può che risultare complessa, data l'esigenza, che discende dalla istituzione del Parco, di tutela, conservazione e attenta valorizzazione delle risorse naturali e culturali e la altrettanto evidente esigenza di coinvolgimento delle molteplici amministrazioni locali e quindi delle stesse popolazioni nella loro eterogenea composizione socio-economica e culturale.

Con l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo del Piano del parco di cui all'art. 12 della legge 394/91, la zonizzazione del parco è stata ridefinita.

E' da segnalare il problema della difformità dell'assetto organizzativo dell'Ente rispetto alla disciplina normativa sulla localizzazione delle sedi.

Infatti, ai sensi dell'art. 9, comma 1° della citata legge quadro sulle aree protette, l'ente parco ha sede amministrativa e legale all'interno del proprio

territorio; si tratta di una prescrizione evidentemente finalizzata a valorizzare lo stretto legame che l'Amministrazione dell'ente deve avere con l'area protetta.

L'Ente parco "de quo", invece, ha sede all'interno del territorio di uno dei dodici comuni del parco, a Pratovecchio (Arezzo), così come peraltro previsto dal D.P.R. 12 luglio 1993 in palese difformità rispetto alla normativa suindicata.

Il palazzo che ospita è un edificio di proprietà comunale di epoca settecentesca (Palazzo Viviani) ristrutturato con fondi erogati principalmente dal Ministero dell'Ambiente e concesso in comodato gratuito ventennale.

La sede della Comunità del parco è allocata a Santa Sofia (Forlì). L'immobile di proprietà comunale è stato dapprima ristrutturato con un finanziamento regionale e poi ulteriormente migliorato grazie a un contributo concesso dall'Ente Parco.

2 – Adempimenti istituzionali ex lege n. 394/91

In ordine agli adempimenti istituzionali previsti dalla legge quadro sulle aree protette (Regolamento, Piano del Parco e Piano pluriennale economico e sociale) si fa presente che l'Ente ha provveduto alla deliberazione dei relativi atti che tuttora sono all'esame degli organi competenti per l'approvazione. [15]

I ritardi nel perfezionamento dei suindicati strumenti di pianificazione che – è appena il caso di ricordare – diventano giuridicamente vincolanti solo dopo l'esaurirsi dei procedimenti di approvazione normativamente previsti dalla legge quadro n. 394/1991, non hanno impedito all'Ente di definire le linee operative di gestione delle sue finalità avendo individuato, durante il periodo in cui ha operato e sta operando con il supporto delle Norme di salvaguardia, le problematiche di tutela ambientale e di sviluppo compatibile proprie del territorio.

La Corte, però, non può non rilevare che questo ritardo nel perfezionamento da parte delle Regioni di importanti atti di pianificazione può influire negativamente sulla funzionalità dell'Ente che si vede costretto ad operare secondo parametri di comportamento provvisori che non possono avere la rilevanza di un piano o di un regolamento né la specificità di una pianificazione economica.

Poiché le inadempienze suindicate limitano di fatto la concreta ed esaustiva realizzazione dell'attività istituzionale e gestionale dell'ente è necessario dare, con urgenza, completa attuazione al disegno organizzativo previsto dal legislatore per rendere legittima, efficiente ed efficace l'azione amministrativa. Al riguardo si ricorda che la corresponsione delle sovvenzioni e dei contributi a terzi di cui all'art. 14, comma 3 della legge quadro n. 394/1991 può avvenire solo dopo l'adozione del P.P.E.S.

Le formulate osservazioni – è appena il caso di rilevare – riguardano tutti i parchi sui quali si riferisce, ad eccezione dei Parco Bellunesi che è l'unico che ha gli atti programmatori suindicati definitivamente approvati dalle competenti Regioni.

---

[15] Il Piano del Parco previo parere favorevole della Comunità del parco è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo in data 19.12.2002 n. 66.
Per quanto attiene invece alla attuazione della procedura prevista dall'art. 12 della Legge quadro, si segnala che a tutt'oggi le Regioni interessate della Toscana ed Emilia Romagna alle quali il Piano, previe modifiche dalle stesse indicate, è stato inviato con nota n. 1104 del 24.2.2003, hanno espresso l'atto formale di adozione, ma non anche di approvazione.
Con deliberazione n. 2 del 28 aprile 2003 la Comunità del Parco ha deliberato, previo parere del Consiglio Direttivo, gli elaborati costituenti il Piano Pluriennale economico e sociale che sono stati successivamente trasmessi alle Regioni Toscana ed Emilia Romagna per l'approvazione di competenza, che non è ancora intervenuta.
Con deliberazione n. 66 del 19 dicembre 2002 l'Ente ha adottato il Regolamento del Parco, di cui il Ministero dell'Ambiente ha sospeso l'approvazione nella considerazione che siffatta normativa in quanto regolamenta le attività consentite dal piano del parco, presuppone necessariamente l'approvazione di quest'ultimo da parte della Regione.

La disciplina statutaria e regolamentare

Per quanto concerne gli aspetti ordinamentali dell'ente, va segnalato che con decreto del Ministero dell'Ambiente in data 28 maggio 1998 è stato adottato lo statuto del parco, approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 156 del 25/07/1997 che successivamente non ha subito alcuna modifica al fine di adeguarlo allo schema di statuto trasmesso dal Ministero dell'Ambiente.

Le disposizioni statutarie adottate si rilevano in linea di massima conformi ai principi dettati dalla legge n. 394/1991.

Un aspetto particolare che avrebbe richiesto un maggiore approfondimento in sede di approntamento delle norme statutarie riguarda la individuazione della competenza della Giunta esecutiva soprattutto in relazione alle attribuzioni del Direttore del parco.

Com'è noto l'art. 3 del D.lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modifiche ha nettamente distinto l'indirizzo politico dagli atti di amministrazione e gestione, individuandone le relative competenze rispettivamente nell'organo politico e nella dirigenza amministrativa.

L'Ente in esame, in attesa della predisposizione del regolamento di organizzazione previsto dall'art. 27 del decreto legislativo n. 195/2001, al fine di meglio definire i criteri di ripartizione di competenza delineati nello statuto, con deliberazione n. 80 del 6 maggio 1999 ha individuato per il Consiglio direttivo e la Giunta esecutiva le seguenti competenze:

CONSIGLIO

1. Progetti preliminari di lavori pubblici;
2. Programmi nei seguenti campi: attività didattiche, attività promozionali, attività di ricerca scientifica, attività di educazione ambientale, attività istituzionali generali;
3. Regolamenti vari e loro modifiche;
4. Convenzioni con Enti
   Accordi di Programma
   Intese istituzionali;
5. Programmi di acquisto beni immobiliari e attrezzatura (superiori a 10 milioni);
6. Contratti preliminari;
7. Definizione delle necessità di collaborazioni esterne semestrali o annuali e dei metodi e criteri di attivazione di tali collaborazioni;
8. Programmi semestrali o annuali C.T.A.;
9. Criteri per erogazione contributi ad enti e/o soggetti privati;
10. Stare in giudizio;
11. Approvazione di programmi o piani di intervento e/o di gestione presentati da altri soggetti (Es. Piano assestamento, Programma Parco Progetti, ecc.);

12. Modifica pianta organica;
    Programmazione triennale delle assunzioni.

GIUNTA

1. Approvazione dei progetti esecutivi di lavori pubblici;
2. Approvazione dei progetti esecutivi per gli interventi relativi alle altre materie che esulino dai LL.PP.
3. Definizione dei criteri per l'esecuzione degli atti da parte della struttura;
4. Definizione delle necessità di collaborazioni esterne inferiori a sei mesi;
5. Comunicazione degli elenchi delle delibere di Giunta.

Orbene l'attenta considerazione degli atti di competenza della Giunta esecutiva induce a ritenere che il tentativo di dare a quest'organo una sfera di attribuzioni autonome rispetto al Consiglio direttivo si appalesa non riuscito in quanto, da un lato, sono state previste tipologie di atti che sono privi di qualunque tasso di discrezionalità politico-amministrativa implicante bilanciamento di interessi, atteso che l'approvazione dei progetti esecutivi di cui sopra è connotata da valutazioni di tipo tecnico che le radicano nella competenza del direttore e, dall'altro, perché quest'ultimo meglio sa individuare la "necessità di collaborazioni esterne" o definire "i criteri per l'esecuzione degli atti da parte della struttura".

Tutto ciò evidenzia che la presenza, fra gli organi dell'ente, della Giunta esecutiva complica sul piano fattuale la gestione stante l'evidente difficoltà di individuare tra la Giunta esecutiva e la direzione amministrativa sfere di competenze sicuramente a quella attribuibili.

Né sembra che siffatto problema abbia trovato univoca soluzione nell'ambito del "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi" deliberato dal Consiglio direttivo in data 19/06/2000 il quale, mentre individua in modo specifico gli atti di competenza del direttore, nessun riferimento contiene in merito alla competenza della Giunta esecutiva, confermando in tal modo la vigenza delle attribuzioni individuate con la citata deliberazione n. 80 del 6 maggio 1999 che è stata oggetto delle suindicate notazioni.

Tra le normative dell'ente sono poi da annoverare:

- il regolamento di amministrazione e contabilità con cui si dà attuazione all'art. 2 comma 2 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97. Detto regolamento approvato dal Ministero dell'Ambiente in data 2006 mantiene l'organizzazione dell'Ente, con un unico centro di responsabilità facente capo al direttore che assume ogni decisione in merito alle risorse finanziarie e alla
gestione di quelle umane e strumentali, al quale corrisponde un unico centro di costo il cui budget corrisponde all'intero bilancio di previsione dell'Ente.
- Regolamento dei concorsi
- Regolamento per l'accesso e la visione dei documenti amministrativi
- Regolamento per il conferimento di incarichi extraistituzionali ai dipendenti dell'ente Parco
- Regolamento concernente i criteri e le modalità per l'applicazione dell'incentivo alle prestazioni interne in materia di lavori pubblici
- Regolamento per la ricerca scientifica nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna
- Regolamento provvisorio per la realizzazione di recinzioni nel territorio del Parco Nazionale
- Regolamento per la raccolta dei funghi epigei spontanei nel parco Nazionale
- Regolamento sul procedimento amministrativo
- Regolamento provvisoria dell'attività ittica all'interno del territorio del Parco
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi
- Regolamento provvisorio per l'esame e il rilascio dei nulla osta
- Norme provvisorie ed urgenti per la conservazione della flora nelle località di Monte Falco, Poggio Scali e Monte Penna di Badia Prataglia
- Regolamento provvisorio per lo svolgimento di manifestazione a carattere sportivo nel territorio del Parco
- Regolamento provvisorio per la salvaguardia del gambero di fiume nel Parco Nazionale
- Regolamento provvisorio per l'uso dei fuochi all'aperto nel Parco Nazionale
- Regolamento per l'ospitalità presso le strutture dell'Ente
- Procedure provvisorie per il risarcimento dei danni fauna selvatica alle colture agro forestali ed al patrimonio zootecnico
- Programmazione provvisoria per il taglio dei cedui stramaturi ricadenti in "zona 2"
- Regolamento provvisorio per le attività di campeggio e pernottamento all'aperto nel Parco Nazionale
- Regolamento per la salvaguardia degli alberi morti e deperenti
- Regolamento per l'utilizzo degli automezzi di servizio dell'Ente
- Disciplinare di ecocompatibilità per l'esercizio di attività ricettiva certificata dal Parco
- Regolamento per la concessione di patrocini e provvidenze
- Regolamento di attività delle commissioni Consiliari Permanenti
- Regolamento sul trattamento di missione al personale dipendente
- Regolamento per il funzionamento della Comunità del Parco
- Regolamento sulle modalità di trasporto delle armi all'interno del Parco Nazionale
- Regolamento per gestione dell'inventario dei beni mobili e immobili dell'Ente Parco
- Regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'Ente Parco
- Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione
- Regolamento sul trattamento di missione e rimborsi spesa dovuti agli Amministratori dell'Ente.

Organi

Il periodo in esame è stato caratterizzato dai seguenti eventi che hanno interessato gli organi dell'Ente.

Il Presidente, a seguito della cessazione del mandato quinquennale avvenuta in data 2 febbraio 2004, ha continuato ad operare in regime di prorogatio, ai sensi del decreto legge 293/1994 convertito con legge 15 luglio 1994, n. 444, fino al 17 marzo 2004.

Successivamente, al fine di supplire all'organo di ordinaria amministrazione mancante e quindi garantire la piena operatività dell'ente durante il periodo necessario al raggiungimento dell'intesa per la nomina del nuovo Presidente dell'Ente, con decreto del Ministro dell'Ambiente datato 24/03/2004, si è provveduto a nominare un Commissario straordinario e un sub Commissario che, attraverso successive proroghe, hanno funzionato fino al 3/5/2007 data di nomina del Presidente.

Il Consiglio direttivo nominato con decreto ministeriale del 30/11/1998 e scaduto in data 30/11/2003, ha operato fino al 13/01/2004 in regime di prorogatio ai sensi della citata legge. Il nuovo Consiglio direttivo è stato nominato in data 21 marzo 2008..

La Giunta esecutiva, scaduta insieme al Consiglio direttivo, è stata eletta in data 19/09/2008 dal nuovo Consiglio

La Comunità del parco, ai sensi della legge n. 394 del 1991 è costituita dai presidenti delle regioni e delle province, dai sindaci dei comuni e dai presidenti delle comunità montane nei cui territori sono ricomprese le aree del parco.

Il Collegio dei revisori, alla scadenza del secondo quinquennio, è stato nominato con decreto del 19/3/2004 nella nuova composizione dei suoi membri.

Per quanto riguarda la direzione dell'Ente, il Direttore nominato in data 26/11/1996 con decreto del Ministero dell'Ambiente, è rimasto in carica fino al 13/08/03. Nelle more della sua sostituzione con delibere commissariali n. 3 e 4 del 19/01/2006 è stato conferito al responsabile del Servizio Promozione dell'Ente l'incarico di Vice Direttore con "attribuzione di funzioni di gestione". Ad oggi non è stato nominato il Direttore dell'Ente.

L'attività di controllo interno

Nel periodo in riferimento il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente "de quo" si è riunito in media otto volte l'anno, con la presenza dei suoi componenti in quasi tutte le sedute.

Pur svolgendosi nel rispetto della cadenze di legge, in concreto l'attività del Collegio per quanto emerge dai verbali delle sue sedute, ha riguardato prevalentemente i profili finanziari della gestione senza esprimere valutazioni in ordine alla economicità della stessa quanto meno in occasione della relazione al conto consuntivo.

Oltre alle verifiche di cassa nonché ai dovuti pareri sia sui bilanci e relative variazioni, sia sui conti consuntivi sia sul riaccertamento dei residui, ha puntualmente fornito all'Ente – in sede di adozione o di esame dei provvedimenti adottati – le raccomandazioni ed i suggerimenti necessari per la corretta gestione sotto i profili della legalità amministrativa e della rispondenza ai canoni giuscontabili.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 104 del 24/08/2000, regolarmente approvata dal Ministero dell'Ambiente, è stato costituito a seguito della entrata in vigore del D.Lgs. n. 286/1999, il nucleo di valutazione di cui agli articoli 5 e 6 del citato decreto con il compito di valutare l'attività svolta del Direttore del parco ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato per il periodo dal 1 gennaio 2002 al 10 agosto 2003. Con successive delibere del 2001, 2002 e 2003 il Nucleo di valutazione è stato rinnovato nel suo incarico sino al mese di agosto 2003, considerato che dopo le dimissioni rassegnate dal direttore del parco non si è proceduto alla nomina di un sostituto.

Ad oggi tale valutazione non si è ancora conclusa e quindi all'Ente non ancora è stata consegnata la relazione finale.

Per tale organismo era previsto un compenso pro capite pari a 1.000 Euro, in conformità delle indicazioni fornite dai Ministero vigilante su parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Funzione Pubblica. Il Nucleo, composto di tre persone, ha operato sempre a consuntivo e non in corso d'opera non essendo stato configurato come organo di staff meritevole, pertanto, di un diverso emolumento.

3 - Struttura organizzativa. Il personale.

L'organizzazione funzionale l'Ente, secondo quanto emerge da apposita delibera del Consiglio direttivo, si presenta articolato su tre aree o servizi:

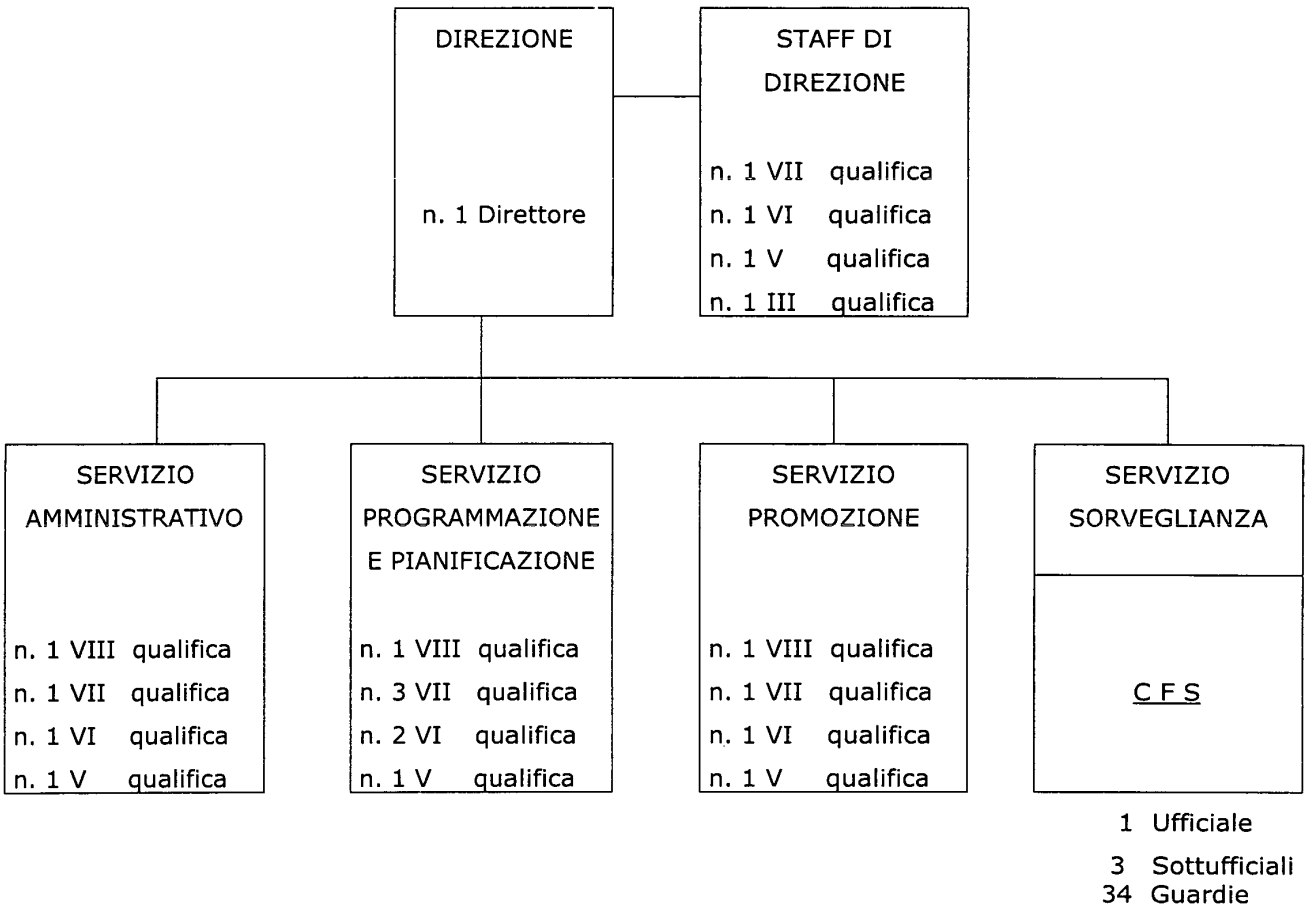
1) Area servizio amministrativo, con il compito di garantire il funzionamento della struttura e di permettere l'emanazione dei provvedimenti essenziali per lo svolgimento delle funzioni connesse all'esistenza dell'Ente;
2) Area di programmazione e pianificazione, con il compito di predisporre gli strumenti di governo del territorio e di verificarne l'efficacia, anche attraverso le forme di controllo ritenute necessarie;
3) Area di promozione con il compito di promuovere le attività di informazione, di immagine, di conoscenza del territorio, di sviluppo delle economie compatibili di organizzazione della fruizione e di servizio all'utenza anche ai fini della trasparenza di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Non fa parte del modulo organizzativo dell'Ente il settore della sorveglianza del parco che dalla legge è stato affidato al corpo forestale e che solo funzionalmente dipende dall'Ente. Esso ha il compito di garantire la vigilanza del territorio al fine di mantenerne le caratteristiche naturali ed ambientali e di costituire punto di riferimento per l'educazione all'uso dell'ambiente naturale, garantendo altresì il rispetto delle norme che regolano i comportamenti all'interno del Parco.

Il delineato apparato organizzativo articolato in tre aree, oltre la direzione ed il relativo "staff" ed il servizio di sorveglianza sembra appalesarsi coerente con l'esigenza di disporre di una struttura agile che assicura un rapporto di aderenza funzionale fra l'assetto organizzativo e categorie di interessi omogenei canonizzati nella legge quadro.

Sulla base di tale articolazione si è provveduto alla costruzione del seguente organigramma.

ORGANIGRAMMA



Il personale

La pianta organica dell'Ente, approvata dal Ministero dell'Ambiente con decreto del 4.09.1995, è stata successivamente modificata nella composizione ai fini di una migliore organizzazione funzionale, sopprimendo un posto di V qualifica funzionale e aumentando contestualmente un posto di VII qualifica.

La stessa è stata ridotta di una unità in applicazione dell'art. 11, comma 93, della legge 311/2004 (Legge finanziaria 2005).

Alla data del 31 dicembre 2005 le 18 unità previsti della dotazione organica non ancora risultano tutte in servizio sebbene con decorrenza 30 dicembre 2004 siano state effettuate le assunzioni di tre unità, vincitrici di concorso, (di cui 2 unità in Area B Posizione B2 e 1 unità di Area B Posizione B1), usufruendo delle deroghe autorizzate con D.P.R. del 25 agosto 2004 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 825 del 24 settembre 2004).

Il seguente prospetto illustra la composizione della nuova pianta organica riclassificata per Aree Professionali in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici e la consistenza del personale al 31 dicembre degli anni in esame. Il direttore è fuori dalla pianta organica.

Qualifica Funzionale	**Nuova classificazione**	**Dotazione Organica**	**Consistenza effettiva al 31 dicembre**			
			2002	**2003**	**2004**	**2005**
Dirigente		0	1	1 (1)		
VIII	C.3	3	3	3	3	3
VII	C.1	7	7	7	7	6 (2)
VI	B.2	5	3	3	5	4 (3)
V	B.1	3	2	2	3	3
IV	A.2	0	0	0	0	0
III	A.1	0	0	0	0	0
	Totale	18	15	15	18	16

(1) Il direttore, assunto con contratto a tempo determinato, è stato in carica fino al 12/8/03

(2) Trasferimento per mobilità volontaria di una unità C1 in data 01/06/05

(3) Dimissioni volontarie di una unità B2 in data 30/08/05

Come si evince dai dati sopra riportati negli anni 2002, 2003 e 2005 la consistenza effettiva del personale di ruolo è inferiore alla dotazione organica; inoltre nello stesso periodo si sono avute assenze per maternità di quattro impiegate.

Le carenze di personale così determinatesi hanno reso necessario il ricorso alla pratica delle assunzioni a tempo determinato come emerge dal seguente prospetto:

Personale a tempo determinato:

2002	2003	2004	2005
5	6	0	1

Oltre alle unità suindicate hanno prestato servizio 46 unità del Corpo Forestale dello Stato poste alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco per lo svolgimento dell'attività di sorveglianza sul territorio ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre n. 394.

Nei prospetti che seguono sono esposti i dati relativi alle spese del personale, con indicazione delle variazioni percentuali annue, l'incidenza sul totale delle spese correnti ed il costo medio unitario.

COSTO DEL PERSONALE

	2002	2003	2004	2005
A) *Retribuzioni fisse accessorie ed oneri connessi*				
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo*	357.634,2	344.407,5	280.318,7	320.780,2
Retribuzioni personale tempo determinato**	30.304,7	37.112,6	36.550,0	11.449,5
Fondo unico trattamenti accessori	42.968,5	56.613,3	69.830,6	69.363,2
Spese per missioni	3.435,0	4.793,3	4.343,4	6.947,9
Oneri previdenziali ed assistenziali	82.984,1	97.035,4	91.069,6	114.382,4
Oneri previdenziali ed assistenziali co.co.co.	8.669,7	20.804,6	2.956,0	0,0
TOTALE A)	**525.996,1**	**560.766,6**	**485.068,3**	**522.923,2**
B) *Benefici sociali ed assistenziali*				
Spese per corsi	2.790,0	5.080,0	0,0	240,0
Oneri diversi personale (buoni pasto)	10.348,2	11.626,6	10.328,2	10.361,9
Trattamento di fine rapporto (TFR)	27.438,1	35.054,8	28.872,0	21.530,3
TOTALE B)	**40.576,3**	**51.761,3**	**39.200,2**	**32.132,2**
TOTALE GENERALE A + B	**566.572,4**	**612.527,9**	**524.268,5**	**555.055,4**
Variazione %		8,1	-14,4	5,9

* L'importo è comprensivo di stipendi, oneri e rimborsi al Direttore

** L'importo del 2004 si riferisce alla retribuzione per personale a contratto (co.co.co.)

COSTO MEDIO DEL PERSONALE

Anno	Costo globale	Unità in servizio	Onere medio Individuale	Variazione %
2002	566.572,4	16	35.410,8	
2003	612.527,9	16	38.283,0	8,1
2004	524.268,5	18	29.126,0	-23,9
2005	555.055,4	16	34.691,0	19,1

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Ente ha fatto ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante l'affidamento di incarichi di collaborazione occasionale o incarichi professionali, la cui prestazione lavorativa è regolata dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 che lega il conferimento degli incarichi ad esigenze cui l'amministratore non può fare fronte con personale in servizio e dall'art. 2222 del c.c..

Le collaborazioni coordinate e continuative si riferiscono ad esigenze particolari connesse allo svolgimento di progetti di promozione e di divulgazione e informazione turistica, alla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare, al passaggio dal vecchio al nuovo software per la gestione della contabilità, alla cura dei rapporti con la stampa, a docenze nell'ambito del corso Egual, alla trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali dell'Ente, alla progettazione dei lavori sulla rete sentieristica.

Gli incarichi professionali sono legati a compiti istituzionali dell'Ente come la redazione di un atlante per le biodiversità, la progettazione e il rinnovo degli allestimenti del museo di Campigna, lo studio della fattibilità di avvio alla macellazione dei cinghiali, il monitoraggio della popolazione di cinghiali, la docenza a corsi di formazione "Aree protette: adattamento professionale, l'organizzazione di eventi culturali e convegni, la stesura di un contratto di compravendita di immobili etc.

Nel prospetto seguente sono indicati, distintamente per anno, il numero e l'importo relativo alle collaborazioni e agli incarichi; esso evidenzia che mentre le spese per le collaborazioni occasionali hanno subito una progressiva riduzione, quelle per gli incarichi professionali, invece, evidenziano valori altalenanti, ma sensibilmente ridotte nell'esercizio 2005.

	N.	2002	N.	2003	N.	2004	N.	2005
Collaborazioni occasionali	14	80.539,60	12	52.740,16	5	36.550,00	5	1.886,90
Incarichi professionali	20	61.257,73	57	22.199,36	24	66.189,34	1	9.976,00

L'Attività istituzionale

Occorre premettere che a decorrere dal 24 marzo 2004 l'Ente è stato commissariato. La gestione commissariale, che è cessata in data 3 maggio 2007 con la nomina del Presidente, è stata finalizzata a garantire il prosieguo della attività istituzionale nelle more della nomina degli organi politico-amministrativi ed anche nelle more della nomina del direttore.

Stante la natura intrinseca del commissariamento e l'incertezza della sua durata, non è stato possibile effettuare una programmazione pluriennale di medio-lungo termine che presuppone l'esistenza di un Consiglio direttivo e possibilmente anche di un direttore preposto al perseguimento degli obiettivi pluriennali definiti dal citato organo collegiale.

La gestione dell'Ente, nel periodo in esame si è dunque caratterizzata per aver mantenuto da un lato aspetti di continuità con l'attività impostata precedentemente e dall'altro aspetti per un certo verso innovativi, come le politiche di autofinanziamento, di razionalizzazione e contenimento delle spese.

Alcune tra le principali attività svolte in continuità con il passato sono rappresentate dalla partecipazione dell'Ente a fiere di settore (Fiera Mediterranea, Fiera del Bird Watehing, Part-Life, Agriton, Salone del Giusto, ecc.); dalla conclusione di alcuni programmi di investimento pluriennale come il Programma Natour (Delibera Cipe 18/12/1996), dal mantenimento di rapporti di collaborazione con associazioni operanti nel settore ambientale (GEV, Soccorso Alpino ecc.) e con soggetti operanti nel settore promo-divulgativo del territorio (Società Casentino Sviluppo). L'Ente ha mantenuto rapporti con le Università attivando ulteriori convenzioni per lo svolgimento di tirocini presso l'ente, ha garantito la manutenzione della sentieristica e degli immobili in dotazione, la prosecuzione di alcune ricerche scientifiche già avviate nonché l'avvio di investimenti finanziati con i Fondi Phasing Out della Regione Toscana.

Nel 2005 l'Ente ha provveduto, previo confronto con la Comunità del parco alla stipula di due contratti di gestione dei Centri Visita [16], uno per il versante toscano ed uno per il versante romagnolo, con scadenza al 31 dicembre 2009, il cui "business plan" prevede nel 2010 di raggiungere il totale autosostentamento delle strutture attraverso un progressivo aumento delle entrate proprie conseguite dai gestori delle stesse, cui dovrà corrispondere una progressiva diminuzione dell'impegno economico dell'Ente.

Nel 2004 è stato attivato, grazie ad un finanziamento straordinario del Ministero dell'Ambiente un servizio di Bus Navetta per far fronte alle richieste di visita alla Foresta della Lama con partenze sia del versante romagnolo (Bagno di Romagna) che dal versante toscano (Badia Prataglia) del Parco.

Il Progetto "Bus Navetta" aveva come obiettivi:

- dare risposta alle richieste di visita alla Foresta anche di persone non in grado di affrontare escursioni impegnative;
- promuovere la permanenza turistica nel Parco;
- sensibilizzare il visitatore sui valori naturali della Foresta;
- attivare azioni d'autofinanziamento sui servizi turistici offerti dal Parco;
- attivare uno studio che consentisse di monitorare e valutare gli esiti del progetto.

Al progetto di mobilità per la Foresta si è affiancato il progetto per la visita all'Eremo e al Monastero di Camaldoli con servizi di bus navetta e guida in date complementari al primo.

Il Servizio dedicato a Camaldoli dava anche la possibilità di effettuare un'escursione a piedi (facoltativa) dal Monastero all'Eremo.

Per il raggiungimento di questi obiettivi si è incaricata la cooperativa che da alcuni anni gestiva i Centri Visita del versante toscano e diversi servizi turistici

---

[16] I Centri Visita del Parco sono attualmente dieci, ubicati in quasi tutti i Comuni del Parco: cinque nelle rispettive valli romagnole (Bagno di Romagna, Santa Sofia, Premilcuore, San Benedetto in Alpe e Tredozio), due nel versante fiorentino (Castagno d'Andrea e Londa) e tre in quello aretino (Badia Prataglia, Serravalle, Chiusi della Verna), cui si sono affiancati nel tempo tre Punti Informazione, due in località turistiche particolarmente frequentate, Campigna (FC) e Camaldoli (AR), e da aprile 2004 si è aperto un nuovo Punto Informazione nel centro del paese di Stia (AR), dove è presente anche il Planetario del Parco.
L'ente si è impegnato, in collaborazione dei Comuni, al recupero edilizio degli edifici, spesso fatiscenti e inutilizzati, e agli allestimenti tematici. Nel giro di alcuni anni il Parco si così dotato di moderne ed efficienti strutture per rispondere agli obiettivi di uno sviluppo compatibile del territorio.
Nei Centri Visita sono disponibili informazioni di ogni tipo ed è in distribuzione il materiale illustrativo e didattico di cui il Parco è dotato.
I Centri Visita, inoltre, gestiscono i flussi turistici – soprattutto quelli relativi all'attività didattica e di educazione ambientale – e coordinano l'attività delle guide e degli accompagnatori che il Parco fornisce su richiesta. Ogni Centro Visita è articolato in una sala di accoglienza per le informazioni e la distribuzione del materiale disponibile , un settore che illustra il territorio nelle sue linee generali, e una sezione attinente a tematiche particolari, che vengono sviluppate nel dettaglio.
Nei Centri Visita è inoltre possibile trovare le pubblicazioni sul parco, acquistare gadget o prenotare servizi di accompagnamento per le escursioni.

riferiti al territorio Casentinese. Il trasporto è stato individuato attraverso una pubblica gara al ribasso con richieste precise nel tipo di trasporto.

La promozione è stata principalmente svolta dal Centro Visita di Badia Prataglia, che si è occupata della diffusione di comunicati stampa riguardanti l'iniziativa, oltre che dell'invio di e-mail informative. La risposta della stampa è stata la pubblicazione di molti articoli, in particolare sui quotidiani locali e regionali, che hanno contribuito ad aumentare la partecipazione.

L'iniziativa è stata inoltre promossa attraverso il sito Internet e la Newsletter del Parco.

Il servizio è stato effettuato dal 24 luglio al 12 settembre. Nell'anno 2005 il servizio non è stato attivato per problemi organizzativi ma è stato ripristinato dal 2006.

Si espone di seguito il quadro economico relativo all'attivazione del servizio nel 2004, che evidenzia che le entrate costituiscono meno della quarta parte delle uscite:

Servizio di trasporto affidato tramite gara ufficiosa alla Ditta F.lli Spighi	8.880,00
Coordinamento e segreteria del servizio di accompagnamento e realizzazione della ricerca ed elaborazione dei dati affidata alla Coop. Oros	6.500,00
Promozione dell'iniziativa: elaborazione grafica e stampa di un depliant e elaborazione grafica della serigrafia per caratterizzare la navetta affidata alla Ditta	900,00
Totale Uscite	**16.280,00**
Ricavo vendita biglietti	3.447,00
Totale Entrate	**3.447,00**

I mezzi finanziari

Nei seguenti prospetti sono indicati i dati finanziari dei trasferimenti in favore del parco "de quo", riferiti al periodo 2002 – 2005.

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti dello Stato	1.784.956,1	98,8	1.589.494,1	88,6	1.400.515,3	98,0	2.034.905,6	98,5
Trasferimenti delle Regioni			187.425,0	10,4	11.300,0	0,8	8.600,0	0,4
Trasferimenti Comuni e Province	20.812,7	1,2	16.730,4	0,9	16.730,4	1,2	16.730,4	0,8
Trasferimenti di altri Enti del Settore pubblico							4.750,0	0,2
TOTALE	1.805.768,9	100,0	1.793.649,5	100,0	1.428.545,7	100,0	2.064.986,0	100,0

Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti dello Stato			29.500,0	100,0	50.000,0	18,9	0,0	0,0
Trasferimenti delle Regioni	464.811,1	46,8			0,0	0,0	77.861,4	100,0
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	424.790,0	42,8			214.334,0	81,1	0,0	0,0
Trasferimenti da parte di altri Enti settore pubblico	103.291,4	10,4			0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	992.892,5	100,0	29.500,0	100,0	264.334,0	100,0	77.861,4	100,0

I dati finanziari indicati evidenziano che la quota assolutamente prevalente dei trasferimenti correnti è costituita da contributo statale ordinario (95,9% in media nel quadriennio), sul quale finisce per gravare la quasi totalità della spesa di parte corrente.

I contributi degli enti territoriali che insistono nel territorio dell'area protetta hanno inciso, infatti, in misura molto modesta rispetto al contributo statale.

Sul fronte delle entrate in conto capitale la quota ampiamente maggioritaria di sostegno delle spese strutturali dell'Ente grava, negli anni 2002 e 2004, sugli enti

territoriali mentre le contribuzioni dello Stato riguardano soltanto due esercizi (2003 – 2004) e sono di importo molto modesto.

E' necessario, pertanto, che l'ente reperisca le risorse economiche da destinare al perseguimento delle finalità di valorizzazione dell'area protetta e agli investimenti mediante l'accesso a programmi comunitari e nazionali che finanziano specifici progetti in materia ambientale, dal momento che il contributo ordinario dello Stato si rivela, stante anche la progressiva riduzione dei fondi stabiliti dalle leggi finanziarie, appena sufficiente a coprire le spese di personale, le spese istituzionali e quelle strumentali.

Come evidenzia il seguente prospetto risulta molto contenuto il grado di autofinanziamento che deriva dalla vendita di materiali e altri prodotti divulgativi, dalle sanzioni, dalla vendita di animali vivi connessa al controllo delle popolazioni faunistiche in soprannumero nonché dalla vendita dei tesserini per la raccolta funghi. Esso nei primi tre esercizi presenta una progressiva riduzione degli importi, per poi invertire tendenza nell'esercizio 2005, mantenendosi, però, su livelli molto bassi.

Ciò deve indurre l'Ente a programmare e realizzare prodotti e servizi che, unitamente all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali, consentano ritorni economici, non trascurando, almeno tendenzialmente il bilanciamento tra costi e ricavi delle diverse linee di attività. Ciò al fine di coinvolgere quanto più possibile la partecipazione finanziaria dell'utenza privata soprattutto di quella che più direttamente beneficia di beni, di attività e prestazioni da parte dell'ente parco.

Altre entrate

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	**%**	**Importi**	**%**	**Importi**	**%**	**Importi**	**%**
Entrate derivanti da vendita beni e da prestazione di servizi	21.341,9	12,0	11.693,3	10,0	15.777,3	14,0	16.064,0	9,3
Redditi e proventi patrimon.	10,0	0,0	98,8	0,1	100,0	0,1	100,0	0,1
Poste correttive e compensative di spese correnti	25.235,8	19,3	43.078,8	69,6	21.142,2	28,0	24.041,3	18,2
Entrate non classificabili in altre voci	130.917,2	73,8	61.926,4	53,0	75.544,6	67,1	132.337,7	76,7
TOTALE	177.504,9	105,1	116.797,2	132,7	112.564,0	109,2	172.542,9	104,2

Altro strumento per il reperimento di risorse proprie, che non risulta sia stato finora utilizzata dal Parco Nazionale in esame, potrebbe essere la concessione mediante convenzioni ai sensi dell'art. 14, comma 4 della legge-quadro sulle aree protette, dell'uso del proprio nome e del proprio emblema a servizi e prodotti locali che presentino requisiti di qualità.

In tal modo, unitamente all'acquisizione di risorse derivanti dal pagamento del canone da parte dei privati, potrebbe derivare per il parco l'ulteriore effetto di maggiore diffusione e conoscenza della sua immagine col risultato di stimolare nuove correnti di visitatori.

La gestione finanziaria in generale

L'ente, al pari di tutti gli enti parco, è soggetto alla legge n. 70 del 1975 ed è tenuto ad osservare termini, forme e procedimenti previsti dalla stessa e dalla normativa di attuazione (D.P.R. 12 dicembre 1979, n. 696 per gli esercizi 2002 e 2003 e D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 per gli esercizi 2004 e 2005) quanto alla redazione e deliberazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.

Il prospetto che segue riassume, distintamente per ciascun esercizio, i dati di deliberazione dei preventivi e consuntivi, nonché i dati dei comportamenti assunti da parte del Ministero dell'Ambiente.

P.N. FORESTE CASENTINESI

BILANCI PREVENTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazione Min. Ambiente
2002	n. 55 del 29/10/2001	n. 3 del 29/10/2001	n. 99 del 30/10/2001	del 29/01/2002
2003	n. 63 del 14/11/2002	n. 4 del 18/11/2002	n. 61 del 21/11/2002	del 08/05/2003
2004	n.71 del 13/12/2003	n.18 del 15/12/2003	n.91 del 23/12/2003	del 25/02/2004
2005	n.7 del16/12/2004	n.9 del 20/12/2004 **parere negativo****	n.297 del 20/12/2004*	del 07/02/2005

BILANCI CONSUNTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazione Min. Ambiente
2002	n. 67 del 20/6/2003	n. 4 del 16/6/2003	n. 35 del 1/7/2003	del 10/11/2003
2003	n. 2 del 18/5/2004	n. 4 dei 3/6/2004	n.56 del 14/6/2004 *	del 16/08/2004
2004	n.11 del 16/5/2005	n.1 del 22/6/2005 **parere di astensione**	n.188 del 27/6/2005*	del 18/01/2006
2005	n.19 del 19/5/2006 n.22 del 22/8/2005	n.2 del 24/5/2006	n.18 del 24/5/2006* n.21 del 4/9/2006*	del 11/12/2006

* Delibera del Commissario Straordinario

** L'Ente ha proceduto indipendentemente dall'acquisizione del parere in applicazione dell'art. 16, 2° comma della Legge n. 241/1990.

Come emerge dai dati soprairidicati nell'arco del periodo considerato l'ente non ha osservato – ad eccezione dell'esercizio 2002 - il termine regolamentare di deliberazione dei preventivi che è fissato al 31 ottobre precedente l'inizio dell'esercizio; anche il termine di deliberazione dei consuntivi si è posto oltre il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio.

Nel periodo considerato, risultano espresse pronunce formali di approvazione del conto consuntivo non tempestive da parte del Ministero vigilante, perché precedute da formali richieste di rettifiche degli elaborati contabili.

Il ritardo, per gli esercizi 2004 e 2005 è conseguente alla applicazione della nuova regolamentazione concernente l'amministrazione e la contabilità di cui al citato D.p.r. 97/2003 che ha innovato in parte la precedente disciplina.

Una osservazione particolare deve essere riservata al contenuto della relazione al preventivo e di quella che accompagna il consuntivo.

In ordine alla prima si rileva che il suo contenuto, va integrato, per gli esercizi 2002 e 2003, con le risultanze del "Piano esecutivo di gestione" (P.E.G.) proposto a partire dall'esercizio 2000 dalla Giunta esecutiva e deliberato dal Consiglio Direttivo.

Il piano predisposto suddivide ie attività dell'Ente in funzioni obiettivo, da cui discendono aree omogenee di intervento. Le funzioni obiettivo individuate sono le seguenti:

- Amministrazione generale e funzionamento;
- Attività connesse alla legge istitutiva, alla pianificazione e alla regolamentazione;
- Attività di educazione ambientale, fruizione del parco, divulgazione e promozione;
- Interventi sul territorio.

L'articolazione delle unità previsionali in interventi/attività avviene quindi attraverso la predisposizione da parte degli uffici preposti, di apposite schede i cui elementi essenziali sono:

- una descrizione del quadro di riferimento programmatico dell'intervento e della eventuale articolazione interna dello stesso, accompagnata ove possibile, dalla tempistica di realizzazione;
- la definizione del budget a disposizione;
- l'indicazione del responsabile del procedimento e del personale coinvolto nella realizzazione dell'intervento;
- la individuazione, ove possibile dei costi/benefici dell'intervento e di criteri di valutazione e controllo.

Il P.E.G. assume in tal modo valore di documento programmatico sulla base del quale sono:

- individuate le procedure che portano alla concreta realizzazione delle attività/interventi;
- definite le tempistiche delle fasi di realizzazione;
- individuati i responsabili del procedimento;
- definite le priorità di realizzazione;
- valutati, nel corso dell'anno, gli avanzamenti e, se necessario, adottate misure correttive;
- valutati, al termine dell'annualità, i gradi di raggiungimento dei diversi obiettivi sulla base della realizzazione delle attività interventi.

In coda al piano vengono individuate gli interventi/attività che derivano da esercizi precedenti e non sono stati conclusi.

In ordine al piano di gestione sinteticamente delineato la Corte dei conti rileva che lo stesso, pur contenendo validi elementi (obiettivi, risorse, scansione temporale e a volte indicatori di risultato) necessari per consentire la misurazione e la valutazione dell'attuazione degli obiettivi, si esaurisce in una mera previsione atteso che al P.E.G. non si accompagna un modulo organizzativo ed operativo di controllo di gestione che si concentri sugli aspetti attinenti all'efficacia, all'efficienza della gestione, ed ai risultati conseguiti.

Un ulteriore elemento di considerazione è dato dalla riserva a favore della Giunta esecutiva di un alto numero di iniziative e di interventi che non appare allineata alla norma cardine del D.Lgs. n. 29/1993 in tema di rapporto tra indirizzo politico-amministrativo e gestione (art. 3, oggi art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001), secondo la quale agli organi di governo spetta la definizione degli obiettivi e programmi, mentre i dirigenti provvedono alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno.

Trattasi in prevalenza di meri atti di gestione che esulano dalla competenza della Giunta esecutiva la quale, ove le disposizioni statutarie lo consentano, può essere titolare, ad avviso della Corte dei Conti, di funzioni con riferimento ad atti o categorie di atti per i quali sussista da parte del Consiglio direttivo specifica delega con fissazione di principi e criteri direttivi o riconosciuti propri alla Giunta esecutiva. Comunque in entrambi i casi gli atti "de quibus" devono essere riconducibili alla funzione di indirizzo e programmazione propria del Consiglio Direttivo.

Con riferimento, poi, alla relazione concernente il consuntivo occorre evidenziare che se da un lato essa contiene generici elementi informativi sulla attività istituzionale svolta, dall'altro non si pone in posizione dialettica nei confronti del piano economico di gestione individuando per le iniziative più importanti lo stato di esecuzione, gli eventuali ritardi, le cause degli stessi.

Operando in tal modo, stante anche la carenza assoluta sul punto di un qualsiasi accertamento e giudizio valutativo da parte del nucleo di valutazione, la programmazione elaborata esaurisce la sua funzione sul piano meramente previsionale.

Per gli esercizi 2004 e 2005 occorre rilevare che la scadenza del Consiglio direttivo, cui è succeduta, dopo il periodo di prorogatio, la nomina di un commissario straordinario, nonché l'assenza del direttore del parco hanno inciso negativamente sull'azione programmatica dell'Ente che, peraltro, non ha nemmeno curato – a differenza dai precedenti esercizi – l'elaborazione di un piano di gestione che meglio avrebbe consentito il controllo delle modalità e dei tempi di attuazione di alcuni programmi di investimento pluriennale iniziati in esercizi precedenti.

La relazione ai consuntivi 2004 e 2005 ed in particolare la nota integrativa redatta ai sensi del D.P.R. n. 97/2003 sono più complete in quanto comprendono l'analisi delle risultanze finanziarie complessive, del risultato di amministrazione con evidenziazione della composizione e destinazione, la composizione dei residui attivi e passivi, la composizione delle disponibilità liquide e le altre informazioni di cui al comma 3 dell'art. 44 del citato regolamento.

Il Conto Finanziario

La rappresentazione dei dati riportati nel seguente prospetto evidenzia che la situazione finanziaria dell'Ente registra un andamento caratterizzato da un avanzo negli esercizi 2002 e 2005 e da un disavanzo negli esercizi 2003 e 2004.

In particolare evidenzia che in tutti gli esercizi le entrate correnti coprono le corrispondenti voci di spesa mentre quelle in conto capitale, ad eccezione dell'anno 2002, sono di segno opposto.

Parco Nazionale Foreste Casentinesi

Riepilogo della gestione di competenza

ENTRATE	2002	2003	2004	2005
Entrate Contributive	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti correnti	1.805.768,9	1.793.649,5	1.428.545,7	2.064.986,0
Altre Entrate	177.504,9	116.797,2	112.564,0	172.542,9
Totale entrate correnti	1.983.273,7	1.910.446,7	1.541.109,7	2.237.528,9
Alienaz. beni e riscossione crediti	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti in c/capitale	992.892,5	29.500,0	264.334,0	77.861,4
Accensione di prestiti	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale entrate in c/capitale	992.892,5	29.500,0	264.334,0	77.861,4
Gestioni speciali	0,0	0,0	0,0	0,0
Partite di giro	187.290,7	187.774,6	134.139,4	123.183,9
Totale entrate	3.163.456,8	2.127.721,3	1.939.583,1	2.438.574,2
Disavanzo finanziario		**401.004,7**	**42.329,8**	
Totale a pareggio	3.163.456,8	2.528.726,1	1.981.912,9	2.438.574,2

USCITE				
Uscite correnti	1.856.618,4	1.600.916,1	1.442.652,4	1.838.635,2
Uscite in c/capitale	793.742,5	740.035,4	405.121,2	267.310,4
Gestioni speciali	0,0	0,0	0,0	0,0
Partite di giro	187.290,7	187.774,6	134.139,4	123.183,9
Totale uscite	2.837.651,5	2.528.726,1	1.981.912,9	2.229.129,5
Avanzo finanziario	**325.805,3**			**209.444,7**
Totale a pareggio	3.163.456,8	2.528.726,1	1.981.912,9	2.438.574,2

I dati contabili relativi alle spese correnti ed alle spese in conto capitale sono riassunti dalle seguenti tabelle.

Parco Nazionale Foreste Casentinesi

Uscite correnti

	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
per gli organi dell'Ente	89.741,4	4,8	82.243,9	5,1	56.445,7	3,9	52.922,3	2,9
per il personale in attività di	539.134,3	29,0	577.473,2	36,1	495.396,5	34,3	533.525,1	29,0
per il personale in quiescenza	0,0		0,0		0,0		0,0	
per acquisto beni di consumo e servizi	777.810,4	41,9	612.151,8	38,2	443.666,3	30,8	487.297,5	26,5
per prestazioni istituzionali	316.234,2	17,0	234.644,9	14,7	372.903,9	25,8	644.273,0	35,0
per trasferimenti passivi	0,0		0,0		0,0		0,0	
oneri finanziari	120,0	0,0	76,8	0,0	364,3	0,0	292,0	0,0
oneri tributari	67.658,4	3,6	62.590,7	3,9	47.571,4	3,3	50.206,3	2,7
poste correttive compensative di	3.472,0	0,2	1.947,6	0,1	3.947,4	0,3	1.636,1	0,1
non classificabili in altre voci	62.447,7	3,4	29.787,2	1,9	22.357,0	1,5	68.482,8	3,7
TOTALE	1.856.618,4	100,0	1.600.916,1	100,0	1.442.652,4	100,0	1.838.635,2	100,0

L'analisi delle spese correnti e di quelle in conto capitale pone in evidenza, al pari degli altri parchi, che i dati di maggiore rilievo sono, quanto alle prime quelle relative al personale, all'acquisizione di beni di consumo e servizi e alle prestazioni istituzionali; quanto alle seconde quelle riguardanti l'acquisto di beni di uso durevole e opere immobiliari che nel quadriennio presentano una progressiva diminuzione degli importi destinati e l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

In ordine alle spese istituzionali, di cui si evidenziano nel seguente prospetto le singole voci nonché gli importi e le rispettive incidenze percentuali, è da rilevare che le stesse, ad eccezione del 2002, - nei totali annuali - hanno un andamento progressivo, fino a raddoppiarsi nel 2005, cui non corrisponde sempre una adeguata programmazione delle finalità da perseguire; ciò è confermato dalla entità delle somme ad esse destinate che a volte sono visibilmente diverse nei quattro anni e dal fatto che in alcuni casi, pur in presenza di un'obiettiva esigenza ricorrente, non è prevista alcuna dotazione finanziaria ad essa destinata.

Inoltre l'articolazione di dette spese sulla base di sole poche voci, rapportata a quanto avviene in altri parchi, induce a considerare la stessa non aderente alla pluralità di interessi che possono rientrare nell'accezione spese istituzionali, riconducibile alle finalità di cui alla legge quadro n. 394/1991.

Parco Nazionale Foreste Casentinesi

Uscite per prestazioni istituzionali

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Indennizzi danni fauna	80.500,0	25,5	94.998,7	40,5	150.000,0	40,2	110.000,0	17,1
Controllo e gestione popolaz.faunistiche	15.925,1	5,0	25.999,6	11,1	29.997,5	8,0	19.989,0	3,1
Spesa demoliz.opere abusive nel parco	1.950,0	0,6	5.000,0	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Servizio di pulizia e manutenzione	5.150,0	1,6	384,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Manutenzione ordinaria	43.037,0	13,6	22.933,1	9,8	25.544,6	6,9	59.749,3	9,3
Progetto autofinanziamento strutture informative 2005/09						0,0	252.000,0	39,1
Spese per attività divulgative	118.022,1	37,3	85.329,5	36,4	35.081,9	9,4	113.599,9	17,6
Sorveglianza dal CTA del CFS					90.999,8	24,4	58.934,9	9,1
Fondo per il finanz.ricerca finalizzata	51.650,0	16,3			41.280,0	11,1	30.000,0	4,7
TOTALE	316.234,2	100,0	234.644,9	100,0	372.903,8	100,0	644.273,0	100,0

In ordine alle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi è da rilevare che l'importo annuale di detto aggregato, ancorché depurato delle spese che ontologicamente dovrebbero trovare allocazione in quelle istituzionali non presenta una corretta relazione rispetto a queste ultime, rendendo di conseguenza necessaria una riconsiderazione del rapporto fra i suindicati aggregati aderente alla loro intrinseca natura rispettivamente di spese strumentali e spese finali.

Per quanto concerne le spese in conto capitale, che nei totali annuali registrano, come risulta dal seguente prospetto, una progressiva riduzione più marcata nell'anno 2005, il fronte su cui l'Ente è quasi esclusivamente impegnato è quello relativo alla "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari". A tal fine l'Ente ha utilizzato oltre al contratto di appalto a terzi, lo strumento della concessione di contributi ad altri soggetti pubblici ricompresi nel territorio protetto

(comuni, comunità montane) che hanno gestito l'intera procedura per l'esecuzione del progetto (progettazione, esecuzione ecc.). In particolare il ricorso a tale modalità di esecuzione,comportando pagamenti secondo lo stato di avanzamento dei lavori, cui stanno attendendo i soggetti pubblici, determina inevitabilmente la formazione di residui passivi. Ciò non esime l'Ente dall'obbligo di sollecitare l'ultimazione dei lavori qualora il ritardo, non giustificato da circostanze oggettive od ambientali, assuma una particolare rilevanza.

Si fa presente, però, che la realizzazione di programmi, iniziative ed interventi in conto capitale richiede, anche per le avverse condizioni atmosferiche tipiche della montagna, di norma un arco di tempo che va ben oltre l'esercizio finanziario e che può interessare anche più annualità . Pertanto lo sfasamento temporale fra la fase dell'impegnc e quella del pagamento può essere una inevitabile conseguenza procedurale che allo stato attuale non appare migliorabile.

Come emerge dagli atti, l'Ente, pur in assenza di erogazioni da parte del Ministero dell'Ambiente, ha proseguito la realizzazione dei lavori sui progetti approvati coprendo i pagamenti agli enti esecutori dei lavori attraverso anticipazioni sulle proprie disponibilità di cassa.

Siffatta procedura può essere utilizzata purchè consenta all'Ente di conservare una disponibilità liquida sufficiente a garantire un adeguato svolgimento delle attività istituzionali e sempre che vi sia certezza di finanziamenti.

Parco Nazionale Foreste Casentinesi
Uscite in conto capitale

	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	777.048,0	97,9	709.200,3	95,8	378.195,2	93,4	231.141,4	86,5
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	15.000,0	1,9	0,0	0,0	21.905,2	5,4	5.977,0	2,2
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	606,6	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Concessione di crediti ed anticipazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Indennità di anzianità al personale cessato da servizio	1.087,9	0,1	30.835,0	4,2	864,4	0,2	12.692,0	4,7
Acquisizione immobilizzazioni immateriali					4.156,4	1,0	17.500,0	6,5
TOTALE	793.742,5	100,0	740.035,4	100,0	405.121,2	100,0	267.310,4	100,0

Dal seguente prospetto si rileva lo stato di attuazione, alla data del 31 dicembre 2005, degli interventi attivati dall'Ente con l'indicazione della percentuale di erogazione che corrisponde allo stato di avanzamento dei lavori. La percentuale di erogazione complessiva è pari al 92% dell'importo impegnato.

Parco Nazionale Foreste Casentinesi

Stato di attuazione degli interventi

	A	B	C	D		
FONTE DI FINANZIAMENTO	**IMPORTO TOTALE GESTITO DALL'ENTE**	**TOTALE EROGATO FINO AL 31/12/2005**	**PERCENTUALE DI EROGAZIONE SUL TOTALE**	**RESIDUO DA EROGARE**	**DATA TRASFERIMENTO FONDI**	**IMPORTO**
PROGRAMMA NATOUR – Deliberazione CIPE 18.12.1996	€ 4.587.686,21	€ 4.115.387,29	90%	€ 472.298,92	16/12/98 17/07/00 31/07/00 17/10/00 2/11/00 17/04/01 06/08/01 18/09/01 10/10/01 08/11/01 10/06/02 11/09/03 11/07/01 24/09/02 24/06/04 28/04/04 15/03/05 22/03/05	580.969,17 599.805,52 206.257,64 301.114,50 33.847,97 456.518,00 92.661,88 19.423,67 17.183,64 24.562,93 248.606,28 134.721,86 120.515,54 201.939,38 2.581,26 691.057,22 122.10,17 496.793,65
Programma Triennale Aree Protette 1991-1993 (PTTA 94-96)	€ 1.509.522,95	€ 1.322.130,02	88%	€ 187.392,93	14/12/96 16/01/98 16/01/98 9/01/01 9/01/01 09/05/02	67.728,16 609.553,42 609.553,42 46.455,30 21.272,86 154.937,07
Programma Triennale Aree Protette 1994-1998	€ 875.394,44	€ 875.394,44	100%	€	17/01/1998	€ 875.394,44
Legge n. 388/2000 – art. 145, comma 51	€ 626.117,86	€ 547.033,28	87%	€ 79.084,58	14/01/02 21/12/04	412783,86 213334,00
FONDI EX PRONAC TOSCANA PER CV COMUNI DI POPPI E STIA	€ 241.701,83	€ 231.327,20	96%	€ 1.374,63	16/10/1998	€ 232.405,60
Programma PHASING OUT 3^ Piano Regione Toscana	€ 782.432,12	€ 617.941,96	79%	€ 164.490,16	04/12/01 10/12/02 05/11/04 16/11/04 02/12/04	12653,19 101225,55 94201,74 35316,00 11772,00
FONDI EX PRONAC EMILIA ROMAGNA	€ 2.383.432,63	€ 2.357.232,18	99%	€ 26.200,45	15/03/1996 17/08/1998 15/07/1999	133994,74 1344853,77 904584,12
FONDI UTILIZZO RIBASSI D'ASTA EX PRONAC EMILIA ROMAGNA	€ 139.443,36	€ 136.064,96	98%	€ 3.378,40		
TOTALE	**€ 11.145.731,40**	**€ 10.202.511,33**	**92%**	**€ 943.220,07**		

A= importo del finanziamento ottenuto e impegnato dall'Ente Parco; per quanto riguarda i Fondi di Bilancio si intende l'apporto totale di capitale in tutti gli interventi
B=importo totale erogato dall'Ente Parco fino al 31/12/2005
C=percentuale dell'erogazione effettuata dall'Ente Parco sul totale (C=B/Ax100)
D=importo residuo da erogare (D=A-B)

Risultati di gestione

L'analisi dei dati finanziari ed economici relativi agli esercizi in esame consente di evidenziare, attraverso appositi prospetti, l'andamento della gestione nella visione diacronica dei valori da essi espressi.

Mettendo a raffronto entrate accertate e spese impegnate con gli stanziamenti definitivi di entrate e di spesa, si evidenzia, attraverso appositi indicatori, il grado di esecuzione del bilancio.

Parco Nazionale Foreste Casentinesi

ENTRATE*	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Accertamenti	Entrate accertate / Stanz. Definitivi
2002	2.133.650,0	3.292.748,4	54,3	3.163.456,8	96,1
2003	2.083.366,0	2.143.930,4	2,9	2.127.721,3	99,2
2004	1.821.881,0	1.952.330,3	7,2	1.939.583,1	99,3
2005	1.481.619,0	2.480.697,9	67,4	2.438.574,2	98,3

USCITE	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Impegni	Uscite impegnate / Stanz. Definitivi
2002	2.195.650,0	4.054.193,8	84,6	2.837.651,5	70,0
2003	2.116.366,0	3.250.608,9	53,6	2.528.726,1	77,8
2004	1.830.066,0	2.679.463,0	46,4	1.981.912,9	74,0
2005	1.503.619,0	2.502.697,9	66,4	2.229.129,5	89,1

*** i valori delle entrate sono al netto dell'avanzo di amm.ne**

Premesso che l'indice prossimo a 100 assume una valenza ottimale ai fini della valutazione della capacità dell'ente di dare esecuzione all'attività programmata, occorre rilevare che, dal lato delle entrate, gli indici mostrano un'elevata percentuale di realizzazione peraltro non significativa trattandosi di ente a prevalente finanza derivata. Per le uscite, l'analogo rapporto evidenzia un valore medio sufficientemente alto (76,7) che rispecchia l'effettivo dinamismo gestorio sia perché gli impegni illegittimamente assunti nel passato sulla base di meri progetti si sono convertiti in impegni di spesa a seguito del perfezionamento del relativo titolo giuridico, sia perché l'ente negli esercizi in esame ha provveduto all'accantonamento della somma necessaria solo dopo l'individuazione del creditore, così come dispongono l'art. 17 del D.P.R. n. 696/1979 e l'art. 31, I comma del D.P.R. n. 97/2003.

Anche il rapporto tra le previsioni iniziali e quelle assestate evidenziano elementi di differenziazione rispetto a 100 espressivo di un giudizio ottimale, ma in tal caso il fenomeno, nei suoi valori più significativi, è da imputare prevalentemente ad una sopravvenuta disponibilità di fondi.

Un altro aspetto della realtà gestionale emerge dai seguenti prospetti riassuntivi rispettivamente degli indici di riscossione e pagamento della gestione di competenza degli anni in riferimento (rispettivamente rapporto tra accertamenti e riscossioni e impegni e pagamenti degli anni 2002 – 2005).

P.N. FORESTE CASENTINESI - Tasso di realizzazione

ENTRATE	2002			2003			2004			2005			Tasso di realizz. medio %
	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	
Contributive													
Trasf. Correnti	1.805.768,9	821.014,0	45,5	1.793.649,5	1.594.994,1	88,9	1.428.545,7	1.409.205,3	98,6	2.064.986,0	1.680.925,6	81,4	78,6
Altre entrate	177.504,9	107.019,7	60,3	116.797,2	69.727,1	59,7	112.564,0	58.349,6	51,8	172.542,9	139.822,0	81,0	63,2
Alienaz. beni ecc.													
Trasf. c/capitale	992.892,5	1.549,4	0,2	29.500,0	0,0	0,0	264.334,0	264.334,0	100,0	77.861,4	0,0	0,0	25,0
Accens. Prestiti													
Gestioni speciali													
Partite di giro	187.290,7	187.161,6	99,9	187.774,6	187.073,5	99,6	134.139,4	131.861,6	98,3	123.183,9	121.873,9	98,9	99,2
Totale	3.163.456,8	1.116.744,7	35,3	2.127.721,3	1.851.794,7	87,0	1.939.583,1	1.863.750,5	96,1	2.438.574,2	1.942.621,4	79,7	74,5

P.N. FORESTE CASENTINESI - Tasso di realizzazione

USCITE	2002			2003			2004			2005			Tasso di realizz. medio %
	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	
Correnti	1.856.618,4	1.327.523,8	71,5	1.600.916,1	1.217.980,9	76,1	1.442.652,4	983.512,1	68,2	1.838.635,2	1.064.334,7	57,9	68,4
C/Capitale	793.742,5	176.999,5	22,3	740.035,4	208.651,0	28,2	405.121,2	27.339,0	6,7	267.310,4	6.700,7	2,5	14,9
Gestioni speciali													
Partite di giro	187.290,7	185.531,7	99,1	187.774,6	184.435,4	98,2	134.139,4	120.009,9	89,5	123.183,9	121.621,4	98,7	96,4
Totale	2.837.651,5	1.690.054,9	59,6	2.528.726,1	1.611.067,3	63,7	1.981.912,9	1.130.861,0	57,1	2.229.129,5	1.192.656,8	53,5	58,5

Dal lato delle entrate correnti ed in particolare di quelle afferenti ai trasferimenti, che costituiscono la parte prevalente dell'aggregato, il prospetto evidenzia che nell'esercizio 2002 il rapporto accertamenti riscossioni si attesta ad un valore pari a 45,5, mentre una sostanziale situazione di normalità si ha negli esercizi 2003, 2004 e 2005 in cui il tasso medio di realizzazione è pari a 89,63.

Diversamente deve dirsi per i trasferimenti in conto capitale per i quali il rapporto accertamenti-riscossioni negli esercizi 2002 e 2004 è pari rispettivamente a 0,2 e 100 mentre negli esercizi 2003 e 2005 è nullo atteso che all'accertamento dei relativi importi, peraltro molto modesti, non è seguita alcuna riscossione. Un basso indice di riscossione, che può dipendere anche da una errata previsione, si verifica anche per le "altre entrate" che riguardano attività di vendite di beni e prestazioni di servizi, indennizzi, proventi da ammende e contravvenzioni ed infine il contributo di liberalità e di sponsorizzazione della Banca tesoriera in base alla convenzione stipulata per il servizio di tesoreria.

Dal lato delle spese correnti deve rilevarsi che ad eccezione del 2002 e 2003 in cui il rapporto impegni – pagamenti si attesta su un valore pari rispettivamente a 71,5 e 76,1, negli altri anni lo stesso rapporto evidenzia valori progressivamente decrescenti attestandosi nel 2005 a 57,9.

Per le spese in conto capitale deve rilevarsi che il rapporto impegni – pagamenti evidenzia valori bassi attestandosi negli esercizi 2002 e 2003 rispettivamente a 22,3 e a 28,2, per poi subire una progressiva diminuzione nei due esercizi successivi pari rispettivamente a 6,7 e 2,5.

La Situazione amministrativa

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione che, pur elevato nell'anno 2002, va comunque riducendosi, nei successivi due anni del periodo considerato, per poi attestarsi nel 2005 a € 1.034.435,43, di cui, come emerge dalla nota integrativa, €. 78.356,57 risultano a destinazione vincolata, €. 810.193,00 stanziati in vari capitoli in sede di redazione del bilancio di previsione 2006 ed €. 145.885,86, ancora da destinare alla data del 31/12/2005.

Nel primo biennio del periodo in esame le notevoli giacenze di cassa che si erano formate nel passato a causa del sistema di finanziamento da parte dello Stato, hanno continuato a subire nel tempo una netta riduzione per l'alto livello dei pagamenti unitamente alla circostanza delle diminuite erogazioni disposte in corrispondenza dell'avanzamento dei progetti. Negli esercizi successivi il fondo di cassa ha subito un sensibile aumento passando da € 578.535 del 2003 a

€ 1.528.520 del 2004 e a € 1.876.955 del 2005 per maggiori riscossioni (in conto competenza e in conto residui) da parte del Ministero dell'Ambiente e minori pagamenti.

L'inversione di tendenza che si è avuta negli ultimi due anni è dovuta ai seguenti eventi:

a) trasferimento nell'ultimo mese dell'anno 2004 dal Ministero dell'Ambiente di € 769.928,43, che non è stato possibile impegnare e conseguentemente liquidare, generando così un notevole aumento della cassa non imputabile alla volontà dell'Ente;

b) nell'anno 2005 la ritardata approvazione del Rendiconto Generale 2004 (intervenuta in data 10/01/2006) con impossibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione pari ad € 760.099,01 nonché l'approvazione tardiva (intervenuta in data 23/12/2005 e pervenuta all'Ente in data 28/12/2005) dell'ultima variazione di bilancio pari ad € 624.467,56 e dell'ultimo storno di fondi pari ad € 165.897,00.

Il rapporto tra riscossioni e pagamenti relativo agli esercizi 2002 e 2003 – come emerge dal seguente prospetto – evidenzia valori che sono dovuti all'utilizzo delle giacenze di cassa dei passati esercizi sia in conto competenza che in conto residui.

Un'inversione di tendenza si ha negli esercizi successivi in cui gli importi riscossi superano quelli pagati.

P.N. FORESTE CASENTINESI - Percentuali di cassa

Esercizio	2002	2003	2004	2005
Riscossioni	3.369.054,0	3.086.818,0	3.471.390,2	2.607.918,5
Pagamenti	3.700.697,5	3.437.451,7	2.521.405,8	2.259.483,5
Percentuali	91,04	89,80	137,68	115,42

Parco Nazionale Foreste Casentinesi

Situazione amministrativa

	2002		2003		2004		2005	
Consistenza di cassa inizio esercizio		1.260.812,9		929.169,4		578.535,7		1.528.520,0
Riscossioni								
c/competenza	1.116.744,7		1.851.794,7		1.863.750,5		1.942.621,4	
c/residui	2.252.309,4	3.369.054,0	1.235.023,3	3.086.818,0	1.607.639,7	3.471.390,2	665.297,1	2.607.918,5
Pagamenti								
c/competenza	1.690.054,9		1.611.067,3		1.141.948,6		1.192.656,8	
c/residui	2.010.642,6	3.700.697,5	1.826.384,4	3.437.451,7	1.379.457,2	2.521.405,8	1.066.826,7	2.259.483,5
Consistenza di cassa fine esercizio		929.169,4		578.535,7		1.528.520,0		1.876.955,0
Residui attivi:								
degli esercizi precedenti	2.164.448,5		2.974.734,7		1.329.990,9		740.523,4	
dell'esercizio	2.046.712,2	4.211.160,6	275.926,6	3.250.661,3	75.832,6	1.405.823,5	495.952,8	1.236.476,2
Residui passivi:								
degli esercizi precedenti	2.817.491,7		2.115.842,2		1.334.280,2		1.042.523,1	
dell'esercizio	1.147.596,6	3.965.088,3	917.658,8	3.033.501,0	839.964,4	2.174.244,5	1.036.472,7	2.078.995,8
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		1.175.241,7		795.696,0		760.099,0		1.034.435,4

I residui

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i dati finanziari relativi ai residui attivi e passivi.

P.N. FORESTE CASENTINESI - Situazione residui

RESIDUI ATTIVI	2002	2003	differenza	2004	differenza	2005	differenza
Residui al 1° gennaio	4.438.895,4	4.211.160,6	-227.734,8	3.250.661,3	-960.499,3	1.405.823,5	-1.844.837,8
Residui annullati	22.131,7	1.402,6	-20.729,1	313.030,8	311.628,2	3,0	-313.027,8
Residui riscossi	2.252.309,4	1.235.023,3	-1.017.286,1	1.607.639,7	372.616,4	665.297,1	-942.342,6
Risultato gestione residui	2.164.448,5	2.974.734,7	810.286,2	1.329.990,9	-1.644.743,8	740.523,4	-589.467,5
Residui esercizio	2.046.712,2	275.926,6	-1.770.785,5	75.832,6	-200.094,0	495.952,8	420.120,2
Residui al 31 dicembre	4.211.160,6	3.250.661,3	-960.499,3	1.405.823,5	-1.844.837,8	1.236.476,2	-169.347,3

RESIDUI PASSIVI	2002	2003	differenza	2004	differenza	2005	differenza
Residui al 1° gennaio	4.869.672,0	3.965.088,3	-904.583,7	3.033.501,0	-931.587,3	2.174.244,5	-859.256,5
Residui annullati	41.559,4	22.861,7	-18.697,7	319.763,6	296.901,9	64.894,7	-254.868,9
Residui pagati	2.010.642,5	1.826.384,4	-184.258,1	1.379.457,2	-446.927,2	1.066.826,7	-312.630,5
Risultato gestione residui	2.817.491,7	2.115.842,2	-701.649,5	1.334.280,2	-781.562,0	1.042.523,1	-291.757,1
Residui esercizio	1.147.596,6	917.658,8	-229.937,8	839.964,4	-77.694,4	1.036.472,7	196.508,3
Residui al 31 dicembre	3.965.088,3	3.033.501,0	-931.587,3	2.174.244,5	-859.256,5	2.078.995,8	-95.248,7

Dalla situazione esposta emerge che, nonostante flessioni annuali, la mole dei residui al 31/12/2005 rimane elevata.

La formazione dei residui attivi consegue, tra l'altro, al ritardo con cui il Ministero dell'Ambiente ha provveduto ad erogare i fondi in conto capitale. Ma ciò non induce ad alcuna preoccupazione sia perché trattasi prevalentemente di somme da riscuotere dallo Stato, sia perché l'erogazione avviene secondo gli stati di avanzamento del programma di intervento la cui realizzazione richiede di norma un arco di tempo che va ben oltre l'esercizio finanziario e che può interessare anche due o anche tre annualità.

Dei residui passivi €. 1.077.516,2 sono da ascrivere alle spese di investimento la cui realizzazione è condizionata oltre che dai normali tempi di progettazione, autorizzazione ed appalto anche da altri fattori che, unitamente alla gracilità della struttura operativa, ritardano l'azione dell'Ente.

Il riferimento, in particolare, è all'iter di assegnazione dei finanziamenti ministeriali, già illustrato nella parte generale; alle condizioni ambientali di realizzabilità dei lavori che riguardano prevalentemente opere da eseguire in

montagna con la conseguenza che i tempi di esecuzione, anche per motivi metereologici, si protraggono in più esercizi aggravando conseguentemente la situazione dei residui.

Pur tenendo conto delle specificità territoriali che caratterizzano l'area protetta, ritiene non di meno la Corte che la presenza di una cospicua massa di residui passivi impone una maggiore incisività di azione da parte degli amministratori.

In ogni caso e necessario che l'ente intraprenda idonee azioni per la "mobilizzazione" delle suindicate risorse: a) annullando i residui nel caso in cui a fronte di un intervento concluso sia rimasto iscritto a bilancio il residuo relativo a ribassi di asta, economie ecc....; b) sollecitando la realizzazione degli interventi; c) riprogrammando l'intervento nel caso in cui non sia stato possibile avviarlo o nel caso in cui sia stato possibile realizzarlo solo in parte; d) dando maggiore impulso alla realizzazione dei programmi direttamente gestiti ponendo in essere le necessarie azioni gestionali a ciò finalizzato, al fine di aumentare la capacità di spesa.

Completano il quadro dei residui passivi le seguenti tabelle che, distintamente per anno, ne evidenziano la gestione.

P.N. FORESTE CASENTINESI - Gestione dei residui passivi 2002

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	1.016.566,0	39.594,6	586.242,0	390.729,4	60,0
Tit.II - uscite c/capitale	3.851.820,0	657,0	1.424.400,5	2.426.762,4	37,0
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	1.307,5	1.307,5		0,0	
TOTALE	4.869.693,5	41.559,1	2.010.642,5	2.817.491,7	41,6

Gestione dei residui passivi 2003

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	919.823,9	21.102,6	548.496,3	350.224,9	61,0
Tit.II - uscite c/capitale	3.043.504,4	0,0	1.277.888,1	1.765.617,2	42,0
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	1.759,0	1.759,0		0,0	
TOTALE	3.965.087,3	22.861,6	1.826.384,4	2.115.842,1	46,3

Gestione dei residui passivi 2004

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	733.160,2	79.378,6	404.245,2	249.536,4	61,8
Tit.II - uscite c/capitale	2.297.001,6	238.282,3	974.475,0	1.084.244,3	47,3
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	3.339,2	2.102,7	736,5	500,0	59,6
TOTALE	3.033.501,0	319.763,7	1.379.456,7	1.334.280,7	50,8

Gestione dei residui passivi 2005

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	708.138,4	36.030,4	446.990,2	225.117,8	66,5
Tit.II - uscite c/capitale	1.462.562,9	27.223,3	618.433,0	816.906,6	43,1
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	3.543,5	1.640,0	1.403,4	500,0	73,7
TOTALE	2.174.244,8	64.893,7	1.066.826,7	1.042.524,4	50,6

Il Conto economico

Il documento relativo all'esercizio 2002 è stato predisposto secondo il prospetto allegato al D.P.R. n. 696 del 1976, quelli relativi agli esercizi 2003 (riclassificato), 2004 e 2005 sono stati predisposti secondo lo schema previsto negli allegati 11 e 12 del D.P.R. 97/03, senza, peraltro, rispettare i principi di competenza economica, non avendo l'Ente ancora adottato la contabilità economico-patrimoniale.

Ciò premesso, trascurando le risultanze relative all'anno 2002 in quanto non confrontabili con quelle degli anni successivi, si registra nel 2003 un avanzo economico pari a 232.459,4 euro imputabile al valore della produzione per effetto, in misura prevalente, dei trasferimenti statali di parte corrente.

Nel 2004 si registra, invece, un saldo negativo di 331.139,4 euro ascrivibile al gioco combinato di due fattori: diminuzione delle entrate correnti e aumento del fondo ammortamenti; saldo negativo che subisce una drastica riduzione nel 2005 attestandosi a 2.583,4 euro.

Parco Nazionale Foreste Casentinesi

CONTO ECONOMICO

	2002
Entrate finanziarie correnti	1.983.273,7
Entrate accert.in prec.es.di pert.dell'esercizio	
Trasferimenti attivi in natura	133.507,4
Sopravvenienze attive	992.892,5
Sopravvenienze attive diverse	18.068,3
Plusvalenze da alienazioni	1.365,0
Proventi straordinari	247,7
Insussistenze passive	41.559,4
Spese impegnate di competenza es. succ.	31.834,0
TOTALE	3.202.748,0
Disavanzo economico	4.172.097,6
TOTALE A PAREGGIO	7.374.845,6
Spese finanziarie correnti	1.856.618,4
Spese di comp.imp.in precedenti esercizi	
Ammortamenti e deperimenti	302.995,7
Accantonamento per oneri pres.di competenza	
Quota fondo indennità anzianità	27.438,1
Sopravvenienze passive	
Insussistenze attive	22.131,7
Insussistenze attive diverse	4.238.338,1
Entrate accertate nell'es.di comp.es.succ.	927.323,5
TOTALE	7.374.845,6
Avanzo economico	
TOTALE A PAREGGIO	7.374.845,6

P.N. FORESTE CASENTINESI - Conto economico

	2003	2004	2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi per produzione prestazioni e/o servizi	1.910.446,7	1.541.009,7	172.442,9
- variazione rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	100.645,3	96.015,0	25.010,1
- altri ricavi e proventi	135.642,4	25.779,4	2.104.865,7
TOTALE (A)	**2.146.734,4**	**1.662.804,1**	**2.302.318,7**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		5.309,0	4.190,1
- per servizi	696.243,8	551.554,4	839.030,9
- per godimento beni di terzi		7.328,2	6.424,9
- per il personale	615.426,7	529.132,9	561.756,1
- ammortamenti e svalutazioni	270.902,9	512.044,2	499.716,8
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	24.076,2		
- accantonamento per rischi			2.997,8
- accantonamento fondi per oneri contrattuali			
- oneri diversi di gestione	271.850,3	355.076,9	415.940,5
TOTALE (B)	**1.878.499,9**	**1.960.445,6**	**2.330.057,1**
Differenza tra valore e costi della produzione	**268.234,5**	**-297.641,5**	**-27.738,4**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- proventi da partecipazioni			
- altri proventi finanziari		100,0	100,0
- interessi ed altri oneri finanziari	-76,8		
TOTALE (C)	**-76,8**	**100,0**	**100,0**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
- rivalutazioni			
- svalutazioni			
TOTALE (D)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)			
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)			
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	52.361,7	319.763,6	64.894,7
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	25.469,3	313.030,8	3,0
TOTALE (E)	**26.892,4**	**6.732,8**	**64.891,7**
Risultato prima delle imposte	295.050,1	-290.808,6	37.253,3
Imposte dell'esercizio	62.590,7	40.330,7	39.836,8
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	**232.459,4**	**-331.139,4**	**-2.583,4**

La situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale degli esercizi 2004 e 2005 è stato redatto in base ai criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi indicati dall'artt. 42 e 43, comma 2 del D.P.R. 97/03.

Ciò premesso il patrimonio netto dell'Ente all'esame, che nell'anno 2003 era pari a €. 2.361.865,5, è passato nel 2004 a €. 4.002.392,1 e ciò sia per l'importo relativo al fondo di dotazione (€. 1.971.666,0) sia per la somma algebrica degli avanzi economici portati a nuovo e del disavanzo economico di esercizio, la quale è pari a €. 2.030.726,1.

Il patrimonio netto dell'anno 2005 subisce un decremento soprattutto per la diminuzione del fondo di dotazione e degli avanzi economici portati a nuovo.

Si esaminano di seguito le voci più significative sotto il profilo finanziario.

In ordine alla parte attiva dello stato patrimoniale, va rilevato che alla voce Immobilizzazioni immateriali in corso è stato inserito l'importo di €. 816.906,4 relativo agli impegni in conto capitale a residuo liquidati nel corso dell'anno, per manutenzione su beni di terzi. Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate nella misura del 20%.

Alla voce Manutenzione e migliorie su beni di terzi sono stati inseriti gli impegni in conto capitale liquidati nel corso del 2005 per lavoro e manutenzioni su beni di terzi per un importo complessivo pari ad €. 1.094.067,4, al netto degli ammortamenti del 20%.

Le immobilizzazioni materiali comprendono tutti i beni confluiti nel patrimonio dell'Ente pari ad un valore di 1.042.660,5 euro derivanti dalla gestione dell'esercizio 2005 per €. 64.220,4 al netto della quota di ammortamento, e dalle gestioni precedenti.

I residui attivi, che misurano i crediti dell'Ente nei confronti di terzi, sono ammontati complessivamente a 1.236.476,2 con una diminuzione di €. 169.347,4, rispetto all'anno precedente.

Le disponibilità liquide, consistenti essenzialmente in depositi bancari e postali registrano un aumento del 22,8% rispetto all'esercizio precedente, passando da 1.528.520,0 a 1.876.955,0.

I residui passivi, che misurano sostanzialmente i debiti dell'Ente nei confronti dei fornitori, pubbliche amministrazioni ed altri soggetti sono aumentati complessivamente del 13,6%, passando da 1.796.462,5 euro a 2.078.996,1 euro nel 2005.

Parco Nazionale Foreste Casentinesi

Situazione patrimoniale

	2002
ATTIVITA'	
Disponibilità liquide	929.169,38
Residui attivi	4.211.160,62
Crediti bancari e finanziari	
Rimanenze attive d'esercizio	31.834,01
Investimenti mobiliari	11.205,34
Immobili	832.982,52
Immobilizzazioni tecniche	1.965.191,38
Altri costi pluriennali	548.069,55
TOTALE ATTIVITA'	8.529.612,80
Deficit patrimoniale	7.684.532,70
TOTALE A PAREGGIO	16.214.145,50
	2002
PASSIVITA'	
Debiti di tesoreria	
Residui passivi	3.965.088,30
Debiti bancari e finanziari	
Rimanenze passive d'esercizio	927.323,54
Fondi di accantonamento vari	77.904,95
Poste rettificative dell'attivo	1.429.889,92
TOTALE PASSIVITA'	6.400.206,71
Patrimonio netto	9.813.938,79
TOTALE A PAREGGIO	16.214.145,50
Conti d'ordine	

P.N.FORESTE CASENTINESI - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2003	2004	2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBB. per la partecipazione al patrimonio iniziale			
TOTALE A)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	892.874,5	1.084.780,8	816.906,5
7) Manutanzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	144.925,6	824.378,9	1.094.067,4
Totale	1.037.800,2	1.909.159,8	1.910.973,9
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	843.491,7	825.673,9	807.856,2
2) Impianti e macchinari	175.815,7	145.259,5	132.674,2
4) Automezzi e motomezzi	94.898,7	94.420,2	37.436,5
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	76.161,5		
7) Altri beni	102.416,2	84.883,1	64.693,6
Totale	1.292.783,9	1.150.236,8	1.042.660,6
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese	11.205,3	11.205,3	11.205,3
Totale	11.205,3	11.205,3	11.205,3
TOTALE B)	**2.341.789,4**	**3.070.601,9**	**2.964.839,8**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
4) Prodotti finiti e merci	100.645,3	196.660,3	221.670,4
Totale	100.645,3	196.660,3	221.670,4
II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.		314.978,2	654.185,9
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	3.183.445,8	1.088.507,5	580.636,3
5) Crediti verso altri	67.215,6	2.337,8	1.654,0
Totale	3.250.661,3	1.405.823,5	1.236.476,2
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	578.535,7	1.528.520,0	1.876.955,0
Totale	578.535,7	1.528.520,0	1.876.955,0
TOTALE C)	**3.929.842,4**	**3.131.003,9**	**3.335.101,6**
D) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti attivi	27.939,1	11.595,8	8.284,9
TOTALE D)	**27.939,1**	**11.595,8**	**8.284,9**
TOTALE ATTIVO	**6.299.570,9**	**6.213.201,6**	**6.308.226,4**
Conti d'ordine		377.782,1	
TOTALE GENERALE	**6.299.570,9**	**6.590.983,7**	**6.308.226,4**

P.N.FORESTE CASENTINESI - Stato patrimoniale

PASSIVITA'	2003	2004	2005
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo di dotazione		1.971.666,2	1.729.079,9
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	2.129.406,1	2.361.865,5	2.030.726,2
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	232.459,4	-331.139,4	-2.583,4
TOTALE A)	**2.361.865,5**	**4.002.392,4**	**3.757.222,6**
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) per contributi a destinazione vincolata	819.181,3	250.934,0	
3) per contributi in natura		49.517,6	
TOTALE B)	**819.181,3**	**300.451,6**	**0,0**
C) FONDI PER RISCHI E ONERI			
TOTALE C)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	85.023,3	113.895,3	130.934,3
TOTALE D)	**85.023,3**	**113.895,3**	**130.934,3**
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio			
5) debiti verso i fornitori	142.379,7	708.138,1	1.260.027,1
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici	2.891.121,4	1.084.780,9	816.906,5
12) debiti diversi		3.543,5	2.062,5
TOTALE E)	**3.033.501,0**	**1.796.462,5**	**2.078.996,1**
F) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti passivi			341.073,4
TOTALE F)	**0,0**	**0,0**	**341.073,4**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**6.299.571,1**	**6.213.201,7**	**6.308.226,4**
Conti d'ordine		377.782,1	
TOTALE GENERALE	**6.299.570,9**	**6.590.983,9**	**6.308.226,4**

Conclusioni

I due primi esercizi del periodo in esame sono stati caratterizzati da un'attività gestionale apprezzabile che induceva a considerare positivamente le prospettive di sviluppo dell'Ente, il quale, oltre ad adempiere alla sua missione istituzionale di salvaguardia dell'ambiente, ha svolto una proficua azione intesa ad ampliare il consenso del sistema parco, anche attraverso un primo approccio di coordinamento dei molteplici interessi economici che insistono nel suo territorio.

Nei due anni successivi, caratterizzati dal commissariamento dell'Ente iniziato il 17 marzo 2004 e cessato solo di recente [17], la gestione è stata finalizzata al mero prosieguo dell'attività istituzionale e ciò nella prevalente considerazione che "stante la natura intrinseca dell'organo straordinario non è stato possibile effettuare una programmazione pluriennale di medio - lungo termine che presuppone l'esistenza del Consiglio direttivo e anche di un direttore preposto al perseguimento degli obiettivi pluriennali definiti dall'organo collegiale".

Ciò premesso, a seguito dell'analisi di bilancio suesposta, la Corte dei conti formula le seguenti conclusioni.

Si rileva un avanzo di amministrazione che, pur elevato, va comunque riducendosi nei primi tre anni del periodo considerato, attestandosi nel 2004 a €. 760.099, per subire nell'anno successivo un sensibile aumento (€. 1.034.435). Di detta somma, alla data del 31/12/2005 soltanto €. 145.885,86 erano ancora da destinare.

Nel primo biennio del periodo in esame le notevoli giacenze di cassa, che si erano formate nel passato a causa del sistema di finanziamento da parte dello Stato, hanno subito nel tempo una netta riduzione per l'alto livello dei pagamenti unitamente alla circostanza delle diminuite erogazioni disposte in corrispondenza dell'avanzamento dei progetti. Negli esercizi successivi il fondo di cassa ha subito un sensibile aumento passando da € 578.535 a € 1.876.955 per maggiori riscossioni in conto competenza e in conto residui da parte del Ministero dell'Ambiente e minori pagamenti.

Il rapporto tra riscossioni e pagamenti relativi agli esercizi 2002 e 2003 - espresso rispettivamente dalle percentuali 91,04 e 89,80 - evidenzia valori che sono dovuti all'utilizzo delle giacenze di cassa dei passati esercizi sia in conto competenza che in conto residui.

[17] Il nuovo consiglio direttivo è stato nominato in data 21 marzo 2008.

Un'inversione di tendenza si ha negli esercizi successivi in cui gli importi riscossi superano quelli pagati.

L'importo dei residui passivi, che nel 2002 ammontavano a €. 3.965.088, hanno subito nei successivi tre anni una progressiva riduzione attestandosi alla data del 31/12/2005 a €. 2.078.995. Pur valutando positivamente il suindicato risultato, la Corte non può non rilevare che lo stesso, avuto riguardo ai complessivi valori di bilancio, è da ritenersi ancora elevato. E' da considerare però che la maggior parte di detti residui riguarda spese in conto capitale derivanti da interventi che avvengono in ambiti territoriali montani, dove la stagione lavorativa è breve con la conseguenza che gli stessi si protraggono per più anni.

In ogni caso ritiene la Corte che l'ente debba intraprendere idonee azioni per la "mobilizzazione" delle suindicate risorse: a) annullando i residui nel caso in cui a fronte di un intervento concluso sia rimasto iscritto a bilancio il residuo relativo a ribassi di asta, economie ecc....; b) sollecitando la realizzazione degli interventi; c) riprogrammando l'intervento nel caso in cui non sia stato possibile avviarlo o nel caso in cui sia stato possibile realizzarlo solo in parte; d) dando maggiore impulso alla realizzazione dei programmi direttamente gestiti ponendo in essere le necessarie azioni gestionali a ciò finalizzate, al fine di aumentare la capacità di spesa. Accanto alle suindicate valutazioni di carattere finanziario la Corte dei conti auspica:

- che le Regioni provvedano alla sollecita approvazione del Piano del parco del P.P.E.S. rispettivamente deliberati, attraverso reciproche consultazioni, dal Consiglio direttivo e dalla Comunità del Parco, atteso che il ritardo nel perfezionamento di detti atti di pianificazione può influire negativamente sulla funzionalità dell'Ente che si vede costretto ad operare secondo parametri di comportamenti provvisori che non hanno la rilevanza di un piano o di un regolamento né la specificità di una pianificazione economica;
- che il Ministero vigilante, al fine di provvedere alla regolare nomina del Presidente dell'Ente parco sviluppi tempestivamente la procedura dell'intesa con le Regioni interessate, attraverso lo svolgimento di reiterate trattative volte a superare, nel rispetto del principio di leale cooperazione tra Stato e Regione, le eventuali divergenze che ostacolano il raggiungimento di un accordo sulla nomina "de qua" (cfr. sentenze Corte costituzionale n. 27/2004, n. 339/2005 e 21/2006);
- che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio dopo la nomina del Consiglio direttivo provveda con urgenza alla nomina del Direttore del Parco atteso

che siffatto adempimento non appare più procrastinabile per evidenti esigenze di efficace funzionamento dell'Ente. Infatti proroghe semestrali o trimestrali – disposte per più di cinque anni a decorrere dalla indisponibilità del precedente direttore – oltre a far sorgere dubbi sulla legittimità della procedura, in quanto non inquadrabile nella fattispecie di "assenza o impedimenti" prevista dallo statuto ed elusiva del diritto del dipendente alla corresponsione del trattamento economico connesso all'esercizio di "mansioni superiori" (circostanze queste che potrebbero dare adito ad un notevole ed oneroso contenzioso), non consentono un'adeguata gestione dell'attività amministrativa, creando al contempo disagio al personale dell'ente [18];

- che l'Ente parco dia attuazione al combinato disposto di cui all'art. 4, 4° comma e dell'art. 27 del D.Lgs n. 165/2001, adeguando il proprio ordinamento al principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato e attuazione e gestione dall'altro ed individuando eventualmente anche atti di competenza della Giunta esecutiva, i quali, in ogni caso, devono essere riconducibili alla funzione di indirizzo e programmazione propria del Consiglio direttivo. In tal modo si modifica "in parte qua" la deliberazione n. 80 del 6 maggio 1999 del Consiglio Direttivo che è stata oggetto di notazioni critiche da parte di questa Sezione e si evita al contempo l'adozione da parte della Giunta esecutiva di meri atti di gestione che l'ordinamento riserva al direttore;

- che il nuovo Consiglio Direttivo individui degli indicatori di efficienza ed efficacia necessari per la valutazione dei risultati conseguiti dell'Ente e definisca in apposito documento (come già nei decorsi anni) la tempistica di esecuzione dei programmi e dei progetti finanziati nell'ambito del bilancio;

- che l'ente programmi e realizzi prodotti e servizi che, unitamente all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali, consentano ritorni economici, non trascurando almeno tendenzialmente il bilanciamento tra costi e ricavi delle diverse linee di attività. Ciò al fine di coinvolgere quanto più possibile la partecipazione finanziaria della utenza privata, soprattutto di quella che beneficia di beni di attività e prestazioni da parte dell'ente parco.

---

[18] In ordine alla remunerativita dell'esercizio di fatto di mansioni superiori da parte del lavoratore con rapporto di lavoro pubblico contrattuale: Corte Costituzionale 23/02/1989, n. 57; Corte Costituzionale 27/05/1992 n. 236; Cassazione 17/04/2007, n. 9130; Cassazione 14/06/2007 n. 13877; Cassazione Sezioni Unite 11/12/2007, n. 25837. Esclude l'insorgenza di alcun diritto la giurisprudenza costante del Consiglio di Stato: Cons. Stato adunanza plenaria 23 marzo 2006, n. 3 e in termini con l'adunanza plenaria, Cons. Stato Sez. V 28 giungo 2006 n. 4221; Sez. VI 29 maggio 2006, n. 3212; Sez. IV 3 febbraio 2006, n.474; Sez. VI 29 novembre 2005, n. 6734. Vedi, però, Cons. Stato, Sez. VI, 16 giugno 2006, n. 3554.

P.N. FORESTE CASENTINESI - INDICI DI BILANCIO

	2002	2003	2004	2005
Indice di dipendenza finanzaria - Rapporto tra le entrate da trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti - Accertamenti - Varia da zero, dipendenza nulla, ad uno, dipendenza massima.	**0,91**	**0,94**	**0,93**	**0,92**
Indice di velocità di gestione della spesa corrente - Rapporto tra il totale dei pagamenti correnti di competenza ed il totale degli impegni correnti dell'esercizio - Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, ad uno, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	**0,71**	**0,76**	**0,68**	**0,58**
Indice di velocità di gestione della spesa in conto capitale Rapporto tra il totale dei pagamenti in conto capitale ed il totale degli impegni in conto capitale - Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, a 100, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	**22,30**	**28,19**	**6,75**	**57,89**
Smaltimento residui attivi di parte corrente - Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**87,98**	**90,96**	**31,65**	**24,63**
Smaltimento residui attivi di conto capitale - Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato pei 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, ed eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**38,24**	**5,11**	**62,42**	**53,81**
Smaltimento residui passivi di parte corrente - Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**57,67**	**61,92**	**66,04**	**63,12**
Smaltimento residui passivi di conto capitale - Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventuamente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**36,98**	**41,99**	**52,77**	**42,28**
Indice (o percentuale) della capacità di spesa - Rapporto tra il totale dei pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) dell'anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) - Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, nessuna spesa, a 100 (ed eccezionalmente oltre), utilizzazione totale delle autorizzazioni di spesa.	**48,01**	**52,93**	**50,05**	**51,31**

POLLINO

1. - Lo stato di attuazione dei provvedimenti di organizzazione e pianificazione dell'Ente

1.1 - Costituzione dell'Ente

Il Parco Nazionale del Pollino è stato istituito con la legge n. 67 dell'11 marzo 1982, art. 18, comma 1, lettera c; successivamente con decreto del Ministro dell'Ambiente in data 31 dicembre 1990, in attesa dell'istituzione dell'ente gestione, si è provveduto alla individuazione dell'area del Parco, alla definizione della perimetrazione provvisoria, alla previsione della commissione per la gestione provvisoria.

Con Decreto del Presidente della Repubblica in data 15 novembre 1993 è stato istituito l'Ente Parco Nazionale del Pollino, sono state dettate le misure di salvaguardia da valere fino all'approvazione del regolamento del Parco e si sono definiti i suoi Organi.

Il TAR del Lazio in data 18 settembre 1997 emetteva sentenza di annullamento del D.P.R. suindicato e della cartografia allo stesso allegata, nella parte in cui individuava le tipologie di talune aree del Parco, per difetto di adeguata motivazione in ordine al mancato accoglimento delle richieste di alcuni Comuni, contenute nel parere espresso dalla Regione Calabria; con D.P.R. 2 dicembre 1997 è stata definita la nuova perimetrazione del Parco del Pollino.

Nell'attesa dell'approvazione del regolamento del parco, restano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 6 della legge n. 394/1991 ed indicate all'allegato n. 4 del decreto datato 15 novembre 1993.

Con un'estensione di 196.000 ettari di superficie e con una popolazione di più di 170.000 abitanti, il territorio del Parco è suddiviso in due ambiti (ricadenti nelle Regioni Basilicata e Calabria, ricompresi nelle tre province di Potenza, Matera e Cosenza con complessivi 56 comuni e 9 comunità montane) e tale suddivisione è destinata a rimanere invariata fino all'adozione del piano del Parco.

Il Parco Nazionale del Pollino, che dal punto di vista naturale è caratterizzato dai massicci del Pollino e dell'Orsomarso, è una realtà molto complessa e difficile sia dal punto di vista sociale, politico e amministrativo, che dal punto di vista naturalistico.

Di conseguenza la gestione dell'area non può che risultare complessa, data l'esigenza di tutela, conservazione e attenta valorizzazione delle risorse naturali e

culturali ben evidenziate fin dalla formulazione di cui all'art. 1 del D.M. 31 dicembre 1990.

2. - Adempimenti istituzionali: Piano del Parco, Regolamento, Piano pluriennale economico e sociale

L'elaborazione di questi tre fondamentali documenti, unitamente alla delimitazione del perimetro esterno e delle zone interne del parco, nonché alla realizzazione del sistema informativo territoriale del parco, è stato affidato con delibera del 28/12/1998 all'ATI Bonifica – Italeco, previo esperimento delle procedure ad evidenza pubblica di cui al D.Lgs. n. 157/95 e successive modificazioni. In data 27 agosto 1999 le parti stipulavano un contratto per l'affidamento di detto incarico. L'art. 5 di detto contratto indicava tra l'altro il termine di 31 mesi, secondo un cronoprogramma espressamente indicato, il termine ultimo per la consegna dei lavori oggetto dell'appalto ed in particolare si stabilivano nel giorno 26/1/2002, il termine ultimo per la consegna degli strumenti pianificatori e nel giorno 26/3/2002 il termine ultimo per l'avvio delle procedure di adozione degli stessi. Alla scadenza dei suindicati termini il Presidente, acquisito il parere "pro-veritate" di uno studio legale, con delibera n. 32 del 19 dicembre 2002 disponeva, con immediata esecuzione ai sensi dell'art. 19, comma 5° dello Statuto dell'Ente, l'approvazione dello schema di atto aggiuntivo al contratto stipulato in data 27 agosto 1999, con il quale i tempi per l'espletamento delle restanti attività oggetto dell'appalto venivano integralmente sostituiti e fissati da un nuovo cronoprogramma, senza aggiunta di spese per l'Ente, e prorogati al 30 dicembre 2003.

In data 29.1.2003, previa valutazione positiva di legittimità di detta delibera da parte del Ministero vigilante, l'Ente procedeva alla stipula con l'A.T.I. Bonifica-Italeco del suindicato atto aggiuntivo di cui parte integrante è il nuovo cronoprogramma nel quale è espressamente prevista una fase di confronto e partecipazione istituzionale degli Enti locali attraverso l'organismo della Comunità del parco, alla quale veniva trasmesso in data 10 marzo 2003 il documento "Sintesi della bozza di piano - Linee guida per la redazione degli strumenti di pianificazione e regolamentazione del Parco".

Dopo l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo, che ha dedicato un'apposita seduta ai temi del Piano del Parco, del P.P.E.S. e del Regolamento nella quale sono stati illustrati gli elaborati prodotti e gli aspetti amministrativi ed istituzionali connessi, detto organo ha deciso di iniziare la fase istituzionale di

partecipazione della Comunità del parco all'iter di adozione di detti atti, disponendo di inviare al Presidente della Comunità del Parco (che a sua volta provvedeva a distribuirla alle istituzioni componenti di detto organismo)" una sintesi, anche se corposa dei dossier degli strumenti e una copia completa della cartografia del Piano".

Secondo quanto riferisce l'Ente, la Comunità del Parco a tutt'oggi non ha prodotto alcuna deliberazione di riscontro alle suindicate comunicazioni.

In ogni caso l'Ente parco ha comunicato che l'A.T.I. Bonifica – Italeco ha consegnato una versione degli strumenti da considerare definitiva, ad eccezione delle modifiche, integrazioni, approfondimenti che saranno richiesti in sede di passaggi politico-istituzionali previsti dalla legge e di conseguente verifica tecnica definitiva degli elaborati finali. [19]

In ordine alle procedure relative alla elaborazione del piano del parco non risulta che la Comunità del Parco abbia partecipato, ai sensi dell'art. 12, 3° comma della legge n. 394/2001, così come sostituito dall'art. 2, comma 30, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, alla definizione dei criteri riguardanti la predisposizione del piano del parco; la qual cosa può rendere non agevole la fase istituzionale di partecipazione e confronto con la Comunità del Parco che in ordine al piano deve esprimere un parere obbligatorio.

Ciò è reso ancor più problematico dalla mancanza delle necessarie intese con le Amministrazioni comunali territorialmente interessate in ordine alla perimetrazione del Parco che ad avviso della Corte è un presupposto ineludibile nel procedimento di formazione del piano.

Orbene, l'Ente non ancora si è dotato degli strumenti di pianificazione, e ciò, oltre ad incidere negativamente sulla organizzazione generale del territorio impedendo le sue articolazioni in aree caratterizzate da forme differenziate di uso, di godimento e di tutela, non consente di coniugare gli interessi ambientali con le esigenze di sviluppo socio-economico dei territori interessati che devono essere contemplati nel bilancio pluriennale economico e sociale, il quale è strettamente e funzionalmente collegato al piano in quanto in questo trova il presupposto ed il limite.

---

[19] Per quanto attiene al costo ad oggi sostenuto, l'Ente ha comunicato che lo stesso ammonta a € 819.485 così ripartito:

- Commissione di gara	53.757,83
- Acquisto cartografie	10.314,54
- Commissione di valutazione	19.364,62
- Spese stesura elaborati all'A.T.I. aggiudicataria	635.241,98
- Sistema informativo territoriale	100.806,14
	819.485,11

Peraltro, al di fuori del compiuto quadro di programmazione ambientale ed economica delineato del legislatore si è avuta una notevole frammentazione di interventi estemporanei ed occasionali non rispondenti ad una logica di sistema là dove, invece, il Parco avrebbe dovuto assumere, con le disponibilità finanziarie, prevalentemente il ruolo di soggetto promotore e catalizzatore, con funzione di volano, di iniziative eseguite da altri soggetti in modo da pervenire ad un equilibrato assetto di gestione e salvaguardia del territorio attraverso la coniugazione degli interessi ambientali con le esigenze di sviluppo socio economico dei territori interessati.

Inoltre, il ritardo nell'emanazione del suindicato atto di pianificazione economica e sociale acuisce le difficoltà di coesistenza dell'Ente parco con le comunità locali con le quali è necessario instaurare un rapporto di dialogo per elaborare proposte funzionali alla migliore e più razionale gestione operativa del patrimonio naturale.

Occorre pertanto migliorare le relazioni istituzionali con la Comunità del Parco per realizzare una più ampia e reciproca collaborazione intesa come momento e condizione unificante di posizioni giuridiche e funzioni che, pur essendo diversificate, non possono nella loro rispettiva esplicazione non trovare una convergenza assolutamente unitaria, soprattutto rispetto al fine che le accomuna.

Infine, l'omessa approvazione da parte del Regioni competenti del Piano del Parco impedisce anche l'emanazione del regolamento del parco previsto dell'art. 11 della citata legge quadro, che disciplina le attività consentite entro il territorio dell'Ente per cui si rischia anche di incidere negativamente sull'attività di vigilanza, in assenza di norme che individuino obblighi di comportamento.

3. - La disciplina statutaria e regolamentare

Per quanto concerne gli aspetti ordinamentali dell'ente, va segnalato che con decreto del Ministro dell'Ambiente del 21 febbraio 1997 è stato adottato lo Statuto del parco approvato con delibera del Consiglio direttivo del 21 maggio 1996. Nello stesso non viene fatta alcuna menzione alle norme di cui al D.Lgs. n. 29 del 1993, in tema di responsabilità dirigenziale, in tema di individuazione del responsabile dei procedimenti amministrativi e in tema di controllo di gestione, come indicato dall'art. 20 dell'allora vigente decreto.

Inoltre l'Ente parco non ha predisposto un atto formale di recepimento dei principi sanciti dalla suindicata normativa, in ordine alla distinzione fra funzioni di indirizzo e controllo, e funzioni amministrative e gestionali.

Come già illustrato nella precedente relazione, l'art. 3, 1° e 2° comma del D.Lgs. n. 29/1993 (oggi art. 4, 1° e 2° comma del D.Lgs. n. 165/2001) ha statuito il principio generale valevole anche per gli enti pubblici non economici, della separazione delle competenze, secondo il quale agli organi di governo spettano la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché la verifica della corrispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali impartite; ed ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione delle risorse umane e strumentali; agli stessi è attribuita la responsabilità della gestione e dei relativi risultati.

A tal fine e in maniera correlata si evidenzia la necessità che l'Ente adotti un apposito regolamento di organizzazione, come richiesto dall'art. 27 bis del richiamato D.Lgs. 165.

Una considerazione particolare merita la deliberazione n. 131 in data 17 dicembre 1998 con cui l'ente ha approvato il "Regolamento per l'attribuzione e la disciplina delle competenze al direttore per lo svolgimento dell'attività gestionale" che, ad avviso della Corte dei conti, disapplica in toto il nuovo modello di ripartizione delle competenze suindicato, vanificando la competenza del direttore dell'Ente parco alla concreta amministrazione e gestione.

Infatti gli "autonomi poteri di spesa" riconosciuti a quest'ultimo trovano una limitazione forte nella prevista necessità di deliberazioni a contrarre assunte dal Consiglio o dalla Giunta esecutiva od in genere nelle "deliberazioni autorizzative" di detti organi ad assumere determinazioni di impegno. L'unica eccezione sono i casi in cui "trattasi di spese di importo non eccedente £. 5.000.000, di carattere corrente e necessarie all'ordinario funzionamento degli uffici ovvero alla compiuta attuazione di progetti ed altre iniziative già approvate dal Consiglio direttivo o dalla Giunta esecutiva".

Inoltre – statuisce il suindicato regolamento – le deliberazioni autorizzative del Consiglio o della Giunta esecutiva "per l'affidamento dei lavori, servizi, forniture, consulenze e prestazioni professionali" devono indicare "il fine e l'oggetto del contratto, le modalità di scelta del contraente o il contraente nel caso di trattativa privata diretta o affidamento fiduciario, il contenuto essenziale del contratto, la spesa autorizzata".

Orbene la delineata regolamentazione, lungi dal dare contenuto concreto alla distinzione dei ruoli – prevista dal combinato disposto di cui al 1° e 2° comma dell'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 – fra gli organi dell'Ente parco (Presidente, Consiglio direttivo e Giunta esecutiva) e direttore del parco, ha disatteso "in toto" il processo di riforma voluto dal legislatore, in quanto ha conservato posizioni e poteri di intervento corrispondenti ad un modello organizzativo ora superato.

A tal riguardo occorre, per converso, rammentare che più disposizioni del D.Lgs. n. 29/1993, oggi D.Lgs. n. 165/2001, mostrano che la dirigenza non ha soltanto compiti di gestione, ma partecipa alla formazione degli indirizzi (es. art. 16, lett. a); adotta certamente provvedimenti_amministrativi, licenze, concessioni, spettando al dirigente non la sola gestione finanziaria ma anche la gestione amministrativa nonché la realizzazione e gestione di piani, programmi; gli atti di sua competenza non sono poi revocabili, riformabili ovvero adottabili dagli organi di governo (art. 14, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001) il cui potere di indirizzo non può estendersi sino al punto di investire il dettaglio dell'attività amministrativa come invece è stato statuito dall'Ente parco del Pollino.

Si fa, inoltre, presente che al Direttore del Parco – in quanto posto al vertice dell'organizzazione amministrativa dell'Ente e responsabile, nell'ambito delle direttive impartite dagli organi "politici", della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e dei relativi risultati, con un potere di direzione autonomo delle unità organizzative e del personale – va assegnata la gestione delle risorse necessarie all'interno di budget prefissati per l'esercizio di autonomi poteri di spesa, in relazione alla realizzazione dei programmi e degli obiettivi prefissati dall'organo di indirizzo politico.

Occorre, quindi, che l'ente dia attuazione al combinato di cui all'art. 4, commi 1°, 2° e 4° e dell'art. 27 del D.Lgs. n. 165/2001 adeguando il proprio ordinamento "al principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato e attuazione e gestione dall'altro", di tal guisa che:

- agli organi di governo siano riservati solo ed esclusivamente gli atti di programmazione, gli atti di indirizzo amministrativo e di direttiva nonché di verifica del raggiungimento degli obiettivi predeterminati;
- al direttore del parco sia affidata l'amministrazione concreta con competenza propria ed esclusiva. All'organo di governo compete, quindi, la selezione degli interessi senza comunque vincolare le scelte amministrative, tecniche e finanziarie del direttore del parco, al quale spetta la realizzazione degli stessi, utilizzando gli strumenti tipici a tal fine destinati.

In tal modo la responsabilità del direttore del parco verso l'organo di governo è una responsabilità per i risultati di gestione e non per i singoli atti sottratti in quanto tali al controllo dell'organo di governo, il quale può annullarli per soli motivi di legittimità (art. 14 D.Lgs n. 165/2001).

In ordine alla disciplina regolamentare occorre rilevare che molteplici sono i regolamenti a tutt'oggi adottati; essi riguardano le seguenti materie: per l'accesso agli atti; per l'utilizzo degli automezzi di proprietà dell'Ente; per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica alle colture agro-forestali e al patrimonio zootecnico; per la concessione di aiuti finanziari in materia di prevenzione danni provocati da cinghiali; per lo svolgimento dei concorsi e delle altre modalità di accesso agli impieghi; per la disciplina dell'attività del Nucleo di valutazione; per l'istituzione dell'Ufficio stampa; per la concessione "fida pascoli di proprietà dell'Ente, per il funzionamento della Comunità del Parco; per l'uso in concessione del nome e del logo del Parco per i prodotti agroalimentari; regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Occorre però rilevare come malgrado la complessità delle problematiche e delle dimensioni del parco, questo non appare dotato di un adeguato apparato normativo che lo avrebbe maggiormente caratterizzato nel territorio: mancano, citando ad esempio, sulla scorta di altre esperienze, regolamenti per la concessione di contributi e finanziamenti per interventi di riqualificazione e sostegno delle attività agro-silvo-pastorali; per la valorizzazione e riqualificazione dei tessuti edilizi dei centri storici ricompresi nel parco; per l'attività di campeggio; per l'introduzione armi, esplosivi e di qualsiasi mezzo di uccisione e cattura da parte dei privati all'interno del parco, l'accensione dei fuochi, il sorvolo dei velivoli sul territorio.

4. - Gli organi e la Direzione dell'Ente parco

1. Gli organi

A seguito della scadenza naturale dell'organo in carica, con decreto del Ministro dell'Ambiente in data 14 aprile 1999 veniva rinnovato il Consiglio Direttivo che con deliberazione n. 16 in data 17 maggio 1999 provvedeva alla nomina della nuova Giunta esecutiva.

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con decreto in data 6 novembre 2001 disponeva lo scioglimento del Consiglio Direttivo dell'Ente e nominava, a decorrere dalla data dello stesso decreto e fino al legittimo insediamento di detto organo collegiale, un Commissario straordinario, con

attribuzione dei poteri e delle funzioni già di competenza del Presidente, del Consiglio Direttivo e della Giunta esecutiva, che era coadiuvato da un sub-commissario nominato con decreto ministeriale del 31 maggio 2002.

Il ricorso all'intervento sostitutivo si è reso necessario, come emerge dal suindicato decreto, per consentire il perseguimento degli obiettivi per i quali l'Ente Parco del Pollino è stato istituito.

I motivi di detto provvedimento sono in sintesi:

- elevata giacenza di cassa;
- consistente avanzo d'amministrazione;
- incapacità di spesa e di programmazione circa l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
- rilievi formulati dall'Ispettorato Generale di Finanza nel corso dell'ispezione disposta nell'anno 1998 per il periodo 1994-1997;
- mancata approvazione del bilancio consuntivo 2000.

Successivamente il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio, con l'intesa delle regioni interessate e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, con decreto in data 9 ottobre 2002 nominava il Commissario straordinario Presidente dell'Ente Parco e con decreto in data 14 ottobre 2003 nominava il Consiglio direttivo che, insediatosi il 20 febbraio 2004, in pari data nominava il Vice Presidente e la Giunta esecutiva, organi questi ultimi che hanno subito modifiche a seguito di successive dimissioni.

In prosieguo con decreto ministeriale in data 7 maggio 2007 è stata disposta la revoca dell'incarico di Presidente dell'Ente Parco e lo scioglimento del Consiglio direttivo stante la "riscontrata sussistenza di gravi e dimostrati elementi di anomalia e malfunzionamento che hanno gravemente compromesso il corretto e legittimo svolgimento delle attività preordinate al conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente".

Con lo stesso provvedimento, al fine di garantire la funzionalità dell'Ente e la continuità e correttezza della relativa azione di gestione amministrativa è stato nominato un Commissario straordinario per la durata di centoventi giorni, prorogabili ove alla scadenza del suindicato periodo non fosse risultato concluso il procedimento preordinato all'insediamento del Presidente e del Consiglio direttivo.

Con decreto del Ministero dell'Ambiente datato 31 agosto 2007, nel rispetto della procedura indicata dall'art. 9 comma 3 della citata legge quadro sulle aree protette, il Commissario straordinario è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Pollino.

In merito ai suindicati provvedimenti di nomina presidenziale, la Corte dei conti rileva che, non essendo intervenuta la nomina del nuovo Consiglio direttivo, desta non poche perplessità la nomina del Presidente in sostituzione del Commissario straordinario e ciò sia perché i poteri del Presidente, in assenza del Consiglio direttivo e quindi di funzioni delegategli ai sensi dell'art. 9, 3° comma della legge 394/1991, risultano meno ampi di quelli già espletati dal Commissario straordinario, sia perchè, secondo la citata disposizione, il Presidente potrebbe adottare soltanto "provvedimenti urgenti ed indifferibili da sottoporre alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva".

2. La Direzione dell'Ente parco

A seguito della scadenza del contratto del Direttore dell'Ente in data 20.10.2004, il Consiglio direttivo nella seduta di insediamento ha provveduto, oltre alla nomina della Giunta esecutiva e del Vice Presidente, anche alla individuazione della terna dei nominativi per la nomina del Direttore, ai sensi dell'art. 9, comma 11 della legge n. 394/91.

Poiché nel frattempo un componente la terna aveva assunto l'incarico di direzione presso altro ente parco, il Ministero dell'Ambiente con nota in data 22 dicembre 2004 ha invitato l'Ente Parco del Pollino a riformulare la terna da sottoporre al Ministro, indicando con successiva nota del 2 febbraio 2005 la procedura da seguire, individuandola nella pubblicazione di un avviso pubblico diretto agli iscritti all'Albo degli idonei all'esercizio dell'attività di Direttore del Parco.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 48 in data 8 settembre 2005 è stata attivata la procedura suindicata a seguito della quale l'Ente è pervenuto alla nuova formulazione della terna dei nominativi, tempestivamente trasmessa al Ministero, che con decreto in data 2.11.2005 ha proceduto alla nomina del Direttore, con il quale è stato sottoscritto in data 31.12.2006 il relativo contratto per la durata di anni tre.

Nelle more dell'attivazione dell'Albo dei direttori, dell'espletamento della procedura per l'individuazione della terna e della nomina del Direttore (e cioè dal 31.10.2002 al 31.12.2005), diverse sono state le persone che si sono avvicendate nel ricoprire sia pure per brevi periodi tale carica, delle quali tre esterni e due funzionari dell'Ente, facendo impropriamente ricorso, per questi ultimi, all'art. 26, IV comma dello Statuto.

Ad avviso della Sezione le difficoltà in cui è venuto a trovarsi l'ente al momento della cessazione dell'incarico del direttore sono da ricondursi anche alla procedura di nomina prevista dall'art. 9 comma 11 della legge quadro 994 del 1991, nel testo sostituito dalla legge 9.12.1998, n. 426, che vede a tal fine il concorso del Consiglio direttivo che propone una rosa di tre candidati tra soggetti iscritti in un apposito albo cui si accede mediante procedura concorsuale per titoli, e del Ministro dell'Ambiente che provvede alla nomina, a volte intempestiva e nel caso di specie ritardata dalla circostanza che uno dei candidati indicati dall'Ente era stato nominato Direttore presso un altro parco; da ciò l'esigenza di iniziare una nuova procedura.

Orbene, in merito alla suindicata questione corre l'obbligo di rilevare che le procedure per la nomina del Direttore per evidenti esigenze di funzionamento dell'Ente devono essere tempestive, atteso che incarichi di reggenza trimestrali o per un periodo più breve non consentono un'adeguata gestione della normale attività amministrativa e ancor meno l'espletamento delle delicate funzioni direttoriali che comprendono – come noto – oltre alla direzione dei servizi dell'Ente e all'organizzazione delle risorse umane e strumentali anche l'attuazione dei programmi e delle direttive indicate dagli organi di direzione politico-amministrativa mediante l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno e l'esercizio di autonomi poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

5. - Struttura organizzativa, risorse umane e incarichi esterni

L'articolazione per funzioni dell'ente è individuata nella delibera che ha per oggetto anche l'approvazione della pianta organica e che prevede, oltre la Direzione, i seguenti settori, a loro volta suddivisi in servizi:

- Settore amministrativo
- Settore contabile
- Settore tecnico
- Settore conservazione, promozione e divulgazione

Il delineato apparato organizzativo, articolato con unità operative interne, sembra soddisfare l'esigenza di disporre di una struttura agile, adeguata alle finalità previste dalla citata legge quadro.

Comunque sarà cura dell'Ente provvedere alla formulazione di un accurato funzionigramma e di un organigramma per soddisfare le esigenze organizzative che si evidenzieranno nel tempo.

Al riguardo si sottolinea l'importanza di una nuova disciplina in materia di ordinamento dei servizi, quale adempimento per poter procedere tanto alla deliberazione del regolamento organico del personale, previsto dall'art. 25, comma 1 della legge 70/1975, quanto ad una definizione di un programma di organizzazione del lavoro, in rapporto all'esigenza di determinare i compiti del personale dipendente, in relazione alla qualifica, professionalità ed incarichi di ciascuno.

La Pianta Organica dell'Ente Parco, è stata approvata dal Ministero dell'Ambiente con decreto n. 80 del 21 febbraio 1997, adottato di concerto con il Ministero del Tesoro, trasmesso all'Ente il 16 giugno 1997.

Si tratta ancora di una pianta organica provvisoria, predisposta nella fase di attivazione dell'Ente, tenendo conto dell'estensione territoriale del parco, pertanto datata e non in linea con i successivi sviluppi organizzativi che l'ente ha deciso di assumere.

Non sono stati effettuati i rilevamenti dei carichi di lavoro ai sensi degli artt. 3, comma cinque, della Legge 24.12.1993, n. 537 e 31 del D.Lgs. 3.2.1993, n. 29 (ora D.Lgs. n. 165/2001); la pianta organica in questione, che avrebbe dovuto essere sottoposta a revisione triennale ai sensi dell'art. 6 co. 3 del D.Lgs. n. 165/2001) per adeguarne la composizione numerica e funzionale alle concrete esigenze organizzative, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 comma 93 della Legge 314/2004, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14 del 17/22/2006 è stata rideterminata in riduzione del 5% dei costi passando da 71 a 67 unità. Detta delibera è stata approvata del Ministero vigilante con lettera del 27.09.2007.

Non è prevista la dotazione del Servizio di sorveglianza, essendo lo stesso affidato al Corpo Forestale dello Stato, i cui agenti (133) sono posti alle dipendenze funzionali dell'Ente.

Al fine di offrire uno strumento di lettura della dotazione di personale dell'ente, ponendo a raffronto i dati della consistenza reale del personale con quelli della pianta organica, è stato predisposto il seguente prospetto relativo agli anni 2002-2005.

Nuova classificazione	Dotazione organica	Consistenza effettiva al 31/12			
		2002	2003	2004	2005
* Dirigente	1	1	1	1	1
C.3	4	4	4	4	4
C.1	27	11	12	11 di ruolo 1 in posizione di comando dal 29.11.04	11 di ruolo 1 in posizione di comando
B.2	17	9	9	13	14 di ruolo 1 in posizione di comando
B.1	17	6	6	6 di ruolo 2 con rapporto di lavoro flessibile dal 17.12.04	6 di ruolo 1 con rapporto di lavoro flessibile
A.2	2				
A.1	4				
	72	32	31	38	38

* Il Direttore del parco è fuori organico ed è assunto con contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 9 della legge 394/1991.

In tutti gli anni sono stati utilizzati anche 3 unità di personale con contratto idraulico forestale per meno di 156 giornate annue.

Dall'esame del suindicato prospetto emerge che, nel periodo in esame, l'Ente ha operato e tuttora opera con organico dimezzato, la qual cosa lo ha indotto ad avvalersi di personale esterno mediante collaborazioni professionali, convenzioni e consulenze disposte con affidamenti diretti del Presidente, del Commissario e della Giunta esecutiva.

Tale pratica, seguita di solito per realizzare attività di ricerca, di collaborazione scientifica e didattica ambientale, è stata utilizzata anche per incombenze di natura amministrativa in settori sottodimensionati rispetto alle previsioni di organico e ciò al fine di assicurare la piena funzionalità del servizio interessato. Emblematico è il caso del settore contabile che a fronte di un enorme mole di lavoro cui giornalmente è chiamato, ha di fatto una disponibilità di quattro dipendenti rispetto ad una previsione di organico di 10 unità.

E' da rilevare che il ricorso alla esternalizzazione, ha avuto nel 2003 una notevole espansione, come risulta dal seguente prospetto elaborato dall'Ente, dovuto all'aumento dell'importo relativo alle prestazioni professionali; ma di queste, tre incarichi, che sono stati affidati previo esperimento di procedura di evidenza pubblica, assorbono ben 606.574 euro e si riferiscono a prestazioni relative a progettazione e direzione di alcuni lavori pubblici.

Dai prospetti inviati a questa Corte emerge che alcuni incarichi conferiti a personale estraneo all'Ente, di cui si citano ad esempio quello di portavoce dell'Ente

e quello di addetto stampa e di supporto alla Comunità del parco costituiscono una costante. Inoltre si rileva che gli "addetti stampa" negli esercizi 2002, 2003 e 2004 sono due, situazione questa non coerente con la rilevanza dell'attività di gestione dell'Ente, per una spesa complessiva rispettivamente di €. 24.780, €. 32.343 e di € 25.892. A detta spesa deve aggiungersi quella relativa al "Portavoce dell'Ente", la cui funzione, ove se ne fosse sentito il bisogno, poteva essere ricompresa in quella di addetto stampa.

	N.	2002	N.	2003	N.	2004	N.	2005
Rapporto a convenzione	8	74.771,46	10	113.265,86	10	131.315,30	7	113.283,20
Consulenze	2	38.000,00	1	23.400,00	3	34.743,29	3	23.742,72
Incarichi professionali	9	228.217,79	8	809.640,96	6	50.681,80	3	5.641,80
TOTALE		322.989,25		946.306,82		216.740,39		142.667,72

Le tabelle che seguono espongono l'andamento del costo globale del lavoro, l'indicazione delle variazioni percentuali annue, l'incidenza sul totale delle spese renti e il costo unitario medio.

P.N. POLLINO - Costo del personale

	2002	2003	2004	2005
A) *Retribuzioni fisse accessorie ed oneri connessi*				
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	569.152,8	636.239,5	667.495,5	728.435,5
Stipendi al Direttore	79.134,9	42.140,0	18.692,9	46.165,6
Fondo unico trattamento accessorio	134.279,0	202.412,3	81.003,1	154.714,9
Emolumenti variabili*	0,0	39.299,6	4.189,8	43.160,7
Spese per missioni	31.265,8	32.489,5	32.223,5	19.089,1
Oneri previdenziali ed assistenziali	191.885,8	234.565,9	188.232,9	225.110,5
TOTALE A)	**1.005.718,3**	**1.187.146,9**	**991.837,6**	**1.216.676,2**
B) *Benefici sociali ed assistenziali*				
Spese per corsi	15.139,5	7.348,0	15.600,0	488,1
Servizi sociali per il personale (mensa etc.)	12.762,2	22.167,0	24.376,4	41.788,0
Trattamento di fine rapporto (TFR)	54.172,5	110.838,1	62.039,3	73.051,7
TOTALE B)	**82.074,2**	**140.353,1**	**102.015,6**	**115.327,9**
TOTALE GENERALE A + B	**1.087.792,5**	**1.327.500,0**	**1.093.853,2**	**1.332.004,1**
Variazione %		22,0	-17,6	21,8
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	10,1	14,5	10,2	18,3

* L'importo della voce "emolumenti variabili" comprende i "Rimborsi personale incaricato o comandato" e i "Compensi personale per prestazioni di cui alla L.109/94 art. 27"

P.N. POLLINO - Costo unitario medio del personale

Esercizio	Costo globale	Unità in servizio	Onere medio individuale	Variazione
2002	1.087.792,5	32	33.993,5	
2003	1.327.500,0	31	42.822,6	26,0
2004	1.093.853,2	38	28.785,6	-32,8
2005	1.332.004,1	38	35.052,7	21,8

L'Ente ha comunicato che nel periodo 2002 – 2005 non è stata bandita alcuna procedura concorsuale. Per quanto attiene le assunzioni, relative a procedure concorsuali bandite nel 2001, l'Ente ha ottenuto autorizzazioni in deroga al previsto blocco per n. 4 unità di personale (Area B, pos. B2.) nell'anno 2004 e n. 2 unità (Area B, pos. B2 e pos. B1) per l'anno 2005 (una delle quali "pos. B1" non è stata assunta essendosi conclusa la procedura concorsuale oltre il termine massimo previsto per l'assunzione, fissato per il 30.04.06).

6. - I controlli interni

L'art. 9 della legge quadro sulle aree protette prevede tra gli organi dell'Ente parco il Collegio dei revisori dei conti, cui sono affidati compiti di riscontro contabile sugli atti secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base del regolamento di contabilità.

Dal febbraio 2002 ai primi di maggio del 2004 il Collegio dei revisori ha funzionato con due soli membri e ciò è dipeso dalla circostanza che la nomina del terzo componente di designazione regionale in sostituzione di quello da tempo dimissionario, ancorchè tempestivamente effettuata con decreto 9 luglio 1999 del Ministero del Tesoro, solo in data 27.10.2003 (come risulta dal verbale n. 49 del novembre 2003) veniva acquisita agli atti dell'Ente.

Nel periodo successivo, ad eccezione di due riunioni, il nuovo Collegio, nominato con decreto datato 28.4.2004 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha funzionato con la presenza costante dei suoi componenti.

Non risulta che il Collegio dei revisori abbia assistito alle sedute del Consiglio direttivo.

La Sezione non può non sottolineare in merito che tale presenza, ancorché non esplicitamente imposta dell'ordinamento speciale delle aree protette, è comunque funzionale al controllo concomitante e che, in un quadro di valutazione aderente ai valori impliciti al principio di buon andamento sancito dall'art. 97 della

costituzione (che impone a tutti gli organi amministrativi – compresi, quindi, quelli di revisione di un ente pubblico – di assicurare la piena valorizzazione della loro funzione) l'assistenza dei revisori dei conti alle adunanze del Consiglio direttivo è strumentale all'esercizio dei poteri – doveri di controllo -.

Questo non si esaurisce neile verifiche della regolarità amministrativo contabile della gestione ma richiede, anche valutazioni in ordine alla realizzazione del programma e degli obiettivi fissati all'inizio dell'esercizio, implicando in tal modo doveri di profilo più marcatamente pubblicistico che sono funzionali all'esercizio del potere di revisione e che meglio possono essere adempiuti mediante la presenza alle sedute del Consiglio direttivo.

Devesi rilevare, inoltre che talvolta le pronunce del Collegio dei revisori sui conti consuntivi risultano rese dopo le deliberazioni del consiglio direttivo, con ciò discostandosi dall'iter procedimentale previsto dall'art. 32 del D.P.R. 18.12.1979, n. 696 e successivamente dall'art. 47 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 per la formazione dei documenti contabili, e nel quale la relazione dei revisori deve essere redatta su uno schema di bilancio e cioè su un atto non definitivo e come tale suscettibile di modifiche.

La Corte, quindi, ribadisce il principio che la relazione tempestivamente redatta deve sempre precedere la deliberazione sul conto consuntivo in modo da fornire all'organo deliberante compiuta conoscenza dei riscontri effettuati per una approfondita valutazione dell'attività gestoria ed evitare, al contempo, che i possibili o necessitati interventi dell'Autorità di vigilanza comportino ulteriore dispendio di attività e ritardi operativi.

Va precisato, inoltre, che l'affermato principio è normativamente previsto (art. 16 D.P.R. n. 97/2001) anche con riguardo alla relazione del Collegio medesimo sullo schema di bilancio preventivo e che la discrasia temporale è imputabile all'Ente il quale sottopone ai revisori gli atti già deliberati.

In concreto l'attività di detto organo di revisione è stata improntata a fornire all'ente le indicazioni ed i suggerimenti necessari per la corretta gestione sotto i profili della regolarità amministrativo-contabile e della rispondenza ai canoni giuscontabilistici.

La gestione, nel periodo in esame, ha formato oggetto di numerosi rilievi da parte dell'organo di controllo interno in ordine alla regolarità della gestione per errata imputazione di spesa ed inosservanza del termine di approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo; in ordine all'affidamento di incarichi, al settore dei contratti e ad altri settori, senza, peraltro, che l'Ente si sia adeguato

alle indicazioni, osservazioni e sollecitazioni di volta in volta espressi dal predetto organo.

E' necessario, pertanto, che il Ministero dell'Ambiente non manchi di assumere, quando occorra, tutte le iniziative che gli competono ciò ad evitare che la funzione di controllo proficuamente svolta dall'organo di revisione interno possa risultare compromessa nella sua ontologica finalità di tutela e garanzia della legittimità e di indirizzo e stimolo verso comportamenti gestionali aderenti ai canoni di efficienza, economicità ed efficacia della gestione.

7. - Attività istituzionale

L'attività istituzionale dell'Ente, come risulta dalle relazioni che accompagnano i conti consuntivi relativi agli esercizi finanziari 2002 – 2005, è stata incentrata sull'avanzamento della programmazione degli anni precedenti. Sostanzialmente nel corso degli anni in riferimento si è registrata un'attività tesa sia a completare interventi di investimento che a portare a termine le procedure relative al funzionamento dell'ente, quali i concorsi e la rideterminazione della dotazione organica, ai sensi della legge finanziaria 2005.

Tutta l'attività ha risentito della programmazione effettuata negli anni 1999 e 2000 (nel 2001 si è registrato il primo commissariamento dell'Ente) che, evidentemente, ha condizionato l'attività nel quadriennio di riferimento, in quanto si è ritenuto di investire le risorse disponibili sugli interventi già programmati, i quali senza ulteriori risorse non avrebbero potuto giungere a completamento.

Di seguito si forniscono i dati relativi alle azioni più significative distinte per esercizio finanziario.

Anno 2002:

E' stato confermato il trend positivo, già registrato nel 2001, di decremento delle giacenze di cassa, dell'avanzo e dei residui e la ripresa di molte attività, tra queste si citano:

- il procedimento della redazione del Piano del Parco e del Piano pluriennale economico e sociale;
- interventi diffusi sul territorio, quali:
  1. completamento del finanziamento della ricostruzione "Ponte del Diavolo" di Civita, con integrazione del contributo per appaltare i lavori;

2. affidamento di incarico per relazione geologica per il recupero del seminario di s. Maria della Consolazione allo scopo di poter utilizzare le risorse ed essere inseriti nel circuito degli Ecomusei; sulla scorta degli studi geologici si è proceduto alla redazione del progetto definitivo;

3. "riqualificazione, promozione e valorizzazione delle aree dei centri storici dentro ed a ridosso dell'area del Parco ai fini turistici" finanziato con delibera Cipe n. 106/99;

- la prosecuzione delle procedure concorsuali per l'assunzione di n. 19 unità di personale;
- la prosecuzione del progetto destinato ai lavoratori socialmente utili a suo tempo approvato per il 2002, e l'ottenimento da parte del Ministero del Lavoro e delle Regioni Calabria e Basilicata dell'impegno finanziario per il 2003;

Anno 2003:

Nel corso dell'anno è proseguita l'azione dell'ente di completamento degli investimenti in corso e di adozione di tutti gli atti, anche interni, tendenti alla piena funzionalità dell'ente medesimo.

In particolare, per l'anno 2003 è da segnalare la stabilizzazione degli ex lavoratori socialmente utili; è proseguito il progetto a suo tempo approvato, ma soprattutto si è ricercata la necessaria rimodulazione dello stesso per il reperimento delle risorse occorrenti.

Si deve segnalare il reperimento di fondi da parte della Regione Calabria, Assessorato all'Ambiente che ha accolto alcune idee progettuali a valere sulla rete ecologica regionale. Tra gli interventi finanziati abbiamo:

- completamento centro visita cine – teatro di Mormanno;
- recupero di fontane e punti d'acqua nei Comuni di Morano C, Laino Borgo e Frascineto;
- completamento Centro visita di Civita;
- completamento Museo delle Icone di S. Basile;
- realizzazione di Sentieristica nell'area dei fiumi Lao e Iannello;
- realizzazione di un ponte a funi sul fiume Lao.

Anno 2004:

I principali obiettivi e risultati nel corso dell'anno 2004, confermano la riduzione dei residui passivi relativi agli ultimi anni di attività del Parco.

In particolare sono stati portati a conclusione alcuni progetti e ricerche avviati negli anni precedenti:

- studio di ambienti e specie vegetali e animali rare ed a rischio di estinzione;
- ecologia e conservazione dei rapaci nel Parco Nazionale del Pollino;
- ecologia e conservazione della lontra nel Parco Nazionale del Pollino;
- reintroduzione del cervo nel Parco Nazionale del Pollino;
- monitoraggio della reintroduzione del grifone;
- monitoraggio dei risultati inerenti il progetto di ecologia e conservazione del lupo.

Per quanto attiene il settore della promozione è stata garantita la presenza del Parco a tutte le principali fiere e manifestazioni di settore, nazionali ed estere, anche in collaborazione con le Regioni Basilicata e Calabria, Federparchi e Ministero dell'Ambiente.

Per quanto attiene l'educazione ambientale sono proseguite le iniziative con le scuole dei Comuni del parco, incrementati gli scambi e le collaborazioni con le Università ed istituti di formazione, nonché l'attività di stage e di formazione.

Anno 2005:

Un primo elemento da segnalare consiste nel fatto che si è registrata una ulteriore riduzione dei residui passivi.

Un secondo elemento è rappresentato dalla prosecuzione delle azioni relative agli "interventi diffusi sul territorio"; tra questi si segnalano:

1. difesa idrogeologica, conservazione del suolo e mantenimento dei biotipi esistenti sul Monte Sparviere (finanziamento POR Calabria 2000-2006 – Misura. 1.5); intervento finanziato al 100% dalla regione Calabria; lavoro chiuso con certificato di regolare esecuzione in data 20.01.05; effettuate tutte le liquidazioni e i pagamenti con anticipo di cassa; l'ente è in attesa dei trasferimenti delle somme da parte della Regione;
2. ripopolamento dell'Abete Bianco sul Monte Sparviere (finanziamento POR Calabria 200/2006 – Misura 1.5): intervento interamente finanziato dalla Regione Calabria; lavoro chiuso con certificato di regolare esecuzione in data 20.01.05; effettuate tutte le liquidazione e i pagamenti con anticipo di cassa; l'ente è in attesa dei trasferimenti delle somme da parte della Regione;

- interventi di miglioramento ambientale: interventi finanziati dal Parco e attuate dai comuni proponenti; tra questi, uno si è realizzato tramite acquisizione di beni e servizi (Buonvicino); i tre interventi nei comuni di Buonvicino, Carbone e Lauria si

sono conclusi, sia nella realizzazione materiale dell'intervento, sia per gli aspetti amministrativi connessi;

- recupero del Ponte del Diavolo e consolidamento del Ponte d'Ilice: l'Ente ha contribuito alla realizzazione con finanziamenti dell'importo complessivo di € 464.811,21; i lavori relativi al progetto principale sono stati ultimati in data 24.05.05;
- realizzazione di un Museo Archeologico nel comune di Chiaromonte e sistemazione area esterna: l'intervento è cofinanziato dall'ente, dal comune e dalla Comunità Montana Alto Sinni: i lavori sono stati ultimati il 30.06.2005;
- completamento del Museo virtuale del parco nel comune di San Sosti: i lavori sono stati ultimati il 20.05.2005 e i fondi trasferiti;
- realizzazione di aree attrezzate e riqualificazione strade montane Rotonda, Morano, Viggianello: i lavori sono finanziati dall'Ente Parco; l'ente attuatore è il comune capofila di Viggianello al quale sono stati erogati il 90% dell'importo rideterminato dopo l'appalto; è stata concessa un'ultima proroga per l'ultimazione dei lavori, è stata acquisita la contabilità finale dei lavori in oggetto;
- realizzazione di un'area faunistica per uccelli rapaci nel Comune di Acquaformosa: i lavori sono stati ultimati in data 26.07.2005;
- lavori di recupero e restauro degli ambienti interrati del lato est del complesso monastico di S. Bernardino in Morano Calabro e sistemazione esterna dell'area antistante: sono stati erogati fondi per il 90% dell'importo rideterminato dopo l'appalto al comune di Morano; la consegna dei lavori è avvenuta in data 16.03.2005; i lavori sono stati ultimati in data 31.05.2006;
- lavori di completamento dei Centri Visita di Viggianello e San Donato di Ninea: intervento concluso in data 18.11.2005;
- completamento funzionale del Rifugio Montano in località Campolongo nel comune di Lungo: alla data del 31.12.2005 era stato trasferito al comune di Lungro, soggetto attuatore, il 90% dell'importo finanziato; in data 30.05.2006 è stata approvata la contabilità finale di detto intervento e liquidato il residuo 10% con definitiva chiusura del procedimento.

8. - Problematiche particolari rilevate nell'attività dell'Ente

Nel quadro delle problematiche che hanno caratterizzato la gestione dell'Ente Parco occorre rilevare talune vicende meritevoli di particolare segnalazione.

Affidamento dell'incarico di collaboratore tecnico amministrativo per le funzioni proprie del Direttore dell'Ente Parco.

La nomina del Direttore dell'Ente Parco è regolata dall'art. 26 dello Statuto che rinvia alle modalità di cui all'art. 9, comma 11 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, nel testo sostituito dall'art. 2 comma, 27 della legge 9 dicembre 1998, n. 426.

Ai sensi del citato art. 26 comma 4 dello Statuto il Presidente può procedere alla nomina del Direttore esclusivamente nei casi di assenza o impedimento di questo, affidando l'incarico "al funzionario di grado immediatamente inferiore al direttore".

Ciò premesso, con deliberazione della Giunta esecutiva n. 70 del 24/07/2004 veniva affidato l'incarico di "collaboratore tecnico amministrativo per le funzioni proprie del Direttore dell'Ente Parco del Pollino" ad un funzionario statale, peraltro membro del Consiglio direttivo, che rivestiva il ruolo di Coordinatore provinciale del Corpo forestale dello Stato di Cosenza nonché Coordinatore territoriale per l'Ambiente (C.T.A.) preventivamente autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Corpo Forestale dello Stato, Ispettorato Generale.

La durata dell'incarico veniva fissata in tre mesi prorogata successivamente di altri tre mesi. L'incarico veniva nel 2005 rinnovato per un periodo più breve (19/09/05 – 30/12/05) pur in assenza di una autorizzazione della Regione presso la quale frattanto l'interessato aveva assunto un incarico dirigenziale.

In merito la Corte dei Conti formula le seguenti osservazioni. Rivestendo il soggetto "de quo" l'incarico di collaboratore coordinato e continuativo (Co.Co.Co.) manca nella specie il requisito indispensabile della sua incardinazione nell'Ente con conseguente preclusione di affidamenti di compiti di gestione e rappresentanza che costituiscono le attribuzioni tipiche dei funzionari e dei dirigenti della pubblica amministrazione.

Da ciò la conclusione che lo strumento utilizzato per il conferimento dell'incarico, che giuridicamente si configura come mero incarico di collaborazione tecnico-amministrativa, risulta inidoneo (se non illegittimo) per l'espletamento delle funzioni dirigenziali dell'Ente.

Inoltre tale incarico, in riferimento alla durata e al contenuto, sembra andare oltre i limiti fissati dall'Amministrazione di appartenenza del soggetto interessato che autorizzava il suo dipendente a "collaborare con detto Ente per l'espletamento di attività tecniche e amministrative, per un periodo limitato a tre mesi dalla data di conferimento dell'incarico in argomento" senza alcun riferimento "alle funzioni

proprie del Direttore dell'Ente Parco del Pollino" come si legge invece nella deliberazione della Giunta suindicata e nel contratto relativo all'incarico.

Ma al di là delle suesposte argomentazioni un'ulteriore profilo desta non poche perplessità anche nell'ottica del buon andamento. Esso riguarda la circostanza che la persona incaricata era membro del Consiglio Direttivo su designazione del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e che nell'accettare detto incarico non ha rassegnato le dimissioni dal suindicato organo collegiale ma si è astenuto dal partecipare alle delibere che lo vedevano coinvolto, in tal modo obliterando la rappresentanza di interessi per la quale era stato designato, con conseguente commistione di funzioni deliberative come membro del suindicato collegio ed esecutive come esercente funzioni dirigenziali..

Stipula di un contratto pubblicitario con la Società "Star Management"

La Giunta Esecutiva dell'Ente Parco del Pollino con deliberazione n. 69 del 24/97/2004 approvava la proposta progettuale della Società "Star Management" con sede in Torino, la quale prevedeva l'utilizzo del nome e dell'immagine di un atleta quale "testimonial" per la valorizzazione e la promozione del territorio del Parco e la produzione anche di spot televisivi di 30 e 15 secondi.

Per la realizzazione della campagna di promozione la stessa Giunta esecutiva destinava la somma di € 200.000 oltre IVA, considerando la spesa come investimento da imputarsi al cap. 11.640, destinato a "interventi di valorizzazione e fruizione del territorio" e demandando al Direttore dell'Ente l'adozione degli atti di gestione connessi e conseguenti.

Con determinazione n. 425/04 il Direttore dell'Ente Parco facente funzioni, nella sua qualità di collaboratore tecnico amministrativo per le funzioni proprie del Direttore, in esecuzione della citata deliberazione, predisponeva lo schema di contratto da sottoscrivere con la Società Star Management e con l'atleta prevedendo l'impegno della somma necessaria sul capitolo sopraindicato. Il relativo contratto veniva sottoscritto in data 30 agosto 2004.

Ciò premesso, la Corte rileva in merito: che la suindicata iniziativa, in quanto non inquadrata in un programma deliberato dal Consiglio direttivo, avrebbe dovuto preventivamente essere valutata dal citato organo collegiale anche in relazione all'entità dell'esborso; che il direttore facente funzioni, nella sua configurazione di mero collaboratore coordinato e continuativo, non poteva impegnare l'Ente perché difettava – come già rilevato – del requisito indispensabile per la sua incardinazione nella realtà operativa in cui era inserito; per cui, in

mancanza di una espressa procura, egli avrebbe agito quale "falsus procurator" o quale rappresentante senza potere (art. 1398 cc), da ciò l'inefficacia relativa dell'accordo che vincola solo gli stipulanti, salva ratifica (art. 1399 c.c.), che nella specie manca.

Inoltre, condividendo l'osservazione formulata dal Collegio dei revisori, corre l'obbligo di evidenziare l'errata imputazione della spesa atteso che la stessa per sua natura non poteva che gravare su un capitolo di parte corrente ed in particolare su quello relativo alle spese di pubblicità e per consulenze, con la conseguenza della inclusione dell'importo del contratto tra le somme da sottoporre alle norme relative alla riduzione ed al contenimento della spesa pubblica.

In ogni caso si richiama all'attenzione dell'Ente parco la necessità che si proceda con contratto modificativo al differimento del termine finale per lo sfruttamento dei diritti di immagine del calciatore rilevando che, essendo tutta l'operazione finalizzata anche alla diffusione dello spot pubblicitario, soltanto in tale occasione viene portato a compimento il progetto di valorizzazione del territorio del parco, che costituisce la causa giustificativa della spesa di cui trattasi.

Utilizzo di personale esterno

Come già riferito, l'Ente, per sopperire alle carenze di organico, si è avvalso di personale esterno mediante collaborazioni professionali, convenzioni e consulenze disposte con affidamenti diretti del Presidente, del Commissario e della Giunta esecutiva.

Tale pratica è stata utilizzata anche per incombenze di natura amministrativa in settori sottodimensionati rispetto alle previsioni di organico e ciò al fine di assicurare la piena funzionalità del settore interessato.

In merito la Corte, pur rilevando le oggettive necessità in cui tuttora l'Ente si trova, non può non far presente che l'autonomia di cui questo gode nell'avvalersi di specifiche professionalità a fini istituzionali è subordinata all'osservanza di precise condizioni normative e circoscritta entro rigorosi limiti temporali. Al riguardo, l'art, 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che siano preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso delle collaborazioni fornite da "esperti di provata competenza".

Il successivo articolo 36, IV comma vieta, inoltre, ove sussistano concrete esigenze funzionali e non vi sia possibilità di farvi fronte con personale in servizio la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per prestazioni superiori a tre

mesi e, in ogni caso, configura la nullità di pieno diritto delle assunzioni anche in forma di contratti d'opera, effettuate in violazione di detto divieto.

Da una indagine svolta in sede ispettiva da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze emerge, invece, che molti rapporti di collaborazione che sono regolati secondo le norme dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2222 del c.c. si sono prolungati per numerosi anni anni creando le premesse per richieste di riconoscimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con l'Ente parco, atteso che nel regolamento per l'affidamento di consulenze e collaborazioni deliberato dal Consiglio Direttivo in data 2 Agosto 1999 risulta (art. 11) un soggiacere al potere direttivo del titolare del potere gestionale dell'ente (direttore) e che l'esame di alcuni contratti di collaborazione (es. addetto stampa) ha evidenziato precisi obblighi di servizio quali la presenza per almeno due giorni a settimana per non meno di otto ore lavorative. Infine poiché il requisito previsto dall'art. 7 suindicato risulta essere la comprovata esperienza, l'esame in sede ispettiva di alcuni contratti non ha evidenziato tale caratteristica non essendo allegati i curricula, con conseguenti profili di illegittimità.

Va, pertanto, richiamata l'attenzione dell'ente, del collegio dei revisori e dell'Amministrazione vigilante perché siano verificate le richieste condizioni ad evitare rischi che l'eventuale ricorso improprio a contratti di lavoro a tempo determinato dissimuli forme anomale di assunzioni e perché venga adottata ogni idonea iniziativa al fine di adeguare le unità in servizio alle effettive esigenze.

Numerose sono, inoltre, le osservazioni formulate dal responsabile del servizio contabile in ordine alla imputazione di spesa corrente al capitolo dell'aggregato in conto capitale, o a un capitolo di parte corrente non pertinente o ancora in ordine a spese per le quali non vi era stato un precedente impegno; osservazioni che sono state tutte superate con la procedura dell'ordine scritto con cui si è disposta, ai sensi dell'art. 31 del regolamento di contabilità, la registrazione dell'impegno anche nei casi in cui tale procedura non era attivabile (spesa da imputare a capitolo diverso).

I Mezzi finanziari

Nei seguenti prospetti sono indicati i dati finanziari dei trasferimenti correnti e in conto capitale riferiti al periodo 2002 – 2005.

P.N. POLLINO - Entrate derivanti da trasferimenti correnti

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti da parte dello Stato	* 9.051.538,5	90,1	3.901.202,0	52,8	3.919.732,8	44,1	4.204.614,4	54,9
Trasferimenti da parte delle Regioni	993.809,5	9,9	3.443.044,5	46,6	4.969.485,6	55,9	3.443.044,5	44,9
Trasferimenti da parte dei Comuni e Provincie								
Trasferimenti altri Enti del Settore pubblico			46.949,6	0,6	1.000,0	0,0	13.750,0	0,2
TOTALE	10.045.348,0	100,0	7.391.196,1	100,0	8.890.218,4	100,0	7.661.408,9	100,0

* di cui 5.164.559,70 come contributo straordinario del Ministero del lavoro per la stabilizzazione dei L.S.U. (lavoratori socialmente utili)

P.N. POLLINO - Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti da parte dello Stato	0,0	0,0	1.293.255,2	79,3	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da parte delle Regioni	0,0	0,0	328.580,1	20,1	650.000,0	92,4	0,0	0,0
Trasferimenti da parte di Comuni e delle Province	28.913,4	49,4	7.377,3	0,5	53.323,0	7,6	0,0	0,0
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	29.613,2	50,6	2.458,1	0,2	0,0	0,0	52.301,0	100,0
TOTALE	58.526,7	100,0	1.631.670,7	100,0	703.323,0	100,0	52.301,0	100,0

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti i dati finanziari esposti registrano che la quota prevalente è costituita dal contributo statale ordinario di funzionamento; deve tuttavia rilevarsi che anche l'apporto delle Regioni, soprattutto negli ultimi tre esercizi, si appalesa notevole atteso che la corrispondente percentuale media sul totale dell'aggregato è pari al 49,9%, dato senz'altro

significativo ove si consideri che le Regioni erogatrici sono povere. Detti importi afferiscono la stabilizzazione dei "lavoratori sostanzialmente utili".

Sul fronte delle entrate in conto capitale occorre rilevare che mentre nel 2002 l'Ente ha fruito soltanto di modesti apporti finanziari da parte dei Comuni e delle Province e da parte degli altri Enti del settore pubblico, nel 2003 prevalgono invece i finanziamenti di provenienza statale con una percentuale sul totale dell'aggregato pari a 79,26%. Nell'esercizio successivo, invece, assenti i trasferimenti statali, l'apporto degli enti territoriali nella misura complessiva di € 703.322,00 rappresenta l'unica entrata, mentre nel 2005 l'unico trasferimento proviene da parte di altri Ente del settore pubblico.

Da quanto detto emerge che la esiguità nell'intero periodo considerato del contributo statale limita la capacità di investimento dell'ente, incidendo negativamente anche sul perseguimento delle finalità di tutela e valorizzazione dell'area del parco.

Il prospetto che segue evidenzia una scarsa capacità di autofinanziamento dell'Ente: infatti marginali sono i volumi e le percentuali delle "altre entrate" ed in particolare delle entrate derivanti dalla vendita di beni (prodotti diversi e pubblicazioni) che sono veramente limitati nei loro importi ed evidenziano una progressiva diminuzione fino ad attestarsi a € 63,00 nell'anno 2005.

P.N. POLLINO - Altre entrate

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	**%**	**Importi**	**%**	**Importi**	**%**	**Importi**	**%**
Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi	499,7	7,1	265,7	1,6	138,9	0,7	63,0	0,7
Redditi e proventi patrimoniali	0,0	0,0	1.363,4	8,4	5,5	0,0	1.438,0	16,5
Poste correttive e compensative di spese correnti	6.223,1	87,8	11.765,7	72,3	12.959,7	62,7	7.098,0	81,4
Entrate non classificabili in altre voci	361,5	5,1	2.884,4	17,7	7.566,8	36,6	119,2	1,4
TOTALE	7.084,4	100,0	16.279,1	100,0	20.670,9	100,0	8.718,3	100,0

E' necessario pertanto che l'Ente parco avvii una politica volta a stimolare e successivamente incrementare un parziale autofinanziamento delle proprie iniziative attraverso la divulgazione di materiale promozionale in tutto il territorio, la cura di entrate derivanti dai servizi resi, dai diritti di ingresso e privativa e dai canoni delle concessioni secondo quanto secondo quanto previsto dalla legge quadro (art. 16 lett. f) e dal D.P.R. (art. 3 lettera f e g) istitutivo del Parco, lo sviluppo del marchio del parco ai fini promozionali e commerciali.

Del tutto assente nel periodo in esame è l'attività concernente l'accertamento dei fatti costituenti illecito amministrativo; e ciò soprattutto in conseguenza della mancanza degli strumenti di pianificazione e regolamentazione di cui alla legge quadro costituenti l'apparato normativo dalla cui violazione discende l'applicabilità di una sanzione.

La Gestione finanziaria

L'Ente, al pari di tutti gli enti parco, è soggetto alla legge 70/75 ed è tenuto, quanto alla redazione e deliberazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, ad osservare termini, forme e procedimenti previsti dalla stessa e dalla normativa regolamentare di cui al D.P.R. n. 696/1979 per gli esercizi 2002 e 2003 e dal D.P.R. n. 97/2003 per gli esercizi 2004 e 2005.

E' alla luce di tali normative che vanno, pertanto, esaminate sia l'attività concretamente posta in essere dall'ente, sia le correlative attività svolte dal Ministero dell'Ambiente, nell'esercizio della sua funzione di vigilanza, e dal Ministero del Tesoro, nell'ambito della sua generale competenza istituzionale in materia di tutela della finanza pubblica.

Il prospetto che segue riassume, distintamente per ciascun esercizio, i dati di deliberazione dei preventivi e dei consuntivi, nonché i dati dei provvedimenti assunti da parte del Ministero dell'Ambiente e del Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 9, 8° comma, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

P.N. POLLINO

BILANCI PREVENTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazione Min. Ambiente
2002	n.39 del 20-21/2/2002	parere non espresso (3)	n.14 del 28/12/2001 (1)	del 19/03/2002
2003	n. 46 del 30/4/2003	n. 9 del 5/5/2003	n. 35 del 18/4/2003 (2)	del 08/05/2003
2004	n.50 del 4-5/2/2004	n.3 del 29/3/2004	n.4 del 29/1/2004 (2)	del 16/04/2004
2005	n.6 del 3/3/2005	n.4 del 30/5/2005	n.4 del 5/3/2004	del 29/8/2005

BILANCI CONSUNTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazione Min. Ambiente
2002	n.47 del 23-24/7/2003	n. 16 del'8/8/2003	n. 72 del 30/6/2003 (2)	del 01/10/2003
2003	n.2 del 22-23/7/2004	n. 7 del 3/12/2004	n. 18 del 13/7/2004	del 28/10/2004
2004	n.7 del 7-8/9/2005 e n.9 del 13-14/4/2006	n.6 del 11/10/2005	n.44 del 8/9/2005 n.6 del 25/11/2005 (2)	del 22/5/2006
2005	n.13 del 25/10/06	parere non espresso (3)	n.22 del 27/10/2006	del 18/5/2007

(1) Deliberazione del Commissario Straordinario

(2) Deliberazione del Presidente

(3) L'ente ha proceduto indipendentemente dall'acquisizione del parere (art. 16, 2° c. L. 241/1990)

Come emerge dai dati suindicati, nell'arco del periodo considerato l'ente non ha osservato il termine regolamentare di deliberazione del bilancio preventivo che è fissato al 31 ottobre precedente l'inizio dell'esercizio di riferimento. Analogo rilievo è da formulare per il termine di deliberazione dei conti consuntivi che è fissato al 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio. In ogni caso si rileva che la relazione del Collegio dei revisori ed il parere della Comunità del parco, nei casi in cui vi è stata una pronuncia espressa, sono stati acquisiti prevalentemente dopo l'approvazione dei bilanci da parte del Consiglio direttivo, del Presidente o del Commissario straordinario.

Il Conto Finanziario

La rappresentazione del prospetto riguardante il riepilogo per titoli del rendiconto finanziario, di cui alla seguente tabella, mette in risalto che la situazione finanziaria dell'ente registra nei primi tre esercizi un andamento costante caratterizzato da disavanzi, che è stato successivamente recuperato nell'esercizio 2005.

P.N. POLLINO - Riepilogo della gestione di competenza

ENTRATE	2002	2003	2004	2005
Entrate Contributive				
Trasferimenti correnti	10.045.348,0	7.391.196,1	8.890.218,4	7.661.408,9
Altre Entrate	7.084,4	16.279,1	20.670,9	8.718,3
Totale entrate correnti	10.052.432,4	7.407.475,2	8.910.889,2	7.670.127,1
Alienazione beni e riscossione crediti	23,2	11.077,5	206,6	258,2
Trasferimenti in c/capitale	58.526,7	1.631.670,7	703.323,0	52.301,7
Accensione di prestiti				
Totale entrate in c/capitale	58.549,9	1.642.748,1	703.529,6	52.559,9
Gestioni speciali				
Partite di giro	371.019,0	398.644,1	402.290,4	419.173,2
Totale entrate	10.482.001,2	9.448.867,4	10.016.709,3	8.141.860,2
Disavanzo finanziario	**3.944.880,2**	**4.179.267,9**	**3.576.309,4**	
Totale a pareggio	14.426.881,4	13.628.135,4	13.593.018,6	8.141.860,2

USCITE				
Uscite correnti	9.913.768,8	8.178.361,7	9.733.530,7	6.651.933,7
Uscite in c/capitale	4.142.093,6	5.051.129,5	3.457.197,5	921.895,7
Gestioni speciali				
Partite di giro	371.019,0	398.644,1	402.290,4	419.173,2
Totale uscite	14.426.881,4	13.628.135,4	13.593.018,6	7.993.002,6
Avanzo finanziario				**148.857,7**
Totale a pareggio	14.426.881,4	13.628.135,4	13.593.018,6	8.141.860,2

In particolare i dati del 2002 evidenziano un disavanzo finanziario di competenza di € 3.944.880,16 determinato dalla differenza tra il totale delle entrate accertate (€ 10.482.001,2) e quello delle spese impegnate (€ 14.426.881,4) mentre il disavanzo finanziario di competenza del 2003 pari ad € 4.179.267,9 è determinato dalla differenza tra il totale delle entrate accertate (€ 9.448.867,4) e quello delle spese impegnate (€ 13.628.135,4).

Il disavanzo finanziario di competenza relativo all'esercizio 2004 ammonta a € 3.576.309,4, di cui € 822.641,5 di parte corrente e €. 2.753.667,9 in conto capitale. Le entrate hanno registrato un decremento rispetto alle previsioni di €. 861.149,1. Il decremento è da attribuirsi in misura prevalente al mancato accredito del contributo di €. 836.196,59 (cap. 15010) da parte del Ministero dell'Ambiente per i lavori di realizzazione del centro Polifunzionale di Campotenese.

La situazione relativa all'esercizio 2005 presenta un avanzo finanziario pari a €. 148.857,7 che è così determinata: avanzo di parte corrente €. 1.018.193,4 e disavanzo in conto capitale di €. 869.335,8.

Le entrate hanno registrato un decremento rispetto alle previsioni di €. 847.519,0 che è da attribuirsi prevalentemente al mancato accredito da parte del Ministero dell'Ambiente del contributo di €. 836.196,59 per i lavori di realizzazione del Centro Polifunzionale suindicato.

I dati contabili relativi alle spese correnti ed alle spese in conto capitale sono riassunti dai seguenti prospetti.

(importi in euro)

P.N. POLLINO - Uscite correnti

	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
per gli organi dell'Ente	83.625,4	0,8	61.724,3	0,8	90.332,3	0,9	225.394,3	3,4
per il personale in attività di servizio	1.033.620,0	10,4	1.216.662,0	14,9	1.031.813,9	10,6	1.258.952,3	18,9
per il personale in quiescenza								
per acquisto beni di consumo e servizi	8.107.163,3	81,8	5.958.925,3	72,9	7.690.351,1	79,0	4.122.248,8	62,0
per prestazioni istituzionali	540.328,9	5,5	826.765,6	10,1	733.682,0	7,5	755.471,3	11,4
per trasferimenti passivi								
oneri finanziari	76,2	0,0	94,2	0,0	519,8	0,0	159,0	0,0
oneri tributari	95.056,5	1,0	102.972,8	1,3	98.201,2	1,0	114.317,1	1,7
poste correttive compensative di entrate correnti					89,7	0,0		
non class.li in altre voci	53.898,5	0,5	11.217,7	0,1	88.540,8	0,9	175.391,0	2,6
TOTALE	9.913.768,8	100,0	8.178.361,7	100,0	9.733.530,7	100,0	6.651.933,7	100,0

L'analisi delle spese correnti evidenzia che i dati di maggior rilievo risultano essere quelli riguardanti il personale, l'acquisto di beni di consumo e servizi e le prestazioni istituzionali; mentre per quanto riguarda le spese in conto capitale sono quelli riguardanti la categoria 11 (acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari).

La spesa per il personale registra negli anni valori altalenanti attestandosi nell'esercizio 2005 a €. 1.258.952 ed è dovuta in massima parte all'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro – parte economica – relativo al biennio 2002 – 2003, stipulato in data 9.10.2003.

Le spese relative all'acquisto di beni di consumo e servizi che costituiscono la parte prevalente dell'aggregato di parte corrente, risentono del finanziamento per la stabilizzazione dei lavori socialmente utili (pari rispettivamente a €. 7.284.574,51

per il primo anno, a €. 5.246.223 per il secondo, a € 7.160.279,33 per il terzo anno e a €. 3.591.008,78 per l'anno 2005).

Le spese istituzionali, le cui finalità attengono oltre che alla tutela, risanamento, valorizzazione, ripristino di aree marginali, difesa degli equilibri ecologici, anche alla realizzazione di programmi di studio e di ricerca scientifica, ripopolamenti faunistici ed ittici, pulizia e manutenzione del parco, registrano, al netto di quelle relative ali funzionamento del C.T.A. (coordinamento territoriale ambiente del corpo forestale) che sono sostanzialmente obbligatorie in quanto connesse alla vigilanza, valori – come emerge dal seguente prospetto – limitati a due soli settori di intervento. Ciò evidenzia una situazione anomala sia nei confronti degli esercizi precedenti dello stesso Ente sia rispetto agli altri enti sui quali si riferisce, i quali presentano per lo stesso aggregato un'articolazione maggiore di spesa e quindi una più stretta aderenza al dato normativo che delinea le molteplici finalità di un area protetta.

La tabella riportata evidenzia negli ultimi tre esercizi all'esame un sensibile aumento degli indennizzi per danni provocati da fauna protetta alle colture e al patrimonio zootecnico, per i quali l'Ente ha adottato uno specifico Regolamento che ne disciplina le modalità per l'accertamento, la valutazione e la liquidazione. Analogo aumento si registra per le spese di funzionamento C.T.A.

P.N.POLLINO - Uscite per prestazioni istituzionali

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Spese funzionamento C.T.A.	299.544,2	55,4	441.947,8	53,5	391.829,2	53,4	389.908,0	51,6
Indennizzi danni provocati dalla fauna	204.733,3	37,9	338.262,3	40,9	299.698,1	40,8	327.034,5	43,3
Manutenzione, gestione riser. LAO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spese per attività divulgativa	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Contr.ed altri oneri ad assoc.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spese gestione progetto LIFE '95	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spese studio recup.centri storici Parco	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spese gestione riserve naturali	36.051,5	6,7	46.555,5	5,6	42.154,8	5,7	38.528,8	5,1
TOTALE	540.328,9	100,0	826.765,6	100,0	733.682,0	100,0	755.471,3	100,0

Per quanto riguarda le spese in conto capitale il fronte su cui l'ente è maggiormente, se non esclusivamente, impegnato - come risulta dal seguente prospetto - è quello dell'acquisto di beni di uso durevole e di opere immobiliari (97,7% nel 2002, 96,2% nel 2003, 98,7% nel 2004 e 99,4% nel 2005). In particolare le spese relative alla categoria 11 riguardano in misura prevalente la riqualificazione edilizia ed urbanistica dei centri storici e rurali; la realizzazione di P.T.A.P.; gli interventi di valorizzazione, fruizione e promozione del territorio.

Per le "acquisizione di immobilizzazioni tecniche" (cat. 12) le variazioni più significative, ancorché modeste, si sono verificate nell'esercizio 2003 per l'acquisto di mobili e arredi, macchine ufficio e computers e programmi.

P.N. POLLINO - Uscite in conto capitale

	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
Acquisizione beni di uso durevole e opere	4.050.632,6	97,8	4.862.321,9	96,3	3.410.576,6	98,7	915.955,1	99,4
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	91.437,8	2,2	176.988,3	3,5	14.500,0	0,4	5.682,4	0,6
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari			741,8	0,0				
Concessione di crediti ed anticipazioni	23,2	0,0	11.077,5	0,2	206,6	0,0	258,2	0,0
Indennità di anzianità al personale cessato da					31.914,3			
TOTALE	4.142.093,6	100,0	5.051.129,5	100,0	3.457.197,5	99,1	921.895,7	100,0

Risultati di Gestione

L'analisi dei dati finanziari ed economici relativi agli esercizi 2002 -2005 consente di evidenziare, attraverso appositi prospetti, l'andamento della gestione mettendo a confronto entrate accertate e spese impegnate con gli stanziamenti definitivi di entrata e di spesa.

P.N. POLLINO

ENTRATE*	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Accertamenti	Entrate accertate Stanz. Definitivi
2002	11.391.094,7	12.043.200,9	5,72	10.482.001,2	87,04
2003	6.629.169,9	10.488.895,8	58,22	9.448.867,4	90,08
2004	6.517.157,6	11.569.597,0	77,53	10.016.709,3	86,58
2005	9.439.036,8	9.641.409,1	2,14	8.141.860,2	84,45
Indice medio					87,03

USCITE	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Impegni	Uscite impegnate Stanz. Definitivi
2002	20.501.495,7	22.601.515,4	10,24	14.426.881,4	63,83
2003	16.177.163,9	20.502.412,0	26,74	13.628.135,4	66,47
2004	15.859.755,6	21.423.771,7	35,08	13.593.018,6	63,45
2005	14.820.918,8	14.820.918,8	0,00	7.993.002,6	53,93
Indice medio					61,68

*** i valori delle entrate sono al netto dell'avanzo di amm.ne**

Dall'esame dei suindicati prospetti si rileva che, mentre per le entrate gli indici mostrano una percentuale media pari a 87,03% degli stanziamenti definitivi, per le spese, il corrispondente rapporto evidenzia un valore medio piuttosto basso pari al 61,68%.

La predetta situazione trova conferma nei prospetti che seguono nei quali si analizzano distintamente per le entrate e successivamente per le spese, in cui è articolato il bilancio, una serie di rapporti calcolati tra accertamenti e riscossioni, per le entrate (tasso di riscossione) e tra impegni e pagamenti, per le spese (tasso di pagamenti).

P.N. POLLINO - Tasso di realizzazione													
ENTRATE	2002			2003			2004			2005			Tasso di Realizz. medio %
	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	
Contributive													
Trasf. Correnti	10.045.348,0	7.067.807,9	70,4	7.391.196,1	4.053.709,5	54,8	8.890.218,4	7.955.292,6	89,5	7.661.408,9	5.926.136,6	77,4	73,0
Altre entrate	7.084,4	7.061,1	99,7	16.279,1	15.958,5	98,0	19.670,9	16.145,6	82,1	8.718,2	8.089,2	92,8	93,1
Alienaz. beni ecc.	23,2	0,0	0,0	11.077,5	0,0	0,0	206,6	0,0	0,0	258,2	0,0	0,0	
Trasf. c/capitale	58.526,7	58.526,7	100,0	1.631.670,7	1.303.090,6	79,9	703.323,0	183.323,0	26,1	52.301,7	0,0	0,0	51,5
Accens. Prestiti													
Gestioni speciali													
Partite di giro	371.019,0	369.652,3	99,6	398.644,1	398.643,6	100,0	402.290,4	399.600,9	99,3	419.173,2	407.378,5	97,2	99,0
Totale	10.482.001,2	7.503.047,9	71,6	9.448.867,4	5.771.402,2	61,1	10.015.709,2	8.554.362,1	85,4	8.141.860,2	6.341.604,3	77,9	74,0

P.N. POLLINO - Tasso di realizzazione													
USCITE	2002			2003			2004			2005			Tasso di Realizz. medio %
	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	
Correnti	9.913.768,8	7.586.378,1	76,5	8.178.361,7	5.798.783,3	70,9	9.733.530,7	6.702.061,7	68,9	6.651.933,7	5.854.602,8	88,0	76,1
C/Capitale	4.142.093,6	102.403,9	2,5	5.051.129,5	286.876,6	5,7	3.457.197,5	472.537,1	13,7	921.895,7	6.461,1	0,7	5,6
Gestioni speciali													
Partite di giro	371.019,0	366.872,6	98,9	398.644,1	397.653,6	99,8	402.290,4	400.037,7	99,4	419.173,2	417.068,9	99,5	99,4
Totale	14.426.881,4	8.055.654,6	55,8	13.628.135,4	6.483.313,5	47,6	13.593.018,6	7.574.636,6	55,7	7.993.002,6	6.278.132,8	78,5	59,4

Dal lato delle entrate, ed in particolare di quelle derivanti da trasferimenti correnti, è da rilevare una situazione di quasi normalità in quanto il tasso medio di realizzazione relativo al rapporto accertamenti/riscossioni è pari a 73%.

Diversamente per le entrate in conto capitale in cui il suindicato rapporto è caratterizzato da un tasso medio di realizzazione pari a 51,5%, determinato dal modesto valore relativo all'esercizio 2004 e dalla carenza di valore nell'esercizio 2005, stante l'assenza di riscossioni.

Per l'aggregato uscite è da rilevare che per le spese correnti il rapporto impegni-pagamenti registra nei quattro anni all'esame un valore medio pari a 76,1%, mentre per le spese in conto capitale registra un indice medio molto basso (5,6%) determinato soprattutto dal corrispondente valore relativo agli anni 2002 (2,5) e 2005 (0,7).

Quest'ultimo dato denuncia una scarsa propensione alla spesa che trae origine, oltre che dalla gracilità della struttura dell'Ente, che peraltro è stata utilizzata prevalentemente per le pratiche relative ai contributi erogati agli enti locali, anche dalla scarsa capacità di questi ultimi ad utilizzarli.

Ciò trova conferma nel seguente prospetto relativo allo stato di attuazione alla data del 31.12.2005 degli interventi programmati, che evidenzia una percentuale di erogazione pari al 70,53% dell'importo complessivo gestito dall'Ente (€ 30.311.176,54) con un ammontare residuo da erogare pari a € 8.194.357,93, evidenziando pertanto un recupero rispetto alla percentuale del 2001 che era pari al 28,90%, recupero che, ad avviso della Corte dei Conti, considerate le date di introito dei fondi si appalesa contenuto.

Da ciò il persistere di una considerevole massa di residui che dipende oltre che dal fatto che nel passato l'ente ha assunto impegni sulla base di meri programmi di spesa e quindi in assenza di un valido titolo giuridico che identificasse il creditore, anche dai ritardi nell'esecuzione dei lavori programmati e a volte mai iniziati.

P.N. POLLINO - STATO DI ATTUAZIONE INTERVENTI al 31.12.2005

	importo totale gestito	totale erogato al	percentuale di eroga	residuo da	totale	economie confluite	data introito fondi
FONTE DI FINANZIAMENTO	dall'ente	31.12.2005	zione sul totale	erogare / impegnare		in avanzi d'amm.ne	
Programma Natour	2.625.058,38	2.625.058,38	100,00%	-	2.625.058,38		12.12.98-18.09.99
Deliberazione CIPE 18.12.96							22.12.99-09.06.00
							28.11.00-22.12.00
							11.06.02 - 4.11.2004
PTTA 94/96	16.207.863,57	9.647.058,15	61,72%	5.982.979,47	15.630.037,62	577.825,95	20.12.94-01.02.95
							30.04.96-30.12.96
							25.02.98-16.11.98
							28.12.98-22.12.00
							27.04.01
P.T.A.P. 94/96	3.731.401,10	1.958.768,64	62,41%	1.179.881,43	3.138.650,07	592.751,03	25.02.98
Deliberazione CIPE 08.08.90	7.746.853,49	5.379.086,29	83,91%	1.031.497,03	6.410.583,32	1.336.270,17	25.05.98
REGIONE CALABRIA							
TOTALI	30.311.176,54	19.609.971,46	70,53%	8.194.357,93	27.804.329,39	2.506.847,15	

La situazione amministrativa.

La tabella che segue espone i dati relativi alla situazione amministrativa dei quattro esercizi in esame ed evidenzia distintamente per anno una progressiva riduzione dell'avanzo di amministrazione, con un inversione di tendenza nel 2005.

P.N. POLLINO - Situazione amministrativa

	2002		2003		2004		2005	
Consistenza di cassa inizio esercizio		39.263.842,6		29.933.615,5		24.003.598,8		21.070.892,0
Riscossioni:								
c/competenze	7.503.047,9		5.771.402,2		8.554.362,2		6.341.604,3	
c/residui	651.897,8	8.154.945,7	2.545.876,8	8.317.279,0	4.419.100,5	12.973.462,6	1.181.626,1	7.523.230,4
Pagamenti:								
c/competenze	8.055.654,6		6.483.313,5		7.574.636,6		6.278.132,8	
c/residui	9.429.518,2	17.485.172,8	7.763.982,1	14.247.295,6	8.331.532,8	15.906.169,4	7.095.440,2	13.373.573,0
Consistenza di cassa fine esercizio		29.933.615,5		24.003.598,8		21.070.892,0		15.220.549,4
Residui attivi:								
degli esercizi precedenti	1.882.184,4		2.273.961,1		1.521.419,4		1.730.357,8	
dell'esercizio	2.978.953,3	4.861.137,7	3.677.465,2	5.951.426,4	1.462.347,1	2.983.766,5	1.800.255,9	3.530.613,8
Residui passivi:								
degli esercizi precedenti	16.749.267,3		12.490.285,6		10.112.203,5		8.670.108,1	
dell'esercizio	6.371.226,8	23.120.494,0	7.144.821,9	19.635.107,5	6.018.382,0	16.130.585,5	1.714.869,7	10.384.977,9
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		11.674.259,2		10.319.917,7		7.924.072,9		8.366.185,3

L'avanzo di amministrazione nel 2002 è pari a € 11.764.259,18, con un decremento di € 3.540.248,2 rispetto all'anno precedente e subisce un'ulteriore diminuzione nell'esercizio successivo per l'azione combinata delle minori riscossioni rispetto ai pagamenti e della progressiva diminuzione dei residui passivi, attestandosi ad € 10.319.917,7.

Nell'esercizio 2004 l'avanzo di amministrazione passa ad € 7.924.072,92, con un decremento di 2.395.844,7 pari al 23,21% e nell'esercizio successivo ammonta a € 8.366.185,2 con un incremento di € 442.112,3 rispetto a quello determinato alla chiusura dell'esercizio 2004.

In ordine alle risultanze di cassa si rileva che la consistenza di cassa, che alla data del 1° gennaio 2002 era 39.263.637,7 euro, subisce nel periodo in esame un decremento di 24.043.086,3 pari al 60,93%.

In merito si segnala che l'entità dei pagamenti negli anni 2002 e 2003 è conseguente non tanto ad una accelerata attuazione di interventi da tempo programmati, quanto all'adozione di due deliberazioni del Consiglio direttivo (n. 55 dell'8 maggio e n. 12 del 12 novembre 2002) con le quali è stato disposto di erogare ai Comuni anticipazioni fino al 90% dei contributi ad essi concessi per la realizzazione di interventi anche in pendenza dell'appalto delle relative opere.

In ogni caso la giacenza di cassa alla data del 31/12/2005 resta elevata (così come elevato è l'avanzo di amministrazione € 8.366.185,26) per cui è necessario che l'Ente dia maggiore impulso alla realizzazione dei propri programmi ponendo in essere le necessarie azioni gestionali a ciò finalizzate, aumentando al contempo la capacità di spesa.

Ai fini di una corretta valutazione dell'operato dell'Ente corre l'obbligo di rilevare però che la discontinuità gestionale dovuta alla ritardata nomina ministeriale del Direttore del Parco, la carenza di un'adeguata programmazione degli interventi integrata con la predisposizione di schede che di questi individuino la tempistica, l'indicazione del responsabile del procedimento e del personale addetto alla stessa nonché la mancata istituzione del Nucleo di valutazione hanno inciso negativamente sulla realizzazione del risultato atteso.

I Residui

L'andamento dei residui passivi nel periodo 2002-2005 risulta dal seguente prospetto.

P.N. POLLINO - Situazione residui

RESIDUI PASSIVI	2002	2003	differenza	2004	differenza	2005	differenza
Residui al 1° gennaio	26.583.749,5	23.120.494,0	-3.463.255,5	19.635.107,5	-3.485.386,5	16.130.585,5	-3.504.521,9
Residui annullati	404.964,0	2.866.226,3	2.461.262,3	1.191.371,1	-1.674.855,2	365.037,2	-826.333,9
Residui pagati	9.429.518,2	7.763.982,1	-1.665.536,1	8.331.532,8	567.550,7	7.095.440,2	-1.236.092,6
Risultato gestione residui	16.749.267,3	12.490.285,6	-4.258.981,6	10.112.205,5	-2.378.080,1	8.670.108,1	-1.442.097,4
Residui esercizio	6.371.226,8	7.144.821,9	773.595,1	6.018.382,0	-1.126.439,8	1.714.869,7	-4.303.512,3
Residui al 31 dicembre	23.120.494,0	19.635.107,5	-3.485.386,5	16.130.587,5	-3.504.519,9	10.384.977,9	-5.745.609,7

Esso evidenzia che gli stessi alla data del 1° gennaio 2002 ammontavano a €. 26.583.749,5 e hanno subito negli esercizi in esame una sensibile flessione; ma ciò è dipeso oltre che dai pagamenti intervenuti anche dalle variazioni in meno per complessivi €. 4.827.598,6 che hanno portato il loro ammontare alla data del 31 dicembre 2005 ad €. 10.384.977,9.

I suindicati valori, che in gran parte si riferiscono a spese in conto capitale relativi all'attuazione di interventi finanziati con fondi a destinazione vincolata, evidenziano le difficoltà in cui si dibatte l'ente che stenta a svolgere una definitiva azione di recupero dei ritardi accumulati nell'attuazione delle molteplici iniziative deliberate nei precedenti esercizi senza un'attenta valutazione dei mezzi tecnico operativi a disposizione, che si sono dimostrati in concreto manifestamente inadeguati.

Occorre, però, rilevare che, pur prendendo atto di una decisa azione di smaltimento svolta, permangono in alcuni capitoli dell'aggregato in conto capitale (capitoli 11130, 11270, 11310, 11.410, 11.590, 11.640) consistenti residui per complessivi € 6.573.442 relativi all'attuazione di interventi finanziati prevalentemente con fondi a destinazione vincolata (per la realizzazione di piani e progetti) erogati a volte da molti anni.

Ciò è stato reso possibile dalla carenza di un programma di interventi rispondenti ad una logica di sistema, per cui, anche in assenza di un piano di gestione che ne disciplinasse l'esecuzione attraverso distinte fasi di adempimento secondo un cronoprogramma, sono stati preferiti alcuni settori, obliterando in tutto o in parte altri che ad avviso della Corte dei conti meglio esprimono le finalità istituzionali dell'Ente quali risultano dalla legge quadro sulle aree protette.

"Rebus sic stantibus" ritiene la Corte necessaria ed urgente la predisposizione di un "piano di rientro" che individui e determini i percorsi necessari alla piena realizzazione di tutti gli interventi programmati e finanziati in modo da smaltire i residui e ridurre conseguentemente a livelli fisiologici la giacenza di cassa.

A tal fine, di ciascuno degli investimenti suindicati e degli altri che presentano rilevanti importi di residui detto piano dovrebbe riportare:

- l'attuale situazione amministrativa;
- gli adempimenti da compiere con relativo cronoprogramma;
- la definizione delle competenze, con particolare riguardo ad una puntuale distinzione tra ruolo politico di indirizzo e controllo e ruolo gestionale nell'ottica di una forte semplificazione delle procedure e di una decisa accelerazione delle attività;

- le previsioni attendibili sull'andamento delle spese, con proiezione pluriennale per quelle non realizzabili nel corso dell'esercizio;
- gli indicatori di risultato e gli strumenti di verifica periodica (che si suggerisce non superiore al trimestre), da applicarsi anche con l'ausilio di sistemi informatizzati che permettano il costante monitoraggio, la rilevazione di scostamenti e la possibilità di correttivi tempestivi ed adeguati.

In parallelo al suindicato "piano di rientro", è necessario che la Direzione dell'Ente predisponga "un piano operativo per il miglioramento organizzativo e funzionale" nel quale dovranno trovare spazio:

- la migliore definizione delle competenze ed attribuzioni delle diverse articolazioni amministrativo-burocratiche, con il censimento delle principali procedure di competenza, la determinazione di tempi di svolgimento ed in particolare di quelli relativi alla fase della spesa;
- l'elaborazione di un sistema di valutazione del personale, cui collegare trattamenti economici accessori di carattere premiale;
- l'introduzione di misure innovative per l'accelerazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, quali l'adesione alle convenzioni CONSIP, il ricorso a procedure in economia o o a procedure di e-procurement.

Completano l'analisi dei residui passivi le seguenti tabelle che, distintamente per anno, ne evidenziano la gestione.

P.N. POLLINO - Gestione dei residui passivi 2002

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	2.966.284,6	69.891,5	1.788.102,2	1.108.290,8	61,7
Tit.II - uscite c/capitale	23.615.591,0	334.374,2	7.640.398,3	15.640.818,4	32,8
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	1.783,7	698,3	1.017,5	157,9	93,7
TOTALE	26.583.659,3	404.964,0	9.429.518,0	16.749.267,1	36,0

Gestione dei residui passivi 2003

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	3.435.681,6	103.958,8	2.382.598,5	949.124,2	71,5
Tit.II - uscite c/capitale	19.680.508,1	2.760.932,0	5.378.572,6	11.541.003,4	31,8
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	4.304,2	1.335,3	2.810,9	157,9	94,7
TOTALE	23.120.493,9	2.866.226,1	7.763.982,0	12.490.285,5	38,3

Gestione dei residui passivi 2004

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	3.328.702,7	87.010,9	2.433.582,6	808.109,3	75,1
Tit.II - uscite c/capitale	16.305.256,3	1.104.202,3	5.896.959,8	9.304.094,3	38,8
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	1.148,4	157,9	990,5	0,0	100,0
TOTALE	19.635.107,5	1.191.371,1	8.331.532,8	10.112.203,5	45,2

Gestione dei residui passivi 2005

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	3.839.578,3	36.315,0	3.105.262,6	698.000,7	81,6
Tit.II - uscite c/capitale	12.288.754,6	328.722,2	3.989.046,7	7.970.985,8	33,4
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	2.252,7	0,0	1.131,0	1.121,7	50,2
TOTALE	16.130.585,5	365.037,2	7.095.440,2	8.670.108,2	45,0

Infine la Corte dei Conti segnala che - come risulta dai verbali del Collegio dei revisori - alcune volte l'impegno è stato assunto pur in assenza di una "obbligazione giuridicamente perfezionata" e ciò al solo scopo di evitare che lo stanziamento di capitolo finisca in avanzo di amministrazione, tornando disponibile solo a bilancio consuntivo approvato, ciò che nel caso in esame è avvenuto a distanza di diversi mesi dall'invio del bilancio stesso al Ministero vigilante.

Pur considerando la finalità di siffatto comportamento, si richiama per il futuro l'ente alla stretta osservanza dell'art. 31 del D.P.R. n. 97/2003, perché, diversamente operando oltre a rendere inattendibile l'avanzo e il disavanzo di amministrazione si estende siffatta connotazione all'intero consuntivo essendo non veritiera l'entità degli impegni assunti, quella dei residui, come non veritiera è, di conseguenza, la situazione amministrativa, patrimoniale ed economica.

Il conto economico

Il documento relativo all'esercizio 2002 è stato predisposto secondo il prospetto allegato al D.P.R. n. 696 del 1976, quelli relativi agli esercizi 2003 (riclassificata), 2004 e 2005 sono stati predisposti secondo lo schema previsto negli allegati 11 e 12 del D.P.R. 97/03, senza peraltro rispettare i principi di competenza economica non avendo l'Ente ancora adottato la contabilità economico-patrimoniale.

Le risultanze complessive del Conto Economico relativo all'anno 2005 evidenziano, dopo due anni di risultanze negative, un avanzo economico di euro 204.465,7 quale risultanza di un risultato operativo di euro 622.917,8, di proventi finanziari per euro 1.438,0, di un saldo negativo tra proventi ed oneri straordinari pari ad euro 314.998,7, di imposte dell'esercizio per euro 104.891,4.

Con riferimento allo schema redatto secondo l'allegato 11 di cui al DPR 97/07 si evidenzia che:

- il valore della produzione, cresciuto rispetto al 2004 sostanzialmente per effetto dell'incremento del contributo ordinario, presenta un ammontare di euro 4.225.644,6;
- i costi della produzione sono aumentati di euro 673.347,23 soprattutto per effetto delle maggiori spese per personale (tra fine 2004 e fine 2005 sono state assunte n. 5 unità nella posizione economica B2), degli ammortamenti, servizi ed oneri diversi di gestione;

-i componenti finanziari sono costituiti dal un provento di euro 1.438,0 per interessi maturati sul conto corrente di tesoria.

P.N.POLLINO - CONTO ECONOMICO

	2002
Entrate finanziarie correnti	10.052.432,4
Sopravvenienze attive	80.448,8
Insussistenze passive	404.964,0
Spese impegnate di comp.esercizi success.	24.643,4
TOTALE	**10.562.488,6**
Disavanzo economico	**5.152.223,1**
TOTALE A PAREGGIO	15.714.711,7
Spese finanziarie correnti	9.913.768,8
Ammortamenti e deperimenti	214.312,9
Quota fondo indennità anzianità	54.172,5
Accantonamenti per oneri presunti di comp.	
Sopravvenienze passive	
Rettifiche dell'attivo	
Spese non patrimonializzate	
Insussistenze attive	5.514.383,9
Risconti passivi	
Variazioni patrimoniali straordinarie	
Spese di comp. Impegnate da prec.esercizi	18.073,6
TOTALE	**15.714.711,7**
Avanzo economico	
TOTALE A PAREGGIO	**15.714.711,7**

P.N. POLLINO - CONTO ECONOMICO

	2003	2004	2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi per produzione prestazioni e/o servizi	265,7	138,9	63,0
- altri ricavi e proventi	3.915.852,1	3.940.259,3	4.225.581,6
TOTALE (A)	**3.916.117,8**	**3.940.398,2**	**4.225.644,6**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	12.866,7	5.609,0	1.315,6
- per servizi	913.848,2	897.671,7	1.088.640,0
- per godimento beni di terzi	52.419,1	90.906,3	90.458,6
- per il personale	1.327.341,0	1.088.688,3	1.332.004,1
- ammortamenti e svalutazioni	222.392,0	383.060,9	506.783,1
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	-28.976,7	-11.001,5	846,8
- accantonamento per rischi			
- accantonamento fondi per oneri contrattuali	46.949,6	21.332,0	66.011,8
- oneri diversi di gestione	636.229,4	453.112,8	516.667,0
TOTALE (B)	**3.183.069,2**	**2.929.379,6**	**3.602.726,8**
Differenza tra valore e costi della produzione	**733.048,6**	**1.011.018,7**	**622.917,8**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- proventi da partecipazioni			
- altri proventi finanziari	1.363,4	5,5	1.438,0
TOTALE (C)	**1.363,4**	**5,5**	**1.438,0**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
- rivalutazioni			
- svalutazioni			
TOTALE (D)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	3.523.132,5	6.416.405,8	3.477.694,6
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	11.268.333,4	10.028.446,0	4.085.948,0
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	2.866.226,3	1.191.371,1	365.037,2
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	41.299,8	10.906,5	71.782,5
TOTALE (E)	**-4.920.274,5**	**-2.431.575,7**	**-314.998,7**
Risultato prima delle imposte	-4.185.862,5	-1.420.551,5	309.357,1
Imposte dell'esercizio	97.862,7	94.767,2	104.891,4
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	**-4.283.725,2**	**-1.515.318,8**	**204.465,7**

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale degli esercizi 2004 e 2005 è stato redatto in base ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi indicati dagli artt. 42, 43, 2 comma del D.P.R. 97/2003.

La situazione patrimoniale relativa al 2004 presenta un patrimonio netto di euro 20.928.710,3 con un decremento di euro 1.515.318,8 rispetto alla situazione al 31/12/2003, pari al disavanzo economico; nell'esercizio successivo il patrimonio netto risulta incrementato di euro 204.465,71 per effetto del risultato economico positivo realizzato nell'esercizio, ed ammonta complessivamente ad € 21.133.176,0.

P.N. POLLINO - Stato patrimoniale

	2002
ATTIVITA'	
Disponibilità liquide	29.933.615,5
Residui attivi	4.861.044,8
Crediti bancari e finanziari	93,0
Rimanenze attive d'esercizio	24.643,4
Investimenti mobiliari	49.086,2
Immobili	6.359.914,1
Immobilizzazioni tecniche	1.980.407,9
Altri costi pluriennali	7.787.543,6
TOTALE ATTIVITA'	50.996.348,4
Disavanzo economico dell'esrcizio	5.152.223,1
TOTALE A PAREGGIO	56.148.571,4
PASSIVITA'	
Debiti di tesoreria	
Residui passivi	23.120.494,0
Debiti bancari e finanziari	
Rimanenze passive d'esercizio	
Fondi di accantonamento vari	173.408,4
Poste rettificative dell'attivo	974.691,7
TOTALE PASSIVITA'	24.268.594,1
Patrimonio netto	31.879.977,3
TOTALE A PAREGGIO	56.148.571,4
Conti d'ordine	

P.N. POLLINO - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2003	2004	2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBB. per			
TOTALE A)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
4) Concessioni, licenze,marchi e diritti simili	11.268,1	65.296,8	180.700,1
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	71.024,3	4.187.543,0	3.612.549,9
7) Manutanzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	672.599,0	1.141.080,4	1.063.488,9
8) Altre	4.600.091,0		
Totale	5.354.982,5	5.393.920,2	4.856.738,9
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	5.872.961,1	6.115.218,1	6.107.701,1
2) Impianti e macchinari			
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.139.138,1	1.138.495,0	951.622,2
4) Automezzi e motomezzi	37.313,7	655.171,2	481.009,5
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	944.871,6	715.921,3	1.535.680,8
7) Altri beni	43.779,7	17.511,7	8.050,4
Totale	8.038.064,1	8.642.317,4	9.084.064,1
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese	50.086,2	50.086,2	50.086,2
Totale	50.086,2	50.086,2	50.086,2
TOTALE B)	**13.443.132,7**	**14.086.323,7**	**13.990.889,1**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.098,7	24.315,2	24.919,5
4) Prodotti finiti e merci	21.370,0	39.155,0	38.010,0
Totale	52.468,7	63.470,2	62.929,5
II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.			
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	5.900.167,4	2.927.845,2	3.469.225,3
5) Crediti verso altri	51.259,0	55.921,2	61.388,4
Totale	5.951.426,4	2.983.766,5	3.530.613,8
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	24.003.598,8	21.070.892,0	15.220.549,4
3) Denaro e valori in cassa	2.961,3	7.496,6	7.190,5
Totale	24.006.560,1	21.078.388,6	15.227.739,8
TOTALE C)	**30.010.455,1**	**24.125.625,2**	**18.821.283,1**
D) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti attivi			
TOTALE D)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
TOTALE ATTIVO	**43.453.587,8**	**38.211.948,9**	**32.812.172,2**

P.N. POLLINO - Stato patrimoniale

PASSIVITA'	2003	2004	2005
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo di dotazione			
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	22.444.029,1	20.928.710,3	20.928.710,3
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio			204.465,7
TOTALE A)	**22.444.029,1**	**20.928.710,3**	**21.133.176,0**
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) per contributi a destinazione vincolata	120.000,0	770.000,0	772.301,7
3) per contributi in natura			
TOTALE B)	**120.000,0**	**770.000,0**	**772.301,7**
C) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) per altri rischi ed oneri	46.949,6	68.281,6	134.293,4
TOTALE C)	**46.949,6**	**68.281,6**	**134.293,4**
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	284.246,5	314.371,5	387.423,3
TOTALE D)	**284.246,5**	**314.371,5**	**387.423,3**
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio			
5) debiti verso i fornitori			
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici			
12) debiti diversi	19.635.107,5	16.130.585,5	10.384.977,9
TOTALE E)	**19.635.107,5**	**16.130.585,5**	**10.384.977,9**
F) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti passivi	923.255,2		
TOTALE F)	**923.255,2**	**0,0**	**0,0**
TOTALE PASSIVO	**21.009.558,7**	**17.283.238,6**	**11.678.996,2**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**43.453.587,8**	**38.211.948,9**	**32.812.172,2**

Conclusioni

Si segnala, innanzitutto, la ritardata applicazione della legge quadro nei suoi momenti più qualificanti laddove essa prevede il coordinamento, attraverso il piano del parco, degli interessi più propriamente urbanistici e paesaggistici con le finalità del Parco che, pur essendo prioritarie, non sono esclusive dovendo concorrere ed armonizzarsi, in alcune zone, con gli interessi di cui sono titolari gli enti territoriali.

Occorre pertanto che sia attivata ogni iniziativa perché "la fase istituzionale di partecipazione e confronto" con la Comunità del parco esaurisca la sua funzione attraverso la sollecita formulazione del parere obbligatorio di detto organo in ordine al progetto di piano elaborato, atteso che ogni ritardo in merito si riflette inevitabilmente sul Regolamento del Parco e sul P.P.E.S. che devono essere adottati in maniera coordinata e contestuale.

Quest'ultimo, in particolare, ha la finalità di conciliare protezione della natura e sviluppo economico in modo da preservare l'ambiente dai rischi di degrado e consentire, al contempo, incentivandole, l'esercizio di attività ecocompatibili, le quali, creando le condizioni per un indotto economico positivo in favore delle popolazioni locali, compensi le limitazioni che, in linea di principio la presenza del parco determina. In tal modo potrebbero superarsi le resistenze che tuttora possono permanere nelle comunità residenti nel territorio di quest'ultimo.

Al di fuori del compiuto quadro di programmazione ambientale ed economica delineato dal legislatore si è avuta una notevole frammentazione di interventi estemporanei e occasionali non rispondenti ad una logica di sistema là dove, invece, il Parco avrebbe dovuto assumere, con il razionale impiego delle disponibilità finanziarie, prevalentemente il ruolo di soggetto promotore e catalizzatore, con funzione di volano, di iniziative eseguite da altri soggetti in modo da pervenire ad un'equilibrato assetto di gestione e salvaguardia del territorio attraverso la coniugazione degli interessi ambientali con le esigenze di sviluppo socio-economico dei territori interessati.

Poiché le inadempienze suindicate limitano, di fatto, la concreta realizzazione delle attività istituzionali e gestionali dell'ente, è necessario dare, con urgenza, completa attuazione al disegno organizzativo normativamente previsto per rendere legittima, efficiente ed efficace l'azione amministrativa.

Per quanto concerne l'attività gestionale la Sezione rileva quanto segue.

Innanzitutto si rileva un disavanzo finanziario nel periodo 2002 – 2004.

Pur persistendo un quadro di ridotto profilo funzionale peraltro dovuto ad una struttura organizzativa gracile che mostra i propri limiti operativi anche nella realizzazione degli interventi programmati nel passato, gli esercizi in esame evidenziano un deciso consolidamento del percorso di riduzione delle giacenze di cassa e di progressivo smaltimento della enorme mole di residui passivi accumulatisi negli esercizi pregressi.

Infatti il fondo di cassa passa da € 39.263.842,6 del 1° gennaio 2002 a € 15.220.549,4 del 31/12/2005 con un decremento nel quadriennio del 61,25% pari a € 24.043.293,2.

Le risultanze relative agli esercizi 2002 e 2003 sono, però, conseguenti non tanto ad un deciso miglioramento delle attività gestionali ed ad una reale accelerazione di interventi da tempo programmati, quanto alle anticipazioni corrisposte ai Comuni fino al 90% dei contributi ad essi concessi per la realizzazione di vari interventi, anche in pendenza dell'appalto delle relative spese.

I residui passivi registrano nel periodo 2002-2005 una considerevole riduzione passando da € 26.583.749,5 del 1° gennaio 2002 a € 10.384.977,9 del 31 dicembre 2005 con un decremento di € 16.198.771,6 pari al 60/93%.

L'avanzo di amministrazione conseguentemente passa da € 11.764.259,2 del 1/01/2002 a 7.924.072,9 del 2004 con una diminuzione di € 3.398.073,8 pari al 32,6%, per poi risalire a 8.366.185,3 nell'esercizio successivo.

Orbene la considerazione coordinata di detti indicatori (giacenza di cassa, residui passivi e avanzo di amministrazione) induce ad una cauta valutazione positiva soprattutto se si considera la difficile situazione derivante dalla carenze di quasi il 50% del personale in organico, nonché il discontinuo rapporto con la direzione dell'Ente per lunghi periodi assente o estremamente temporanea, che ha reso oltremodo difficoltoso il processo di accelerazione della spesa.

Una osservazione la Corte, formula in ordine a residui passivi: pur prendendo atto che l'Ente ha svolto una decisa azione di smaltimento dando la precedenza a quelli provenienti dai precedenti esercizi, non può non rilevare che alla data del 31/12/2005 permangono in alcuni capitoli dell'aggregato in conto capitale (capitoli 11130, 11270, 11310, 11410, 11590, 11640) consistenti importi per complessivi € 6.573.442 relativi all'attuazione di interventi finanziati con fondi a destinazione vincolata (per la realizzazione di piani e progetti) erogati a volte da molti anni.

Ciò è stato reso possibile dalla carenza di un programma di interventi rispondenti ad una logica di sistema, per cui, anche in assenza di un piano di gestione che ne disciplinasse l'esecuzione attraverso distinte fasi di adempimenti secondo un cronoprogramma, sono stati preferiti alcuni settori, obliterando in tutto o in parte altri che ad avviso della Corte dei conti meglio esprimono le finalità istituzionali dell'Ente quali risultano dalla legge quadro sulle aree protette.

Occorre pertanto che venga predisposto un "piano di rientro" ampiamente illustrato in precedenza che individui e determini i percorsi necessari alla piena realizzazione di tutti gli interventi programmati e finanziati in modo da smaltire i residui e ridurre conseguentemente a livelli fisiologici la giacenza di cassa.

In ordine, infine, all'attività amministrativa la Corte dei Conti formula le seguenti osservazioni:

- che l'ente dia attuazione al combinato disposto di cui ai commi 1°, 2° e 4° dell'art. 4 e dell'art. 27 del D.Lgs n. 165/2001 adeguando il proprio "ordinamento al principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato e attuazione e gestione dall'altro", in modo che: - agli organi di governo siano riservati solo ed esclusivamente gli atti di programmazione, gli atti di indirizzo amministrativo e di direttiva nonché di verifica del raggiungimento degli obiettivi determinati; - al direttore del parco sia affidata l'amministrazione concreta con competenza propria ed esclusiva. In tal modo verrebbe abrogato il "Regolamento per l'attribuzione e la disciplina delle competenze al direttore per lo svolgimento dell'attività gestionale" approvato con deliberazione n. 131 in data 17 dicembre 1998, il quale si appalesa illegittimo in quanto disapplica in toto il nuovo modello di ripartizione delle competenze suindicate;
- che sia assicurata per il futuro la scrupolosa osservanza dell'art. 31 del D.P.R. n. 97/2003, perché diversamente operando, sia pure per pochi casi, oltre a rendere inattendibile l'avanzo o il disavanzo di amministrazione, si estende siffatta connotazione all'intero consuntivo, essendo non veritiera l'entità degli impegni assunti, quella dei residui, come non veritiera è, di conseguenza, la situazione amministrativa, patrimoniale ed economica;
- che sia recepita nel bilancio di previsione e nel rendiconto finanziario un'articolazione delle spese istituzionali del titolo secondo di parte corrente, più aderente al dato normativo della legge n. 394/1991, che delinea le molteplici finalità di un'area protetta; diversamente operando l'ente tradisce la missione per la quale è stato istituito;

- che siano realizzati prodotti e servizi in grado di contribuire all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali e nel contempo assicurare ritorni economici, non trascurando, almeno tendenzialmente, il bilanciamento tra costi e ricavi delle diverse linee di attività. Ciò al fine di coinvolgere la partecipazione finanziaria dell'utenza privata che più direttamente beneficia di beni, attività e prestazioni da parte dell'ente parco.

Occorre, inoltre, che l'ente assuma iniziative le quali diano maggiore visibilità e presenza del Parco sul territorio; attivi servizi tesi alla valorizzazione turistica, agricola e artigianale dell'area interessata; contribuisca al recupero del patrimonio storico ed artistico dei Comuni del Parco, funga da strumento istituzionale per l'ottenimento di risorse finanziarie per la promozione di uno sviluppo eco-compatibile anche nell'ambito dei programmi comunitari specifici.

Occorre, infine, che l'Ente soddisfi l'esigenza di una razionale programmazione della spesa in conto capitale in relazione alle concrete capacità operative dell'Ente e dei tempi tecnici necessari per la realizzazione delle opere, evitando al contempo – com'è avvenuto – un'eccessiva "frantumazione" dei fondi in una miriade di progetti e correlative esecuzioni che non soddisfano quell'esigenza di una visione strategica degli interventi da inserire in un quadro ampio e organico di salvaguardia del territorio e sviluppo socio-economico.

L'Ente nel periodo in esame ha operato (e tuttora opera) con un organico dimezzato; la qual cosa lo ha indotto ad avvalersi di personale esterno mediante collaborazioni professionali, convenzioni e consulenze professionali disposte a volte con affidamenti diretti.

In merito corre l'obbligo di rilevare che la necessità di ricorrere ad un incarico di collaborazione esterna deve costituire un rimedio eccezionale per far fronte ad esigenze particolari per le quali l'Ente necessita dell'apporto di competenze professionali.

Le esigenze organizzative che esulino da tale eccezionalità e costituiscono, invece, delle necessità costanti che devono trovare soluzioni adeguate nell'ambito di provvedimenti di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni, nonché tramite l'aggiornamento periodico dei profili professionali in relazione ai mutamenti istituzionali e ai nuovi fabbisogni quando vengano ad assumere un carattere permanente.

P.N. POLLINO - INDICI DI BILANCIO

	2002	2003	2004	2005
Indice di dipendenza finanzaria - Rapporto tra le entrate da trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti - Accertamenti - Varia da zero, dipendenza nulla, ad uno, dipendenza massima.	**0,99**	**0,99**	**1,00**	**1,00**
Indice di velocità di gestione della spesa corrente - Rapporto tra il totale dei pagamenti correnti di competenza ed il totale degli impegni correnti dell'esercizio - Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, ad uno, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	**0,76**	**0,70**	**0,69**	**0,88**
Indice di velocità di gestione della spesa in conto capitale Rapporto tra il totale dei pagamenti in conto capitale ed il totale degli impegni in conto capitale - Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, a 100, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	**2,47**	**5,68**	**13,67**	**0,70**
Smaltimento residui attivi di parte corrente - Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**2,10**	**76,15**	**98,57**	**66,71**
Smaltimento residui attivi di conto capitale - Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, ed eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**28,62**	**7,02**	**20,43**	**29,50**
Smaltimento residui passivi di parte corrente - Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**62,64**	**72,37**	**75,72**	**81,82**
Smaltimento residui passivi di conto capitale - Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventuamente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**33,77**	**41,36**	**42,94**	**35,14**
Indice (o percentuale) della capacità di spesa - Rapporto tra il totale dei pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) dell'anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) - Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, nessuna spesa, a 100 (ed eccezionalmente oltre), utilizzazione totale delle autorizzazioni di spesa.	**42,64**	**38,77**	**47,87**	**55,44**

VAL GRANDE

Premessa

Il Parco Nazionale della Val Grande è stato istituito con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 2 marzo 1992, il quale, oltre alle finalità, ne ha individuato l'estensione, successivamente ampliata, mediante D.P.R. 24 giugno 1998, con l'aggiunta di altri 3.221 ettari.

Il territorio del Parco, che si estende per 14.560 ettari, in una zona delineata dalle valli dell'Ossola, Vigezzo, Canobina e Intasca, comprende circa 3.000 ettari di bosco qualificati come riserve biogenetiche, ancora di proprietà dell'ex Azienda Speciale per le Foreste Demaniali e gestite dal Corpo Forestale dello Stato, nonostante che l'art. 31, 3° comma della legge 6 dicembre 1991 n. 394 sostituito nel testo dall'art. 2 comma 34 della legge 9 dicembre 1998, n. 426 prescriva che "la gestione delle riserve naturali, di qualunque tipologia, istituite su proprietà pubbliche, che ricadano o vengano a ricadere all'interno dei parchi nazionali, è affidata all'ente parco". Tale affidamento "è effettuato mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge".

A distanza di oltre nove anni dalla scadenza di detto termine non ancora è stato emanato il suindicato atto di affidamento.

L'Ente preposto alla gestione della Val Grande è stato istituito con D.P.R. 23 novembre 1993 che lo ha inserito nella tabella IV della legge 20 marzo 1975, n. 70 ed assoggettato alla relativa disciplina.

Con decorrenza 14 luglio c.a. gli uffici dell'Ente parco in esame sono stati trasferiti presso la nuova sede operativa di Villa Biraghi (Comune di Vigogna), ubicata nel territorio del parco.

La legge 394/91 – Adempimenti istituzionali

Una delle scelte prioritarie dell'Ente è stata quella di predisporre il Piano del Parco ed il Regolamento, intesi come strumenti indispensabili per la conservazione della natura. Il piano è stato elaborato con un cofinanziamento della Comunità Europea tramite un progetto LIFE. La Commissione Europea competente è stata un

interlocutore attivo sui contenuti dello strumento di pianificazione in tutte le sue fasi, in particolare per gli aspetti naturalistici.

Attualmente il Piano del parco, predisposto dall'Ente in data 28/06/1999 e adottato dalla Regione Piemonte in data 15/11/1999, è in attesa di approvazione da parte della Regione stessa. Il regolamento del parco, elaborato contestualmente al Piano del Parco, è stato approvato dal Consiglio direttivo con deliberazione n.40 del 28 giugno 1999 ed è tuttora all'esame del Ministero dell'Ambiente. Il piano pluriennale economico e sociale deliberato, previo parere favorevole del Consiglio direttivo, da parte della Comunità del parco in data 30 luglio 2002, è all'approvazione della Regione Piemonte.

La disciplina statutaria e regolamentare

Per quanto concerne gli aspetti ordinamentali dell'Ente va segnalato che con decreto ministeriale del 21 gennaio 1997 è stato approvato lo statuto del parco predisposto, previo parere favorevole della Comunità del parco, dal Consiglio direttivo con delibera 175 del 27/10/1995.

Le disposizioni statutarie adottate si rilevano in linea di massima conformi ai principi fondamentali dettati dalla legge n. 394/1991, ma presentano margini di opinabilità per quanto concerne alcuni aspetti afferenti l'attuazione del principio della separazione tra funzioni di indirizzo politico e controllo, che competono agli organi di direzione politico amministrativa, e funzioni amministrative e gestionali di cui sono esclusivi responsabili i dirigenti delle pubbliche amministrazioni (così come disciplinato dall'art. 3 del D.L.vo n. 29/1993 successivamente trasfuso con modifica nel D.P.R. n. 165/2001).

Il riferimento in particolare è all'art. 32 che attraverso il richiamo dell'art. 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, intesta al Presidente dell'Ente la competenza ad emanare il nulla osta per il rilascio di concessioni ed autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del Parco.

Al riguardo la Corte ritiene che, configurandosi il nulla osta come atto privo di contenuto discrezionale, il procedimento di rilascio sia riconducibile alla competenza del direttore quale vertice della struttura burocratica nei cui poteri rientra l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno (vedi amplius relazione Parco Nazionale Monti Sibillini).

Inoltre si rileva che nello statuto vengono usate, in riferimento alle competenze della giunta esecutiva e del direttore del parco formulazioni ampie e a volte ripetitive delle espressioni usate del legislatore.

Alla Giunta esecutiva viene attribuita "l'adozione di tutti quegli atti che non rientrino nella competenza esclusiva del Consiglio direttivo" (art. 17,2); mentre al Direttore viene riconosciuta, utilizzando sostanzialmente la formulazione di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 29/1993 "l'adozione degli atti di gestione tecnica, amministrativa e finanziarie per la realizzazione di programmi dell'Ente parco, compresi gli atti aventi rilevanza esterna" . Orbene, calata nell'ordinamento di un parco, la genericità delle suindicate formulazioni ha bisogno di specificazioni idonee a delineare spazi propri di competenza della giunta esecutiva ed individuare le fattispecie di competenza del direttore, così come operato da altri parchi (ad esempio Parco nazionale Gran Paradiso e Parco Nazionale Bellunesi). Ciò soprattutto se si considera la omessa adozione del regolamento di organizzazione previsto dall'art. 27 del D.P.R. n. 165/2001 che è la sede naturale del recepimento dei principi sanciti in ordine alla distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo proprie degli organi "politici" e funzioni amministrative e gestionali (proprie degli organi amministrativi).

Infine si rileva l'esigenza che al direttore del parco, in quanto posto al vertice della organizzazione amministrativa dell'ente e responsabile, nell'ambito delle direttive in dagli organi politici, della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e dei relativi risultati con un potere di direzione delle unità organizzative e del personale, sia formalmente assegnata, quale unico centro di spesa, la gestione delle risorse necessarie all'interno di budget prefissati per l'esercizio di autonomi poteri di spesa per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi prefissati dagli organi di indirizzo politico.

Tra le fonti normative regolamentari adottate dall'Ente sono da menzionare:

- il "Regolamento contributi. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari da parte dell'Ente Parco" approvato, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 89 del 3/12/1999;
- il "Regolamento per l'esercizio della pesca";
- il "Regolamento per la raccolta dei funghi e dei prodotti del sottobosco";
- il "Regolamento per l'accesso ai contributi dell'Ente Parco nazionale Val Grande per la conservazione ed il ripristino delle tipologie edilizie tradizionali (tetti in piode);

- il "Regolamento per il risarcimento dei danni provocati dalla fauna protetta nel territorio del "Parco nazionale Val Grande";
- il "Regolamento per le spese di rappresentanza";
- il "Regolamento pluriennale per la concessione di contributi e sussidi finanziari per l'agricoltura sostenibile.

Sono in fase di predisposizione, a seguito della recente nomina del Direttore dell'Ente Parco:

- il "Regolamento di organizzazione previsto dall'art. 27 del D.Lgs. 165/2001;
- il "Regolamento di amministrazione e contabilità previsto dall'art. 2 del D.P.R. 27/02/2003, n. 97;
- il "Regolamento organico del personale".

Gli organi

In base alla legge quadro e al D.P.R. 23 novembre 1993 istitutivo dell'Ente parco, gli organi sono il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, la Comunità del Parco, il Collegio dei revisori. Le attribuzioni, la composizione e le procedure per la nomina degli organi sono disciplinate dagli artt. 9 e 10 della legge quadro n. 394/1991.

Il Presidente nominato con D.M. del 20/02/1994 è stato confermato alla scadenza per altri cinque anni con D.M. del 1/03/1999. Il secondo mandato, considerato anche un breve periodo di proroga consentito dall'art. 3, c. 1 del D.L. 16/05/11994, n. 293, convertito con L. 15/07/1998, n. 444, è venuto definitivamente a scadere il 7/04/2004, data in cui, acquisita l'intesa della Regione Piemonte, con decreto del Ministero dell'Ambiente è stato nominato il nuovo Presidente per un quinquennio con decorrenza 8/04/2004.

Il Consiglio Direttivo è stato nominato con D.M. del 26/05/1999 per cinque anni e considerato anche il periodo di proroga esso è interamente decaduto in data 30/05/2004.

Durante detto mandato un consigliere designato dalla Comunità del parco in qualità di sindaco dal Comune di Premosello Chiovenda è decaduto dall'incarico di componente del Consiglio direttivo perché non più riconfermato nelle consultazioni elettorali del 36/06/1999 e al suo posto è stato nominato un'altra persona designata dalla Comunità del Parco, previo parere favorevole della Regione Piemonte.

Con decreto ministeriale del 31/05/2004, acquisite le designazioni dei soggetti deputati e l'assenso delle regioni interessate, si è proceduto alla nomina del nuovo Consiglio direttivo per il periodo giugno 2004 - giugno 2009, la cui composizione è stata successivamente integrata con la nomina del rappresentante designato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Con deliberazione del 28/06/1999 il Consiglio Direttivo ha nominato al suo interno la Giunta esecutiva composta da 5 membri come da previsione normativa. La Giunta è stata ricostituita previa nomina del vice Presidente dell'Ente Parco con deliberazione del 20/12/2004.

In conformità all'art. 10 della L. 394/91, è stata istituita la Comunità del Parco, formata dal Presidente della Regione Piemonte, dal Presidente della Provincia del V.C.O., dai sindaci dei 13 comuni e dai Presidente delle quattro comunità montane nei cui territori sono ricomprese anche parzialmente le aree del Parco.

Il Collegio dei revisori, composto di tre membri, è stato nominato per la durata di un quinquennio con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21/07/1999 e alla scadenza è stato ricostituito con decreto ministeriale del 16/08/2004.

Nel periodo in riferimento il Collegio dei revisori dei conti si è riunito con la presenza dei suoi membri in quasi tutte le sedute e la sua attività è stata improntata a fornire all'Ente indicazioni per la corretta gestione formulando valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo contabile e valutazioni anche in ordine alla realizzazione del programma e degli obiettivi fissati all'inizio dell'esercizio nel piano di gestione.

Il Direttore del parco non è organo dell'Ente, ma la struttura di vertice della sua organizzazione amministrativa.

Dal mese di dicembre 2000 fino al 31 marzo 2007 l'incarico di Direttore dell'Ente è stato affidato ad un dirigente esterno, già in servizio a tempo pieno in un ente locale.

Dopo la istituzione presso il Ministero dell'Ambiente dell'Albo di idonei all'esercizio dell'attività di direttore del parco, il Consiglio direttivo dell'Ente in data 30/06/2005 ha deliberato la rosa di tre candidati, fra i quali il Ministero dell'Ambiente in data 20/07/2005 nominava il Direttore dell'Ente Parco. A seguito di formale rinuncia dell'incarico da parte della persona officiata, il Consiglio direttivo in data 21/02/2007 ha proposto una nuova terna di candidati tra i quali il Ministero dell'Ambiente nominava il Direttore che ha iniziato a svolgere le sue funzioni in data 1/04/2007 dopo la stipula di apposito contratto.

L'Ente non ha proceduto alla costituzione del Nucleo di valutazione interno, ai sensi del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286 in quanto non essendo stato nominato il direttore, non si è resa necessaria la presenza di detto organo il cui compito, negli enti parco, è limitato alla mera determinazione dell'indennità di risultato a quello eventualmente spettante.

In merito la Corte dei conti ritiene che l'Ente debba ricercare formule di adattamento del sistema generale di controllo delineato dalla suindicata normativa alle esigenze tipiche di un parco, ricorrendo eventualmente anche all'esercizio di esso in forma associata con altri enti, in modo da garantire un corretto esercizio della funzione nei suoi triplici contenuti: controllo di gestione, valutazione del direttore, controllo strategico.

Struttura organizzativa e risorse umane

Per l'attuazione delle finalità istituzionali l'Ente si avvale di una struttura articolata in quattro servizi (Servizio di direzione, segreteria e amministrativo; Servizio finanziario; Servizio programmazione e pianificazione; Servizio promozione). La sorveglianza è svolta dal coordinamento territoriale del corpo forestale dello Stato.

La pianta organica deliberata dal Consiglio direttivo con deliberazione n.46 del 7 novembre 1994 e modificata in seguito ad osservazioni del Ministero dell'Ambiente e del Tesoro con deliberazione del Consiglio direttivo n.43 del 24.3.1995,è stata approvata dal Ministero vigilante con Decreto del Ministero Ambiente del 21.9.95.

La stessa prevede 10 unità ed è regolarmente coperta con personale assunto mediante concorso pubblico.

In considerazione del nuovo assetto del Parco dopo l'ampliamento del 1998 (da 11.733 a 14.360 ettari) e dell'assunta insufficienza del personale a svolgere le attività istituzionali, con delibera n. 23 del 13 dicembre 2002 il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco deliberava l'ampliamento della dotazione organica da 10 a 17 unità. La suddetta delibera non veniva mai resa esecutiva in quanto con la legge 448/2001 veniva fatto divieto alle Amministrazioni Pubbliche di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Successivamente l'ente parco, con determinazione presidenziale del 26.04.2005 e successiva deliberazione consigliare n. 15 del 30/06/2005 ha provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 1 comma

93 della L. 311/2004 (finanziaria 2005), fermo restando il numero di 10 posti in organico; detto provvedimento riorganizzativo è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente in data 7/03/2007.

In prosieguo con deliberazione consiliare del 27/03/2007 l'Ente ha provveduto, ai sensi dei commi 440 e 441 dell'art. 1 Legge 27/12/2006, n. 296 ad una nuova rideterminazione della dotazione organica prevedendo il trasferimento di tre unità dai servizi di direzione, segreteria eamministrativo finanziario a quello tecnico informatico. Detta deliberazione inviata al Ministero dell'Ambiente non ha conseguito la prescritta approvazione.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati relativi alla dotazione organica ed alla consistenza effettiva del personale di ruolo.

P.N. VAL GRANDE - Situazione del personale

Ex Qualifica funzionale	Nuova classificazione	Dotazione organica	Consistenza effettiva al 31 dicembre			
			2002	2003	2004	2005
Dirigente	Dirig. II° liv. *	1	1	1	1	1
VIII	C3	1	1	1	1	1
VII	C1	3	3	3	3	3
VI	B2	4	4	4	4	3
V	B1	1	1	1	1	1
IV	A2	1	1	1	1	1
Totale		**11**	**11 ****	**11 ****	**11**	**10**

* Il Direttore del parco è fuori organico ed è assunto con contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 9 della L. 394/1991.

** Al personale in organico si aggiunge n. 1 dipendente del M.E.F. in posizione di comando.

Nel periodo in esame l'ente si è avvalso di nove collaborazioni occasionali e continuative per un importo complessivo di € 75.414,55, che in alcuni casi hanno per oggetto incarichi relativi ad attribuzioni istituzionali motivati dall'inadeguatezza della dotazione organica, peraltro interamente coperta, rispetto ai compiti dell'ente.

Gli incarichi professionali (14), come peraltro le consulenze (6) trovano la loro giustificazione – come emerge dagli atti - nella carenza di professionalità specifiche in relazione all'oggetto dell'incarico, che è aderente e conforme alle funzioni istituzionali dell'Ente.

L'entità dell'esborso relativo alle collaborazioni esterne risultano dal seguente prospetto che evidenzia per le tre tipologie una progressiva flessione.

	2002	2003	2004	2005
Collaborazioni coordinate e continuative	38.164,55	26.600,00	10.650,00	11.000,00
Consulenze	15.320,58	8.049,60	2.951,52	11.600,11
Incarichi professionali	*134.986,80	**82.125,90	***90.097,13	10.000,00

* di cui € 84.486,80 progetti finanziati da fondi comunitari
** d cui € 53.325,90 progetti finanziati da fondi comunitari
*** di cui € 86.785,86 progetti finanziati da fondi comunitari

Inoltre l'Ente Parco ha supplito – come nel passato – alla ipofunzionalità dovuta all'inadeguatezza quantitativa e qualitativa del personale avvalendosi, attraverso il modulo convenzionale previsto dall'art. 15 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, dell'apporto collaborativo dei comuni e delle comunità montane per la progettazione e l'esecuzione dei lavori in aree o su immobili ubicati nel territorio dei suindicati enti locali o di proprietà di questi ultimi, concessi in comodato al Parco.

Gli atti convenzionali a tal fine stipulati hanno definito i diritti e gli obblighi assunti dalle parti, subordinando l'erogazione degli importi dovuti dall'Ente parco a stati di avanzamento dei lavori.

Siffatto "modus operandi" ha consentito all'ente di procedere alla progettazione, all'appalto e all'esecuzione di alcuni interventi, consentendo l'impegno e l'erogazione di cospicue somme relative all'aggregato delle spese in conto capitale.

Nei prospetti che seguono sono esposti i dati relativi al costo del personale con l'indicazione delle variazioni percentuali annue, l'incidenza sul totale delle spese correnti ed il costo unitario medio.

Le spese per "stipendi ed assegni fissi" registrano negli anni in riferimento valori diversificati determinati nel 2002 anche dall'esborso conseguente al comando presso l'Ente di un dipendente del MEF a decorrere dal 2/05/2002 fino al 31/12/2003 e nel 2003 dalla corresponsione degli emolumenti relativi al rinnovo del contratto collettivo di lavoro parte economica relativo al biennio 2002 – 2003 stipulato in data 9/10/2003,

Nel 2004 le spese di personale subiscono una riduzione determinata oltre che dall'interruzione del comando suindicato anche dalla trasformazione di due rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Nel 2005, nonostante la parziale riduzione del personale conseguente al trasferimento ad altro ente a decorrere dall'1/07/2005 di una unità di cat. B3 – non immediatamente sostituito - l'aumento è determinato dall'assunzione per mobilità di personale a tempo pieno con diritti stipendiali acquisiti da conglobare negli assegni fissi, dalla liquidazione di ferie maturate e non godute di dipendenti trasferiti con mobilità e dal ritorno a tempo pieno da tempo parziale di un rapporto di lavoro di unità C1 dal 01.10.2005 al 31.12.2005.

La spesa per il personale è comprensiva oltre che degli stipendi, dei compensi per lavoro straordinario, dell'indennità per missioni, del fondo di incentivazione, dei costi per la partecipazione dei dipendenti ai corsi di formazione, nonchè, infine, degli oneri previdenziali ed assistenziali.

Costo del personale

	2002	2003	2004	2005
A) *Retribuzioni fisse accessorie ed oneri connessi*				
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	186.867,5	245.672,4	205.831,2	210.377,3
Collaborazione e incarichi	76.692,6	0,0	0,0	0,0
Fondo unico trattamenti accessori	24.702,6	19.113,6	27.000,0	27.566,0
Spese per missioni	1.086,3	9.462,7	5.792,0	6.137,4
Spese per missioni CFS	0,0	10.369,3	13.500,0	12.000,0
Oneri previdenziali ed assistenziali	45.064,5	57.510,1	54.076,0	62.733,1
Compensi lavoro straordinario	7.746,9	6.829,3	6.834,3	7.500,0
Compensi lavoro straordinario CFS	0,0	15.340,5	19.500,0	19.500,0
TOTALE A)	**342.160,2**	**364.297,9**	**332.533,4**	**345.813,8**
B) *Benefici sociali ed assistenziali*				
Spese per corsi	156,3	0,0	3.365,6	3.671,2
Formazione personale CFS	0,0	860,9	997,0	2.000,0
Oneri diversi personale (mensa o buoni pasto)	12.455,9	12.018,2	12.474,9	10.282,9
Trattamento di fine rapporto (TFR)	11.583,5	12.857,0	13.156,4	18.200,6
TOTALE B)	**24.195,7**	**25.736,1**	**29.994,0**	**34.154,7**
TOTALE GENERALE A + B	**366.355,9**	**390.034,0**	**362.527,4**	**379.968,5**
Variazione %		6,5	-7,1	4,8
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	32,8	33,0	35,3	33,3

Costo medio personale

Anno	Costo globale	Unità in servizio	Onere medio Individuale	Variazione
2002	366.355,9	11	33.305,1	
2003	390.034,0	11	35.457,6	6,46
2004	362.527,4	11	32.957,0	-7,05
2005	379.968,5	10	37.996,9	15,29

Attività istituzionale

I principali contenuti dell'attività istituzionale svolta dall'Ente Parco Nazionale Val Grande nel periodo di riferimento (anni 2002-2005) riguardano gli interventi di gestione dell'area protetta e le attività legate alla fruizione e alla promozione del territorio.

1) La gestione dell'area protetta e gli investimenti strutturali

a) Centri visita, punti informativi e musei

Allo scopo di informare e promuovere la conoscenza del territorio della Val Grande, il Parco ha individuato, in corrispondenza delle principali vie di accesso all'area protetta, diverse strutture: *punti informativi*, che forniscono ai visitatori le informazioni di base per la fruizione dell'area protetta; *centri visita*, che approfondiscono temi connessi a peculiarità del territorio della Val Grande; *musei* sui temi dell'acqua (*Acquamondo* a Cossogno) e della pietra (*Museo archeologico della pietra ollare* a Malesco).

Per la realizzazione delle proprie strutture, l'Ente ha utilizzato prevalentemente immobili esistenti, di proprietà dei Comuni del Parco, concessi in comodato gratuito.

Nell'anno 2002, le strutture realizzate erano:

Tipo di struttura	Localizzazione	Proprietà	Anno di apertura al pubblico
Punto informativo	Malesco capoluogo	Comune di Malesco	1996
Punto informativo	Vogogna capoluogo	Comune di Vogogna	2001
Centro Visita	Frazione Rovegro	Comune di San Bernardino	2000
Centro Visita	Intragna capoluogo	Comune di Intragna	2001

Tra 2002 e 2005 sono stati completati i seguenti interventi:

Tipo di struttura	Localizzazione	Proprietà	Anno di apertura al pubblico
Museo a Malesco, ristrutturazione edilizia	Malesco capoluogo	Comune di Malesco	2003
Museo dell'Acqua, allestimento	Cossogno capoluogo	Comune di Cossogno	2003
Punto informativo, ristrutturazione edilizia e allestimento	Frazione Cicogna	Comune di Cossogno	2004
Centro Visita, ristrutturazione edilizia	Frazione Buttogno	Comune di S. Maria Maggiore	2005

Nel medesimo periodo, proseguivano gli investimenti per l'allestimento o l'ampliamento delle strutture già avviate, così come di seguito riepilogato.

Tipo di struttura	Localizzazione	Proprietà	Attività espletate tra 2002-2005
Centro Visita	Intragna capoluogo	Comune di Intragna	Progettazione, appalto e avvio lavori di ampliamento
Museo	Malesco capoluogo	Comune di Malesco	Progettazione, appalto e avvio lavori di restauro degli affreschi rinvenuti all'interno dell'immobile
Museo	Malesco capoluogo	Comune di Malesco	Progettazione, appalto e avvio lavori di allestimento del museo della pietra ollare

b) Fruizione - Strutture ricettive

Per l'ospitalità degli escursionisti, il Parco prevede soluzioni diverse: poche strutture gestite localizzate ai margini dell'area protetta, in corrispondenza degli accessi nord (rifugio Alpe Parpinasca, Comune di Trontano) e sud (ostello di Cicogna, Comune di Cossogno) e per il soggiorno all'interno del Parco un sistema di bivacchi (strutture non custodite, sempre aperte) e un agriturismo (ad Alpe Straolgio, gestito da allevatore impegnato in progetto di recupero dei pascoli curato e monitorato dal Parco).

Nell'anno 2002, l'Ente Parco disponeva di n. 5 bivacchi distribuiti sul territorio come indicato nel seguente prospetto.

Tipo di struttura	Localizzazione	Proprietà	Anno di apertura al pubblico
Bivacco	A. Ragozzale	Comune di Trontano	1999
Bivacco	Bocchetta di Campo	Comune di Cossogno	2000
Bivacco	A. La Colma	Comune di Premosello C.	2000
Bivacco	A. Scaredi	Comune di Malesco	2000
Bivacco	A. Pian di Boit	Comune di Intragna	2000
Centro Visita	Premosello capoluogo	Comune di Premosello	2001

Nel periodo 2002-2005, alle strutture di cui sopra si sono aggiunti n. 4 ulteriori bivacchi (ad Alpe In La Piana sono stati attrezzati n. 3 fabbricati), come di seguito indicato:

Tipo di struttura	**Localizzazione**	**Proprietà**	**Anno di apertura al pubblico**
Bivacco	A. Ogliana	Comune di Beura Cardezza	2003
Bivacco	A. Bondolo	Comune di S. Maria Maggiore	2003
Bivacchi	A. In La Piana	Comune di Trontano	2003
Bivacco	A. Mottac	Comune di Trontano	2003

Nel medesimo periodo, proseguiva la realizzazione degli interventi avviati e si dava corso a nuovi investimenti, così come di seguito riepilogato:

Tipo di struttura	**Localizzazione**	**Proprietà**	**Attività espletate tra 2002-2005**
Rifugio	A. Parpinasca	Comune di Trontano	Progettazione adeguamenti tecnici
Bivacco	A. Vald	Comune di Trontano	Progettazione, appalto, esecuzione lavori
Agriturismo	A. Straolgio	Comune di Malesco	Progettazione, appalto, esecuzione lavori
Rifugio-ostello	Cicogna	Ente Parco	Esecuzione lavori I° lotto Progettazione e appalto lavori II° lotto
Bivacco	Pian Vadà (*)	Ente Parco	*Found rising* e avvio progettazione

Nell'anno 2003 - con un investimento complessivo di euro 31.781,18 - l'Ente Parco avviava l'installazione di impianti fotovoltaici per l'illuminazione dei bivacchi di Alpe La Colma (Premosello C.), Alpe Val Gabbio (Trontano), Alpe Pian di Boit (Miazzina) e ad Alpe Scaredi.

c) Fruizione - Accessi all'area protetta

La conformazione orografica del Parco ne limita l'accesso veicolare, che si concentra lungo quattro tracciati di montagna: le strade di Cicogna, Valle Intrasca, Colloro, Valle Loana.

Per migliorare la funzionalità dei tracciati, l'Ente Parco è intervenuto stipulando convenzioni con gli enti competenti della gestione delle diverse infrastrutture (Regione, Provincia, Comuni) e richiamando investimenti dal Ministero dell'Ambiente.

Nel 2002 risultavano conclusi i seguenti interventi:

- *Lavori di messa in sicurezza della strada di accesso al Parco Nazionale della Vai Grande: Strada Provinciale n. 90 Rovegro-Cicogna*, intervento realizzato dalla Provincia del V.C.O. con fondi straordinari ottenuti dall'Ente Parco. Costo complessivo € 1.291.142,25 - di cui € 615.100,17 concessi dal Ministero dell'Ambiente, € 516.456,90 della Regione Piemonte ed € 159.585,18 della Provincia del VCO (ultimazione lavori estate 2003).

Nel periodo 2002-2005 si avviavano, inoltre, i seguenti interventi:

- *Lavori di sistemazione idrogeologica con tecniche di ingegneria naturalistica dei versanti della strada Cicogna-Cascè in Comune di Cossogno*, costo dell'intervento: euro 284.051,28 di cui euro 258.228,45 finanziati dall'Ente Parco ed euro 25.822,83 dal Comune di Cossogno che segue il procedimento.
- *Lavori di sistemazione della strada di accesso al Parco Nazionale della Vai Grande, S.P. n.135 Premosello-Colloro*, intervento realizzato dalla Provincia del V.C.O. con fondi straordinari ottenuti dall'Ente Parco. Costo complessivo € 413.165,52 finanziati per il 50% - pari ad euro 206.582,76 - dall'Ente Parco con fondi CIPE concessi dal Ministero dell'Ambiente in seguito all'alluvione del 2000 e per il 50% dalla Provincia del V.C.O.
- *Lavori di realizzazione di pista forestale di collegamento a Provola (Cursolo Orasso)*, costo complessivo dell'intervento € 581.000,00 - di cui euro 155.000,00 finanziati dall'Ente Parco.

In corrispondenza degli accessi al Parco, venivano previsti parcheggi ed aree attrezzate, per favorire la sosta dei visitatori nei paesi e ridurre l'impatto dei veicoli nelle aree più interne.

Nel 2002, risultava conclusa la sistemazione di un primo parcheggio a Colloro: costo euro 28.905,97.

Nel periodo 2002-2005, si è dato corso ai seguenti investimenti:

- parcheggio in località Centro a Colloro: costo euro 193.870,88 (2003);
- parcheggio attrezzato per la sosta di camper in località Piaggi a Colloro: costo euro 129.114,22 (i lavori sono finanziati dall'Ente Parco e realizzati dal Comune).
- parcheggio a Trontano: costo dell'intervento euro 74.886,25 - di cui euro

71.141,94 finanziati dall'Ente Parco ed euro 3.744,31 dal Comune di Trontano.

Per quanto riguarda i centri storici posti in corrispondenza degli accessi al Parco, nel medesimo periodo, l'impegno dell'Ente si rivolgeva alla riqualificazione degli spazi pubblici e alla realizzazione di piccoli servizi per i turisti:

- a Colloro, intervento di riqualificazione di spazi pubblici, mediante realizzazione di percorso pedonale pavimentato e illuminato dalla Piazza del Circolo fino alla Chiesa; costo euro 250.000,00 di cui euro 71.808,19 dell'Ente Parco ed euro 178.191,81 dell'Unione Europea (fondi UE-FESR- Docup 2000/2006).
- a Cicogna, intervento di recupero di fabbricato degradato da destinare a spazio polivalente per la vendita di prodotti tipici da parte dei produttori locali; costo euro 100.000,00 di cui euro 60.000,00 dell'Ente Parco ed euro 40.000,00 dell'Unione Europea (fondi UE-FESR- Docup 2000/2006).

Sempre a Cicogna veniva avviato, in collaborazione con il Comune di Cossogno, un intervento di sistemazione della piazza antistante il circolo della frazione, a servizio degli abitanti e dei visitatori del Parco, costo complessivo intervento euro 56.000,00 di cui euro 53.200,00 contributo dell'Ente Parco ed euro 2.800,00 del Comune di Cossogno.

d) Fruizione - Percorsi nell'area protetta

I sentieri costituiscono la rete portante della fruizione del territorio del Parco.

Il Piano del Parco individua, tra i numerosi percorsi storici, quelli più significativi da conservare e ripristinare per consentire un accesso al Parco da ciascuno dei comuni dell'area protetta, permettere i collegamenti intervallivi, diversificare le opportunità di osservazione del paesaggio, soddisfare varie tipologie di utenti.

Fino all'anno 2002, gli interventi sui sentieri sono stati finanziati dall'Ente Parco e realizzati, mediante convenzioni, dalle Comunità Montane competenti per territorio.

Nel 2002, per la realizzazione della rete escursionistica dell'area protetta:

a) risultavano conclusi i seguenti interventi

Tipo di percorso	Localizzazione	Ammontare dell'investimento	Anno di ultimazione dei lavori
Sentieri escursionistici	Comunità Montana Valle Cannobina	€ 45.965,00	2000
Sentieri escursionistici	Comunità Montana Valgrande, lavori I° lotto	€ 148.770,78 di cui € 100.420,28 dell'Ente Parco ed € 48.350,50 della Comunità Montana	2001
Sentieri escursionistici	Comunità Montana Valle Vigezzo	€ 87.798,00	2002

b) risultavano avviati i seguenti interventi:

Tipo di percorso	Localizzazione	Ammontare dell'investimento	Stazione appaltante
Sentieri escursionistici	Comunità Montana Valgrande, lavori II° lotto	€ 242.579,63 di cui € 237.374,00 dell'Ente Parco ed € 5.206,07 della Comunità Montana	Comunità Montana (convenzione)
Sentieri escursionistici	Comunità Montana Valle Ossola	€ 195.137,17	Ente Parco
Sentiero escursionistico A. Straolgio - Bocchetta di Campo	Comunità Montana Valle Vigezzo	€ 74.992,80 (fondi U.E. - Docup 2002/06 - Mis. 3.1a)	Ente Parco

Provveduto al ripristino, il Parco s'impegna a mantenere in efficienza i tracciati, con opere di manutenzione preferibilmente affidate a cooperative di lavoro montane.

Nel periodo 2003-2005, le spese di manutenzione della rete dei sentieri del Parco sono state:

Anno	Ammontare dell'investimento	Stazione appaltante
2003	€ 58.764,34	Ente Parco
2004	€ 120.670,10	Ente Parco
2005	€ 136.487,00	Ente Parco

I sentieri natura sono percorsi in ambiente naturale, in genere realizzati su tracciati facilmente accessibili e privi di difficoltà. Nel Parco Nazionale della Val Grande, a causa della morfologia specifica del territorio, alcuni dei percorsi attrezzati per la fruizione naturalistico-didattica presentano condizioni di fruizione un po' più faticose dello standard e tratti esposti.

Lungo ciascun itinerario sono collocati pannelli che descrivono le caratteristiche dell'ambiente.

I sentieri sono corredati da guide, da usare durante il percorso o da leggere tranquillamente a casa (in genere poste in vendita presso l'Ufficio del Parco, i Centri Visita ed in alcune librerie della provincia).

Nel **2002**:

a) risultavano realizzati 10 sentieri natura:

Tema del percorso	**Localizzazione**	**Ammontare dell'investimento**	**Anno di realizzazione**
"All'ombra degli abeti"	Caprezzo	€ 43.522,00	1998
"L'uomo-albero"	S. Bernardino V.	€ 40.509,00	1998
"Una storia d'acqua"	Cossogno	€ 40.631,00	1999
"La civiltà della fatica"	Cossogno	€ 40.755,00	1999
"Vivere in salita"	Premosello C.	€ 376.861,00	1999
. *"Storie di pietra"*	Beura Cardezza		
"Il respiro della storia"	Vogogna		
"Lungo il filo di una traccia"	Trontano		
"Incontro al parco"	S. Maria M.	Intervento realizzato dal Comune nell'ambito del progetto *"Area attrezzata in loc. Pineta"* € 805.062,00	2000
"I sentieri dell'uomo nella natura"	Cossogno (area natura)	€ 34.868,00 *"Area natura di Cossogno"*	2001

b) risultavano avviati i seguenti interventi:

Tema del percorso	**Localizzazione**	**Ammontare dell'investimento**
"Animali e altre storie"	Intragna	€ 18.851,00 (*)
"Sentiero per tutti"	Caprezzo	€ 410.067,00

(*) Costo di realizzazione della guida

2) Attività di ricerca e sviluppo

Al momento dell'istituzione del Parco, poche erano le conoscenze scientifiche, soprattutto di tipo naturalistico, riguardanti la Val Grande, probabilmente a causa dell'asprezza del territorio e della sua scarsa accessibilità. Contestualmente alla redazione del Piano del Parco, conclusasi nel 1999, si sono raccolte tutte le informazioni già disponibili e svolte le prime ricerche sugli aspetti geologici, botanici, faunistici, non che su quanto di interesse sul piano del tessuto sociale.

In questa prima fase si sono inoltre condotti studi su argomenti tematici di approfondimento:

- Studi fauna ittica e redazione piano provvisorio della pesca (Università di Torino);.
- Studi vegetazionali e sull'entomofauna (Coleotteri Carabidi) su aree di cresta nei pressi del Monte Zeda e ricerche sulle zone umide di quota nei pressi dell'Alpe

Scaredi (finanziati con fondi europei programma Interreg II '94/99 progetto "Concetto di paesaggio transfrontaliero protetto");
Inoltre è stata avviata una prima indagine sulle popolazioni di ungulati presenti nel Parco e una ricerca su fenomeni carsici a cura del Gruppo grotte del CAI di Novara.
- Nel corso del 2001 si è inoltre proceduto alla candidatura di nuovi progetti nell'ambito del programma Interreg IIIA, in continuità con il precedente lavoro e che hanno trovato approvazione e realizzazione nel periodo 2002-2005. Obiettivo è quello di analizzare i principali processi ecologici legati alla trasformazione del paesaggio in seguito all'abbandono delle attività antropiche e prospettare possibili azioni gestionali in relazione alla tutela della biodiversità, decscritti di seguito.

principali interventi 2002-2005

- Prosecuzione del progetto Interreg III A 2000/2006 Italia-Svizzera "Concetto di paesaggio trasfrontaliero protetto da promuovere e valorizzare". E' proseguito l'ambito di ricerca da parte dell'Università di Torino sui tre sottoprogetti incaricati : sottoprogetto 2 "Il sistema di ambienti diffusi: dalla conoscenza alla messa a punto di modelli di recupero, gestione e valorizzazione delle risorse naturali", sottoprogetto 3 "Sperimentazione di progetti pilota e di azioni innovative per la gestione e la valorizzazione delle risorse ambientali", sottoprogetto 4 "Biodiversità faunistica e wilderness: studio sulle comunità ornitiche di boschi a diverso grado di sfruttamento ed impatto antropico del Parco Nazionale della Val Grande. Si è, invece, concluso il Sottoprogetto 1 "Dal paesaggio rurale alla wilderness: mutamenti nei paesaggi alpini al seguito del progressivo abbandono delle aree montane nel Parco Nazionale della Val Grande" con la presentazione, nell'ottobre 2004, della relazione finale da parte dell'Università "Albert Ludwig" di Friburgo.

- Avvio dello studio sul "Monitoraggio della composizione chimica e della fauna macrobentonica dei Rii Valgrande e Pogallo" all'interno del territorio del Parco, con la presentazione della prima relazione di avanzamento (periodo giugno-settembre 2004).

- Incarico al Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale dell'Università Insubria di Varese per uno studio sugli ungulati (camoscio, capriolo, cervo e cinghiale) nel territorio del Parco.

2005

- E' stato concluso lo studio sul "Monitoraggio della composizione chimica e della fauna macrobentonica dei Rii Valgrande e Pogallo" all'interno del territorio del Parco

affidato all'Istituto per lo Studio degli Ecosistemi del CNR di Verbania Pallanza, con la presentazione della relazione finale trasmessa all'Ente nel novembre 2005.

- Nel corso del 2005 sono stati condotte, coordinati dal Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale dell'Università Insubria di Varese incaricato dello studio, indagini strutturale sugli ungulati nel territorio del Parco, in stretta collaborazione con il personale dell'ente e del CFS/CTA che ha collaborato ad alcune attività di raccolta dati e di censimento degli animali.

3) Attività di educazione e promozione

L'attività di **educazione ambientale,** a cui l'Ente Parco ha dedicato ampio spazio fin dal tempo della sua istituzione è proseguita nel periodo 2002/2005 attraverso una convenzione con una cooperativa di servizi al cui interno operano numerose Guide ufficiali del Parco. L'Ente Parco ha elaborato nel corso degli anni una ricca offerta educativa differenziata sia per contenuti che per livello scolastico (catalogo di 14 proposte didattiche differenziate per temi, rivolte alle scuole di tutti gli ordini e gradi: tra queste due nuove proposte sono state introdotte nell'anno 2002).

Nell'**anno scolastico 2002** il Parco ha aderito al progetto "La mappa del tesoro" promosso da Legambiente, Federparchi e patrocinato dal Ministero dell'Ambiente. Le classi partecipanti sono state invitate ad individuare, commentare ed illustrare i "tesori" dell'area protetta intesi come beni ambientali e culturali. Sedici le scuole che hanno partecipato con circa 40 classi. Il materiale prodotto è stato pubblicato nel volume "I tesori del parco" edito dall'ente parco.

Nel **dicembre 2003** è stato inaugurato il Centro di Educazione Ambientale del Parco e Museo dell'Acqua denominato **"Acquamondo"**. La struttura è interamente dedicata al tema "acqua", sia nei suoi aspetti naturalistici, sia per quanto riguarda il suo sfruttamento da parte dell'uomo. Il Centro è suddiviso in una parte espositiva con acquari, plastici e pannelli didattici, e in una parte attrezzata con laboratori e aule didattiche, in particolare tre sale espositive, un laboratorio con uno spazio dedicato alla microscopia, una sala per l'animazione ludico-didattica e una sala conferenze da 70 posti.

Nell'anno scolastico 2003/2004 il CEA è stato gestito direttamente dal personale dell'Ente (due biologici con provata esperienza in campo educativo).

Nel dicembre 2004 (a.s. 2004/2005) si è proceduto all'affidamento della gestione a soggetto idoneo, in seguito a gara d'appalto, attivando inoltre

collaborazioni con istituzioni, enti e associazioni legate al settore scientifico, ittico, acquariologico ed educativo. Le proposte didattiche offerte dal CEA "Acquamondo" prevedono la semplice visita alla struttura oppure 5 tematiche diverse. Inoltre in questo anno scoalstioco è stato realizzato un concorso denominato "La Trota racconta", rivolto alle scuole che hanno visitato il CEA "Acquamondo", con evento finale ed esposizione dei risultati presso il CEA stesso.

La **divulgazione, informazione e promozione** è in parte collegata ad iniziative analoghe ad altre già realizzate negli scorsi anni che, nel particolare dipendono anche da richieste che pervengono durante l'anno e che vengono di volta in volta approvate dalla Giunta Esecutiva. (ad esempio la partecipazione dell'Ente a fiere, l'acquisto di pubblicazioni e periodici, l'acquisto degli spazi promozionali, la ristampa di materiale divulgativo e promozionale dell'Ente e il mantenimento e l'aggiornamento dei siti internet del Parco).

Le attività dell'ufficio prevedono l'evasione di richieste di informazioni turistiche, la predisposizione di comunicati stampa legati agli eventi in programma, la redazione della newsletter recentemente avviata, la realizzazione creativa e grafica degli spazi promozionali e degli stampati (depliant, locandine, manifesti ecc.), la gestione dell'archivio fotografico, e dei materiali informativi e didattici già realizzati e il tutoring degli eventuali stagisti e tirocinanti presenti presso l'Ente.

L'Ufficio competente è stato impegnato nel coordinamento e nella supervisione delle strutture affidate in gestione dedicate alla fruizione e all'informazione turistica supportando, da un punto di vista organizzativo e promozionale, le iniziative programmate.

situazione al 2002

Sono aperti al pubblico i seguenti Centri Visita (C.V.) e punti d'informazione (P.Info):

Area omogenea di Piano	Struttura	Comune	Tema allestimento
Bassa Val Grande	C.V. di Rovegro	S.Bernardino V.	La foresta e l'uomo
Valle Intrasca	C.V. di Intragna	Intragna	Animali nella notte
Bassa Valle Ossola	C.V. di Premosello	Premosello C.	Le rocce raccontano
Val Vigezzo/Cannobina	P.Info. di Malesco	Malesco	------

principali interventi 2002-2005

L'Ufficio Promozione, divulgazione e conservazione della Natura nel 2003/2004 è stato impegnato nella progettazione, organizzazione e svolgimento degli eventi legati al **Decennale del Parco** (1993-2003), conclusi nel febbraio 2004 con il Convegno "Wilderness & Globalizzazione".

La ricorrenza del decennale è stata celebrata con una serie di eventi, tra i quali spiccano l'inaugurazione di nuove strutture museali (CEA Acquamondo a Cossogno e Casa del Parco a Cicogna) e ricettive (il Centro di Educazione Ambientale "Acquamondo" e 6 nuovi bivacchi), serate nei comuni del Parco con spettacoli teatrali e un convegno sui temi centrali dell'area protetta. Sono state inoltre prodotte alcune pubblicazioni celebrative (depliant "Buon compleanno Parco", opuscolo "Dieci anni di Parco", speciale Val Grande della rivista Piemonte Parchi, volume "Il mio parco è Val Grande. Un parco proteso verso il futuro: dieci anni di articoli significativi").

Sono state recuperate e allestite con mostre temporanee in funzione dell'apertura estiva le seguenti strutture che sono andate ad aggiungersi alle 4 già esistenti:

Area omogenea di Piano	Struttura	Comune
Val Grande	P.Info. di Cicogna (2004)	Cossogno
Val Vigezzo/Cannobina	C.V. di Buttogno (2005)	S.Maria Maggiore
	Museo di Malesco (2003)	Malesco

La gestione delle strutture è stata affidata a cooperative locali, mediante gare di appalto o affidamenti diretti permessi dalla Legge sulla montagna. Successivamente i Centri visita di Rovegro e di Intragna sono stati affidati alle Guide Ufficiali del Parco, mentre quello di Premosello Chiovenda, il Centro Informativo e il Museo di Malesco hanno visto la collaborazione dei comuni relativi attraverso le Pro Loco.

Dal 2005, per quanto riguarda i Centri Visita e i Punti Informativi, oltre alle soluzioni già percorse, sono stati coinvolti soggetti che hanno svolto stage o tirocini formativi, rispondendo alle numerose richieste che ci pervengono da parte di Centri di formazione Professionali e/o Università.

Annualmente, in collaborazione con le Guide Ufficiali del Parco, l'Ente ha proposto un programma di escursioni guidate che viene divulgato attraverso un opuscolo contenente anche informazioni sulle strutture e su altre iniziative del Parco (mostre, conferenze, attività di animazione per famiglie ecc.).

Nel periodo 2002/2005 si è rafforzata la **rassegna enogastronomia "I sentieri del gusto",** (la prima edizione è del 2001). "I sentieri del gusto" sono una rassegna enogastronomica che coinvolge la cultura della tradizione della Val Grande. Le trattorie e le aziende agrituristiche dei Comuni del Parco propongono ai turisti le ricette tipiche degli alpigiani, legate ai prodotti locali, che vengono riprese dai ristoranti dei laghi. A partire dall'edizione del 2003 hanno partecipato anche alcuni agriturismi e rifugi alpini posti all'interno del Parco; ciò dimostra un crescente legame con le realtà locali e una condivisione dei valori legati alla tradizione e veicolati dall'Ente Parco. L'iniziativa si è pertanto dimostrata un modo efficace per favorire la conoscenza e la fruizione dei Comuni del Parco. Hanno sponsorizzato l'iniziativa gli Enti istituzionali e quelli di promozione turistica della Regione Piemonte e della Provincia del V.C.O.

Mezzi finanziari

La serie storica delle risorse finanziarie esposte nelle successive tabelle evidenzia che, ancorché siano molteplici le ipotesi di entrate previste dall'art.16 della legge 394/91, prevalgono in modo assoluto nella parte corrente i trasferimenti dello Stato sul quale in sostanza è gravata la spesa corrente. Infatti l'apporto degli enti territoriali ed in particolare della Regione è modesto in quanto pari al 3,3% dell'importo complessivo relativo al solo anno 2003.

Inversa è, invece, la situazione per quanto concerne l'aggregato in conto capitale in cui prevalente è la partecipazione finanziaria della Regione, ad eccezione dell'anno 2002 in cui si registra soltanto il trasferimento, peraltro modesto da parte dello Stato, finalizzato al "restauro e risanamento conservativo di Villa Braghi nel comune di Vogogna da destinare a sede dell'Ente Parco".

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti dello Stato	1.158.400,1	98,7	1.021.584,8	95,5	1.132.929,9	99,1	997.846,2	100,0
Trasferimenti delle Regioni	0,0	0,0	35.640,0	3,3	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti Comuni e Province	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti di altri Enti del Settore pubblico e privato	15.493,7	1,3	12.500,0	1,2	10.500,0	0,9	0,0	0,0
TOTALE	1.173.893,8	100,0	1.069.724,8	100,0	1.143.429,9	100,0	997.846,2	100,0

Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Trasferimenti dello Stato	323.501,9	100,0	50.000,0	4,4	0,0	0,0	77.000,0	14,6
Trasferimenti delle Regioni	0,0	0,0	1.076.318,8	94,7	0,0	0,0	169.914,0	32,2
Trasf. di Comuni e Province	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da parte di Enti settore pubb. e priv.	0,0	0,0	10.325,9	0,9	0,0	0,0	280.000,0	53,1
TOTALE	323.501,9	0,0	1.136.644,7	100,0	0,0	0,0	526.914,0	100,0

La carenza dei contributi da parte dei Comuni e Province non è bilanciata da adeguate "entrate proprie" i cui importi si attestano, come risulta dal seguente prospetto, su valori molto modesti.

E' necessario, pertanto, che l'Ente proceda alla programmazione di iniziative tese alla realizzazione di prodotti e servizi che siano in grado di assicurare, unitamente al perseguimento delle finalità istituzionali, ritorni economici.

Va, peraltro, considerato che la crescita dell'attività commerciale è molte volte connessa alla concreta realizzazione di quella rete di strutture territoriali e di servizi, all'interno del Parco in corso di avanzata attuazione.

In ogni caso, poiché la presenza del parco nazionale comporta, comunque, un ritorno economico a favore delle realtà locali, è necessario promuovere la partecipazione – ove possibile - degii Enti locali che insistono sul territorio alle iniziative in tal senso finalizzate.

P.N. VAL GRANDE - Altre entrate

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Entrate derivanti da vendita beni e da prestazione di servizi	3.810,5	75,5	1.712,9	52,4	10.410,8	62,9	4.001,6	44,8
Redditi e proventi patrimon.	0,0	0,0	3,1	0,1	9,0	0,1	125,3	1,4
Poste correttive e compensative di spese correnti	1.235,0	24,5	1.550,2	47,5	6.126,8	37,0	4.795,8	53,7
Entrate non class.li in altre voci	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	5.045,5	100,0	3.266,2	100,0	16.546,6	100,0	8.922,8	100,0

La gestione finanziaria

In generale

Premesso che l'ente è tenuto ad osservare termini, forme e procedimenti stabiliti dalla normativa di attuazione della legge n. 70/1975 (D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 per gli esercizi 2002 e 2003 e D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 per gli esercizi 2004 e 2005)) quanto alla redazione e deliberazione del bilancio e del conto consuntivo, si riassumono nel seguente prospetto, distintamente per esercizio, i dati

di deliberazione dei preventivi e dei consuntivi, nonché i dati dei comportamenti assunti da parte del Ministero dell'Ambiente.

BILANCI PREVENTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazione Min. Ambiente
2002	n.38 del 19/11/01	n.12 del 18/12/01	n.31 del 19/12/01	del 7/3/02
2003	n.44 del 13/3/03	n.16 del 13/12/02 n.2 del 25/3/03	n.24 del 13/12/02 n.6 del 25/03/03	del 25/2/04
2004	n.48 del 11/12/03	n.16 del 29/12/03	n.23 del 29/12/03	del 26/2/04
2005	n.53 del 17/12/04	n.15 del 29/12/04	n.33 del 29/12/04	del 28/2/05

BILANCI CONSUNTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazione Min. Ambiente
2002	n.45 del 21/5/03	n.5 dei 28/5/03	n.9 del 28/5/03	del 4/8/03
2003	n.50 del 3/6/04	n.9 dei 17/6/04	n.12 del 22/6/04	del 13/05/05
2004	n.55 del 11-12/5/05	n.5 del 24/5/05	n.11 del 24/5/05	del 23/11/05
2005	n.61 del 10-11/4/06 n.65 del 6/11/06	n.3 del 9/5/06 n.5 del 6/11/06	n.8 del 10/5/06 n.20 del 13/11/06	del 28/12/2006

Come emerge dai dati surriportati, nell'arco del suindicato periodo, l'ente non ha mai osservato i termini regolamentari di deliberazione dei preventivi e dei consuntivi,che sono fissati rispettivamente al 31 ottobre e al 30 aprile.

La Corte, pertanto, richiama l'attenzione degli organi dell'Ente sul rispetto per il futuro dei suindicati limiti temporali, rispetto che si pone come condizione necessaria per una corretta e trasparente gestione delle risorse finanziarie assegnate.

Una osservazione particolare deve essere riservata al contenuto della relazione al preventivo e di quella che accompagna il consuntivo.

In ordine alla prima si rileva che la stessa va integrata con le risultanze dei "piani di attività" proposti dalla Giunta esecutiva e deliberati dal Consiglio direttivo.

Il piano predisposto suddivide le attività dell'Ente in "funzioni obiettivo" da cui discendono "aree omogenee di intervento" ed in ultima analisi le "singole attività".

Le funzioni obiettivo rispecchiano i settori di azione dell'Ente e sono così individuate:

1) Amministrazione generale e funzionamento;
2) Attività connesse alla legge istitutiva, alla pianificazione e alla regolamentazione;
3) Attività di educazione ambientale, fruizione del parco divulgazione e promozione;
4) Interventi sul territorio.

L'articolazione delle aree omogenee in attività/interventi è avvenuta attraverso la predisposizione da parte degli uffici preposti di apposite schede i cui elementi essenziali sono:

- la definizione dell'unità revisionale di spesa e del budget a disposizione;
- l'indicazione della tempistica di realizzazione;
- il personale coinvolto.

In ordine al piano di gestione sinteticamente delineato, la Corte dei conti rileva che lo stesso, pur contenendo validi elementi (obiettivi, risorse, scansione temporale, criteri di valutazione e controllo) necessari per consentire una misurazione dell'attuazione degli obiettivi si esaurisce in una mera previsione, atteso che al piano suindicato non si accompagna un modulo organizzativo ed operativo di controllo di gestione che si concentri, distintamente per ogni intervento sugli aspetta attinenti all'efficacia, all'efficienza e ai risultati conseguiti e, in alternativa, in sede di consentivo, un rapporto delle attività svolte che individui per le iniziative più importanti lo stato di esecuzione, gli eventuali ritardi e le cause degli stessi.

Il conto finanziario

I dati riportati nel seguente prospetto evidenziano che, nel periodo in esame, ad eccezione dell'anno 2004, l'ente è venuto a trovarsi in una situazione di disavanzo finanziario della gestione di competenza determinato soprattutto da una insufficienza delle entrate in conto capitale rispetto alle relative spese.

Per evitare il rischio della formazione di squilibri strutturali, si rende necessario porre in essere ogni possibile azione diretta ad una esatta misurazione della previsione delle spese suindicato al fine di stabilire un equilibrato rapporto con le entrate correlative.

Riepilogo della gestione di competenza

ENTRATE	2002	2003	2004	2005
Entrate Contributive	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti correnti	1.173.893,8	1.069.724,8	1.143.429,9	997.846,2
Altre Entrate	5.045,5	3.266,2	16.546,6	8.972,8
Totale entrate correnti	1.178.939,3	1.072.991,0	1.159.976,4	1.006.818,9
Alienaz. beni e riscossione crediti	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti in c/capitale	323.501,9	1.136.644,7	526.914,0	0,0
Accensione di prestiti	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale entrate in c/capitale	323.501,9	1.136.644,7	526.914,0	0,0
Gestioni speciali	0,0	0,0	0,0	0,0
Partite di giro	110.035,5	119.741,2	745.720,5	104.376,5
Totale entrate	1.612.476,7	2.329.376,9	2.432.610,9	1.111.195,4
Disavanzo finanziario	1.345.244,6	474.800,0		716.023,9
Totale a pareggio	2.957.721,3	2.804.176,9	2.432.610,9	1.827.219,3

USCITE				
Uscite correnti	1.043.058,1	1.104.361,6	941.796,8	1.039.577,3
Uscite in c/capitale	1.804.627,7	1.580.074,0	284.519,3	683.265,5
Gestioni speciali	0,0	0,0	0,0	0,0
Partite di giro	110.035,5	119.741,2	* 745.720,5	104.376,5
Totale uscite	2.957.721,3	2.804.176,9	1.972.036,5	1.827.219,3
Avanzo finanziario			460.574,4	
Totale a pareggio	2.957.721,3	2.804.176,9	2.432.610,9	1.827.219,3

* "Delle partite di giro relative all'anno 2004 all'anno 2004 € 642.003, si riferiscono alla quota 2003 del finanziamento straordinario concesso dal Ministero dell'Ambiente per il risanamento conservativo ed il restauro di Villa Biraghi a Vigogna, da destinare a sede dell'Ente. Tale importo trovasi tra le partite di giro in quanto tale finanziamento, in base alla documentazione in atti, avrebbe dovuto essere trasferito direttamente dal Ministero al comune di Vogogna, mentre è avvenuto che tale importo è stato accreditato all'Ente. Nelle more della richiesta di chiarimenti avanzata dall'Ente al Ministero, tale importo è stato accertato sulle partite di giro in conto sospesi, poi, in assenza di indicazioni in tempo utile per la chiusura dell'esercizio finanziario, tale accredito e riscossione definitivamente iscritti al bilancio dell'Ente, sono stati pareggiati con impegno di uguale importo sulle partite di giro in conto sospesi dell'uscita".

I dati contabili analitici relativi alle spese correnti sono riassunti nella seguente tabella.

Uscite correnti

	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
per gli organi dell'Ente	82.971,9	8,0	69.104,7	6,3	63.106,5	6,7	76.509,9	7,4
per il personale in attività di servizio	354.772,5	34,0	377.177,0	34,2	349.370,9	37,1	361.767,9	34,8
per il personale in quiescenza	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
per acquisto beni di consumo e servizi	278.738,1	26,7	190.285,6	17,2	168.749,4	17,9	171.347,1	16,5
per prestazioni istituzionali	276.666,2	26,5	368.232,8	33,3	245.290,2	26,0	285.885,7	27,5
per trasferimenti passivi	0,0	0,0	66.585,9	6,0	35.976,4	3,8	51.455,6	4,9
oneri finanziari	62,9	0,0	300,0	0,0	60,0	0,0	200,0	0,0
oneri tributari	34.352,8	3,3	32.674,9	3,0	24.517,3	2,6	29.129,5	2,8
poste correttive compensative di entrate correnti	15.493,7	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
non classificabili in altre voci	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
accantonamenti a fondi rischi e oneri	0,0	0,0	0,0	0,0	54.726,1	5,8	0,0	0,0
accantonamento al TFR	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	63.281,6	6,1
TOTALE	1.043.058,1	100,0	1.104.360,8	100,0	941.796,8	100,0	1.039.577,3	100,0

L'analisi delle spese correnti pone in evidenza che nel rapporto di composizione l'incidenza maggiore è esercitata dalle spese per il personale in attività di servizio (35,5% di media), per le prestazioni istituzionali (28,33%) e per l'acquisizione di beni di consumo e servizi (19,5%).

Le spese di acquisto di beni di consumo e servizi, che nel periodo in esame subiscono una progressiva diminuzione ancor più apprezzabile qualora si consideri che alcune di esse ontologicamente dovrebbero trovare allocazione nelle spese istituzionali, sono prevalentemente correlate al godimento e all'uso di beni e servizi strumentali rispetto all'esercizio di attività finalistiche.

Per quanto riguarda le spese istituzionali, di cui si evidenziano nel seguente prospetto le singole voci, nonché gli importi e le rispettive incidenze percentuali, è

da rilevare che le stesse, negli esercizi in esame hanno registrato un andamento altalenante e si riferiscono in particolare ai seguenti settori: manutenzione ordinaria di sentieri, infrastrutture ed edifici strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali, attività di ricerca scientifica, di studio, di educazione ambientale, promozione e patrocinio di attività culturali ed iniziative nei campi di interessi del parco.

P.N. VAL GRANDE - Uscite per prestazioni istituzionali

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Indennizzi danni fauna	0,0	0,0	0,0	0,0	9.642,7	3,9	4.007,2	1,4
Contributi ad associaz., istituz. e privati	4.750,0	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spese corsi formaz., acquisto pubblic	20.898,9	7,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Promozione attività culturali	0,0	0,0	84.125,7	22,8	34.962,8	14,3	52.311,8	18,3
Studi e ricerche	23.800,0	8,6	71.800,0	19,5	0,0	0,0	10.000,0	3,5
Gestione case Parco	31.427,7	11,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Costi vivi gestione strutture	18.596,6	6,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Gestione musei e attività turistiche	0,0	0,0	114.590,2	31,1	47.299,9	19,3	36.500,0	12,8
Educazione ambientale	50.272,1	18,2	2.771,3	0,8	17.639,2	7,2	11.820,0	4,1
Manutenzione ordinaria sentieri	371,0	0,1	50.000,0	13,6	120.670,1	49,2	136.487,0	47,7
Manut. ordinaria musei e centri visita	46.505,3	16,8	38.445,6	10,4	15.075,4	6,1	34.759,8	12,2
Spese attività antincendio	0,0	0,0	6.500,0	1,8	0,0	0,0	0,0	0,0
Funzionamento personale CFS	30.987,4	11,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Funzionamento mezzi CFS	49.057,2	17,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	276.666,1	100,0	368.232,8	100,0	245.290,1	100,0	285.885,7	100,0

Per quanto riguarda le uscite in conto capitale il fronte su cui l'ente è maggiormente, se non esclusivamente, impegnato, - come risulta dal seguente prospetto – è quello dell'acquisto di beni di uso durevole e di opere immobiliari (99,3% nel 2002, 96,7% nel 2003, 76,2% nel 2004 e 94,4% nel 2005). In particolare le spese relative riguardano in misura prevalente la ricostruzione, il ripristino e la trasformazione degli immobili; opere al servizio del Parco realizzate da altri enti con finanziamento; ripristino, trasformazione e manutenzione straordinaria di sentieri e infrastrutture.

Per le "acquisizioni di immobilizzazione tecniche" le uscite più significative, ancorché modeste, si sono verificate negli esercizi 2003 e 2004 per l'acquisto di mobili e arredi e macchina d'ufficio.

Uscite in conto capitale

	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari	1.791.994,2	99,3	1.512.244,4	95,7	216.786,6	76,2	645.127,8	94,4
Acquisto immobilizzazioni tecniche	12.633,5	0,7	62.201,9	0,0	62.732,6	22,0	38.137,7	5,6
Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Concessione crediti ed anticipazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Indennità di anzianità al personale cessato da servizio	0,0	0,0	5.626,5	0,4	5.000,0	1,8	0,0	0,0
TOTALE	1.804.627,7	100,0	1.580.072,8	96,1	284.519,3	100,0	683.265,5	100,0

Risultati di gestione

Mettendo a raffronto entrate accertate e spese impegnate con gli stanziamenti definitivi di entrata e di spesa, si evidenzia, attraverso appositi indicatori, il grado di esecuzione del bilancio.

Al riguardo si rileva che sia dal lato delle entrate che da quello delle spese gli indici mostrano una buona percentuale di realizzazione.

In particolare l'indice medio delle entrate nel quadriennio considerato è pari al 0,94% mentre quello delle spese è del 0,73.

ENTRATE	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Accertamenti	Entrate accertate / Stanz. Definitivi
2002	1.531.811,1	1.704.494,9	11,3	1.612.476,7	0,9
2003	2.568.535,0	2.677.258,8	4,2	2.329.376,9	0,9
2004	1.200.894,7	1.846.953,8	53,8	2.432.610,9	1,3
2005	1.244.063,7	1.163.706,2	-6,5	1.111.195,4	1,0

USCITE	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Impegni	Spese impegnate / Prev. Definitive
2002	3.700.930,1	3.873.613,9	4,7	2.957.721,3	0,8
2003	3.867.588,4	3.992.191,2	3,2	2.804.176,9	0,7
2004	2.119.987,2	2.766.046,3	30,5	1.972.036,5	0,7
2005	2.538.683,6	2.421.490,8	-4,6	1.827.219,3	0,8

Inoltre, come emerge dal seguente prospetto il tasso medio di realizzazione del rapporto accertamento riscossione relativo alle entrate correnti è alto (99,2), la qual cosa però, non è significativa trattandosi di trasferimenti prevalentemente statali. Anche positiva è la valutazione di detto profilo in ordine alle "altre entrate" ancorché i valori messi a confronto con il suindicato rapporto siano di entità molto esigue.

Diversamente deve dirsi per le entrate in conto capitale per le quali il rapporto accertamento-riscossione evidenzia un tasso di realizzazione basso pari a 13,7; la qualcosa presumibilmente dipende anche dalla elevata disponibilità di cassa che induce l'Amministrazione vigilante ad un attento monitoraggio dei finanziamenti da destinare a ciascun ente parco, subordinando gli stessi alla effettiva utilizzazione di quelli precedentemente concessi.

Per le spese in conto capitale deve rilevarsi, come emerge dal seguente prospetto, che il rapporto impegni-pagamenti registra nel periodo in esame, un tasso di medio realizzazione basso pari a 15,9.

Tasso di realizzazione

ENTRATE	2002			2003			2004			2005			Tasso di realizz. medio %
	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	
Contributive	0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		
Trasf. Correnti	1.173.893,8	1.173.893,8	100,0	1.069.724,8	1.037.084,8	96,9	1.143.429,9	1.143.429,9	100,0	997.846,2	997.846,2	100,0	99,2
Altre entrate	5.045,5	5.045,5	100,0	3.266,2	2.962,2	90,7	16.546,6	16.540,6	100,0	8.972,8	3.930,3	43,8	83,6
Alienaz. beni ecc.													
Trasf. c/capitale	323.501,9	113.225,7	35,0	1.136.644,7	60.325,9	5,3	526.914,0	77.000,0	14,6	0,0	0,0		13,7
Accens. Prestiti													
Gestioni speciali													
Partite di giro	110.035,5	109.819,8	99,8	119.741,2	119.218,3	99,6	745.720,5	745.720,5	100,0	104.376,5	104.179,6	99,8	99,8
Totale	1.612.476,7	1.401.984,8	86,9	2.329.376,9	1.219.591,2	52,4	2.432.611,0	1.982.691,0	81,5	1.111.195,5	1.105.956,1	99,5	80,1

Tasso di realizzazione

USCITE	2002			2003			2004			2005			Tasso di realizz. medio %
	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	
Correnti	1.043.058,1	842.449,8	80,8	1.104.361,6	873.161,4	79,1	941.796,8	733.664,9	77,9	1.039.577,3	760.818,9	73,2	77,7
C/Capitale	1.804.627,7	83.731,8	4,6	1.580.074,0	457.936,4	29,0	284.519,3	83.062,2	29,2	683.265,5	4.229,3	0,6	15,9
Gestioni speciali													
Partite di giro	110.035,5	109.856,6	99,8	119.741,2	119.690,2	100,0	745.720,5	0,0	0,0	104.376,5	103.982,8	99,6	74,9
Totale	2.957.721,3	1.036.038,2	35,0	2.804.176,8	1.450.788,0	51,7	1.972.036,6	816.727,1	41,4	1.827.219,3	869.031,0	47,6	43,9

La situazione amministrativa

Confermando un saldo positivo che si verifica ininterrottamente da svariati anni, la situazione amministrativa dell'Ente presenta un avanzo di amministrazione costante, la cui entità subisce nel periodo 2004-2005 considerato una diminuzione del 50% passando da € 1.378.392,8 a € 662.369; la qual cosa denota un recupero della capacità di impegnare le risorse allocate in bilancio assolvendo in maniera tempestiva a tutti gli adempimenti necessari per procedere alla loro utilizzazione.

La consistenza di cassa di fine esercizio passa progressivamente da 4.101.972 euro nel 2002 a 2.128.469 del 2005 con una percentuale di riduzione del 50%, che solo in parte dipende dai pagamenti in quanto le riscossioni negli esercizi 2003 e 2005 sono di importo sensibilmente inferiore agli esborsi.

Ciò consegue, per l'aggregato in conto capitale, oltre che alla ritardata esecuzione dei progetti, essendo la riscossione del credito relativo associata alla presentazione di stati di avanzamento, anche alla insufficienza numerica del personale addetto al settore (due unità: un architetto e un geometra), che non sempre riesce ad esaminare tempestivamente le pratiche relative agli stati di avanzamento.

La serie storica dei pagamenti in conto competenza e in conto residui registra valori cospicui caratterizzata da una tendenza alla stabilizzazione complessiva degli importi.

Il saldo tra riscossioni e pagamenti dà risultati negativi, tranne che nel 2002; mentre l'analisi della situazione dei residui conferma la tendenza ad una lenta riduzione dei residui passivi conseguente anche alle difficoltà nello smaltimento degli stessi, le cui cause sono state già illustrate nella parte generale.

Situazione amministrativa

	2002		2003		2004		2005	
Consistenza di cassa inizio esercizio		3.806.603,4		4.101.972,1		3.126.909,6		3.077.235,4
Riscossioni								
c/competenze	1.401.984,8		1.219.591,2		1.981.880,9		1.105.956,1	
c/residui	1.288.348,2	2.690.333,0	391.471,4	1.611.062,6	465.063,9	2.446.944,8	323.419,4	1.429.375,5
Pagamenti								
c/competenze	1.036.038,3		1.450.788,2		920.440,6		1.509.110,9	
c/residui	1.358.926,0	2.394.964,3	1.135.337,0	2.586.125,2	1.576.178,4	2.496.619,0	869.031,0	2.378.141,9
Consistenza di cassa fine esercizio		4.101.972,1		3.126.909,6		3.077.235,4		2.128.469,0
Residui attivi:								
degli esercizi precedenti	532.464,3		246.853,7		891.575,5		1.018.886,2	
dell'esercizio	210.491,9	742.956,2	1.109.785,7	1.356.639,4	450.730,0	1.342.305,5	5.239,3	1.024.125,5
Residui passivi:								
degli esercizi precedenti	1.556.809,0		2.228.668,3		1.989.552,2		1.532.037,2	
dell'esercizio	1.921.683,0	3.478.492,0	1.353.388,7	3.582.057,0	1.051.595,9	3.041.148,1	958.188,3	2.490.225,5
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		**1.366.436,3**		**901.492,0**		**1.378.392,8**		**662.369,0**

I residui

Nei seguenti prospetti vengono evidenziati i dati finanziari relativi ai residui attivi e passivi degli anni in riferimento.

I residui attivi nel periodo considerato subiscono un aumento pari a € 281.169,3 mentre i residui passivi, che afferiscono in misura prevalente all'aggregato in conto capitale, alla data del 31/12/2005 ammontano a € 2.490.225,5 con una differenza in meno rispetto al dato iniziale del 2002 di € 706.150,7, rispetto al dato del 2003 di € 1.091.831 e rispetto al dato del 2004 di € 550.922,7.

L'ente in merito ha fatto presente che la maggior parte dei lavori si riferiscono ad opere a eseguire in montagna in località difficilmente raggiungibili nei periodi invernali, con la conseguenza che la realizzazione degli interventi si protrae generalmente in più esercizi aggravando in tal modo il bilancio dei residui passivi. Il ritardo trova giustificazione anche nelle difficoltà procedurali relative alla materia dei lavori pubblici e nella necessità di dover attendere la disponibilità di tutte le somme di cofinanziamento per poter avviare alcuni lavori.

RESIDUI ATTIVI	2002	2003	differenza	2004	differenza	2005	differenza
Residui al 1° gennaio	1.909.049,8	742.956,2	-1.166.093,6	1.356.639,4	613.683,2	1.342.305,5	-14.333,9
Residui annullati	88.237,3	104.631,0	16.393,7	0,0	-104.631,0	0,0	0,0
Residui riscossi	1.288.348,2	391.471,4	-896.876,8	465.063,8	73.592,4	323.419,4	-141.644,4
Risultato gestione residui	532.464,3	246.833,7	-285.630,6	891.575,6	644.741,9	1.018.886,2	127.310,5
Residui esercizio	210.491,9	1.109.785,7	899.293,8	450.729,9	-659.055,8	5.239,3	-445.490,6
Residui al 31 dicembre	742.956,2	1.356.639,4	613.683,2	1.342.305,5	-14.333,9	1.024.125,5	-318.180,1

RESIDUI PASSIVI	2002	2003	differenza	2004	differenza	2005*	differenza
Residui al 1° gennaio	3.196.376,2	3.478.492,0	282.115,8	3.582.057,0	103.564,9	3.041.148,1	-540.908,9
Residui annullati	280.641,1	114.486,8	-166.154,3	16.326,4	-98.160,4	0,0	-16.326,4
Residui pagati	1.358.926,0	1.135.337,0	-223.589,0	1.576.178,1	440.841,1	1.509.110,9	-67.067,2
Risultato gestione residui	1.556.809,0	2.228.668,3	671.859,3	1.989.552,5	-239.115,8	1.532.037,2	-457.515,3
Residui esercizio	1.921.683,0	1.353.388,1	-568.294,9	1.051.595,7	-301.792,4	958.188,3	-93.407,4
Residui al 31 dicembre	3.478.492,0	3.582.057,0	103.564,9	3.041.148,2	-540.908,8	2.490.225,5	-550.922,7

Completano il quadro dei residui le seguenti tabelle che, distintamente per anno, ne evidenziano la gestione.

P.N. VAL GRANDE - Gestione dei residui passivi 2002

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	266.197,2	12.151,3	194.530,5	59.515,4	76,6
Tit.II - uscite c/capitale	2.913.503,9	267.476,3	1.148.734,0	1.497.293,6	43,4
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	16.675,0	1.013,5	15.661,5		100,0
TOTALE	3.196.376,2	280.641,1	1.358.926,0	1.556.809,0	46,6

Gestione dei residui passivi 2003

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	260.123,6	5.474,9	181.295,9	73.362,6	71,2
Tit.II - uscite c/capitale	3.218.189,4	109.011,7	953.862,0	2.155.305,6	30,7
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	178,9	0,0	178,9	0,0	100,0
TOTALE	3.478.491,9	114.486,6	1.135.336,8	2.228.668,2	33,7

Gestione dei residui passivi 2004

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	304.561,8	2.402,3	199.237,6	103.322,3	65,9
Tit.II - uscite c/capitale	3.277.444,8	13.924,1	1.376.890,2	1.887.550,0	42,2
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	51,0	0,0	51,0	0,0	100,0
TOTALE	3.582.057,6	16.326,4	1.576.178,8	1.989.552,5	44,2

Gestione dei residui passivi 2005

TITOLI	consistenza iniziale	variazioni in -	pagati	rimasti da pagare	% pagati
Tit.I - uscite correnti	311.357,7	0,0	211.451,2	99.906,5	67,9
Tit.II - uscite c/capitale	2.087.778,8	0,0	1.297.651,8	790.127,1	62,2
Tit.III - gestioni speciali					
Tit.IV - partite di giro	642.011,6	0,0	7,9	642.003,7	0,0
TOTALE	3.041.148,1	0,0	1.509.110,9	1.532.037,2	49,6

Dal seguente prospetto emerge che lo stato di avanzamento complessivo dei vari interventi del comparto in conto capitale alla data del 31/12/2005 è pari a 80%, cui corrispondono pagamenti per 8,934 milioni di euro e che restano da pagare 2 milioni di euro.

P.N. VAL GRANDE - Stato di attuazione degli interventi al 31/12/2005

Fonte di finanziamento	Importo totale gestito dall'Ente	Erogato fino al 31/12/2005	% di erogazione	Residuo da erogare	
Programma Natour - Delib. CIPE 18/12/1996	2.753.995,6	2.601.407,1	94,46	0,0	*
Programma Triennale Aree Protette 1991/1993	1.847.505,0	1.796.193,5	97,22	0,0	**
Programma Triennale Aree Protette 1994/1996	39.701,5	39.701,5	100,00	0,0	
Legge 388/2000 art.145 comma 51	1.042.505,6	276.938,8	26,56	765.566,8	
Progetti Leader II	0,0	0,0	0,00	0,0	
Fondi di bilancio dell'Ente Parco in c/capitale	3.430.256,5	2.488.135,9	72,53	925.370,7	***
Fondi UE - FESR Docup 2000/2006	1.068.592,3	1.052.953,2	98,54	12.623,2	****
Fondi L.R. 4/2000	701.549,9	679.205,9	96,82	22.344,0	
Fondi Fondazione Cariplo	280.000,0	0,0	0,00	280.000,0	
TOTALE	**11.164.106,4**	**8.934.536,0**	**80,03**	**2.005.904,7**	

* Programma CIPE Natour: € 152.588,5 di economie su importo impegnato

** PTAP 1991/1993: € 51.311,5 di economie su importo impegnato

*** Fondi di bilancio: € 16.749,8 di economie su importo impegnato

**** Fondi UE Fesr Docup: € 3.015,9 di economie su importo impegnato

Conto Economico

Il conto economico registra negli esercizi 2003-2005 un disavanzo in buona parte ascrivibile al maggior costo della produzione e nell'ambito di questo all'aumento del fondo per l'ammortamento.

Conto economico

	2002
Entrate finanziarie correnti	1.178.939,3
Produzioni e movimenti interni	4.298,5
Trasferimenti attivi in natura	18.801,8
Variazioni patrimoniali straordinarie:	
Sopravvenienze attive	10.720,6
Insussistenze passive	280.641,2
Entrate contributi in c/capitale	323.501,9
Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito	
TOTALE	**1.816.903,1**
Disavanzo economico	628.759,7
TOTALE A PAREGGIO	**2.445.662,9**
Spese finanziarie correnti	1.043.058,1
Spese di competenza impegnate in precedenti es.	
Produzioni e movimenti interni	3.748,5
Trasferimenti passivi in natura	69.346,5
Ammortamenti e deperimenti	637.685,9
Svalutazioni e deprezzamenti	
Quota esercizio per adeguamento fondo indennità anzianità personale	11.583,5
Variazioni patrimoniali straordinarie:	
Sopravvenienze passive	1.024,8
Insussistenze attive	88.237,3
Altre insussistenze dell'attivo	267.476,3
Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	323.501,9
TOTALE	**2.445.662,9**
Avanzo economico	
TOTALE A PAREGGIO	**2.445.662,9**

P.N. VAL GRANDE - Conto economico

	2003	2004	2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi per produzione prestazioni e/o servizi	1.712,8	10.410,8	4.001,6
- variazione rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione			
- altri ricavi e proventi	1.071.275,1	1.149.556,6	1.002.692,0
TOTALE (A)	**1.072.987,9**	**1.159.967,4**	**1.006.693,6**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	97.263,2	97.956,2	111.366,6
- per servizi	93.022,4	70.793,2	59.980,4
- per godimento beni di terzi			
- per il personale	446.281,7	412.477,4	456.478,4
- ammortamenti e svalutazioni	573.973,7	702.154,3	781.904,3
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	-19.152,6	-2.106,1	-12.542,8
- accantonamento per rischi			
- accantonamento fondi per oneri contrattuali		54.726,1	
- oneri diversi di gestione	434.818,6	281.266,6	338.341,3
TOTALE (B)	**1.626.207,0**	**1.617.267,7**	**1.735.528,3**
Differenza tra valore e costi della produzione	**-553.219,0**	**-457.300,3**	**-728.834,7**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- proventi da partecipazioni			
- altri proventi finanziari	3,1	9,0	125,3
- interessi e altri oneri finanziari	-300,0	-60,0	-200,0
TOTALE (C)	**-296,9**	**-51,0**	**-74,7**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
- rivalutazioni			
- svalutazioni			
TOTALE (D)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	1.139.188,7	1.168.917,7	
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	-1.321.646,0	-1.201.813,2	
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da	158.347,0	84.274,5	8.591,9
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da	-112.053,8	-7.291,5	-3.077,9
TOTALE (E)	**-136.164,2**	**44.087,5**	**5.514,0**
Risultato prima delle imposte	-689.680,1	-413.263,8	-723.395,4
Imposte dell'esercizio	-32.675,0	-24.517,3	-29.129,5
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	**-722.355,1**	**-437.781,1**	**-752.524,9**

Situazione patrimoniale

Dai prospetti che seguono relativi al periodo 2003 - 2005 si rileva un progressivo decremento dal patrimonio netto che risulta più marcato nel 2005 in cui tale voce ha raggiunto l'ammontare di 5.998.654,1 euro, con una percentuale di diminuzione rispetto al 2003 del 16,58%.

Nel triennio suindicato sono cresciute sia le attività (dai 14.121.714,9 euro del 2003 ai 14.403.613,3 euro del 2005) sia le passività patrimoniali, passate da 6.942.754,9 euro a 8.414.959,2 euro.

In ordine alle componenti dell'attivo le voci più rilevanti sono le immobilizzazioni immateriali ed i residui attivi, dovuti a crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato ed altri soggetti pubblici.

Le disponibilità di cassa subiscono invece una crescente diminuzione.

Quanto alle poste passive è da segnalare una progressiva diminuzione dei residui, che ne lascia però rilevante la mole accumulatasi.

Il carico dei residui passivi è per la maggior parte dovuto alla difficoltà di spendita reale dei finanziamenti in conto capitale, che vengono comunque impegnati nell'esercizio in cui vengono stanziati.

Le variazioni del netto patrimoniale corrispondono ai disavanzi economici degli esercizi in riferimento.

Stato patrimoniale

	2002
ATTIVITA'	
Disponibilità liquide	4.101.972,1
Residui attivi	742.956,2
Crediti bancari e finanziari	0
Rimanenze attive d'esercizio	23.611,3
Investimenti mobiliari	0
Immobili	49.063,4
Immobilizzazioni immateriali	341.794,3
Immobilizzazioni tecniche	563.041,5
Altri costi pluriennali	7.200.216,7
TOTALE ATTIVITA'	13.022.655,7
Disavanzo economico dell'esercizio	628.760
TOTALE A PAREGGIO	13.651.415,4
PASSIVITA'	
Debiti di tesoreria	0
Residui passivi	3.478.492,0
Debiti bancari e finanziari	0
Rimanenze passive d'esercizio	323.502,0
Fondi di accantonamento vari	30.394,2
Poste rettificative dell'attivo	1.288.952,4
TOTALE PASSIVITA'	5.121.341,6
Patrimonio netto	8.530.075,8
TOTALE A PAREGGIO	13.651.415,1

Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2003	2004	2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBB. per la partecipazione al patrimonio iniziale			
TOTALE A)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento	12.990,2	19.013,2	19.013,2
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	423.545,9	520.833,4	542.333,4
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.277.494,9	2.784.515,9	2.111.560,6
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	5.164.196,7	6.393.366,4	7.682.105,5
8) Altre		120.017,1	120.503,0
Totale	8.878.227,7	9.837.746,0	10.475.515,6
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	64.678,4	64.678,4	64.678,4
2) Impianti e macchinari	308.576,4	318.656,4	318.656,4
3) Attrezzature industriali e commerciali	233.353,0	243.613,9	251.905,6
4) Automezzi e motomezzi	100.535,6	100.535,6	100.535,6
7) Altri beni	10.030,9	11.506,0	11.555,7
Totale	717.174,3	738.990,2	747.331,6
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese			
Totale	0,0	0,0	0,0
TOTALE B)	**9.595.401,9**	**10.576.736,2**	**11.222.847,2**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
4) Prodotti finiti e merci	42.764,0	40.657,8	28.136,1
Totale	42.764,0	40.657,8	28.136,1
II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.		6,0	
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi		280.000,0	280.000,0
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	1.356.639,4	1.061.489,5	742.099,9
5) Crediti verso altri		810,0	2.025,5
Totale	1.356.639,4	1.342.305,5	1.024.125,5
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	3.126.909,6	3.077.315,1	2.128.504,5
Totale	3.126.909,6	3.077.315,1	2.128.504,5
TOTALE C)	**4.526.313,0**	**4.460.278,4**	**3.180.766,1**
D) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti attivi			
TOTALE D)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
TOTALE ATTIVO	**14.121.714,9**	**15.037.014,6**	**14.403.613,3**

Stato patrimoniale

PASSIVITA'	2003	2004	2005
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo di dotazione			
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	7.901.315,1	7.178.960,0	6.741.179,0
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	-722.355,1	-437.781,0	-752.524,9
TOTALE A)	**7.178.960,0**	**6.741.179,0**	**5.988.654,1**
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) per contributi a destinazione vincolata		2.629.064,2	2.502.064,2
3) per contributi in natura			
TOTALE B)	**0,0**	**2.629.064,2**	**2.502.064,2**
C) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) per altri rischi ed oneri futuri	1.862.926,2	2.565.080,5	3.346.984,8
TOTALE C)	**1.862.926,2**	**2.565.080,5**	**3.346.984,8**
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	37.625,2	50.781,6	68.982,2
TOTALE D)	**37.625,2**	**50.781,6**	**68.982,2**
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio			
5) debiti verso i fornitori	1.350.279,6	888.944,3	602.208,3
10) debiti verso iscritti, soci e terzi	19.700,2	23.614,4	105.063,7
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici	2.149.592,2	2.063.997,0	1.695.728,7
12) debiti diversi	62.485,0	64.592,5	87.224,8
TOTALE E)	**3.582.057,0**	**3.041.148,1**	**2.490.225,5**
F) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi		9.761,1	6.702,5
2) Risconti passivi	1.460.146,6		
TOTALE F)	**1.460.146,6**	**9.761,1**	**6.702,5**
TOTALE PASSIVO	**6.942.754,9**	**8.295.835,6**	**8.414.959,2**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**14.121.714,9**	**15.037.014,6**	**14.403.613,3**

Conclusioni

E' ricorrente un disavanzo finanziario negli esercizi 2002, 2003 e 2005.

La consistenza di cassa di fine esercizio passa progressivamente da 4.101.972 euro del 2002 a 2.128.469 del 2005, con una percentuale di riduzione del 50% che solo in parte dipende dalle entità dei pagamenti in quanto le riscossioni negli esercizi 2003 e 2005, questi sono di importo sensibilmente superiore alle riscossioni. Ciò consegue per l'aggregato in conto capitale e oltre che alla ritardata attuazione dei progetti, essendo la riscossione dei crediti relativi associata alla presentazione di stati di avanzamento, anche alla insufficienza numerica del personale addetto al settore (due unità: un architetto e un geometra) che non sempre riesce ad esaminare tempestivamente gli stati di avanzamento.

La serie storica dei pagamenti in conto competenza e in conto residui evidenzia valori cospicui caratterizzati da una tendenza alla stabilizzazione degli importi.

Anche l'indice di capacità di spesa – rapporto tra il totale dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui) dell'anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) presenta un trend positivo passando progressivamente da 38,92 del 2002 a 48,85 del 2005.

Il volume dell'avanzo di amministrazione subisce nel periodo considerato una diminuzione del 50% passando da € 1.366.436,3 a € 662.369; la qual cosa denota un recupero della capacità di impegnare le risorse allocate in bilancio assolvendo in maniera tempestiva a tutti gli adempimenti necessari per procedere alla loro utilizzazione.

I residui passivi, che afferiscono in misura prevalente all'aggregato in conto capitale, alla data del 31/12/2005 ammontano a € 2.490.225,5 con una differenza in meno rispetto al dato del 2004 di € 550.922,7.

Il risultato che emerge dalla valutazione complessiva dei suindicati indicatori è tanto più apprezzabile qualora si consideri che dal mese di dicembre 2000 fino al 31 marzo 2007 l'incarico di Direttore (figura di primo piano nell'organizzazione e nel funzionamento) è stato affidato ad un dirigente esterno, già in servizio a tempo pieno in un ente locale.

Oltre alle suindicate valutazioni di carattere finanziario la Corte auspica:

- che la Regione del Piemonte provveda alla sollecita approvazione del Piano del Parco e del Piano Pluriennale economico e sociale rispettivamente deliberati, attraverso reciproche consultazioni del Consiglio Direttivo e della Comunità del

Parco, atteso che il ritardo nel perfezionamento di detti atti di pianificazione può influire negativamente sulla funzionalità dell'Ente che si vede costretto ad operare secondo parametri di comportamento provvisori che non hanno la rilevanza di un piano né la specificità di una pianificazione economica;

- che l'Ente dia attuazione al combinato disposto di cui all'art. 4,4° comma e dell'art. 27 del D.L.gs n. 165/2001 adeguando il proprio ordinamento al principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato e attuazione e gestione dall'altro ed individuando eventualmente anche atti di competenza propria della Giunta esecutiva, oltre a quelli riconducibili alla funzione di indirizzo e programmazione propria del Consiglio Direttivo;
- che l'Ente programmi e realizzi iniziative e servizi che siano in grado di assicurare unitamente al perseguimento delle finalità istituzionali ritorni economici significativi;
- che l'Ente intensifichi l'azione di smaltimento dei residui passivi sollecitando le ditte incaricate od i Comuni destinatari di finanziamenti ad accelerare l'esecuzione dei lavori.

P.N. VAL GRANDE - INDICI DI BILANCIO

	2002	2003	2004	2005
Indice di dipendenza finanzaria - Rapporto tra le entrate da trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti - Accertamenti - Varia da zero, dipendenza nulla, ad uno, dipendenza massima.	**1,00**	**1,00**	**0,99**	**0,99**
Indice di velocità di gestione della spesa corrente - Rapporto tra il totale dei pagamenti correnti di competenza ed il totale degli impegni correnti dell'esercizio - Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, ad uno, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	**0,81**	**0,79**	**0,78**	**0,73**
Indice di velocità di gestione della spesa in conto capitale Rapporto tra il totale dei pagamenti in conto capitale ed il totale degli impegni in conto capitale - Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, a 100, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni.	**4,64**	**28,98**	**29,19**	**0,62**
Smaltimento residui attivi di parte corrente - Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**100,00**	**nessun residuo parte corrente**	**100,00**	**0,74**
Smaltimento residui attivi di conto capitale - Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiuntivi, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che le riscossioni si avvicinano, raggiungono, ed eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**72,07**	**66,76**	**32,62**	**24,11**
Smaltimento residui passivi di parte corrente - Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventuaimente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventualmente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**73,08**	**71,80**	**66,10**	**67,91**
Smaltimento residui passivi di conto capitale - Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, da una parte, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, dall'altra. Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, smaltimento nullo, a 100, ed eventualmente oltre, mano a mano che i pagamenti si avvicinano, raggiungono, od eventuamente superano, la consistenza iniziale dei residui.	**48,61**	**33,03**	**42,45**	**62,15**
Indice (o percentuale) della capacità di spesa - Rapporto tra il totale dei pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) dell'anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali) - Il risultato moltiplicato per 100 - Varia da zero, nessuna spesa, a 100 (ed eccezionalmente oltre), utilizzazione totale delle autorizzazioni di spesa.	**38,92**	**41,16**	**44,95**	**48,85**

13. Valutazione di sintesi e comparativa dei risultati gestionali

13.1 Sulla base di una valutazione di sintesi, gli enti parco sembrano istituzioni dotate di vitalità e di potenziale espansione, che però presentano sul versante dell'efficienza finanziaria margini per significativi miglioramenti.

Essi sono caratterizzati da scarsa autonomia finanziaria cioè da limitata o, al limite, nulla capacità di generare autonomamente risorse finanziarie anche attraverso lo scambio di beni e servizi sul mercato ma principalmente finanziati attraverso il trasferimento di risorse.

A tutt'oggi il loro funzionamento dipende in misura quasi esclusiva dal finanziamento erogato dal Ministero dell'Ambiente per cui è perfettamente comprensibili che lo stesso possa utilizzare il riparto del contributo ordinario per promuovere l'efficienza e l'efficacia di dette istituzioni.

L'importanza strategica del contributo ordinario risulta confermata dall'analisi dei bilanci ed in particolare dal rapporto tra lo stesso ed il totale delle entrate correnti che, come risulta dall'allegato prospetto n. 1, nel periodo 2002 – 2005 registra in percentuale valori elevati e comunque non inferiori a 90%, per cui finchè la situazione resta in questi termini è logico che il centro possa influire sulla loro gestione e che pretenda di controllarne la funzionalità anche attraverso l'erogazione di premi e/o sanzioni in sede di riparto dei fondi ordinari come è avvenuto nell'anno 2001.

E' auspicabile, ad avviso della Corte, che gli enti territoriali e in particolare le regioni si candidino a partecipare in modo istituzionalizzato e permanente al finanziamento di una quota del fondo ordinario per il funzionamento dei parchi e ciò sia perché essi sono e/o saranno i destinatari dei benefici derivanti dalla loro attività gestionale sia perché in tal modo possono fondatamente influire sulla programmazione delle attività di detti enti parco e sul controllo della loro gestione.

Come risulta dal suindicato prospetto, molto esiguo è il grado di autofinanziamento anche se in qualche caso si evidenzia un'evoluzione progressiva dei relativi valori. Non si appalesa, pertanto, fondata l'ipotesi prospettata nel decreto di riparto del contributo ordinario per il 2001 che esso possa contenere in futuro un flusso economico finanziario capace nel lungo termine di poter ridurre sensibilmente l'esborso pubblico nei confronti degli enti parco nazionali. Tale prospettiva appare, peraltro, inattendibile in quanto, se è vero che i parchi sono istituzioni chiamati a soddisfare interessi di natura prevalentemente pubblica, è evidente che il loro finanziamento ordinario non potrà non essere assicurato dal

settore pubblico. Ciò non toglie, però, che l'Ente parco non possa e non debba trovare, pur nel rispetto delle sue finalità istituzionali autonome fonti finanziarie (autonome rispetto ai finanziamenti statali, regionali o in genere pubblici), organizzando, come in alcuni parchi avviene, centri visita con accesso a pagamento, promuovendo attività complementari profittevoli come la commercializzazione di prodotti culturali, artigianali locali; ottimizzando la presenza stagionale del flusso di visitatori, soprattutto del segmento ecoturistico (che dovrebbe essere invogliato nelle stagioni intermedie – primavera e autunno – promuovendo il turismo scolastico, naturalistico, straniero e aziendale). I possibili introiti da autofinanziamento potrebbero derivare anche da permessi e concessioni; diritti d'entrata, campeggi, rifugi; proventi delle pene pecuniarie, confische, conciliazioni e oblazioni; contributi di enti, associazioni o privati; proventi da produzioni autonome dell'Ente Parco e da vendite attraverso gli esercizi commerciali. Infine si potrebbe prevedere la riscossione di un'imposta di soggiorno nelle aree Parco finalizzata al finanziamento di attività poste in essere da operatori economici locali. Tutto ciò anche per fronteggiare i minori trasferimenti statali correlati a più stringenti vincoli di finanza pubblica.

Per quanto concerne la struttura delle entrate proprie si registra una incidenza limitata della componente costituita dalla vendita di beni e servizi, così come scarso peso hanno le entrate connesse all'applicazione di multe e sanzioni, la qual cosa è da valutare negativamente in quanto sintomo di una carenza nel monitoraggio del patrimonio del parco.

Nell'ambito delle spese correnti, la voce più importante è quella relativa al personale. Essa dipende oltre che dal numero degli addetti presso ciascun parco anche da altri fattori come l'anzianità, la qualifica o l'ente di provenienza dato che presso i parchi in esame lavora personale che, inizialmente comandato, è stato successivamente trasferito in attuazione della normativa sulla mobilità. Ciò spiega, come risulta dal seguente prospetto n. 2, perchè il costo unitario medio varia sensibilmente e perché a parità di numero di addetti il costo del personale può essere diverso da ente ad ente.

La qualità e la quantità del personale rappresenta un elemento decisivo per il buon funzionamento dei parchi ma gli oneri ad esso relativi sono anche una delle componenti di spesa che più contribuisce ad irrigidire i bilanci stessi.

Inoltre il fatto che il contributo ordinario venga attualmente ripartito in modo da coprire integralmente le spese per il personale stanziate dai parchi nei rispettivi bilanci sacrifica l'autonomia degli organi di gestione i quali sono privati della

possibilità di decidere su quanto spendere per questo fattore di produzione, il quale, pertanto, non entra in competizione con le altre possibili forme di utilizzazione delle entrate correnti.

Nell'ambito delle spese correnti una voce importante è quella delle spese per "prestazioni istituzionali" (prospetto n. 3), che comprende una serie di finalità quali la tutela dei valori naturali e ambientali, nonché storici, culturali, antropologici e tradizionali del territorio oltre alla riorganizzazione delle attività economiche nell'area del parco, in particolare quelle agricole, zootecniche, forestali, turistiche ed artigianali e alla promozione delle attività di ricerca scientifica e all'educazione ambientale.

Le appostazioni di bilancio afferenti questa voce oltre a essere di ridotta entità e quindi non proporzionate alle molteplici finalità dell'ente, registrano a volte un'articolazione in capitoli di scarso contenuto finanziario che, peraltro, nella visione diacronica dei vari esercizi, non costituiscono un programma organico ma evidenziano una pluralità di interventi, a volte limitata nel numero, che non integrano un sistema.

Analoga rilevanza assumono le "spese per l'acquisto di beni e servizi" che, come emerge dal prospetto n. 3 registrano nel periodo in esame, di regola, un razionale rapporto di prevalenza delle spese funzionali rispetto a quelle strumentali, adeguato sia alle finalità istituzionali dell'ente che alle sue esigenze di funzionamento ed operative.

Prospetto 1

esercizio 2005	ENTRATE CORRENTI	TRASFERIMENTI STATO	ENTRATE PROPRIE	ENTRATE DA VENDITA BENI E PREST. SERVIZI	% TRASF. STATO SU ENTRATE CORRENTI	% ENTRATE PROPRIE SU ENTRATE CORRENTI	% ENTRATE BENI E SERVIZI SU ENTRATE CORRENTI
FORESTE CASENTINESI	2.237.528,9	2.034.905,6	172.542,9	16.064,0	90,9	7,7	0,7
POLLINO *	4.227.082,1	4.204.614,4	8.718,2	63,0	99,5	0,2	0,0
DOLOMITI BELLUNESI	1.363.782,8	1.264.905,5	98.877,3	44.064,6	92,7	7,3	3,2
MONTI SIBILLINI	1.911.689,9	1.809.513,4	102.176,5	85.961,7	94,7	5,3	4,5
VAL GRANDE	1.006.818,9	997.846,2	8.972,8	4.001,6	99,1	0,9	0,4

*il dato delle entrate correnti risulta depurato dai trasferimenti delle regioni per la stabilizzazione L.S.U. che ammontano ad € 3.443.045

esercizio 2004	ENTRATE CORRENTI	TRASFERIMENTI STATO	ENTRATE PROPRIE	ENTRATE DA VENDITA BENI E PREST. SERVIZI	% TRASF. STATO SU ENTRATE CORRENTI	% ENTRATE PROPRIE SU ENTRATE	% ENTRATE BENI E SERVIZI SU CORRENTI
FORESTE CASENTINESI	1.541.109,7	1.400.515,3	112.564,0	15.777,3	90,9	7,3	1,0
POLLINO *	3.941.404,2	3.919.732,8	20.670,9	138,9	99,5	0,5	0,0
DOLOMITI BELLUNESI	1.346.543,6	1.243.991,3	102.552,3	31.528,7	92,4	7,6	2,3
MONTI SIBILLINI	1.983.775,2	1.886.854,2	95.921,0	64.160,7	95,1	4,8	3,2
VAL GRANDE	1.159.976,4	1.132.929,9	16.546,5	10.410,8	97,7	1,4	0,9

*il dato delle entrate correnti risulta depurato dai trasferimenti delle regioni per contributo straordinario gestione che ammontano ad € 4.696.485

esercizio 2003	ENTRATE CORRENTI	TRASFERIMENTI STATO	ENTRATE PROPRIE	ENTRATE DA VENDITA BENI E PREST. SERVIZI	% TRASF. STATO SU ENTRATE CORRENTI	% ENTRATE PROPRIE SU ENTRATE	% ENTRATE BENI E SERVIZI SU CORRENTI
FORESTE CASENTINESI	1.910.446,7	1.589.494,1	116.797,2	11.693,3	83,2	6,1	0,6
POLLINO *	3.964.430,0	3.901.202,0	16.279,0	265,7	98,4	0,4	0,0
DOLOMITI BELLUNESI	1.482.393,8	1.400.700,0	81.693,8	73.459,6	94,5	5,5	5,0
MONTI SIBILLINI	2.080.698,6	1.950.944,0	80.798,8	53.532,3	93,8	3,9	2,6
VAL GRANDE	1.072.991,0	1.021.584,8	3.266,2	1.712,9	95,2	0,3	0,2

*il dato delle entrate correnti risulta depurato dai trasferimenti delle regioni per la stabilizzazione L.S.U. che ammontano ad € 3.443.045

esercizio 2002	ENTRATE CORRENTI	TRASFERIMENTI STATO	ENTRATE PROPRIE	ENTRATE DA VENDITA BENI E PREST. SERVIZI	% TRASF. STATO SU ENTRATE CORRENTI	% ENTRATE PROPRIE SU ENTRATE	% ENTRATE BENI E SERVIZI SU CORRENTI
FORESTE CASENTINESI	1.983.273,7	1.784.956,1	177.504,9	21.341,9	90,0	9,0	1,1
POLLINO *	9.058.623,0	9.051.538,5	7.084,4	499,7	99,9	0,1	0,0
DOLOMITI BELLUNESI	2.549.425,3	2.487.755,4	61.669,9	34.000,0	97,6	2,4	1,3
MONTI SIBILLINI	2.032.714,0	1.966.752,0	65.703,5	60.739,7	96,8	3,2	3,0
VAL GRANDE	1.178.939,3	1.158.400,1	5.045,5	3.810,5	98,3	0,4	0,3

*il dato delle entrate correnti risulta depurato dai trasferimenti delle regioni per la stabilizzazione L.S.U. che ammontano ad € 993.810

Prospetto 2

esercizio 2005	UNITA' IN SERVIZIO	COSTO GLOBALE PERSONALE	COSTO UNITARIO MEDIO INDIVIDUALE	SPESA PERSONALE	USCITE CORRENTI	% SPESA PERS. SU USCITE CORR.
FORESTE CASENTINESI	16	555.055,4	34.691,0	522.923,2	1.838.635,2	28,4
POLLINO	38	1.332.004,1	35.052,7	1.216.676,2	6.651.933,7	18,3
DOLOMITI BELLUNESI	14	464.575,6	33.184,0	435.749,3	1.755.858,7	24,8
MONTI SIBILLINI	21	778.101,3	37.052,4	723.380,2	1.557.921,0	46,4
VAL GRANDE	10	379.968,5	37.996,9	345.813,8	1.039.577,3	33,3

esercizio 2004	UNITA' IN SERVIZIO	COSTO GLOBALE PERSONALE	COSTO UNITARIO MEDIO INDIVIDUALE	SPESA PERSONALE	USCITE CORRENTI	% SPESA PERS. SU USCITE CORR.
FORESTE CASENTINESI	18	524.268,5	29.126,0	485.068,3	1.442.652,4	33,6
POLLINO	38	1.093.853,2	28.785,6	991.837,6	9.733.530,7	10,2
DOLOMITI BELLUNESI	13	492.396,7	37.876,7	460.033,2	1.511.264,8	30,4
MONTI SIBILLINI	20	837.114,6	41.855,7	793.927,7	1.716.732,8	46,2
VAL GRANDE	11	362.527,4	32.957,0	332.533,4	941.796,8	35,3

esercizio 2003	UNITA' IN SERVIZIO	COSTO GLOBALE PERSONALE	COSTO UNITARIO MEDIO INDIVIDUALE	SPESA PERSONALE	USCITE CORRENTI	% SPESA PERS. SU USCITE CORR.
FORESTE CASENTINESI	16	612.527,9	38.283,0	560.766,6	1.600.916,0	35,0
POLLINO	31	1.327.500,0	42.822,6	1.187.146,9	8.178.361,7	14,5
DOLOMITI BELLUNESI	15	553.501,1	36.900,1	510.011,5	2.295.195,2	22,2
MONTI SIBILLINI	16	790.835,2	49.427,2	758.118,8	1.858.863,3	40,8
VAL GRANDE	11	390.034,0	35.457,6	364.297,9	1.104.360,8	33,0

esercizio 2002	UNITA' IN SERVIZIO	COSTO GLOBALE PERSONALE	COSTO UNITARIO MEDIO INDIVIDUALE	SPESA PERSONALE	USCITE CORRENTI	% SPESA PERS. SU USCITE CORR.
FORESTE CASENTINESI	16	566.572,4	35.410,8	525.996,1	1.856.618,3	28,3
POLLINO	32	1.087.792,5	33.993,5	1.005.718,3	9.913.768,8	10,1
DOLOMITI BELLUNESI	14	512.674,2	36.619,6	480.033,3	1.434.767,0	33,5
MONTI SIBILLINI	15	572.029,7	38.135,3	550.853,0	1.854.755,5	29,7
VAL GRANDE	11	366.355,9	33.305,1	342.160,2	1.043.058,0	32,8

Prospetto n. 3

esercizio 2005	USCITE CORRENTI	USCITE PRESTAZ. ISTITUZIONALI	USCITE PER BENI E SERVIZI	% PREST. ISTITUZ. SU USCITE CORR.	% USCITE BENI E SERV. SU USCITE CORR.
FORESTE CASENTINESI	1.838.635,2	644.273,0	487.297,5	35,0	26,5
POLLINO*	3.060.924,8	755.471,3	531.239,9	24,7	17,4
DOLOMITI BELLUNESI	1.755.858,7	1.026.651,5	115.260,2	58,5	6,6
MONTI SIBILLINI	1.557.921,0	629.533,6	126.895,4	40,4	8,1
VAL GRANDE	1.039.577,3	285.885,7	171.347,0	27,5	16,5

* Il dato delle uscite correnti e di quelle per beni e servizi risulta depurato dalle spese relative alla stabilizzazione degli L.S.U. che ammontano ad € 3.591.009

esercizio 2004	USCITE CORRENTI	USCITE PRESTAZ. ISTITUZIONALI	USCITE PER BENI E SERVIZI	% PREST. ISTITUZ. SU USCITE CORR.	% USCITE BENI E SERV. SU USCITE CORR.
FORESTE CASENTINESI	1.442.652,4	372.903,8	443.666,3	25,8	30,8
POLLINO*	2.573.251,4	733.682,0	530.071,8	28,5	20,6
DOLOMITI BELLUNESI	1.511.264,8	694.390,1	160.994,8	45,9	10,7
MONTI SIBILLINI	1.716.732,8	695.790,7	151.632,1	40,5	8,8
VAL GRANDE	941.796,8	245.290,2	168.749,4	26,0	17,9

* Il dato delle uscite correnti e di quelle per beni e servizi risulta depurato dalle spese relative alla stabilizzazione degli L.S.U. che ammontano ad € 7.160.279

esercizio 2003	USCITE CORRENTI	USCITE PRESTAZ. ISTITUZIONALI	USCITE PER BENI E SERVIZI	% PREST. ISTITUZ. SU USCITE CORR.	% USCITE BENI E SERV. SU USCITE CORR.
FORESTE CASENTINESI	1.600.916,0	234.644,9	612.151,8	14,7	38,2
POLLINO*	2.932.138,7	826.765,6	712.702,3	28,2	24,3
DOLOMITI BELLUNESI	2.295.195,2	1.447.277,1	187.949,0	63,1	8,2
MONTI SIBILLINI	1.858.863,3	826.167,1	156.543,4	44,4	8,4
VAL GRANDE	1.104.360,8	368.232,8	190.285,6	33,3	17,2

* Il dato delle uscite correnti e di quelle per beni e servizi risulta depurato dalle spese relative alla stabilizzazione degli L.S.U. che ammontano ad € 5.246.223

esercizio 2002	USCITE CORRENTI	USCITE PRESTAZ. ISTITUZIONALI	USCITE PER BENI E SERVIZI	% PREST. ISTITUZ. SU USCITE CORR.	% USCITE BENI E SERV. SU USCITE CORR.
FORESTE CASENTINESI	1.856.618,3	316.234,2	777.810,4	17,0	41,9
POLLINO*	2.629.194,3	540.328,9	822.588,8	20,6	31,3
DOLOMITI BELLUNESI	1.434.767,0	594.548,2	215.402,2	41,4	15,0
MONTI SIBILLINI	1.854.755,5	1.023.776,4	173.262,1	55,2	9,3
VAL GRANDE	1.043.058,0	276.666,2	278.738,1	26,5	26,7

* Il dato delle uscite correnti e di quelle per beni e servizi risulta depurato dalle spese relative alla stabilizzazione degli L.S.U. che ammontano ad € 7.284.575

15.2 L'analisi dei dati finanziari relativi agli esercizi 2002 – 2005 consente di evidenziare attraverso appositi prospetti l'andamento della gestione nella visione diacronica dei valori da essi espressi sia in relazione al singolo ente sia in rapporto agli altri enti sottoposti al controllo.

Nella seguente tabella sono riportati gli avanzi di amministrazione relativi agli esercizi in esame.

	2002	2003	2004	2005	% 05-02
Val Grande	1.366.463,3	901.492,0	1.378.392,8	662.369,0	-51,5
Bellunesi	815.622,3	518.245,8	1.172.328,7	2.898.048,2	255,3
Pollino	11.674.259,2	10.319.917,7	7.924.072,9	8.366.185,3	-28,3
Casentinesi	1.175.241,7	795.696,0	760.099,0	1.034.435,4	-12,0
Sibillini	625.544,2	681.832,8	794.701,5	1.241.341,4	98,4

Il consistente volume degli stessi denota, in alcuni enti, una insufficiente capacità di impegnare le risorse allocate in bilancio, cioè di assolvere in maniera tempestiva a tutti gli adempimenti burocratici necessari per procedere all'utilizzazione dei fondi che vengono appostati in bilancio per il conseguimento degli obiettivi programmatici; infatti le stesse componenti interne degli avanzi di amministrazione evidenziano da un lato una giacenza di cassa piuttosto consistente e dall'altro una massa di risorse vincolate non impegnate nel corso degli esercizi.

In definitiva questi dati, ad avviso della Corte, indicano che gli enti parco esaminati, oltre alle consuete difficoltà che si manifestano nelle pubbliche amministrazioni a trasformare in pagamenti gli impegni, soprattutto se per investimenti, hanno anche problemi nell'assumere impegni sulle somme disponibili.

La gestione dei residui di competenza nel quadriennio 2002 – 2005 risulta dai seguenti prospetti.

RESIDUI ATTIVI					
	2002	2003	2004	2005	diff.% 05/02
Val Grande	742.956,2	1.356.639,4	1.342.305,5	1.024.125,5	37,8
Bellunesi	3.616.715,2	4.626.581,4	3.015.175,5	3.448.253,6	-4,7
Pollino	4.861.137,7	5.951.426,4	2.983.766,5	3.530.613,8	-27,4
Casentinesi	4.211.160,6	3.250.661,3	1.405.823,5	1.236.476,2	-70,6
Sibillini	5.508.024,3	3.290.571,0	2.790.657,3	1.995.079,8	-63,8

RESIDUI PASSIVI					
	2002	**2003**	**2004**	**2005**	**diff.% 05/02**
Val Grande	3.478.492,0	3.582.057,0	3.041.148,2	2.490.225,5	-28,4
Bellunesi	5.323.383,1	6.981.286,5	5.564.190,2	3.762.776,9	-29,3
Pollino	23.120.494,0	19.635.107,5	16.130.587,5	10.384.977,9	-55,1
Casentinesi	3.965.088,3	3.033.501,0	2.174.244,5	2.078.995,8	-47,6
Sibillini	7.969.919,0	7.128.160,5	4.725.829,5	3.184.220,4	-60,0

Le poste dei residui attivi sono costituiti prevalentemente da contributi ministeriali in conto capitale.

Sulla consistenza dei residui passivi ha inciso a volte la carenza di personale tecnico che ha determinato una insufficiente attività gestionale che si estrinsechi in progetti e realizzazione di interventi nonché le limitazioni ad effettuare prelevamenti dai conti di tesoreria disposte con le leggi 311/2004 e 196/2006.

Inoltre occorre rilevare che la realizzazione di programmi di intervento attraverso l'utilizzo di fondi assegnati in conto capitale richiede di norma un arco di tempo che va ben oltre l'esercizio finanziario e ciò anche perché il tempo utile per la realizzazione degli interventi è limitato prevalentemente a quello estivo.

Nel seguente prospetto sono indicate le situazioni al 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2005 dei flussi di cassa, delle giacenze dei residui attivi e passivi e degli avanzi di amministrazione degli enti parchi in esame.

	situazione cassa al 1.1.05	**riscossioni**	**pagamenti**	**situazione cassa al 31.12.05**	**residui attivi**	**residui passivi**	**avanzo amm.ne al 31.12.05**
Val Grande	3.077.235,4	1.429.375,5	2.378.141,9	2.128.469,0	1.024.125,5	2.490.225,5	662.369,0
Bellunesi	3.721.343,4	1.904.584,9	2.413.356,9	3.212.571,4	3.448.253,6	3.762.776,9	2.898.048,1
Pollino	21.070.892,0	7.523.230,4	13.373.573,0	15.220.549,4	3.530.613,8	10.384.977,9	8.366.185,3
Casentinesi	1.528.520,0	2.607.918,5	2.259.483,5	1.876.955,0	1.236.476,2	2.078.995,8	1.034.435,4
Sibillini	2.729.873,7	3.017.546,7	3.316.938,4	2.430.482,0	1.995.079,8	3.184.220,4	1.241.341,4

Al 31 dicembre dicembre 2002, 2003, 2004 e 2005 le giacenze di cassa erano le seguenti.

	2002	2003	2004	2005	% 2005/2004
Val Grande	4.101.972,1	3.126.909,6	3.077.235,4	2.128.469,0	-30,8
Bellunesi	2.522.290,2	2.872.951,0	3.721.343,4	3.212.571,4	-13,7
Pollino	29.933.615,5	24.003.598,8	21.070.892,0	15.220.549,4	-27,8
Casentinesi	929.169,4	578.535,7	1.528.520,0	1.876.955,0	22,8
Sibillini	3.087.439,3	4.519.422,4	2.729.873,7	2.430.481,9	-11,0

Dal prospetto si rileva una notevole liquidità ancorché caratterizzata, negli ultimi due esercizi da un trend decrescente, ad eccezione delle Foreste Casentinesi che registrano nello stesso periodo una percentuale in aumento pari al 22,8%.

Qui di seguito sono indicati gli indici annuali di liquidità di ciascun ente (fondo di cassa + residui attivi/residui passivi).

ENTE	2002	2003	2004	2005
Val Grande	1,39	1,25	1,45	1,27
Bellunesi	1,15	1,07	1,21	1,77
Pollino	1,50	1,52	1,49	1,81
Casentinesi	1,29	1,26	1,34	1,50
Sibillini	1,07	1,10	1,17	1,39

La liquidità riscontrata dipende anche dall'inadeguatezza del pregresso sistema legislativo di trasferimento di contributi da parte del Ministero dell'Ambiente non rispondenti alle effettive esigenze di pagamento dei singoli enti.

Passando a considerare il comparto "spese" le due categorie più importanti dell'aggregato di parte corrente sono le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi e le spese istituzionali.

Le spese per acquisto di beni di consumo e di servizi sono indicate nel seguente prospetto:

ENTE	2002	2003	2004	2005	variaz.% 05-02
Val Grande	278.738,1	190.285,6	168.749,4	171.347,1	-38,5
Bellunesi	215.402,2	187.949,0	160.994,9	115.260,2	-46,5
Pollino*	822.588,8	712.702,3	530.071,8	531.239,9	-35,4
Casentinesi	777.810,4	612.151,8	443.666,3	487.297,5	-37,4
Sibillini	173.262,1	156.543,4	151.632,1	126.895,4	-26,8

*I dati del Pollino risultano depurati delle spese sostenute per gli L.S.U. che ammontano ad € 7.284.575 per il 2002, ad € 5.246.223 per il 2003, ad € 7.160.279 per il 2004 e ad € 3.591.009 per il 2005

In merito si rileva che, ad eccezione dei Parchi Val Grande e Sibillini che presentano un trend in diminuzione degli importi indicati con un decremento percentuale nel periodo considerato pari rispettivamente a –38,5% e –26,8%, tutti gli altri hanno un andamento ondivago se si considera la spesa anno per anno, ma tendenzialmente in diminuzione qualora si consideri la stessa nell'arco del periodo esaminato.

Il volume delle spese istituzionali è indicato nel seguente prospetto:

ENTE	2002	2003	2004	2005	variaz.% 05-02
Val Grande	276.666,15	368.232,75	245.290,10	285.885,70	3,33
Bellunesi	594.548,17	1.447.277,06	694.390,10	1.026.651,50	72,68
Pollino	540.328,91	826.765,61	733.682,00	755.471,30	39,82
Casentinesi	316.234,21	234.644,93	372.903,80	644.273,00	103,73
Sibillini	1.023.776,41	826.167,09	695.790,70	629.533,60	-38,51

Inoltre, ad eccezione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini che presenta una progressiva riduzione dello stanziamento previsto per il citato aggregato di spesa pari al 38,51%, tutti gli altri hanno nei quattro anni in esame un andamento altalenante, ma nel complesso tendenzialmente in aumento.

In merito è da rilevare che alcune spese inserite nella categoria relativa all'acquisto di beni di consumo e di servizi secondo un'analisi di tipo funzionale afferiscono a finalità di carattere istituzionale. Sarebbe pertanto necessario, per una più netta distinzione dei due aggregati, che le stesse previa identificazione, venissero inserite in quest'ultimo aggregato.

Le spese in conto capitale relative al periodo in esame sono indicate nella seguente tabella che ne registra un andamento nel complesso in evidente diminuzione:

ENTE	2002	2003	2004	2005	variaz.% 05-02
Val Grande	1.804.627,67	1.580.074,83	284.519,30	693.265,50	-61,58
Bellunesi	3.248.593,95	2.190.941,49	183.982,20	273.048,10	-91,59
Pollino	4.142.093,60	5.051.129,54	3.457.197,50	921.895,70	-77,74
Casentinesi	793.742,50	740.035,36	405.121,20	267.310,40	-66,32
Sibillini	777.810,67	1.131.728,54	762.540,80	199.684,70	-74,33

I finanziamenti sono stati destinati soprattutto all'acquisto di beni di uso durevole, immobiliari, e in misura minore per l'acquisto di immobilizzazioni tecniche.

Dall'esame delle varie situazioni emerge un comportamento uniforme da parte dei vari enti nel prevedere stanziamenti anche notevoli, cui fanno seguito, a volte, pari impegni ma pagamenti di modesto importo.

Tale situazione evidenzia la lentezza oggettiva sia dei tempi tecnici necessari alla progettazione e realizzazione dei lavori sia delle procedure di spesa. Ciò è in parte dovuto alla circostanza che i periodi di tempo utili per l'esecuzione delle opere sono limitati, trattandosi di interventi che si svolgono prevalentemente in alta montagna, ed in parte alla inadeguatezza delle strutture operative che sono ancora in una fase di stabilizzazione anche con l'acquisizione di professionalità specifiche. Non è da escludere che abbia inciso negativamente anche la mancata attuazione del quadro organizzativo previsto dalla legge 394/1991.

14. - Conclusioni

L'esperienza maturata in alcuni anni di controllo degli enti parco e quindi la percezione, sia pure indiretta, delle difficoltà di attuazione della legge n. 394/1991 sulle aree protette inducono ad alcune riflessioni, di seguito riportate.

A) La legge quadro non si limita all'aspetto precettivo di quanto viene ordinato, vietato e permesso, ma riguarda obiettivi, direttive, principi organizzativi esprimendo indicazioni spesso generiche, lasciando in tal modo ampio margine di discrezionalità di azione in sede di applicazione della legge stessa. Il riferimento in particolare è alla Carta della Natura prevista dall'art. 3, comma 3 della legge quadro sulle aree protette che "individua lo stato dell'ambiente naturale in Italia evidenziandone i valori naturali e i profili di vulnerabilità territoriale" e alle linee fondamentali dell'assetto del territorio (art. 3, comma 2, citata legge).

La legge inoltre prevede l'introduzione di principi di partecipazione e di consenso non solo nella fase di istituzione dei parchi ma soprattutto in quella di gestione che pur ottimi in astratto, rendono necessaria la ricerca di politiche e soluzioni che non scontentino nessuna delle parti in grado di esprimere una qualche forma di potere, con conseguente difficoltà di individuare e perseguire politiche concrete di salvaguardia e valorizzazione dei beni protetti.

Emblematico in tal senso è il piano del parco che oltre a presentare ontologicamente difficoltà di pervenire, in sede di deliberazione del Consiglio direttivo, ad un contemperamento dei molteplici interessi anche istituzionali coinvolti dalla decisione finale, è caratterizzato da un modulo procedimentale che, pur nella sua apparente linearità, è molto articolato (e quindi sul piano attuativo macchinoso e lento) e ciò perché la sua dimensione tecnico-giuridica è rapportata al

novero degli interessi che disloca e alla dimensione dei risultati di fatto che virtualmente è atto a produrre. Esiste cioè un rapporto proporzionale tra la quantità e la qualità degli interessi coinvolti dal procedimento amministrativo di approvazione e le sue dimensioni strutturali e funzionali.

Analoghe considerazioni vengono formulate anche per l'approvazione del regolamento del parco il cui procedimento si snoda attraverso il parere degli enti locali interessati, nonché l'intesa con le regioni e province autonome interessate; e per il perfezionamento del P.P.E.S. che, deliberato dalla Comunità del parco, previa "motivata valutazione" del consiglio direttivo, è approvato dalla regione o, d'intesa, dalle regioni interessate.

Prova di ciò è che, ad eccezione degli enti parco Dolomiti, Bellunesi ed Aspromonte i cui piani sono stati approvati dalle competenti Regioni, per tutti gli altri enti non ancora si è esaurito il procedimento di formazione dei suindicati atti di pianificazione ancorchè siano stati a volte tempestivamente elaborati dai competenti organi, ma non ancora adottati e/o approvati dalla Regione.

Per cui deve ritenersi che a tutt'oggi non riceve applicazione la legge quadro nel suo momento più qualificante là dove essa prevede:

- attraverso il piano del parco, il coordinamento degli interessi più propriamente urbanistici e paesaggistici con le finalità proprie del Parco che, pur essendo prioritarie, non sono esclusive dovendo esse concorrere ad armonizzarsi, in alcune zone, con gli interessi di cui sono titolari gli enti territoriali;
- attraverso il piano pluriennale economico e sociale, la finalità di conciliare protezione della natura e sviluppo economico in modo da preservare l'ambiente dai rischi di degrado e consentire, al contempo incentivandole, l'esercizio di attività eco-compatibili, le quali, creando le condizioni per un indotto economico positivo in favore delle popolazioni locali, compensi le limitazioni che, in linea di principio, la presenza dei parchi determina. In tal modo potrebbero superarsi le resistenze che tuttora permangono in alcune comunità residenti nel territorio di quest'ultimi.

Poiché le inadempienze suindicate limitano, di fatto, la concreta realizzazione dell'attività istituzionale e gestionale degli enti, è necessario dare, con urgenza, completa attuazione al disegno organizzativo normativamente previsto per rendere legittima, efficiente ed efficace l'azione amministrativa.

In particolare si rileva che:

- la corresponsione delle sovvenzioni e dei contributi a terzi di cui all'art. 14, comma 3 della legge quadro più volte citata può avvenire solo dopo l'adozione del Piano pluriennale economico e sociale;

- in assenza del piano del parco e del regolamento il sistema di protezione integrale previsto dalla legge quadro non può funzionare perché non esistono i parametri di garanzia e valutazione dell'interesse naturalistico; ogni ritardo nella formazione e approvazione degli atti fondamentali dei parchi comporta, quindi, un grave pregiudizio alla possibilità di tutelare l'integrità dell'ambiente naturale e di adempiere in definitiva alle funzioni istituzionali attribuite agli Enti medesimi. [20]

Non poche perplessità suscita, poi, la divisione fra piano territoriale e piano socio-economico e ciò perché, in un'area protetta, il quadro della pianificazione territoriale ed economica deve essere unitario se si vuole realizzare, attraverso una ponderazione di sintesi degli interessi globalmente coinvolti, il coordinamento tra conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale.

Né siffatta esigenza di considerazione unitaria dei due suindicati profili può ritenersi soddisfatta dalla coordinazione dei due procedimenti attraverso un giudizio valutativo incrociato dei due piani da parte del Consiglio direttivo dell'ente e da parte della Comunità, così come risulta dalla normativa vigente.

B) La gestione dei parchi nazionali è stata tradizionalmente caratterizzata:

1) da condizioni di autonomia limitata. Il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 sul "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59" non si è tradotto in un'occasione di conquista di condizioni di maggiore autonomia gestionale. Infatti, pur avendo introdotto la possibilità di effettuare una revisione statutaria improntata a criteri di ampia autonomia e rispondenza a specifiche esigenze, prevedendo peraltro una possibilità di "ridefinizione dei poteri di vigilanza secondo criteri idonei a garantire l'effettiva autonomia dell'ente" (art. 13), ha reso facoltativa l'applicazione di tali disposizioni per gli enti parco, subordinando in ogni caso la operatività del relativo meccanismo di delegificazione e quindi di modificazione o abrogazione della preesistente legislazione di settore ad un atto di promozione (di detta revisione) da parte del Ministero dell'Ambiente;

2) dalla non puntuale applicazione dell'art.. 4 del D.L.vo n. 165/2001 che è la norma cardine in tema di rapporti tra indirizzo politico-amministrativo e gestione amministrativa – il quale consentirebbe al direttore del parco di espletare una attività gestionale di contenuto manageriale soprattutto attraverso l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive assegnate dagli organi di direzione politico-amministrativa, provvedendo a tal fine, alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione

---

[20] - Cfr. Cassazione, Sezione III del 27/6/1995

verso l'esterno, mediante l'esercizio di autonomi poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio, di acquisizione delle entrate e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

3) dalla mancanza di un corpo di guardia parco autonomo (fanno eccezione il Parco Gran Paradiso e di Abruzzo, Lazio e Molise). L'attività di sorveglianza è svolta dal corpo forestale dello Stato sotto la dipendenza funzionale dell'ente (art. 21 della legge n. 394/91); in tal modo – come già rilevato – si verifica una doppia linea gerarchica con la presenza di unità operative rispondenti ad autorità gerarchiche distinte, con problemi di coordinamento e collaborazione;

4) dalla assenza di differenziazione gestionale in funzione di differenti condizioni operative. Infatti sono considerati in modo uguale parchi costituiti da un solo comune (Maddalena e Asinara) e parchi comprendenti decine di Comuni, là dove invece, la necessità di una diversificazione gestionale imporrebbe l'adozione di modelli organizzativi differenziati in relazione alla dimensione territoriale e demografica al fine di garantire adeguati livelli di funzionalità.

5) dalla omessa previsione della nomina diretta ed esclusiva del direttore da parte del Consiglio direttivo dell'Ente parco ancorché "tra soggetti iscritti ad un albo di idonei all'esercizio dell'attività di direttore del parco istituito presso il Ministero dell'Ambiente ....." (art. 9, comma 11 L. 394/1990).

Attualmente il procedimento viene attivato da una proposta di una rosa di tre candidati formulata dal consiglio direttivo, preceduta per disposizione ministeriale (circolare D.P.N./3D/2005/2185 del 02/02/2005), da una selezione dei nominativi da inserire in detta rosa "mediante l'attivazione ad opera dell'Ente Parco interessato di adeguate modalità di informazione e o di pubblicazione di siffatto intendimento".

Il procedimento di nomina così disciplinato e aggravato rivela una visione centralista che può portare alla inefficienza operativa dell'attività dell'ente per un periodo di tempo anche lungo, durante il quale la gestione viene affidata, in applicazione analogica di una norma statutaria, di tre mesi in tre mesi ad impiegati dell'ente che rivestino una posizione apicale (significativa in tal senso è la situazione verificatasi presso il parco Nazionale delle Foreste Casentinesi che è senza direttore dall'agosto 2003).

Nel richiamare le conclusioni espresse per ogni singolo ente, si individuano le seguenti esigenze che riguardano tutti gli enti esaminati. Occorre che gli Enti parco:

1) procedano alla istituzione del servizio di controllo interno (ex nucleo di valutazione) che deve espletare anche in forma associata tra più enti le funzioni previste dal decreto legislativo n. 286 del 1999 e cioè:

- il controllo di gestione, attraverso la misurazione e valutazione dell'esecuzione del piano di gestione concentrandosi cioè sugli aspetti attinenti all'efficacia e all'efficienza della gestione e sui risultati conseguiti;
- la valutazione dei dirigenti sulla base anche dell'attuazione del piano esecutivo di gestione che è uno dei parametri rispetto ai quali il responsabile è valutato ai fini della parte variabile di remunerazione (indennità di risultato);

Costituire, pertanto, una struttura e limitarne le funzioni alla valutazione del direttore del Parco (unico dirigente) oltre che essere riduttivo rispetto alla complessità del delineato sistema normativamente previsto, si appalesa illogico tanto più in quanto l'attuazione del piano esecutivo di gestione, rappresenta – ad avviso della Sezione – il parametro più importante rispetto al quale il responsabile dovrebbe essere valutato ai fini della erogazione della parte variabile della remunerazione;

2) procedano alla emanazione del regolamento di organizzazione previsto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di dare attuazione al principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato e attuazione e gestione dall'altro delineata dall'art. 4, I comma del D.Lgs. n. 165/2001 individuando in modo chiaro le competenze degli organi dell'ente rispetto a quelle dirigenziali;

3) si attivino nella maniera più efficace al fine di sviluppare, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, risorse proprie in grado di aumentare in modo significativo l'autonomia finanziaria, come ha voluto la legge quadro 394/91 e così come postula la precarietà della finanza pubblica che impone la riduzione della misura dei trasferimenti erariali;

4) promuovano la partecipazione finanziaria degli enti che esistono sul territorio alle iniziative che possono comportare un ritorno economico a favore delle comunità locali;

5) utilizzino al massimo le disponibilità finanziarie e dei programmi di sostegno comunitari che sono finalizzati ad incentivare la protezione di ambienti naturali;

6) adottino adeguate azioni informative per incentivare comportamenti corretti e dimostrare che la specifica natura vincolistica del parco non solo non confligge con ipotesi di miglioramento della qualità della vita e di ampliamento delle opportunità economiche e reddituali, ma più precisamente le favorisce;

7) accelerino, infine, la progettazione e la realizzazione delle opere e degli interventi affinché i finanziamenti utilizzati trovino un rapido ritorno nelle economie locali con conseguente riduzione del processo di formazione dei residui passivi di parte capitale.

E' appena il caso di rilevare, in via generale, che la rapidità progettuale, procedurale e attuativa degli investimenti è spesso condizione essenziale per una ricaduta positiva sul territorio e anche sull'opinione pubblica della "immagine" del parco che, superando la visione meramente vincolistica in cui è stato spesso "ghettizzato" dalla disciplina paesaggistica, prefiguri un nuovo modello di sviluppo capace di coesistere con le preminenti esigenze di protezione ambientale.

Per attivare le sinergie che scaturiscono dal binomio turismo – area protetta è necessario che gli enti di gestione guardino ai parchi non solo come luoghi da tutelare, ma anche quali aree di fruizione turistica da sviluppare e gestire. Occorre pertanto promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile al fine di:

- accrescere i benefici dallo stesso derivanti a vantaggio delle popolazioni locali, preservandone al tempo stesso l'integrità culturale e rafforzando la protezione delle risorse naturali;
- contribuire al rafforzamento anche delle comunità rurali e locali incoraggiando le persone a prendere parte alle attività ecoturistiche per trarne beneficio.

Occorre, inoltre, che i parchi svolgano un ruolo di stimolo operativo:

- affidando in concessione a organizzazioni locali a struttura associativa, volontaristica o cooperativistica, in linea con la normativa vigente, alcuni servizi commerciali e produttivi nonché la gestione di ostelli, rifugi e campeggi per visitatori. Ciò non solo può determinare una riqualificazione turistica del Parco in termini di ricettività delle infrastrutture, ma favorisce lo sviluppo di ricchezze per gli abitanti del Parco;
- destinando l'imposta di soggiorno eventualmente istituita nelle aree del Parco al finanziamento di attività di promozione del parco stesso;
- curando l'organizzazione di escursioni guidate, sentieri turistici pedonali e ciclabili, itinerari naturalistici, piste e tratturi da percorrere a piedi e a cavallo, con esclusione di qualsiasi penetrazione motorizzata;
- organizzando centri visita in grado di distribuire in modo razionale il flusso di visitatori, soprattutto quello collettivo che dovrebbe essere invogliato nelle stagioni intermedie – primavera e autunno – promuovendo il turismo scolastico, naturalistico, straniero e aziendale.



PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 31 **del 25.06.2003**	**Oggetto: approvazione Conto Consuntivo 2002.**

L'anno duemilatre, il giorno venticinque del mese di giugno, alle ore 11,00, nella sede del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in seguito a convocazione scritta inviata dal Presidente, Prof. Carlo Alberto Graziani, si è riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei Sig.ri:

		Presenti	**Assenti**
GRAZIANI Carlo Alberto	- Presidente	☒	☐
SALVATICI Silvano	- Consigliere	☒	☐
CAROSI Luciano	- Consigliere	☐	☒
BEATO Fulvio	- Consigliere	☐	☒
ANGELONI Gianfranco	- Consigliere	☐	☒
PALLADINO Salvatore	- Consigliere	☒	☐
VIRGILI Alfredo	- Consigliere	☒	☐
PEDROTTI Franco	- Consigliere	☐	☒
BERNARDINI Silvia	- Consigliere	☐	☒
BLANCHI M.Angelo	- Consigliere	☒	☐
NATICCHIONI Alberto	- Consigliere	☒	☐
SANSONETTI L.Vittorio	- Consigliere	☒	☐
SERAFINI Giuseppe	- Consigliere	☒	☐

Vengono nominati scrutatori i Sigg.ri: Serafini, Palladino

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Prof. Carlo Alberto Graziani, nella sua qualità di Presidente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e invita il Consiglio direttivo alla discussione dell'oggetto su riferito.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore, Dr. Alfredo Fermanelli, assistito dalla d.ssa Roberta Emili per la redazione del verbale.

Assiste alla seduta il Presidente della Comunità Montana del Tronto Sergio Fabiani.

Alla seduta assistono inoltre:

il revisore: Antonino Laganà	☐	il Presidente della Comunità del parco: Ottavi Nando	☐
il revisore: Salsone Antonia	☐	il Vice-Presidente della Comunità del Parco: Bellini Pietro	☐
il revisore: Bicorgni Massimo	☐		

Il Consiglio del Parco Nazionale dei M. Sibillini

Visto il documento istruttorio, riportato in allegato alla presente deliberazione dal quale si rileva la necessità di approvare il conto consuntivo 2002;

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, deliberare in merito;

Vista la relazione del Presidente;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Preso atto del parere favorevole al conto consuntivo, espresso dalla Comunità del Parco ai sensi dell'art.10, comma 2, lettera D della L. 394/91, in data 18.06.2003;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

Delibera

1) di approvare, il conto consuntivo 2002, nelle seguenti risultanze finali:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 3.626.770,74
Riscossioni	in c/ competenza	€ 2.182.466,38	
	in c/ residui	€ 1.066.259,21	€ 3.248.725,59
Pagamenti	in c/ competenza	€ 1.623.110,98	
	in c/ residui	€ 2.164.946,07	€ 3.788.057,05
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 3.087.439,28
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 4.762.778,80	
	dell'esercizio	€ 745.245,53	
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 6.767.483,86	
	dell'esercizio	€ 1.202.435,54	€ 7.969.919,40

Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio **€ 625.544,21**

nonché il conto economico e la situazione patrimoniale ad esso allegati;

2) di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2002 con un avanzo di amministrazione di euro 625.544,21, con inesistenza di debiti fuori bilancio;

3) di trasmettere copia del Conto Consuntivo:
   . al Ministero dell'Ambiente;
   . al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
   . alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

4) di prendere atto, del parere della Comunità del Parco sul presente conto consuntivo.

IL DIRETTORE
Dr. Alfredo Fermanelli

IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Alberto Graziani

Documento istruttorio

Considerato che l'Ufficio ha completato, per la sua parte, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2002 ed il relativo conto economico e situazione patrimoniale;

Considerato che nella predisposizione del consuntivo si è provveduto alla eliminazione di alcune partite di residui attivi per euro 12.704,03 e passivi pari a euro 257.575,40, dei quali non si prevede la riscossione e il pagamento in quanto insussistenti o relativi ad azioni che non verranno più realizzate;

Visto che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ordinativi di incasso;

Visto che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percepenti;

Dato atto che il conto consuntivo è stato redatto in conformità al modello allegato al DPR 696/79;

Visti gli artt. 32 e seguenti del D.P.R. n. 696/79;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche;

Visto lo statuto dell'Ente;

Vista la relazione dei Revisori dei conti del 29/05/2003;

Vista la relazione del Presidente;

Preso atto del parere favorevole al conto consuntivo, espresso dalla Comunità del Parco ai sensi dell'art.10, comma 2, lettera D della L. 394/91, in data 18.06.2003;

Si invita

1) il Consiglio direttivo ad approvare il conto consuntivo 2002, nelle seguenti risultanze finali:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 3.626.770,74
Riscossioni	in c/ competenza	€ 2.182.466,38	
	in c/ residui	€ 1.066.259,21	€ 3.248.725,59
Pagamenti	in c/ competenza	€ 1.623.110,98	
	in c/ residui	€ 2.164.946,07	€ 3.788.057,05
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 3.087.439,28
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 4.762.778,80	
	dell'esercizio	€ 745.245,53	

Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 6.767.483,86	
	dell'esercizio	€ 1.202.435,54	€ 7.969.919,40

Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio **€ 625.544,21**

Nonché il conto economico e la situazione patrimoniale ad esso allegati;

2) di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2002 con un avanzo di amministrazione di euro 625.544,21 con inesistenza di debiti fuori bilancio;

3) di trasmettere copia del Conto Consuntivo:
. al Ministero dell'Ambiente;
. al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
. alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Domenico Sensini

Visso il 25.06.2003

Attestazione dell'Ufficio Contabilità

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto approvazione conto consuntivo 2002.

Si attesta che il presente atto non dà luogo ad alcun impegno di spesa

Il Ragioniere
Rag. Domenico Sensini

Visso il 25.06.2003

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ENTRATA

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORI E/O DEGLI ISCRITTI									
1 01 10	1010	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DATORI DI LAVORO									
		Tot. CTG. 1 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORI E/O DEGLI ISCRITTI									
CTG.	2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
1 02 10	1020	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
1 02 10	2010	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
		Tot. CTG. 2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
		Riep. TIT. 1 ENTRATE CONTRIBUTIVE Tot. CTG. 1 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORI E/O DEGLI ISCRITTI Tot. CTG. 2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
		Tot. TIT. 1 ENTRATE CONTRIBUTIVE									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Codice	Numero		G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 01 10	1010												
1 02 10	1020												
1 02 10	2010												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

* RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
2 03 10	3010	CONTRIBUTI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER IL FUNZIONAMENTO C.A.	1.718.887,14	247.865,14		1.966.752,28	1.966.752,28		1.966.752,28		
2 03 20	3020	CONTRIBUTI M.I. SU EMOLUMENTI DIP. SENSINI D.									
2 03 30	3030	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER SPESE CORRENTI									
		Tot. CTG. 3 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	1.718.887,14	247.865,14		1.966.752,28	1.966.752,28		1.966.752,28		
CTG.	4	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI									
2 04 10	4010	CONTRIBUTI DELLA REGIONE MARCHE									
2 04 20	4020	CONTRIBUTI DALLA REGIONE UMBRIA									
		Tot. CTG. 4 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI									
CTG.	5	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE									
2 05 10	5010	CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA									
2 05 20	5020	CONTRIBUTI DEI COMUNI									
2 05 30	5030	CONTRIBUTI DELLE COMUNITA' MONTANE									
		Tot. CTG. 5 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE									
CTG.	6	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice		Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A			Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni	
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)
1		2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 03	10	3010							1.966.752,28	1.966.752,28	1.966.752,28		
2 03	20	3020											
2 03	30	3030											
									1.966.752,28	1.966.752,28	1.966.752,28		
2 04	10	4010			38.854,09	38.854,09			38.854,09			38.854,09	38.854,09
2 04	20	4020											
					38.854,09	38.854,09			38.854,09			38.854,09	38.854,09
2 05	10	5010											
2 05	20	5020											
2 05	30	5030											

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2 06 10	6010	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI									
2 06 20	6020	CONTRIBUTI DI PRIVATI	25.822,84		25.564,61	258,23	258,23		258,23		
2 06 30	6030	TRASFERIMENTI INPDAP									
	Tot. CTG.	6 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	25.822,84		25.564,61	258,23	258,23		258,23		
	Rip. TIT. 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Tot. CTG.	3 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	1.718.887,14	247.865,14		1.966.752,28	1.966.752,28		1.966.752,28		
	Tot. CTG.	4 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI									
	Tot. CTG.	5 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE									
	Tot. CTG.	6 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	25.822,84		25.564,61	258,23	258,23		258,23		
	Tot. TIT. 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.744.709,98	247.865,14	25.564,61	1.967.010,51	1.967.010,51		1.967.010,51		

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 06 10	6010												
2 06 20	6020		58.844,28	46.140,25		46.140,25		12.704,03	59.102,51	46.398,48	46.398,48	12.704,03	
2 06 30	6030												
			58.844,28	46.140,25		46.140,25		12.704,03	59.102,51	46.398,48	46.398,48	12.704,03	
									1.966.752,28	1.966.752,28	1.966.752,28		
			38.854,09		38.854,09	38.854,09			38.854,09			38.854,09	38.854,09
			58.844,28	46.140,25		46.140,25		12.704,03	59.102,51	46.398,48	46.398,48	12.704,03	
			97.698,37	46.140,25	38.854,09	84.994,34		12.704,03	2.064.708,88	2.013.150,76	2.013.150,76	51.558,12	38.854,09

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI									
3 07 10	7010	RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI	25.822,84			25.822,84	19.162,16	4.125,28	23.287,44		2.535,40
3 07 20	7020	RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE D ALL'ENTE	1.032,91			1.032,91	549,94	320,00	869,94		162,97
3 07 30	7030	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVI ZI									
3 07 40	7040	REALIZZI PER CESSIONI DI MATERIALI FUORI USO									
3 07 50	7050	ALTRI PROVENTI									
3 07 60	7060	RICAVI DERIVANTI DALLA CESSIONE DELL'USO DEL MARCHIO	38.734,27			38.734,27		36.582,34	36.582,34		2.151,93
3 07 70	7070	PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI ATTREZZAT URE E STRUTTURE DELL'ENTE (LABORATORIO, ECC,)									
3 07 80	7080	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTUR E RICETTIVE E SPORTIVE (RIFUGI, AREE VERDI)									
3 07 110	7110	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTUR E EDUCATIVE E CULTURALI (ORTI BOTANICI, ECC.)									
3 07 120	7120	PROVENTI DERIVANTI DALLE UTILIZZAZIONI BOSCHI VE E DEGLI ALPEGGI									
3 07 130	7130	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA FAUNA									
3 07 140	7140	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI PAT RIMONIALI									
3 07 150	7150	PROVENTI DERIVANTI DAL PAGAMENTO BIGLIETTI DI ACCESSO ALL'AREA PROTETTA									
		Tot. CTG. 7 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	65.590,02			65.590,02	19.712,10	41.027,62	60.739,72		4.850,30

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
3 07 10	7010								25.822,84	19.162,16	19.162,16	6.660,68	4.125,28
3 07 20	7020		67,24	67,24		67,24			1.100,15	617,18	617,18	482,97	320,00
3 07 30	7030												
3 07 40	7040												
3 07 50	7050												
3 07 60	7060		25.822,84	15.493,70	10.329,14	25.822,84			64.557,11	15.493,70	15.493,70	49.063,41	46.911,48
3 07 70	7070												
3 07 80	7080												
3 07 110	7110												
3 07 120	7120												
3 07 130	7130												
3 07 140	7140												
3 07 150	7150												
			25.890,08	15.560,94	10.329,14	25.890,08			91.480,10	35.273,04	35.273,04	56.207,06	51.356,76

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
*** RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002**

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
3 08 10	8010	AFFITTO IMMOBILI									
3 08 20	8020	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO									
3 08 30	8030	INTERESSI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI									
		Tot. CTG. 8 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
CTG.	9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
3 09 10	9010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI									
3 09 20	9020	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI									
3 09 30	9030	CONCORSI NELLE SPESE									
3 09 40	9040	RECUPERO SPESE PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO									
		Tot. CTG. 9 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
CTG.	10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
3 10 10	10010	ALTRE ENTRATE	5.164,57			5.164,57	4.505,81	458,00	4.963,81		200,76
		Tot. CTG. 10 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	5.164,57			5.164,57	4.505,81	458,00	4.963,81		200,76

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
3 08 10	8010												
3 08 20	8020												
3 08 30	8030												
3 09 10	9010												
3 09 20	9020												
3 09 30	9030												
3 09 40	9040												
3 10 10	10010		261,64	261,64		261,64			5.426,21	4.767,45	4.767,45	658,76	458,00
			261,64	261,64		261,64			5.426,21	4.767,45	4.767,45	658,76	458,00

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A							Differenze rispetto le previsioni	
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e				
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Rip. TIT. 3 ALTRE ENTRATE									
	Tot. CTG.	7 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	65.590,02			65.590,02	19.712,10	41.027,62	60.739,72		4.850,30
	Tot. CTG.	8 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
	Tot. CTG.	9 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
	Tot. CTG.	10 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	5.164,57			5.164,57	4.505,81	458,00	4.963,81		200,76
	Tot. TIT.	3 ALTRE ENTRATE	70.754,59			70.754,59	24.217,91	41.485,62	65.703,53		5.051,06

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero		G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I							G E S T I O N E D I C A S S A			Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni			Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni	
							In + (16-13)	In - (13-16)				In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18		19	20	21	22	23
			25.890,08	15.560,94	10.329,14	25.890,08				91.480,10	35.273,04	35.273,04	56.207,06	51.336,76
			261,64	261,64		261,64				5.426,21	4.767,45	4.767,45	658,76	458,00
			26.151,72	15.822,58	10.329,14	26.151,72				96.906,31	40.040,49	40.040,49	56.865,82	51.814,76

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	11	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
4 11 10	11010	ALIENAZIONE DI TERRENI									
4 11 20	11020	ALIENAZIONE DI EDIFICI									
4 11 30	11030	CONCESSIONE DI DIRITTI REALI									
4 11 40	11040	REALIZZI DIVERSI									
		Tot. CTG. 11 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
CTG.	12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
4 12 10	12010	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI									
4 12 20	12020	ALIENAZIONE DI STRUMENTI SCIENTIFICI E ATTREZZATURE TECNICHE									
4 12 30	12030	ALIENAZIONE DI MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE									
4 12 40	12040	ALIENAZIONE DI AUTOMEZZI									
4 12 50	12050	ALIENAZIONE DI BESTIAME									
		Tot. CTG. 12 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
CTG.	13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
4 13 10	13010	REALIZZO DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4 11 10	11010												
4 11 20	11020												
4 11 30	11030												
4 11 40	11040												
4 12 10	12010												
4 12 20	12020												
4 12 30	12030												
4 12 40	12040												
4 12 50	12050												
4 13 10	13010												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
4 13 20	13020	REALIZZO DI BUONI POSTALI E TITOLI DIVERSI									
		Tot. CTG. 13 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
CTG.	14	RISCOSSIONI DI CREDITO									
4 14 10	14010	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI BANCARI									
4 14 20	14020	PRELEVAMENTO DI DEPOSITI VINCOLATI PER LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI ANZIANITA'									
4 14 30	14030	RITIRO DI DEPOSITI E CAUZIONI PRESSO TERZI									
4 14 40	14040	RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI									
		Tot. CTG. 14 RISCOSSIONI DI CREDITO									
		Riep. TIT. 4 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI Tot. CTG. 11 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI Tot. CTG. 12 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE Tot. CTG. 13 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI Tot. CTG. 14 RISCOSSIONI DI CREDITO									
		Tot. TIT. 4 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni	
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4 13 20	13020											
4 14 10	14010											
4 14 20	14020											
4 14 30	14030											
4 14 40	14040											

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	15	TRASFERIMENTI DALLO STATO									
5 15 10	15010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE									
5 15 20	15020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
5 15 30	15030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE									
5 15 40	15040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE									
5 15 50	15050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA									
5 15 60	15060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA									
5 15 70	15070	TRASFERIMENTO PTAP 94/96									
5 15 80	15080	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICODELLE COMUNITA' RESIDENTI NEL PARCO		130.001,70		130.001,70		130.001,70	130.001,70		
5 15 90	15090	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI A INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE NORCIA CAPOLUOGO		361.519,83		361.519,83		361.519,83	361.519,83		
		Tot. CTG. 15 TRASFERIMENTI DALLO STATO		**491.521,53**		**491.521,53**		**491.521,53**	**491.521,53**		
CTG.	16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI									
5 16 10	16010	LEGGE 61/98 - CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE DEL PARCO SITA IN VISSO (DIVINO AMORE)		103.721,07		103.721,07		103.721,07	103.721,07		

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
5 15 10	15010												
5 15 20	15020												
5 15 30	15030		2.210.739,86	111.949,43	2.098.790,43	2.210.739,86			2.210.739,86	111.949,43	111.949,43	2.098.790,43	2.098.790,43
5 15 40	15040												
5 15 50	15050												
5 15 60	15060												
5 15 70	15070												
5 15 80	15080								130.001,70			130.001,70	130.001,70
5 15 90	15090								361.519,83			361.519,83	361.519,83
			2.210.739,86	111.949,43	2.098.790,43	2.210.739,86			2.702.261,39	111.949,43	111.949,43	2.590.311,96	2.590.311,96
5 16 10	16010		1.128.050,12	22.052,54	1.105.997,58	1.128.050,12			1.231.771,19	22.052,54	22.052,54	1.209.718,65	1.209.718,65

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
5 16 20	16020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
5 16 30	16030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE									
5 16 40	16040	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI									
5 16 50	16050	OB. 5B MARCHE - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA									
5 16 60	16060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA									
5 16 70	16070	OB 5B MARCHE - PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE									
		Tot. CTG. 16 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI		103.721,07		103.721,07		103.721,07	103.721,07		
CTG.	17	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
5 17 10	17010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE									
5 17 20	17020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
5 17 30	17030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE									
5 17 40	17040	CONTRBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE									
5 17 50	17050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA									
5 17 60	17060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
							Variazioni				Differenza rispetto le previsioni		
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	In + (16-13)	In - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
5 16 20	16020												
5 16 30	16030		1.900.888,58	653.852,55	1.247.036,03	1.900.888,58			1.900.888,58	653.852,55	653.852,55	1.247.036,03	1.247.036,03
5 16 40	16040		312.987,37	128.684,37	184.303,00	312.987,37			312.987,37	128.684,37	128.684,37	184.303,00	184.303,00
5 16 50	16050												
5 16 60	16060												
5 16 70	16070		86.208,12	86.208,12		86.208,12			86.208,12	86.208,12	86.208,12		
			3.428.134,19	890.797,58	2.537.336,61	3.428.134,19			3.531.855,26	890.797,58	890.797,58	2.641.057,68	2.641.057,68
5 17 10	17010												
5 17 20	17020												
5 17 30	17030												
5 17 40	17040												
5 17 50	17050												
5 17 60	17060												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Tot. CTG. 17 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
CTG.	18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO									
5 18 10	18010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE									
5 18 20	18020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
5 18 30	18030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE									
5 18 40	18040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE									
5 18 50	18050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA		106.775,00		106.775,00		106.775,00	106.775,00		
5 18 60	18060	CONTRIBUTI STRORDIANRI PER ATTIVITA' CULTURALI									
5 18 70	18070	EOBEM PROJETDELL'UNIONE EUROPEA									
		Tot. CTG. 18 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO		106.775,00		106.775,00		106.775,00	106.775,00		
		Riep. TIT. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
		Tot. CTG. 15 TRASFERIMENTI DALLO STATO		491.521,53		491.521,53		491.521,53	491.521,53		
		Tot. CTG. 16 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI		103.721,07		103.721,07		103.721,07	103.721,07		
		Tot. CTG. 17 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni In + (16-13)	Variazioni In - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni In + (20-19)	Differenza rispetto le previsioni In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
5 18 10	18010												
5 18 20	18020												
5 18 30	18030												
5 18 40	18040												
5 18 50	18050								106.775,00			106.775,00	106.775,00
5 18 60	18060		77.468,53		77.468,53	77.468,53			77.468,53			77.468,53	77.468,53
5 18 70	18070												
			77.468,53		77.468,53	77.468,53			184.243,53			184.243,53	184.243,53
			2.210.739,86 3.428.134,19	111.949,43 890.797,58	2.098.790,43 2.537.336,61	2.210.739,86 3.428.134,19			2.702.261,39 3.531.855,26	111.949,43 890.797,58	111.949,43 890.797,58	2.590.311,96 2.641.057,68	2.590.311,96 2.641.057,68

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Tot. CTG.	18 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO		106.775,00		106.775,00		106.775,00	106.775,00		
	Tot. TIT.	5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		702.017,60		702.017,60		702.017,60	702.017,60		

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni	
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		77.468,53		77.468,53	77.468,53			184.243,53			184.243,53	184.243,53
		5.716.342,58	1.002.747,01	4.713.595,57	5.716.342,58			6.418.360,18	1.002.747,01	1.002.747,01	5.415.613,17	5.415.613,17

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	19	ASSUNZIONI DI MUTUI									
6 19 10	19010	ASSUNZIONE DI MUTUI									
		Tot. CTG. 19 ASSUNZIONI DI MUTUI									
CTG.	20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
6 20 10	20010	CONTRAZIONE DI DEBITI DIVERSI									
6 20 20	20020	ANTICIPAZIONE DI CASSA DEL TESORIERE									
		Tot. CTG. 20 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
CTG.	21	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI									
6 21 10	21010	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI									
		Tot. CTG. 21 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI									
		Riep. TIT. 6 ACCENSIONE DI PRESTITI Tot. CTG. 19 ASSUNZIONI DI MUTUI Tot. CTG. 20 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI Tot. CTG. 21 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI									
		Tot. TIT. 6 ACCENSIONE DI PRESTITI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
6 19 10	19010												
6 20 10	20010												
6 20 20	20020												
6 21 10	21010												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 7 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	22	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
7 22 10	22010	RITENUTE ERARIALI	129.114,22			129.114,22	104.948,61		104.948,61		24.165,61
7 22 20	22020	RITENUTE PREVIDENZIALI	51.645,69			51.645,69	37.312,20		37.312,20		14.333,49
7 22 30	22030	RITENUTE DIVERSE	2.582,28			2.582,28	1.625,51		1.625,51		956,77
7 22 40	22040	TRATTENUTE PER CONTO TERZI									
7 22 50	22050	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI	25.822,84			25.822,84	214,00		214,00		25.608,84
7 22 60	22060	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO	5.164,57			5.164,57		1.549,37	1.549,37		3.615,20
7 22 70	22070	RECUPERO ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE E PE RIFERICHE									
7 22 80	22080	RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE									
7 22 90	22090	PARTITE IN CONTO SOSPESI									
7 22 100	22100	RITENUTE D'ACCONTO PER PRESTAZIONI PROFESSION ALI	129.114,22			129.114,22	47.137,64	192,94	47.330,58		81.783,64
		Tot. CTG. 22 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	343.443,82			343.443,82	191.237,96	1.742,31	192.980,27		150.463,55
		Riep. TIT. 7 PARTITE DI GIRO Tot. CTG. 22 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	343.443,82			343.443,82	191.237,96	1.742,31	192.980,27		150.463,55
		Tot. TIT. 7 PARTITE DI GIRO	343.443,82			343.443,82	191.237,96	1.742,31	192.980,27		150.463,55

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 7 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
7 22 10	22010								129.114,22	104.948,61	104.948,61	24.165,61	
7 22 20	22020								51.645,69	37.312,20	37.312,20	14.333,49	
7 22 30	22030								2.582,28	1.625,51	1.625,51	956,77	
7 22 40	22040												
7 22 50	22050								25.822,84	214,00	214,00	25.608,84	
7 22 60	22060		1.549,37	1.549,37		1.549,37			6.713,94	1.549,37	1.549,37	5.164,57	1.549,37
7 22 70	22070												
7 22 80	22080												
7 22 90	22090												
7 22 100	22100								129.114,22	47.137,64	47.137,64	81.976,58	192,94
			1.549,37	1.549,37		1.549,37			344.993,19	192.787,33	192.787,33	152.205,86	1.742,31
			1.549,37	1.549,37		1.549,37			344.993,19	192.787,33	192.787,33	152.205,86	1.742,31
			1.549,37	1.549,37		1.549,37			344.993,19	192.787,33	192.787,33	152.205,86	1.742,31

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							Differenze rispetto le previsioni	
			Previsioni				Somme accertate				
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Riepilogo delle E N T R A T E									
		Tot. TIT. 1 ENTRATE CONTRIBUTIVE									
		Tot. TIT. 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.744.709,98	247.865,14	25.564,61	1.967.010,51	1.967.010,51		1.967.010,51		5.051,06
		Tot. TIT. 3 ALTRE ENTRATE	70.754,59			70.754,59	24.217,91	41.485,62	65.703,53		
		Tot. TIT. 4 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
		Tot. TIT. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		702.017,60		702.017,60		702.017,60	702.017,60		
		Tot. TIT. 6 ACCENSIONE DI PRESTITI									
		Tot. TIT. 7 PARTITE DI GIRO	343.443,82			343.443,82	191.237,96	1.742,31	192.980,27		150.463,55
		Totale delle E N T R A T E	2.158.908,39	949.882,74	25.564,61	3.083.226,52	2.182.466,38	745.245,53	2.927.711,91		155.514,61
		AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO									
		SALDO INIZIALE DI CASSA					3.626.770,74		3.626.770,74	3.626.770,74	
		Totale GENERALE DELLE ENTRATE	2.158.908,39	949.882,74	25.564,61	3.083.226,52	5.809.237,12	745.245,53	6.554.482,65	3.626.770,74	155.514,61

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
			97.698,37	46.140,25	38.854,09	84.994,34		12.704,03	2.064.708,88	2.013.150,76	2.013.150,76	51.558,12	38.854,09
			26.151,72	15.822,58	10.329,14	26.151,72			96.906,31	40.040,49	40.040,49	56.865,82	51.814,76
			5.716.342,58	1.002.747,01	4.713.595,57	5.716.342,58			6.418.360,18	1.002.747,01	1.002.747,01	5.415.613,17	5.415.613,17
			1.549,37	1.549,37		1.549,37			344.993,19	192.787,33	192.787,33	152.205,86	1.742,31
			5.841.742,04	1.066.259,21	4.762.778,80	5.829.038,01		12.704,03	8.924.968,56	3.248.725,59	3.248.725,59	5.676.242,97	5.508.024,33
									3.626.770,74	3.626.770,74			
			5.841.742,04	1.066.259,21	4.762.778,80	5.829.038,01		12.704,03	12.551.739,30	6.875.496,33	6.875.496,33	5.676.242,97	5.508.024,33

USCITA

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE									
1 01 10	1010	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AL PRESIDENTE E AL VICE PRESIDENTE	51.645,69			51.645,69	41.932,70		41.932,70		9.712,99
1 01 20	1020	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL C.D. E DELLA G.E.	36.151,98			36.151,98	11.006,17	10.000,00	21.006,17		15.145,81
1 01 30	1030	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	7.746,85			7.746,85	5.117,26	933,89	6.051,15		1.695,70
1 01 40	1040	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI VARIE	2.582,28			2.582,28		450,00	450,00		2.132,28
1 01 50	1050	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AGLI ORGANI DELL'ENTE	25.822,84			25.822,84	5.217,23	14.500,79	19.718,02		6.104,82
1 01 60	1060	FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA' DEL PARCO	5.164,57			5.164,57	2.200,00		2.200,00		2.964,57
		Tot. CTG. 1 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	**129.114,21**			**129.114,21**	**65.473,36**	**25.884,68**	**91.358,04**		**37.756,17**
CTG.	2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO									
1 02 10	2010	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	387.342,67		70.000,00	317.342,67	298.136,33	8.854,90	306.991,23		10.351,44
1 02 20	2020	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A CONTRATTO	51.645,69		23.396,03	28.249,66	25.047,62	3.202,03	28.249,65		0,01
1 02 30	2030	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALIA CARICO DELL'ENTE	154.937,07		158,04	154.779,03	141.732,37		141.732,37		13.046,66
1 02 40	2040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	7.746,85			7.746,85		7.746,85	7.746,85		
1 02 50	2050	FONDO DI INCENTIVAZIONE E PRODUTTIVITA' (MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENTE)	51.645,69			51.645,69	51.645,69		51.645,69		

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni In + (16-13)	Variazioni In - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni In + (20-19)	Differenza rispetto le previsioni In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 01 10	1010		1.245,60	1.245,60		1.245,60			52.891,29	43.178,30	43.178,30	9.712,99	
1 01 20	1020		6.167,91	6.167,91		6.167,91			42.319,89	17.174,08	17.174,08	25.145,81	10.000,00
1 01 30	1030		2.325,22	2.325,22		2.325,22			10.072,07	7.442,48	7.442,48	2.629,59	933,89
1 01 40	1040								2.582,28			2.582,28	450,00
1 01 50	1050		18.083,34	11.885,86		11.885,86		6.197,48	43.906,18	17.103,09	17.103,09	26.803,09	14.500,79
1 01 60	1060		897,30	897,30		897,30			6.061,87	3.097,30	3.097,30	2.964,57	
			28.719,37	22.521,89		22.521,89		6.197,48	157.833,58	87.995,25	87.995,25	69.838,33	25.884,68
1 02 10	2010		49.332,33	49.332,31		49.332,31		0,02	366.675,00	347.468,64	347.468,64	19.206,36	8.854,90
1 02 20	2020		19.108,91	19.102,66		19.102,66		6,25	47.358,57	44.150,28	44.150,28	3.208,29	3.202,03
1 02 30	2030		2.828,40	2.828,40		2.828,40			157.607,43	144.560,77	144.560,77	13.046,66	
1 02 40	2040								7.746,85			7.746,85	7.746,85
1 02 50	2050								51.645,69	51.645,69	51.645,69		

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 02 60	2060	SERVIZI AZIENDALI (MENSA ED ALTRO)	5.164,57		2.000,00	3.164,57	1.362,19	423,10	1.785,29		1.379,28
1 02 70	2070	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN TERRITORIO NAZIONALE	10.329,14	4.000,00		14.329,14	12.407,11	1.922,03	14.329,14		
1 02 80	2080	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO									
1 02 90	2090	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI									
1 02 100	2100	CORSI PER IL PERSONALE	7.746,85		3.000,00	4.746,85	2.333,52		2.333,52		2.413,33
1 02 110	2110	INTERVENTI ASSISTENZIALI E SOCIALI A FAVORE A FAVOREDEL PERSONALE									
1 02 120	2120	SERVIZI SOCIALI (MENSA AZIENDALE, BORSE DI STUDIO A FAMILIARI ECC.)									
1 02 130	2130	CONTRIBUTI A FAVORE ARAN		158,04		158,04	158,04		158,04		
		Tot. CTG. 2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	676.558,53	4.158,04	98.554,07	582.162,50	532.822,87	22.148,91	554.971,78		27.190,72
CTG.	3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA									
1 03 10	3010	PENSIONI A CARICO DELL'ENTE									
1 03 20	3020	INDENNITA'DI ANZIANITA' E SIMILARI									
		Tot. CTG. 3 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA									
CTG.	4	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 02 60	2060		2.902,48	2.839,56		2.839,56		62,92	6.067,05	4.201,75	4.201,75	1.865,30	423,10
1 02 70	2070		1.268,15	1.268,15		1.268,15			15.597,29	13.675,26	13.675,26	1.922,03	1.922,03
1 02 80	2080												
1 02 90	2090												
1 02 100	2100								4.746,85	2.333,52	2.333,52	2.413,33	
1 02 110	2110												
1 02 120	2120												
1 02 130	2130								158,04	158,04	158,04		
			75.440,27	75.371,08		75.371,08		69,19	657.602,77	608.193,95	608.193,95	49.408,82	22.148,91
1 03 10	3010												
1 03 20	3020												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 04 10	4010	FITTI PASSIVI, ONERI LOCATIVI E CANONI VARI (POLIZIA LOCALI, VIGILANZA, ECC.)	18.075,99	2.000,00	62,30	20.013,69	18.743,69	1.270,00	20.013,69		
1 04 20	4020	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA, RI SCALDAMENTO E ALTRE UTENZE	12.911,42		2.000,00	10.911,42	801,68	5.901,07	6.702,75		4.208,67
1 04 50	4050	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO RISCHI, INCENDI , FURTI ED ALTRO	7.746,85	3.273,00	7.758,23	3.261,62	3.261,62		3.261,62		
1 04 60	4060	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	2.582,28		242,00	2.340,28	1.392,28	948,00	2.340,28		
1 04 100	4100	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE, SPEDIZIONI E COM UNICAZIONI VARIE	11.362,05		1.246,32	10.115,73	9.115,73	1.000,00	10.115,73		
1 04 110	4110	SPESE PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI	7.746,85		3.892,85	3.854,00	2.478,37	1.375,63	3.854,00		
1 04 120	4120	SPESE PER L'ACQUISTO MATERIALEDI CANCELLERIA	10.329,15			10.329,15	7.690,95	2.638,20	10.329,15		
1 04 140	4140	SPESE PER ELABORAZIONE DATI									
1 04 150	4150	SPESE TELEFONICHE	30.987,41		9.440,95	21.546,46	19.546,46	1.508,16	21.054,62		491,84
1 04 160	4160	FORNITURA MATERIALI FOTOGRAFICI	1.032,91		954,21	78,70	78,70		78,70		
1 04 170	4170	SPESE PUBBLICITA'	10.329,14	300,00	300,00	10.329,14	9.554,45	774,69	10.329,14		
1 04 200	4200	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOBILI, MACCHINE U FFICIO, CALCOLATORI, ECC.	5.164,57	3.500,00	885,21	7.779,36	5.056,56	2.722,80	7.779,36		
1 04 210	4210	MANUTENZIONE IMPIANTI GENERALI									
1 04 240	4240	SPESE PER LA GESTIONE DI IMPIANTI RADIO, LABO RATORI, STAZIONI RILEVAZIONE									
1 04 300	4300	SPESE GESTIONE AUTOMEZZI, IVI COMPRESE ASSICU RAZIONI E BOLLI CIRCOLAZIONE	20.658,28		800,00	19.858,28	17.827,10	1.482,91	19.310,01		548,27
1 04 610	4610	SPESE PER CONCORSI E RELATIVE COMMISSIONI	15.493,71			15.493,71		15.493,71	15.493,71		

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 04 10	4010		751,98	751,98		751,98			20.765,67	19.495,67	19.495,67	1.270,00	1.270,00
1 04 20	4020		21.409,59	20.322,48		20.322,48		1.087,11	32.321,01	21.124,16	21.124,16	11.196,85	5.901,07
1 04 50	4050								3.261,62	3.261,62	3.261,62		
1 04 60	4060		3.852,98	3.852,98		3.852,98			6.193,26	5.245,26	5.245,26	948,00	948,00
1 04 100	4100		1.481,39	1.481,39		1.481,39			11.597,12	10.597,12	10.597,12	1.000,00	1.000,00
1 04 110	4110		5.996,08	2.116,14	3.879,94	5.996,08			9.850,08	4.594,51	4.594,51	5.255,57	5.255,57
1 04 120	4120		5.724,26	5.724,26		5.724,26			16.053,41	13.415,21	13.415,21	2.638,20	2.638,20
1 04 140	4140												
1 04 150	4150		4.267,93	4.267,93		4.267,93			25.814,39	23.814,39	23.814,39	2.000,00	1.508,16
1 04 160	4160								78,70	78,70	78,70		
1 04 170	4170		80,57	80,57		80,57			10.409,71	9.635,02	9.635,02	774,69	774,69
1 04 200	4200		2.778,00	2.778,00		2.778,00			10.557,36	7.834,56	7.834,56	2.722,80	2.722,80
1 04 210	4210												
1 04 240	4240												
1 04 300	4300		6.960,49	6.960,49		6.960,49			26.818,77	24.787,59	24.787,59	2.031,18	1.482,91
1 04 610	4610		15.493,71		15.493,71	15.493,71			30.987,42			30.987,42	30.987,42

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 04 640	4640	CONTRIBUTO ALLA ISTITUZIONE DELLA RAPPRESENTANZA NAZIONALE DELLE AREE PROTETTE									
1 04 650	4650	ISCRIZIONE A QUOTE ASSOCIATIVE VARIE (ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI AREE PROTETTE)	4.131,66		82,92	4.048,74	4.048,74		4.048,74		
1 04 700	4700	SPESE CARTOGRAFICHE, CLASSIFICAZIONE TERRENI									
1 04 710	4710	SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.164,57		5.164,57						
1 04 720	4720	SPESE PER TRASPORTO MATERIALI	2.065,83		1.265,83	800,00		800,00	800,00		
1 04 730	4730	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED INCARICHI SPECIALI	15.493,71	30.865,14	8.608,23	37.750,62	6.347,32	31.403,30	37.750,62		
1 04 750	4750	SPESE DIVERSE PER IL PERSONALE (ACQUISTO VESTITI, ATTREZZATURE, ECC.)									
1 04 760	4760	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI									
1 04 880	4880	MANTENIMENTO, ADDESTRAMENTO E CURA DEGLI ANIMALI AUSILIARI									
		Tot. CTG. 4 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	181.276,38	39.938,14	42.703,62	178.510,90	105.943,65	67.318,47	173.262,12		5.248,78
CTG.	5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
1 05 30	5030	INDENNIZZI PER DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA	77.468,53	173.837,11		251.305,64	174.111,74	77.193,90	251.305,64		
1 05 40	5040	PREVENZIONE DANNI DA FAUNA SELVATICA									
1 05 90	5090	INDENNIZZI PER MANCATI TAGLI E PASCOLI	12.911,42			12.911,42		12.653,19	12.653,19		258,23
1 05 100	5100	PROMOZIONE, OFFERTATURISTICA (OB. 5/B)									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni In + (16-13)	Variazioni In - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni In + (20-19)	Differenza rispetto le previsioni In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 04 640	4640												
1 04 650	4650								4.048,74	4.048,74	4.048,74		
1 04 700	4700												
1 04 710	4710		549,13	549,13		549,13			549,13	549,13	549,13		
1 04 720	4720		185,92	185,92		185,92			985,92	185,92	185,92	800,00	800,00
1 04 730	4730		7.532,83		7.532,83	7.532,83			45.283,45	6.347,32	6.347,32	38.936,13	38.936,13
1 04 750	4750												
1 04 760	4760												
1 04 880	4880												
			77.064,86	49.071,27	26.906,48	75.977,75		1.087,11	255.575,76	155.014,92	155.014,92	100.560,84	94.224,95
1 05 30	5030		87.946,46	86.660,79	745,00	87.405,79		540,67	339.252,10	260.772,53	260.772,53	78.479,57	77.938,90
1 05 40	5040												
1 05 90	5090								12.911,42			12.911,42	12.653,19
1 05 100	5100		15.827,86	5.422,79	10.405,07	15.827,86			15.827,86	5.422,79	5.422,79	10.405,07	10.405,07

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 05 110	5110	ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE, PROMOZIONE, SCAMBI CULTURALI, CONVEGNI E MOSTRE	15.493,71	23.120,00		38.613,71	26.857,94	9.395,79	36.253,73		2.359,98
1 05 120	5120	PATROCINIO INIZIATIVE E CONCESSIONE CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE E CULTURALI		5.000,00		5.000,00		5.000,00	5.000,00		
1 05 130	5130	SCAMBI CULTURALI, GEMELLAGGI E BORSE DI STUDIO	10.329,14			10.329,14		10.329,14	10.329,14		
1 05 140	5140	EDUCAZIONE, FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED INTERPRETAZIONE AMBIENTALE	19.227,48			19.227,48		19.227,48	19.227,48		
1 05 150	5150	SIMBOLO DEL PARCO, E OGGETTISTICA	41.316,55			41.316,55	35.100,84	6.215,63	41.316,47		0,08
1 05 160	5160	UFFICIO STAMPA E MEDIATECA	5.164,57			5.164,57		5.164,57	5.164,57		
1 05 210	5210	ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA	7.746,85			7.746,85		7.746,85	7.746,85		
1 05 220	5220	GIORNALE DEL PARCO ED ALTRE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE	36.151,98			36.151,98	12.788,55	23.363,43	36.151,98		
1 05 310	5310	GESTIONE STRUTTURE RICETTIVE, AREE VERDI, ARE E ATTREZZATE, IMPIANTI TURISTICI, ITINERARI E CC.									
1 05 330	5330	GESTIONE DELLE CASE DEL PARCO	413.165,52	10.000,00	10.000,00	413.165,52	330.532,40	82.633,12	413.165,52		
1 05 340	5340	SOVVENZIONI PER PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLE CASE DEL PARCO									
1 05-350	5350	MONITORAGGIO AREE CRITICHE	18.075,99		2.406,69	15.669,30	15.669,30		15.669,30		
1 05 410	5410	ATTIVITA' ANTINCENDIO		6.093,58		6.093,58		6.093,57	6.093,57		0,01
1 05 420	5420	AFFITTO BOSCHI PASCOLI E TERRITORI COMUNALI E PRIVATI									
1 05 430	5430	AREE FAUNISTICHE	15.493,71		15.493,71						

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 05 110	5110		32.819,89	8.318,52	20.786,01	29.104,53		3.715,36	71.433,60	35.176,46	35.176,46	36.257,14	30.181,80
1 05 120	5120		66.010,63	51.549,82	14.460,80	66.010,62		0,01	71.010,63	51.549,82	51.549,82	19.460,81	19.460,80
1 05 130	5130		7.746,86	7.746,84		7.746,84		0,02	18.076,00	7.746,84	7.746,84	10.329,16	10.329,14
1 05 140	5140		12.227,10	9.644,82	2.582,28	12.227,10			31.454,58	9.644,82	9.644,82	21.809,76	21.809,76
1 05 150	5150		10.146,35	6.948,14	2.082,65	9.030,79		1.115,56	51.462,90	42.048,98	42.048,98	9.413,92	8.298,28
1 05 160	5160		25.822,84		25.822,84	25.822,84			30.987,41			30.987,41	30.987,41
1 05 210	5210		25.049,72	11.791,56	13.258,16	25.049,72			32.796,57	11.791,56	11.791,56	21.005,01	21.005,01
1 05 220	5220								36.151,98	12.788,55	12.788,55	23.363,43	23.363,43
1 05 310	5310												
1 05 330	5330		87.797,66	87.797,66		87.797,66			500.963,18	418.330,06	418.330,06	82.633,12	82.633,12
1 05 340	5340												
1 05 350	5350		149,77					149,77	15.819,07	15.669,30	15.669,30	149,77	
1 05 410	5410		29.438,04		29.438,04	29.438,04			35.531,62			35.531,62	35.531,61
1 05 420	5420												
1 05 430	5430		18.075,99	8.329,51	9.746,48	18.075,99			18.075,99	8.329,51	8.329,51	9.746,48	9.746,48

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 05 440	5440	CAMPAGNA ALIMENTARE IN FAVORE DELLA FAUNA									
1 05 450	5450	RIPOPOLAMENTI FAUNISTICI E ITTICI									
1 05 460	5460	GIARDINI BOTANICI E VIVAI									
1 05 470	5470	MUSEI CINETECHE ECC.									
1 05 480	5480	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI SALVAGUARDIA DEL P ATRIMONIO GENETICO DELLE SPECIE ALLEVATE TIPI CHE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	10.329,14		10.329,14						
1 05 490	5490	SPESE DI POLIZIA E MANUTENZIONE DEL PARCO	5.164,57		1.342,57	3.822,00	3.822,00		3.822,00		
1 05 500	5500	SOVVENZIONI AL SETTORE TURISTICO									
1 05 510	5510	INTERVENTI DI RESTAURO AMBIENTALE E RIQUALIFI CAZIONE NATURALISTICA									
1 05 520	5520	PRELIEVI FAUNISTICI FINALIZZATI ALLA RIQUALIF ICAZIONE AMBIENTALE		87.798,00		87.798,00		87.798,00	87.798,00		
1 05 530	5530	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ISTITUZIONI E PRIV ATI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO E MISURE EX ART . 7 LEGGE 394/91									
1 05 540	5540	SPESE CFS PER FUNZIONI AGGIUNTIVE SORVEGLIANZ A									
1 05 550	5550	SPESE CFS - DPCM 26.06.1997	72.303,97			72.303,97	70.006,68	2.072,29	72.078,97		225,00
		Tot. CTG. 5 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	760.343,13	305.848,69	39.572,11	1.026.619,71	668.889,45	354.886,96	1.023.776,41		2.843,30
CTG.	6	TRASFERIMENTI PASSIVI									
1 06 10	6010	ALTRI TRASFERIMENTI PASSIVI									
1 06 40	6040	ALTRI TRASFERIMENTI PASSIVI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni In + (16-13)	Variazioni In - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni In + (20-19)	Differenza rispetto le previsioni In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 05 440	5440												
1 05 450	5450												
1 05 460	5460												
1 05 470	5470		53.711,52	34.086,16	19.625,36	53.711,52			53.711,52	34.086,16	34.086,16	19.625,36	19.625,36
1 05 480	5480		34.860,84		34.860,84	34.860,84			34.860,84			34.860,84	34.860,84
1 05 490	5490		22.851,77					22.851,77	26.673,77	3.822,00	3.822,00	22.851,77	
1 05 500	5500		76.816,69	63.676,64	1.549,37	65.226,01		11.590,68	76.816,69	63.676,64	63.676,64	13.140,05	1.549,37
1 05 510	5510		51.645,69					51.645,69	51.645,69			51.645,69	
1 05 520	5520		152.375,36	81.290,27	71.085,09	152.375,36			240.173,36	81.290,27	81.290,27	158.883,09	158.883,09
1 05 530	5530		149.111,93	68.172,28	80.939,65	149.111,93			149.111,93	68.172,28	68.172,28	80.939,65	80.939,65
1 05 540	5540												
1 05 550	5550		24.499,56	14.170,42	10.329,14	24.499,56			96.803,53	84.177,10	84.177,10	12.626,43	12.401,43
			984.932,53	545.606,22	347.716,78	893.323,00		91.609,53	2.011.552,24	1.214.495,67	1.214.495,67	797.056,57	702.603,74
1 06 10	6010												
1 06 40	6040												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Tot. CTG. 6 TRASFERIMENTI PASSIVI									
CTG.	7	ONERI FINANZIARI									
1 07 10	7010	INTERESSI SU MUTUI									
1 07 20	7020	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA									
1 07 30	7030	SPESE E COMMISSIONI BANCARIA	2.065,83		800,00	1.265,83	816,56		816,56		449,27
		Tot. CTG. 7 ONERI FINANZIARI	2.065,83		800,00	1.265,83	816,56		816,56		449,27
CTG.	8	ONERI TRIBUTARI									
1 08 10	8010	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	4.131,66		2.000,00	2.131,66	1.309,74		1.309,74		821,92
		Tot. CTG. 8 ONERI TRIBUTARI	4.131,66		2.000,00	2.131,66	1.309,74		1.309,74		821,92
CTG.	9	SPESE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
1 09 10	9010	RETRIBUZIONI E RIMBORSI DIVER SI									
		Tot. CTG. 9 SPESE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
CTG.	10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
1 10 10	10010	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI	9.812,68			9.812,68		9.260,93	9.260,93		551,75
1 10 20	10020	FONDO DI RISERVA	516,46		516,46						

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 07 10	7010												
1 07 20	7020												
1 07 30	7030								1.265,83	816,56	816,56	449,27	
									1.265,83	816,56	816,56	449,27	
1 08 10	8010								2.131,66	1.309,74	1.309,74	821,92	
									2.131,66	1.309,74	1.309,74	821,92	
1 09 10	9010												
1 10 10	10010		6.912,89	2.582,28	4.330,61	6.912,89			16.725,57	2.582,28	2.582,28	14.143,29	13.591,54
1 10 20	10020												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 10 30	10030	ONERI VARI STRAORDINARI									
1 10 40	10040	SPESE PER REALIZZO ENTRATE									
1 10 50	10050	ALTRE SPESE NON CLASSIFICABILI									
1 10 60	10060	PIANO PER IL PARCO E REGOLAMENTO									
1 10 70	10070	PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE									
1 10 80	10080	SOMME DA VINCOLARE AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 29/11/2002		31.501,92		31.501,92					31.501,92
		Tot. CTG. 10 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	10.329,14	31.501,92	516,46	41.314,60		9.260,93	9.260,93		32.053,67
		Riep. TIT. 1 SPESE CORRENTI									
		Tot. CTG. 1 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	129.114,21			129.114,21	65.473,36	25.884,68	91.358,04		37.756,17
		Tot. CTG. 2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	676.558,53	4.158,04	98.554,07	582.162,50	532.822,87	22.148,91	554.971,78		27.190,72
		Tot. CTG. 3 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA									
		Tot. CTG. 4 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	181.276,38	39.938,14	42.703,62	178.510,90	105.943,65	67.318,47	173.262,12		5.248,78
		Tot. CTG. 5 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	760.343,13	305.848,69	39.572,11	1.026.619,71	668.889,45	354.886,96	1.023.776,41		2.843,30
		Tot. CTG. 6 TRASFERIMENTI PASSIVI									
		Tot. CTG. 7 ONERI FINANZIARI	2.065,83		800,00	1.265,83	816,56		816,56		449,27
		Tot. CTG. 8 ONERI TRIBUTARI	4.131,66		2.000,00	2.131,66	1.309,74		1.309,74		821,92
		Tot. CTG. 9 SPESE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
		Tot. CTG. 10 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	10.329,14	31.501,92	516,46	41.314,60		9.260,93	9.260,93		32.053,67
		Tot. TIT. 1 SPESE CORRENTI	1.763.818,88	381.446,79	184.146,26	1.961.119,41	1.375.255,63	479.499,95	1.854.755,58		106.363,83

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni In + (16-13)	Variazioni In - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni In + (20-19)	Differenza rispetto le previsioni In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 10 30	10030												
1 10 40	10040												
1 10 50	10050												
1 10 60	10060		21.518,86		21.518,86	21.518,86			21.518,86			21.518,86	21.518,86
1 10 70	10070		19.949,75		19.949,75	19.949,75			19.949,75			19.949,75	19.949,75
1 10 80	10080								31.501,92			31.501,92	
			48.381,50	2.582,28	45.799,22	48.381,50			89.696,10	2.582,28	2.582,28	87.113,82	55.060,15
			28.719,37	22.521,89		22.521,89		6.197,48	157.833,58	87.995,25	87.995,25	69.838,33	25.884,68
			75.440,27	75.371,08		75.371,08		69,19	657.602,77	608.193,95	608.193,95	49.408,82	22.148,91
			77.064,86	49.071,27	26.906,48	75.977,75		1.087,11	255.575,76	155.014,92	155.014,92	100.560,84	94.224,95
			984.932,53	545.606,22	347.716,78	893.323,00		91.609,53	2.011.552,24	1.214.495,67	1.214.495,67	797.056,57	702.603,74
									1.265,83	816,56	816,56	449,27	
									2.131,66	1.309,74	1.309,74	821,92	
			48.381,50	2.582,28	45.799,22	48.381,50			89.696,10	2.582,28	2.582,28	87.113,82	55.060,15
			1.214.538,53	695.152,74	420.422,48	1.115.575,22		98.963,31	3.175.657,94	2.070.408,37	2.070.408,37	1.105.249,57	899.922,43

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	11	ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
2 11 10	11010	ACQUISTO TERRENI									
2 11 20	11020	ACQUISTO IMMOBILI									
2 11 30	11030	ACQUISIZIONE DI DIRITTI REALI									
2 11 40	11040	LEGGE 61798 - CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SED E DEL PARCO SITA IN VISSO (DIVINO AMORE)		103.721,07		103.721,07		103.721,07	103.721,07		
2 11 50	11050	RICOSTRUZIONE, RIPRISTINO E TRASFORMAZIONE IMMOBILI									
2 11 60	11060	SPESE PER MIGLIORAMENTI FONDIARI									
2 11 70	11070	REALIZZAZIONE SEGNALETICA									
2 11 80	11080	REALIZZAZIONE IMPIANTI VARI EDINFRASTRUTTURE									
2 11 90	11090	INTERVENTI DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO									
2 11 100	11100	INTERVENTI SU BENI DI INTERESSE ARTISTICO									
2 11 110	11110	INTERVENTI A TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO SPELEOLOGICO E ARCHEOLOGICO									
2 11 120	11120	COSTRUZIONE, RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE									
2 11 130	11130	REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE, TURISTICHE E CAMPEGGI									
2 11 140	11140	PIANO PER IL PARCO E PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni In + (16-13)	Variazioni In - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni In + (20-19)	Differenza rispetto le previsioni In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 11 10	11010		948,21	948,21		948,21			948,21	948,21	948,21		
2 11 20	11020		66.364,61	66.364,61		66.364,61			66.364,61	66.364,61	66.364,61		
2 11 30	11030												
2 11 40	11040		1.171.673,56	65.675,99	1.105.997,57	1.171.673,56			1.275.394,63	65.675,99	65.675,99	1.209.718,64	1.209.718,64
2 11 50	11050												
2 11 60	11060												
2 11 70	11070		146.623,76	107.909,78	38.573,62	146.483,40		140,36	146.623,76	107.909,78	107.909,78	38.713,98	38.573,62
2 11 80	11080		2.842.463,73	683.648,88	2.158.540,00	2.842.188,88		274,85	2.842.463,73	683.648,88	683.648,88	2.158.814,85	2.158.540,00
2 11 90	11090		10.845,59		10.845,59	10.845,59			10.845,59			10.845,59	10.845,59
2 11 100	11100												
2 11 110	11110												
2 11 120	11120												
2 11 130	11130												
2 11 140	11140		264.579,71	45.385,84	219.193,87	264.579,71			264.579,71	45.385,84	45.385,84	219.193,87	219.193,87

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2 11 150	11150	SPESE PROGETTAZIONI									
2 11 160	11160	MANUTENZIONI	25.822,84		2,32	25.820,52	23.950,30	1.017,60	24.967,90		852,62
2 11 170	11170	PROGETTI DI RICERCA RELATIVI A SPECIE CRITICHE E PER POPOLAZIONE NELL'APPENNINO									
2 11 180	11180	FONDO COFINANZIAMENTO PROGETTI NATOUR, PTTA, E OB 5B									
2 11 190	11190	ALLESTIMENTO E GESTIONE MEDIATECA									
2 11 200	11200	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE COMUNITA' RESIDENTI NEL PARCO		130.001,70		130.001,70	23.969,04	106.032,66	130.001,70		
2 11 210	11210	ALLESTIMENTO CASE DEL PARCO (CENTRI VISITA)									
2 11 220	11220	INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE IN NORCIA CAPOLUOGO		361.519,83		361.519,83		361.519,83	361.519,83		
2 11 230	11230	REALIZZAZIONE AREE FAUNISTICHE									
2 11 240	11240	REALIZZAZIONE ITINERARI TURISTICO-NATURALISTICI E SENTIERI NATURA									
2 11 300	11300	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE									
2 11 310	11310	SPESE PER IL DISINQUINAMENTO									
2 11 320	11320	INCENTIVAZIONE E MIGLIORAMENTO ATTIVITA' ECONOMICHE (AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, ECC.)									
2 11 340	11340	INTERVENTI DI RECUPERO E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO									
2 11 350	11350	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL GIARDINO BOTANICO									
2 11 370	11370	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL MUSEO									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 11 150	11150												
2 11 160	11160								25.820,52	23.950,30	23.950,30	1.870,22	1.017,60
2 11 170	11170		20.658,28	9.035,93	11.622,35	20.658,28			20.658,28	9.035,93	9.035,93	11.622,35	11.622,35
2 11 180	11180		45.809,73		45.809,73	45.809,73			45.809,73			45.809,73	45.809,73
2 11 190	11190		77.468,53		77.468,53	77.468,53			77.468,53			77.468,53	77.468,53
2 11 200	11200		423.057,22	86.287,12	336.770,10	423.057,22			553.058,92	110.256,16	110.256,16	442.802,76	442.802,76
2 11 210	11210		28.405,13		28.405,13	28.405,13			28.405,13			28.405,13	28.405,13
2 11 220	11220								361.519,83			361.519,83	361.519,83
2 11 230	11230												
2 11 240	11240		176.922,91	43.185,84	133.737,07	176.922,91			176.922,91	43.185,84	43.185,84	133.737,07	133.737,07
2 11 300	11300		928.616,89	146.921,04	639.157,99	786.079,03		142.537,86	928.616,89	146.921,04	146.921,04	781.695,85	639.157,99
2 11 310	11310		28.664,72		28.664,72	28.664,72			28.664,72			28.664,72	28.664,72
2 11 320	11320												
2 11 340	11340												
2 11 350	11350												
2 11 370	11370		5.164,57		5.164,57	5.164,57			5.164,57			5.164,57	5.164,57

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2 11 380	11380	PTAP 94/96									
2 11 390	11390	EOBEN PROJECT DELL'UNIONE EUROPEA									
2 11 400	11400	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE RISORSE NATURA LI									
2 11 410	11410	OB. 5B - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI - RI SORSEAGGIUNTIVE									
2 11 420	11420	OB. 5B MARCHE - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA S ELVA-TICA									
2 11 430	11430	OB. 5B - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATIC A - RISORSE AGGIUNTIVE									
2 11 440	11440	OB. 5B MARCHE PIANO GESTIONE DELLE ACQUE									
2 11 450	11450	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE DELLE ACQUE - RISORSE AGGIUNTIVE									
2 11 460	11460	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYRENAICA ORNATA NELL'APPENINO CENTRALE		106.775,00		106.775,00		106.775,00	106.775,00		
2 11 470	11470	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYRENAICA ORNATA NELL'APPENNINO CENTRALE - CO FINANZIAMENTO		20.000,00		20.000,00		20.000,00	20.000,00		
		Tot. CTG. 11 ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	25.822,84	722.017,60	2,32	747.838,12	47.919,34	699.066,16	746.985,50		852,62
CTG.	12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
2 12 10	12010	ACQUISTO MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO, SOFTWARE E HARDWARE	10.329,14	20.496,03		30.825,17	7.362,68	23.462,49	30.825,17		
2 12 20	12020	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI PER LA BIBLIOT ECA									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni In + (16-13)	Variazioni In - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni In + (20-19)	Differenza rispetto le previsioni In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 11 380	11380		1.484.806,37	64.294,85	1.420.511,52	1.484.806,37			1.484.806,37	64.294,85	64.294,85	1.420.511,52	1.420.511,52
2 11 390	11390		1.585,28	1.446,07		1.446,07		139,21	1.585,28	1.446,07	1.446,07	139,21	
2 11 400	11400		114.293,69	94.220,31	20.073,38	114.293,69			114.293,69	94.220,31	94.220,31	20.073,38	20.073,38
2 11 410	11410		56.738,17	19.568,40	37.169,77	56.738,17			56.738,17	19.568,40	19.568,40	37.169,77	37.169,77
2 11 420	11420												
2 11 430	11430												
2 11 440	11440												
2 11 450	11450												
2 11 460	11460								106.775,00			106.775,00	106.775,00
2 11 470	11470								20.000,00			20.000,00	20.000,00
			7.895.690,66	1.434.892,87	6.317.705,51	7.752.598,38		143.092,28	8.643.528,78	1.482.812,21	1.482.812,21	7.160.716,57	7.016.771,67
2 12 10	12010		38.812,78	23.319,06		23.319,06		15.493,72	69.637,95	30.681,74	30.681,74	38.956,21	23.462,49
2 12 20	12020												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2 12 30	12030	ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE E ATTREZZATURE SCIENTIFICHE									
2 12 40	12040	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE AGRICOLE E TURISTICHE									
2 12 50	12050	ACQUISTO AUTOMEZZI	15.493,71		15.493,71						
2 12 60	12060	ACQUISTO BESTIAME									
2 12 70	12070	ACQUISTO DI ATTREZZATURA VARIA E MINUTA									
2 12 80	12080	ACQUISTO DI IMPIANTI RADIO E ATREZZATURE VARIE DI RADIOCOMUNICAZIONE									
2 12 85	12085	ACQUISTO ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL PERSONALE									
2 12 90	12090	RIPRISTINO, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI, ATTREZZATURE									
2 12 100	12100	GRANDI MANUTENZIONI AUTOMEZZI									
		Tot. CTG. 12 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	25.822,85	20.496,03	15.493,71	30.825,17	7.362,68	23.462,49	30.825,17		
CTG.	13	PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									
2 13 10	13010	PARTECIPAZIONE A GAL, CONSORZI ECC.									
		Tot. CTG. 13 PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									
CTG.	14	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 12 30	12030												
2 12 40	12040												
2 12 50	12050												
2 12 60	12060												
2 12 70	12070												
2 12 80	12080												
2 12 85	12085												
2 12 90	12090												
2 12 100	12100												
			38.812,78	23.319,06		23.319,06		15.493,72	69.637,95	30.681,74	30.681,74	38.956,21	23.462,49
2 13 10	13010		40.740,40	11.581,40	29.134,31	40.715,71		24,69	40.740,40	11.581,40	11.581,40	29.159,00	29.134,31
			40.740,40	11.581,40	29.134,31	40.715,71		24,69	40.740,40	11.581,40	11.581,40	29.159,00	29.134,31

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2 14 10	14010	DEPOSITI E CAUZIONI									
2 14 20	14020	VERSAMENTO ALLA TESORERIA UNICA PROVINCIALE D ELLO STATO									
2 14 30	14030	DEPOSITI E CAUZIONI									
		Tot. CTG. 14 CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									
CTG.	15	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2 15 10	15010	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSON ALE CESSATO DAL SERVIZIO									
		Tot. CTG. 15 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
		Riep. TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE									
		Tot. CTG. 11 ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	25.822,84	722.017,60	2,32	747.838,12	47.919,34	699.066,16	746.985,50		852,62
		Tot. CTG. 12 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	25.822,85	20.496,03	15.493,71	30.825,17	7.362,68	23.462,49	30.825,17		
		Tot. CTG. 13 PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									
		Tot. CTG. 14 CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									
		Tot. CTG. 15 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
		Tot. TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	51.645,69	742.513,63	15.496,03	778.663,29	55.282,02	722.528,65	777.810,67		852,62

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 14 10	14010												
2 14 20	14020												
2 14 30	14030												
2 15 10	15010												
			7.895.690,66	1.434.892,87	6.317.705,51	7.752.598,38		143.092,28	8.643.528,78	1.482.812,21	1.482.812,21	7.160.716,57	7.016.771,67
			38.812,78	23.319,06		23.319,06		15.493,72	69.637,95	30.681,74	30.681,74	38.956,21	23.462,49
			40.740,40	11.581,40	29.134,31	40.715,71		24,69	40.740,40	11.581,40	11.581,40	29.159,00	29.134,31
			7.975.243,84	1.469.793,33	6.346.839,82	7.816.633,15		158.610,69	8.753.907,13	1.525.075,35	1.525.075,35	7.228.831,78	7.069.368,47

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	16	RIMBORSI DI MUTUI									
3 16 10	16010	RIMBORSO DI MUTUI									
		Tot. CTG. 16 RIMBORSI DI MUTUI									
CTG.	17	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
3 17 10	17010	RESTITUZIONI ANTICIPAZIONI DI CASSA DEL TESORIERE									
3 17 20	17020	ALTRI RIMBORSI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE									
		Tot. CTG. 17 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
CTG.	18	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI									
3 18 10	18010	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI									
		Tot. CTG. 18 RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI									
CTG.	19	RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI									
3 19 10	19010	RESTITUZIONI DI ANTICIPAZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME									
		Tot. CTG. 19 RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI									
CTG.	20	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI									
3 20 10	20010	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

TITOLO 3 - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
3 16 10	16010												
3 17 10	17010												
3 17 20	17020												
3 18 10	18010												
3 19 10	19010												
3 20 10	20010												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Tot. CTG. 20 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI									
		Rip. TIT. 3 ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
		Tot. CTG. 16 RIMBORSI DI MUTUI									
		Tot. CTG. 17 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
		Tot. CTG. 18 RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI									
		Tot. CTG. 19 RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI									
		Tot. CTG. 20 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI									
		Tot. TIT. 3 ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									

TITOLO 3 - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI

(importi espressi in euro)

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni	
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 4 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	21	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
4 21 10	21010	RITENUTE ERARIALI	129.114,22			129.114,22	104.948,61		104.948,61		24.165,61
4 21 20	21020	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	51.645,69			51.645,69	37.312,20		37.312,20		14.333,49
4 21 30	21030	RITENUTE DIVERSE	2.582,28			2.582,28	1.625,51		1.625,51		956,77
4 21 40	21040	RESTITUZIONE TRATTENUTE PER CONTO TERZI									
4 21 50	21050	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	25.822,84			25.822,84		214,00	214,00		25.608,84
4 21 60	21060	ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO	5.164,57			5.164,57	1.549,37		1.549,37		3.615,20
4 21 70	21070	ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE PERIFERICHE									
4 21 80	21080	ANTICIPAZIONI VARIE									
4 21 90	21090	PARTITE IN CONTO SOSPESI									
4 21 100	21100	RITENUTE D'ACCONTO SU PRESTAZIONI PROFESSIONALI	129.114,22			129.114,22	47.137,64	192,94	47.330,58		81.783,64
		Tot. CTG. 21 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	343.443,82			343.443,82	192.573,33	406,94	192.980,27		150.463,55
		Riep. TIT. 4 PARTITE DI GIRO									
		Tot. CTG. 21 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	343.443,82			343.443,82	192.573,33	406,94	192.980,27		150.463,55
		Tot. TIT. 4 PARTITE DI GIRO	343.443,82			343.443,82	192.573,33	406,94	192.980,27		150.463,55

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ° USCITE - Esercizio 2002

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 4 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero		G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4 21 10	21010		0,06					0,06	129.114,28	104.948,61	104.948,61	24.165,67	
4 21 20	21020		0,54					0,54	51.646,23	37.312,20	37.312,20	14.334,03	
4 21 30	21030								2.582,28	1.625,51	1.625,51	956,77	
4 21 40	21040												
4 21 50	21050		221,56		221,56	221,56			26.044,40			26.044,40	435,56
4 21 60	21060								5.164,57	1.549,37	1.549,37	3.615,20	
4 21 70	21070												
4 21 80	21080												
4 21 90	21090												
4 21 100	21100		0,80					0,80	129.115,02	47.137,64	47.137,64	81.977,38	192,94
			222,96		221,56	221,56		1,40	343.666,78	192.573,33	192.573,33	151.093,45	628,50
			222,96		221,56	221,56		1,40	343.666,78	192.573,33	192.573,33	151.093,45	628,50
			222,96		221,56	221,56		1,40	343.666,78	192.573,33	192.573,33	151.093,45	628,50

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							Differenze rispetto le previsioni	
			Previsioni				Somme impegnate				
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (445-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (849)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Riepilogo delle U S C I T E									
		Tot. TIT. 1 SPESE CORRENTI	1.763.810,80	381.446,79	184.146,26	1.961.119,41	1.375.255,63	479.499,95	1.854.755,58		106.363,83
		Tot. TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	51.645,69	742.513,63	15.496,03	778.663,29	55.282,02	722.528,65	777.810,67		852,62
		Tot. TIT. 3 ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
		Tot. TIT. 4 PARTITE DI GIRO	343.443,82			343.443,82	192.573,33	406,94	192.980,27		150.463,55
		Totale delle U S C I T E	2.158.900,39	1.123.960,42	199.642,29	3.083.226,52	1.623.110,98	1.202.435,54	2.825.546,52		257.680,00
		Totale GENERALE DELLE USCITE	2.158.900,39	1.123.960,42	199.642,29	3.083.226,52	1.623.110,98	1.202.435,54	2.825.546,52		257.680,00

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2002
(Importi espressi in euro)

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni	
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		1.214.538,53	695.152,74	420.422,48	1.115.575,22		98.963,31	3.175.657,94	2.070.408,37	2.070.408,37	1.105.249,57	899.922,43
		7.975.243,84	1.469.793,33	6.346.839,82	7.816.633,15		158.610,69	8.753.907,13	1.525.075,35	1.525.075,35	7.228.831,78	7.069.368,47
		222,96		221,56	221,56		1,40	343.666,78	192.573,33	192.573,33	151.093,45	628,50
		9.190.005,33	2.164.946,07	6.767.483,86	8.932.429,93		257.575,40	12.273.231,85	3.788.057,05	3.788.057,05	8.485.174,80	7.969.919,40
		9.190.005,33	2.164.946,07	6.767.483,86	8.932.429,93		257.575,40	12.273.231,85	3.788.057,05	3.788.057,05	8.485.174,80	7.969.919,40

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

Tabella IV - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2002	E.		3.626.770,74
RISCOSSIONI	in c/ competenza	E.	2.182.466,38	
	in c/ residui	E.	1.066.259,21	3.248.725,59
PAGAMENTI	in c/ competenza	E.	1.623.110,98	
	in c/ residui	E.	2.164.946,07	3.788.057,05
	AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2002	E.		3.087.439,28
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	E.	4.762.778,80	
	dell'esercizio	E.	745.245,53	5.508.024,33
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	E.	6.767.483,86	
	dell'esercizio	E.	1.202.435,54	7.969.919,40
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2002	E.		**625.544,21**

DATA 31/12/2002

IL RAGIONIERE

IL DIRETTORE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO AI SENSI DEL D.M. DEL 29/11/2002 EURO 31.501,92

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2002

Parte prima
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

		Importo
	T I T O L O I	
	ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Cat. 1ª	- Aliquote contributive, ecc. ..EURO	
Cat. 2ª	- Quote partecipazione iscritti, ecc. ..... "	
	T I T O L O I I	
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat. 3ª	- Trasferimenti dallo Stato ....EURO	1.966.752,28
Cat. 4ª	- Trasferimenti dalle regioni ... "	
Cat. 5ª	- Trasferimenti da comuni e provincie ..... "	
Cat. 6ª	- Trasferimenti da altri enti ... "	258,23
	T I T O L O I I I	
	ALTRE ENTRATE	
Cat. 7ª	- Entrate derivanti dalla vendita, ecc. .....EURO	60.739,72
Cat. 8ª	- Redditi e proventi patrimoniali ..... "	
Cat. 9ª	- Poste correttive e compensative, ecc. ..... "	
Cat. 10ª	- Entrate non classificabili .... "	4.963,81
	Totale parte prima (1) .....EURO	2.032.714,04

		Importo
	T I T O L O I	
	SPESE CORRENTI	
Cat. 1ª	- Spese per gli organi dell'Ente E.	91.358,04
Cat. 2ª	- Oneri per il personale in attivita` di servizio ..... "	554.971,78
Cat. 3ª	- Oneri per il personale in quiescenza ..... "	
Cat. 4ª	- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi ..... "	173.262,12
Cat. 5ª	- Spese per prestazioni istituzionali ..... "	1.023.776,41
Cat. 6ª	- Trasferimenti passivi ..... "	
Cat. 7ª	- Oneri finanziari ..... "	816,56
Cat. 8ª	- Oneri tributari ..... "	1.309,74
Cat. 9ª	- Poste correttive e compensative di entrate correnti ..... "	
Cat. 10ª	- Spese non classificabili in altre voci ..... "	9.260,93
	Totale parte prima (1) .....EURO	1.854.755,58

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2002

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

		Importo			Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:			A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:		
- Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	E.		- Rimanenze iniziali di prodotti	E.	
- Trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc.)	"		- Materie prime e materiali di consumo viveri	"	
- Redditi e proventi patrimoniali	"		- Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	"	
- Vendite di prodotti e di materiali diversi	"		- Spese per servizi esterni	"	
- Vendite di pubblicazioni	"		- Spese diverse di amministrazione	"	
- Prestazioni di particolari servizi	"		- Spese per trasferimenti	"	
- Ricavi pluriennali	"		- Oneri finanziari	"	
			- Spese diverse	"	
	E.		- Costi pluriennali	"	
				E.	
B) Produzioni e movimenti interni:			B) Produzioni e movimenti interni:		
- Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	E.		- Oneri in natura	E.	
	E.			E.	
C) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, lasciti, donazioni in natura)	E.		C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natura)	E.	
	E.			E.	
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:			D) Ammortamenti e deperimenti:		
- Sopravvenienze attive	E.	702.017,60	- Immobili	E.	259.321,00
- Insussistenze passive	"	257.575,43	- Impianti, attrezzature e macchinari	"	
			- Automezzi, mobili e macchine	"	53.002,00
	E.	959.593,03	- Diversi	"	
				E.	312.323,00
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	E.		E) Svalutazioni e deprezzamenti:		
			- Svalutazione crediti	E.	
			- Svalutazione titoli	"	
	E.	959.593,03	- Deprezzamento immobili, impianti, macchine	"	
			- Eliminazione impianti ed altre immobilizzazione non ammortizzati	"	
				E.	312.323,00

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

		Importo
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:		
- Imposte e tasse da regolare	E.	
- Altri oneri da definire	"	
- Accantonamenti diversi	"	
- Accantonamenti a fondo rischi	"	
	E.	312.323,00
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennita` anzianita` personale	E.	17.057,95
	E.	329.380,95
H) Variazioni patrimoniali straordinarie:		
- Sopravvenienze passive	E.	12.704,03
- Insussistenze attive	"	110.256,16
	E.	452.341,14
I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	E.	
	E.	452.341,14

Totale parte seconda (2)	E.	959.593,03	Totale parte seconda (2)	E.	452.341,14
Totale generale (1 + 2)	E.	2.992.307,07	Totale generale (1 + 2)	E.	2.307.096,72
Disavanzo economico	E.		Avanzo economico	E.	685.210,35
Totale a pareggio	E.	2.992.307,07	Totale a pareggio	E.	2.992.307,07

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2002

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	ALL'1.1.2002	AL 31.12.2002	IN PIU'	IN MENO		ALL'1.1.2002	AL 31.12.2002	IN PIU'	IN MENO
Disponibilità liquide:					**Debiti di tesoreria:**				
Casse	3.626.770,74	3.087.439,28		539.331,46	Anticipazioni del tesoriere				
Banche					Scoperti di conto corrente				
Conti correnti postali									
Altri conti correnti					**Residui passivi:**				
					Debiti verso lo Stato ed altri Enti				
Residui attivi:					Debiti verso iscritti, soci e terzi				
Crediti verso lo Stato ed altri Enti	5.840.192,66	5.464.796,40		375.396,26	per prestazioni dovute				
Crediti verso iscritti, soci e					Debiti verso fornitori	69.532,02	55.288,82		14.243,20
terzi contribuenti					Debiti verso terzi per prestazioni				
Crediti verso acquirenti., utenti ecc.		41.485,62	41.485,62		ricevute	7.532,83	38.936,13	31.403,30	
Crediti diversi	1.549,37	1.742,31	192,94		Debiti diversi	9.112.940,50	7.875.694,45		1.237.246,05
Crediti bancari e finanziari:									
Depositi vincolati					**Debiti bancari e finanziari:**				
Mutui e anticipazioni attive					Mutui ed anticipazioni passive				
Crediti per annualità, semestralità,					Obbligazioni in circolazione				
ecc. scontate a terzi					Debiti verso il personale per depositi				
Prestiti al personale					Debiti verso gestioni autonome				
Crediti verso gestioni autonome					Debiti diversi bancari e finanziari				
Depositi cauzionali									
Crediti diversi bancari e finanziari									
Rimanenze attive d'esercizio:									
Rimanenze di prodotti					**Rimanenze passive d'esercizio:**				
Rimanenze di materie prime e					Riserve tecniche				
materiali di consumo					Risconti passivi				
Rimanenze di viveri									
Rimanenze diverse									
Risconti attivi									
Investimenti mobiliari:					**Fondi di accantonamenti vari:**				
Partecipazioni azionarie					Fondo liquidazione indennità				
Conferimenti e quote in altri Enti					anzianità personale	39.972,60	57.030,55	17.057,95	
Titoli emessi o garantiti dallo Stato					Fondo imposte e tasse				
ed assimilati					Fondi rischi				
Obbligazioni e cartelle fondiarie					Fondi per accantonamenti diversi				
Buoni postali									
Altri titoli di credito									

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	ALL'1.1.2002	AL 31.12.2002	IN PIU'	IN MENO		ALL'1.1.2002	AL 31.12.2002	IN PIU'	IN MENO
Immobili:					**Poste rettificative dell'attivo:**				
Edifici	2.593.209,47	3.163.788,97	570.579,50		Fondo svalutazione crediti				
Costruzioni in corso				0,00	Fondo svalutazione titoli e				
Diritti reali					partecipazioni				
					Fondo ammortamento immobili	463.521,10	722.842,10	259.321,00	
					Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari				
Immobilizzazioni tecniche;					Fondo ammortamento automezzi,				
Impianti, attrezzature e macchinari	16.816,29	16.816,29	0,00		mobili e macchinari d'ufficio	112.609,86	165.611,86	53.002,00	
Automezzi	288.064,99	288.064,99	0,00						
Mobili e macchine d'ufficio	225.142,71	255.824,45	30.681,74						
Altri costi pluriennali:									
Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione									
Costi e perdite emissione prestiti									
Costi pluriennali diversi	3.498.542,99	4.312.100,94	813.557,95						
Costi pluriennali c/sospesi	8.316.911,22	7.569.646,54		747.264,68					
TOTALE ATTIVITA'	24.407.200,44	24.201.705,79	1.456.497,75	1.661.992,40	**TOTALE PASSIVITA'**	9.806.108,91	8.915.403,91	360.784,25	1.251.489,25
Deficit patrimoniale:					**Patrimonio netto:**				
Disavanzo economico esercizi precedenti					Fondo di dotazione				
					Riserve obbligatorie				
Disavanzo economico dell'esercizio					Riserve facoltative				
					Fondo rivalutazione conguaglio monetario				
					Avanzo economico esercizi precedenti	14.538.409,76	14.601.091,53	62.681,77	
					Avanzo economico dell'esercizio	62.681,77	685.210,35	622.528,58	
TOTALE A PAREGGIO	24.407.200,44	24.201.705,79	1.456.497,75	1.661.992,40	**TOTALE A PAREGGIO**	24.407.200,44	24.201.705,79	1.045.994,60	1.251.489,25
Conti d'ordine:					**Conti d'ordine:**				
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.					Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.				
Conti diversi					Conti diversi				

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 2002

La presente relazione si compone di tre parti:

1. la prima parte illustra alcuni indici sintetici di valutazione delle attività svolte nel corso dell'anno 2002, evidenziando in particolare la progressiva riduzione dei residui passivi rispetto al Bilancio degli anni precedenti (allegato A);
2. la seconda parte contiene un rapporto sulle attività svolte nel 2002, distinte per Servizi dell'Ente: Amministrazione e Affari generali, Pianificazione e Gestione del Territorio, Partecipazione e Promozione (Allegato B);
3. la terza parte, invece, fornisce dati di carattere tecnico contabile (Allegato C).

PAGINA BIANCA

Rendiconto bilancio ed attività

Anno 2002

Analisi del bilancio

Analisi, per Servizio, delle azioni avviate

PAGINA BIANCA

Bilancio consuntivo 2002 ed indici sintetici di valutazione dell'attività

Il primo elemento che risulta evidente dall'analisi del bilancio dell'anno 2002 raffrontato con quello degli anni precedenti è la progressiva riduzione dei residui passivi, ovvero l'ottimizzazione progressiva della capacità di spesa dell'Ente.

Tendenza questa che può ritenersi oramai stabilizzata, grazie anche all'attivazione di procedure e modalità di lavoro che, dal 1999, hanno totalmente ribaltato una situazione che precedentemente vedeva invece un costante aumento dei residui.

Infatti, oggi, si evidenza (Fig. 1) che, dal 1999, le spese effettuate nell'anno "eccedono" regolarmente gli stanziamenti di bilancio, con ciò andando a ridurre progressivamente (Fig. 2) i cospicui residui passivi accumulati nelle precedenti gestioni. In particolare nell'anno 2002 (Fig. 3) la differenza registrata è stata pari ad 961.918 €.

Naturalmente trattasi di un lento processo di "rientro" che però mostra chiaramente come l'obiettivo prefissato non solo risulti raggiungibile ma anche concretamente realizzabile nel corso di pochi anni.

Fig. 1 - Differenza registrata fra "Spese" e "Risorse impegnate"

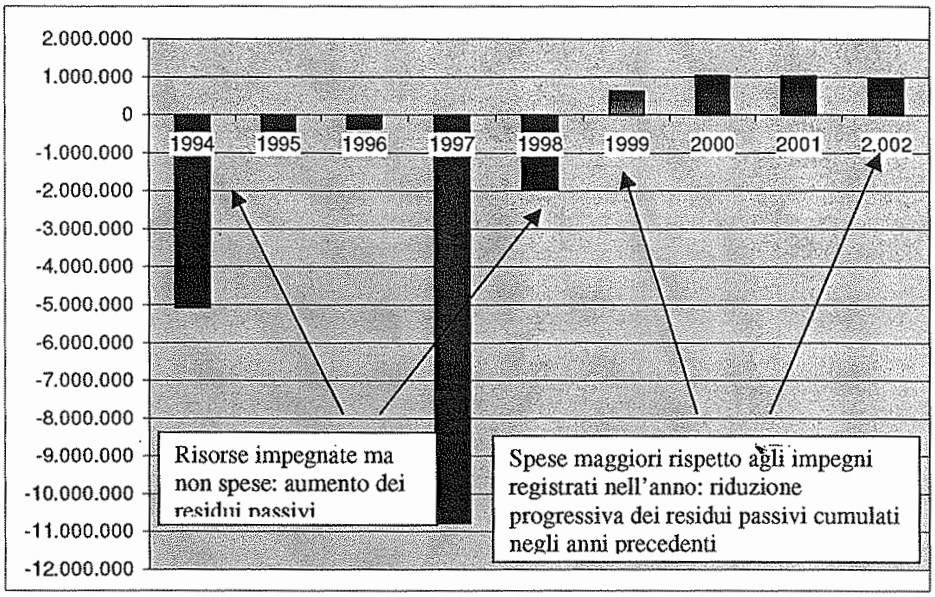


Fig. 2 – ***Andamento dei residui passivi dal 1998, anno di "massima criticità", ad oggi, passando attraverso il 1999, anno in cui la tendenza all'aumento è stata nettamente ribaltata***

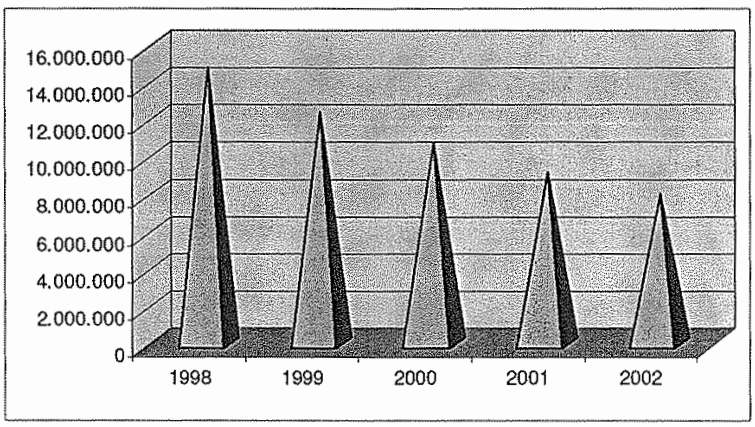
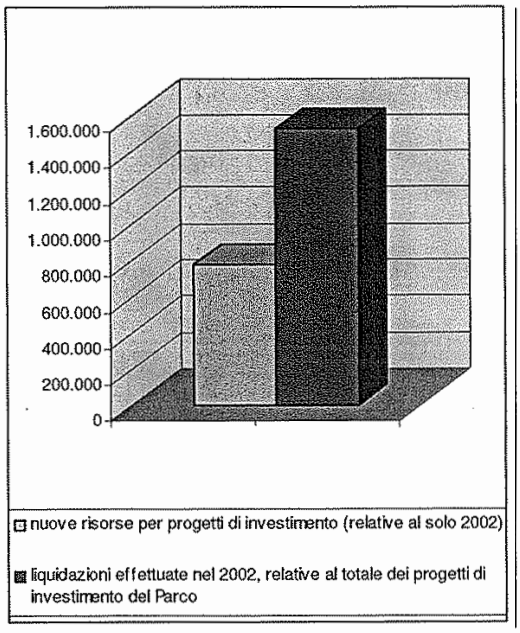


Fig. 3 – Capacità di spesa del Parco nel 2002 in cui si evidenzia la riduzione, pari ad oltre 1.525 €, di residui passivi



In assoluto risulta che l'ammontare dei residui passivi risulta essere pari a € 7.969.919 includendo in tale somma anche le risorse finanziarie per progetti d'investimento determinatesi nel 2002.

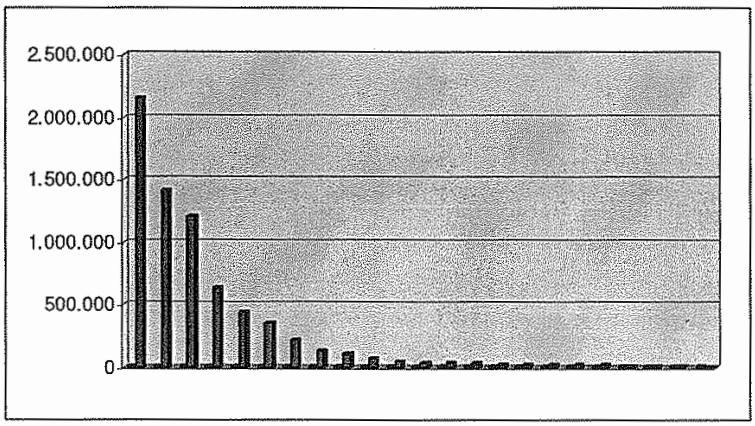
Va altresì aggiunto che come evidenziato nella Tab. 1, predisposta dal Servizio Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente (prot. SCN/3D/2002/11828) e relativa alla capacità di spesa per investimento da parte dei singoli parchi nazionali italiani quello dei Sibillini risulta essere secondo a livello nazionale in rapporto all'efficacia dell'azione amministrativa svolta (vedasi la media ponderata e il parametro sintetico finale)

Tab. 1 – Confronto sull'efficacia dell'azione svolta dal Parco Nazionale dei Monti Sibillini, rispetto agli altri parchi nazionali, relativamente ai progetti d'investimento (fonte: Servizio Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente)

Enti	Programma Natour	Solarizzazione	Programma Ex-Pan	Finanziaria 2000 (cap. 7449)	Media ponderata	Parametro finale
Abruzzo, Lazio e Molise	78	20	19	35	36	8,0
Arcip. La Maddalena	0	0	0	0	0	0,0
Arcipelago Toscano	100	0	19	15	33,5	7,1
Asinara	0	0	0	0	0	0,0
Aspromonte	32	0	0	0	8	1,7
Cilento e Vallo di Diano	92	0	0	0	23	4,9
Cinque Terre	0	0	20	100	30	6,3
Dolomiti Bellunesi	88	22	0	43	38,25	8,1
Foreste Casentinesi	76	84	18	100	69,5	14,7
Gargano	100	0	0	0	25	5,3
Gran Paradiso	71	0	0	0	17,75	3,7
Gran Sasso	69	0	0	0	17,25	3,6
Majella	75	0	17	21	28,25	6,0
→ Monti Sibillini	44	20	0	100	41	8,6
Pollino	66	0	0	0	16,5	3,5
Sila		0	0	0	0	0,0
Stelvio	82	0	20	35	34,25	7,2
Val Grande	80	19	0	35	36	7,6
Vesuvio	36	0	0	35	17,75	3,7
TOTALI					474	100,0
Circeo						

Al fine di consentire una valutazione di maggior dettaglio, nella Fig.4) è stata comunque riportata la situazione generale relativa ai capitoli di investimento che, ovvero presentano dei residui passivi. Nella Tab. 2), viene invece fornito un quadro di sufficiente dettaglio relativo alla situazione per ciascun capitolo.

Fig. 4 – Distribuzione dei residui per capitolo d'investimento



Tab. 1 - Residui relativi a spese di investimento

Residui relativi ai capitoli investimento 2002	Oggetto	Totale residui 1.1. 2002	Liquidati nel 2002	Totale residui al 31.12.02	Progetti del Parco	Importo da liquidare	Progetti di altri soggetti	Importo da liquidare	Status avanzamento dell'intervento e descrizione eventuali problematiche
11040	L. 61/98 - Contributo lavori di riparazione danni e miglioramento sismico della sede del parco (Divino Amore)	1.275.394,63	65.675,99	1.209.718,64	Sede del parco	1.209.718,64		0,00	Il progetto, i cui lavori sono in corso di esecuzione, si prevede concluderà entro il 2004
11070	Realizzazione segnaletica	146.623,76	107.909,78	38.573,62	Tabellazione	38.573,62		0,00	In via di conclusione
11080	Realizzazione impianti vari ed infrastrutture	2.842.463,73	683.648,88	2.158.540,00	Parco per Tutti: € 1.531.412,56 Antincendio € 627.127.44	2.158.540,00		0,00	Il progetto, i cui lavori sono in corso di esecuzione, si prevede concluderà entro il 2004
11090	Interventi di interesse storico e paesaggistico	10.845,59	0,00	10.845,59		0,00	PTAP- Salvaguardia nuclei centri storici Norcia e Castelluccio	10.845,59	
11140	Piano per il Parco e Piano Pluriennale Economico e Sociale	264.579,71	45.385,84	219.193,87	Piano del Parco e Piano Pluriennale Economico e Sociale	219.193,87		0,00	Spese relative alla conclusione dei contratti già posti in essere e alla diffusione e stampa del Piano, previa approvazione da parte delle due Regioni
11160	Manutenzioni	25.820,52	23.950,30	1.017,60	Manutenzione sentieri	1.017,60		0,00	
11170	Progetti di ricerca relativi a specie critiche per pop. nell'Appennino	20.658,28	9.035,93	11.622,35		0,00	Censimento del lupo	11.622,35	E' in corso di realizzazione l'ultima fase del progetto
11180	Fondo cofinanziamento progetti	45.809,73	0,00	45.809,73		0,00	Finanziamento progetti comuni	45.809,73	Risorse messe a disposizione per cofinanziamento progetti Ob. 2

11190	Allestimento e gestione mediateca	77.468,53	0,00	77.468,53		77.468,53		0,00	La società incaricata inizierà la propra attività entro il primo semestre 2003
11200	Contributi straord. Finalizzati allo sviluppo socio- economico delle comunità res. Nel Parco	553.058,92	110.256,16	442.802,76		0,00	Contributi alle strutture ricettive	442.802,76	E prevista la conclusione dei lavori nell'autunno 2003
11210	Allestimento Case del Parco (centri visita)	28.405,13	0,00	28.405,13		0,00	Centri visita comuni di: Norcia (€ 5.164,57) Preci (€ 5,164,57) Ussita (€ 18.075,99)	28.405,13	
11220	Contr. Straord. Finalizzati a interventi su acquedotti e fognature Norcia Capoluogo	361.519,83	0,00	361.519,83		0,00	Comune di Norcia	361.519,83	
11240	Realizzazione itinerari turistico-naturalistici e sentieri natura	176.922,91	43.185,84	133.737,07	Sentieri natura (€ 87.797,67) Progettazione completamento parco per tutti (€ 45.939,40)	133.737,07		0,00	Progetto sentieri recentemente cofinanziato con i fondi di cui all'Ob. 2 della Regione Marche
11300	Interventi di miglioramento ambientale	928.616,89	146.921,04	639.157,99	PTTA - Agricoltura Sostenibile: progetto in corso di realizzazione (€ 496.211,05) Valorizzazione ambienti naturali -progetto concluso (€ 82.721,75) Sentieri natura: progetto recentemente cofinanziato con Ob.2 (€ 49.896,05)	628.828,85	PTTA - Comune di Preci: accesso al parco dalla Valle del Campiano	10.329,14	Il progetto Agricoltura i cui lavori sono in corso di esecuzione, si prevede concluderà entro il 2005.
11310	Spese per il disinquinamento	28.664,72	0,00	28.664,72		0,00	Comune di Norcia - progetto RETEX	28.664,72	

11370	Allestimento e sistemazione del museo	5.164,57	0,00	5.164,57		0,00	PTTA- Comune di Norcia: Ecomuseo delle marcite	5.164,57		
11380	PTAP 94/96 (sede del parco)	1.484.806,37	64.294,85	1.420.511,52	Sede del Parco (€ 1.034.317,81); Infrastruttura per rifornimento idrico nell'arquatano (€29.000); 2° stralcio sentiero per tutti (€ 136.144,51); Progettazione esecutiva sentieri per tutti (€47.319,17) Sentieri per famiglie prov. MC (€ 78.489,01);	1.325.270,50	Cofinanziamento progetti ob. 2: Museo territoriale (€ 50.168,06); intervento a sostegno dei CEA:risanamento caserma di Fiastra (€ 30.000); Cofinanziamento Piano gestione SIC e ZPS su Ob.2 (10.000); Cofinanziamento per altri interventi Ob. 2 (€ 5.072,96)	95.241,02	Il progetto della sede, i cui lavori sono in corso di esecuzione, si prevede concluderà entro il 2004; per i progetti di cui all'Ob.2 si sitende confirma del cofinanziamento da parte della Regione Marche
11390	EOBEM PROJECT dell'Unione Europea	1.585,28	1.446,07	0,00		0,00		0,00	Progetto concluso	
11400	Ob. 5B Marche piano gestione risorse naturali	114.293,69	94.220,31	20.073,38		20.073,38		0,00	Progetto concluso	
11410	Ob. 5B piano gestione risorse naturali – risorse aggiuntive	56.738,17	19.568,40	37.169,77		37.169,77		0,00	Progetto concluso	
11460	Progetto life 2002-Conservazione rupicapra pyrenaica ornata nell'appennino centrale	106.775,00	0,00	106.775,00		106.775,00		0,00	Progetto iniziato nell'autunno 2002	
11470	Progetto life 2002-Conserv. rupicapra pyrenaica ornata nell'appennino centrale-cofinan.	20.000,00	0,00	20.000,00		20.000,00		0,00	Progetto iniziato nell'autunno 2002	
12010	Acquisto mobili, arredi e macchine d'ufficio, software ed hardware	69.637,95	30.681,74	23.462,49		23.462,49		0,00	Acquisto attrezzature informatiche: in corso di liquidazione	

13010	Partecipazione a GAL, consorzi ecc.	40.740,40	11.581	29.134,31		0,00	Cof. Progetti comuni € 24.820,33 Cof. GAL Marche € 4.313,98	29.134,31	Fondi per progetti da cofinanziare in riferimento all'Obiettivo 2
	Totale	8.686.594,31	1.457.762,53	7.069.368,47		5.999.829,32		1.069.539,15	

Relativamente ai trasferimenti correnti dallo Stato nel 2002 sono stati pari a 1966.752 € e risultano in linea con le risorse trasferite negli anni precedenti.

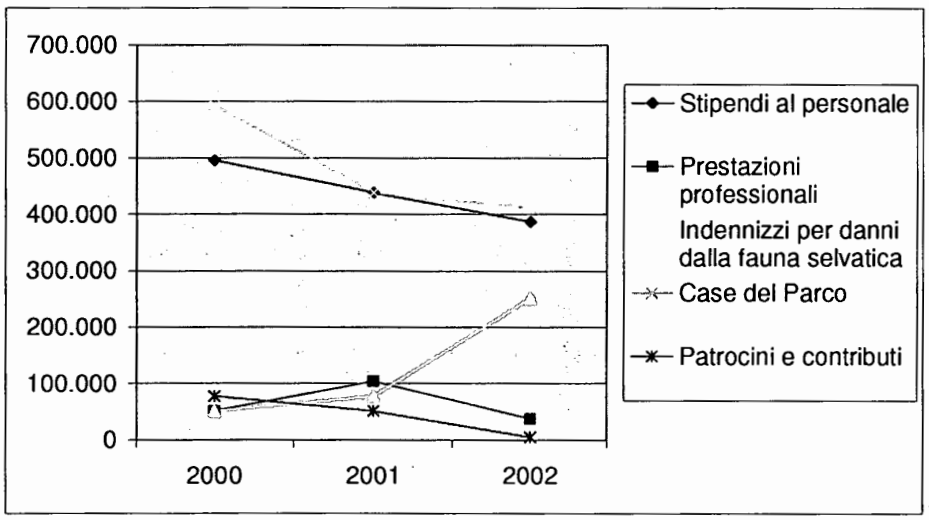
Oltre ai finanziamenti di parte corrente trasferiti dal Ministero dell'Ambiente nel corso del 2002 al parco sono state trasferite da soggetti differenti, altre risorse finanziarie (tab. 3), relative a progetti d'investimento.

Tab. 3 - Risorse finanziarie per progetti d'investimento trasferite al Parco nel 2002

L. 61/98 Contributo per danni e miglioramento sismico della sede del parco	103.721
Contributi finanziari straordinari allo sviluppo socio-economico delle comunità residenti nel parco (strutture ricettive)	130.002
Contributo per acquedotti e fognature di Norcia	361.520
Progetto LIFE Camoscio	106.775

L'analisi storica del bilancio rende comunque evidente una progressiva tendenza ad una vera e propria rigidità strutturale in conseguenza della crescita di cinque differenti tipologie di spesa nei confronti delle quali, nel corso degli ultimi tre anni, sono state avviate una serie di azioni di controllo che hanno iniziato a dare positivi risultati così come evidenziato, in termini evolutivi (dal 2000 ad oggi), nella Fig. 5).

Fig. 5 - Le voci di spesa del bilancio del Parco, soggette a maggiore dinamismo



Rapporto delle attività nel 2002

Le attività per Servizio

Al fine, di una corretta programmazione delle azioni nel 2003 è stato necessario procedere ad un'analisi delle attività e dei risultati conseguiti nel 2002, sì che essi fossero un punto di riferimento indispensabile per programmare l'azione dell'Ente nel corrente anno, sulla base ovviamente, delle indicazioni espresse dal Consiglio Direttivo nell'ambito del bilancio annuale.

Al fine di fornire un quadro coerente delle attività svolte queste sono state raggruppate e descritte facendo riferimento ai tre Servizi dell'Ente:

1. Amministrazione ed Affari Generali;
2. Pianificazione e Gestione del Territorio;
3. Partecipazione e Promozione.

Servizio Amministrazione e Affari Generali

Organi e direzione

In questa sezione sono riportate le attività connesse alle attività degli organi ed alla direzione dell'Ente

Organi	N° riunioni	N° atti approvati
Consiglio Direttivo	7	57
Giunta Esecutiva	18	168
Comunità del Parco	5	13
Presidente	-	8
Direttore		418

Funzionamento dell'Ente

Beni mobili
Totale numero dei beni registrati al 31 dicembre 2002: 1176

Protocollo
N° lettere al protocollo al 31 dicembre: 7123

Telefonia
Il programma avviato sin da 1999 ha determinato, concreti benefici, in termini economici per l'Ente. In particolare si evidenzia che nel 2002 si è registrata:

1. una notevole riduzione dei costi per il traffico di telefonia fissa, che è sceso dagli oltre 28.405 € del 1999 a poco oltre gli 23.814 € del 2002 (-16,16%)
2. una riduzione generale della spesa, rispetto al 1999, di oltre 4.591 € (-16,16%) nonostante:
   - l'aumento del personale dipendente;
   - l'aumento di spese aggiuntive conseguenti: all'attivazione, da parte del Ministero dell'Ambiente, di una struttura per videoconferenze e alla venuta meno dei finanziamenti di cui all'Ob. 5B) con cui erano coperte le spese di collegamento internet, con linea CDN, al nodo di Macerata.

LAN e processi di Informatizzazione

Il 2002 è stato caratterizzato dal completamento delle procedure di consolidamento del sistema informativo del parco e da una ulteriore fase innovativa che ha riguardato in particolare: l'introduzione di alcuni processi di automatizzazione interna e lo sviluppo del portale di comunicazione del Parco "*www.sibillini.net*".
Il Parco ha inoltre aderito al progetto FDRM (Flussi Documentali Regione Marche) che mette a disposizione un sistema di protocollo informatizzato a norme AIPA e un sistema di work flow per la gestione dei flussi documentali; il sistema, si ritiene, sarà completamente operativo entro il 2003.
E' stata inoltre avviata la procedura di automatizzazione del sistema di rilevazione e conteggio delle presenze mediante rilevatore a controllo di badge.
I dati verranno gestiti a partire dagli inizi del 2003 in formato elettronico attraverso un sistema client-server.
Nell'ambito del progetto agricoltura sostenibile è stata avviata la fase di sperimentazione di ARCIMS un particolare tool software che consente di divulgare e gestire attraverso internet il patrimonio cartografico conoscitivo del Parco mediante tecniche GIS (Geographical Information System). Il Server verrà implementato definitivamente nei primi mesi del 2003.
IL Sistema Informativo territoriale del parco è stato integrato con le rilevazioni GPS submetriche di alcuni percorsi turistici del parco che vanno a migliorare l'accuratezza dei dati già disponibili.
E' infine attualmente in corso di acquisizione una speciale webcam per esterni che verrà collaudata anche per applicazioni di monitoraggio antincendio.

Contenzioso

Nel corso dell'anno 2002 l'Ente Parco si è costituito in Giudizio solamente in un procedimento instaurato innanzi al Giudice di Pace e lo ha fatto direttamente avvalendosi del proprio personale anche per la presenza in udienza, previa richiesta di patrocinio all'Avvocatura dello Stato, ai sensi del D.P.C.M. 29 agosto 2001.

L'Ente Parco è stato inoltre chiamato in qualità di terzo debitore in n. 2 procedimenti di pignoramento presso terzi e n. 2 procedimenti per sequestro conservativo presso terzi;

Si è inoltre attivata una procedura di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 119 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554;

Sono stati gestiti direttamente con personale dell'Ente Parco n. 9 contestazioni conclusi senza sfociare in un procedimento giudiziario.

L'Ente Parco si è inoltre attivato per la costituzione di parte civile in un procedimento penale.

A seguito di disposizioni dell'Ente Parco sono state accertate n. 4 violazioni;

Infine sono state emesse n. 3 ordinanze – ingiunzione;

Personale

Al 1° gennaio 2002

Cat. C3	Cat. C1-C2	Cat. B2-B3	Cat. B1	Cat. A3	Collaboratori esterni

0	5	6	1	1	N° 5

Alla data del 31 dicembre 2002

Cat. C3	Cat. C1-C2	Cat. B2-B3	Cat. B1	Cat. A3	Collaboratori esterni
0	6	6	1	1	N° 4

Bilancio

Parte corrente

Risorse	Impegni	%	Liquidazioni	%
1.961.119,41	1.861.756,43	94,9333	1.375.255,63	73,8687

Investimenti

Oltre alle ordinarie risorse di bilancio nel corrente anno sono state trasferite al Parco i seguenti importi relativi ai seguenti progetti:

Progetti	Risorse
Ristrutturazione sede del Parco	103.721,07
Contributi finalizzati allo sviluppo socio-economico delle Comunità residenti nel Parco	130.001,70
Interventi acquedotto e fognature comune di Norcia Capoluogo	361.519,83
Progetto life 2002 conservazione Rupicapra Pyrenaica ornata nell'appennino centrale	106.775,00

Residui

Residui Totali all'inizio dell'anno	Residui liquidati
9.189.782,37	2.164.946,07

Ragioneria

N° mandati di pagamento e riversali di incasso: 1.496

Economato

N° buoni economali: 201

Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale

Attività di Pianificazione e Programmazione

Piano per il Parco

Con atto del Consiglio Direttivo n. 59 del 18.11.2002, è stato approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 3 della L. 394/1991, previo parere favorevole espresso dalla Comunità del Parco con delibera n° 8 del 21.09.2002.

Il Piano per il Parco è stato concertato con tutti gli enti locali coinvolti e oggetto di discussione in numerose sedute del Consiglio Direttivo e della Comunità del Parco.

Il Piano di Sviluppo Socio Economico era già stato formalmente approvato dall'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini con atto della Comunità del Parco n. 7 del 7.11.2000 e trasmesso alla Regione Umbria e alla Regione Marche.

Piano Antincendi Boschivi

In applicazione della L. 353 del 21/11/2000 si è inoltre provveduto, sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida emanate dal Ministero dell'Interno (G.U. N. 48 del 26/02/2002) e dal Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio, a redigere il Piano Antincendi Boschivi.
Il suddetto Piano è stato approvato con D.C.D. N. 47 del 19 luglio 2002 e prevede quali strategie d'intervento una serie di iniziative tra cui l'attivazione di una rete di monitoraggio e controllo da realizzarsi insieme alla Regione Marche, misure di prevenzione volte a una riduzione della biomassa combustibile, creazione di banche del germoplasma, studi specifici, ecc..
Sono state inoltre attivate, in collaborazione con il CTA – CFS delle iniziative di prevenzione di incendi boschivi finanziate dal Ministero dell'Ambiente per un totale di € 6.093,58.

Progetti di fruizione territoriale

Progetto "Un Parco Per Tutti": (Grande Anello dei Sibillini - Sentiero per tutti di Forca di Presta - Rifugi escursionistici Cupi di Visso, Tribbio di Fiastra, Garulla di Amandola, Colle di Montegallo, Colle Le Cese di Arquata del Tronto, Campi di Norcia - Solarizzazione Rifugio Colle Le Cese di Arquata del Tronto - Completamento rifugio Cupi di Visso).

Il progetto "Un Parco per tutti" è un piano finalizzato alla scoperta e fruizione dell'intero territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, che si rivolge ad un

turismo sensibile alle emergenze ambientali e lo guida attraverso il territorio del parco.

Il progetto si articola in un circuito escursionistico denominato Grande Anello dei Sibillini che si sviluppa intorno al gruppo montuoso per ca. 120 km e nella sua divisione in 9 tappe. Fra i suoi obiettivi principali risulta anche esservi quello di attrarre, sull'esempio di simili interventi realizzati in alcune regioni alpine ed appenniniche, un turismo escursionistico capace di attivare una economia diffusa da localizzare a quote non elevate, e su centri abitati normalmente trascurati a causa del potere di attrazione esercitato dai luoghi "forti" e famosi del parco.
Collegati a tale circuito, saranno successivamente individuati, adattati e attrezzati, una serie di itinerari accessibili alle diverse categorie di disabili, ma anche a famiglie, della lunghezza compresa tra 500 m e 1-2 km, fino ai 3 km di quello eccezionale di Forca di Presta.
Il percorso è stato studiato in modo da rispondere a due esigenze fondamentali: l'interesse (naturalistico e storico-culturale) e la logicità escursionistica.
I lavori relativi al sentiero escursionistico del Grande Anello dei Sibillini sono conclusi ed è stato altresì approvato lo stato finale dei lavori con delibera della G.E. n.80/2002.

Sono stati inoltre ultimati i lavori relativi al rifugio di Colle di Montegallo e Campi di Norcia (sono in corso di approvazione le relative contabilità finali), mentre alcuni altri rifugi (Cupi e Fiastra) sono in via di ultimazione. I lavori inerenti il rifugio di Garulla sono invece in pieno svolgimento essendo pressoché completata la realizzazione della struttura portante.

Anche la realizzazione del Sentiero per Tutti (1^ stralcio funzionale con inizio da Forca di Presta) è pressoché ultimato.

Per il rifugio di Colle Le Cese l'Ente Parco ha disposto, con D.D. n.175/2002, la risoluzione contrattuale con la ditta appaltatrice per gravi inadempimenti della stessa in relazione ai tempi contrattuali. Detta decisione ha comportato l'attivazione di una serie di procedimenti, già in gran parte conclusi, quali l'affidamento urgente dei lavori di riordino del cantiere - rendicontazione dei lavori eseguiti dalla ditta appaltatrice - escussione delle polizze fidejussorie di garanzia ecc.. Occorre invece procedere ad un nuovo affidamento al fine del completamento delle opere non eseguite dalla ditta appaltatrice.

Risorse totali	Risorse Impegnate	Risorse da impegnare	Risorse liquidate	Risorse da liquidare
4.403.394,67	4.403.394,67	0	2.764.707,56	1.638.687,10

Manutenzione "Grande Anello dei Sibillini"
E' stato elaborato internamente il progetto esecutivo di manutenzione del G.A.S. e affidati i lavori ai sensi dell'art. 17, comma 2, legge 97/94.

Risorse totali	Risorse Impegnate	Risorse da impegnare	Risorse liquidate	Risorse da liquidare
25.820,52	25.820,52	0	25.042,17	0

Centro dei due Parchi
Con verbale in data 24.04.2002 il Comune di Arquata del Tronto ha consegnato formalmente la struttura "ex ospedale civile G.Papi" a questo Ente Parco unitamente al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga allo scopo di realizzarvi il centro dei due Parchi. In data 07.10.2002 è pervenuta la progettazione preliminare per l'adeguamento, la sistemazione esterna e gli

arredi del centro dei due parchi redatta dai professionisti incaricati dal PNGSML. Con provvedimento del Consiglio Direttivo n.23 del 12.04.2002 sono state approvate le linee guida per la redazione del bando per la gestione della struttura. Sono stati effettuati numerosi incontri e confronti tra i funzionari di questo Ente Parco e quelli del PNGSML allo scopo di concordare sulla progettazione e sulle linee guida per la gestione.

Progetto "Un Parco per Tutti" 2° stralcio

Nell'ambito del secondo stralcio del progetto"Un Parco Per Tutti" si prevedeva:

1. progettazione preliminare e definitiva del completamento del Sentiero per Tutti di Forca di Presta,
2. stesura definitiva della "Guida del Grande Anello dei Sibillini;
3. progettazione preliminare e definitiva completamento e adeguamento del rifugio escursionistico di Garulla di Amandola;
4. progettazione preliminare del rifugio escursionistico di Monastero;
5. progettazione preliminare del completamento e adeguamento del rifugio di Campi Vecchio;

Relativamente al punto 1) sono state svolte le seguenti attività:

- redazione del progetto preliminare e definitivo, approvato dalla G.E. con atto n. 100 del 5/9/2002;
- stipulazione del contratto di comodato con la Comunanza agraria di Pescara del Tronto per l'utilizzo degli immobili necessari per la realizzazione del sentiero;
- acquisizione di tutti i pareri da parte degli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, in sede di conferenza dei servizi tenutasi in data 11/9/2002, successivamente è stato emesso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 9. legge 241/90, il provvedimento finale con D.D. n. 322/2002;
- presentazione del progetto alla Regione Marche nell'ambito del Docup Ob.2, misura 2.3.2 per l'ammissione a contributo (al progetto è stato assegnato un contributo di € 225.375,32);
- emanazione di un bando di gara pubblico per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, misura e contabilità e sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione.

Risorse totali	Risorse Impegnate	Risorse da impegnare	Risorse liquidate	Risorse da liquidare
208.538,10	208.538,10	225.375,32	25.074,42	183.463,68

Relativamente al punto 2) sono state svolte le seguenti attività:

- stesura definitiva della Guida approvata dalla Giunta Esecutiva con atto n. 49 del 14/5/2002;
- indizione trattativa ai sensi dell'art. 61, D.P.R. 696/79 per la stampa di n. 2000 copie della Guida, con D.D. n. 134/2002;
- Aggiudicazione del servizio di stampa con D.D. n. 158/2002;
- Stampa della Guida.

Risorse totali	Risorse Impegnate	Risorse da impegnare	Risorse liquidate	Risorse da liquidare
28.235,08	28.235,08	0	28.235,08	0

Relativamente al punto 3) sono state svolte le seguenti attività:

- È in fase di stesura la progettazione definitiva.

Risorse totali	Risorse Impegnate	Risorse da impegnare	Risorse liquidate	Risorse da liquidare
20.875,22	20.875,22	0	0	20.875,22

Relativamente al punto 4) sono state svolte le seguenti attività:

- redazione del progetto preliminare approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 47 del 14/5/2002;
- incontri con le amministrazioni competenti per la variante al P. di F. del Comune di Cessapalombo necessaria per l'eventuale realizzazione del rifugio.

Risorse totali	Risorse Impegnate	Risorse da impegnare	Risorse liquidate	Risorse da liquidare
12.649,83	12.649,83	0	12.649,83	0

Relativamente al punto 5) sono state svolte le seguenti attività:

- redazione del progetto preliminare approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 48 del 14/5/2002.

Risorse totali	Risorse Impegnate	Risorse da impegnare	Risorse liquidate	Risorse da liquidare
6.232,15	6.232,15	0	6.232,15	0

Progetto "Sentieri intorno alle Case del Parco – Percorsi facili ad anello per famiglie"

Il progetto prevede la realizzazione di n. 16 percorsi, non troppo lunghi e che si sviluppano su modesti dislivelli, atti cioè a permettere anche a escursionisti non particolarmente esperti di poter fruire delle risorse del Parco. Per ogni sentiero sono inoltre previste tabelle informative grazie alle quali, potranno essere evidenziate le caratteristiche fondamentali del percorso.

Il risultato atteso è quello di poter rispondere alla domanda crescente di questa tipologia di sentieri, garantendo una maggiore e corretta fruizione del territorio del Parco.

Il progetto definitivo, suddiviso in tre progetti riferiti alle tre province, è stato approvato con atto del Consiglio Direttivo n. 31 del 31/5/2002;

In sede di conferenza dei servizi svoltasi in data 4/7/2002 e 2/8/2002 sono stati acquisiti tutti pareri dagli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni; in seguito, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 9, legge 241/90, sono stati emessi i provvedimenti finali con i decreti del Direttore n. 246-247-263/2002 e trasmessi al progettista incaricato per la redazione del progetto esecutivo;

Il progetto n. 2 – Provincia di Macerata è stato presentato alla Regione Marche per l'ammissione a contributo di cui al Docup Ob. 2, misura 2.3.2 (al progetto è stato assegnato un contributo di € 138.546,31).

Risorse totali	Risorse Impegnate	Risorse da impegnare	Risorse liquidate	Risorse da liquidare
357.700,11	357.700,11	0	2.971,07	354.729,04

Progetto "Tabellazione e perimetrazione dei confini del Parco"

I lavori previsti nel progetto si sono conclusi il 31.10.2002: in particolare è stata portata a termine sia la cartellonistica informativa che i cartelli turistico-territoriali di benvenuto al Parco. Sono state inoltre rendicontate alla Regione Marche tutte le spese effettuate al fine dell'ottenimento delle risorse messe a disposizione nell'ambito del finanziamento di cui al Docup - Ob. 5b.

Sede del parco

La sede del Parco è in via di realizzazione presso i locali (ex Divino Amore), siti a Visso, in Piazza del Forno, utilizzando parte dei sotto elencati finanziamenti:

- fondi assegnati dal Ministero dell'Ambiente con il Programma Triennale per le Aree Protette (P.T.A.P.) 1994/96 pari € 1.495.142,72;
- contributo pari a euro 1.291.142,25 assegnato con Decreti del Dirigente del Servizio LL.PP. della Regione Marche n. 1133 del 03.10.2000 e n. 302 in

data 13.03.2002, per la realizzazione dei lavori di riparazione danni e miglioramento sismico dell'edificio, inserito nel "piano attuativo degli interventi di ricostruzione post-sisma sugli edifici pubblici ai sensi della L.61/98".

In particolare il progetto prevede la ristrutturazione dell'edificio da destinare ad uffici amministrativi, sala consiliare/conferenze, sale riunioni, sala mostre, realizzazione del giardino didattico, nello spazio annesso, e riqualificazione delle aree circostanti (Piazza del Forno).
Il preliminare è stato approvato: dal Parco con delibera della Giunta esecutiva n. 139 dell'11.12.2000; quello definitivo con DGE n.70 del 18.06.2001 e, sotto ogni profilo autorizzativo, dai 10 Enti coinvolti nel procedimento in sede di conferenza dei servizi tenutasi presso l'Ufficio Distaccato di Muccia della Regione Marche in data 20 novembre 2001 (verbale rep. n.307).
A seguito del rilascio da parte della Regione Marche dell'attestato di deposito, ai sensi della L.64/74, è stato approvato il progetto esecutivo con delibera della Giunta esecutiva n.46 del 14.05.2002.
A seguito dell'esperimento della procedura di gara di pubblico incanto e del relativo affidamento definitivo avvenuto con D.D. n. 233 del 29.08.2002 sono state impegnate le seguenti somme:
capitolo 11040 "Contributo L.61/98" per € 1.133.644,73;
capitolo 11380 "P.T.A.P. 1994/96" RR.PP. per € 1.089.117,06.
I lavori di ristrutturazione dell'edificio sono iniziati il 16 settembre 2002 e procedono secondo il programma approvato che prevede il loro completamento entro il 27.02.2004.

Capitolo 11380 "*P.T.A.P. 1994/96*" RR.PP. anno 1998

Risorse totali	Risorse Impegnate	Risorse da impegnare	Risorse liquidate	Risorse da liquidare
1.495.142,72	1.089.117,06	0	54.799,26	1.034.317,80

Capitolo 11040"*Contributo L.61/98*" RR.PP. anno 2000

Risorse totali	Risorse Impegnate	Risorse da impegnare	Risorse liquidate	Risorse da liquidare
1.291.142,25	1.133.644,73	0	81.423,60	1.052.221,13

Progetti e programmi naturalistici

Progetto ex-PAN :
A seguito dell'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente con nota n.SCN/DG/23223 del 05.12.2000 circa la disponibilità di fondi originariamente attribuiti al progetto PAN dalla delibera CIPE del 18.12.1996, questo Ente, dopo aver coinvolto tutti gli Enti Locali con nota n.7532 del 14.02.2001 trasmetteva n.36 proposte progettuali. Il Ministero dell'Ambiente con nota n.SCN/Dg/2001/9034 del 04.05.2001 riteneva idoneo il progetto di *"regimazione del Fosso Valruscio nel Comune di Ussita"* per un finanziamento di Lire 1.000.000.000. A seguito di richieste di proroga da parte del Comune di Ussita – Ente attuatore dell'intervento – il Ministero dell'Ambiente con nota n.SCN/3D/2002/1387 del 23.01.2002, non ritenendo accoglibile l'ulteriore richiesta di proroga da parte del Comune revocava il finanziamento di cui sopra. Successivamente, a seguito di due formali richieste avanzate da questo Ente Parco e direttamente dal Comune di Norcia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (con nota SCN/3D/2002/4996 del 18.03.2002) assegnava al

Parco l'ulteriore somma di Euro130.001,70 per il completamento degli interventi "Azioni finalizzate ad elevare gli standard qualitativi delle strutture alberghiere del Parco" e, al Comune di Norcia, il finanziamento di Euro 361.519,83 per la realizzazione di un primo stralcio funzionale dell'intervento "Acquedotti e Fognature in Norcia Capoluogo".

Progetti e protocolli d'intesa

Con delibera della Giunta esecutiva n. 106 del 16.09.2002 il Parco ha aderito all'intesa di programma, proposta dalla Comunità Montana di S. Severino Marche, per la predisposizione dei piani di gestione dei SIC e delle ZPS.

Con delibera della Giunta esecutiva n. 93 del 12.08.2002 il Parco ha approvato il protocollo d'intesa, predisposto dal Gruppo tecnico promosso dalla provincia di Macerata, per la gestione dell'inquinamento algale del lago del Fiastrone.

Programma "Ptta Agricoltura sostenibile"

Si tratta di un progetto triennale per la diffusione e valorizzazione di un'agricoltura sostenibile, con un'opzione particolare all'agricoltura biologica nel territorio del parco. Nel corso del 2002 sono state attivate le convenzioni con i tecnici coinvolti nel progetto (4 selezionati direttamente dal Parco ed 1 veterinario selezionato dall'Università di Camerino) che coordinati da un Gruppo di Coordinamento stanno attuando quanto previsto nel programma di lavoro approvato con D.G.E. n° 35 del 05/04/2002. In particolare, accanto alle attività formative ed informative dei tecnici (partecipazione a mostre, convegni, ecc.) si è iniziato ad effettuare il monitoraggio delle aziende agricole e si è iniziato a procedere alla definizione di progetti d'intervento specifici.

Risorse totali	Risorse Impegnate	Risorse da impegnare	Risorse liquidate	Risorse da liquidare
619.557,19	619.557,19	0	123.346,24	496.210,95

Progetti di salvaguardia del patrimonio genetico delle specie allevate tipiche del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Nel 2002 è stato realizzato dalla società cooperativa "La Mulattiera", il progetto "Mantenimento delle razze asininie tipiche appenniniche", con il contributo del Parco concesso nell'ambito del bando per la salvaguardia del patrimonio genetico delle specie allevate tipiche del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Nell'ambito di tale progetto sono stati acquistati 5 asini dell'Amiata, che sono stati prevalentemente utilizzati per attività escursionistiche all'interno del Parco.

Progetto miele

Trattasi di un progetto finanziato ed attivato dall'Agenzia regionale di sviluppo della Regione Marche (ASSAM) che prevede la caratterizzazione dei mieli nei territori delle aree protette marchigiane. Il Parco collabora con l'ASSAM per la caratterizzazione dei mieli prodotti nel territorio di competenza. Sul bilancio del Parco non sono previsti capitoli di spesa per questo intervento.

Gestione della fauna

Progetto LIFE - Natura "Conservazione di *Rupicapra pyrenaica ornata* nell'Appennino Centrale:

Nel 2002 è stato approvato, dall'Unione Europea, il progetto Life – Natura dei Parchi Nazionali del Gran Sasso e dei Monti della Laga, della Majella, dei Monti

Sibillini e con al partecipazione, per la parte riguardante la divulgazione e la sensibilizzazione, della Legambiente, intitolato *conservazione di Rupicapra pyrenaica ornata nell'Appennino centrale*.
Oltre alle azioni finalizzate al necessario rafforzamento genetico dei nuovi nuclei di camoscio che sono stati costituiti sul Gran Sasso e sulla Majella e alla prevenzione dei rischi sanitari, il progetto, della durata di tre anni, prevede, coerentemente con il piano d'azione, la realizzazione degli interventi preliminari per la creazione di una nuova popolazione di camoscio appenninico anche nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Tali interventi consistono essenzialmente nella predisposizione di un piano di idoneità, nella realizzazione di un'area faunistica del camoscio e nelle attività di comunicazione ed educazione ambientale finalizzate alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica riguardo l'importanza del progetto.
Nell'ambito di tale progetto, nel 2002, sono state realizzate le seguenti azioni:

- censimento dei capi di bestiame pascolanti, relativamente agli anni 2001 e 2002, in collaborazione con il CTA del CFS;
- sopralluoghi finalizzati all'individuazione di siti idonei alla realizzazione dell'area faunistica, in collaborazione con il CTA del CFS;
- corso per operatori faunistici, presso i Parchi Nazionali del Gran Sasso e Monti della Laga e della Majella, al quale ha partecipato anche il Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- comunicazione, tramite comunicati stampa e articolo pubblicato su "il Giornale dei Parchi", della Federparchi.

Aree faunistiche
Verifica delle attività svolte dalla Legambiente Umbria nell'ambito del progetto di gestione dell'area faunistica del capriolo di Campi di Norcia, realizzato con il contributo del Parco.

Procedure per la richiesta dell'autorizzazione al prelievo dal nido di giovani esemplari di Corvo imperiale (Corvus corax) nel territorio del Parco Nazionale del Pollino, nell'ambito del progetto di reintroduzione della stessa specie nel Parco. Gli esemplari non sono stati prelevati in quanto la richiesta di autorizzazione, avanzata alla Regione Calabria sulla base di quanto richiesto dal Parco del Pollino, è rimasta, come negli anni precedenti, inevasa.

Sono state avviate le procedure per la richiesta di n. 3 cervi alle Foreste Demaniali di Lucca, da immettere nell'area faunistica di Castelsantangelo sul Nera.

Carta ittica
Con delibera del Consiglio direttivo n. 48 del 19.07.2002 è stata approvata la carta ittica del Parco.

Gestione del cinghiale

Anche per l'anno 2002 il cinghiale ha rappresentato, in termini gestionali e finanziari, come dimostrato anche dalla tabella seguente, l'emergenza principale del parco anche se si ritiene che grazie anche alle abbondanti nevicate invernali il problema possa risultare ridimensionato per il 2003.

Indennizzi per danni da fauna selvatica

Nella tabella seguente sono riportati i danni dalla fauna selvatica registrati nel corso dell'anno con i relativi importi liquidati:

Tipologia del danno	Importi liquidati
Colture	133.350.19
Zootecnia	1.656,36
Beni	15.070,55
Persone	71.868,91
Totale	**221.946,01**

Programma di prelievo selettivo del cinghiale

Nel corso del 2002 si sono svolte, su tutto il territorio del Parco, operazioni finalizzate a contrastare i danni che il cinghiale arreca alla coltivazioni, attraverso le seguenti operazioni:

- ***Prelievo selettivo tramite abbattimento***

  Nel marzo 2002 è stato predisposto, e in seguito attuato, un piano di interventi speciali ed urgenti finalizzato al contenimento di cinghiali nel territorio del Comune di Norcia

- Catture
  Nel corso del 2002 sono state concesse 16 autorizzazioni alla gestione di unità di cattura e sono state attivate 3 nuove unità di cattura multipla

- *Ricerca scientifica,* ovvero telerilevamento tramite radiotracking
  Nel settembre 2002 sono iniziate le attività di telerilevamento tramite radiotracking su un esemplare di cinghiale.

- **Corso per l'abilitazione al prelievo selettivo del cinghiale**
  Il 20 e il 21.04.2002 si sono svolte le prove teoriche e pratiche dell'ulteriore esame per l'abilitazione al prelievo selettivo del cinghiale; gli allievi che hanno sostenuto con esito positivo tali prove, hanno potuto effettuare il tirocinio pratico sul campo. Con Decreto del Direttore n. 411del 19.12.2002 sono stati abilitati 17 nuovi operatori di selezione, nell'ambito dell'ulteriore esame del corso

Il 17 ottobre 2002, nel corso dell'incontro con le Associazioni agricole, il CTA, i tecnici del programma di gestione del cinghiale e del progetto per l'agricoltura sostenibile, è stata inoltre riattivata la "Consulta per l'agricoltura" al fine di coordinare le strategie per la gestione del cinghiale, anche attraverso interventi di cattura con il coinvolgimento degli imprenditori agricoli. Nell'ambito di tale

consulta è stata predisposta, tra l'altro, una bozza di **bando per la gestione di recinti di cattura.**

Ricerca scientifica

Indagine sul lupo

Nel corso del 2002 è stato realizzato dallo studio faunistico "Chiros", con il contributo del Parco, la prima fase del progetto di ricerca "*Il lupo nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini: censimento, uso dello spazio ed aree sensibili*", mentre con delibera della Giunta esecutiva n.130 del 11 novembre 2002 è stato finanziato il suo completamento.

Borse di Studio per tesi di laurea

Il 19 febbraio 2002 si è riunita la Commissione per la valutazione delle tesi di laurea riguardanti il territorio del Parco, al fine di assegnare le borse di studio previste nel relativo bando.

Il 17 maggio 2002, in occasione della seduta del Consiglio Direttivo, vengono consegnate le suddette borse di studio ai relativi vincitori.

Di seguito si riportano l'elenco dei partecipanti al bando per borse di studio, in cui sono evidenziati, in neretto, i nominativi dei vincitori.

Nome Partecipante	Tipologia	Oggetto della tesi
Barcaioni Monica	Naturalistico	Caratterizzazione della fauna
Katiuscia Carucci	Naturalistico	Paesaggio naturale e antropico
Vera Curioni	Naturalistico	Le zecche nel parco
Marzia Farroni	Naturalistico	Caratteristiche idrogeologiche dell'alto bacino del fiume nera
Enrico Fausti	Naturalistico	Comunita' di artropodi
Caterina Magrini	Naturalistico	Cani vaganti in tre parchi nazionali centro-appenninici
Mazzarelli Jessica	Naturalistico	Cartografia ambientale
Stefania Scuri	Naturalistico	Cartografia geobotanica ed ambientale
Claudia Tarragoni	Naturalistico	Flusso degli acquiferi dell'alto bacino del piastrone
Claudia Trotta	Naturalistico	Valutazione e monitoraggio della vegetazione
Felicetti Nicola	Naturalistico	Caratterizzazione di una specie critica
Ombretta Borrelli	Socio-economico	Decollo ed ampliamento del processo di sviluppo
Patrizia Cesaretti	Socio-economico	La comunanza agraria
Chiara Galdo	Socio-economico	Il diritto agrario comunitario

Annamaria Onori	Socio-economico	Alimentazione quotidiana e alimentazione festiva a Castelluccio di Norcia
Daniela Sansoni	Socio-economico	Disadattamento psicosociale derivanti dall'evento sismico
Leonardo Virgili	Socio-economico	Parchi Nazionali e Comunità Locali
Valentina Piersanti	Socio-economico	L'impatto di internet sulla struttura del mercato turistico
Massimo Cesaroni	Urbanistico-territoriale	Il recupero dell'appennino perduto
Vittoriana De Gregorio	Urbanistico-territoriale	Progetto valdaso

Con delibera della Giunta esecutiva n. 101 del 5.09.2002 è inoltre stata approvata la terza edizione del bando di concorso per tesi di laurea sul Parco.

Progetti Docup Ob. 5B - Marche

Con l'anno 2002 si sono inoltre conclusi i progetti presentati dal Parco ed attivati con i finanziamenti di cui all'Ob. 5B) della Regione Marche, oltre a quelli aggiuntivi del Parco stesso, dei quali viene di seguito riportata una sintesi finale redatta facendo riferimento alle singole misure:

Misura 2.1.7 - Offerta Turistica

Titolo progetto	Soggetto attuatore	Importo
Offerta Turistica nel Parco	PNMS	164.792,21

Misura 1.2.1 -

Titolo progetto	Soggetto attuatore	Importo
Piano per il Parco e PPES	PNMS	1228.650,96
Tabellazione e perimetrazione	PNMS	380.432,48
Valorizzazione dell'ambiente naturale comprendente differenti progetti: 1. Monitoraggio Pilato; 2. Week-end Verdi; 3. Eliminazioni microdiscariche; 4. A scuola nel Parco; 5. Volontari per il Parco; 6. I giovani per il Parco; 7. Mediateca; 8. Docenti verdi; 9. Borse di studio; 10. Piantumazione arbusti contorti; **11.** Piantumazione alberi da frutta; **12.** Reintroduzione del "Corvo imperiale".	PNMS	640.594,00

Tutela della fauna selvatica	PNMS	86.255,00
Realizzazione dei piani del Parco comprendente i seguenti interventi: 1. Piano di interpretazione ambientale; 2. "Il giusto sentiero"; 3. Atlante ornitologico; 4. Chek-list dei funghi; 5. Carta ittica; 6. Voci dal Parco (Periodico) 7. Carta degli invertebrati; 8. Reintroduzione del Cervo; 9. Il Chirocefalo de Marchesoni; 10. Analisi dell'Aria; 11. Impostazione grafica materiali diversi 12. Stampa di quaderni a carattere scientifico- divulgativo	PNMS	364.584,72
Piano di gestione delle acque	PNMS	108.312,47
Riqualificazione turistico-ambientale Pintura di Bolognola	Comune di Bolognola	268.557,59
Valorizzazione e riqualificazione ambientale della Valle del Fiastrone	Comune di Fiastra	814.452,53
Valorizzazione. Turistico-ambientale dell'area di Rubiano Infernaccio	Comune di Montefortino	492.183,42
Valorizzazione e riqualificazione turistico-ambientale della valle del lago di Pilato e del centro di Foce	Comune di Montemonaco	748.862,50
Valorizzazione aree e percorsi verdi	Comune di Visso	206.582,76
Museo antroprogeografico dei Monti Sibillini (completamento)	Comune di Amandola	210.843,88
Conservazione e valorizzazione dell'area fluviale dell'Alto Fluvione	Comune di Montegallo	258.228,45

Misura 3.2.2

Titolo progetto	Soggetto attuatore	Importo
Pinacoteca Duranti	Comune di Montefortino	25.306,39

Autorizzazioni , Condoni, ...

Nulla Osta (art.13 Legge 394/91)

L'attività del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio in merito alla richiesta di nulla-osta da parte di privati ed Enti pubblici consiste nell'istruttoria tecnico-documentale di tutte le pratiche pervenute, richiedendo eventuali integrazioni, nell'esecuzione di sopralluoghi ed accertamenti, nella partecipazioni a conferenze di Servizi, gruppi di lavoro, nella predisposizione delle pratiche per l'esame da parte della Commissione Consultiva, nella predisposizione dei provvedimenti finali curando la pubblicazione presso il Parco ed i Comuni interessati.

Nulla osta richiesti	N.O. rilasciati	N.O. rilasciati in conferenza di servizio o in attesa della necessaria documentazione	N.O. respinti

124	28	90	6

Autorizzazioni - art.11, comma 3 Legge 394/91
L'attività del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio in merito alla richiesta di autorizzazione da parte di privati ed Enti pubblici consiste nell'istruttoria tecnico-documentale di tutte le pratiche pervenute, richiedendo eventuali integrazioni, nell'esecuzione di sopralluoghi ed accertamenti se ritenuti necessari, nella predisposizione dei provvedimenti finali.

Riprese cinematografiche		Sorvolo aereo		Attività pubblicitarie		Ricerca scientifica	
Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte
-------	------	10	-----	-----	------	9	

In particolare relativamente alle autorizzazioni per attività di ricerca scientifica esse hanno riguardato:
n. 1 del 17.04.2002: autorizzazione al prelievo di esemplari di passera lagia (*Petronia petronia*) – INFS.
n. 2 del 17.04.2002: autorizzazione al prelievo di campioni di lepidotteri – Vignali.
n. 3 del 29.04.2002: autorizzazione al prelievo di esemplari di *Chirocephalus marchesonii* - A.S.TE.RI.A. Srl.
n. 4 del 07.05.2002: autorizzazione al prelievo di campioni floristici – Università "La Sapienza" di Roma.
n. 5 del 17.05.2002: autorizzazione al prelievo di materiale patologico da cinghiali abbattuti – Università degli Studi di Perugia.
n. 6 del 29.05.2002: autorizzazione ad assistere alle operazioni di prelievo selettivo del cinghiale – Università degli Studi di Perugia.
n. 7 del 3 giugno 2002: autorizzazione alla raccolta di funghi epigei – Università di Bologna.
n. 8 del 3 giugno 2002: autorizzazione alla raccolta di esemplari di macroinvertebrati e campioni floristici – Università di Bologna.
n. 9 del 3 giugno 2002: autorizzazione alla raccolta di campioni di specie vegetali ed entomologiche – Provincia di Pesaro e Urbino.

Energia eolica
Con delibera del Consiglio direttivo n. 9 del 4.03.2002 è stato inoltre discusso e approvato un documento relativo alla realizzazione di impianti per la produzione di energia eolica.

Applicazione - art.2, comma 1 della Legge 09.12.1998 n.426
L'art. 2 comma 1 della citata Legge recita testualmente: "Nelle aree naturali protette nazionali l'acquisizione gratuita delle opere abusive di cui all'articolo 7, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni ed integrazioni, si verifica di diritto a favore degli organismi di gestione." Questo Ente Parco con nota n.1171 del 11.03.1999 richiamò l'attenzione di tutti i Comuni ricadenti all'interno del Parco circa il rispetto della normativa sopra citata. Nel rispetto di tale Legge i Comuni nel corso del 2003 hanno trasmesso a questo Ente n° 23 Ordinanze di demolizione con la specifica previsione di quanto contenuto nella Legge sopra citata.

Condono Edilizio

Pareri ai sensi dell'art.32 della Legge 28.02.1985 n.47: L'art.32 della Legge 28.02.1985 n.47 dispone tra l'altro che *"il rilascio della concessione edilizia o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su immobili soggetti alla L. 1° giugno 1939, n. 1089, L. 29 giugno 1939, n. 1497, ed al D.L. 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, nonché in relazione a vincoli imposti da leggi statali e regionali e dagli strumenti urbanistici, a tutela di interessi idrogeologici e delle falde idriche nonché dei parchi e delle aree protette nazionali e regionali qualora istituiti prima dell'abuso, è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso."* Questo Ente Parco con atto del Consiglio Direttivo n.16 del 02.04.2001 approvava una direttiva tendente a disciplinare l'espressione di tale parere per le opere abusive soggette al Condono Edilizio Straordinario ricadenti all'interno dell'area del parco e limitando la necessità dell'espressione di tale parere alle sole opere ricadenti fuori delle aree urbanizzate. Il Ministero dell'Ambiente con propria nota n.SCN/3D/28841 del 08.11.2001 ha ritenuto di annullare tale provvedimento. Pertanto alla data odierna diversi Comuni hanno richiesto il parere di competenza di questo Ente Parco. A tal fine con decreto del Direttore n.290 del 01.10.2002 è stato approvato lo schema di avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'incarico di collaborazione per l'espletamento di attività istruttoria di circa 350 pratiche. Nel corso dell'anno sono stati assunti dal parco 18 provvedimenti.

Manutenzione

Nell'ambito del progetto della Tabellazione e Perimetrazione del Parco è stata approvata la seconda variante al progetto esecutivo la quale prevede la manutenzione di tratti di tabellazione in cattivo stato di conservazione. L'importo per la manutenzione risulta ricompresso all'interno della voce "posa in opera di cartelli segnaletici e ripristino tabelle" pertanto di seguito si riporta con approssimazione gli interventi effettuatI.

Attività Servizio Partecipazione e Promozione

Attività programmatiche

Nell'anno 2002 sono stati avviati i primi interventi previsti nella Strategia Quinquennale del Turismo Sostenibile oltre che negli studi del Piano di Interpretazione Ambientale, che risultano essere i due strumenti di pianificazione fondamentali delle attività turistiche e di fruizione del Parco. Va peraltro sottolineato che tali due piani sono stati redatti in conformità ai risultati del PPES e alle indicazioni del Piano del Parco: pertanto gli interventi avviati hanno tenuto conto delle indicazioni di tali strumenti di pianificazione privilegiando gli interventi in essi indicati.

In merito alla Strategia del Turismo sostenibile va sottolineato che il Parco, dopo presentazione della documentazione di candidatura ad Europarc per la formale adesione alla Carta Europea, ha ottenuto il relativo riconoscimento.

Inoltre, come indicato nella stessa e come prima significativa azione indicata nella strategia del Turismo sostenibile il Parco si è fatto promotore della costituzione di un Sistema Turistico Locale (secondo quanto previsto dalla L.135/01 e dalla conseguente normativa delle Regioni Marche e Umbria)

Comunicazione, Informazione, Educazione, Formazione ed Interpretazione Ambientale

Il programma attivato nell'anno 2002 ha riguardato i seguenti settori:

Comunicazione

- invio alle principali testate giornalistiche locali e nazionali, riviste specializzate, associazioni ambientaliste, il postino di parks.it (con una mailing list di circa 5000 indirizzi) di n. 19 comunicati stampa;
- 9.12.2002 conferenza stampa presso la sala d'onore della Giunta regionale umbra per la presentazione del Piano per il Parco;
- 23.12 2002 conferenza stampa presso la provincia di Ascoli Piceno per la presentazione del Piano per il Parco;
- Collaborazione con la redazione STAFF S.R.L. di Buccinasco (MI) per la redazione di un articolo sul Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

- Ampliamento e aggiornamento delle pagine web del Parco con la realizzazione di nuove sezioni (ca. 100 pagine) relative a storia, cultura, tradizioni, gastronomia del parco, offerta turistica, modalità di fruizione; infine sono stati pubblicati nuovi documenti che riguardano l'attività amministrativa dell'Ente semplificando al cittadino l'acquisizione di moduli ed altre informazioni.
- Collaborazione con testate giornalistiche e case editrici per la realizzazione di reportages e pubblicazioni sul Parco (Rivista Dove; Guida Michelin, Vivicamper Marche, Vivicamper Umbria, ed altri)
- Collaborazione con MEDIASET per la realizzazione del programma televisivo *Io stivale delle meraviglie*

Convegnistica

- Convegno *Agricoltura e turismo sostenibile nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini* - Presentazione dell'Atlante dei Prodotti Tipici e del Progetto per l'agricoltura sostenibile – Visso 1.09.2002
- *Convegno I sentieri dei Sibillini* – Amandola 07.12.2002 – Presentazione della rete sentieristica del Parco
- Presentazione del video *Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini*– Ancona 20.11.2002
- Presentazione della collana dei quaderni scientifico divulgativi del Parco e della Guida al Grande Anello dei Sibillini – Ancona 20.11.2002

Pubblicità su testate giornalistiche e su guide di settore:

Acquisto di spazi pubblicitari su:

- Guida al Turismo Scolatico e Periodico Hit School edita da ESG di Perugia
- Il Mondo del Lavoro
- Repubblica (in collaborazione con il Comune di Norcia)

Pubblicazioni e materiale promozionale

- Ristampa depliant "Visitare il Parco" e "Il Lago di Pilato"
- Pubblicazione dei seguenti volumi della collana di quaderni scientifico – divulgativi del Parco:
  1. Il cinghiale nel Parco
  2. Atlante degli uccelli nidificanti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini
  3. Flora, vegetazione e paesaggio vegetale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
  4. Il sistema insediativo dei Monti Sibillini
  5. Il paesaggio e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini
  6. Note di Geomorfologia del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
  7. Note di Geologia del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
  8. Caratteri climatici dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
  9. Processi di informatizzazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
  10. Funghi del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
- Pubblicazione su DVD e VHS del documentario "Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini" (in 3 lingue);
- Realizzazione Calendario 2003;
- Realizzazione agende 2003;
- Realizzazione delle seguenti Guide:
  1. *Grande Anello dei Monti Sibillini;*
  2. *Pedalando nel Parco;*
  3. *Centri storici* dei comuni del Parco
- Rinnovo oggettistica presenti nel magazzino dell'Ente.

Educazione ambientale

- Avvio, in collaborazione con i CEA, del progetto biennale di EA Piccole guide e Sentieri Natura del Parco, destinato ai ragazzi delle scuole del Parco.
- Attività di EA e animazione presso lo stand del Parco alla manifestazione Parco Produce, in collaborazione con i CEA
- Organizzazione, in collaborazione con il Circolo Legambiente di Amandola della manifestazione "Puliamo il Mondo, puliamo il Parco".

Interpretazione Ambientale

- Collaborazione con l'Associazione delle Guide del Parco per il programma di visite "Alla scoperta del Parco Nazionale dei Monti Sibillini con le Guide del Parco
- Progettazione grafica e testi dei pannelli di cui al progetto di tabellazione e perimetrazione del Parco
- Attivazione del Centro tematico sul chirocefalo (Foce di Montemonaco) con:
- Progettazione grafica e testi per pannelli e poster
- Organizzazione della giornata inaugurale.

Relazioni con l'esterno/Informazioni

Corrispondenza con l'esterno in merito a richieste di informazioni e materiali informativi da parte di privati a cui si è provveduto a fornire regolare risposta.

Finanziamento per la riqualificazione delle strutture ricettive

Con bando "Azioni finalizzate a elevare gli standard qualitativi delle strutture alberghiere del Parco", sono stati individuati 18 imprenditori privati che hanno beneficiato di un fondo di investimento pari a € 544.106,87 di cui € 423.057, 22 finanziati dalla L.388/2000 e €121.049.65 con fondi Ex PAN.

Nel corso del 2002 sono stati conseguentemente avviati, da parte dei beneficiari, gli interventi previsti e effettuate da parte del Parco le relative liquidazioni (acconti e/o conclusione lavori) per un totale di € 110.256,16. Si è inoltre provveduto al monitoraggio e all'avanzamento del progetto inviando i relativi rapporti al Ministero dell'Ambiente

Stages e tirocini

Organizzazione dei seguenti tirocini teorico - pratici:

1. con la Comunità Montana di Camerino presso la Cooperativa Monti Sibillini (sig.ra Loredana dell'Orso - convenzione n. 336 del 14.06.2002);
2. con l'stituto Tecnico Commerciale e per Geometri nell'ambito del corso di formazione post - laurea in "Esperto in pianificazione e gestione dei beni ambientali e dei sistemi informativi territoriali, svoltosi presso la sede del Parco (dott.ssa Donatella Rosi - convenzione rep.n.345 del 16.09.2002)

Case del Parco

Il 2002 è stato un anno cruciale per la gestione delle Case del Parco. Il cofinanziamento previsto dall'Ente Parco è passato a £ 800.000.000, così come stabilito dal Consiglio direttivo che per la gestione triennale ha previsto una diminuzione dell'ordine di £. 50.000.000 l'anno.

Dopo un'attenta verifica sulle attività svolte la G.E. ha deciso - con atto n.157 del 20.12.2002 - di avvalersi della clausola risolutiva espressa e di risolvere di diritto le convenzioni sottoscritte con la Coop. Vettore e la Coop. Monti Azzurri per la gestione delle Case del Parco di Montegallo e Pievebovigliana a seguito delle gravi inadempienze riscontrate relativamente alla erogazione dei servizi istituzionali e alle attività di animazione socio-economica;

Per quanto riguarda i servizi istituzionali minimi obbligatori effettuati dalle Case del Parco, la effettiva erogazione è documentata, fra l'altro, dalle presenze visitatori all'interno delle Case del Parco che sono risultati essere pari a **15.796**;
Per quanto riguarda le attività di animazione socio - economica i progetti attivati dalle Case del Parco e cofinanziati al 30% dall'Ente Parco sono in totale n. 41;

Sportelli informativi del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Visto il Regolamento per l'apertura di sportelli informativi del PNMS, approvato nel settembre del 2001 dal C.D., il Parco ha attivato questa nuova opportunità di promozione del territorio (senza nessun costo per l'ente) al di fuori dei comuni del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in due località:

1. Il 19 settembre 2002 è stata sottoscritta la convenzione (rep. N. 346) per l'avviamento dello sportello informativo a Macerata con la coop. Arterisko. La gestione è annuale e la convenzione potrà essere rinnovata in caso di risultati posistivi.
2. Il 20.12.2002 la G.E. ha deciso di costituire, presso l'area turistico-naturalistica della Cascata delle Marmore, uno Sportello Informativo del Parco Nazionale dei Monti Sibillini che sarà gestito dalle due Cooperative sociali GEA e ALIA entrambe di Terni (la convenzione è stata sottoscritta il 31.1.2003, rep. 356);

Centro estivo a Castelluccio ed a Foce
A seguito del bando di gara approvato con delibera di G.E. n. 51 del 14.05.2002 sono state sottoscritte le convenzioni per la gestione del Centro informativo estivo di Castelluccio e del Centro tematico di Foce con le seguenti cooperative vincitrici:

Centro estivo di Castelluccio: Pic. Soc. Coop. Accademia dei Sapori A dei S. (conv. REP: 333 del 13.06.2002)
Centro Tematico di Foce: Il Chirocefalo soc. coop. A.R.L. (conv. REP. 335 del 14.06.2002)

Oltre alle attività di animazione socio-economica, previste nel progetto di gestione presentato, le cooperative hanno garantito i seguenti servizi minimi:

- informazioni ai visitatori in merito alla fruizione turistica del Parco (regole di comportamento, strutture ricettive, risorse turistiche, viabilità, sentieristica, manifestazioni, condizioni meteorologiche, etc...);
- rilevazione e monitoraggio dei visitatori;
- verifica del grado di soddisfazione degli utenti per il servizio reso dal Centro;
- informazioni ai residenti sulle attività istituzionali e amministrative del Parco;
- attività di sensibilizzazione e informazione sulle regole di comportamento nel Parco;
- promozione, diffusione e vendita di gadget del Parco, diffusione materiale informativo;
- monitoraggio sulla presenza dei cani per due giornate nell'area critica del Monte Bove.

Il Periodo di apertura dei due Centri e l'orario giornaliero effettuato sono stati:

Centro Informativo di Castelluccio:
dal 15 al 30 giugno: tutti i sabati e le domeniche per un minimo di 6 ore al giorno;
- dal 1 luglio al 31 agosto: tutti i giorni (compresi i festivi) per un minimo di 6 ore al giorno;
- dal 1 settembre al 30 settembre: tutti i sabati e le domeniche per un minimo di 6 ore al giorno;

Centro tematico di Foce:

- dal 1 luglio al 31 agosto: tutti i giorni (compresi i festivi) per un minimo di 6 ore al giorno.

Soggetti beneficiari	Contributo assegnato	Risorse da liquidare
Centro estivo di Castelluccio Pic. Soc. Coop. Accademia dei Sapori A dei S.	€ 8.010, 40 lorde	Saldato
Centro Tematico di Foce Il Chirocefalo soc. coop. A.R.L.	€ 7.658, 90 lorde	Saldato

Adesioni a progetti di sviluppo socio - economico e a percorsi formativi proposti da soggetti pubblici e/o privati:

D.C.D. n. 24/2002	Adesione alla Campagna in favore dei Piccoli Comuni
D.G.E. n.87/2002	Accordo di cooperazione con la Comunità Montana di Camerino per l'attivazione e il monitoraggio di percorsi formativi
D.G.E. n. 102/2002	Adesione alla proposta di istituzione del Corso di Istruzione superiore "Tecnico dello Sviluppo sostenibile"
D.G.E. n. 110/2002	adesione alla proposta di istituzione dei nuovi indirizzi proposti dall'Istituto d'istruzione superiore "R.Battaglia"
D.G.E. n. 111/2002	Adesione al percorso formativo del Master in Manager ambientale per i sistemi di qualità" proposto dall'Università di Camerino
D.G.E. n. 112/ 2002	Adesione e collaborazione al progetto relativo alla realizzazione di un corso di aggiornamento per docenti nel campo dell'educazione ambientale organizzato dall'Ist. Giordano Bruno di Perugia
D.G.E. n. 120/2002	Collaborazione alla realizzazione del progetto "I Sibillini tra sogno e realtà" proposto dall'Ist. Comprensivo "Mons. Paoletti" di Pievetorina
D.G.E. n. 143/2002	Adesione al progetto Equal "Fare impresa sociale nell'ambito delle fonti energetiche rinnovabili"

Canali di cofinanziamento:

A. Doc.u.p. ob. 2 Regione Marche 2000/2006

Premesso che l'obiettivo generale del Doc.u.p. ob.2 (quello della Regione Marche è stato approvato dalla Commissione europea con C(01) 2790 del 16.10.2001) è quello di ridurre la perifericità economica e sociale e di frenare la tendenza allo spopolamento dell'area interessata attraverso la valorizzazione delle esistenti potenzialità storico-culturali e ambientali e la nascita e rafforzamento di inizative imprenditoriali, il Parco si è attivato per definire sia le proprie disponibilità finanziarie per cofinanziare propri progetti, sia per individuare progetti proposti dagli enti locali (che rientrano nelle linee del Docup ob.2) da presentare alla Regione Marche.
Grazie ad un avanzo sui fondi PTAP 94/96 destinati alla ristrutturazione della nuova sede, L'Ente Parco ha potuto utilizzare (con l'autorizzazione del Ministero dell'Ambiente prot.n.DCN/3D/2002/11179) la somma di 406.025,65 euro come fondo per il cofinanziamento di tali progetti;

Dopo un'accurata concertazione con gli enti locali, avvenuta sia all'interno della Comunità del Parco, sia del Consiglio direttivo sono stati presentati i seguenti progetti:

Progetti di cui il Parco risulta quale soggetto titolare	Importo cofinanziamento del Parco
Museo territoriale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini Misura 3.2.1. "sistema Museo diffuso, di progetti integrati su scala territoriale e di progetti integrati in base a tematismi"	€ 70.000,00
a. II° stralcio "sentiero per tutti"	€ 136.144,51
b. Sentieri per famiglie (prov. MC) Misura 2.3.2	€ 78.489,01

Nonostante gli incentivi del Parco non tutti gli enti locali hanno partecipato ai bandi emanati dalla Regione Marche. I progetti effettivamente presentati sono stati pertanto i seguenti:

Progetti	Soggetto titolare	Importo previsto come cofinanziamento del Parco
Redazione piani di gestione S.I.C. e Z.P.S. Misura 2.3.1.: "Sostegno alla rete ecologica regionale"	Comunità montana dei Monti Azzurri	€ 10.000
Risanamento e ridestinazione e caserma di Fiastra Misura 2.3.3.: "intervento a sostegno del sistema dei CEA";	Provincia di Macerata, Comune di Fiastra	€ 30.000
Realizzazione di una infrastruttura per il rifornimento idrico nell'area montana dell'Arquatano ed, in particolare, dalla loc. Monte Cappelletta - Le Cese al belvedere - Forca di Presta con il fine di garantire l'abbeveraggio degli armeggi e consentendo di superare la precarietà dei pastori che sono costretti a trasportare l'acqua con mezzi di fortuna. Misura 2.7.2 intervento a: "aiuti agli investimenti collettivi per le adduzioni ed i punti d'cqua agli alpeggi ed ai ricoveri delle mandrie" (il progetto non è stato ancora presentato in quanto la Regione Marche non ha emanato il relativo bando ritenendo più opportuno prevedere una misura analoga all'interno del bando previsto per l'attuazione di analoga misura del P.S.R.)	Comunità Montana del Tronto	€ 29.000

B. Agenda 21 locale

1. Agenda 21 locale del Parco

Il Programma "Agenda 21 locale" rappresenta un percorso attraverso cui:

1. si sensibilizza il tessuto locale sui temi della sostenibilità, avviando veri e propri processi di apprendimento locali;
2. si creano le condizioni per l'aggregazione e il confronto tra soggetti fino a ieri esclusi dai processi decisionali o fino a ieri "potenzialmente conflittuali";
3. si promuove una cultura di sussidiarietà anche tra pubblica amministrazione e soggetti economici e sociali;

4. si sollecita una cultura della responsabilizzazione e dell'attivazione diretta dei soggetti non istituzionali, nel progettare e mettere in pratica soluzioni di sviluppo sostenibile;

Il Ministero dell'Ambiente, in linea con i suoi compiti istituzionali, ha presentato per il secondo anno un bando per il cofinanziamento di programmi di attivazione e attuazione di Agende 21 locali a cui Questo Ente Parco ha partecipato presentando un progetto Agenda 21 locale denominato: "Conservazione dell'Ambiente e Sviluppo Sostenibile: il nostro futuro";

L'attivazione di una Agenda 21 locale del Parco è un'occasione straordinaria per dare sistematicità, organicità e continuità alle numerose attività e iniziative dell'Ente già avviate e coerenti con il processo di Agenda 21 locale;

Il bando in questione prevedeva la possibilità di includere, nel 30% del cofinanziamento a carico del soggetto proponente, il costo del personale interno che sarebbe stato necessariamente coinvolto nel processo di attivazione di Agenda 21 locale; in tal senso, in sede di elaborazione del progetto è stato calcolato che il costo di tali risorse umane coinvolte nel processo avrebbero coperto una parte del cofinanziamento pari a € 28.500, e che si riteneva necessario e opportuno che l'Ente Parco contribuisse anche finanziariamente destinando € 15.000;

Il Costo totale del progetto Presentato al Ministero dell'Ambiente è pertanto il seguente:

	Importo	% sul totale
Cofinanziamento richiesto al Ministero	€ 103.708,00	69,04
Contributo proprio del beneficiario	€ 43.500,00	28.96
Contributo dei cofinanziatori (provincia di Perugia)	€ 3.000,00	2,00
TOTALE GENERALE	€ 150.208,00	

Il successo della presentazione del progetto è testimonianto anche dalla larga partecipazione degli enti pubblici e privati in qualità di partner:

a. Enti Pubblici territoriali: n. 21 soggetti;
b. Associazioni di categoria: n. 9 soggetti;
c. Università: 1;
d. Terzo settore: n. 10 soggetti;

La provincia di Perugia si è impegnata inoltre a contribuite nella misura di € 3000.

Partecipazioni ad altre Agende 21 locali

Con atto n.136/2002 la Giunta esecutiva ha deliberato di partecipare come partner ai progetti di Agenda 21 degli enti o le aggregazioni di enti che lo richiedono, mettendo a disposizione e rendendo facilmente accessibili i dati ambientali e socio-economici definitivamente approvati dagli organi del Parco;

A seguito di tale decisione l'Ente ha aderito alle seguenti Agende 21 Locali:

1. A21 locale della Comunità Montana dei Monti Azzurri;
2. A21 locale della Comunità Montana Valnerina;
3. A21 locale "dell'Entroterra Piceno" proposto da una serie di enti locali del Piceno tra cui il GAL Piceno Leader II;

Inoltre l'Ente Parco nel 2002 ha partecipato attivamente alla realizzazione dell'Agenda 21 locale della Provincia di Macerata avendo avuto un ruolo attivo all'interno del Comitato tecnico nominato dalla Soc. Rinascita e Sviluppo, incaricata dalla Provincia alla realizzazione del progetto stesso.

C. Equal

Equal è una iniziativa comunitaria nel campo delle risorse umane - prevista per il periodo 2000/2006 e finanziata dal Fondo Sociale Europeo - che si prefigge l'obiettivo di contribuire, nell'ambito della strategia europea per l'occupazione - allo sviluppo, alla diffusione e al mainstreaming di nuovi metodi e modelli di realizzazione delle politiche del lavoro.
L'Ente Parco ha aderito, in qualità di partnership attiva, al progetto presentato da Compagnia dei Parchi.
A seguito di tale adesione il 4 aprile 2002 è stato siglato l'accordo di cooperazione tra i soci di Compagnia dei Parchi, il Consorzio di gestione dell'Area Naturale protetta regionale Parco del Monte Cucco e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini nel quale le parti stabiliscono le relative operatività e i aspetti economici e, al punto E, art.7, si stabilisce che: "l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini si occuperà di organizzare e gestire il Learning Center per l'intera area territoriale del Parco e parteciperà all'attività di mainstreaming per un importo complessivo di € 28.000,00;
A seguito di ciò l'Ente Parco ha emanato un bando di selezione pubblica per la gestione del Learning Center e ha collaborato alla realizzazione degli incontri, dei seminari e delle attività previste nel progetto.

Promozione

Fiere e manifestazioni
Il Parco ha partecipato nel 2002 a varie manifestazioni fieristiche, sia acquistando un proprio spazio, sia partecipando congiuntamente ad altri soggetti. Inoltre è stata garantita la visibilità del Parco attraverso l'invio di materiale promozionale a numerose fiere così come da richieste regionali.
La tabella seguente riporta le manifestazioni a cui il Parco ha partecipato con uno stand proprio (ad eccezione della BIT in cui è stato presente con propri operatori presso lo stand del Ministero dell'Ambiente)

Periodo	Denominazione manifestazione	Tipologia	Località	Costi sostenuti (escluse spese di missione)
Febbraio	BIT	turismo	Milano	1800
30-31 Agosto 1 settembre	Appenninia	Enogastronomia	Visso	600
Dal 09 al 25 Agosto	Festambiente	Enogastronomia	Grosseto	900,00
02 Giugno	Rassegna agricola Centro Italia	Agricoltura	Castel Di Lama	3098,40
16-18 Marzo	Tipicità	Enogastronomia	Campione di Fermo	828,00
27-28 Luglio	Prosciutto in vetrina	Enogastronomia	Preci	0,00
13-16 Giugno	I Sapori del Parco	Enogastronomia	Frascati	0,00
31Maggio-2 Giugno	Raci	Agricoltura	Villa Potenza (MC)	0,00
25-26 Maggio	Festa di Primavera	Promozione del territorio	Norcia	0,00

8-9 Giugno		Promozione del territorio	Gualdo	0,00
02-03 Giugno	La Rocca dei Giardini	Promozione del territorio	Urbisaglia	0,00
10-12 Maggio	OUTIS	Turismo-Viaggi	Milano	960,00
25-26 maggio	Giornata Europea dei Parchi	Federazione Parchi	Ancona e Perugia	600
23-26 ottobre	Slow Food	Enogastronomia	Torino	2800,00
23 novembre	Giornata europea Città senz'auto	Ambiente	Macerata	0,00
11-13 ottobre	Conferenza Aree Protette-Torino	Ambiente	Torino	4000,00
21-24 novembre	Parco Produce	Ambiente	Ancona	1300,00

Attività commerciali

Sono di seguito sinteticamente riportate le attività commerciali svolte dall'Ente nel 2002:

Magazzino e gadget del parco

Articolo	Pezzi venduti	Guadagno
T-Shirt Adulto colo.	447	2176,89
T-Shirt adulto bian.	133	593,00
T-Shirt Bimbo bian.	91	304,00
T-Shirt Bimbo colo.	396	1326,00
Shopper	130	214,00
Quaderno Didattico	115	380,00
Cappelli	205	666,00
Agende piccole	396	594,00
Agende grandi	287	861,00
Calendari	795	3975,00
Clips	341	1364,00
Cartoline	136	280,00
Felpa adulto CC	22	284,00
Videocassetta	270	270,00
Puzzle	139	512,00
Adesivi	555	22,00
Polo Adulto	6	52,00
Polo Bimbo	39	338,00
Pile Bimbo	4	48,00
Pile Adulto	149	2585,00
Felpa adulto SC	112	1663,00
Felpa Bimbo CC	100	120,00
Cartella Photo Mz	20	60,00
CD Rom	4	80,00
Carta SER	115	1035,00
Completo Bici	9	450,00
Cofanetto comuni	493	246,00

Tappetini Mouse	35	105,00
Quaderni scientifici	285	2788,00
Guida Grande Anello	494	4446,00
Guida pedalare	223	2007,00
Ombrello	3	36,00
Totale	-	29.880,89

RELAZIONE TECNICO - CONTABILE

Il conto consuntivo 2002 si discosta dalle previsioni iniziali in quanto nel corso dell'anno sono state effettuate quattro variazioni, tutte approvate dal Ministero Vigilante.

L'esercizio finanziario 2002 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 625.544,21 come dal seguente prospetto:

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio 2002	**€ 3.626.770,74**
Riscossioni	€ 3.248.725,59
Pagamenti	€ 3.788.057,05
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio 2002	**€ 3.087.439,28**
Residui attivi	€ 5.508.024,33
Residui passivi	€ 7.969.919,40
Avanzo di amministrazione fine esercizio 2002	**€ 625.544,21**

Tale avanzo, comprende anche quello dell'esercizio finanziario 2001 in quanto non distribuito nel corso dell'anno 2002, è generato dall'avanzo corrente dell'anno 2002 pari a € 102.165,39 (comprende anche la riduzione del 15% della categoria IV destinata ad avanzo vincolato in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze datata 29.11.2002) e dalla eliminazione dei residui attivi pari a € 12.704,03 e residui passivi pari a € 257.575,40, per i quali non si prevede la riscossione e il pagamento in quanto insussistenti.

Per quanto riguarda la capacità di spesa, l'Ente ha ridotto la stessa rispetto all'anno precedente come di seguito:

Anno 2001	€ 4.228.913,63
Anno 2002	€ 3.788.057,05

Da rilevare inoltre che gli impegni e i pagamenti di competenza durante l'arco dell'anno sono stati rispettivamente pari a € 2.825.546,52 e a € 1.623.110,98, così come risulta più dettagliatamente riportato nella seguente tabella:

Spese ed impegni esercizio finanziario 2002 (spese di competenza)

TIPO RISORSE	IMPEGNO	PAGAMENTI
Correnti	1.854.755,58	1.375.255,63
Investimento	777.810,67	55.282,02
Partite di giro	192.980,27	192.573,33
Totale	**2.825.546,52**	**1.623.110,98**

Mentre i pagamenti in c/residui sono stati di € 2.164.946,07 come evidenziato nella seguente tabella:

Tipo risorse	Pagamenti
Correnti	695.152,74
Investimenti	1.469.793,33
Totale	2.164.946,07

Anche l'andamento di un altro importante indice quale quello relativo ai residui passivi, conferma così come mostrato di seguito, la progressiva tendenza positiva già registrata negli anni passati:

Anno 2000	€ 10.769.692,85
Anno 2001	€ 9.190.005,35
Anno 2002	€ 7.969.916,40

In altri termini appare chiaro lo sforzo che l'Ente, nonostante l'evidente carenza di personale, sta progressivamente attuando, al fine di assorbire e ridurre i notevoli residui che si sono accumulati negli anni precedenti, che riguardano principalmente i fondi relativi ai progetti "Parco per tutti, PTTA e Ob. 5b", ristrutturazione sede del Parco, progetto life 2002 conservazione *rupicapra pyrenaica*, contributi finalizzati allo sviluppo socio economico delle comunità residenti nel Parco e interventi su acquedotti e fognature in Norcia Capoluogo, i quali sono in corso di realizzazione.

Nell'anno 2002 le entrate nel bilancio dell'Ente sono caratterizzate da somme derivanti da attività proprie, unitamente a quelle ordinarie, le quali riguardano:

1. Contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento dell'Ente
2. Contributo di altri soggetti esterni
3. Vendita dei prodotti realizzati direttamente dal Parco
4. L'uso del marchio del Parco
5. Contributi straordinari del Ministero dell'Ambiente
6. Contributi di altri soggetti nel settore pubblico e privato

Entrate nell'esercizio finanziario 2002

ENTRATE PER TIPOLOGIA	IMPORTO
Trasferimenti da parte dello Stato	1.966.752,28
Contributi da parte di altri Enti nel settore pubb. E privato	258,23
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prest. Di servizi	60.739,72
Recuperi e rimborsi diversi e altre entrate	4.963,81
Trasferimenti dallo Stato	491.521,53
Trasferimenti dalle Regioni	103.721,07
Trasferimenti da antri Enti del settore pubblico e privato	106.775,00
totale	2.734.731,64

Le spese correnti nell'anno 2002 ammontano a € 1.854.755,58 e sono così suddivise:

- 4,93% pari a € 91.358,04 per gli organi dell'Ente (Ctg. 1)
- 29.92% pari a € 554.971,78 per il personale (Ctg. 2)
- 9,34% pari a € 173.262,12 per l'amministrazione generale (Ctg. 4)
- 55,20% pari a € 1.023.776,41 per prestazioni istituzionali (Ctg. 5)
- 0.61% pari a € 11.387,23 per altre spese (Ctg. 6-7-8-9-10)

Per quanto riguarda il personale, alla data del 31/12/2002 sono in servizio 14 unità (un part – time) di cui una assunta nel corso dell'anno con procedura di mobilità da altro Ente pubblico (B2 ex 6 livello) più il Direttore.

La spesa è comunque destinata a crescere progressivamente nei prossimi anni in considerazione che è in fase di attuazione l'espletamento dei concorsi al fine di completare la pianta organica composta da 25 unità più il Direttore.

Nel 2002 la spesa puramente gestionale è diminuita rispetto all'esercizio precedente, anche in considerazione della riduzione del 15% applicata alla cat. IV in seguito alla circolare emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29/11/2002.

Le spese per prestazioni istituzionali coprono il 55,20% del bilancio di parte corrente dell'Ente. Esse comprendono attività direttamente connesse con lo sviluppo del territorio, alla promozione, alla conservazione dell'ambiente e allo sviluppo socio-economico locale. Le voci maggiori riferenti a tale categoria di spesa sono quelle di seguito riportate:

Voci di spesa	Somme impegnate
Indennizzi danni da fauna selvatica	251.305,64
Assistenza tecnica, divulgazione, promozione e scambi culturali, convegni e mostre	36.253,73
Simbolo del parco e oggettistica	41.316,47
Giornale del Parco e altre pubblicazioni dell'Ente	36.151,98
Gestione delle case del parco	413.165,52
Prelievi faunistici finalizzati alla riqualificazione ambientale	87.798,00
Spese Corpo Forestale dello Stato	72.078,97

Per quanto concerne le spese di investimento le somme impegnate nell'anno 2002 ammontano a € 777.810,67 e riguardano in particolare per € 103.721,07 il contributo per lavori di riparazione della sede del Parco, € 24.967,90 le manutenzioni dei sentieri, € 130.001,70 contributi finalizzati allo sviluppo socio economico delle comunità residenti nel Parco,€ 361.519,83 interventi su acquedotti e fognature in Norcia Capoluogo, € 126.775,00 progetto life 2002 conservazione *rupicapra pyrenica ornata* e € 30.825,17 per l'acquisto di materiali necessari per la funzionalità dell'Ente (macchine d'ufficio, software, ecc.).

Di seguito è riportata sia in termini assoluti che percentuali, la situazione delle spese d'investimento registrata nel corso dell'anno:

- acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari (ctg. 11) € 746.985,50 - 96,04%
- acquisizione di immobilizzazioni tecniche, arredi, macchine ufficio, software, automezzi (ctg. 12) € 30.825,17 - 3,96%

Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono riportate nel prospetto allegato al conto consuntivo.

Relativamente ai costi pluriennali C/sospesi, si evidenzia che gli stessi sono stati aumentati dell'importo totale degli impegni del titolo II detratti i pagamenti effettuati nello stesso titolo.

Per quanto riguarda la situazione economica si è verificato un avanzo di € 685.210,35.

Per quanto concerne le voci riportate nello stesso, si precisa che:

1. nella voce sopravvenienze attive della situazione economica, l'importo di € 702.017,60 è relativa agli accertamenti del titolo V (entrata in c/capitale);

2. nella voce insussistenze passive la somma di € 257.575,43 è relativa ai residui passivi radiati più 3 centesimi derivanti dagli arrotondamenti scaturiti dal passaggio lira/euro;
3. nella voce sopravvenienze passive, la somma di € 12.704,03 è relativa ai residui attivi radiati;
4. nella voce insussistenze attive la somma di € 110.256,16 è relativa ai contributi in conto capitale erogati alle comunità residenti nel Parco e finalizzati allo sviluppo economico.

Visso, 30 maggio 2003

IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Alberto Graziani



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n.3 /2003

Il giorno 29 maggio 2003, a seguito di regolare convocazione fatta per e-mail, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dott. Antonino LAGANA' (Presidente) e Dott.ssa Antonia SALSONE (componente) procedono ad esaminare il Conto Consuntivo 2002. Il Rag. Massimo BICORGNI (componente) è assente per motivi personali.

Si evidenziano alcune delle situazioni accertate nel corso dell'esame documentale degli atti predisposti a supporto del bilancio medesimo.

Il consuntivo 2002 si discosta dalle previsioni iniziali in quanto nel corso dell'anno sono state effettuate quattro variazioni di bilancio.

In uscita per quanto riguarda le spese del personale si è verificato una minore spesa di € 80.351,44, dipesa dal fatto che le assunzioni previste con l'espletamento dei concorsi non sono state effettuate ma sono ancora in corso di realizzazione.

Il Collegio, preso atto che l'Ente Parco nel corso del 2002 ha provveduto anche ad effettuare l'assunzione di una unità avvalendosi dell'istituto della mobilità.

Per quanto riguarda i residui passivi si può notare lo sforzo che l'Ente sta progressivamente attuando al fine di assorbire e ridurre gli stessi, accumulati negli anni precedenti e che sono principalmente imputabili a progetti in corso di realizzazione.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono riportate nell'apposito prospetto del conto consuntivo.

In conclusione, preso atto dell'avanzo di amministrazione accertato alla data del 31 dicembre 2002 pari a € 625.544,21 (il quale comprende anche l'avanzo dell'esercizio 2001 non distribuito nel corso dell'anno finanziario 2002), esprime parere favorevole alla approvazione del conto consuntivo 2002.

I COMPONENTI
Dott.ssa Antonia SALSONE

IL PRESIDENTE
Dott. Antonino LAGANA'

Reg. N. 410
Visso, li 26/06/2003

La presente deliberazione è composta da n. 122 pag. compresa la presente di cui n. 116 pag. di allegati.

Il Direttore

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio di questo Ente Parco in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'addetto di amministrazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ la presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal _____al_____

- ☐ La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data _____

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
Copia conforme all' originale
Visso, li 27.06.2003

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 32 **Del 25.06.2003**	**Oggetto:** AGGIORNAMENTO RESIDUI E PREVISIONE DI CASSA

L'anno duemilatre, il giorno venticinque del mese di giugno, alle ore undici, nella sede del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in seguito a convocazione scritta inviata dal Presidente, Prof. Carlo Alberto Graziani, si è riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei Sig.ri:

		Presenti	**Assenti**
GRAZIANI Carlo Alberto	- Presidente	☒	☐
SALVATICI Silvano	- Consigliere	☒	☐
CAROSI Luciano	- Consigliere	☐	☒
BEATO Fulvio	- Consigliere	☐	☒
ANGELONI Gianfranco	- Consigliere	☐	☒
PALLADINO Salvatore	- Consigliere	☒	☐
VIRGILI Alfredo	- Consigliere	☒	☐
PEDROTTI Franco	- Consigliere	☐	☒
BERNARDINI Silvia	- Consigliere	☐	☒
BLANCHI M. Angelo	- Consigliere	☒	☐
NATICCHIONI Alberto	- Consigliere	☒	☐
SANSONETTI L. Vittorio	- Consigliere	☒	☐
SERAFINI Giuseppe	- Consigliere	☒	☐

Vengono nominati scrutatori i Sigg.ri: Serafini Giuseppe e Palladino Salvatore.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Prof. Carlo Alberto Graziani, nella sua qualità di Presidente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e invita il Consiglio direttivo alla discussione dell'oggetto su riferito.
Assume le funzioni di Segretario il Direttore, Dr. Alfredo Fermanelli, assistito dalla d.ssa Roberta Emili per la redazione del verbale.
Assiste alla seduta il Presidente della Comunità Montana del Tronto Sergio Fabiani.
Alla seduta assistono inoltre:

il revisore: Antonino Laganà	☐	il Presidente della Comunità del parco: Ottavi Nando	☐
il revisore: Salsone Antonia	☐	il Vice-Presidente della Comunità del Parco: Bellini Pietro	☐
il revisore: Bicorgni Massimo	☐		

Il Consiglio del Parco Nazionale dei M. Sibillini

Visto il documento istruttorio, riportato in allegato alla presente deliberazione dal quale si rileva la necessità di rideterminare i residui attivi e passivi dell'esercizio precedente e le previsioni di cassa, avvenuta nel rispetto della normativa vigente sulla scorta delle risultanze del conto consuntivo;

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, deliberare in merito;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

Delibera

1) di rideterminare i residui passivi ed attivi relativi all'esercizio 2002 e le previsioni di cassa, iscritti nel bilancio di previsione del corrente anno conformemente all'allegato A) che contestualmente si approva e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL DIRETTORE
Dr. Alfredo Fermanelli

IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Alberto Graziani

Documento istruttorio

Ritenuto necessario dover rideterminare i residui attivi e passivi dell'esercizio precedente e le previsioni di cassa, avvenuta nel rispetto della normativa vigente sulla scorta delle risultanze del conto consuntivo;

Visto l'art. 39 del DPR 696/79;

Vista la relazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 29.05.2003 sul conto consuntivo 2002;

Visti gli elaborati allegati;

Si invita

il Consiglio direttivo a voler rideterminare i residui passivi ed attivi relativi all'esercizio 2002 e le previsioni di cassa, iscritti nel bilancio di previsione del corrente anno conformemente all'allegato A) che contestualmente si approva e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Domenico Sensini

Visso il 25.06.2003

Attestazione dell'Ufficio Contabilità

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto aggiornamento residui e previsione di cassa.

Si attesta che il presente atto non dà luogo ad alcun impegno di spesa

Il Ragioniere
Rag. Domenico Sensini

Visso il 25.06.2003

PAGINA BIANCA

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

VISSO (MC)

AGGIORNAMENTO RESIDUI E

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI CASSA

Visso, lì 23 aprile 2003

PAGINA BIANCA

ENTRATA

PAGINA BIANCA

Contabilita' finanziaria
PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

Elenco STANZIAMENTI dei capitoli ricalcolati di ENTRATA

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1	AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO				
000000					
2	AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO			278.507,48	
000000				278.507,48	
1000	SALDO INIZIALE DI CASSA				3.087.439,28
000001					3.087.439,28
1010	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DATORI DI LAVORO				
101010					
1020	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPEC IFICHE GESTIONI				
102010					
2010	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPEC IFICHE GESTIONI				
102010					
3010	CONTRIBUTI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER IL FUNZ IONAMENTO C.A.			1.770.077,00	1.770.077,00
203010				1.770.077,00	1.770.077,00
3020	CONTRIBUTI M.I. SU EMOLUMENTI DIP. SENSINI D.				
203020					
3030	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER SPESE CORRENTI				
203030					
4010	CONTRIBUTI DELLA REGIONE MARCHE		38.854,09		38.854,09
204010			38.854,09		38.854,09
4020	CONTRIBUTI DALLA REGIONE UMBRIA				
204020					
5010	CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA				
205010					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
5020	CONTRIBUTI DEI COMUNI				
205020					
5030	CONTRIBUTI DELLE COMUNITA' MONTANE				
205030					
6010	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI				
206010					
6020	CONTRIBUTI DI PRIVATI				
206020					
6030	TRASFERIMENTI INPDAP				
206030					
7010	RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI		4.125,28	26.952,00	31.077,28
307010			4.125,28	26.952,00	31.077,28
7020	RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE DALL'ENTE		320,00	1.032,00	1.352,00
307020			320,00	1.032,00	1.352,00
7030	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI				
307030					
7040	REALIZZI PER CESSIONI DI MATERIALI FUORI USO				
307040					
7050	ALTRI PROVENTI				
307050					
7060	RICAVI DERIVANTI DALLA CESSIONE DELL'USO DEL MARCHIO		46.911,48	25.823,00	72.734,48
307060			46.911,48	25.823,00	72.734,48
7070	PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E STRUTTURE DELL'ENTE (LABORATORIO, ECC,)				
307070					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
7080	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTURE RIC ETTIVE E SPORTIVE (RIFUGI, AREE VERDI)				
307080					
7110	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTURE EDU CATIVE E CULTURALI (ORTI BOTANICI, ECC.)				
307110					
7120	PROVENTI DERIVANTI DALLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE E DEGLI ALPEGGI				
307120					
7130	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA FAUNA				
307130					
7140	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI PATRIMON IALI				
307140					
7150	PROVENTI DERIVANTI DAL PAGAMENTO BIGLIETTI DI ACCE SSO ALL'AREA PROTETTA				
307150					
8010	AFFITTO IMMOBILI				
308010					
8020	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO				
308020					
8030	INTERESSI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI				
308030					
9010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI				
309010					
9020	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI				
309020					
9030	CONCORSI NELLE SPESE				
309030					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
9040	RECUPERO SPESE PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO				
309040					
10010	ALTRE ENTRATE		458,00	10.330,00	10.788,00
310010			458,00	10.330,00	10.788,00
11010	ALIENAZIONE DI TERRENI				
411010					
11020	ALIENAZIONE DI EDIFICI				
411020					
11030	CONCESSIONE DI DIRITTI REALI				
411030					
11040	REALIZZI DIVERSI				
411040					
12010	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI				
412010					
12020	ALIENAZIONE DI STRUMENTI SCIENTIFICI E ATTREZZATUR E TECNICHE				
412020					
12030	ALIENAZIONE DI MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE				
412030					
12040	ALIENAZIONE DI AUTOMEZZI				
412040					
12050	ALIENAZIONE DI BESTIAME				
412050					
13010	REALIZZO DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO				
413010					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
13020	REALIZZO DI BUONI POSTALI E TITOLI DIVERSI				
413020					
14010	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI BANCARI				
414010					
14020	PRELEVAMENTO DI DEPOSITI VINCOLATI PER LIQUIDAZION E INDENNITA' DI ANZIANITA'				
414020					
14030	RITIRO DI DEPOSITI E CAUZIONI PRESSO TERZI				
414030					
14040	RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI				
414040					
15010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENE RALE				
515010					
15020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TE CNICHE				
515020					
15030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DE LL'AMBIENTE		2.098.790,43		2.098.790,43
515030			2.098.790,43		2.098.790,43
15040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLT URA ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE				
515040					
15050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA				
515050					
15060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTU RA				
515060					
15070	TRASFERIMENTO PTAP 94/96				
515070					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
15080	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICODELLE COMUNITA' RESIDENTI NEL PARCO		130.001,70		130.001,70
515080			130.001,70		130.001,70
15090	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI A INTERVENTI S U ACQUEDOTTI E FOGNATURE NORCIA CAPOLUOGO		361.519,83		361.519,83
515090			361.519,83		361.519,83
15100	AGENDA 21 DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI			103.708,00	103.708,00
515100				103.708,00	103.708,00
16010	LEGGE 61/98 - CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE DEL PARC		1.209.718,65		1.209.718,65
516010	O SITA IN VISSO (DIVINO AMORE)		1.209.718,65		1.209.718,65
16020	MISURA 5.2. SISTEMA TURISTICO LOCALE MARCHE			360.000,00	360.000,00
516020				360.000,00	360.000,00
16030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DE LL'AMBIENTE		1.247.036,03		1.247.036,03
516030			1.247.036,03		1.247.036,03
16040	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI		184.303,00		184.303,00
516040			184.303,00		184.303,00
16050	OB. 5B MARCHE - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVAT ICA				
516050					
16060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTU RA				
516060					
16070	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE D I ARQUATA DEL TRONTO I⁼ LOTTO 2⁼ STRALCIO			225.375,32	225.375,32
516070				225.375,32	225.375,32
16080	PERCORSI FACILI AD ANELLO PER FAMIGLIE PROGETTO 2 PROVINCIA DI MACERATA			138.546,31	138.546,31
516080				138.546,31	138.546,31
16090	DOCUP OB 2 REGIONE MARCHE 2000 2006 PROGETTO DI RE TE MUSEO TERRITORIALE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SI			630.001,32	630.001,32
516090	BILLINI			630.001,32	630.001,32

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
16100	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI			28.000,00	28.000,00
516100				28.000,00	28.000,00
17010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENE RALE				
517010					
17020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'IMMOBILIZZAZIONI TEC NICHE				
517020					
17030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DE LL'AMBIENTE				
517030					
17040	CONTRBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTU RA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE				
517040					
17050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA				
517050					
17060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTU RA				
517060					
18010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENE RALE				
518010					
18020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TE CNICHE				
518020					
18030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DE LL'AMBIENTE				
518030					
18040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLT URA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE				
518040					
18050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA		106.775,00		106.775,00
518050			106.775,00		106.775,00

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
18060	CONTRIBUTI STRORDIANRI PER ATTIVITA' CULTURALI		77.468,53		77.468,53
518060			77.468,53		77.468,53
18070	INDENNIZZO PER MANCATA REALIZZAZIONE LAVORI RIFUGI O COLLE LE CESE DI ARQUATA DEL TRONTO			46.713,90	46.713,90
518070				46.713,90	46.713,90
19010	ASSUNZIONE DI MUTUI				
619010					
20010	CONTRAZIONE DI DEBITI DIVERSI				
620010					
20020	ANTICIPAZIONE DI CASSA DEL TESORIERE				
620020					
21010	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI				
621010					
22010	RITENUTE ERARIALI			150.000,00	150.000,00
722010				150.000,00	150.000,00
22020	RITENUTE PREVIDENZIALI			55.000,00	55.000,00
722020				55.000,00	55.000,00
22030	RITENUTE DIVERSE			5.000,00	5.000,00
722030				5.000,00	5.000,00
22040	TRATTENUTE PER CONTO TERZI				
722040					
22050	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI			30.000,00	30.000,00
722050				30.000,00	30.000,00
22060	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO		1.549,37	5.165,00	6.714,37
722060			1.549,37	5.165,00	6.714,37

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
22070	RECUPERO ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE E PERIFER ICHE				
722070					
22080	RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE				
722080					
22090	PARTITE IN CONTO SOSPESI			60.000,00	60.000,00
722090				60.000,00	60.000,00
22100	RITENUTE D'ACCONTO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI		192,94	130.000,00	130.192,94
722100			192,94	130.000,00	130.192,94
		TOTALE Generale:	**5.508.024,33**	**4.080.231,33**	**12.397.187,46**
			5.508.024,33	**4.080.231,33**	**12.397.187,46**

PAGINA BIANCA

USCITA

PAGINA BIANCA

Contabilita` finanziaria
PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

Elenco STANZIAMENTI dei capitoli ricalcolati di USCITA

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1010	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AL PRESIDENTE E AL VICE PRESIDENTE			51.645,00	51.645,00
101010				51.645,00	51.645,00
1020	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL C.D. E DELLA G.E.		10.000,00	36.151,00	46.151,00
101020			10.000,00	36.151,00	46.151,00
1030	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI		933,89	7.746,00	8.679,89
101030			933,89	7.746,00	8.679,89
1040	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI VARIE		450,00	2.582,00	3.032,00
101040			450,00	2.582,00	3.032,00
1050	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AGLI ORGANI DELL'ENTE		14.500,79	15.822,00	30.322,79
101050			14.500,79	15.822,00	30.322,79
1060	FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA' DEL PARCO			5.165,00	5.165,00
101060				5.165,00	5.165,00
2010	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE		8.854,90	371.828,00	380.682,90
102010			8.854,90	371.828,00	380.682,90
2020	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A CONTRATTO		3.202,03	74.762,00	77.964,03
102020			3.202,03	74.762,00	77.964,03
2030	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALIA CARICO DELL'ENTE			180.000,00	180.000,00
102030				180.000,00	180.000,00
2040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE		7.746,85	7.746,00	15.492,85
102040			7.746,85	7.746,00	15.492,85
2050	FONDO DI INCENTIVAZIONE E PRODUTTIVITA' (MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENTE)			51.646,00	51.646,00
102050				51.646,00	51.646,00
2060	SERVIZI AZIENDALI (MENSA ED ALTRO)		423,10	4.500,00	4.923,10
102060			423,10	4.500,00	4.923,10

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2070	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSI ONI		1.922,03	10.500,00	12.422,03
102070			1.922,03	10.500,00	12.422,03
2080	FONDO PER I RINNOVI CONTRATTUALI BIENNIO 2002-2003			17.472,00	17.472,00
102080				17.472,00	17.472,00
2090	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASF ERIMENTI				
102090					
2100	CORSI PER IL PERSONALE			7.750,00	7.750,00
102100				7.750,00	7.750,00
2110	INTERVENTI ASSISTENZIALI E SOCIALI A FAVORE A FAVO REDEL PERSONALE				
102110					
2120	SERVIZI SOCIALI (MENSA AZIENDALE, BORSE DI STUDIO A FAMILIARI ECC.)				
102120					
2130	CONTRIBUTI A FAVORE ARAN			44,00	44,00
102130				44,00	44,00
2140	INDENNITA' RISULTATO DIRETTORE			65.000,00	65.000,00
102140				65.000,00	65.000,00
3010	PENSIONI A CARICO DELL'ENTE				
103010					
3020	INDENNITA'DI ANZIANITA' E SIMILARI				
103020					
4010	FITTI PASSIVI, ONERI LOCATIVI E CANONI VARI (PULIZ IA LOCALI, VIGILANZA, ECC.)		1.270,00	20.500,00	21.770,00
104010			1.270,00	20.500,00	21.770,00
4020	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA, RISCALD AMENTO E ALTRE UTENZE		5.901,07	11.910,00	17.811,07
104020			5.901,07	11.910,00	17.811,07

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
4050	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO RISCHI, INCENDI, FURTI ED ALTRO			9.330,00	9.330,00
104050				9.330,00	9.330,00
4060	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO LOCALI E RELATIVI IMPIANTI		948,00	1.500,00	2.448,00
104060			948,00	1.500,00	2.448,00
4100	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE, SPEDIZIONI E COMUNICAZIONI VARIE		1.000,00	11.365,00	12.365,00
104100			1.000,00	11.365,00	12.365,00
4110	SPESE PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI E CARTOGRAFICHE		5.255,57	6.000,00	11.255,57
104110			5.255,57	6.000,00	11.255,57
4120	SPESE PER L'ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA E CONSUMO		2.638,20	9.500,00	12.138,20
104120			2.638,20	9.500,00	12.138,20
4140	SPESE PER ELABORAZIONE DATI				
104140					
4150	SPESE TELEFONICHE E INTERNET		1.508,16	25.000,00	26.508,16
104150			1.508,16	25.000,00	26.508,16
4160	FORNITURA MATERIALI FOTOGRAFICI				
104160					
4170	SPESE PUBBLICITA'		774,69	9.000,00	9.774,69
104170			774,69	9.000,00	9.774,69
4200	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOBILI, MACCHINE UFFICIO, CALCOLATORI, ECC.		2.722,80	19.000,00	21.722,80
104200			2.722,80	19.000,00	21.722,80
4210	MANUTENZIONE IMPIANTI GENERALI				
104210					
4240	SPESE PER LA GESTIONE DI IMPIANTI RADIO, LABORATORI, STAZIONI RILEVAZIONE				
104240					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
4300	SPESE GESTIONE AUTOMEZZI, IVI COMPRESE ASSICURAZIONI E BOLLI CIRCOLAZIONE		1.482,91	19.650,00	21.132,91
104300			1.482,91	19.650,00	21.132,91
4610	SPESE PER CONCORSI E RELATIVE COMMISSIONI		30.987,42		30.987,42
104610			30.987,42		30.987,42
4640	CONTRIBUTO ALLA ISTITUZIONE DELLA RAPPRESENTANZA NAZIONALE DELLE AREE PROTETTE				
104640					
4650	ISCRIZIONE A QUOTE ASSOCIATIVE VARIE (ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI AREE PROTETTE)			4.200,00	4.200,00
104650				4.200,00	4.200,00
4700	SPESE CARTOGRAFICHE, CLASSIFICAZIONE TERRENI				
104700					
4710	SPESE RAPPRESENTANZA				
104710					
4720	SPESE PER TRASPORTO MATERIALI		800,00	500,00	1.300,00
104720			800,00	500,00	1.300,00
4730	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED INCARICHI SPECIALI		38.936,13	25.673,00	64.609,13
104730			38.936,13	25.673,00	64.609,13
4750	SPESE DIVERSE PER IL PERSONALE (ACQUISTO VESTITI, ATTREZZATURE, ECC.)				
104750					
4760	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
104760					
4880	MANTENIMENTO, ADDESTRAMENTO E CURA DEGLI ANIMALI AUSILIARI				
104880					
5030	INDENNIZZI PER DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA		77.938,90	120.000,00	197.938,90
105030			77.938,90	120.000,00	197.938,90

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
5040	PREVENZIONE DANNI DA FAUNA SELVATICA				
105040					
5090	INDENNIZZI PER MANCATI TAGLI E PASCOLI		12.653,19		12.653,19
105090			12.653,19		12.653,19
5100	PROMOZIONE, OFFERTA TURISTICA		10.405,07		10.405,07
105100			10.405,07		10.405,07
5110	ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE, PROMOZIONE, SCAMBI CULTURALI, CONVEGNI E MOSTRE		30.181,80	32.490,00	62.671,80
105110			30.181,80	32.490,00	62.671,80
5120	PATROCINIO INIZIATIVE E CONCESSIONE CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE E CULTURALI		19.460,80		19.460,80
105120			19.460,80		19.460,80
5130	SCAMBI CULTURALI, GEMELLAGGI E BORSE DI STUDIO		10.329,14	1.329,00	11.658,14
105130			10.329,14	1.329,00	11.658,14
5140	EDUCAZIONE, FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED INTERPRETAZIONE AMBIENTALE		21.809,76	15.495,00	37.304,76
105140			21.809,76	15.495,00	37.304,76
5150	SIMBOLO DEL PARCO, E OGGETTISTICA		8.298,28	40.000,00	48.298,28
105150			8.298,28	40.000,00	48.298,28
5160	UFFICIO STAMPA E MEDIATECA		30.987,41		30.987,41
105160			30.987,41		30.987,41
5210	ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA		21.005,01	10.165,00	31.170,01
105210			21.005,01	10.165,00	31.170,01
5220	GIORNALE DEL PARCO ED ALTRE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE		23.363,43	15.165,00	38.528,43
105220			23.363,43	15.165,00	38.528,43
5310	GESTIONE STRUTTURE RICETTIVE, AREE VERDI, AREE ATTREZZATE, IMPIANTI TURISTICI, ITINERARI ECC.				
105310					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
5330	GESTIONE DELLE CASE DEL PARCO E CENTRI INFORMATIVI		82.633,12	313.768,00	396.401,12
105330			82.633,12	313.768,00	396.401,12
5340	SOVVENZIONI PER PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLE AT TIVITA' DELLE CASE DEL PARCO				
105340					
5350	MONITORAGGIO AREE CRITICHE			15.075,00	15.075,00
105350				15.075,00	15.075,00
5410	ATTIVITA' ANTINCENDIO		35.531,61		35.531,61
105410			35.531,61		35.531,61
5420	AFFITTO BOSCHI PASCOLI E TERRITORI COMUNALI E PRIV ATI				
105420					
5430	AREE FAUNISTICHE E CENTRI VISITA		9.746,48	50.000,00	59.746,48
105430			9.746,48	50.000,00	59.746,48
5440	CAMPAGNA ALIMENTARE IN FAVORE DELLA FAUNA				
105440					
5450	RIPOPOLAMENTI FAUNISTICI E ITTICI				
105450					
5460	GIARDINI BOTANICI E VIVAI				
105460					
5470	MUSEI CINETECHE ECC.		19.625,36		19.625,36
105470			19.625,36		19.625,36
5480	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI SALVAGUARDIA DEL PATRIM ONIO GENETICO DELLE SPECIE ALLEVATE TIPICHE DEL PA		34.860,84		34.860,84
105480	RCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI		34.860,84		34.860,84
5490	SPESE DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL PARCO				
105490					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
5500	SOVVENZIONI AL SETTORE TURISTICO		1.549,37		1.549,37
105500			1.549,37		1.549,37
5510	INTERVENTI DI RESTAURO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA			10.000,00	10.000,00
105510				10.000,00	10.000,00
5520	GESTIONE FAUNA		158.883,09	30.000,00	188.883,09
105520			158.883,09	30.000,00	188.883,09
5530	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ISTITUZIONI E PRIVATI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO E MISURE EX ART. 7 LEGGE		80.939,65		80.939,65
105530	394/91		80.939,65		80.939,65
5540	SENTIERISTICA			20.000,00	20.000,00
105540				20.000,00	20.000,00
5550	SPESE CFS - DPCM 26.06.1997		12.401,43	72.304,00	84.705,43
105550			12.401,43	72.304,00	84.705,43
5560	NUCLEO DI VALUTAZIONE			8.827,00	8.827,00
105560				8.827,00	8.827,00
6010	ALTRI TRASFERIMENTI PASSIVI				
106010					
6040	ALTRI TRASFERIMENTI PASSIVI				
106040					
7010	INTERESSI SU MUTUI				
107010					
7020	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA				
107020					
7030	SPESE E COMMISSIONI BANCARIA			2.100,00	2.100,00
107030				2.100,00	2.100,00

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
8010	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI			4.000,00	4.000,00
108010				4.000,00	4.000,00
9010	RETRIBUZIONI E RIMBORSI DIVER SI				
109010					
10010	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI		13.591,54	9.000,00	22.591,54
110010			13.591,54	9.000,00	22.591,54
10020	FONDO DI RISERVA			516,48	516,48
110020				516,48	516,48
10030	ONERI VARI STRAORDINARI				
110030					
10040	SPESE PER REALIZZO ENTRATE				
110040					
10050	ALTRE SPESE NON CLASSIFICABILI				
110050					
10060	PIANO PER IL PARCO E REGOLAMENTO		21.518,86		21.518,86
110060			21.518,86		21.518,86
10070	PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE		19.949,75		19.949,75
110070			19.949,75		19.949,75
10080	SOMME DA VINCOLARE AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIA LE 29/11/2002				
110080					
11010	ACQUISTO TERRENI				
211010					
11020	ACQUISTO IMMOBILI				
211020					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
11030	ACQUISIZIONE DI DIRITTI REALI				
211030					
11040	LEGGE 61798 - CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE DEL PARC		1.209.718,64		1.209.718,64
211040	O SITA IN VISSO (DIVINO AMORE)		1.209.718,64		1.209.718,64
11050	RICOSTRUZIONE, RIPRISTINO E TRASFORMAZIONE IMMOBIL I				
211050					
11060	SPESE PER MIGLIORAMENTI FONDIARI				
211060					
11070	REALIZZAZIONE SEGNALETICA		38.573,62		38.573,62
211070			38.573,62		38.573,62
11080	REALIZZAZIONE IMPIANTI VARI EDINFRASTRUTTURE		2.158.540,00	46.713,90	2.205.253,90
211080			2.158.540,00	46.713,90	2.205.253,90
11090	INTERVENTI DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO		10.845,59		10.845,59
211090			10.845,59		10.845,59
11100	INTERVENTI SU BENI DI INTERESSE ARTISTICO				
211100					
11110	INTERVENTI A TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO SPELEOLOGICO E ARCHEOLOGICO				
211110					
11120	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE D I ARQUATA DEL TRONTO 1⩰ LOTTO 2⩰ STRALCIO			225.375,32	225.375,32
211120				225.375,32	225.375,32
11130	PERCORSI FACILI AD ANELLO PER FAMIGLIE PROGETTO 2 PROVINCIA DI MACERATA			138.546,31	138.546,31
211130				138.546,31	138.546,31
11140	PIANO PER IL PARCO E PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE		219.193,87		219.193,87
211140			219.193,87		219.193,87

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
11150	SPESE PROGETTAZIONI				
211150					
11160	MANUTENZIONI		1.017,60	55.000,00	56.017,60
211160			1.017,60	55.000,00	56.017,60
11170	PROGETTI DI RICERCA		11.622,35		11.622,35
211170			11.622,35		11.622,35
11180	FONDO COFINANZIAMENTO PROGETTI		45.809,73	100.000,00	145.809,73
211180			45.809,73	100.000,00	145.809,73
11190	ALLESTIMENTO E GESTIONE MEDIATECA		77.468,53		77.468,53
211190			77.468,53		77.468,53
11200	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE COMUNITA' RESIDENTI NEL PARCO		442.802,76		442.802,76
211200			442.802,76		442.802,76
11210	ALLESTIMENTO CASE DEL PARCO (CENTRI VISITA)		28.405,13		28.405,13
211210			28.405,13		28.405,13
11220	INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE IN NORCIA CAPOLUOGO		361.519,83		361.519,83
211220			361.519,83		361.519,83
11230	REALIZZAZIONE AREE FAUNISTICHE				
211230					
11240	REALIZZAZIONE ITINERARI TURISTICO-NATURALISTICI E SENTIERI NATURA		133.737,07		133.737,07
211240			133.737,07		133.737,07
11300	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE		639.157,99		639.157,99
211300			639.157,99		639.157,99
11310	SPESE PER IL DISINQUINAMENTO		28.664,72		28.664,72
211310			28.664,72		28.664,72

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
11320	INCENTIVAZIONE E MIGLIORAMENTO ATTIVITA' ECONOMICH E (AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, ECC.)				
211320					
11340	AGENDA 21 DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI			103.708,00	103.708,00
211340				103.708,00	103.708,00
11350	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL GIARDINO BOTANICO				
211350					
11370	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL MUSEO		5.164,57		5.164,57
211370			5.164,57		5.164,57
11380	PTAP 94/96		1.420.511,52		1.420.511,52
211380			1.420.511,52		1.420.511,52
11390	EOBEN PROJECT DELL'UNIONE EUROPEA				
211390					
11400	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI		20.073,38		20.073,38
211400			20.073,38		20.073,38
11410	OB. 5B - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI - RISORSE AGGIUNTIVE		37.169,77		37.169,77
211410			37.169,77		37.169,77
11420	OB. 5B MARCHE - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVA- TICA				
211420					
11430	OB. 5B - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA - RISORSE AGGIUNTIVE				
211430					
11440	OB. 5B MARCHE PIANO GESTIONE DELLE ACQUE				
211440					
11450	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE DELLE ACQUE - RISOR SE AGGIUNTIVE				
211450					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
11460	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYREN AICA ORNATA NELL'APPENINO CENTRALE		106.775,00		106.775,00
211460			106.775,00		106.775,00
11470	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYREN AICA ORNATA NELL'APPENNINO CENTRALE - COFINANZIAME		20.000,00	45.000,00	65.000,00
211470	NTO		20.000,00	45.000,00	65.000,00
11480	ADEGUAMENTO AL D.LGS. 626/94			9.000,00	9.000,00
211480				9.000,00	9.000,00
11490	MISURA 5.2 SISTEMA TURISTICO LOCALE MARCHE			360.000,00	360.000,00
211490				360.000,00	360.000,00
11500	DOCUP OB 2 REGIONA MARCHE 2000 2006 PROGETTO DI RE TE MUSEO TERRITORIALE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONT			630.001,32	630.001,32
211500	I SIBILLINI			630.001,32	630.001,32
11510	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI			28.000,00	28.000,00
211510				28.000,00	28.000,00
12010	ACQUISTO MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO, SOFT WARE E HARDWARE		23.462,49	50.000,00	73.462,49
212010			23.462,49	50.000,00	73.462,49
12020	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI PER LA BIBLIOTECA				
212020					
12030	ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE E ATTREZZATURE SCIENTIF ICHE				
212030					
12040	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE AGRICOLE E TURI STICHE				
212040					
12050	ACQUISTO AUTOMEZZI				
212050					
12060	ACQUISTO BESTIAME				
212060					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
12070	ACQUISTO DI ATTREZZATURA VARIA E MINUTA				
212070					
12080	ACQUISTO DI IMPIANTI RADIO E ATREZZATURE VARIE DI RADIOCOMUNICAZIONE				
212080					
12085	ACQUISTO ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL PERSONALE				
212085					
12090	RIPRISTINO, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDI NARIA DI IMPIANTI, ATTREZZATURE				
212090					
12100	GRANDI MANUTENZIONI AUTOMEZZI				
212100					
13010	PARTECIPAZIONE A GAL, CONSORZI ECC.		29.134,31		29.134,31
213010			29.134,31		29.134,31
14010	DEPOSITI E CAUZIONI				
214010					
14020	VERSAMENTO ALLA TESORERIA UNICA PROVINCIALE DELLO STATO				
214020					
14030	DEPOSITI E CAUZIONI				
214030					
15010	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE C ESSATO DAL SERVIZIO				
215010					
16010	RIMBORSO DI MUTUI				
316010					
17010	RESTITUZIONI ANTICIPAZIONI DI CASSA DEL TESORIERE				
317010					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
17020	ALTRI RIMBORSI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE				
317020					
18010	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI				
318010					
19010	RESTITUZIONI DI ANTICIPAZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME				
319010					
20010	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI				
320010					
21010	RITENUTE ERARIALI			150.000,00	150.000,00
421010				150.000,00	150.000,00
21020	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI			55.000,00	55.000,00
421020				55.000,00	55.000,00
21030	RITENUTE DIVERSE			5.000,00	5.000,00
421030				5.000,00	5.000,00
21040	RESTITUZIONE TRATTENUTE PER CONTO TERZI				
421040					
21050	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI		435,56	30.000,00	30.435,56
421050			435,56	30.000,00	30.435,56
21060	ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO			5.165,00	5.165,00
421060				5.165,00	5.165,00
21070	ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE PERIFERICHE				
421070					
21080	ANTICIPAZIONI VARIE				
421080					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
21090	PARTITE IN CONTO SOSPESI			60.000,00	60.000,00
421090				60.000,00	60.000,00
21100	RITENUTE D'ACCONTO SU PRESTAZIONI PROFESSIONALI		192,94	130.000,00	130.192,94
421100			192,94	130.000,00	130.192,94
		TOTALE Generale:	**7.969.919,40**	**4.080.231,33**	**12.050.150,73**
			7.969.919,40	**4.080.231,33**	**12.050.150,73**

Reg. N. 411
Visso, li 26/06/03

La presente deliberazione è composta da n. 31 pag. compresa la presente di cui n. 27 pag. di allegati.

Il Direttore

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio di questo Ente Parco in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'addetto di amministrazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ la presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

- ☐ La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data _____

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
Copia conforme all' originale
Visso, li 27 GIU. 2003

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI - VISSO (MC)

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
Copia conforme all' originale
Visso, li 10 MAG. 2004

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 24 **del 03.05.2004**	**Oggetto: approvazione Conto Consuntivo 2003.**

L'anno duemilaquattro, il giorno tre del mese di maggio, alle ore 10,30, nella sede del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in seguito a convocazione scritta inviata dal Presidente, Prof. Carlo Alberto Graziani, si è riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei Sig.ri:

		Presenti	**Assenti**
GRAZIANI Carlo Alberto	- Presidente	☒	☐
SALVATICI Silvano	- Consigliere	☒	☐
CAROSI Luciano	- Consigliere	☒	☐
BEATO Fulvio	- Consigliere	☐	☒
PALLADINO Salvatore	- Consigliere	☒	☐
VIRGILI Alfredo	- Consigliere	☒	☐
PEDROTTI Franco	- Consigliere	☐	☒
BERNARDINI Silvia	- Consigliere	☒	☐
BLANCHI M.Angelo	- Consigliere	☒	☐
NATICCHIONI Alberto	- Consigliere	☒	☐
SANSONETTI L.Vittorio	- Consigliere	☒	☐
SERAFINI Giuseppe	- Consigliere	☐	☒

Vengono nominati scrutatori i Sigg.ri: Bianchi e Naticchioni;

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Prof. Carlo Alberto Graziani, nella sua qualità di Presidente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e invita il Consiglio direttivo alla discussione dell'oggetto su riferito.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore, Dr. Alfredo Fermanelli, assistito dalla d.ssa Roberta Emili per la redazione del verbale.

Alla seduta assistono inoltre:

il revisore: Antonino Laganà	☐	il Presidente della Comunità del parco: Ottavi Nando	☐
il revisore: Salsone Antonia	☐	il Vice-Presidente della Comunità del Parco: Bellini Pietro	☐
il revisore: Bicorgni Massimo	☐		

Il direttore illustra i punti salienti dell'attività svolta nell'anno 2003 e risultante anche dalla relazione dei revisori dei conti, dalla quale si rileva tra l'altro una consistente diminuzione dei residui e la chiusura di progetti significati. Da quindi lettura della relazione medesima;

Il Consiglio del Parco Nazionale dei M. Sibillini

Visto il documento istruttorio, riportato in allegato alla presente deliberazione dal quale si rileva la necessità di approvare il conto consuntivo 2003;

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, deliberare in merito;

Vista la relazione del Presidente;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto l'art. 32 e seguenti del d.p.r. n. 696/79;

Visto il d.p.r. n. 97 del 27.02.2003;

Con voti favorevoli 8, astenuti 1 (si astiene il Consigliere Salvatici il quale dichiara di astenersi in quanto non è stato in grado di vedere la relazione che non è stata inviata prima), espressi per alzata di mano;

Delibera

1) di approvare, il conto consuntivo 2003, nelle seguenti risultanze finali:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 3.087.439,28
Riscossioni	in c/ competenza	€ 2.408.768,73	
	in c/ residui	€ 2.925.017,19	€ 5.333.785,92
Pagamenti	in c/ competenza	€ 1.718.110,16	
	in c/ residui	€ 2.183.692,69	€ 3.901.802,85
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 4.519.422,35
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 2.583.007,13	

	dell'esercizio	€	707.563,87	€ 3.290.571,00
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	5.545.215,94	
	dell'esercizio	€	1.582.944,59	€ 7.128.160,53

Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio **€ 681.832,82**

nonché il conto economico e la situazione patrimoniale ad esso allegati;

2) di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2003 con un avanzo di amministrazione di euro 681.832,82, con inesistenza di debiti fuori bilancio;

3) di trasmettere copia del Conto Consuntivo:
. al Ministero dell'Ambiente;
. al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
. alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

IL DIRETTORE
Dr. Alfredo Fermanelli

IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Alberto Graziani

Documento istruttorio

Considerato che l'Ufficio ha completato, per la sua parte, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2003 ed il relativo conto economico e situazione patrimoniale;

Considerato che nella predisposizione del consuntivo si è provveduto alla eliminazione di alcune partite di residui attivi per euro 0,01e passivi pari a euro 241.010,77, dei quali non si prevede la riscossione e il pagamento in quanto insussistenti o relativi ad azioni che non verranno più realizzate;

Visto che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ordinativi di incasso;

Visto che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percepenti;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche;

Visto lo statuto dell'Ente;

Vista la relazione dei Revisori dei conti del 30.04.2004;

Vista la relazione del Presidente;

Visto gli artt. 32 e seguenti del d.p.r. n. 696/79;

Visto il d.p.r. n. 97 del 27.02.2003;

Si invita

1) il Consiglio direttivo ad approvare il conto consuntivo 2003, nelle seguenti risultanze finali:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 3.087.439,28
Riscossioni	in c/ competenza	€ 2.408.768,73	
	in c/ residui	€ 2.925.017,19	€ 5.333.785,92
Pagamenti	in c/ competenza	€ 1.718.110,16	
	in c/ residui	€ 2.183.692,69	€ 3.901.802,85
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 4.519.422,35
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 2.583.007,13	
	dell'esercizio	€ 707.563,87	€ 3.290.571,00
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 5.545.215,94	
	dell'esercizio	€ 1.582.944,59	€ 7.128.160,53

Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio **€ 681.832,82**

Nonché il conto economico e la situazione patrimoniale ad esso allegati;

2) di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2003 con un avanzo di amministrazione di euro 681.832,82 con inesistenza di debiti fuori bilancio;

3) di trasmettere copia del Conto Consuntivo:
. al Ministero dell'Ambiente;
. al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
. alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Domenico Sensini

Visso il 30.04.2004

Attestazione dell'Ufficio Contabilità

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto approvazione conto consuntivo 2003.

Si attesta che il presente atto non dà luogo ad alcun impegno di spesa

Il Ragioniere
Rag. Domenico Sensini

Visso il 30.04.2004

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							Differenze rispetto le previsioni	
			Previsioni				Somme accertate				
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4±5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORI E/O DEGLI ISCRITTI									
1 01 10	1010	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DATORI DI LAVORO									
		Tot. CTG. 1 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORI E/O DEGLI ISCRITTI									
CTG.	2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
1 02 10	1020	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
1 02 10	2010	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
		Tot. CTG. 2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
		Riep. TIT. 1 ENTRATE CONTRIBUTIVE									
		Tot. CTG. 1 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORI E/O DEGLI ISCRITTI									
		Tot. CTG. 2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
		Tot. TIT. 1 ENTRATE CONTRIBUTIVE									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Codice		Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (13-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1		2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 01	10	1010											
1 02	10	1020											
1 02	10	2010											

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
2 03 10	3010	CONTRIBUTI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER IL FUNZIONAMENTO C.A.	1.770.077,00	140.867,00		1.910.944,00	1.910.944,00		1.910.944,00		
2 03 20	3020	CONTRIBUTI M.I. SU EMOLUMENTI DIP. SENSINI D.									
2 03 30	3030	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER SPESE CORRENTI		40.000,00		40.000,00	40.000,00		40.000,00		
		Tot. CTG. 3 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	1.770.077,00	180.867,00		1.950.944,00	1.950.944,00		1.950.944,00		
CTG.	4	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI									
2 04 10	4010	CONTRIBUTI DELLA REGIONE MARCHE									
2 04 20	4020	CONTRIBUTI DALLA REGIONE UMBRIA		25.000,00		25.000,00		25.000,00	25.000,00		
		Tot. CTG. 4 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI		25.000,00		25.000,00		25.000,00	25.000,00		
CTG.	5	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE									
2 05 10	5010	CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA		30.000,00		30.000,00		12.000,00	12.000,00		18.000,00
2 05 20	5020	CONTRIBUTI DEI COMUNI									
2 05 30	5030	CONTRIBUTI DELLE COMUNITA' MONTANE									
		Tot. CTG. 5 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE		30.000,00		30.000,00		12.000,00	12.000,00		18.000,00
CTG.	6	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 03 10	3010								1.910.944,00	1.910.944,00	1.910.944,00		
2 03 20	3020												
2 03 30	3030								40.000,00	40.000,00	40.000,00		
									1.950.944,00	1.950.944,00	1.950.944,00		
2 04 10	4010		38.854,09	38.854,08		38.854,08		0,01	38.854,09	38.854,08	38.854,08	0,01	
2 04 20	4020								25.000,00			25.000,00	25.000,00
			38.854,09	38.854,08		38.854,08		0,01	63.854,09	38.854,08	38.854,08	25.000,01	25.000,00
2 05 10	5010								30.000,00			30.000,00	12.000,00
2 05 20	5020												
2 05 30	5030												
									30.000,00			30.000,00	12.000,00

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							Differenze rispetto le previsioni	
			Previsioni				Somme accertate				
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4±5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2 06 10	6010	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI									
2 06 20	6020	CONTRIBUTI DI PRIVATI									
2 06 30	6030	TRASFERIMENTI INPDAP		11.955,89		11.955,89	11.955,89		11.955,89		
	Tot. CTG.	6 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO		11.955,89		11.955,89	11.955,89		11.955,89		
	Rep. TIT. 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Tot. CTG.	3 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	1.770.077,00	180.867,00		1.950.944,00	1.950.944,00		1.950.944,00		
	Tot. CTG.	4 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI		25.000,00		25.000,00		25.000,00	25.000,00		
	Tot. CTG.	5 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE		30.000,00		30.000,00		12.000,00	12.000,00		18.000,00
	Tot. CTG.	6 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO		11.955,89		11.955,89	11.955,89		11.955,89		
	Tot. TIT. 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.770.077,00	247.822,89		2.017.899,89	1.962.899,89	37.000,00	1.999.899,89		18.000,00

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 06 10	6010											
2 06 20	6020											
2 06 30	6030							11.955,89	11.955,89	11.955,89		
								11.955,89	11.955,89	11.955,89		
								1.950.944,00	1.950.944,00	1.950.944,00		
		38.854,09	38.854,08		38.854,08		0,01	63.854,09	38.854,08	38.854,08	25.000,01	25.000,00
								30.000,00			30.000,00	12.000,00
								11.955,89	11.955,89	11.955,89		
		38.854,09	38.854,08		38.854,08		0,01	2.056.753,98	2.001.753,97	2.001.753,97	55.000,01	37.000,00

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI									
3 07 10	7010	RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI	26.952,00			26.952,00	26.677,26		26.677,26		274,74
3 07 20	7020	RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE D ALL'ENTE	1.032,00			1.032,00	1.032,00		1.032,00		
3 07 30	7030	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVI ZI									
3 07 40	7040	REALIZZI PER CESSIONI DI MATERIALI FUORI USO									
3 07 50	7050	ALTRI PROVENTI									
3 07 60	7060	RICAVI DERIVANTI DALLA CESSIONE DELL'USO DEL MARCHIO	25.823,00			25.823,00		25.823,00	25.823,00		
3 07 70	7070	PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI ATTREZZAT URE E STRUTTURE DELL'ENTE (LABORATORIO, ECC,)									
3 07 80	7080	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTUR E RICETTIVE E SPORTIVE (RIFUGI, AREE VERDI)									
3 07 110	7110	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTUR E EDUCATIVE E CULTURALI (ORTI BOTANICI, ECC.)									
3 07 120	7120	PROVENTI DERIVANTI DALLE UTILIZZAZIONI BOSCHI VE E DEGLI ALPEGGI									
3 07 130	7130	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA FAUNA									
3 07 140	7140	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI PAT RIMONIALI									
3 07 150	7150	PROVENTI DERIVANTI DAL PAGAMENTO BIGLIETTI DI ACCESSO ALL'AREA PROTETTA									
		Tot. CTG. 7 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	53.807,00			53.807,00	27.709,26	25.823,00	53.532,26		274,74

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
3 07 10	7010		4.125,28	4.125,28		4.125,28			31.077,28	30.802,54	30.802,54	274,74	
3 07 20	7020		320,00	320,00		320,00			1.352,00	1.352,00	1.352,00		
3 07 30	7030												
3 07 40	7040												
3 07 50	7050												
3 07 60	7060		46.911,48	21.088,64	25.822,84	46.911,48			72.734,48	21.088,64	21.088,64	51.645,84	51.645,84
3 07 70	7070												
3 07 80	7080												
3 07 110	7110												
3 07 120	7120												
3 07 130	7130												
3 07 140	7140												
3 07 150	7150												
			51.356,76	25.533,92	25.822,84	51.356,76			105.163,76	53.243,18	53.243,18	51.920,58	51.645,84

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
3 08 10	8010	AFFITTO IMMOBILI									
3 08 20	8020	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO									
3 08 30	8030	INTERESSI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI									
		Tot. CTG. 8 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
CTG.	9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
3 09 10	9010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI									
3 09 20	9020	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI									
3 09 30	9030	CONCORSI NELLE SPESE									
3 09 40	9040	RECUPERO SPESE PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO									
		Tot. CTG. 9 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
CTG.	10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
3 10 10	10010	ALTRE ENTRATE	10.330,00	18.000,00		28.330,00	27.266,49		27.266,49		1.063,51
		Tot. CTG. 10 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	10.330,00	18.000,00		28.330,00	27.266,49		27.266,49		1.063,51

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
3 08 10	8010												
3 08 20	8020												
3 08 30	8030												
3 09 10	9010												
3 09 20	9020												
3 09 30	9030												
3 09 40	9040												
3 10 10	10010		458,00	458,00		458,00			28.788,00	27.724,49	27.724,49	1.063,51	
			458,00	458,00		458,00			28.788,00	27.724,49	27.724,49	1.063,51	

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							Differenze rispetto le previsioni	
			Previsioni				Somme accertate				
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Rip. TIT. 3 ALTRE ENTRATE									
		Tot. CTG. 7 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	53.807,00			53.807,00	27.709,26	25.823,00	53.532,26		274,74
		Tot. CTG. 8 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
		Tot. CTG. 9 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
		Tot. CTG. 10 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	10.330,00	18.000,00		28.330,00	27.266,49		27.266,49		1.063,51
		Tot. TIT. 3 ALTRE ENTRATE	64.137,00	18.000,00		82.137,00	54.975,75	25.823,00	80.798,75		1.338,25

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ALTRE ENTRATE

Codice	Numero	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A			Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni	
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		51.356,76	25.533,92	25.822,84	51.356,76			105.163,76	53.243,18	53.243,18	51.920,58	51.645,84
		458,00	458,00		458,00			28.788,00	27.724,49	27.724,49	1.063,51	
		51.814,76	25.991,92	25.822,84	51.814,76			133.951,76	80.967,67	80.967,67	52.984,09	51.645,84

T I T O L O 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	11	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
4 11 10	11010	ALIENAZIONE DI TERRENI									
4 11 20	11020	ALIENAZIONE DI EDIFICI									
4 11 30	11030	CONCESSIONE DI DIRITTI REALI									
4 11 40	11040	REALIZZI DIVERSI									
		Tot. CTG. 11 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
CTG.	12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
4 12 10	12010	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI									
4 12 20	12020	ALIENAZIONE DI STRUMENTI SCIENTIFICI E ATTREZZATURE TECNICHE									
4 12 30	12030	ALIENAZIONE DI MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE									
4 12 40	12040	ALIENAZIONE DI AUTOMEZZI									
4 12 50	12050	ALIENAZIONE DI BESTIAME									
		Tot. CTG. 12 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
CTG.	13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
4 13 10	13010	REALIZZO DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4 11 10	11010												
4 11 20	11020												
4 11 30	11030												
4 11 40	11040												
4 12 10	12010												
4 12 20	12020												
4 12 30	12030												
4 12 40	12040												
4 12 50	12050												
4 13 10	13010												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

TITOLO 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA						Differenze rispetto le previsioni	
			Previsioni				Somme accertate			
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
4 13 20	13020	REALIZZO DI BUONI POSTALI E TITOLI DIVERSI									
		Tot. CTG. 13 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
CTG.	14	RISCOSSIONI DI CREDITO									
4 14 10	14010	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI BANCARI									
4 14 20	14020	PRELEVAMENTO DI DEPOSITI VINCOLATI PER LIQUID AZIONE INDENNITA' DI ANZIANITA'									
4 14 30	14030	RITIRO DI DEPOSITI E CAUZIONI PRESSO TERZI									
4 14 40	14040	RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI									
		Tot. CTG. 14 RISCOSSIONI DI CREDITO									
		Rip. TIT. 4 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
		Tot. CTG. 11 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
		Tot. CTG. 12 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
		Tot. CTG. 13 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
		Tot. CTG. 14 RISCOSSIONI DI CREDITO									
		Tot. TIT. 4 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 4 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4 13 20	13020												
4 14 10	14010												
4 14 20	14020												
4 14 30	14030												
4 14 40	14040												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	15	TRASFERIMENTI DALLO STATO									
5 15 10	15010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE									
5 15 20	15020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
5 15 30	15030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE									
5 15 40	15040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE									
5 15 50	15050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA									
5 15 60	15060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA									
5 15 70	15070	TRASFERIMENTO PTAP 94/96									
5 15 80	15080	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICODELLE COMUNITA' RESIDENTI NEL PARCO									
5 15 90	15090	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI A INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE NORCIA CAPOLUOGO									
5 15 100	15100	AGENDA 21 DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	103.708,00			103.708,00		103.708,00	103.708,00		
5 15 110	15110	CONTRIBUTI L. 388/2000 ANNUALITA' 2003		424.407,00		424.407,00					424.407,00
		Tot. CTG. 15 TRASFERIMENTI DALLO STATO	103.708,00	424.407,00		528.115,00		103.708,00	103.708,00		424.407,00
CTG.	16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
S 15 10	15010												
S 15 20	15020												
S 15 30	15030		2.098.790,43	761.201,49	1.337.588,94	2.098.790,43			2.098.790,43	761.201,49	761.201,49	1.337.588,94	1.337.588,94
S 15 40	15040												
S 15 50	15050												
S 15 60	15060												
S 15 70	15070												
S 15 80	15080		130.001,70		130.001,70	130.001,70			130.001,70			130.001,70	130.001,70
S 15 90	15090		361.519,83	146.306,00	215.213,83	361.519,83			361.519,83	146.306,00	146.306,00	215.213,83	215.213,83
S 15 100	15100								103.708,00			103.708,00	103.708,00
S 15 110	15110								424.407,00			424.407,00	
			2.590.311,96	907.507,49	1.682.804,47	2.590.311,96			3.118.426,96	907.507,49	907.507,49	2.210.919,47	1.786.512,47

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e a c c e r t a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
5 16 10	16010	LEGGE 61/98 - CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE DEL PARCO SITA IN VISSO (DIVINO AMORE)									
5 16 20	16020	MISURA 5.2. SISTEMA TURISTICO LOCALE MARCHE	360.000,00		360.000,00						
5 16 30	16030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE		33.305,67		33.305,67	33.305,67		33.305,67		
5 16 40	16040	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI									
5 16 50	16050	OB. 5B MARCHE - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA									
5 16 60	16060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA									
5 16 70	16070	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO I^ LOTTO 2^ STRALCIO	225.375,32			225.375,32		225.375,32	225.375,32		
5 16 80	16080	PERCORSI FACILI AD ANELLO PER FAMIGLIE PROGETTO 2 PROVINCIA DI MACERATA	138.546,31		18.800,65	119.745,66		119.745,66	119.745,66		
5 16 90	16090	DOCUP OB 2 REGIONE MARCHE 2000 2006 PROGETTO DI RETE MUSEO TERRITORIALE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	630.001,32		461.678,80	168.322,52		168.322,52	168.322,52		
5 16 100	16100	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI	28.000,00			28.000,00	1.960,00	26.040,00	28.000,00		
		Tot. CTG. 16 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	1.381.922,95	33.305,67	840.479,45	574.749,17	35.265,67	539.483,50	574.749,17		
CTG.	17	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
5 17 10	17010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
5 16 10	16010		1.209.718,65	519.582,36	690.136,29	1.209.718,65			1.209.718,65	519.582,36	519.582,36	690.136,29	690.136,29
5 16 20	16020												
5 16 30	16030		1.247.036,03	1.247.036,03		1.247.036,03			1.280.341,70	1.280.341,70	1.280.341,70		
5 16 40	16040		184.303,00	184.303,00		184.303,00			184.303,00	184.303,00	184.303,00		
5 16 50	16050												
5 16 60	16060												
5 16 70	16070								225.375,32			225.375,32	225.375,32
5 16 80	16080								119.745,66			119.745,66	119.745,66
5 16 90	16090								168.322,52			168.322,52	168.322,52
5 16 100	16100								28.000,00	1.960,00	1.960,00	26.040,00	26.040,00
			2.641.057,68	1.950.921,39	690.136,29	2.641.057,68			3.215.806,85	1.986.187,06	1.986.187,06	1.229.619,79	1.229.619,79
5 17 10	17010												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
5 17 20	17020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
5 17 30	17030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE									
5 17 40	17040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE									
5 17 50	17050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA									
5 17 60	17060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA COLTURA									
		Tot. CTG. 17 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
CTG.	18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO									
5 18 10	18010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE									
5 18 20	18020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
5 18 30	18030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE									
5 18 40	18040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE									
5 18 50	18050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA									
5 18 60	18060	CONTRIBUTI STRORDIANRI PER ATTIVITA' CULTURALI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
5 17 20	17020												
5 17 30	17030												
5 17 40	17040												
5 17 50	17050												
5 17 60	17060												
5 18 10	18010												
5 18 20	18020												
5 18 30	18030												
5 18 40	18040												
5 18 50	18050		106.775,00		106.775,00	106.775,00			106.775,00			106.775,00	106.775,00
5 18 60	18060		77.468,53		77.468,53	77.468,53			77.468,53			77.468,53	77.468,53

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A							Differenze rispetto le previsioni	
			Previsioni				Somme accertate				
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
5 18 70	18070	INDENNIZZO PER MANCATA REALIZZAZIONE LAVORI R IPOSTO COLLE CASE DI ARQUATA DEL TRONTO	46.713,90			46.713,90	46.713,90		46.713,90		
	Tot. CTG.	18 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	46.713,90			46.713,90	46.713,90		46.713,90		
	Rep. TIT. 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	Tot. CTG.	15 TRASFERIMENTI DALLO STATO	103.708,00	424.407,00		528.115,00		103.708,00	103.708,00		424.407,00
	Tot. CTG.	16 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	1.381.922,95	33.305,67	840.479,45	574.749,17	35.265,67	539.483,50	574.749,17		
	Tot. CTG.	17 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
	Tot. CTG.	18 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO	46.713,90			46.713,90	46.713,90		46.713,90		
	Tot. TIT. 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1.532.344,85	457.712,67	840.479,45	1.149.578,07	81.979,57	643.191,50	725.171,07		424.407,00

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				Variazioni		GESTIONE DI CASSA		Differenza rispetto le previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	In + (16-13)	In - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
5 18 70	18070							46.713,90	46.713,90	46.713,90		
		184.243,53		184.243,53	184.243,53			230.957,43	46.713,90	46.713,90	184.243,53	184.243,53
		2.590.311,96	907.507,49	1.682.804,47	2.590.311,96			3.118.426,96	907.507,49	907.507,49	2.210.919,47	1.786.512,47
		2.641.057,68	1.950.921,39	690.136,29	2.641.057,68			3.215.806,85	1.986.187,06	1.986.187,06	1.229.619,79	1.229.619,79
		184.243,53		184.243,53	184.243,53			230.957,43	46.713,90	46.713,90	184.243,53	184.243,53
		5.415.613,17	2.858.428,88	2.557.184,29	5.415.613,17			6.565.191,24	2.940.408,45	2.940.408,45	3.624.782,79	3.200.375,79

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							Differenze rispetto le previsioni	
			Previsioni				Somme accertate				
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	19	ASSUNZIONI DI MUTUI									
6 19 10	19010	ASSUNZIONE DI MUTUI									
		Tot. CTG. 19 ASSUNZIONI DI MUTUI									
CTG.	20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
6 20 10	20010	CONTRAZIONE DI DEBITI DIVERSI									
6 20 20	20020	ANTICIPAZIONE DI CASSA DEL TESORIERE									
		Tot. CTG. 20 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
CTG.	21	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI									
6 21 10	21010	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI									
		Tot. CTG. 21 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI									
		Riep. TIT. 6 ACCENSIONE DI PRESTITI									
		Tot. CTG. 19 ASSUNZIONI DI MUTUI									
		Tot. CTG. 20 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
		Tot. CTG. 21 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI									
		Tot. TIT. 6 ACCENSIONE DI PRESTITI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

Codice		Numero	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1		2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
6	19	10 19010											
6	20	10 20010											
6	20	20 20020											
6	21	10 21010											

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 7 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	22	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
7 22 10	22010	RITENUTE ERARIALI	150.000,00			150.000,00	136.384,21		136.384,21		13.615,79
7 22 20	22020	RITENUTE PREVIDENZIALI	55.000,00			55.000,00	44.969,41		44.969,41		10.030,59
7 22 30	22030	RITENUTE DIVERSE	5.000,00			5.000,00	2.855,96		2.855,96		2.144,04
7 22 40	22040	TRATTENUTE PER CONTO TERZI									
7 22 50	22050	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI	30.000,00	20.000,00		50.000,00	41.257,19		41.257,19		8.742,81
7 22 60	22060	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO	5.165,00			5.165,00		1.549,37	1.549,37		3.615,63
7 22 70	22070	RECUPERO ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE E PE RIFERICHE									
7 22 80	22080	RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE									
7 22 90	22090	PARTITE IN CONTO SOSPESI	60.000,00			60.000,00	59.048,19		59.048,19		951,81
7 22 100	22100	RITENUTE D'ACCONTO PER PRESTAZIONI PROFESSION ALI	130.000,00			130.000,00	24.398,56		24.398,56		105.601,44
		Tot. CTG. 22 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	435.165,00	20.000,00		455.165,00	308.913,52	1.549,37	310.462,89		144.702,11
		Riep. TIT. 7 PARTITE DI GIRO Tot. CTG. 22 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	435.165,00	20.000,00		455.165,00	308.913,52	1.549,37	310.462,89		144.702,11
		Tot. TIT. 7 PARTITE DI GIRO	435.165,00	20.000,00		455.165,00	308.913,52	1.549,37	310.462,89		144.702,11

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 7 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
7 22 10	22010								150.000,00	136.384,21	136.384,21	13.615,79	
7 22 20	22020								55.000,00	44.969,41	44.969,41	10.030,59	
7 22 30	22030								5.000,00	2.855,96	2.855,96	2.144,04	
7 22 40	22040												
7 22 50	22050								50.000,00	41.257,19	41.257,19	8.742,81	
7 22 60	22060		1.549,37	1.549,37		1.549,37			6.714,37	1.549,37	1.549,37	5.165,00	1.549,37
7 22 70	22070												
7 22 80	22080												
7 22 90	22090								60.000,00	59.048,19	59.048,19	951,81	
7 22 100	22100		192,94	192,94		192,94			130.192,94	24.591,50	24.591,50	105.601,44	
			1.742,31	1.742,31		1.742,31			456.907,31	310.655,83	310.655,83	146.251,48	1.549,37
			1.742,31	1.742,31		1.742,31			456.907,31	310.655,83	310.655,83	146.251,48	1.549,37
			1.742,31	1.742,31		1.742,31			456.907,31	310.655,83	310.655,83	146.251,48	1.549,37

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							Differenze rispetto le previsioni	
			Previsioni				Somme accertate				
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Riepilogo delle ENTRATE									
		Tot. TIT. 1 ENTRATE CONTRIBUTIVE									
		Tot. TIT. 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.770.077,00	247.822,89		2.017.899,89	1.962.899,89	37.000,00	1.999.899,89		18.000,00
		Tot. TIT. 3 ALTRE ENTRATE	64.137,00	18.000,00		82.137,00	54.975,75	25.823,00	80.798,75		1.338,25
		Tot. TIT. 4 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
		Tot. TIT. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1.532.344,85	457.712,67	840.479,45	1.149.578,07	81.979,57	643.191,50	725.171,07		424.407,00
		Tot. TIT. 6 ACCENSIONE DI PRESTITI									
		Tot. TIT. 7 PARTITE DI GIRO	435.165,00	20.000,00		455.165,00	308.913,52	1.549,37	310.462,89		144.702,11
		Totale delle ENTRATE	3.801.723,85	743.535,56	840.479,45	3.704.779,96	2.408.768,73	707.563,87	3.116.332,60		588.447,36
		AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO	278.507,48			278.507,48					278.507,48
		SALDO INIZIALE DI CASSA					3.087.439,28		3.087.439,28	3.087.439,28	
		Totale GENERALE DELLE ENTRATE	4.080.231,33	743.535,56	840.479,45	3.983.287,44	5.496.208,01	707.563,87	6.203.771,88	3.087.439,28	866.954,84

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Riscossioni	Da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
			38.854,09	38.854,08		38.854,08		0,01	2.056.753,98	2.001.753,97	2.001.753,97	55.000,01	37.000,00
			51.814,76	25.991,92	25.822,84	51.814,76			133.951,76	80.967,67	80.967,67	52.984,09	51.645,84
			5.415.613,17	2.858.428,88	2.557.184,29	5.415.613,17			6.565.191,24	2.940.408,45	2.940.408,45	3.624.782,79	3.200.335,79
			1.742,31	1.742,31		1.742,31			456.907,31	310.655,83	310.655,83	146.251,48	1.549,37
			5.508.024,33	2.925.017,19	2.583.007,13	5.508.024,32		0,01	9.212.804,29	5.333.785,92	5.333.785,92	3.879.018,37	3.290.571,00
									3.087.439,28	3.087.439,28			
			5.508.024,33	2.925.017,19	2.583.007,13	5.508.024,32		0,01	12.300.243,57	8.421.225,20	8.421.225,20	3.879.018,37	3.290.571,00

USCITA

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE									
1 01 10	1010	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AL PRESIDENTE E AL VICE PRESIDENTE	51.645,00			51.645,00	43.348,40		43.348,40		8.296,60
1 01 20	1020	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL C.D. E DELLA G.E.	36.151,00		10.000,00	26.151,00	14.300,31	11.850,69	26.151,00		
1 01 30	1030	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	7.746,00			7.746,00	5.194,28	1.000,00	6.194,28		1.551,72
1 01 40	1040	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI VARIE	2.582,00		1.500,00	1.082,00	147,34		147,34		934,66
1 01 50	1050	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AGLI ORGANI DELL'ENTE	15.822,00			15.822,00		15.822,00	15.822,00		
1 01 60	1060	FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA' DEL PARCO	5.165,00		3.000,00	2.165,00					2.165,00
		Tot. CTG. 1 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	119.111,00		14.500,00	104.611,00	62.990,33	28.672,69	91.663,02		12.947,98
CTG.	2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO									
1 02 10	2010	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	371.828,00	7.973,00	10.795,63	369.005,37	363.763,46		363.763,46		5.241,91
1 02 20	2020	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A CONTRATTO	74.762,00	10.795,63		85.557,63	85.554,57		85.554,57		3,06
1 02 30	2030	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALIA CARICO DELL'ENTE	180.000,00			180.000,00	172.408,79		172.408,79		7.591,21
1 02 40	2040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	7.746,00			7.746,00		7.746,00	7.746,00		
1 02 50	2050	FONDO DI INCENTIVAZIONE E PRODUTTIVITA' (MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENTE)	51.646,00			51.646,00	51.646,00		51.646,00		

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni In + (16-13)	Variazioni In - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni In + (20-19)	Differenza rispetto le previsioni In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 01 10	1010								51.645,00	43.348,40	43.348,40	8.296,60	
1 01 20	1020		10.000,00	9.966,04		9.966,04		33,96	36.151,00	24.266,35	24.266,35	11.884,65	11.850,69
1 01 30	1030		933,89	933,89		933,89			8.679,89	6.128,17	6.128,17	2.551,72	1.000,00
1 01 40	1040		450,00		450,00	450,00			1.532,00	147,34	147,34	1.384,66	450,00
1 01 50	1050		14.500,79	700,79	13.800,00	14.500,79			30.322,79	700,79	700,79	29.622,00	29.622,00
1 01 60	1060								2.165,00			2.165,00	
			25.884,68	11.600,72	14.250,00	25.850,72		33,96	130.495,68	74.591,05	74.591,05	55.904,63	42.922,69
1 02 10	2010		8.854,90	5.634,51		5.634,51		3.220,39	377.860,27	369.397,97	369.397,97	8.462,30	
1 02 20	2020		3.202,03	3.202,03		3.202,03			88.759,66	88.756,60	88.756,60	3,06	
1 02 30	2030								180.000,00	172.408,79	172.408,79	7.591,21	
1 02 40	2040		7.746,85	7.746,85		7.746,85			15.492,85	7.746,85	7.746,85	7.746,00	7.746,00
1 02 50	2050								51.646,00	51.646,00	51.646,00		

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 02 60	2060	SERVIZI AZIENDALI (MENSA ED ALTRO)	4.500,00	4.000,00	1.694,70	6.805,30	6.805,30		6.805,30		
1 02 70	2070	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI	10.500,00	1.500,00		12.000,00	11.046,53	953,47	12.000,00		
1 02 80	2080	FONDO PER I RINNOVI CONTRATTUALI BIENNIO 2002 -2003	17.472,00		17.472,00						
1 02 90	2090	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI									
1 02 100	2100	CORSI PER IL PERSONALE	7.750,00	2.000,00		9.750,00	5.926,00	3.800,00	9.726,00		24,00
1 02 110	2110	INTERVENTI ASSISTENZIALI E SOCIALI A FAVORE A FAVOREDEL PERSONALE									
1 02 120	2120	SERVIZI SOCIALI (MENSA AZIENDALE, BORSE DI STUDIO A FAMILIARI ECC.)									
1 02 130	2130	CONTRIBUTI A FAVORE ARAN	44,00			44,00					44,00
1 02 140	2140	INDENNITA' RISULTATO DIRETTORE	65.000,00			65.000,00		65.000,00	65.000,00		
		Tot. CTG. 2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	791.248,00	26.268,63	29.962,33	787.554,30	697.150,65	77.499,47	774.650,12		12.904,18
CTG.	3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA									
1 03 10	3010	PENSIONI A CARICO DELL'ENTE									
1 03 20	3020	INDENNITA'DI ANZIANITA' E SIMILARI									
		Tot. CTG. 3 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA									
CTG.	4	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 02 60	2060		423,10	423,10		423,10			7.228,40	7.228,40	7.228,40		
1 02 70	2070		1.922,03	1.446,26		1.446,26		475,77	13.922,03	12.492,79	12.492,79	1.429,24	953,47
1 02 80	2080												
1 02 90	2090												
1 02 100	2100								9.750,00	5.926,00	5.926,00	3.824,00	3.800,00
1 02 110	2110												
1 02 120	2120												
1 02 130	2130								44,00			44,00	
1 02 140	2140								65.000,00			65.000,00	65.000,00
			22.148,91	18.452,75		18.452,75		3.696,16	809.703,21	715.603,40	715.603,40	94.099,81	77.499,47
1 03 10	3010												
1 03 20	3020												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 04 10	4010	FITTI PASSIVI, ONERI LOCATIVI E CANONI VARI (PULIZIA LOCALI, VIGILANZA, ECC.)	20.500,00		481,18	20.018,82	17.232,39	1.739,52	18.971,91		1.046,91
1 04 20	4020	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA, RI SCALDAMENTO E ALTRE UTENZE	11.910,00			11.910,00	1.817,16	9.342,30	11.159,46		750,54
1 04 50	4050	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO RISCHI, INCENDI , FURTI ED ALTRO	9.330,00	12.670,00		22.000,00		15.027,84	15.027,84		6.972,16
1 04 60	4060	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	1.500,00			1.500,00	1.497,71		1.497,71		2,29
1 04 100	4100	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE, SPEDIZIONI E COM UNICAZIONI VARIE	11.365,00			11.365,00	11.365,00		11.365,00		
1 04 110	4110	SPESE PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI E CARTO GRAFICHE	6.000,00			6.000,00	5.163,86	836,14	6.000,00		
1 04 120	4120	SPESE PER L'ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA E CONSUMO	9.500,00			9.500,00	3.365,66	5.738,21	9.103,87		396,13
1 04 140	4140	SPESE PER ELABORAZIONE DATI									
1 04 150	4150	SPESE TELEFONICHE E INTERNET	25.000,00			25.000,00	23.638,04	1.054,00	24.692,04		307,96
1 04 160	4160	FORNITURA MATERIALI FOTOGRAFICI									
1 04 170	4170	SPESE PUBBLICITA'	9.000,00		438,82	8.561,18	7.361,28	1.199,90	8.561,18		
1 04 200	4200	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOBILI, MACCHINE U FFICIO, CALCOLATORI, ECC.	19.000,00		9.000,00	10.000,00	2.897,75	6.782,00	9.679,75		320,25
1 04 210	4210	MANUTENZIONE IMPIANTI GENERALI									
1 04 240	4240	SPESE PER LA GESTIONE DI IMPIANTI RADIO, LABO RATORI, STAZIONI RILEVAZIONE									
1 04 300	4300	SPESE GESTIONE AUTOMEZZI, IVI COMPRESE ASSICU RAZIONI E BOLLI CIRCOLAZIONE	19.650,00	8.000,00		27.650,00	23.531,39	1.303,45	24.834,84		2.815,16

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 04 10	4010		1.270,00	1.256,21		1.256,21		13,79	21.288,82	18.488,60	18.488,60	2.800,22	1.739,52
1 04 20	4020		5.901,07	5.901,07		5.901,07			17.811,07	7.718,23	7.718,23	10.092,84	9.342,30
1 04 50	4050								22.000,00			22.000,00	15.027,84
1 04 60	4060		948,00	948,00		948,00			2.448,00	2.445,71	2.445,71	2,29	
1 04 100	4100		1.000,00	1.000,00		1.000,00			12.365,00	12.365,00	12.365,00		
1 04 110	4110		5.255,57	4.827,07	387,34	5.214,41		41,16	11.255,57	9.990,93	9.990,93	1.264,64	1.223,48
1 04 120	4120		2.638,20	2.635,25		2.635,25		2,95	12.138,20	6.000,91	6.000,91	6.137,29	5.738,21
1 04 140	4140												
1 04 150	4150		1.508,16	1.508,16		1.508,16			26.508,16	25.146,20	25.146,20	1.361,96	1.054,00
1 04 160	4160												
1 04 170	4170		774,69		774,69	774,69			9.335,87	7.361,28	7.361,28	1.974,59	1.974,59
1 04 200	4200		2.722,80	2.722,80		2.722,80			12.722,80	5.620,55	5.620,55	7.102,25	6.782,00
1 04 210	4210												
1 04 240	4240												
1 04 300	4300		1.482,91	1.482,91		1.482,91			29.132,91	25.014,30	25.014,30	4.118,61	1.303,45

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 04 610	4610	SPESE PER CONCORSI E RELATIVE COMMISSIONI									
1 04 640	4640	CONTRIBUTO ALLA ISTITUZIONE DELLA RAPPRESENTANZA NAZIONALE DELLE AREE PROTETTE									
1 04 650	4650	ISCRIZIONE A QUOTE ASSOCIATIVE VARIE (ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI AREE PROTETTE)	4.200,00	1.250,00		5.450,00	4.600,00	850,00	5.450,00		
1 04 700	4700	SPESE CARTOGRAFICHE, CLASSIFICAZIONE TERRENI									
1 04 710	4710	SPESE RAPPRESENTANZA									
1 04 720	4720	SPESE PER TRASPORTO MATERIALI	500,00			500,00		500,00	500,00		
1 04 730	4730	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED INCARICHI SPECIALI	25.673,00		12.000,00	13.673,00	6.290,03	3.409,79	9.699,82		3.973,18
1 04 750	4750	SPESE DIVERSE PER IL PERSONALE (ACQUISTO VESTITI, ATTREZZATURE, ECC.)									
1 04 760	4760	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI									
1 04 880	4880	MANTENIMENTO, ADDESTRAMENTO E CURA DEGLI ANIMALI AUSILIARI									
		Tot. CTG. 4 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	173.128,00	21.920,00	21.920,00	173.128,00	108.760,27	47.783,15	156.543,42		16.584,58
CTG.	5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
1 05 30	5030	INDENNIZZI PER DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA	120.000,00		35.000,00	85.000,00	71.861,39	13.010,31	84.871,70		128,30
1 05 40	5040	PREVENZIONE DANNI DA FAUNA SELVATICA									
1 05 90	5090	INDENNIZZI PER MANCATI TAGLI E PASCOLI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 04 610	4610		30.987,42	3.120,11	27.867,31	30.987,42			30.987,42	3.120,11	3.120,11	27.867,31	27.867,31
1 04 640	4640												
1 04 650	4650								5.450,00	4.600,00	4.600,00	850,00	850,00
1 04 700	4700												
1 04 710	4710												
1 04 720	4720		800,00		800,00	800,00			1.300,00			1.300,00	1.300,00
1 04 730	4730		38.936,13	17.801,09	21.135,04	38.936,13			52.609,13	24.091,12	24.091,12	28.518,01	24.544,83
1 04 750	4750												
1 04 760	4760												
1 04 880	4880												
			94.224,95	43.202,67	50.964,38	94.167,05		57,90	267.352,95	151.962,94	151.962,94	115.390,01	98.747,53
1 05 30	5030		77.938,90	77.938,90		77.938,90			162.938,90	149.800,29	149.800,29	13.138,61	13.010,31
1 05 40	5040												
1 05 90	5090		12.653,19	12.653,19		12.653,19			12.653,19	12.653,19	12.653,19		

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 05 100	5100	PROMOZIONE, OFFERTA TURISTICA									
1 05 110	5110	ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE, PROMOZIONE, SCAMBI CULTURALI, CONVEGNI E MOSTRE	32.490,00	30.000,00		62.490,00	41.638,97	20.346,65	61.985,62		504,38
1 05 120	5120	PATROCINIO INIZIATIVE E CONCESSIONE CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE E CULTURALI									
1 05 130	5130	SCAMBI CULTURALI, GEMELLAGGI E BORSE DI STUDIO	1.329,00		1.329,00						
1 05 140	5140	EDUCAZIONE, FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED INTERPRETAZIONE AMBIENTALE	15.495,00	48.000,00		63.495,00	15.267,42	47.492,58	62.760,00		735,00
1 05 150	5150	SIMBOLO DEL PARCO, E OGGETTISTICA	40.000,00			40.000,00	30.408,56	9.591,44	40.000,00		
1 05 160	5160	UFFICIO STAMPA E MEDIATECA									
1 05 210	5210	ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA	10.165,00	22.000,00	10.165,00	22.000,00		22.000,00	22.000,00		
1 05 220	5220	GIORNALE DEL PARCO ED ALTRE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE	15.165,00	32.722,25		47.887,25	9.887,25	38.000,00	47.887,25		
1 05 310	5310	GESTIONE STRUTTURE RICETTIVE, AREE VERDI, ARE E ATTREZZATE, IMPIANTI TURISTICI, ITINERARI ECC.									
1 05 330	5330	GESTIONE DELLE CASE DEL PARCO E CENTRI INFORMATIVI	313.768,00	30.000,00		343.768,00	241.414,90	83.363,02	324.777,92		18.990,08
1 05 340	5340	SOVVENZIONI PER PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLE CASE DEL PARCO									
1 05 350	5350	MONITORAGGIO AREE CRITICHE	15.075,00	592,50	1.042,50	14.625,00	14.625,00		14.625,00		
1 05 410	5410	ATTIVITA' ANTINCENDIO									
1 05 420	5420	AFFITTO BOSCHI PASCOLI E TERRITORI COMUNALI E PRIVATI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 05 100	5100		10.405,07					10.405,07	10.405,07			10.405,07	
1 05 110	5110		30.181,80	11.039,73	9.231,00	20.270,73		9.911,07	92.671,80	52.678,70	52.678,70	39.993,10	29.577,65
1 05 120	5120		19.460,80	8.615,19	10.845,61	19.460,80			19.460,80	8.615,19	8.615,19	10.845,61	10.845,61
1 05 130	5130		10.329,14		10.329,14	10.329,14			10.329,14			10.329,14	10.329,14
1 05 140	5140		21.809,76	16.578,92	5.230,84	21.809,76			85.304,76	31.846,34	31.846,34	53.458,42	52.723,42
1 05 150	5150		8.298,28	6.772,39		6.772,39		1.525,89	48.298,28	37.180,95	37.180,95	11.117,33	9.591,44
1 05 160	5160		30.987,41	11.929,54	19.057,87	30.987,41			30.987,41	11.929,54	11.929,54	19.057,87	19.057,87
1 05 210	5210		21.005,01	355,33	7.540,27	7.895,60		13.109,41	43.005,01	355,33	355,33	42.649,68	29.540,27
1 05 220	5220		23.363,43	12.709,75	10.653,68	23.363,43			71.250,68	22.597,00	22.597,00	48.653,68	48.653,68
1 05 310	5310												
1 05 330	5330		82.633,12	77.392,10	5.241,02	82.633,12			426.401,12	318.807,00	318.807,00	107.594,12	88.604,04
1 05 340	5340												
1 05 350	5350								14.625,00	14.625,00	14.625,00		
1 05 410	5410		35.531,61	31.916,41	3.615,20	35.531,61			35.531,61	31.916,41	31.916,41	3.615,20	3.615,20
1 05 420	5420												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 05 430	5430	AREE FAUNISTICHE E CENTRI VISITA	50.000,00		50.000,00						
1 05 440	5440	CAMPAGNA ALIMENTARE IN FAVORE DELLA FAUNA									
1 05 450	5450	RIPOPOLAMENTI FAUNISTICI E ITTICI									
1 05 460	5460	GIARDINI BOTANICI E VIVAI									
1 05 470	5470	MUSEI CINETECHE ECC.									
1 05 480	5480	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI SALVAGUARDIA DEL P ATRIMONIO GENETICO DELLE SPECIE ALLEVATE TIPI CHE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI									
1 05 490	5490	SPESE DI POLIZIA E MANUTENZIONE DEL PARCO									
1 05 500	5500	SOVVENZIONI AL SETTORE TURISTICO									
1 05 510	5510	INTERVENTI DI RESTAURO AMBIENTALE E RIQUALIFI CAZIONE NATURALISTICA	10.000,00		1.844,40	8.155,60	7.755,60	400,00	8.155,60		
1 05 520	5520	GESTIONE FAUNA	30.000,00			30.000,00		25.000,00	25.000,00		5.000,00
1 05 530	5530	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ISTITUZIONI E PRIV ATI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO E MISURE EX ART . 7 LEGGE 394/91									
1 05 540	5540	SENTIERISTICA	20.000,00	10.000,00		30.000,00		25.000,00	25.000,00		5.000,00
1 05 550	5550	SPESE CFS - DPCM 26.06.1997	72.304,00	10.000,00		82.304,00	54.855,66	27.448,34	82.304,00		
1 05 560	5560	NUCLEO DI VALUTAZIONE	8.827,00	18.000,00		26.827,00		26.800,00	26.800,00		27,00
		Tot. CTG. 5 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	754.618,00	201.314,75	99.380,90	856.551,85	487.714,75	338.452,34	826.167,09		30.384,76
CTG.	6	TRASFERIMENTI PASSIVI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 05 430	5430		9.746,48		9.746,48	9.746,48			9.746,48			9.746,48	9.746,48
1 05 440	5440												
1 05 450	5450												
1 05 460	5460												
1 05 470	5470		19.625,36		19.625,36	19.625,36			19.625,36			19.625,36	19.625,36
1 05 480	5480		34.860,84	5.067,47	29.793,37	34.860,84			34.860,84	5.067,47	5.067,47	29.793,37	29.793,37
1 05 490	5490												
1 05 500	5500		1.549,37		1.549,37	1.549,37			1.549,37			1.549,37	1.549,37
1 05 510	5510								8.155,60	7.755,60	7.755,60	400,00	400,00
1 05 520	5520		158.883,09	38.734,27	120.148,82	158.883,09			188.883,09	38.734,27	38.734,27	150.148,82	145.148,82
1 05 530	5530		80.939,65	7.746,85	73.192,80	80.939,65			80.939,65	7.746,85	7.746,85	73.192,80	73.192,80
1 05 540	5540								30.000,00			30.000,00	25.000,00
1 05 550	5550		12.401,43	7.761,67	4.639,76	12.401,43			94.705,43	62.617,33	62.617,33	32.088,10	32.088,10
1 05 560	5560								26.827,00			26.827,00	26.800,00
			702.603,74	327.211,71	340.440,59	667.652,30		34.951,44	1.559.155,59	814.926,46	814.926,46	744.229,13	678.892,93

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 06 10	6010	ALTRI TRASFERIMENTI PASSIVI									
1 06 40	6040	ALTRI TRASFERIMENTI PASSIVI									
		Tot. CTG. 6 TRASFERIMENTI PASSIVI									
CTG.	7	ONERI FINANZIARI									
1 07 10	7010	INTERESSI SU MUTUI									
1 07 20	7020	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA									
1 07 30	7030	SPESE E COMMISSIONI BANCARIA	2.100,00			2.100,00	618,46		618,46		1.481,54
		Tot. CTG. 7 ONERI FINANZIARI	2.100,00			2.100,00	618,46		618,46		1.481,54
CTG.	8	ONERI TRIBUTARI									
1 08 10	8010	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	4.000,00			4.000,00	1.603,87	4,54	1.608,41		2.391,59
		Tot. CTG. 8 ONERI TRIBUTARI	4.000,00			4.000,00	1.603,87	4,54	1.608,41		2.391,59
CTG.	9	SPESE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
1 09 10	9010	RETRIBUZIONI E RIMBORSI DIVER SI									
		Tot. CTG. 9 SPESE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
CTG.	10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
1 10 10	10010	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI	9.000,00			9.000,00	400,00	7.212,80	7.612,80		1.387,20

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 06 10	6010												
1 06 40	6040												
1 07 10	7010												
1 07 20	7020												
1 07 30	7030								2.100,00	618,46	618,46	1.481,54	
									2.100,00	618,46	618,46	1.481,54	
1 08 10	8010								4.000,00	1.603,87	1.603,87	2.396,13	4,54
									4.000,00	1.603,87	1.603,87	2.396,13	4,54
1 09 10	9010												
1 10 10	10010		13.591,54	6.342,26	7.249,28	13.591,54			22.591,54	6.742,26	6.742,26	15.849,28	14.462,08

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 10 20	10020	FONDO DI RISERVA	516,48		516,48						
1 10 30	10030	ONERI VARI STRAORDINARI									
1 10 40	10040	SPESE PER REALIZZO ENTRATE									
1 10 50	10050	ALTRE SPESE NON CLASSIFICABILI									
1 10 60	10060	PIANO PER IL PARCO E REGOLAMENTO									
1 10 70	10070	PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE									
1 10 80	10080	SOMME DA VINCOLARE AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 29/11/2002									
		Tot. CTG. 10 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	9.516,48		516,48	9.000,00	400,00	7.212,80	7.612,80		1.387,20
		Riep. TIT. 1 SPESE CORRENTI									
		Tot. CTG. 1 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	119.111,00		14.500,00	104.611,00	62.990,33	28.672,69	91.663,02		12.947,98
		Tot. CTG. 2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	791.248,00	26.268,63	29.962,33	787.554,30	697.150,65	77.499,47	774.650,12		12.904,18
		Tot. CTG. 3 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA									
		Tot. CTG. 4 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	173.128,00	21.920,00	21.920,00	173.128,00	108.760,27	47.783,15	156.543,42		16.584,58
		Tot. CTG. 5 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	754.618,00	201.314,75	99.380,90	856.551,85	487.714,75	338.452,34	826.167,09		30.384,76
		Tot. CTG. 6 TRASFERIMENTI PASSIVI									
		Tot. CTG. 7 ONERI FINANZIARI	2.100,00			2.100,00	618,46		618,46		1.481,54
		Tot. CTG. 8 ONERI TRIBUTARI	4.000,00			4.000,00	1.603,87	4,54	1.608,41		2.391,59
		Tot. CTG. 9 SPESE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
		Tot. CTG. 10 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	9.516,48		516,48	9.000,00	400,00	7.212,80	7.612,80		1.387,20

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 10 20	10020												
1 10 30	10030												
1 10 40	10040												
1 10 50	10050												
1 10 60	10060		21.518,86		15.493,71	15.493,71		6.025,15	21.518,86			21.518,86	15.493,71
1 10 70	10070		19.949,75					19.949,75	19.949,75			19.949,75	
1 10 80	10080												
			55.060,15	6.342,26	22.742,99	29.085,25		25.974,90	64.060,15	6.742,26	6.742,26	57.317,89	29.955,79
			25.884,68	11.600,72	14.250,00	25.850,72		33,96	130.495,68	74.591,05	74.591,05	55.904,63	42.922,69
			22.148,91	18.452,75		18.452,75		3.696,16	809.703,21	715.603,40	715.603,40	94.099,81	77.499,47
			94.224,95	43.202,67	50.964,38	94.167,05		57,90	267.352,95	151.962,94	151.962,94	115.390,01	98.747,53
			702.603,74	327.211,71	340.440,59	667.652,30		34.951,44	1.559.155,59	814.926,46	814.926,46	744.229,13	678.892,93
									2.100,00	618,46	618,46	1.481,54	
									4.000,00	1.603,87	1.603,87	2.396,13	4,54
			55.060,15	6.342,26	22.742,99	29.085,25		25.974,90	64.060,15	6.742,26	6.742,26	57.317,89	29.955,79

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A							Differenze rispetto le previsioni	
			P r e v i s i o n i				Somme impegnate				
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Tot. TIT. 1 SPESE CORRENTI	1.853.721,48	249.503,38	166.279,71	1.936.945,15	1.359.238,33	499.624,99	1.858.863,32		78.081,83

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

Codice	Numero		G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
			899.922,43	406.810,11	428.397,96	835.208,07		64.714,36	2.836.867,58	1.766.048,44	1.766.048,44	1.070.819,14	928.022,95

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	11	ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
2 11 10	11010	ACQUISTO TERRENI									
2 11 20	11020	ACQUISTO IMMOBILI									
2 11 30	11030	ACQUISIZIONE DI DIRITTI REALI									
2 11 40	11040	LEGGE 61798 - CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SED E DEL PARCO SITA IN VISSO (DIVINO AMORE)									
2 11 50	11050	RICOSTRUZIONE, RIPRISTINO E TRASFORMAZIONE IMMOBILI									
2 11 60	11060	SPESE PER MIGLIORAMENTI FONDIARI									
2 11 70	11070	REALIZZAZIONE SEGNALETICA									
2 11 80	11080	REALIZZAZIONE IMPIANTI VARI EDINFRASTRUTTURE	46.713,90			46.713,90		46.713,90	46.713,90		
2 11 90	11090	INTERVENTI DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO									
2 11 100	11100	INTERVENTI SU BENI DI INTERESSE ARTISTICO									
2 11 110	11110	INTERVENTI A TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO SPELEOLOGICO E ARCHEOLOGICO									
2 11 120	11120	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO 1° LOTTO 2° STRALCIO	225.375,32			225.375,32	17.845,68	207.529,64	225.375,32		
2 11 130	11130	PERCORSI FACILI AD ANELLO PER FAMIGLIE PROGETTO 2 PROVINCIA DI MACERATA	138.546,31		18.800,65	119.745,66	6.597,24	113.148,42	119.745,66		
2 11 140	11140	PIANO PER IL PARCO E PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 11 10	11010												
2 11 20	11020												
2 11 30	11030												
2 11 40	11040		1.209.718,64	500.068,75	709.649,89	1.209.718,64			1.209.718,64	500.068,75	500.068,75	709.649,89	709.649,89
2 11 50	11050												
2 11 60	11060												
2 11 70	11070		38.573,62	2.603,67		2.603,67		35.969,95	38.573,62	2.603,67	2.603,67	35.969,95	
2 11 80	11080		2.158.540,00	502.173,52	1.656.366,48	2.158.540,00			2.205.253,90	502.173,52	502.173,52	1.703.080,38	1.703.080,38
2 11 90	11090		10.845,59		10.845,59	10.845,59			10.845,59			10.845,59	10.845,59
2 11 100	11100												
2 11 110	11110												
2 11 120	11120								225.375,32	17.845,68	17.845,68	207.529,64	207.529,64
2 11 130	11130								119.745,66	6.597,24	6.597,24	113.148,42	113.148,42
2 11 140	11140		219.193,87	17.723,91	201.469,96	219.193,87			219.193,87	17.723,91	17.723,91	201.469,96	201.469,96

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2 11 150	11150	SPESE PROGETTAZIONI									
2 11 160	11160	MANUTENZIONI	55.000,00	117.380,17		172.380,17		172.380,17	172.380,17		
2 11 170	11170	PROGETTI DI RICERCA									
2 11 180	11180	FONDO COFINANZIAMENTO PROGETTI	100.000,00	70.168,83		170.168,83		170.082,97	170.082,97		85,86
2 11 190	11190	ALLESTIMENTO E GESTIONE MEDIATECA									
2 11 200	11200	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE COMUNITA' RESIDENTI NEL PARCO									
2 11 210	11210	ALLESTIMENTO CASE DEL PARCO (CENTRI VISITA)									
2 11 220	11220	INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE IN NORCIA CAPOLUOGO									
2 11 230	11230	REALIZZAZIONE AREE FAUNISTICHE									
2 11 240	11240	REALIZZAZIONE ITINERARI TURISTICO-NATURALISTICI E SENTIERI NATURA									
2 11 250	11250	SEGNALAZIONE SENTIERI		10.000,00		10.000,00					10.000,00
2 11 260	11260	PROGETTI LEGGE 388/2000 ANNUALITA' 2003		424.407,00		424.407,00					424.407,00
2 11 300	11300	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE									
2 11 310	11310	SPESE PER IL DISINQUINAMENTO									
2 11 320	11320	INCENTIVAZIONE E MIGLIORAMENTO ATTIVITA' ECONOMICHE (AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, ECC.)									
2 11 340	11340	AGENDA 21 DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	103.708,00			103.708,00		103.708,00	103.708,00		
2 11 350	11350	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL GIARDINO BOTANICO									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 11 150	11150												
2 11 160	11160		1.017,60	1.017,60		1.017,60			173.397,77	1.017,60	1.017,60	172.380,17	172.380,17
2 11 170	11170		11.622,35		11.622,35	11.622,35			11.622,35			11.622,35	11.622,35
2 11 180	11180		45.809,73		45.809,73	45.809,73			215.978,56			215.978,56	215.892,70
2 11 190	11190		77.468,53		77.468,53	77.468,53			77.468,53			77.468,53	77.468,53
2 11 200	11200		442.802,76	101.271,23	341.531,53	442.802,76			442.802,76	101.271,23	101.271,23	341.531,53	341.531,53
2 11 210	11210		28.405,13		28.405,13	28.405,13			28.405,13			28.405,13	28.405,13
2 11 220	11220		361.519,83	92.502,54	269.017,29	361.519,83			361.519,83	92.502,54	92.502,54	269.017,29	269.017,29
2 11 230	11230												
2 11 240	11240		133.737,07	25.418,13	108.318,94	133.737,07			133.737,07	25.418,13	25.418,13	108.318,94	108.318,94
2 11 250	11250								10.000,00			10.000,00	
2 11 260	11260								424.407,00			424.407,00	
2 11 300	11300		639.157,99	117.080,58	439.355,66	556.436,24		82.721,75	639.157,99	117.080,58	117.080,58	522.077,41	439.355,66
2 11 310	11310		28.664,72		28.664,72	28.664,72			28.664,72			28.664,72	28.664,72
2 11 320	11320												
2 11 340	11340								103.708,00			103.708,00	103.708,00
2 11 350	11350												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2 11 370	11370	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL MUSEO									
2 11 380	11380	PTAP 94/96									
2 11 390	11390	ECOBEM PROJECT DELL'UNIONE EUROPEA									
2 11 400	11400	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI									
2 11 410	11410	OB. 5B - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI - RISORSEAGGIUNTIVE									
2 11 420	11420	OB. 5B MARCHE - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVA-TICA									
2 11 430	11430	OB. 5B - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA - RISORSE AGGIUNTIVE									
2 11 440	11440	OB. 5B MARCHE PIANO GESTIONE DELLE ACQUE									
2 11 450	11450	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE DELLE ACQUE - RISORSE AGGIUNTIVE									
2 11 460	11460	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYRENAICA ORNATA NELL'APPENINO CENTRALE									
2 11 470	11470	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYRENAICA ORNATA NELL'APPENNINO CENTRALE - COFINANZIAMENTO	45.000,00			45.000,00		45.000,00	45.000,00		
2 11 480	11480	ADEGUAMENTO AL D.LGS. 626/94	9.000,00			9.000,00					9.000,00
2 11 490	11490	MISURA 5.2 SISTEMA TURISTICO LOCALE MARCHE	360.000,00		360.000,00						
2 11 500	11500	DOCUP OB 2 REGIONA MARCHE 2000 2006 PROGETTO DI RETE MUSEO TERRITORIALE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	630.001,32		461.678,80	168.322,52		168.322,52	168.322,52		
2 11 510	11510	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI	28.000,00			28.000,00	4.761,60	23.238,40	28.000,00		

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 11 370	11370		5.164,57		5.164,57	5.164,57			5.164,57			5.164,57	5.164,57
2 11 380	11380		1.420.511,52	399.588,11	1.020.923,41	1.420.511,52			1.420.511,52	399.588,11	399.588,11	1.020.923,41	1.020.923,41
2 11 390	11390												
2 11 400	11400		20.073,38					20.073,38	20.073,38			20.073,38	
2 11 410	11410		37.169,77					37.169,77	37.169,77			37.169,77	
2 11 420	11420												
2 11 430	11430												
2 11 440	11440												
2 11 450	11450												
2 11 460	11460		106.775,00		106.775,00	106.775,00			106.775,00			106.775,00	106.775,00
2 11 470	11470		20.000,00		20.000,00	20.000,00			65.000,00			65.000,00	65.000,00
2 11 480	11480								9.000,00			9.000,00	
2 11 490	11490												
2 11 500	11500								168.322,52			168.322,52	168.322,52
2 11 510	11510								28.000,00	4.761,60	4.761,60	23.238,40	23.238,40

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Tot. CTG. 11 ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	1.741.344,85	621.956,00	840.479,45	1.522.821,40	29.204,52	1.050.124,02	1.079.328,54		443.492,86
CTG.	12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
2 12 10	12010	ACQUISTO MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO, SOFTWARE E HARDWARE	50.000,00	2.400,00		52.400,00	23.528,99	28.871,01	52.400,00		
2 12 20	12020	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI PER LA BIBLIOTECA		4.000,00		4.000,00					4.000,00
2 12 30	12030	ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE E ATTREZZATURE SCIENTIFICHE									
2 12 40	12040	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE AGRICOLE E TURISTICHE									
2 12 50	12050	ACQUISTO AUTOMEZZI									
2 12 60	12060	ACQUISTO BESTIAME									
2 12 70	12070	ACQUISTO DI ATTREZZATURA VARIA E MINUTA									
2 12 80	12080	ACQUISTO DI IMPIANTI RADIO E ATTREZZATURE VARIE DI RADIOCOMUNICAZIONE									
2 12 85	12085	ACQUISTO ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL PERSONALE									
2 12 90	12090	RIPRISTINO, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI, ATTREZZATURE									
2 12 100	12100	GRANDI MANUTENZIONI AUTOMEZZI									
		Tot. CTG. 12 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	50.000,00	6.400,00		56.400,00	23.528,99	28.871,01	52.400,00		4.000,00

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
			7.016.771,67	1.759.448,04	5.081.388,78	6.840.836,82		175.934,85	8.539.593,07	1.788.652,56	1.788.652,56	6.750.940,51	6.131.512,80
2 12 10	12010		23.462,49	17.241,60	6.080,89	23.322,49		140,00	75.862,49	40.770,59	40.770,59	35.091,90	34.951,90
2 12 20	12020								4.000,00			4.000,00	
2 12 30	12030												
2 12 40	12040												
2 12 50	12050												
2 12 60	12060												
2 12 70	12070												
2 12 80	12080												
2 12 85	12085												
2 12 90	12090												
2 12 100	12100												
			23.462,49	17.241,60	6.080,89	23.322,49		140,00	79.862,49	40.770,59	40.770,59	39.091,90	34.951,90

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	13	PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									
2 13 10	13010	PARTECIPAZIONE A GAL, CONSORZI ECC.									
		Tot. CTG. 13 PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									
CTG.	14	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									
2 14 10	14010	DEPOSITI E CAUZIONI									
2 14 20	14020	VERSAMENTO ALLA TESORERIA UNICA PROVINCIALE D ELLO STATO									
2 14 30	14030	DEPOSITI E CAUZIONI									
		Tot. CTG. 14 CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									
CTG.	15	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2 15 10	15010	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSON ALE CESSATO DAL SERVIZIO		11.955,89		11.955,89					11.955,89
		Tot. CTG. 15 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO		11.955,89		11.955,89					11.955,89
		Riep. TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE									
		Tot. CTG. 11 ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	1.741.344,85	621.956,00	840.479,45	1.522.821,40	29.204,52	1.050.124,02	1.079.328,54		443.492,86
		Tot. CTG. 12 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	50.000,00	6.400,00		56.400,00	23.528,99	28.871,01	52.400,00		4.000,00

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni In + (16-13)	Variazioni In - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni In + (20-19)	Differenza rispetto le previsioni In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2 13 10	13010		29.134,31		29.134,31	29.134,31			29.134,31			29.134,31	29.134,31
			29.134,31		29.134,31	29.134,31			29.134,31			29.134,31	29.134,31
2 14 10	14010												
2 14 20	14020												
2 14 30	14030												
2 15 10	15010								11.955,89			11.955,89	
									11.955,89			11.955,89	
			7.016.771,67	1.759.448,04	5.081.388,78	6.840.836,82		175.934,85	8.539.593,07	1.788.652,56	1.788.652,56	6.750.940,51	6.131.512,80
			23.462,49	17.241,60	6.080,89	23.322,49		140,00	79.862,49	40.770,59	40.770,59	39.091,90	34.951,90

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003
(importi espressi in euro)

T I T O L O 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								Differenze rispetto le previsioni	
			Previsioni				Somme impegnate					
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Tot. CTG. 13 PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI Tot. CTG. 14 CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI Tot. CTG. 15 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO		11.955,89		11.955,89					11.955,89
		Tot. TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.791.344,85	640.311,89	840.479,45	1.591.177,29	52.733,51	1.078.995,03	1.131.728,54		459.448,75

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003
(importi espressi in euro)

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni In + (16-13)	Variazioni In - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni In + (20-19)	Differenza rispetto le previsioni In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		29.134,31		29.134,31	29.134,31			29.134,31			29.134,31	29.134,31
								11.955,89			11.955,89	
		7.069.368,47	1.776.689,64	5.116.603,98	6.893.293,62		176.074,85	8.660.345,76	1.829.423,15	1.829.423,15	6.831.122,61	6.195.599,01

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI

Codice	Numero	Denominazione	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
			P r e v i s i o n i				S o m m e i m p e g n a t e			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	16	RIMBORSI DI MUTUI									
3 16 10	16010	RIMBORSO DI MUTUI									
		Tot. CTG. 16 RIMBORSI DI MUTUI									
CTG.	17	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
3 17 10	17010	RESTITUZIONI ANTICIPAZIONI DI CASSA DEL TESORIERE									
3 17 20	17020	ALTRI RIMBORSI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE									
		Tot. CTG. 17 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
CTG.	18	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI									
3 18 10	18010	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI									
		Tot. CTG. 18 RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI									
CTG.	19	RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI									
3 19 10	19010	RESTITUZIONI DI ANTICIPAZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME									
		Tot. CTG. 19 RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI									
CTG.	20	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI									
3 20 10	20010	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
							In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
3 16 10	16010												
3 17 10	17010												
3 17 20	17020												
3 18 10	18010												
3 19 10	19010												
3 20 10	20010												

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

T I T O L O 3 - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Tot. CTG. 20 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI									
		Rip. TIT. 3 ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
		Tot. CTG. 16 RIMBORSI DI MUTUI									
		Tot. CTG. 17 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
		Tot. CTG. 18 RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI									
		Tot. CTG. 19 RESTITUZIONI ALLA GESTIONI AUTONOMA DI ANTICIPAZIONI									
		Tot. CTG. 20 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI									
		Tot. TIT. 3 ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)
T I T O L O 3 - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (10-14)	Totali (14+15)	Variazioni	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni	
							In + (16-13) / In - (13-16)			In + (20-19) / In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17 / 18	19	20	21 / 22	23

PARCO NAZIONALE DEL MONTE CIRCEO

RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 4 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							Differenze rispetto le previsioni	
			Previsioni				Somme impegnate				
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CTG.	21	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
4 21 10	21010	RITENUTE ERARIALI	150.000,00			150.000,00	136.384,21		136.384,21		13.615,79
4 21 20	21020	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	55.000,00			55.000,00	44.969,41		44.969,41		10.030,59
4 21 30	21030	RITENUTE DIVERSE	5.000,00			5.000,00	2.855,96		2.855,96		2.144,04
4 21 40	21040	RESTITUZIONE TRATTENUTE PER CONTO TERZI									
4 21 50	21050	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	30.000,00	20.000,00		50.000,00	36.988,74	4.268,45	41.257,19		8.742,81
4 21 60	21060	ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO	5.165,00			5.165,00	1.549,37		1.549,37		3.615,63
4 21 70	21070	ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE PERIFERICHE									
4 21 80	21080	ANTICIPAZIONI VARIE									
4 21 90	21090	PARTITE IN CONTO SOSPESI	60.000,00			60.000,00	58.992,07	56,12	59.048,19		951,81
4 21 100	21100	RITENUTE D'ACCONTO SU PRESTAZIONI PROFESSIONALI	130.000,00			130.000,00	24.398,56		24.398,56		105.601,44
		Tot. CTG. 21 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	435.165,00	20.000,00		455.165,00	306.138,32	4.324,57	310.462,89		144.702,11
		Rip. TIT. 4 PARTITE DI GIRO									
		Tot. CTG. 21 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	435.165,00	20.000,00		455.165,00	306.138,32	4.324,57	310.462,89		144.702,11
		Tot. TIT. 4 PARTITE DI GIRO	435.165,00	20.000,00		455.165,00	306.138,32	4.324,57	310.462,89		144.702,11

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003

(Importi espressi in euro)

T I T O L O 4 - PARTITE DI GIRO

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni In + (16-13)	Variazioni In - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni In + (20-19)	Differenza rispetto le previsioni In - (19-20)	
1	2		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4 21 10	21010								150.000,00	136.384,21	136.384,21	13.615,79	
4 21 20	21020								55.000,00	44.969,41	44.969,41	10.030,59	
4 21 30	21030								5.000,00	2.855,96	2.855,96	2.144,04	
4 21 40	21040												
4 21 50	21050		435,56		214,00	214,00		221,56	50.435,56	36.988,74	36.988,74	13.446,82	4.482,45
4 21 60	21060								5.165,00	1.549,37	1.549,37	3.615,63	
4 21 70	21070												
4 21 80	21080												
4 21 90	21090								60.000,00	58.992,07	58.992,07	1.007,93	56,12
4 21 100	21100		192,94	192,94		192,94			130.192,94	24.591,50	24.591,50	105.601,44	
			628,50	192,94	214,00	406,94		221,56	455.793,50	306.331,26	306.331,26	149.462,24	4.538,57
			628,50	192,94	214,00	406,94		221,56	455.793,50	306.331,26	306.331,26	149.462,24	4.538,57
			628,50	192,94	214,00	406,94		221,56	455.793,50	306.331,26	306.331,26	149.462,24	4.538,57

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

Codice	Numero	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto le previsioni	
			Iniziali	Variazioni + (7-4)	Variazioni - (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Da pagare (10-8)	Tot. impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Riepilogo delle U S C I T E									
		Tot. TIT. 1 SPESE CORRENTI	1.853.721,48	249.503,38	166.279,71	1.936.945,15	1.359.238,33	499.624,99	1.858.863,32		78.081,83
		Tot. TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.791.344,85	640.311,89	840.479,45	1.591.177,29	52.733,51	1.078.995,03	1.131.728,54		459.448,75
		Tot. TIT. 3 ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
		Tot. TIT. 4 PARTITE DI GIRO	435.165,00	20.000,00		455.165,00	306.138,32	4.324,57	310.462,89		144.702,11
		Totale delle U S C I T E	4.080.231,33	909.815,27	1.006.759,16	3.983.287,44	1.718.110,16	1.582.944,59	3.301.054,75		682.232,69
		Totale GENERALE DELLE USCITE	4.080.231,33	909.815,27	1.006.759,16	3.983.287,44	1.718.110,16	1.582.944,59	3.301.054,75		682.232,69

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
RENDICONTO FINANZIARIO - USCITE - Esercizio 2003
(Importi espressi in euro)

Codice	Numero		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto le previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		899.922,43	406.810,11	428.397,96	835.208,07		64.714,36	2.836.867,58	1.766.048,44	1.766.048,44	1.070.819,14	928.022,95
		7.069.368,47	1.776.689,64	5.116.603,98	6.893.293,62		176.074,85	8.660.545,76	1.829.423,15	1.829.423,15	6.831.122,61	6.195.599,01
		628,50	192,94	214,00	406,94		221,56	455.793,50	306.331,26	306.331,26	149.462,24	4.538,57
		7.969.919,40	2.183.692,69	5.545.215,94	7.728.908,63		241.010,77	11.953.206,84	3.901.802,85	3.901.802,85	8.051.403,99	7.128.160,53
		7.969.919,40	2.183.692,69	5.545.215,94	7.728.908,63		241.010,77	11.953.206,84	3.901.802,85	3.901.802,85	8.051.403,99	7.128.160,53

Tabella IV - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2003	E.		3.087.439,28
RISCOSSIONI	in c/ competenza	E.	2.408.768,73	
	in c/ residui	E.	2.925.017,19	5.333.785,92
PAGAMENTI	in c/ competenza	E.	1.718.110,16	
	in c/ residui	E.	2.183.692,69	3.901.802,85
	AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2003	E.		4.519.422,35
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	E.	2.583.007,13	
	dell'esercizio	E.	707.563,87	3.290.571,00
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	E.	5.545.215,94	
	dell'esercizio	E.	1.582.944,59	7.128.160,53
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2003	E.		681.832,82

DATA 31/12/2003

IL RAGIONIERE

IL DIRETTORE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO:

- D.M. 29.11.2002 € 31.501,92
- INDENNITA' DI ANZIANITA' € 11.955,89

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2003

Parte prima
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

		Importo
	T I T O L O I	
	ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Cat. 1ª	- Aliquote contributive, ecc. ..EURO	
Cat. 2ª	- Quote partecipazione iscritti, ecc. ..... "	
	T I T O L O I I	
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat. 3ª	- Trasferimenti dallo Stato ....EURO	1.950.944,00
Cat. 4ª	- Trasferimenti dalle regioni ... "	25.000,00
Cat. 5ª	- Trasferimenti da comuni e provincie ..... "	12.000,00
Cat. 6ª	- Trasferimenti da altri enti ... "	11.955,89
	T I T O L O I I I	
	ALTRE ENTRATE	
Cat. 7ª	- Entrate derivanti dalla vendita, ecc. .....EURO	53.532,26
Cat. 8ª	- Redditi e proventi patrimoniali ..... "	
Cat. 9ª	- Poste correttive e compensative, ecc. ..... "	
Cat. 10ª	- Entrate non classificabili .... "	27.266,49
	Totale parte prima (1) .....EURO	2.080.698,64

		Importo
	T I T O L O I	
	SPESE CORRENTI	
Cat. 1ª	- Spese per gli organi dell'Ente E.	91.663,02
Cat. 2ª	- Oneri per il personale in attivita' di servizio ..... "	774.650,12
Cat. 3ª	- Oneri per il personale in quiescenza ..... "	
Cat. 4ª	- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi ..... "	156.543,42
Cat. 5ª	- Spese per prestazioni istituzionali ..... "	826.167,09
Cat. 6ª	- Trasferimenti passivi ..... "	
Cat. 7ª	- Oneri finanziari ..... "	618,46
Cat. 8ª	- Oneri tributari ..... "	1.608,41
Cat. 9ª	- Poste correttive e compensative di entrate correnti ..... "	
Cat. 10ª	- Spese non classificabili in altre voci ..... "	7.612,80
	Totale parte prima (1) .....EURO	1.858.863,32

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2003

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

		Importo			Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:			A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:		
- Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	E.		- Rimanenze iniziali di prodotti	E.	
- Trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc.)	"		- Materie prime e materiali di consumo viveri	"	
- Redditi e proventi patrimoniali	"		- Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	"	
- Vendite di prodotti e di materiali diversi	"		- Spese per servizi esterni	"	
- Vendite di pubblicazioni	"		- Spese diverse di amministrazione	"	
- Prestazioni di particolari servizi	"		- Spese per trasferimenti	"	
- Ricavi pluriennali	"		- Oneri finanziari	"	
			- Spese diverse	"	
	E.		- Costi pluriennali	"	
				E.	
B) Produzioni e movimenti interni:			B) Produzioni e movimenti interni:		
- Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	E.		- Oneri in natura	E.	
	E.			E.	
C) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, lasciti, donazioni in natura)	E.		C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natura)	E.	
	E.			E.	
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:			D) Ammortamenti e deperimenti:		
- Sopravvenienze attive	E.	725.171,07	- Immobili	E.	316.379,00
- Insussistenze passive	"	241.010,77	- Impianti, attrezzature e macchinari	"	
	E.	966.181,84	- Automezzi, mobili e macchine	"	61.310,00
			- Diversi	"	
				E.	377.689,00
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	E.		E) Svalutazioni e deprezzamenti:		
			- Svalutazione crediti	E.	
			- Svalutazione titoli	"	
	E.	966.181,84	- Deprezzamento immobili, impianti, macchine	"	
			- Eliminazione impianti ed altre immobilizzazione non ammortizzati	"	
				E.	377.689,00

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

		Importo
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:		
- Imposte e tasse da regolare	E.	
- Altri oneri da definire	"	
- Accantonamenti diversi	"	
- Accantonamenti a fondo rischi	"	
	E.	377.689,00
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennita` anzianita` personale	E.	16.185,08
	E.	393.874,08
H) Variazioni patrimoniali straordinarie:		
- Sopravvenienze passive	E.	0,01
- Insussistenze attive	"	
	E.	393.874,09
I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	E.	347.482,07
Risconti passivi	E.	741.356,16

Totale parte seconda (2)	E.	966.181,84	Totale parte seconda (2)	E.	741.356,16
Totale generale (1 + 2)	E.	3.046.880,48	Totale generale (1 + 2)	E.	2.600.219,48
Disavanzo economico	E.		Avanzo economico	E.	446.661,00
Totale a pareggio	E.	3.046.880,48	Totale a pareggio	E.	3.046.880,48

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2003

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	ALL'1.1.2003	AL 31.12.2003	IN PIU'	IN MENO		ALL'1.1.2003	AL 31.12.2003	IN PIU'	IN MENO
Disponibilità liquide:					**Debiti di tesorerla:**				
Casse	3.087.439.28	4.519.422.35	1.431.983.07		Anticipazioni del tesoriere				
Banche					Scoperti di conto corrente				
Conti correnti postali									
Altri conti correnti					**Residui passivi:**				
					Debiti verso lo Stato ed altri Enti				
Residui attivi:					Debiti verso iscritti, soci e terzi				
Crediti verso lo Stato ed altri Enti	5.464.796.40	3.237.375.79		2.227.420.61	per prestazioni dovute				
Crediti verso iscritti, soci e					Debiti verso fornitori	55.288.82	74.202.70	18.913.88	
terzi contribuenti					Debiti verso terzi per prestazioni				
Crediti verso acquirenti., utenti ecc.	41.485.62	51.645.84	10.160.22		ricevute	38.936.13	24.544.83		14.391.30
Crediti diversi	1.742.31	1.549.37		192.94	Debiti diversi	7.875.694.45	7.029.413.00		846.281.45
Crediti bancari e finanziari:									
Depositi vincolati					**Debiti bancari e finanziari:**				
Mutui e anticipazioni attive					Mutui ed anticipazioni passive				
Crediti per annualità, semestralità,					Obbligazioni in circolazione				
ecc. scontate a terzi					Debiti verso il personale per depositi				
Prestiti al personale					Debiti verso gestioni autonome				
Crediti verso gestioni autonome					Debiti diversi bancari e finanziari				
Depositi cauzionali									
Crediti diversi bancari e finanziari									
Rimanenze attive d'esercizio:					**Rimanenze passive d'esercizio:**				
Rimanenze di prodotti					Riserve tecniche				
Rimanenze di materie prime e					Risconti passivi		347.482.07	347.482.07	
materiali di consumo									
Rimanenze di viveri									
Rimanenze diverse									
Risconti attivi									
Investimenti mobiliari:					**Fondi di accantonamenti vari:**				
Partecipazioni azionarie					Fondo liquidazione indennità				
Conferimenti e quote in altri Enti					anzianità personale	57.030.55	73.215.63	16.185.08	
Titoli emessi o garantiti dallo Stato					Fondo imposte e tasse				
ed assimilati					Fondi rischi				
Obbligazioni e cartelle fondiarie					Fondi per accantonamenti diversi				
Buoni postali									
Altri titoli di credito									

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	ALL'1.1.2003	AL 31.12.2003	IN PIU'	IN MENO		ALL'1.1.2003	AL 31.12.2003	IN PIU'	IN MENO
Immobili:					**Poste rettificative dell'attivo:**				
Edifici	3.163.788.97	3.163.788.97	0.00		Fondo svalutazione crediti				
Costruzioni in corso				0.00	Fondo svalutazione titoli e				
Diritti reali					partecipazioni				
					Fondo ammortamento immobili	722.842.10	1.039.221.10	316.379.00	
					Fondo ammortamento impianti,				
Immobilizzazioni tecniche;					attrezzature e macchinari				
Impianti, attrezzature e macchinari	16.816.29	16.816.29	0.00		Fondo ammortamento automezzi,				
Automezzi	288.064.99	288.064.99	0.00		mobili e macchinari d'ufficio	165.611.86	226.921.86	61.310.00	
Mobili e macchine d'ufficio	255.824.45	308.224.45	52.400.00						
Altri costi pluriennali:									
Spese di costituzione, ampliamento									
e riorganizzazione									
Costi e perdite emissione prestiti									
Costi pluriennali diversi	4.312.100.94	4.312.100.94	0.00						
Costi pluriennali c/sospesi	7.569.646.54	8.648.975.08	1.079.328.54						
TOTALE ATTIVITA'	24.201.705.79	24.547.964.07	2.573.871.83	2.227.613.55	**TOTALE PASSIVITA'**	8.915.403.91	8.815.001.19	760.270.03	860.672.75
Deficit patrimoniale:					**Patrimonio netto:**				
Disavanzo economico esercizi					Fondo di dotazione				
precedenti					Riserve obbligatorie				
Disavanzo economico dell'esercizio					Riserve facoltative				
					Fondo rivalutazione conguaglio				
					monetario				
					Avanzo economico esercizi precedenti	14.601.091.53	15.286.301.88	685.210.35	
					Avanzo economico dell'esercizio	685.210.35	446.661.00		238.549.35
TOTALE A PAREGGIO	24.201.705.79	24.547.964.07	2.573.871.83	2.227.613.55	**TOTALE A PAREGGIO**	24.201.705.79	24.547.964.07	1.445.480.38	1.099.222.10
Conti d'ordine:					**Conti d'ordine:**				
Valori di terzi depositati a cauzione,					Terzi per valori depositati a				
a garanzia, ecc.					cauzione, a garanzia, ecc.				
Conti diversi					Conti diversi				

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n.4 /2004

APRILE 2004

Il giorno 30 ~~maggio 2003~~, a seguito di regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dott. Antonino LAGANA' (Presidente) e Dott.ssa Antonia SALSONE (componente) procedono ad esaminare il Conto Consuntivo 2003.

Si evidenziano alcune delle situazioni accertate nel corso dell'esame documentale degli atti predisposti a supporto del bilancio medesimo.

Il consuntivo 2003 si discosta dalle previsioni iniziali in quanto nel corso dell'anno sono state effettuate due variazioni di bilancio.

In uscita per quanto riguarda le spese del personale si è verificato una maggiore spesa di € 56.772,23, dipesa dal fatto che ci sono stati aumenti contrattuali e di personale (una unità più una sostituzione di una dipendente in maternità).

Per quanto riguarda i residui passivi nel 2002 erano € 7.969.916,40 e nel 2003 € 7.128.160,53. Si può notare lo sforzo che l'Ente sta progressivamente attuando al fine di assorbire e ridurre gli stessi, accumulati negli anni precedenti e che sono principalmente imputabili a progetti in corso di realizzazione (sede, rifugi, progetti Obiettivo 2, progetto Life e altri).

Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono riportate nell'apposito prospetto del conto consuntivo.

In conclusione, preso atto dell'avanzo di amministrazione accertato alla data del 31 dicembre 2003 pari a € 681.832,82 (il quale comprende anche l'avanzo dell'esercizio 2002 non distribuito nel corso dell'anno finanziario 2003), esprime parere favorevole alla approvazione del conto consuntivo 2003.

I COMPONENTI
Dott.ssa Antonia SALSONE

IL PRESIDENTE
Dott. Antonino LAGANA'

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 2003

RELAZIONE TECNICO - CONTABILE

Il conto consuntivo 2003 si discosta dalle previsioni iniziali in quanto nel corso dell'anno sono state effettuate due variazioni, tutte approvate dal Ministero Vigilante.

L'esercizio finanziario 2003 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 681.832,82 come dal seguente prospetto:

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio 2003	**€ 3.087.439,28**
Riscossioni	€ 5.333.785,92
Pagamenti	€ 3.901.802,85
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio 2002	**€ 4.519.422,35**
Residui attivi	€ 3.290.571,00
Residui passivi	€ 7.128.160,53
Avanzo di amministrazione fine esercizio 2002	**€ 681.832,82**

Tale avanzo comprende: - quello dell'esercizio finanziario 2002 in quanto non distribuito nel corso dell'anno 2003 - la riduzione del 15% della categoria IV destinata ad avanzo vincolato in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze datata 29.11.2002 e l'indennità' di anzianità.

Per quanto riguarda la capacità di spesa, l'Ente ha aumentato la stessa rispetto all'anno precedente come di seguito:

Anno 2002	€ 3.788.057,05
Anno 2003	€ 3.901.802,85

Da rilevare inoltre che gli impegni e i pagamenti di competenza durante l'arco dell'anno sono stati rispettivamente pari a euro 3.301.054,75 e a euro 1.718.110,16, così come risulta più dettagliatamente riportato nella seguente tabella:

Spese ed impegni esercizio finanziario 2003 (spese di competenza)

Correnti	1.858.863.32	1.359.238.33
Investimento	1.131.728.54	52.733.51
Partite di giro	310.462.89	306.138.32
Totale	**3.301.054.75**	**1.718.110.16**

Mentre i pagamenti in c/residui sono stati di euro 2.183.692,69 come evidenziato nella seguente tabella:

Correnti	406.810.11
Investimenti	1.776.689.64
Partite di giro	192.94
Totale	2.183.692.69

Anche l'andamento di un altro importante indice quale quello relativo ai residui passivi, conferma così come mostrato di seguito, la progressiva tendenza positiva già registrata negli anni passati:

Anno 2000	€ 10.769.692,85
Anno 2001	€ 9.190.005,35
Anno 2002	€ 7.969.916,40
Anno 2003	€ 7.128.160,53

In altri termini appare chiaro lo sforzo che l'Ente, nonostante l'evidente carenza di personale, sta progressivamente attuando, al fine di assorbire e ridurre i notevoli residui che si sono accumulati negli anni precedenti, che riguardano principalmente i fondi relativi ai progetti "Parco per tutti, PTTA e Ob. 2", ristrutturazione sede del Parco, progetto life 2002 conservazione rupicapra pyrenaica, contributi finalizzati allo sviluppo socio economico delle comunità residenti nel Parco e interventi su acquedotti e fognature in Norcia Capoluogo, i quali sono in corso di realizzazione.

Nell'anno 2003 le entrate nel bilancio dell'Ente sono caratterizzate da somme derivanti da attività proprie, unitamente a quelle ordinarie, le quali riguardano:

1. Contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento dell'Ente
2. Contributo di altri soggetti esterni
3. Vendita dei prodotti realizzati direttamente dal Parco
4. L'uso del marchio del Parco
5. Contributi straordinari del Ministero dell'Ambiente
6. Contributi di altri soggetti nel settore pubblico e privato

Entrate nell'esercizio finanziario 2003

ENTRATE PER TIPOLOGIA	IMPORTO
Trasferimenti da parte dello Stato	1.950.944.00
Contributi da parte di altri Enti nel settore pubb. E privato	48.955.89
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prest. Di servizi	53.532.26
Recuperi e rimborsi diversi e altre entrate	27.266.49
Trasferimenti dallo Stato	103.708.00
Trasferimenti dalle Regioni	574.749.17
Trasferimenti da antri Enti del settore pubblico e privato	46.713.90
totale	2.805.869.71

Le spese correnti nell'anno 2003 ammontano a euro 1.858.863,32 e sono così suddivise:

- 4,93% pari a euro 91.663,02 per gli organi dell'Ente (Ctg. 1)
- 41,68% pari a euro 774.650,12 per il personale (Ctg. 2)
- 8,42% pari a euro 156.543,42 per l'amministrazione generale (Ctg. 4)
- 44,44% pari a euro 826.167,09 per prestazioni istituzionali (Ctg. 5)
- 0.53% pari a euro 9.839,67 per altre spese (Ctg. 6-7-8-9-10)

Per quanto riguarda il personale, alla data del 31/12/2003 sono in servizio 16 unità di cui un part – time ed un B1 a tempo determinato più il Direttore.

La spesa è comunque destinata a crescere progressivamente nei prossimi anni in considerazione che è in fase di attuazione l'espletamento dei concorsi al fine di completare la pianta organica composta da 25 unità più il Direttore.

Nel 2003 la spesa puramente gestionale è inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Le spese per prestazioni istituzionali coprono il 44,44% del bilancio di parte corrente dell'Ente. Esse comprendono attività direttamente connesse con lo sviluppo del territorio, alla promozione, alla conservazione dell'ambiente e allo sviluppo socio-economico locale. Le voci maggiori riferenti a tale categoria di spesa sono quelle di seguito riportate:

Voci di spesa	Somme impegnate
Indennizzi danni da fauna selvatica	84.871,70
Assistenza tecnica, divulgazione, promozione e scambi culturali, convegni e mostre	61.985,62
Simbolo del parco e oggettistica	40.000,00
Giornale del Parco e altre pubblicazioni dell'Ente	47.887,25
Gestione delle case del parco	324.777,92
Educazione formazione informazione ed interpretazione ambientale	62.760,00
Spese Corpo Forestale dello Stato	82.304,00

Per quanto concerne le spese di investimento le somme impegnate nell'anno 2003 ammontano a € 1.131.728,54 e riguardano in particolare per € 46.713,90 per ristrutturazione rifugio Colle le Cese, € 172.380,17 per manutenzioni, € 45.000,00 cofinanziamento progetto life conservazione rupicapra pyrenica ornata e € 52.400,00 per l'acquisto di materiali necessari per la funzionalità dell'Ente (macchine d'ufficio, software, ecc.), € 225.375,32 per progetto "Percorso per Tutti di Forca di Presta", € 119.745,66 progetto "percorsi facili ad anello per famiglie", € 170.082,97 cofinanziamento progetti vari (rifugio Colle le Cese, museo dell'acqua, siti natura 2000, cofinanziamento progetti legge 388/2000, sistema turistico locale, CEA Fiastra, forum civico, rifugio Garulla), € 103.708,00 agenda 21 del PNMS, 168.322,52 progetto di rete muso territoriale del PNMS, 28.000,00 progetto Equal per APE compagnia dei parchi.

Di seguito è riportata sia in termini assoluti che percentuali, la situazione delle spese d'investimento registrata nel corso dell'anno:

- acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari (ctg. 11) € 1.079.328,54 – 95,37%
- acquisizione di immobilizzazioni tecniche, arredi, macchine ufficio, software, automezzi (ctg. 12) € 52.400,00 – 4,63%

Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono riportate nel prospetto allegato al conto consuntivo.

Relativamente ai costi pluriennali C/sospesi, si evidenzia che gli stessi sono stati aumentati dell'importo degli impegni della cat. XI e mobili e macchine ufficio sono stati aumentati degli impegni della categoria XII..

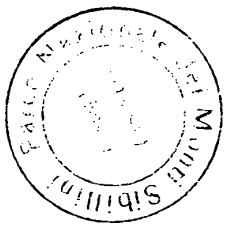
Per quanto riguarda la situazione economica si è verificato un avanzo di € 446.661,00.

Per quanto concerne le voci riportate nello stesso, si precisa che:

1. nella voce sopravvenienze attive della situazione economica, l'importo di € 725.171,07 è relativa agli accertamenti del titolo V (entrata in c/capitale);
2. nella voce insussistenze passive la somma di € 241.010,77 è relativa ai residui passivi radiati;
3. nella voce sopravvenienze passive, la somma di € 0,01 è relativa ai residui attivi radiati;

Visso, lì

IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Alberto Graziani



Rendiconto bilancio ed attività

Anno 2003

Analisi del bilancio

Analisi, per Servizio, delle azioni avviate

PAGINA BIANCA

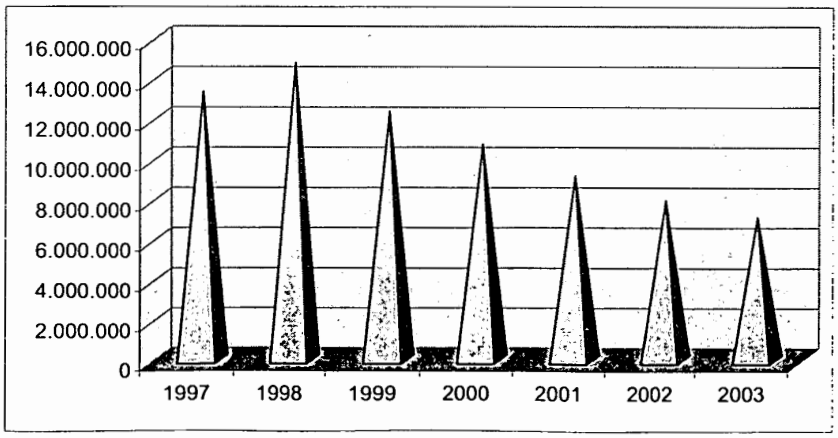
Bilancio consuntivo 2003 ed indici sintetici di valutazione dell'attività

Il primo elemento che risulta evidente dall'analisi del bilancio dell'anno 2003 raffrontato con quello degli anni precedenti è la progressiva riduzione dei residui passivi, ovvero l'ottimizzazione progressiva della capacità di spesa dell'Ente.

Tendenza questa che può ritenersi oramai stabilizzata, così come evidenziato nella Fig. 1, grazie anche all'attivazione di procedure e modalità di lavoro che, dal 1999, hanno totalmente ribaltato una situazione che precedentemente vedeva invece un costante aumento dei residui.

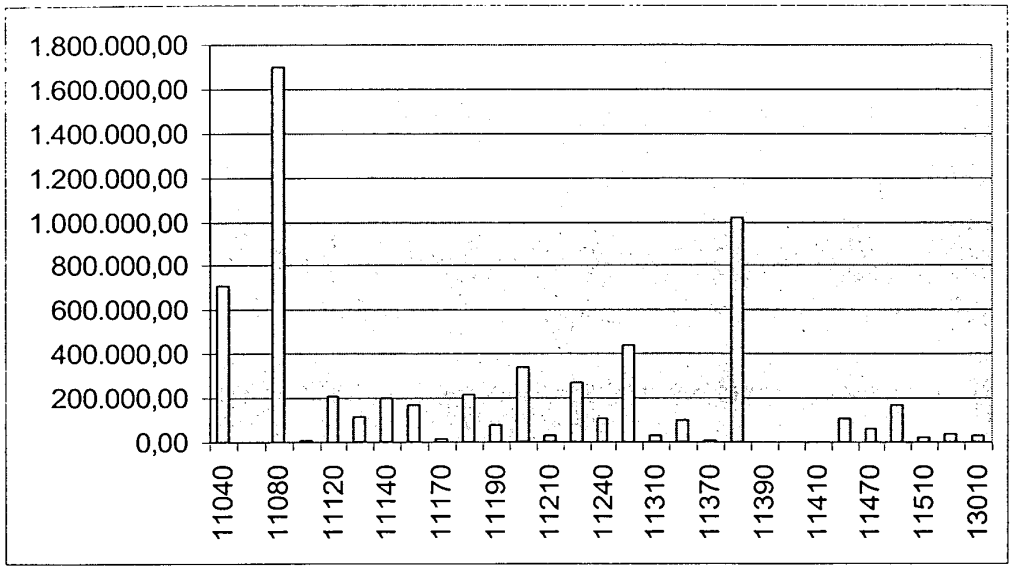
Naturalmente trattasi di un lento processo di "rientro" che però mostra chiaramente come l'obiettivo prefissato non solo risulti raggiungibile ma anche concretamente realizzabile in un paio d'anni di lavoro.

Fig. 1 – ***Andamento dei residui passivi dal 1997 ad oggi, passando attraverso il 1999, anno in cui la tendenza all'aumento è stata nettamente ribaltata***



Al fine di consentire 'una valutazione di maggior dettaglio, nella Fig. 2) è stata comunque riportata la situazione generale relativa ai capitoli di investimento che, ovvero presentano dei residui passivi. Nella Tab. 1), viene invece fornita la situazione puntuale per ciascun di essi.

Fig. 2 – Distribuzione dei residui per capitolo d'investimento



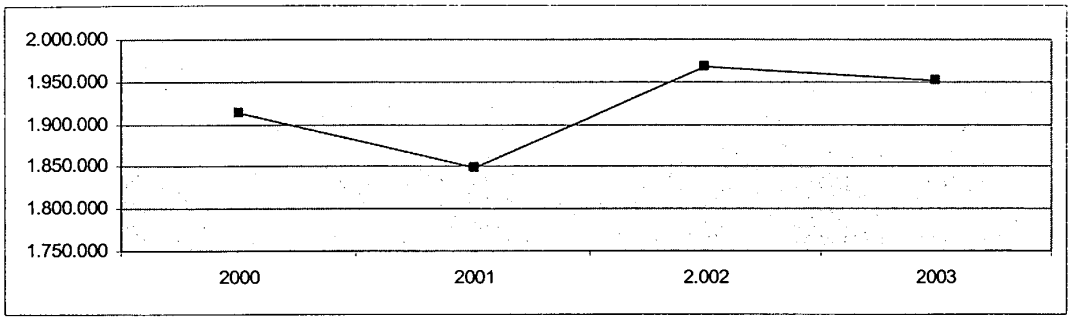
Tab. 1 - Residui relativi a spese di investimento

Residui relativi ai capitoli investimento 2003	Oggetto	Totale residui 1.1. 2003	Liquidati nel 2003	Totale residui al 31.12.03
11040	L. 61/98 - Contributo lavori di riparazione danni e miglioramento sismico della sede del parco (Divino Amore)	1.209.718,64	500.068,75	709.649,89
11070	Realizzazione segnaletica	38.573,62	2.603,67	0,00
11080	Realizzazione impianti vari ed infrastrutture	2.158.540,00	502.173,52	1.703.080,38
11090	Interventi di interesse storico e paesaggistico	10.845,59	0,00	10.845,59
11120	Percorso per tutti di Forca di Presta nel comune di Arquata del Tronto	0,00	0,00	207.529,64
11130	Percorsi facili ad anello per famiglie progetto 2 provincia di Macerata	0,00	0,00	113.148,42
11140	Piano per il Parco e Piano Pluriennale Economico e Sociale	219.193,87	17.723,91	201.469,96
11160	Manutenzioni	1.017,60	1.017,60	172.380,17
11170	Progetti di ricerca relativi a specie critiche per pop. nell'Appennino	11.622,35	0,00	11.622,35
11180	Fondo cofinanziamento progetti	45.809,73	0,00	215.892,70
11190	Allestimento e gestione mediateca	77.468,53	0,00	77.468,53
11200	Contributi straord. Finalizzati allo sviluppo socio- economico delle comunità res. Nel Parco	442.802,76	101.271,23	341.531,53
11210	Allestimento Case del Parco (centri visita)	28.405,13	0,00	28.405,13
11220	Contr. Straord. Finalizzati a interventi su acquedotti e fognature Norcia Capoluogo	361.519,83	92.502,54	269.017,29
11240	Realizzazione itinerari turistico-naturalistici e sentieri natura	133.737,07	25.418,13	108.318,94
11300	Interventi di miglioramento ambientale	639.157,99	117.080,58	439.355,66
11310	Spese per il disinquinamento	28.664,72	0,00	28.664,72
11340	Agenda 21 del PNMS	0,00	0,00	103.708,00
11370	Allestimento e sistemazione del museo	5.164,57	0,00	5.164,57
11380	PTAP 94/96 (sede del parco)	1.420.511,52	399.588,11	1.020.923,41
11400	Ob. 5B Marche piano gestione risorse naturali	20.073,38	0,00	0,00
11410	Ob. 5B piano gestione risorse naturali – risorse aggiuntive	37.169,77	0,00	0,00
11460	Progetto life 2002-Conservazione rupicapra pyrenaica ornata nell'appennino centrale	106.775,00	0,00	106.775,00
11470	Progetto life 2002-Conserv. rupicapra pyrenaica ornata nell'appennino centrale-cofinanziamento	20.000,00	0,00	65.000,00
11500	Docup OB 2 Regione Marche 2000-2006 progetto di rete museo territoriale del PNMS	0,00	0,00	168.322,52
11510	Equal per APE compagnia dei Parchi	0,00	0,00	23.238,40
12010	Acquisto mobili, arredi e macchine d'ufficio, software ed hardware	23.462,49	17.241,60	34.951,90

13010	Partecipazione a GAL, consorzi ecc.	29.134,31	0,00	29.134,31
	Totale	7.069.368,47	1.776.689,64	6.195.599,01

Relativamente ai trasferimenti correnti dallo Stato nel 2003 essi sono stati pari a 1950.944 € ovvero risultano in leggera flessione, così come evidenziato nella Fig. 3, rispetto alle risorse trasferite negli anni precedenti.

Fig. 3 – Fondi ordinari trasferiti dal Ministero dell'Ambiente dal 2000

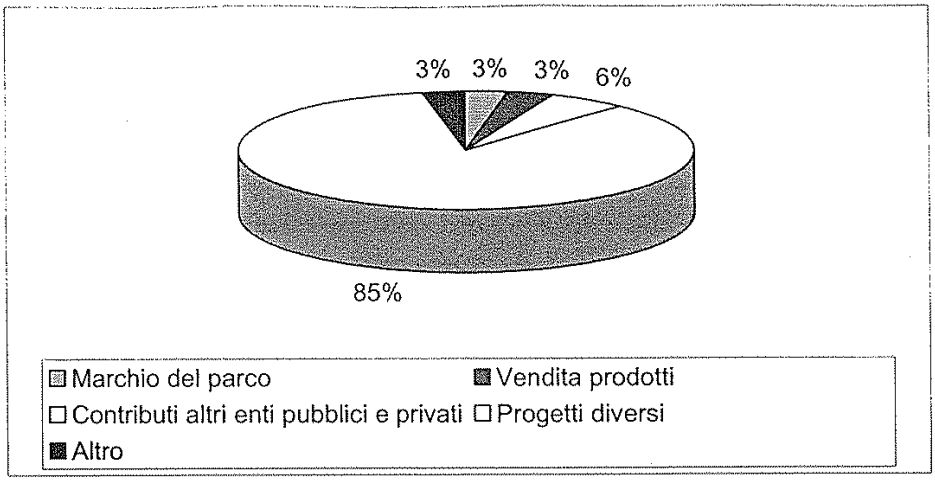


Oltre ai finanziamenti di parte corrente trasferiti dal Ministero dell'Ambiente nel corso del 2003 si sono registrate altre entrate così come evidenziato nella tab. 2 e nella fig. 4. In particolare va evidenziato come una serie di piccole voci (marchio del parco, vendita prodotti, ecc...) iniziano a divenire elementi sempre più significativi di entrata per l'ente e certamente potranno crescere nei prossimi anni se si vorrà avviare una azione più decisa.

Tab. 2 – Entrate del Parco nell'anno 2003

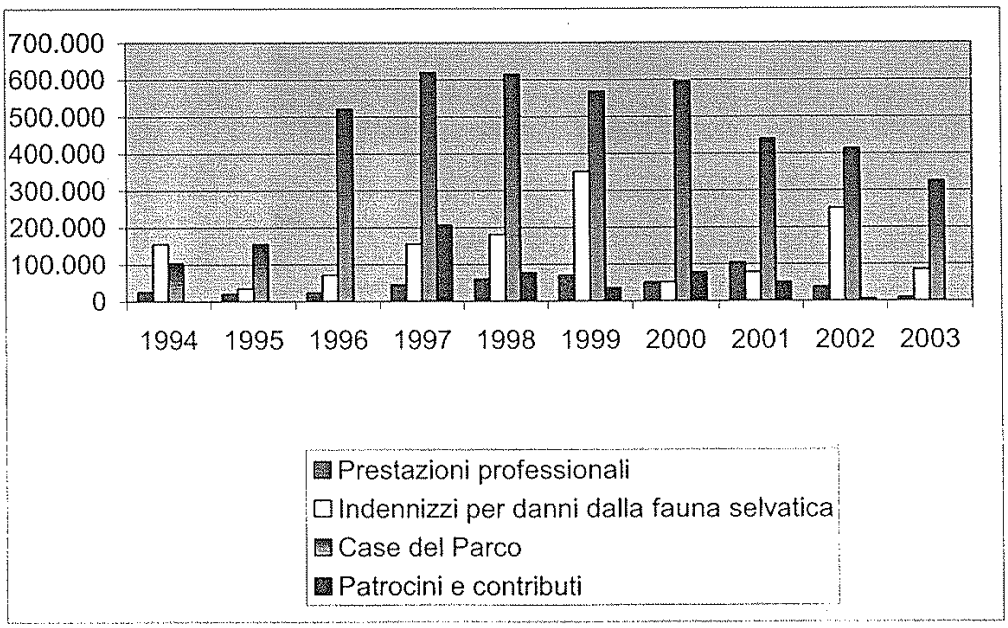
Entrate	€
Marchio del parco	25.823
Vendita prodotti	27.709
Contributi altri enti pubblici e privati	48.956
Progetti diversi	725.171
Altro	27.266
Totale	**854.925**

Fig. 4 – Entrate in % del Parco nell'anno 2003



L'analisi storica del bilancio rende altresì evidente una progressiva capacità anche di ridurre alcune spese che stavano determinando una vera e propria rigidità strutturale del bilancio dell'Ente, in conseguenza della crescita di alcune specifiche voci di spesa nei confronti delle quali, nel corso degli ultimi tre anni, sono state avviate una serie di azioni di controllo che hanno iniziato a dare positivi risultati così come evidenziato, in termini evolutivi, nella Fig. 5.

Fig. 5 - Le voci di spesa del bilancio del Parco, soggette a maggiore dinamismo



Rapporto delle attività nel 2003

Le attività per Servizio

Al fine di fornire un quadro coerente delle attività svolte queste sono state raggruppate e descritte facendo riferimento ai tre Servizi dell'Ente:

1. Amministrazione ed Affari Generali;
2. Pianificazione e Gestione del Territorio;
3. Partecipazione e Promozione.

Servizio Amministrazione e Affari Generali

Organi e direzione

In questa sezione sono riportate le attività connesse alle attività degli organi ed alla direzione dell'Ente

Organi	N° riunioni	N°atti
Consiglio Direttivo	8	76
Giunta Esecutiva	21	174
Comunità del Parco	5	13
Presidente		8
Direttore		443

Funzionamento dell'Ente

Beni mobili
Totale numero dei beni registrati al 31 dicembre 2003: 1225

Protocollo
N°10.534 lettere al protocollo al 31 dicembre 2003 .

Telefonia
Il programma avviato sin da 1999 ha determinato, concreti benefici, in termini economici per l'Ente. In particolare si evidenzia che nel 2003 si è registrata:

1. una notevole riduzione dei costi per il traffico di telefonia fissa, che è sceso dagli oltre € 28.405,00 del 1999 a € 25.146,20 del 2003 (-11,47%)

2. una riduzione generale della spesa, rispetto al 1999, di € 3.258,80 nonostante l'aumento del personale dipendente.

LAN e processi di Informatizzazione

Il 2003 è stato caratterizzato da un'ulteriore implementazione della capacità operativa del Sistema informativo territoriale (GIS - Geographical Information System), grazie al concreto avvio di un importante progetto attraverso il quale sono state messe a disposizione del pubblico (su WEB) delle informazioni a carattere territoriale attraverso un server appositamente dedicato, utilizzando anche tecnologie open-source (Tomcat ed Apache), ovvero a costo zero per il Parco e ponendo di fatto i Sibillini quale uno degli enti più avanzati nel settore sul piano regionale e certamente il primo fra i parchi nazionali italiani. Attualmente sono infatti disponibili per la consultazione informazioni spazializzate (georiferite) relative alla carta della vegetazione reale e potenziale, tendenze dinamiche, geologia e geomorfologia, che saranno progressivamente implementate anche con informazioni utili a scopo non solo scientifico-naturalistico ma anche turistico-culturale.

Tutto ciò ha determinato anche un più efficiente controllo, inteso in termini gestionali, per la maggiore trasparenza data alle azioni avviate e condotte da ciascun "responsabile amministrativo" operante in seno all'ente. Tale tecnologia, unitamente alla pubblicazione su WEB dei diversi reports ed aggiornamenti relativi all'avanzamento dei diversi progetti avviati, ha quindi contribuito, in maniera significativa, a permettere il controllo e la verifica dei risultati conseguiti dall'Ente che pertanto sono stati resi disponibili non unicamente agli Organi del parco, per i quali erano altresì assicurate informazioni aggiuntive (comunicate, prevalentemente, in occasione delle riunioni ufficiali), ma anche a tutti i soggetti pubblici e privati interessati

Contenzioso

Si indicano di seguito i contenziosi attivati nel corso dell'anno 2003:

n. contenziosi	ufficio	Oggetto	Attivo (A) Passivo (P)	Patrocinio	Assistenza interna	Note e stato del procedimento
1	Giudice di Pace	Danni da fauna	P	Avvocatura distrettuale di Perugia	Rappresentanza in udienza da parte del personale dell'Ente	Trattenuta a sentenza
4	Tribunale civile	Danni da fauna	P	Avvocatura distrettuale di Perugia	Rappresentanza in udienza da parte del personale dell'Ente	In corso di istruttoria

1	TAR Marche	Ricorso avverso DGE	P	Avvocatura distrettuale di Ancona	No	- sospensiva non concessa; - il ricorrente ha rinunciato alla prosecuzione del procedimento;
1	TAR Marche	Ricorso avverso ordinanza	A	Avvocatura distrettuale di Ancona	No	- sospensiva concessa; - ricorso avverso ordinanza di sospensiva presentata da controparte: rigettato; - in attesa di fissazione udienza di discussione

Sono pervenute n. 6 richieste di risarcimento danni da fauna, formalizzate da parte di legali, che non sono sfociate in procedimenti giudiziari.

Inoltre, vi sono state n. 9 istruttorie della Corte dei Conti. Gli accertamenti sono stati svolti, per la maggior parte, da delegati della Procura che si sono recati direttamente presso gli uffici del Parco. La mole di documentazione richiesta e di quesiti posti hanno notevolmente aggravato il lavoro degli uffici; comunque tutte le richieste sono state evase e ad oggi non risulta aperto alcun contenzioso.

Gestione del personale

Personale in servizio

Al 1°gennaio 2003

Cat. C3	Cat. C1-C2	Cat. B2-B3	Cat. B1	Cat. A3	Collaboratori esterni
-	6	6	2	-	4

Alla data del 31 dicembre 2003

Cat. C3	Cat. C1-C2	Cat. B2-B3	Cat. B1	Cat. A3	Collaboratori esterni
-	6	6	2[1]	1[2]	4

[1] Oltre a due unità assunte alternativamente a tempo determinato come descritto nel testo.

[2] Tale unità è stata assunta a tempo determinato per un periodo di mesi tre, nelle more dello svolgimento della procedura di selezione per la formazione di una graduatoria per assunzione a tempo determinato di operatore di amministrazione. L'unità di cat. A 3 è stata individuata mediante procedura di collocamento.

Procedure concorsuali

L'anno 2003 è stato caratterizzato dallo svolgimento di concorsi pubblici per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di cat. C 3 e n. 1 di cat. C 1.

I bandi sono stati pubblicati a gennaio 2003. Per quanto riguarda i concorsi per posti di cat. C 3 sono pervenute complessivamente n. 643 domande. Relativamente al concorso per la copertura del posto di cat. C 1 sono pervenute n. 27 domande.

Per i concorsi relativi a posti di cat. C3, dato l'elevato numero dei candidati, le prove concorsuali sono state precedute da una preselezione per ciascun concorso. A tal fine era stata precedentemente individuata, mediante procedura aperta, una società specializzata nella selezione del personale.

Le procedure si sono concluse il primo aprile 2004.

Il personale interno ha garantito, oltre allo svolgimento dell'iter amministrativo, lo svolgimento delle funzioni di segretariato e di vigilanza.

Sempre nel corso del 2003, si è svolta un'altra selezione per la formazione di una graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato per la figura di operatore di amministrazione (Cat. B 1). Sono pervenute n. 85 domande di partecipazione.

Per la sostituzione di dipendente in maternità, è stata assunta la vincitrice della suddetta selezione per un periodo di mesi tre; successivamente è stata assunta la terza in graduatoria (previa rinuncia della seconda) per un periodo di mesi sette. Il personale interno ha assicurato lo svolgimento di tutto l'iter procedurale e di selezione.

Pianta organica e relazioni sindacali

La modifica e l'attualizzazione della pianta organica dell'Ente Parco, approvata con DCD 119/1995, è avvenuta in due fasi e attraverso una impegnativa concertazione sindacale.

La prima fase ha consentito un adeguamento della pianta organica alla vigente normativa, con la classificazione del personale in categorie, anziché in qualifiche. Inoltre, preso atto delle mansioni effettivamente svolte dal personale a fronte delle esigenze che nel corso degli anni si erano manifestate, si è altresì proceduto all'adeguamento dei relativi profili professionali e ad una equilibrata ripartizione fra uffici e servizi. Tutto ciò è stato approvato dal Consiglio Direttivo con atto n. 8 del 12.2.2003, che sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, è stato approvato con nota dell'11.6.2003.

La seconda fase, invece, ha consistito nella vera e propria rideterminazione della dotazione organica, con una revisione del numero di unità complessive per ufficio e servizio. Ciò ha consentito, da un lato, di adempiere a un preciso obbligo previsto dalla legge finanziaria 2003 e, dall'altro, di far fronte all'insopprimibile esigenza di adeguare le previsioni della pianta organica vigente alle diverse e crescenti esigenze del Parco. All'approvazione definitiva si è arrivati attraverso la valutazione del fabbisogno effettivo del personale, vagliando le attività svolte nell'anno 2002; inoltre, sono state prese in

considerazione anche le esigenze future (l'innovazione del sistema informativo e il protocollo informatico, la pianificazione strategica e la necessità di comunicazione ambientale). L'approvazione di tale atto è avvenuto con DCD 73 del 22.12.2003. trasmesso ai competenti Ministeri per l'approvazione ex l. 70/75 è ancora al vaglio degli stessi.

Si indicano di seguito atti e riunioni che si sono rese necessarie per giungere a tale risultato finale:

n. riunioni sindacali	n. delibere di Giunta esecutiva	n. delibere di Consiglio Direttivo
n. 4	n. 6[3]	3

Formazione del personale

Nel corso del 2003 è proseguita un'azione di formazione del personale avviata fin dal 2001, quando il l'Ente aveva organizzato al suo interno i corsi-concorso. Si indicano di seguito i corsi ai quali il personale ha partecipato nel 2003.

Corso	N. partecipanti	Costo complessivo
6	8	€ 5.926,00

Assicurazioni

Nel 2003, dopo due gare andate deserte ed espletate negli anni precedenti, sono state stipulate polizze assicurative di responsabilità civile rischi diversi e di incendio. E' stata inoltre espletata la procedura per la stipula di una polizza di responsabilità patrimoniale che è stata completata a gennaio 2004.

Controlli interni

Nel 2003 sono stati avviate le procedure di controlli interni previste dal D.Lgs. 286/1999. E' stato istituito il nucleo di valutazione ed è stato avviato il relativo procedimento di valutazione delle prestazione del Dirigente. Solo nel 2004 potranno invece essere avviati anche il controllo di gestione e il controllo strategico.

[3] Di cui nel dicembre del 2002 ma che ha dato avvio al procedimento di concertazione sindacale.

Bilancio

Parte corrente

Capitolo	risorse	Impegni	%[4]	Liquidazioni		%[5]
				Competenza	RRPP	
2100	9.750,00	5.926,00	60,78	5.926,00	0	60,78
4050	22.000,00	15.027.85	68,31	10.778,89	0	71,73
5560	26.800,00	26.800,00	100	4.125,00	0	15,39
10010	9.000,00	7.612,8	84,59	4.412,8	5.907,89	57,96

Investimenti

Oltre alle ordinarie risorse di bilancio nel corrente anno sono state trasferite al Parco gli importi relativi ai seguenti progetti:

Progetti	Trasferimenti
Convegno Il Parco è di tutti il mondo anche	40.000
Case del Parco	12.000
Equal per APE	1.960,00
Museo Territoriale (Docup Ob. 2000-2006)	67.329,01
Sentiero per tutti	225.375,32
Percorsi facili ad anello	119.745,66
Docup Ob 5 b (saldo contributo)	33.305,67
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	27.709,26

[4] Rispetto alla disponibilità del capitolo nell'anno 2003
[5] Rispetto agli impegni dell'anno 2003

Residui

Residui Totali all'inizio dell'anno	Residui liquidati
7.128.160,53	2.183.692,69

Ragioneria

N°1.033 mandati di pagamento e n°195 riversali di i ncasso:

Economato

N° buoni economali: 170

Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale

Attività di Pianificazione e Programmazione

Piano per il Parco e Piano Pluriennale Economico e Sociale

Con atto del Consiglio Direttivo n. 59 del 18.11.2002, è stato approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 3 della L. 394/1991, il Piano per il Parco, previo parere favorevole espresso dalla Comunità del Parco con delibera n° 8 del 21.09.2002. Il Piano per il Parco è stato concertato con tutti gli enti locali coinvolti e oggetto di discussione in numerose sedute del Consiglio Direttivo e della Comunità del Parco. Lo stesso è stato trasmesso alle Regioni competenti richiedendone l'adozione prevista dalla Legge, con nota di questo Ente Parco in data 18.09.2003 n.7588.

Il Piano di Sviluppo Socio Economico era già stato formalmente approvato dall'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini con atto della Comunità del Parco n. 7 del 7.11.2000 e trasmesso alla Regione Umbria e alla Regione Marche con nota prot.n.4241 del 09.08.2001.

Attualmente tali fondamentali strumenti di pianificazione e programmazione risultano all'esame istruttorio del competenti servizi Regionali.

Piano Antincendi Boschivi

Predisposto direttamente dagli uffici in applicazione della L. 353 del 21/11/2000 e sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida emanate dal Ministero dell'Interno (G.U. N. 48 del 26/02/2002) e dal Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio è stato approvato con D.C.D. N. 47 del 19 luglio 2002 e modificato, in seguito ad osservazioni pervenute dal Ministero dell'Ambiente, con D.C.D. N. 66 del 24/11/2003.

PTTA 91/93 "attività antincendio"

Con atto di Giunta N. 155 del 27/11/2003 si è provveduto a riformulare alcune misure volte alla previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi.
La Giunta ha previsto i seguenti interventi:

Progetti di sperimentazione per la conservazione di materiale vegetale autoctono in collaborazione con la Comunità Montana di Norcia e il vivaio forestale di Amandola gestito dall'ASSAM, informatizzazione, programma di monitoraggio, acquisto di attrezzature, per un totale di € 427.264,06.
Si rimaneva comunque in attesa dell'assenso del Ministero dell'Ambiente che è pervenuto agli inizi del 2004.

Regolamenti e disposizioni
Con delibera del Consiglio direttivo n. 17 del 12 febbraio 2003 è stato approvato il **Regolamento per la detenzione di esemplari vivi di animali appartenenti a specie o genotipi selvatici nel territorio del Parco**.

Con decreto del Direttore n. 234 del 14 luglio 2003 sono state emanate **Disposizioni per la salvaguardia dell'ambiente naturale della Valle del lago di Pilato**.

Progetti di fruizione territoriale

Progetto "Un Parco Per Tutti": (Grande Anello dei Sibillini - Sentiero per tutti di Forca di Presta - Rifugi escursionistici Cupi di Visso, Tribbio di Fiastra, Garulla di Amandola, Colle di Montegallo, Colle Le Cese di Arquata del Tronto, Campi di Norcia - Solarizzazione Rifugio Colle Le Cese di Arquata del Tronto - Completamento rifugio Cupi di Visso).

Il progetto "Un Parco per Tutti" è un piano finalizzato alla scoperta e fruizione dell'intero territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, che si rivolge ad un turismo sensibile alle emergenze ambientali e lo guida attraverso il territorio del parco.

Il progetto, nelle sue linee fondamentali si articola su un anello escursionistico che si sviluppa intorno al gruppo dei Monti Sibillini (Grande Anello dei Sibillini), per una lunghezza complessiva di ca. 120 km. Esso risulta caratterizzato da 9 tappe, in maniera da attrarre, sull'esempio di simili interventi realizzati in alcune regioni alpine ed appenniniche, un turismo escursionistico capace di attivare una economia diffusa da localizzare a quote non elevate e su centri abitati normalmente trascurati a causa del potere di attrazione esercitato dai luoghi "forti" e famosi del parco.

Il circuito, che non va visto solo nell'ottica di una percorrenza completa ma anche di una singola o di più tappe a seconda delle disponibilità di ognuno, dà accesso ad una rete sentieristica secondaria che da esso si dirama dirigendosi a monte od a valle verso obiettivi a carattere naturalistico o culturale, realizzando così una ulteriore distribuzione capillare delle presenze.

Il progetto del Grande Anello dei Sibillini deriva da un'idea delle associazioni ambientalistiche propugnata ancor prima della istituzione del Parco e accolta dall'Ente Parco il quale l'ha valorizzata dando ad essa una valenza di grande portata ideale: il Grande Anello come elemento di un progetto più ampio finalizzato a permettere a tutti e in particolare ai disabili la fruizione del Parco. Nasce così il progetto "Un Parco per tutti": progetto modulare composto dal circuito escursionistico, da nove rifugi escursionistici (posti tappa) senza barriere architettoniche e da una serie di percorsi per tutti.

In particolare sono in via di realizzazione una serie di itinerari per tutti – e cioè percorsi accessibili alle diverse categorie di disabili, ma anche a famiglie - della lunghezza compresa tra 500 m e 1-2 km, fino ai 6 km di quello eccezionale di

Forca di Presta-Forca Canapine, completando così a 360 gradi la possibilità di fruizione del Parco da parte di tutti.

Il Grande Anello è stato studiato in modo da rispondere a due esigenze fondamentali: l'interesse (naturalistico e storico-culturale) e la logicità escursionistica.

L'attivazione dell'Anello sta contribuendo inoltre a limitare l'eccesso di presenza turistica sulle zone più alte e delicate del gruppo montuoso ed a portare flussi turistici nelle frazioni abitate pedemontane.

I posti tappa, ricavati in fabbricati esistenti all'interno dei centri abitati o nelle immediate vicinanze, non sono da intendere ad esclusivo servizio del Grande Anello dei Sibillini, ma saranno delle infrastrutture a servizio permanente del parco, rivolti ad un tipo di utenza giovanile che richiede economia di costi e non altissimi standards dei servizi, e nello stesso tempo a quell'utenze a cui oggi di fatto viene impedito l'accesso alla natura a causa della mancanza di strutture accessibili.

I posti tappa del "Grande Anello dei Sibillini", la cui scelta è stata effettuata dal Gruppo di progettazione incaricato, sono ubicati nelle seguenti località:

1. Visso capoluogo;
2. Cupi in Comune di Visso;
3. Tribbio in Comune di Fiastra;
4. Monastero in Comune di Cessapalombo;
5. Rubbiano in Comune di Montefortino;
6. Garulla in Comune di Amandola;
7. Colle in Comune di Montegallo;
8. Colle Le Cese in Comune di Arquata del Tronto;
9. Campi in Comune di Norcia.

Per il posto tappa indicato al punto 1 non è stato ancora individuato l'edificio da acquisire.

Per il posto tappa indicato al punto 4, ad oggi, non sono disponibili adeguati finanziamenti per la realizzazione del rifugio.

Per ciò che concerne il posto tappa indicato al punto 5 lo stesso è stato realizzato dal Comune di Montefortino che risulta anche proprietario ed Ente attuatore del relativo intervento di recupero.

I lavori relativi ai posti tappa indicati ai punti 2, 3, 6, 7, 8 e 9, sono stati ultimati per le strutture di cui ai punti 2, 3, 7, 9 o sono in corso di ultimazione (6, 8).

Per tutte le strutture ultimate sono in corso di approvazione le relative contabilità finali.

I lavori di completamento del rifugio di Colle Le Cese in Comune di Arquata del Tronto, a seguito della risoluzione contrattuale disposta con D.D. n.175/2002 per gravi inadempimenti della ditta appaltatrice in relazione ai tempi contrattuali, sono stati appaltati e sono in via di ultimazione.

I lavori relativi al rifugio di Garulla di Amandola sono invece in corso di realizzazione essendo stata realizzata comunque la struttura portante e le tamponature. E' in corso la valutazione di una seconda perizia di variante e suppletiva.

Anche la realizzazione del Sentiero per Tutti (1^ stralcio funzionale con inizio da Forca di Presta) è stato ultimato.

Si prevede quindi l'affidamento della gestione di almeno 5 rifugi nei primi mesi dell'anno 2004.

In particolare le azioni svolte nell'anno 2003 hanno riguardato:

- l'affidamento degli allestimenti e la fornitura degli arredi per n.5 rifugi escursionistici (Colle, Colle Le Cese, Cupi, Tribbio e Campi);
- l'approvazione del progetto, lo svolgimento della gara d'appalto e l'esecuzione (quasi totale) dei lavori di completamento del rifugio di Colle Le Cese in Comune di Arquata del Tronto, a seguito della risoluzione contrattuale disposta con D.D. n.175/2002;
- la liquidazione di diversi stati di avanzamento e finali alle imprese appaltatrici e ai tecnici incaricati della direzione dei lavori;
- l'approvazione della perizia di variante del Sentiero per Tutti;
- l'approvazione dei progetti, l'affidamento e l'avvio dei lavori di sistemazione esterna dei rifugi di Cupi e di Tribbio.

Manutenzione "Grande Anello dei Sibillini"
E' stato redatto il progetto esecutivo di manutenzione del G.A.S. dai tecnici del servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, approvato con D.D. n. 411 del 1712/2003

Centro dei due Parchi
Con verbale in data 24.04.2002 il Comune di Arquata del Tronto ha consegnato formalmente la struttura "ex ospedale civile G.Papi" a questo Ente Parco unitamente al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga allo scopo di realizzarvi il centro dei due Parchi. In data 07.10.2002 è pervenuta la progettazione preliminare per l'adeguamento, la sistemazione esterna e gli arredi del centro dei due parchi redatta dai professionisti incaricati dal PNGSML. Con provvedimento del Consiglio Direttivo n.23 del 12.04.2002 sono state approvate le linee guida per la redazione del bando per la gestione della struttura. Sono stati effettuati numerosi incontri e confronti tra i funzionari di questo Ente Parco e quelli del PNGSML allo scopo di concordare sulla progettazione e sulle linee guida per la gestione.

Progetto "Un Parco per Tutti" 2°stralcio
Nell'ambito del secondo stralcio del progetto"Un Parco Per Tutti" si prevedeva:

1. completamento del Sentiero per Tutti di Forca di Presta,
2. stesura definitiva della "Guida del Grande Anello dei Sibillini;
3. progettazione preliminare e definitiva completamento e adeguamento del rifugio escursionistico di Garulla di Amandola;
4. progettazione preliminare del rifugio escursionistico di Monastero;
5. progettazione preliminare del completamento e adeguamento del rifugio di Campi Vecchio;

Relativamente ai punti 2, 3, 4, 5,) le attività sono state svolte nell'anno 2002;
Relativamente al punto 1) le attività svolte nell'anno 2003 sono state le seguenti:

- Aggiudicazione definitiva incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e sicurezza al R.T.P., composto dall'Arch. Alesi, Arch. Coltrinari e Arch. Aulozzi (conv. Rep. 363 del 25/02/2003);
- Stesura del progetto esecutivo, approvato con delibera di Giunta esecutiva n. 70 del 21/05/2003;

- Avvio procedure per l'affidamento dei lavori, tramite bando di gara di pubblico incanto con decreto del Direttore n. 169 del 29/05/2003;
- Aggiudicazione definitiva dei lavori con decreto del Direttore n. 224 del 4/07/2003, alla Cooperativa La Macchia di Fabriano (AN), (contratto rep. n. 380 del 3/10/2003);
- Affidamento incarico per collaudo in corso d'opera all'Ing, Francesco Rossi di San benedetto del Tronto, delibera di Giunta esecutiva n. 137 del 30/09/2003;
- Avvio lavori con verbale di consegna del 25/07/2003

Progetto "Sentieri natura per famiglie"

Il progetto prevede la realizzazione di n. 16 percorsi, non troppo lunghi e che si sviluppano su modesti dislivelli, atti cioè a permettere anche a escursionisti non particolarmente esperti di poter fruire delle risorse del Parco. Per ogni sentiero sono inoltre previste tabelle informative grazie alle quali, potranno essere evidenziate le caratteristiche fondamentali del percorso.

Il risultato atteso è quello di poter rispondere alla domanda crescente di questa tipologia di sentieri, garantendo una maggiore e corretta fruizione del territorio del Parco.

Il progetto esecutivo, suddiviso in tre progetti riferiti alle tre province, è stato approvato con atto di Giunta esecutiva n. 33 del 18/03/2003;

Relativamente al progetto n. 2 Provincia di Macerata sono state svolte le seguenti attività:

- Avvio procedure per l'affidamento dei lavori, tramite bando di gara di pubblico incanto con decreto del Direttore n. 99 del 20/03/2003;
- Aggiudicazione definitiva dei lavori con decreto del Direttore n. 151 del 21/05/2003, alla Ditta ISAM di Tarquinia (VT), (contratto rep. n. 378 del 12/08/2003);
- Consegna lavori come da verbale del 12/08/2003;
- Affidamento incarico per collaudo in corso d'opera all'Ing, Frontaloni di Cingoli (MC), D.D. n. 349 del 10/11/2003;
- Autorizzazione al subappalto dei lavori al Consorzio Marche Verdi di Fabriano (AN);

Relativamente al progetto n. 3 Provincia di Ascoli Piceno le attività svolte sono state le seguenti:

- Avvio procedure per l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 97/94, D.D. n. 321 del 21/10/2003;
- Valutazione offerte in sede di Commissione, composta dal Direttore, dall'Ing, Giulio Rosi e dal geom. Piera Sensini, Verbale del 7/11/2003;
- Richiesta documentazione comprovante i requisiti di cui all'art. 28 del DPR 34/2000 alla Cooperativa Santa Anatolia di Amandola per aggiudicazione definitiva dei lavori;

Relativamente al progetto n. 1 Provincia di Perugia le attività svolte sono state le seguenti:

- Avvio procedure per l'affidamento dei lavori con la Comunità Montana della Valnerina

Ripristino e manutenzione dei cartelli monitori dei confini del Parco nazionale dei Monti Sibillini

E' stato redatto il progetto esecutivo dai tecnici del servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, approvato con D.D. n. 385 del 10/12/2003 e impegnata la somma necessaria per complessivi € 87.090,34.

Progetto "Sede del Parco"

La sede del Parco è in via di realizzazione presso i locali (ex Divino Amore), siti a Visso, in Piazza del Forno, utilizzando parte dei sotto elencati finanziamenti:

- fondi assegnati dal Ministero dell'Ambiente con il Programma Triennale per le Aree Protette (P.T.A.P.) 1994/96 pari euro 1.495.142,72;
- contributo pari a euro 1.291.142,25 assegnato con Decreti del Dirigente del Servizio LL.PP. della Regione Marche n. 1133 del 03.10.2000 e n. 302 in data 13.03.2002, per la realizzazione dei lavori di riparazione danni e miglioramento sismico dell'edificio, inserito nel "piano attuativo degli interventi di ricostruzione post-sisma sugli edifici pubblici ai sensi della L.61/98".

In particolare il progetto prevede la ristrutturazione dell'edificio da destinare ad uffici amministrativi, sala consiliare/conferenze, sale riunioni, sala mostre, realizzazione del giardino didattico, nello spazio annesso, e riqualificazione delle aree circostanti (Piazza del Forno).

Il preliminare è stato approvato: dal Parco con delibera della Giunta esecutiva n. 139 dell'11.12.2000; quello definitivo con DGE n.70 del 18.06.2001 e, sotto ogni profilo autorizzativo, dai 10 Enti coinvolti nel procedimento in sede di conferenza dei servizi tenutasi presso l'Ufficio Distaccato di Muccia della Regione Marche in data 20 novembre 2001 (verbale rep. n.307).

A seguito del rilascio da parte della Regione Marche dell'attestato di deposito, ai sensi della L.64/74, è stato approvato il progetto esecutivo con delibera della Giunta esecutiva n.46 del 14.05.2002.

A seguito dell'esperimento della procedura di gara di pubblico incanto e del relativo affidamento definitivo avvenuto con D.D. n. 233 del 29.08.2002 sono state impegnate le seguenti somme:

- capitolo 11040 "Contributo L.61/98" per euro 1.133.644,73;
- capitolo 11380 "P.T.A.P. 1994/96" RR.PP. per euro 1.089.117,06.

I lavori di ristrutturazione dell'edificio sono iniziati il 16 settembre 2002 e procedono secondo il programma approvato che prevede il loro completamento entro la metà dell'anno 2004, tenuto conto delle sospensioni e proroghe concesse.

Risultano quasi ultimate le opere strutturali ed sono iniziati gli interventi per la realizzazione degli impianti e delle opere di rifinitura.

In particolare le azioni svolte nell'anno 2003 hanno riguardato:

- l'approvazione della perizia di variante e suppletiva n.1;
- la liquidazione di quattro stati di avanzamento all'impresa appaltatrice e ai tecnici incaricati della direzione dei lavori.

Progetti e programmi naturalistici

Funivia del M.Bove

L'intervento consiste nello smantellamento della vecchia funivia del Monte Bove Sud in Comune di Ussita (MC), ormai in disuso da molti anni, e nella rinaturalizzazione dei siti interessati. L'impianto completo è costituito da due stazioni in disuso (di monte e di valle), da due tralicci in acciaio e dalle funi ancora nella loro posizione originaria, mentre le cabine risultano essere state recentemente rimosse. Soprattutto le funi, che attraversano la testata della val di Bove per una lunghezza complessiva di circa 700 m, rappresentano una rilevante barriera ecologica per l'avifauna stanziale e migratoria e, in particolare,

per diverse specie d'interesse comunitario, tra cui il gracchio corallino, il grillaio, il fringuello alpino e l'aquila reale di cui una coppia nidifica proprio sul M. Bove. Le funi, oltre a costituire una barriera fisica in grado di alterare le normali attività biologiche delle specie avifaunistiche, rappresentano un rischio diretto per la concreta possibilità che, tali specie, collidano con esse, soprattutto in caso di nebbia, come frequentemente accade in alta montagna.
Con il primo stralcio funzionale si prevede:
a)- la rimozione delle funi;
b) la rimozione dei due sostegni intermedi alle stazioni (tipo traliccio) e allla rinaturalizzazione dei siti oggetto di intervento mediante fornitura e posa in opera di terreno vegetale preseminato con specie erbacee autoctone;
c) la rimozione delle parti di sciovia denominata "Le Spigare" e la rinaturalizzazione dei siti oggetto di intervento mediante fornitura e posa in opera di terreno vegetale preseminato con specie erbacee autoctone.
Le attività svolte nell'anno 2003 hanno riguardato la progettazione preliminare dei n.3 stralci funzionali, eseguita dai Tecnici dipendenti del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio del Parco, per la richiesta di finanziamenti L.388/2000 (annualità 2003) avanzata al Ministero dell'Ambiente.

Progetto ex-PAN
A seguito dell'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente con nota n.SCN/DG/23223 del 05.12.2000 circa la disponibilità di fondi originariamente attribuiti al progetto PAN dalla delibera CIPE del 18.12.1996, questo Ente, dopo aver coinvolto tutti gli Enti Locali con nota n.7532 del 14.02.2001 trasmetteva n.36 proposte progettuali. Il Ministero dell'Ambiente con nota n.SCN/Dg/2001/9034 del 04.05.2001 riteneva idoneo il progetto di *"regimazione del Fosso Valruscio nel Comune di Ussita"* per un finanziamento di Lire 1.000.000.000. A seguito di richieste di proroga da parte del Comune di Ussita – Ente attuatore dell'intervento – il Ministero dell'Ambiente con nota n.SCN/3D/2002/1387 del 23.01.2002, non ritenendo accoglibile l'ulteriore richiesta di proroga da parte del Comune revocava il finanziamento di cui sopra. Successivamente, a seguito di due formali richieste avanzate da questo Ente Parco e direttamente dal Comune di Norcia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (con nota SCN/3D/2002/4996 del 18.03.2002) assegnava al Parco l'ulteriore somma di Euro130.001,70 per il completamento degli interventi "Azioni finalizzate ad elevare gli standard qualitativi delle strutture alberghiere del Parco" e, al Comune di Norcia, il finanziamento di Euro 361.519,83 per la realizzazione di un primo stralcio funzionale dell'intervento "Acquedotti e Fognature in Norcia Capoluogo".

Programma "Ptta Agricoltura sostenibile"
Si tratta di un progetto triennale per la diffusione e valorizzazione di un'agricoltura sostenibile, con un'opzione particolare all'agricoltura biologica nel territorio del parco. Nel corso del 2003 i tecnici del progetto, coordinati da un Gruppo di Coordinamento, stanno attuando quanto previsto nel programma di lavoro approvato con D.G.E. n° 35 del 05/04/2002. In particolare, accanto alle attività formative ed informative dei tecnici (partecipazione a mostre, convegni, ecc.) si è continuato il monitoraggio delle aziende agricole e si è proceduto a definire i progetti d'intervento specifici.

Altri progetti
Collaborazione al progetto "**l'Agricoltura nella Rete Ecologica Nazionale**" del Ministero dell'Ambiente in fase di realizzazione da parte dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA).

Collaborazione al **Progetto Life sul gambero di fiume** delle Provincia di Chieti: "*Austrapotamobius pallipes**: tutela e gestione nei SIC d'Italia Centrale".

Gestione della fauna

Progetto LIFE - Natura "Conservazione di *Rupicapra pyrenaica ornata* nell'Appennino Centrale:

Nell'ambito del progetto Life – Natura 2002 *conservazione di Rupicapra pyrenaica ornata nell'Appennino centrale*, durante il 2003 sono state svolte, in particolare, le seguenti attività:

- attività relative alla progettazione dell'area faunistica per il camoscio appenninico a Bolognola;
- il 28 marzo 2003 è stata stipulata la convenzione con il Comune di Bolognola per la concessione al Parco di un'area da destinare alla realizzazione dell'area faunistica del camoscio;
- attività relative al progetto esecutivo del progetto Life;
- relazione sullo stato di avanzamento;
- progettazione grafica di 3 posters;
- rendicontazione delle attività svolte;
- attività relative alla realizzazione del piano di idoneità;
- attività relative alla realizzazione degli opuscoli divulgativi;
- il 25 luglio 2003, partecipazione al censimento dei camoscio nel Parco Nazionale della Majella, nell'ambito del corso di formazione per la gestione del camoscio appenninico;

Aree faunistiche

Nel corso del 2003 sono state avviate le procedure per il trasferimento di cervi dal Parco dell'Orecchiella, nell'ambito del progetto per la reintroduzione del cervo nel Parco. Tale trasferimento, tuttavia, non è avvenuto a causa di mancati accordi tra il Parco e il Comune di Castelsantangelo sul Nera per la gestione dell'area faunistica.

Indennizzi per danni da fauna selvatica

Nel corso del 2003 sono stati liquidati indennizzi per danni alle colture, al patrimonio zootecnico e alle persone, nelle misure riportate nella seguente tabella:

Tipologia del danno	Importi liquidati
Colture	60705,57
Zootecnia	933,00
Persone	0
Totale	**601.638,57**

Gestione del cinghiale

Programma quinquennale di gestione del cinghiale

Nel corso del 2003 sono state svolte le attività di gestione del cinghiale nell'ambito del programma quinquennale di cui alla convenzione stipulata il 4

dicembre 1997 con l'Università degli Studi di Perugia e finalizzate al monitoraggio della specie cinghiale e al suo contenimento al fine di ricomporre gli squilibri agli ecosistemi e agli agrosistemi.

La scadenza del programma quinquennale prevista per il 22 giugno 2003, con decreto del Direttore n. 229 del 9 luglio 2003 è stata prorogata, al fine del completamento di alcune necessarie indagini, fino al 31 dicembre 2003 relativamente ad alcune azione del programma.

Nel 2003 è stata inoltre effettuata la verifica e la valutazione delle attività svolte nel corso del quarto anno (1 agosto 2001-31 luglio 2002), sulla base della relazione dell'Università degli Studi di Perugia pervenuta il 15 maggio 2003 (prot. n.4287) e l'integrazione richiesta dagli uffici, pervenuta il 9 e il 14 luglio 2003.

Le attività svolte anche nel corso del 2003 sono altresì descritte nella relazione dell'Università degli Studi di Perugia pervenuta il 25 febbraio 2004 (prot. n.1482)

Le attività svolte nel 2003 hanno riguardato, in particolare:

- prelievo selettivo tramite abbattimento;
- prelievo selettivo tramite catture;
- indagini sulla popolazione di cinghiale (diffusione, distribuzione, densità e consistenza numerica, classi di età, riproduzione, morfologia;
- studio radiotelemetrico effettuato su 4 esemplari di cinghiale.

Relativamente alle catture, sono state redatte, in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia e con il CTA del CFS, delle prescrizioni per la gestione delle unità di cattura, mentre con delibera della Giunta esecutiva n. 123 del 12 settembre 2003 è stato approvato il bando per la realizzazione e gestione di recinti di cattura.

Nuovo programma di gestione del cinghiale

Al fine di proseguire nel corso del 2004 le attività di gestione del cinghiale sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito del programma quinquennale e delle minori risorse finanziarie a tal fine disponibili, con delibera della Giunta esecutiva n. 174 del 23 dicembre 2003 è stata approvata una nuova proposta gestionale che ha previsto l'affidamento dell'incarico ad esperti zoologi che hanno collaborato attivamente alla realizzazione del programma quinquennale.

Ricerca scientifica

Indagini sul lupo

Nel corso del 2003 sono state realizzate le indagini da parte dello studio faunistico "Chiros" finalizzate al completamento del progetto di ricerca intitolato "**il lupo nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini**" già avviato con il contributo del Parco", approvato con delibera della Giunta esecutiva n. 130 del 11 novembre 2002.

Il 3 febbraio 2003 è stato inoltre effettuato il **censimento del lupo mediante snow-tracking**, nell'ambito del suddetto progetto di ricerca, in collaborazione con il CTA del CFS.

Con delibera della giunta esecutiva n. 173 del 22 dicembre 2003 è stata approvata la proposta di ricerca scientifica dello studio faunistico "Chiros" per la realizzazione del "progetto per la **sperimentazione di recinzioni elettrificate atte a prevenire o ridurre i danni arrecati al patrimonio zootecnico dal lupo e dai cani vaganti**";

Atlante ornitologico
Con delibera della giunta esecutiva n. 173 del 22 dicembre 2003 è stata approvata la proposta di ricerca scientifica per la prosecuzione delle indagini finalizzate alla realizzazione dell'Atlante ornitologico;

Status dell'Aquila reale
Il 29 dicembre 2003 è pervenuta la relazione relativa al progetto di ricerca "status dell'aquila reale nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini" approvato con delibera della Giunta esecutiva n. 131 del 8 ottobre 2001 e realizzato dall'Università degli Studi di Urbino.

Altri progetti di ricerca scientifica
Collaborazione alla definizione del progetto "il **monitoraggio della beccaccia** (*Scolopax rusticola*) nel territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini" proposto dall'Università degli Studi di Genova in collaborazione con il club della beccaccia.

Autorizzazioni , Condoni, ...

Nulla Osta (art.13 Legge 394/91)
L'attività del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio in merito alla richiesta di nulla-osta da parte di privati ed Enti pubblici consiste nell'istruttoria tecnico-documentale di tutte le pratiche pervenute, richiedendo eventuali integrazioni, nell'esecuzione di sopralluoghi ed accertamenti, nella partecipazioni a conferenze di Servizi, gruppi di lavoro, nella predisposizione delle pratiche per l'esame da parte della Commissione Consultiva, nella predisposizione dei provvedimenti finali curando la pubblicazione presso il Parco ed i Comuni interessati.

Nulla osta richiesti	N.O. rilasciati	N.O. rilasciati in conferenza di servizio o in attesa della necessaria documentazione	N.O. respinti
73	30	43	--

Autorizzazioni - art.11, comma 3 Legge 394/91
L'attività del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio in merito alla richiesta di autorizzazione da parte di privati ed Enti pubblici consiste nell'istruttoria tecnico-documentale di tutte le pratiche pervenute, richiedendo eventuali integrazioni, nell'esecuzione di sopralluoghi ed accertamenti se ritenuti necessari, nella predisposizione dei provvedimenti finali.

Riprese	Sorvolo	Attività	Ricerca

cinematografiche		aereo		pubblicitarie		scientifica	
Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte
-------	------	6	-----	3	1	16	0

Autorizzazioni per il trasporto di armi:

Autorizzazioni richieste	Respinte	Concesse
60	47	13

Progetti di centrali per la produzione di energia eolica
Nel 2003 sono stati valutati diversi progetti di centrali eoliche riguardanti il territorio del Parco e sono stati espressi, anche nell'ambito delle relative conferenze dei servizi, i seguenti pareri:

Parere del 10.03.2003 in merito al progetto di impianto eolico "Orion Sud" della ditta Anemon, nel Comune di Visso (Pr.18/03).

Parere del 10.03.2003 in merito al progetto di impianto eolico della ditta IVPC, nel Comune di Fiordimonte. (Pr.45/02).

Parere del 10.03.2003 in merito al progetto di impianto eolico "Orion Sud" della ditta Anemon, nel Comune di Visso. (Pr. 19/03).

Condono Edilizio
Pareri ai sensi dell'art.32 della Legge 28.02.1985 n.47: L'art.32 della Legge 28.02.1985 n.47 dispone tra l'altro che *"il rilascio della concessione edilizia o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su immobili soggetti alla L. 1° giugno 1939, n. 1089, L. 29 giugno 1939, n. 1497, ed al D.L. 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, nonché in relazione a vincoli imposti da leggi statali e regionali e dagli strumenti urbanistici, a tutela di interessi idrogeologici e delle falde idriche nonché dei parchi e delle aree protette nazionali e regionali qualora istituiti prima dell'abuso, è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso."* Questo Ente Parco con atto del Consiglio Direttivo n.16 del 02.04.2001 approvava una direttiva tendente a disciplinare l'espressione di tale parere per le opere abusive soggette al Condono Edilizio Straordinario ricadenti all'interno dell'area del parco e limitando la necessità dell'espressione di tale parere alle sole opere ricadenti fuori delle aree urbanizzate. Il Ministero dell'Ambiente con propria nota n.SCN/3D/28841 del 08.11.2001 ha ritenuto di annullare tale provvedimento. Pertanto nell'anno 2003 è stata effettuata la seguente attività:

Pareri ex art.34 L.47/85 richiesti o comunque giacenti presso il Parco	Provvedimenti emessi a seguito istruttoria
n. 394	n. 249

Attività Servizio Partecipazione e Promozione

Attività programmatiche

L'attività del servizio promozione e partecipazione per l'anno 2003 è stata incentrata sull'esecuzione dei progetti strategici derivanti dal processo di pianificazione che ha portato all'adozione della Strategia del turismo sostenibile, in attuazione della Carta Europea, e del Piano di interpretazione ambientale.

1. I progetti attivati in relazione alla Strategia hanno avuto quattro linee di intervento prioritarie:
   - 1.1 La costituzione e la gestione del STL "Monti Sibillini terre di parchi e di incanti"
   - 1.2 Le iniziative relative al 2003 "Anno europeo delle persone con disabilità" che hanno visto l'organizzazione dei seguenti eventi:
     - Convegno internazionale "Il Parco è di tutti. Il mondo anche" – Norcia 2-5 ottobre 2004
     - Corso per giornalisti della stampa turistica
     - Progetto "Forum civico per un parco naturale accogliente
   - 1.3 gestione dell'intervento "Azioni finalizzate a elevare gli standard qualitativi delle strutture alberghiere del Parco.
   - 1.4 Progetto "Parco per tutti - Grande Anello dei Sibillini"
   - 1.5 l'attivazione delle misure 1.2.2 e 4.1. previste nella nuova gestione delle Case del Parco.
2. Gli interventi avviati in relazione al Piano di Interpretazione ambientale hanno riguardato:
   - 2.1 organizzazione del corso di qualificazione professionale delle guide del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
   - 2.2 Interventi relativi alla segnalazione della rete sentieristica
   - 3.2 Interventi relativi alla predisposizione di pannelli di interpretazione sui sentieri per famiglie

1.1 Il Sistema Turistico Locale

La costituzione del Sistema turistico locale, ai sensi della L.135/2001 e della conseguente normativa delle Regioni Marche e Umbria, ha visto formale riconoscimento, con Decreto del Dirigente della Regione Marche n. 6 del 30.01.2003, del Sistema Turistico Locale Monti Sibillini Terre di Parchi e di incanti. Il Parco svolge il ruolo di referente per il Sistema

nei confronti della Regione, mentre la gestione amministrativa è stata affidata all'Associazione STL Monti Sibillini, Terre di Parchi e di incanti, con specifica convenzione.
Il Servizio Promozione del Parco ha svolto un ruolo di coordinamento tecnico per la redazione dei progetti di sviluppo del STL, offrendo altresì supporto per la realizzazione degli interventi progettuali previsti.
Con fondi di cui alla L.135/2001 destinati a progetti interregionali dei STL, il Parco in accordo con i soggetti gestori dei STL, a cui il territorio del Parco è interessato, e con le Regioni Marche e Umbria ha presentato, ottenendone il finanziamento come beneficiario, il progetto "Un laboratorio di turismo per tutti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini".

1.2 Le iniziative relative al 2003 "Anno europeo delle persone con disabilità"

o Convegno internazionale "Il Parco è di tutti. Il mondo anche" – Norcia 2-5 ottobre 2004
Organizzato dal Parco Nazionale in collaborazione con la Federparchi, la FISH, ha visto la partecipazione di autorevoli rappresentanti istituzionali, di numerosi altri parchi, delle più importanti associazioni italiane dei disabili, della Federazione europea dei parchi (Europarc) e del National Park Service degli Stati Uniti. Il convegno, a cui hanno partecipato oltre 250 persone nelle diverse giornate di lavoro, ha rappresentato la prima occasione di incontro tra la realtà delle aree protette e quella delle Associazioni di disabili, offrendo l'occasione per promuovere le iniziative relative al turismo per tutti già avviate dal Parco e per iniziare una collaborazione forte e in grado di imprimere alla politica sull'accessibilità una svolta decisiva, grazie anche alla stesura durante i lavori della Carta di Norcia.

o **Corso per giornalisti della stampa turistica**
Il progetto, promosso dal Parco in collaborazione con *GIST* e il dipartimento comunicazione *dell'Università degli Sudi di Bologna*, ha visto la realizzazione di un ***Corso di aggiornamento per giornalisti della stampa turistica sulla comunicazione in ambito di turismo accessibile***. Al Corso hanno partecipato 20 giornalisti delle principali testate della stampa turistica. Il Corso ha avuto anche la valenza di PRESS-TOUR ; infatti in seguito allo stesso sono state avviate collaborazioni con i giornalisti intervenuti determinando una forte visibilità del Parco sulla stampa.

o **Progetto "Forum civico per un parco naturale accogliente**
Avviato in collaborazione con l'Associazione paratetraplegici della Provincia di Terni è stato finanziato grazie ai fondi del Ministero delle Politiche Sociali.
Il Parco, nel ruolo di promotore e partner, ha curato il coordinamento generale del progetto, ha promosso l'intera fase di partecipazione che è si è concretizzata nell'istituzione e gestione di un forum civico, ha contribuito alla stesura del Piano d'azione previsto dal progetto, oltre a collaborare nella rendicontazione dello stesso al Ministero (La stesura del Piano d'azione e la rendicontazione sono state effettuare nel primo quadrimestre del 2004)

1.3 Intervento "Azioni finalizzate a elevare gli standard qualitativi delle strutture alberghiere del Parco.
L'intervento è relativo al bando "Azioni finalizzate a elevare gli standard qualitativi delle strutture alberghiere del Parco", con il quale sono stati individuati 18 imprenditori privati che hanno beneficiato di un fondo di investimento pari a € 544.106,87 di cui € 423.057, 22 finanziati dalla L.388/2000 e €121.049.65 con fondi Ex PAN.
Nel corso del 2003 sono stati effettuati da parte dei beneficiari, gli interventi previsti e effettuate da parte del Parco le relative liquidazioni (conclusione lavori). Si è inoltre

provveduto al monitoraggio e all'avanzamento del progetto inviando i relativi rapporti al Ministero dell'Ambiente

1.4 Progetto "Parco per tutti - Grande Anello dei Sibillini"
In collaborazione con l'Ufficio Tecnico sono stati avviati gli ultimi interventi per poter procedere all'affidamento in gestione di 5 Rifugi del Grande Anello dei Sibillini.
Compito dell'Ufficio Promozione è stato avviare le procedure relative all'acquisizione delle autorizzazioni sanitarie e delle licenze commerciali e la predisposizione dei bandi per l'affidamento della gestione. (La pubblicazione dei bandi è avvenuta nel 2004).
Per l'affidamento del Rifugio di Colle di Montegallo si è provveduto alla stipula di un accordo di programma con il Comune di Montegallo per l'affidamento congiunto del rifugio e di una Country house e di un' area plein air di proprietà dell'Ente locale.

2. Interventi relativi al Piano di Interpretazione ambientale:

2.1 organizzazione del corso di qualificazione professionale delle guide del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Il Servizio promozione ha provveduto all'individuazione, mediante procedura di gara, di un soggetto esterno particolarmente qualificato a cui affidare la realizzazione del corso, provvedendo alla relativa aggiudicazione.

2.2 Interventi relativi alla segnalazione della rete sentieristica

Con DCD n° 52/2003 è stato approvato il sistema dei sentieri del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, sulla base del progetto di rilevamento generale degli stessi effettuato con la collaborazione del CAI. Si è quindi provveduto al cofinanziamento di un ulteriore progetto, sempre in collaborazione con il CAI, finalizzato a realizzare una segnalazione omogenea degli stessi percorsi.

2.3 Museo antropogeografico di Amandola
Collaborazione con la Soc. CARSA di Pescara, curatrice degli allestimenti, per la stesura dei testi di n°10 pannelli di interpretazione sul Parco da allocare nel museo

3.2 Interventi relativi alla predisposizione di pannelli di interpretazione sui sentieri per famiglie
Intervento previsto anche dal Piano di interpretazione ambientale, i sentieri per famiglia sono in fase di completamento. Il servizio ha pertanto provveduto alla realizzazione grafica e alla stesura dei testi relativi ai pannelli di interpretazione previsti nei singoli percorsi.

Comunicazione, Informazione, Educazione, Formazione ed Interpretazione Ambientale

Il programma attivato nell'anno 2003 ha riguardato i seguenti settori:

Comunicazione

- Ampliamento e aggiornamento delle pagine web del Parco con la realizzazione di nuove sezioni (ca. 100 pagine) relative a storia, cultura, tradizioni, gastronomia del parco, offerta turistica, modalità di fruizione; infine sono stati pubblicati nuovi documenti che riguardano l'attività amministrativa dell'Ente semplificando al cittadino l'acquisizione di moduli ed altre informazioni.
- Evasione richieste esterne di materiale promo-pubblicitario, documentazione, compilazione questionari per un totale di circa 700 richieste evase.

- Collaborazione con testate giornalistiche e case editrici per la realizzazione di redazionali e pubblicazioni sul Parco (Rivista Anna; Airone, ECOAMBIENTE, VIVICAMPER Umbria, Buon Gusto ed altri)
- Collaborazione con l'ENIT per press tour del giornalista inglese Mr. Somerville
- Prima dell'affidamento dell'Ufficio stampa alla Mediateca dei Sibillini, gli uffici dell'Ente hanno elaborato e provveduto all'invio (alle principali testate giornalistiche locali e nazionali, riviste specializzate, associazioni ambientaliste, il postino di parks.it e parchi news) di n. 18 comunicati stampa;

Progetto Mediateca dei Sibillini

Il 1 luglio 2003 è stata sottoscritta la convenzione con A.T.I. Ephemeria –Alcina – vincitrice di apposito bando di gara d'applato – per la creazione e l'affidamento triennale della Mediateca dei Sibillini. La Mediateca comprende i seguenti tre centri: 1. centro di produzione, 2. centro di comunicazione/informazione, centro di documentazione permanente. Le principali attività svolte in questo periodo dalla Mediateca sono state le seguenti:

Centro di produzione:

- è stato avviato il progetto La banca della Memoria del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- è stato realizzato l'editoriale del volume "Eobem – Il Parco visto dallo spazio" e ne è stata curata l'impaginazione e la veste grafica

Centro di comunicazione/informazione:

elaborazione, impaginazione, stampa e invio di due numeri di Voci dal Parco ai capifamiglia residenti nei Comuni del Parco e a un indirizzario fornito dall'Ente (circa 10.000 indirizzi (n.1 e n.2)

Centro di documentazione permanente: sono state archiviate e si è iniziata la catalogazione delle opere di proprietà dell'Ente Parco (libri, riviste, giornali, pubblicazioni...). E' poi iniziata la catalogazione informatica dei materiali in archivio come pure è in fase avanzata la catalogazione informatica di tutto l'archivio fotografico del Parco (circa 4500 immagini)

Convegni e seminari

- Organizzazione del II° seminario sulle Case del Parco dal titolo "Le Case del Parco: uno strumento innovativo al servizio del territorio" che si è svolto in Amandola il 7 marzo 2003.
- Organizzazione – in collaborazione con il WWF Italia – del Workshop "Fare impresa nelle Aree naturali protette" tenutosi a Preci

Progetto "Marchi di qualità del Sistema dei Parchi Nazionali – promosso dal Ministero dell'Ambiente

- Partecipazione alle riunioni convocate dal Ministero dell'Ambiente
- Compilazione questionari per rilevazione dati e analisi swot
- Produzione di documentazione del Parco in merito all'uso dell'emblema

Educazione ambientale

- Prosecuzione, in collaborazione con i CEA, del progetto biennale di EA Piccole guide e Sentieri Natura del Parco, destinato ai ragazzi delle scuole del Parco.
- Organizzazione della settimana puliamo il mondo puliamo il Parco.
- Individuazione, nell'ambito degli incontri del Gruppo educazione del forum civico, delle principali esigenze formative e degli interventi necessari per ottimizzare l'offerta educativa nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini

- Collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali e predisposizione di un Protocollo d'intesa tra Parco e USR per azioni integrate di educazione ambientale (la sottoscrizione del protocollo è prevista entro il mese di maggio 2004).

Interpretazione Ambientale

- Collaborazione con l'Associazione delle Guide del Parco per il programma di visite "Alla scoperta del Parco Nazionale dei Monti Sibillini con le Guide del Parco

Relazioni con l'esterno/Informazioni
Corrispondenza con l'esterno in merito a richieste di informazioni e materiali informativi da parte di privati a cui si è provveduto a fornire regolare risposta.

Case del Parco
Nel 2003 si è conclusa la gestione triennale delle Case del Parco. Gli eventi principali che hanno caratterizzato l'anno sono i seguenti:

- La rimodulazione finanziaria ha ridotto il finanziamento da € 387.342,67 a € 313.768,00 per un totale di 36.488,58 €. Conseguentemente sono stati ridotti i servizi e le attività di animazione socio-economica nelle seguenti forme:

Case del Parco	Bolognola	Montefortino	Montemonaco	Norcia	San Ginesio	Ussita
Sovvenzione annua	24.789,93	25.960,27	25.960,27	28.394,00	24.789,93	24.789,93
Riduzione	**6.459,33**	**1.170,33**	**1.170,33**	**1.170,33**	**13.259,13**	**13.259,13**
Percentuale di riduzione	Circa il 26%	Circa il 5%	Circa il 5%	Circa il 4%	Circa il 54%	Circa il 54%
Sovvenzione erogata	**18.330,6**	**24.789,94**	**24.789,94**	**27.223,67**	**11.530,8**	**11.530,8**

- L'elaborazione di una proposta di definizione dei contenuti del bando per la nuova gestione".
  Tale documento è stato portato all'attenzione degli organi:
  - della Comunità del Parco nelle sedute del 30 maggio u.s. e del 17 luglio u.s. al fine di concertare con gli amministratori del territorio del Parco la migliore rimodulazione del sistema Case del Parco.
  - del Consiglio direttivo che con atto n. 48/2003 ha approvato il documento.
  - Della Giunta esecutiva che con atto n.158/2003 ha approvato il bando di gara d'appalto..

Alcuni dati sull'attività del 2003:

firme sul registro di presenza	**2003**
Casa del Parco di:	
Amandola	708
Arquata del Tronto	1970
bolognola	30
Castelsantangelo sul Nera	91+1082 Museo
Cessapalombo	488
Fiastra	557

Montefortino	862
Montemonaco	971
Norcia	3934
Preci	1133
San Ginesio	772
Ussita	306
Visso	1022
	13.926

Si fa presente che nel 2003 le Case del Parco di Pievebovigliana e di Montegallo sono rimaste chiuse a seguito della risoluzione del contratto per inadempimento.

Soggetti beneficiari	Impegni di spesa nel 2003	Risorse liquidate nel 2003	Liquidazioni a residui
Cooperative gestrici delle Case del Parco	€ 313.768,00	€ 241.019,34-	€ 77.392,1

Sportelli informativi del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Nel gennaio del 2003 è stato attivato lo sportello informativo del Parco Nazionale dei Monti Sibillini presso l'area turistico-naturalistica della Cascata delle Marmore. A tal fine è stata sottoscritta una convenzione con il Consorzio ABN(rep. 356 del 31.01.2003) gestore dell'area.

Centro informativo di Castelluccio, Centro Tematico sul Chirocefalo a Foce, Centro informativo a Montegallo
A seguito del bando di gara approvato con delibera di G.E. n. 68/2003 sono state sottoscritte le convenzioni per la gestione dei Centri informativi di MOntegallo e Castelluccio e del Centro Tematico di Foce con le seguenti cooperative vincitrici:

Centro informativo di Castelluccio: Soc. Coop. Accademia dei Sapori (rep. 375 del 10.07.2003)
Centro Tematico di Foce: Soc. Coop. Il Chirocefalo soc. coop. A.R.L. (rep. 372 del 20.06.2003)
Centro informativo di Montegallo Soc. Coop. Vettore (rep. 373 del 26.06.2003)

Oltre alle attività di animazione socio-economica, previste nel progetto di gestione presentato, le cooperative hanno garantito i seguenti servizi minimi:

- informazioni ai visitatori (strutture ricettive, risorse turistiche, viabilità, sentieristica, manifestazioni, condizioni meteorologiche, etc...);
- rilevazione e monitoraggio dei visitatori;
- verifica del grado di soddisfazione degli utenti;
- informazioni ai residenti sulle attività istituzionali e amministrative del Parco;
- attività di sensibilizzazione e informazione sulle regole di comportamento nel Parco;
- promozione, diffusione e vendita di gadget del Parco, diffusione materiale informativo;

Soggetti beneficiari	Impegni di spesa	Risorse liquidate
Centro estivo di Castelluccio Soc. Coop. Accademia dei Sapori A dei S.	€ 7.350,00 lorde	€ 7.350,00 lorde fatt.n.10 del 24.09.2003
Centro Tematico di Foce Il Chirocefalo soc. coop. A.R.L.	€ 7.275,00 lorde	€ 7.275,00 lorde fatt. n. 44 dell'11.11.2003

Centro informativo di Montegallo	€ 8010,00 lorde	0,00

Adesioni e/o cofinanziamenti a progetti di sviluppo socio - economico e a percorsi formativi proposti da soggetti pubblici e/o privati:

		Risorse finanziarie impegnate
D.G.E. n. 16/2003	Adesione al progetto APE – Il Paesaggio e gli itinerari storico culturali come strumenti di promozione turistica ed elementi di sviluppo di nuovi sistemi locali di lavoro	0,00
D.G.E. n. 52/2003	Adesione al progetto della Coop. Montepatino: "Naturalmente per Tutti)	0,00
C.D. n. 68/2003	Adesione e cofinanziamento progetto Life Ambiente 2003 ""Autofinanziamento delle Aree naturali protette"	0,00
D.G.E. n.94/2003	Adesione ai progetti della Coop. Montepatino "Tecnico di sviluppo integrato territoriale" e "Esperto Marketing turistico"	0,00
D.G.E. n. 154/2003	Agriturist Marche – Adesione al progetto "il miglioramento della qualità dell'offerta Agrituristica nelle Marche: percorso per la realizzazione di un marchio	0,00
D.G.E. n. 146/2003	Gal Valle Umbra e Sibillini: Cofinanziamento progetto "Siti Natura 2000"	€ 9000,00

Canali di cofinanziamento:

A. Doc.u.p. ob. 2 Regione Marche 2000/2006

Premesso che l'obiettivo generale del Doc.u.p. ob.2 (quello della Regione Marche è stato approvato dalla Commissione europea con C(01) 2790 del 16.10.2001) è quello di ridurre la perifericità economica e sociale e di frenare la tendenza allo spopolamento dell'area interessata attraverso la valorizzazione delle esistenti potenzialità storico-culturali e ambientali e la nascita e rafforzamento di inizative imprenditoriali, il Parco si è attivato per definire sia le proprie disponibilità finanziarie per cofinanziare propri progetti, sia per individuare progetti proposti dagli enti locali (che rientrano nelle linee del Docup ob.2) da presentare alla Regione Marche.

- Con la sottoscrizione della convenzione con la Provincia di Macerata, i Comuni di Fiastra, Acquacanina, La Comunità Montana di Camerino e la coop. Alcina avente ad oggetto la partecipazione al Doc.u.p.ob.2 Regione Marche 2000/2006 intervento b) "Sostegno al sistema de Centri di educazione ambientale" il Parco si è impegnato a ricercare i fondi da destinare al progetto di gestione e alla dotazione tecnico funzionale del CEA Valle del Piastrone (Soggetto attuatore del progetto finanziato con fondi del Doc.u.p.). A seguito di ciò è stato deliberato di cofinanziare l'intervento con € 10.000,00 (D.C.D. n. 75/2003).

Museo territoriale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Con Decreto n.8/BAC del 30.4.2003 Il Progetto di rete relativo alla misura 3.2.1 e denominato "Museo territoriale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini", è stato ammesso ai benefici del Doc.u.p. Regione Marche.

Complessivamente a fronte di un cofinanziamento dell'Ente Parco di € 70.000,00 il finanziamento ottenuto dalla Regione Marche risulta essere:

Ente proponente	Denominazione del progetto	Costo totale Costo ammissibile Quota UE - Stato 85% Quota benef. 15% Quota benef. Ecced.
Museo Territoriale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini		Costo totale: 630.001,32 Costo ammissibile: 630.001,32 Quota UE - Stato 85%: 535.501,12 Quota benef. 15%: 94.500,20 Quota benef. Ecced.
Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini	Promozione	Costo totale: 198.026,49 Costo ammissibile: 198.026,49 Quota UE - Stato 85%: 168.322,52 Quota benef. 15%: 29.703,97 Quota benef. Ecced.
Amandola	Ex convento adiacente alla chiesa di San Francesco con Chiostro interno	Costo totale: 170.000,00 Costo ammissibile: 170.000,00 Quota UE - Stato 85%: 144.500,00 Quota benef. 15%: 25.500,00 Quota benef. Ecced.
Montemonaco	Ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'edificio denominato Villa Curi	Costo totale: 200.000,00 Costo ammissibile: 200.000,00 Quota UE - Stato 85%: 170.000,00 Quota benef. 15%: 30.000,00 Quota benef. Ecced.
Visso	Ex Chiesa e convento di Sant'Agostino	Costo totale: 61.974,83 Costo ammissibile: 61.974,83 Quota UE - Stato 85%: 52.678,61 Quota benef. 15%: 9.296,22 Quota benef. Ecced.

Il cofinanziamento del Parco copre, la quota del 15% prevista per il suo intervento, e la quota del 15% prevista per gli interventi dei Comuni di Visso e Montemonaco, per gli importi indicati nella tabella.

Nel 2003 sono state avviate e concluse le procedure di appalto relativamente alla fornitura dei beni e dei servizi previsti per la realizzazione dell'intervento "Promozione" del Parco.

La conclusione dei lavori è prevista per il settembre 2004.

Soggetti beneficiari	Impegni di spesa nel 2003	Risorse liquidate nel 2003
Parco Nazionale dei Monti Sibillini	€ 168.322,52	-

B. Progetto Equal per A.p.e. Compagnia dei Parchi IT-G-UMB-0009

Equal è una iniziativa comunitaria nel campo delle risorse umane - prevista per il periodo 2000/2006 e finanziata dal Fondo Sociale Europeo - che si prefigge l'obiettivo di contribuire, nell'ambito della strategia europea per l'occupazione - allo sviluppo, alla diffusione e al mainstreaming di nuovi metodi e modelli di realizzazione delle politiche del lavoro.
Il Parco è un Partner di sviluppo del Progetto Equal per Ape, Compagnia dei Parchi
Le attività svolte nell'ambito di tale iniziativa sono le seguenti:

- E' stato siglato l'accordo di cooperazione tra i soci di Compagnia dei Parchi, il Consorzio di gestione dell'Area Naturale protetta regionale Parco del Monte Cucco e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini nel quale si stabilisce che l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini si occuperà di organizzare e gestire il Learning Center per l'intera area territoriale del Parco e parteciperà all'attività di mainstreaming per un importo complessivo di € 28.000,00;
- A seguito di selezione pubblica è stato individuato un operatore - con cui è stata sottoscritta una convenzione in data 3 giugno 2003 - che si occupa della gestione del Learning Center la cui sede è stata individuata a Norcia. Il Learning center costituisce un centro di formazione e informazione finalizzato all'apprendimento e alla divulgazione delle tematiche inerenti il progetto equal per APE, Compagnia dei Parchi. La gestione del Learning center si concluderà nel novembre 2004.
- E' inoltre proseguito il progetto trasnazionale, collegato ad Eual per APE, con i partner europei (Spagna e Portogallo). Il II°Meeting si è tenuto a Norcia.

Soggetti beneficiari	Impegni di spesa nel 2003	Risorse liquidate nel 2003
Parco Nazionale dei Monti Sibillini	€ 25.000,00	4.761,60

Promozione

Fiere e manifestazioni
Il Parco ha partecipato nel 2003 a varie manifestazioni fieristiche, sia acquistando un proprio spazio, sia partecipando congiuntamente ad altri soggetti. Inoltre è stata garantita la visibilità del Parco attraverso l'invio di materiale promozionale a numerose fiere così come da richieste regionali.

Manifestazione	Data e luogo	Tipo di partecipazione
BIT	Febbraio - MILANO	Con Regione Marche
tipicità	Marzo – FERMO (AP)	Con proprio stand
Mediterre	Marzo - BARI	Con proprio stand
Vita in Campagna	Aprile – ASCOLI PICENO	Con proprio stand
Giornata europea dei Parchi	Parco Sibillini	Attività varie
Ability	Ottobre- TORINO	Con Ministero delle Politiche Sociali
Eco & equo	Novembre - ANCONA	Con proprio stand

Pubblicità
Inserzione pubblicitaria sulla Guida soci del touring Club Italiano
Inserzione pubblicitaria sulla Guida al turismo scolastico – Edizioni ESG
Pubblicità tabellare nelle stazioni ferroviarie di Perugina e Ancona
Inserzione pubblicitaria su SEAT pagine Gialle

Attività commerciali

Relativamente alle attività commerciali svolte dall'Ente nel 2003, va rilevato che esse hanno garantito un introito per il Parco che oramai inizia ad essere realmente interessante essendosi raggiunta la cifra di 27.709 €.

Reg. N. 342
Visso, li 06 MAG. 2004

La presente deliberazione è composta da n. 122 pag. compresa la presente di cui n. 116 pag. di allegati.

Il Direttore

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio di questo Ente Parco in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'addetto di amministrazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ la presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 06/05/2004 al 20/05/2004
- ☐ La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data _____
- ☐ La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero del Tesoro in data _____
- ☐ La presente deliberazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti in data _____

Il responsabile

- ☐ La presente delibera è diventata esecutiva in data _____

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
Copia conforme all' originale
Visso, li ..... 10 MAG. 2004 .....

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 25 **Del 03.05.2004**	**Oggetto:** AGGIORNAMENTO RESIDUI E PREVISIONE DI CASSA

L'anno duemilaquattro, il giorno tre del mese di maggio, alle ore 10,30, nella sede del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in seguito a convocazione scritta inviata dal Presidente, Prof. Carlo Alberto Graziani, si è riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei Sig.ri:

		Presenti	**Assenti**
GRAZIANI Carlo Alberto	- Presidente	☒	☐
SALVATICI Silvano	- Consigliere	☒	☐
CAROSI Luciano	- Consigliere	☒	☐
BEATO Fulvio	- Consigliere	☐	☒
PALLADINO Salvatore	- Consigliere	☒	☐
VIRGILI Alfredo	- Consigliere	☒	☐
PEDROTTI Franco	- Consigliere	☐	☒
BERNARDINI Silvia	- Consigliere	☒	☐
BLANCHI M. Angelo	- Consigliere	☒	☐
NATICCHIONI Alberto	- Consigliere	☒	☐
SANSONETTI L. Vittorio	- Consigliere	☒	☒
SERAFINI Giuseppe	- Consigliere	☐	☒

Vengono nominati scrutatori i Sigg.ri:.Blanchi e Naticchioni.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Prof. Carlo Alberto Graziani, nella sua qualità di Presidente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e invita il Consiglio direttivo alla discussione dell'oggetto su riferito.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore, Dr. Alfredo Fermanelli, assistito dalla d.ssa Roberta Emili per la redazione del verbale..

Alla seduta assistono inoltre:

il revisore: Antonino Laganà	☐	il Presidente della Comunità del parco: Ottavi Nando	☐
il revisore: Salsone Antonia	☐	il Vice-Presidente della Comunità del Parco: Bellini Pietro	☐
il revisore: Bicorgni Massimo	☐		

Il Consiglio del Parco Nazionale dei M. Sibillini

Visto il documento istruttorio, riportato in allegato alla presente deliberazione dal quale si rileva la necessità di rideterminare i residui attivi e passivi dell'esercizio precedente e le previsioni di cassa, avvenuti nel rispetto della normativa vigente sulla scorta delle risultanze del conto consuntivo;

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, deliberare in merito;

Visto l'art. 39 del d.p.r. 696/79;

Visto l'art. 40 il d.p.r. n. 97 del 27.02.2003;

Con voti unanimi favorevoli 8 e astenuti 1 (si astiene il Consigliere Salvatici il quale dichiara di astenersi in quanto non è stato in grado di vedere prima il prospetto dei residui), espressi per alzata di mano,

Delibera

1) di rideterminare i residui passivi ed attivi relativi all'esercizio 2003 e le previsioni di cassa, iscritti nel bilancio di previsione del corrente anno conformemente all'allegato A) che contestualmente si approva e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL DIRETTORE
Dr. Alfredo Fermanelli

IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Alberto Graziani

Documento istruttorio

Ritenuto necessario dover rideterminare i residui attivi e passivi dell'esercizio precedente e le previsioni di cassa, avvenuti nel rispetto della normativa vigente sulla scorta delle risultanze del conto consuntivo;

Visto l'art. 39 del d.p.r. 696/79;

Visto l'art. 40 del DPR 97 del 27 febbraio 2003;

Vista la relazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 30.04.2004 sul conto consuntivo 2003;

Visti gli elaborati allegati;

Si invita

il Consiglio direttivo a voler rideterminare i residui passivi ed attivi relativi all'esercizio 2003 e le previsioni di cassa, iscritti nel bilancio di previsione del corrente anno conformemente all'allegato A) che contestualmente si approva e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Domenico Sensini



Visso il 30.04.2004

Attestazione dell'Ufficio Contabilità

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto aggiornamento residui e previsione di cassa.

Si attesta che il presente atto non dà luogo ad alcun impegno di spesa

Il Ragioniere
Rag. Domenico Sensini



Visso il 30.04.2004

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

VISSO (MC)

AGGIORNAMENTO RESIDUI E

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI CASSA

Visso, lì 22 aprile 2004

PAGINA BIANCA

ENTRATA

PAGINA BIANCA

Contabilita' finanziaria
PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

Elenco STANZIAMENTI dei capitoli ricalcolati di ENTRATA

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1	AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO				
000000					
2	AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO			347.176,73	
000000				347.176,73	
1000	SALDO INIZIALE DI CASSA				4.519.422,35
000001					4.519.422,35
1010	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DATORI DI LAVORO				
101010					
1020	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPEC IFICHE GESTIONI				
102010					
2010	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPEC IFICHE GESTIONI				
102010					
3010	CONTRIBUTI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER IL FUNZ IONAMENTO C.A.			1.910.944,00	1.910.944,00
203010				1.910.944,00	1.910.944,00
3020	CONTRIBUTI M.I. SU EMOLUMENTI DIP. SENSINI D.				
203020					
3030	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER SPESE CORRENTI				
203030					
4010	CONTRIBUTI DELLA REGIONE MARCHE				
204010					
4020	CONTRIBUTI DALLA REGIONE UMBRIA		25.000,00		25.000,00
204020			25.000,00		25.000,00
5010	CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA		12.000,00		12.000,00
205010			12.000,00		12.000,00

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
5020	CONTRIBUTI DEI COMUNI				
205020					
5030	CONTRIBUTI DELLE COMUNITA' MONTANE				
205030					
6010	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI				
206010					
6020	CONTRIBUTI DI PRIVATI				
206020					
6030	TRASFERIMENTI INPDAP				
206030					
7010	RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI			29.000,00	29.000,00
307010				29.000,00	29.000,00
7020	RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE DALL'ENTE			2.000,00	2.000,00
307020				2.000,00	2.000,00
7030	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI				
307030					
7040	REALIZZI PER CESSIONI DI MATERIALI FUORI USO				
307040					
7050	ALTRI PROVENTI				
307050					
7060	RICAVI DERIVANTI DALLA CESSIONE DELL'USO DEL MARCHIO		51.645,84	35.823,00	87.468,84
307060			51.645,84	35.823,00	87.468,84
7070	PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E STRUTTURE DELL'ENTE (LABORATORIO, ECC,)				
307070					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
7080 307080	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTURE RICETTIVE E SPORTIVE (RIFUGI, AREE VERDI)				
7110 307110	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTURE EDUCATIVE E CULTURALI (ORTI BOTANICI, ECC.)				
7120 307120	PROVENTI DERIVANTI DALLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE E DEGLI ALPEGGI				
7130 307130	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA FAUNA				
7140 307140	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI PATRIMONIALI				
7150 307150	PROVENTI DERIVANTI DAL PAGAMENTO BIGLIETTI DI ACCESSO ALL'AREA PROTETTA				
8010 308010	AFFITTO IMMOBILI				
8020 308020	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO				
8030 308030	INTERESSI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI				
9010 309010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI				
9020 309020	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI				
9030 309030	CONCORSI NELLE SPESE				

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
9040	RECUPERO SPESE PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO				
309040					
10010	ALTRE ENTRATE			20.000,00	20.000,00
310010				20.000,00	20.000,00
11010	ALIENAZIONE DI TERRENI				
411010					
11020	ALIENAZIONE DI EDIFICI				
411020					
11030	CONCESSIONE DI DIRITTI REALI				
411030					
11040	REALIZZI DIVERSI				
411040					
12010	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI				
412010					
12020	ALIENAZIONE DI STRUMENTI SCIENTIFICI E ATTREZZATUR E TECNICHE				
412020					
12030	ALIENAZIONE DI MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE				
412030					
12040	ALIENAZIONE DI AUTOMEZZI				
412040					
12050	ALIENAZIONE DI BESTIAME				
412050					
13010	REALIZZO DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO				
413010					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
13020	REALIZZO DI BUONI POSTALI E TITOLI DIVERSI				
413020					
14010	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI BANCARI				
414010					
14020	PRELEVAMENTO DI DEPOSITI VINCOLATI PER LIQUIDAZION E INDENNITA' DI ANZIANITA'				
414020					
14030	RITIRO DI DEPOSITI E CAUZIONI PRESSO TERZI				
414030					
14040	RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI				
414040					
15010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENE RALE				
515010					
15020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TE CNICHE				
515020					
15030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DE LL'AMBIENTE		1.337.588,94		1.337.588,94
515030			1.337.588,94		1.337.588,94
15040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLT URA ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE				
515040					
15050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA				
515050					
15060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTU RA				
515060					
15070	TRASFERIMENTO PTAP 94/96				
515070					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
15080	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICODELLE COMUNITA' RESIDENTI NEL PARCO		130.001,70		130.001,70
515080			130.001,70		130.001,70
15090	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI A INTERVENTI S U ACQUEDOTTI E FOGNATURE NORCIA CAPOLUOGO		215.213,83		215.213,83
515090			215.213,83		215.213,83
15100	AGENDA 21 DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI		103.708,00		103.708,00
515100			103.708,00		103.708,00
15110	CONTRIBUTI L. 388/2000 ANNUALITA' 2003				
515110					
16010	LEGGE 61/98 - CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE DEL PARC		690.136,29		690.136,29
516010	O SITA IN VISSO (DIVINO AMORE)		690.136,29		690.136,29
16020	MISURA 5.2. SISTEMA TURISTICO LOCALE MARCHE				
516020					
16030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DE LL'AMBIENTE				
516030					
16040	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI				
516040					
16050	OB. 5B MARCHE - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVAT ICA				
516050					
16060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTU RA				
516060					
16070	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE D I ARQUATA DEL TRONTO I≡ LOTTO 2≡ STRALCIO		225.375,32		225.375,32
516070			225.375,32		225.375,32
16080	PERCORSI FACILI AD ANELLO PER FAMIGLIE PROGETTO 2 PROVINCIA DI MACERATA		119.745,66		119.745,66
516080			119.745,66		119.745,66

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
16090	DOCUP OB 2 REGIONE MARCHE 2000 2006 PROGETTO DI RE TE MUSEO TERRITORIALE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SI		168.322,52		168.322,52
516090	BILLINI		168.322,52		168.322,52
16100	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI		26.040,00		26.040,00
516100			26.040,00		26.040,00
17010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENE RALE				
517010					
17020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'IMMOBILIZZAZIONI TEC NICHE				
517020					
17030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DE LL'AMBIENTE				
517030					
17040	CONTRBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTU RA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE				
517040					
17050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA				
517050					
17060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTU RA				
517060					
18010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENE RALE				
518010					
18020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TE CNICHE				
518020					
18030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DE LL'AMBIENTE				
518030					
18040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLT URA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE				
518040					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASS/
18050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA		106.775,00		106.775,0
518050			106.775,00		106.775,0
18060	CONTRIBUTI STRORDIANRI PER ATTIVITA' CULTURALI		77.468,53		77.468,5
518060			77.468,53		77.468,5
18070	INDENNIZZO PER MANCATA REALIZZAZIONE LAVORI RIFUGI O COLLE LE CESE DI ARQUATA DEL TRONTO				
518070					
19010	ASSUNZIONE DI MUTUI				
619010					
20010	CONTRAZIONE DI DEBITI DIVERSI				
620010					
20020	ANTICIPAZIONE DI CASSA DEL TESORIERE				
620020					
21010	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI				
621010					
22010	RITENUTE ERARIALI			160.000,00	160.000,(
722010				160.000,00	160.000,(
22020	RITENUTE PREVIDENZIALI			60.000,00	60.000,(
722020				60.000,00	60.000,(
22030	RITENUTE DIVERSE			6.000,00	6.000,(
722030				6.000,00	6.000,(
22040	TRATTENUTE PER CONTO TERZI				
722040					
22050	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI			50.000,00	50.000,(
722050				50.000,00	50.000,'

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
22060	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO		1.549,37	5.165,00	6.714,37
722060			1.549,37	5.165,00	6.714,37
22070	RECUPERO ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE E PERIFER ICHE				
722070					
22080	RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE				
722080					
22090	PARTITE IN CONTO SOSPESI			60.000,00	60.000,00
722090				60.000,00	60.000,00
22100	RITENUTE D'ACCONTO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI			130.000,00	130.000,00
722100				130.000,00	130.000,00
		TOTALE Generale:	**3.290.571,00**	**2.816.108,73**	**10.278.925,35**
			3.290.571,00	**2.816.108,73**	**10.278.925,35**

PAGINA BIANCA

USCITA

PAGINA BIANCA

Contabilita` finanziaria
PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

Elenco STANZIAMENTI dei capitoli ricalcolati di USCITA

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1010	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AL PRESIDE NTE E AL VICE PRESIDENTE			45.000,00	45.000,00
101010				45.000,00	45.000,00
1020	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPON ENTI DEL C.D. E DELLA G.E.		11.850,69	20.000,00	31.850,69
101020			11.850,69	20.000,00	31.850,69
1030	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONE NTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI		1.000,00	7.000,00	8.000,00
101030			1.000,00	7.000,00	8.000,00
1040	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONE NTI COMMISSIONI CONSILIARI VARIE		450,00	2.582,00	3.032,00
101040			450,00	2.582,00	3.032,00
1050	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AGLI ORGANI DELL'ENTE		29.622,00	10.000,00	39.622,00
101050			29.622,00	10.000,00	39.622,00
1060	FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA' DEL PARCO			5.165,00	5.165,00
101060				5.165,00	5.165,00
2010	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE			408.261,00	408.261,00
102010				408.261,00	408.261,00
2020	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A CON TRATTO			70.939,00	70.939,00
102020				70.939,00	70.939,00
2030	ONERI A CARICO DELL'ENTE			190.000,00	190.000,00
102030				190.000,00	190.000,00
2040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE		7.746,00		7.746,00
102040			7.746,00		7.746,00
2050	FONDO DI INCENTIVAZIONE E PRODUTTIVITA' (MIGLIORAM ENTO EFFICIENZA ENTE)			70.000,00	70.000,00
102050				70.000,00	70.000,00
2060	SERVIZI AZIENDALI (MENSA ED ALTRO)			8.500,00	8.500,00
102060				8.500,00	8.500,00

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2070	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSI ONI		953,47	11.000,00	11.953,47
102070			953,47	11.000,00	11.953,47
2080	FONDO PER I RINNOVI CONTRATTUALI			10.000,00	10.000,00
102080				10.000,00	10.000,00
2090	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASF ERIMENTI				
102090					
2100	CORSI PER IL PERSONALE		3.800,00	7.750,00	11.550,00
102100			3.800,00	7.750,00	11.550,00
2110	INTERVENTI ASSISTENZIALI E SOCIALI A FAVORE A FAVO REDEL PERSONALE				
102110					
2120	SERVIZI SOCIALI (MENSA AZIENDALE, BORSE DI STUDIO A FAMILIARI ECC.)				
102120					
2130	CONTRIBUTI A FAVORE ARAN			60,00	60,00
102130				60,00	60,00
2140	INDENNITA' RISULTATO DIRETTORE		65.000,00	15.494,00	80.494,00
102140			65.000,00	15.494,00	80.494,00
3010	PENSIONI A CARICO DELL'ENTE				
103010					
3020	INDENNITA'DI ANZIANITA' E SIMILARI				
103020					
4010	FITTI PASSIVI, ONERI LOCATIVI E CANONI VARI (PULIZ IA LOCALI, VIGILANZA, ECC.)		1.739,52	21.000,00	22.739,52
104010			1.739,52	21.000,00	22.739,52
4020	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA, RISCALD AMENTO E ALTRE UTENZE		9.342,30	10.000,00	19.342,30
104020			9.342,30	10.000,00	19.342,30

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
4050	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO RISCHI, INCENDI, FURTI ED ALTRO		15.027,84	22.000,00	37.027,84
104050			15.027,84	22.000,00	37.027,84
4060	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO LOCALI E RELATIVI IMPIANTI			1.500,00	1.500,00
104060				1.500,00	1.500,00
4100	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE, SPEDIZIONI E COMUNICAZIONI VARIE			11.341,81	11.341,81
104100				11.341,81	11.341,81
4110	SPESE PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI E CARTOGRAFICHE		1.223,48	6.000,00	7.223,48
104110			1.223,48	6.000,00	7.223,48
4120	SPESE PER L'ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA E CONSUMO		5.738,21	9.000,00	14.738,21
104120			5.738,21	9.000,00	14.738,21
4140	SPESE PER ELABORAZIONE DATI				
104140					
4150	SPESE TELEFONICHE E INTERNET		1.054,00	25.000,00	26.054,00
104150			1.054,00	25.000,00	26.054,00
4160	FORNITURA MATERIALI FOTOGRAFICI				
104160					
4170	SPESE PUBBLICITA'		1.974,59	9.000,00	10.974,59
104170			1.974,59	9.000,00	10.974,59
4200	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOBILI, MACCHINE UFFICIO, CALCOLATORI, ECC.		6.782,00	10.000,00	16.782,00
104200			6.782,00	10.000,00	16.782,00
4210	MANUTENZIONE IMPIANTI GENERALI				
104210					
4240	SPESE PER LA GESTIONE DI IMPIANTI RADIO, LABORATORI, STAZIONI RILEVAZIONE				
104240					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
4300	SPESE GESTIONE AUTOMEZZI, IVI COMPRESE ASSICURAZIONI E BOLLI CIRCOLAZIONE		1.303,45	28.000,00	29.303,45
104300			1.303,45	28.000,00	29.303,45
4610	SPESE PER CONCORSI E RELATIVE COMMISSIONI		27.867,31		27.867,31
104610			27.867,31		27.867,31
4640	CONTRIBUTO ALLA ISTITUZIONE DELLA RAPPRESENTANZA NAZIONALE DELLE AREE PROTETTE				
104640					
4650	ISCRIZIONE A QUOTE ASSOCIATIVE VARIE (ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI AREE PROTETTE)		850,00	6.000,00	6.850,00
104650			850,00	6.000,00	6.850,00
4700	SPESE CARTOGRAFICHE, CLASSIFICAZIONE TERRENI				
104700					
4710	SPESE RAPPRESENTANZA				
104710					
4720	SPESE PER TRASPORTO MATERIALI		1.300,00	500,00	1.800,00
104720			1.300,00	500,00	1.800,00
4730	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED INCARICHI SPECIALI		24.544,83	13.673,00	38.217,83
104730			24.544,83	13.673,00	38.217,83
4750	SPESE DIVERSE PER IL PERSONALE (ACQUISTO VESTITI, ATTREZZATURE, ECC.)				
104750					
4760	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
104760					
4880	MANTENIMENTO, ADDESTRAMENTO E CURA DEGLI ANIMALI AUSILIARI				
104880					
5030	INDENNIZZI PER DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA		13.010,31	70.000,00	83.010,31
105030			13.010,31	70.000,00	83.010,31

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
5040	PREVENZIONE DANNI DA FAUNA SELVATICA				
105040					
5090	INDENNIZZI PER MANCATI TAGLI E PASCOLI			10.000,00	10.000,00
105090				10.000,00	10.000,00
5100	PROMOZIONE, OFFERTA TURISTICA				
105100					
5110	ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE, PROMOZIONE, SCAMBI CULTURALI, CONVEGNI E MOSTRE		29.577,65	41.000,00	70.577,65
105110			29.577,65	41.000,00	70.577,65
5120	PATROCINIO INIZIATIVE E CONCESSIONE CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE E CULTURALI		10.845,61		10.845,61
105120			10.845,61		10.845,61
5130	SCAMBI CULTURALI, GEMELLAGGI E BORSE DI STUDIO		10.329,14	10.000,00	20.329,14
105130			10.329,14	10.000,00	20.329,14
5140	EDUCAZIONE, FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED INTERPRETAZIONE AMBIENTALE		52.723,42	35.000,00	87.723,42
105140			52.723,42	35.000,00	87.723,42
5150	SIMBOLO DEL PARCO, E OGGETTISTICA		9.591,44	40.000,00	49.591,44
105150			9.591,44	40.000,00	49.591,44
5160	UFFICIO STAMPA E MEDIATECA		19.057,87		19.057,87
105160			19.057,87		19.057,87
5210	ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA		29.540,27		29.540,27
105210			29.540,27		29.540,27
5220	GIORNALE DEL PARCO ED ALTRE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE		48.653,68	20.000,00	68.653,68
105220			48.653,68	20.000,00	68.653,68
5310	GESTIONE STRUTTURE RICETTIVE, AREE VERDI, AREE ATTREZZATE, IMPIANTI TURISTICI, ITINERARI ECC.				
105310					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
5330	GESTIONE DELLE CASE DEL PARCO E CENTRI INFORMATIVI	88.604,04	313.768,00	402.372,04
105330		88.604,04	313.768,00	402.372,04
5340	SOVVENZIONI PER PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLE AT TIVITA' DELLE CASE DEL PARCO			
105340				
5350	MONITORAGGIO AREE CRITICHE		16.000,00	16.000,00
105350			16.000,00	16.000,00
5410	ATTIVITA' ANTINCENDIO	3.615,20		3.615,20
105410		3.615,20		3.615,20
5420	AFFITTO BOSCHI PASCOLI E TERRITORI COMUNALI E PRIV ATI			
105420				
5430	AREE FAUNISTICHE E CENTRI VISITA	9.746,48		9.746,48
105430		9.746,48		9.746,48
5440	CAMPAGNA ALIMENTARE IN FAVORE DELLA FAUNA			
105440				
5450	RIPOPOLAMENTI FAUNISTICI E ITTICI			
105450				
5460	GIARDINI BOTANICI E VIVAI			
105460				
5470	MUSEI CINETECHE ECC.	19.625,36		19.625,36
105470		19.625,36		19.625,36
5480	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI SALVAGUARDIA DEL PATRIM ONIO GENETICO DELLE SPECIE ALLEVATE TIPICHE DEL PA	29.793,37		29.793,37
105480	RCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	29.793,37		29.793,37
5490	SPESE DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL PARCO			
105490				

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
5500	SOVVENZIONI AL SETTORE TURISTICO		1.549,37		1.549,37
105500			1.549,37		1.549,37
5510	INTERVENTI DI RESTAURO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA		400,00		400,00
105510			400,00		400,00
5520	GESTIONE FAUNA		145.148,82	50.000,00	195.148,82
105520			145.148,82	50.000,00	195.148,82
5530	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ISTITUZIONI E PRIVATI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO E MISURE EX ART. 7 LEGGE		73.192,80		73.192,80
105530	394/91		73.192,80		73.192,80
5540	SENTIERISTICA		25.000,00		25.000,00
105540			25.000,00		25.000,00
5550	SPESE CFS - DPCM 26.06.1997		32.088,10	82.304,00	114.392,10
105550			32.088,10	82.304,00	114.392,10
5560	NUCLEO DI VALUTAZIONE		26.800,00	10.000,00	36.800,00
105560			26.800,00	10.000,00	36.800,00
6010	ALTRI TRASFERIMENTI PASSIVI				
106010					
6040	ALTRI TRASFERIMENTI PASSIVI				
106040					
7010	INTERESSI SU MUTUI				
107010					
7020	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA				
107020					
7030	SPESE E COMMISSIONI BANCARIA			2.100,00	2.100,00
107030				2.100,00	2.100,00

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
8010	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI		4,54	4.000,00	4.004,54
108010			4,54	4.000,00	4.004,54
9010	RETRIBUZIONI E RIMBORSI DIVER SI				
109010					
10010	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI		14.462,08	9.000,00	23.462,08
110010			14.462,08	9.000,00	23.462,08
10020	FONDO DI RISERVA			18.310,00	18.310,00
110020				18.310,00	18.310,00
10030	ONERI VARI STRAORDINARI				
110030					
10040	SPESE PER REALIZZO ENTRATE				
110040					
10050	ALTRE SPESE NON CLASSIFICABILI				
110050					
10060	PIANO PER IL PARCO E REGOLAMENTO		15.493,71		15.493,71
110060			15.493,71		15.493,71
10070	PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE				
110070					
10080	SOMME DA VINCOLARE AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 29/11/2002			31.501,92	31.501,92
110080				31.501,92	31.501,92
11010	ACQUISTO TERRENI				
211010					
11020	ACQUISTO IMMOBILI				
211020					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
11030	ACQUISIZIONE DI DIRITTI REALI				
211030					
11040	LEGGE 61798 - CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE DEL PARC		709.649,89		709.649,89
211040	O SITA IN VISSO (DIVINO AMORE)		709.649,89		709.649,89
11050	RICOSTRUZIONE, RIPRISTINO E TRASFORMAZIONE IMMOBIL I				
211050					
11060	SPESE PER MIGLIORAMENTI FONDIARI				
211060					
11070	REALIZZAZIONE SEGNALETICA				
211070					
11080	REALIZZAZIONE IMPIANTI VARI EDINFRASTRUTTURE		1.703.080,38		1.703.080,38
211080			1.703.080,38		1.703.080,38
11090	INTERVENTI DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO		10.845,59		10.845,59
211090			10.845,59		10.845,59
11100	INTERVENTI SU BENI DI INTERESSE ARTISTICO				
211100					
11110	INTERVENTI A TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO SPELEOLOGICO E ARCHEOLOGICO				
211110					
11120	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE D I ARQUATA DEL TRONTO 1° LOTTO 2° STRALCIO		207.529,64		207.529,64
211120			207.529,64		207.529,64
11130	PERCORSI FACILI AD ANELLO PER FAMIGLIE PROGETTO 2 PROVINCIA DI MACERATA		113.148,42		113.148,42
211130			113.148,42		113.148,42
11140	PIANO PER IL PARCO E PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE		201.469,96		201.469,96
211140			201.469,96		201.469,96

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
11150	SPESE PROGETTAZIONI				
211150					
11160	MANUTENZIONI		172.380,17	170.000,00	342.380,17
211160			172.380,17	170.000,00	342.380,17
11170	PROGETTI DI RICERCA		11.622,35		11.622,35
211170			11.622,35		11.622,35
11180	PROGETTI E FONDO COFINANZIAMENTO		215.892,70	203.194,00	419.086,70
211180			215.892,70	203.194,00	419.086,70
11190	ALLESTIMENTO E GESTIONE MEDIATECA		77.468,53		77.468,53
211190			77.468,53		77.468,53
11200	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE COMUNITA' RESIDENTI NEL PARCO		341.531,53		341.531,53
211200			341.531,53		341.531,53
11210	ALLESTIMENTO CASE DEL PARCO (CENTRI VISITA)		28.405,13		28.405,13
211210			28.405,13		28.405,13
11220	INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE IN NORCIA CAPOLUOGO		269.017,29		269.017,29
211220			269.017,29		269.017,29
11230	REALIZZAZIONE AREE FAUNISTICHE				
211230					
11240	REALIZZAZIONE ITINERARI TURISTICO-NATURALISTICI E SENTIERI NATURA		108.318,94		108.318,94
211240			108.318,94		108.318,94
11250	SEGNALAZIONE SENTIERI				
211250					
11260	PROGETTI LEGGE 388/2000 ANNUALITA' 2003				
211260					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
11300	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE		439.355,66		439.355,66
211300			439.355,66		439.355,66
11310	SPESE PER IL DISINQUINAMENTO		28.664,72		28.664,72
211310			28.664,72		28.664,72
11320	INCENTIVAZIONE E MIGLIORAMENTO ATTIVITA' ECONOMICH E (AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, ECC.)				
211320					
11340	AGENDA 21 DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI		103.708,00		103.708,00
211340			103.708,00		103.708,00
11350	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL GIARDINO BOTANICO				
211350					
11370	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL MUSEO		5.164,57		5.164,57
211370			5.164,57		5.164,57
11380	PTAP 94/96		1.020.923,41		1.020.923,41
211380			1.020.923,41		1.020.923,41
11390	EOBEN PROJECT DELL'UNIONE EUROPEA				
211390					
11400	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI				
211400					
11410	OB. 5B - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI - RISORSE AGGIUNTIVE				
211410					
11420	OB. 5B MARCHE - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA				
211420					
11430	OB. 5B - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA - RISORSE AGGIUNTIVE				
211430					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
11440	OB. 5B MARCHE PIANO GESTIONE DELLE ACQUE				
211440					
11450	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE DELLE ACQUE - RISOR SE AGGIUNTIVE				
211450					
11460	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYREN AICA ORNATA NELL'APPENINO CENTRALE		106.775,00		106.775,00
211460			106.775,00		106.775,00
11470	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYREN AICA ORNATA NELL'APPENNINO CENTRALE - COFINANZIAME		65.000,00	45.000,00	110.000,00
211470	NTO		65.000,00	45.000,00	110.000,00
11480	ADEGUAMENTO AL D.LGS. 626/94				
211480					
11490	MISURA 5.2 SISTEMA TURISTICO LOCALE MARCHE				
211490					
11500	DOCUP OB 2 REGIONA MARCHE 2000 2006 PROGETTO DI RE TE MUSEO TERRITORIALE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONT		168.322,52		168.322,52
211500	I SIBILLINI		168.322,52		168.322,52
11510	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI		23.238,40		23.238,40
211510			23.238,40		23.238,40
12010	ACQUISTO MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO, SOFT WARE E HARDWARE		34.951,90	30.000,00	64.951,90
212010			34.951,90	30.000,00	64.951,90
12020	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI PER LA BIBLIOTECA				
212020					
12030	ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE E ATTREZZATURE SCIENTIF ICHE				
212030					
12040	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE AGRICOLE E TURI STICHE				
212040					

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
12050	ACQUISTO AUTOMEZZI				
212050					
12060	ACQUISTO BESTIAME				
212060					
12070	ACQUISTO DI ATTREZZATURA VARIA E MINUTA				
212070					
12080	ACQUISTO DI IMPIANTI RADIO E ATREZZATURE VARIE DI RADIOCOMUNICAZIONE				
212080					
12085	ACQUISTO ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL PERSONALE				
212085					
12090	RIPRISTINO, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDI NARIA DI IMPIANTI, ATTREZZATURE				
212090					
12100	GRANDI MANUTENZIONI AUTOMEZZI				
212100					
13010	PARTECIPAZIONE A GAL, CONSORZI ECC.		29.134,31		29.134,31
213010			29.134,31		29.134,31
14010	DEPOSITI E CAUZIONI				
214010					
14020	VERSAMENTO ALLA TESORERIA UNICA PROVINCIALE DELLO STATO				
214020					
14030	DEPOSITI E CAUZIONI				
214030					
15010	FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA'PER IL PERSONALE CES SATO DAL SERVIZIO			79.000,00	79.000,00
215010				79.000,00	79.000,00

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione	Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
16010	RIMBORSO DI MUTUI				
316010					
17010	RESTITUZIONI ANTICIPAZIONI DI CASSA DEL TESORIERE				
317010					
17020	ALTRI RIMBORSI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE				
317020					
18010	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI				
318010					
19010	RESTITUZIONI DI ANTICIPAZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME				
319010					
20010	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI				
320010					
21010	RITENUTE ERARIALI			160.000,00	160.000,00
421010				160.000,00	160.000,00
21020	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI			60.000,00	60.000,00
421020				60.000,00	60.000,00
21030	RITENUTE DIVERSE			6.000,00	6.000,00
421030				6.000,00	6.000,00
21040	RESTITUZIONE TRATTENUTE PER CONTO TERZI				
421040					
21050	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI		4.482,45	50.000,00	54.482,45
421050			4.482,45	50.000,00	54.482,45
21060	ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO			5.165,00	5.165,00
421060				5.165,00	5.165,00

Capitolo Articolo Cod.mecc.	Descrizione Valori approvati Variazioni Valori ricalcolati	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
21070	ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE PERIFERICHE			
421070				
21080	ANTICIPAZIONI VARIE			
421080				
21090	PARTITE IN CONTO SOSPESI	56,12	60.000,00	60.056,12
421090		56,12	60.000,00	60.056,12
21100	RITENUTE D'ACCONTO SU PRESTAZIONI PROFESSIONALI		130.000,00	130.000,00
421100			130.000,00	130.000,00
	TOTALE Generale:	**7.128.160,53**	**2.816.108,73**	**9.944.269,26**
		7.128.160,53	**2.816.108,73**	**9.944.269,26**

Reg. N. 344
Visso, li 06 MAG. 2004

La presente deliberazione è composta da n. 31 pag. compresa la presente di cui n. 27 pag. di allegati.

Il Direttore

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio di questo Ente Parco in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'addetto di amministrazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ la presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 06/05/2004 al 20/05/2004
- ☐ La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data _____
- ☐ La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero del Tesoro in data _____
- ☐ La presente deliberazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti in data _____

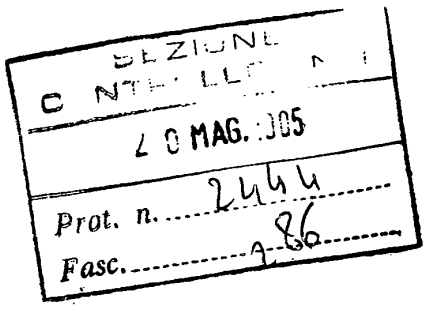
Il responsabile

- ☐ La presente delibera è diventata esecutiva in data _____

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA



Prot. 2422

Visso, lì 17 MAG. 2005

DS
raccomandata a.r.

2.20

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE
Servizio Conservazione Natura
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 **ROMA**

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE
Ragioneria Generale
Ispett. Gen. di Finanza
Via XX Settembre, 97
00187 **ROMA**

ALLA CORTE DEI CONTI
Sezione controllo Enti
Via Baiamonti n. 25
00195 **ROMA**

Oggetto: conto consuntivo 2004

In allegato alla presente si trasmette il conto consuntivo 2004 con relativi allegati e parere del Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente al decreto del Commissario n. 19 del 2.05.2005 di approvazione e rideterminazione dei residui;

Si trasmetterà con successiva nota il parere della Comunità del Parco.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE
Dott. Alfredo Fermanelli

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

N. 19 del 02/05/05	**Oggetto: approvazione Conto Consuntivo 2004.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il documento istruttorio, in calce al presente atto;

Visto lo Statuto del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

Visto il Conto Consuntivo (all. A) ed il rendiconto delle attività svolte (all. B) nel corso del 2004;

Considerata la necessità di rideterminare i residui attivi e passivi dell'esercizio precedente, risultanti dal conto consuntivo;

Vista il successivo Decreto del Ministro dell'Ambiente n. DEC/DPN/137 dell'11/04/2005 con il quale sono stati confermati rispettivamente, Commissario Straordinario e Sub Commissario dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini il Dr. Aldo Cosentino e il Dr. Andrea Lorenzoni per la durata di giorni sessanta decorrenti dalla data dell'08.04.2005;

Vista la legge 394/1991 e succ. mod. e integrazioni;

Visto lo Statuto del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

Visto il D.P.R. 97 del 27.02.2003;

Ritenuto urgente provvedere immediatamente all'approvazione del Conto Consuntivo 2004;

Decreta

1) Di approvare il conto consuntivo 2004, nelle seguenti risultanze finali:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 4.519.422,35
Riscossioni	in c/ competenza	€ 2.186.742,22	
	in c/ residui	€ 832.068,86	€ 3.018.811,08

Pagamenti	in c/ competenza	€ 1.632.450,11	
	in c/ residui	€ 3.175.909,67	€ 4.808.359,78
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 2.729.873,65
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 2.354.791,34	
	dell'esercizio	€ 435.865,96	
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 3.636.208,96	
	dell'esercizio	€ 1.089.620,53	€ 4.725.829,49
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			**€ 794.701,46**

2) Di approvare il conto economico e la situazione patrimoniale ad esso allegati;
3) Di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2004 con un avanzo di amministrazione di euro 794.701,46 con inesistenza di debiti fuori bilancio;
4) A voler rideterminare i residui passivi ed attivi relativi all'esercizio 2004, iscritti nel Conto Consuntivo 2004 conformemente all'allegato A) che forma parte integrante del presente atto.
5) A trasmettere copia del Conto Consuntivo:
   a) al Ministero dell'Ambiente;
   b) al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
   c) alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Aldo Cosentino

Documento istruttorio

Considerato che è stato predisposto il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2004 con il relativo conto economico e situazione patrimoniale (All. A) ed il rendiconto delle attività svolte nel corso del 2004;

Considerato che nella predisposizione del consuntivo si è provveduto alla eliminazione di alcune partite di residui attivi per euro 103.710,80 e passivi pari a euro 316.041,90, dei quali non si prevede la riscossione e il pagamento in quanto insussistenti o relativi ad azioni che non verranno più realizzate;

Visto che il Tesoriere ha provveduto alla riscossione di tutti gli ordinativi di incasso;

Visto che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percepenti;

Dato atto che il conto consuntivo è stato redatto in conformità al modello allegato al DPR 97 del 27.02.2003 e che la rideterminazione dei residui attivi e passivi dell'esercizio precedente è avvenuta nel rispetto della normativa vigente sulla scorta delle risultanze del conto consuntivo;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche;

Visto lo statuto dell'Ente;

Si propone

2) Di approvare il conto consuntivo 2004, nelle seguenti risultanze finali:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 4.519.422,35
Riscossioni	in c/ competenza	€ 2.186.742,22	
	in c/ residui	€ 832.068,86	€ 3.018.811,08
Pagamenti	in c/ competenza	€ 1.632.450,11	
	in c/ residui	€ 3.175.909,67	€ 4.808.359,78
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 2.729.873,65
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 2.354.791,34	
	dell'esercizio	€ 435.865,96	
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 3.636.208,96	
	dell'esercizio	€ 1.089.620,53	€ 4.725.829,49
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			**€ 794.701,46**

6) Di approvare il conto economico e la situazione patrimoniale ad esso allegati;

7) Di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2004 con un avanzo di amministrazione di euro 794.701,46 con inesistenza di debiti fuori bilancio;
8) A voler rideterminare i residui passivi ed attivi relativi all'esercizio 2004, iscritti nel Conto Consuntivo 2004 conformemente all'allegato A) che forma parte integrante del presente atto.
9) A trasmettere copia del Conto Consuntivo:
   a) al Ministero dell'Ambiente;
   b) al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
   c) alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Domenico Sensini

IL DIRETTORE
Dr. Alfredo Fermanelli

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

Il presente atto è composto da n. 77 pag. compresa la presente di cui n. 72 di allegati.

Il funzionario di amministrazione

Reg. 214

Visso,

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio di questo Ente parco in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 07/05/05 al 16/04/05

L'addetto di amministrazione

Conto consuntivo 2004: relazione illustrativa

Il conto consuntivo 2004 si discosta dalle previsioni iniziali in quanto nel corso dell'anno sono state effettuate due variazioni, tutte approvate dal Ministero Vigilante.

L'esercizio finanziario 2004 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 794.701,46 come risulta dalla Tab. 1.

Tab. 1 – Dati sintetici relativi al bilancio consuntivo 2004

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio 2004	**€ 4.519.422,35**
Riscossioni	€ 3.018.811,08
Pagamenti	€ 4.808.359,78
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio 2004	**€ 2.729.873,65**
Residui attivi	€ 2.790.657,30
Residui passivi	€ 4.725.829,49
Avanzo di amministrazione fine esercizio 2004	**€ 794.701,46**

Tale avanzo comprende:

1. quello dell'esercizio finanziario 2003 in quanto non distribuito nel corso dell'anno 2004;
2. la riduzione del 15% della categoria IV destinata ad avanzo vincolato, in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, datata 29.11.2002;
3. l'indennità' di anzianità;
4. il T.F.R e il Fondo rinnovi contrattuali.

Per quanto riguarda la capacità di spesa, l'Ente ha aumentato la stessa rispetto all'anno precedente come risulta dalla tabella seguente:

Tab. 2 – Capacità di spesa del Parco nel biennio

Anno 2003	€ 3.901.802,85
Anno 2004	€ 4.808.359,78

Da rilevare inoltre che gli impegni e i pagamenti di competenza, durante l'arco dell'anno sono stati rispettivamente pari a € 2.722.070,64 e a € 1.632.450,11, così come risulta più dettagliatamente riportato nella seguente tabella:

Tab. 3 - Spese ed impegni esercizio finanziario 2004 (spese di competenza)

TIPO RISORSE	IMPEGNO	PAGAMENTI
Correnti	1.716.732,81	1.336.082,26
Investimento	762.504,84	53.534,86
Partite di giro	242.832,99	242.832,99
Totale	**2.722.070,64**	**1.632.450,11**

I pagamenti in c/residui sono invece stati di € 3.175.909,67, così come evidenziato nella tab. 3:

Tab. 4 - Pagamenti in conto residui

Correnti	544.067,47
Investimenti	2.629.800,93
Partite di giro	2.041,27
Totale	3.175.909,67

Anche l'andamento di un altro importante indice, quello relativo ai residui passivi, conferma così come mostrato nella Tab. 4, la progressiva tendenza positiva già registrata negli anni passati:

Tab. 5 – Andamento dei residui passivi

Anno 2000	€ 10.769.692,85
Anno 2001	€ 9.190.005,35
Anno 2002	€ 7.969.916,40
Anno 2003	€ 7.128.160,53
Anno 2004	€ 4.725.829,49

In altri termini appare chiaro lo sforzo che l'Ente, nonostante l'evidente carenza di personale, sta progressivamente attuando, al fine di assorbire e ridurre i notevoli residui che si sono accumulati negli anni precedenti, che riguardano principalmente i fondi relativi ai seguenti progetti: "Parco per tutti, PTTA, Ob. 2", Ristrutturazione sede del Parco, Progetto LIFE di conservazione Rupicapra pyrenaica, Contributi finalizzati allo sviluppo socio economico delle comunità residenti nel Parco e Interventi su acquedotti e fognature in Norcia capoluogo; interventi che, peraltro, sono in corso di realizzazione.

Nell'anno 2004 le entrate nel bilancio dell'Ente sono state caratterizzate da somme derivanti da attività proprie, unitamente a quelle ordinarie, e riguardano:

1. Contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento dell'Ente
2. Contributo di altri soggetti esterni
3. Vendita dei prodotti realizzati direttamente dal Parco
4. L'uso del marchio del Parco
5. Contributi di altri soggetti nel settore pubblico e privato

Tab. 6 - Entrate nell'esercizio finanziario 2004

ENTRATE PER TIPOLOGIA	IMPORTO
Trasferimenti da parte dello Stato	1.886.854,24
Contributi da parte di altri Enti nel settore pubb. E privato	1.000,00
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prest. Di servizi	64.160,72
Recuperi e rimborsi diversi e altre entrate	31.760,23
Trasferimenti dalle Regioni	396.000,00

Le spese correnti ammontano a € 1.716.732,81 e sono così suddivise:

- 3,30% pari a euro 56.608,65 per gli organi dell'Ente (Ctg. 1)
- 46,76% pari a euro 802.758,58 per il personale (Ctg. 2)
- 8,82% pari a euro 151.632,06 per l'amministrazione generale (Ctg. 4)
- 40,53% pari a euro 695.790,71 per prestazioni istituzionali (Ctg. 5)
- 0,59% pari a euro 9.942,81 per altre spese (Ctg. 6-7-8-9-10)

Per quanto riguarda il personale, alla data del 31/12/2004, sono in servizio 19 unità di cui un part – time più il Direttore. La relativa spesa è comunque destinata a crescere progressivamente nel corso

dei prossimi anni anche in considerazione del fatto che la pianta organica è composta da 24 unità più il Direttore.

Nel 2004 la spesa puramente gestionale è inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Le spese per prestazioni istituzionali coprono invece il 40,53% del bilancio di parte corrente. Esse comprendono attività direttamente connesse con lo sviluppo del territorio, la promozione, la conservazione dell'ambiente e lo sviluppo socio-economico locale. Le voci maggiori riferenti a tale categoria di spesa sono quelle riportate nella Tab. 6.

Tab. 7 – Principali voci di spesa per "prestazioni istituzionali"

Voci di spesa	Somme impegnate
Indennizzi danni da fauna selvatica	88.983,15
Assistenza tecnica, divulgazione, promozione e scambi culturali, convegni e mostre	41.999,12
Simbolo del parco e oggettistica	43.566,88
Giornale del Parco e altre pubblicazioni dell'Ente	19.113,75
Gestione delle case del parco	310.258,82
Educazione formazione informazione ed interpretazione ambientale	34.839,99
Spese Corpo Forestale dello Stato	87.304,00
Gestione fauna	33.600,00

Per quanto concerne le spese di investimento, le somme impegnate nell'anno 2004 ammontano a € 762.504,84 e riguardano in particolare per € 110.165,47, manutenzioni, € 199.285,92 cofinanziamenti di progetti, € 396.000,00 per il progetto itinerari della dorsale appenninica ed il laboratorio di turismo per tutti, € 57.053,45 per l'acquisto di materiali necessari per la funzionalità dell'Ente (macchine d'ufficio, software, ecc.).

Di seguito è riportata sia in termini assoluti che percentuali, la situazione delle spese d'investimento registrata nel corso dell'anno:

- acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari (ctg. 11) € 705.451,39 – 92,52%
- acquisizione di immobilizzazioni tecniche, arredi, macchine ufficio, software, automezzi (ctg. 12) € 57.053,45 – 7,48% .

Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono riportate nel prospetto allegato al conto consuntivo.
Per quanto riguarda le Attività "Consistenze al 31.12.2004", i dati sono esposti al netto dell'Ammortamento;
La voce – impianti e macchinari – è stata aumentata degli impegni relativi alla categoria – Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche;
La voce – automezzi e motomezzi – è stata aumentata della somma corrispondente al valore degli automezzi dati dal Ministero dell'Ambiente per il Corpo Forestale dello Stato, pari a € 256.390,16;
La voce – Immobilizzazioni in corso e acconti – è stata aumentata degli impegni relativi alla categoria – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari;

Per quanto riguarda la situazione economica si è verificato un avanzo economico di € 450.332,64.

Il Responsabile dell'Uffico Ragioneria
(Domenico Sensini)

Il Direttore
(Alfredo Fermanelli)

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2004

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2004 - PARTE I - ENTRATE

odice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2004			ANNO FINANZIARIO 2003		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Fondo iniziale di cassa			*4.519.422,35*			*0,00*
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.1 - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI						
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
1.1.1.1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0,00	0,00	0,00	0,00	670.563,87	0,00
1.1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	1.886.854,24	1.886.854,24	0,00	0,00	0,00
1.1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00
1.1.2.3	TRASFERIMENTO DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	11.997,20	0,00	12.000,00	0,00
1.1.2.4	TRASFERIMENTO DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE						
1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	64.160,72	78.806,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	31.760,23	30.444,20	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**25.000,00**	**1.983.775,19**	**2.009.101,64**	**0,00**	**707.563,87**	**0,00**
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	**25.000,00**	**1.983.775,19**	**2.009.101,64**	**0,00**	**707.563,87**	**0,00**
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
1.2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	RISCOSSIONI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
1.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO	1.603.345,70	0,00	79.458,77	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	616.575,81	396.000,00	613.043,98	0,00	0,00	0,00
1.2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	109.869,83	0,00	74.373,70	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2004 - PARTE I - ENTRATE

odice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2004			ANNO FINANZIARIO 2003		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
1.2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**2.329.791,34**	**396.000,00**	**766.876,45**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**2.329.791,34**	**396.000,00**	**766.876,45**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI						
	1.3.1 - GESTIONE SPECIALE 1						
1.3.1.1	GESTIONE SPECIALE 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	1.4 - TITOLO IV PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00	242.832,99	242.832,99	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**0,00**	**242.832,99**	**242.832,99**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	**0,00**	**242.832,99**	**242.832,99**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Riepilogo dei titoli Centro di resp. "Responsabile obiettivo 1.1"						
	Titolo I	25.000,00	1.983.775,19	2.009.101,64	0,00	707.563,87	0,00
	Titolo II	2.329.791,34	396.000,00	766.876,45	0,00	0,00	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	0,00	242.832,99	242.832,99	0,00	0,00	0,00
	Totale delle entrate Centro di resp. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1	*2.354.791,34*	*2.622.608,18*	*3.018.811,08*	*0,00*	*707.563,87*	*0,00*
	Totale delle entrate per titoli dei centri di responsabilità						
	Titolo I	25.000,00	1.983.775,19	2.009.101,64	0,00	707.563,87	0,00
	Titolo II	2.329.791,34	396.000,00	766.876,45	0,00	0,00	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2004 - PARTE I - ENTRATE

dice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2004			ANNO FINANZIARIO 2003		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Totale delle entrate per titoli dei centri di responsabilità						
Titolo IV		0,00	242.832,99	242.832,99	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**2.354.791,34**	**2.622.608,18**	**3.018.811,08**	**0,00**	**707.563,87**	**0,00**
	Avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	**2.354.791,34**	**2.622.608,18**	**3.018.811,08**	**0,00**	**707.563,87**	**0,00**

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2004 - PARTE II - USCITE

odice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2004			ANNO FINANZIARIO 2003		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Disavanzo di amministrazione	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI						
	1.1.1 - FUNZIONAMENTO						
1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	10.110,87	56.608,65	58.585,35	0,00	25.872,69	0,00
1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	475,00	802.758,58	859.135,52	0,00	67.378,47	0,00
1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUSTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	12.714,00	151.632,06	175.860,54	0,00	9.297,00	0,00
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	222.058,82	695.790,71	772.903,90	0,00	304.609,21	0,00
1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.3	ONERI FINANZIARI	0,00	763,29	603,32	0,00	0,00	0,00
1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI	0,00	2.329,86	2.290,40	0,00	4,54	0,00
1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	20.293,82	6.849,66	10.770,70	0,00	1.600,00	0,00
	1.1.3 - ONERI DIVERSI						
1.1.3.1	ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCIENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
1.1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
1.1.5.1	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CORRENTI CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**265.652,51**	**1.716.732,81**	**1.880.149,73**	**0,00**	**408.761,91**	**0,00**
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	**265.652,51**	**1.716.732,81**	**1.880.149,73**	**0,00**	**408.761,91**	**0,00**
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - INVESTIMENTI						
1.2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	3.364.231,15	705.451,39	2.628.518,96	0,00	474.307,62	0,00
1.2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	3.277,01	57.053,45	54.816,83	0,00	5.317,01	0,00
1.2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	550,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2004 - PARTE II - USCITE

odice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2004 Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	ANNO FINANZIARIO 2003 Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.2 - ONERI COMUNI						
1.2.2.1	RIMBORSI DA MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE						
1.2.3.1	ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI						
1.2.4.1	ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**3.368.059,15**	**762.504,84**	**2.683.335,79**	**0,00**	**479.624,63**	**0,00**
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**3.368.059,15**	**762.504,84**	**2.683.335,79**	**0,00**	**479.624,63**	**0,00**
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI						
	1.3.1 - GESTIONE SPECIALE 1						
1.3.1.1	GESTIONE SPECIALE 1	0,00	0,00	0,00	0,00	692.004,63	0,00
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**692.004,63**	**0,00**
	1.4 - TITOLO IV PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.497,30	242.832,99	244.874,26	0,00	2.553,42	0,00
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**2.497,30**	**242.832,99**	**244.874,26**	**0,00**	**2.553,42**	**0,00**
	TOTALE GENERALE USCITE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	**2.497,30**	**242.832,99**	**244.874,26**	**0,00**	**694.558,05**	**0,00**
	Ricpilogo dei titoli Centro di resp. "Responsabile obiettivo 1.1"						
	Titolo I	265.652,51	1.716.732,81	1.880.149,73	0,00	408.761,91	0,00
	Titolo II	3.368.059,15	762.504,84	2.683.335,79	0,00	479.624,63	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	692.004,63	0,00
	Titolo IV	2.497,30	242.832,99	244.874,26	0,00	2.553,42	0,00
	Totale delle uscite Centro di resp. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1	***3.636.208,96***	***2.722.070,64***	***4.808.359,78***	***0,00***	***1.582.944,59***	***0,00***

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2004 - PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2004			ANNO FINANZIARIO 2003		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Totale delle uscite per titoli dei centri di responsabilità						
	Titolo I	265.652,51	1.716.732,81	1.880.149,73	0,00	408.761,91	0,00
	Titolo II	3.368.059,15	762.504,84	2.683.335,79	0,00	479.624,63	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	692.004,63	0,00
	Titolo IV	2.497,30	242.832,99	244.874,26	0,00	2.553,42	0,00
	TOTALE	**3.636.208,96**	**2.722.070,64**	**4.808.359,78**	**0,00**	**1.582.944,59**	**0,00**
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	**3.636.208,96**	**2.722.070,64**	**4.808.359,78**	**0,00**	**1.582.944,59**	**0,00**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE 2004

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

codice		1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.2	1.1.2.2	1.1.2.3	1.1.2.3	1.1.2.3	1.1.2.4	1.1.2.4	1.1.2.4	1.1.3.1
N.		3010	3020	4010	4020	5010	5020	5030	6010	6020	6030	7010
Denominazione		CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER IL FUNZIONAMENTO C.A.	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER SPESE CORRENTI	CONTRIBUTI DELLA REGIONE MARCHE	CONTRIBUTI DALLA REGIONE UMBRIA	CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA	CONTRIBUTI DEI COMUNI	CONTRIBUTI DELLE COMUNITA' MONTANE	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	CONTRIBUTI DI PRIVATI	TRASFERIMENTI INPDAP	RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI
		3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Previsioni	Iniziali	1.910.944,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00
	Variazioni: In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
	Variazioni: In diminuzione (4 - 7)	24.089,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	1.886.854,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	29.000,00
Somme accertate	Riscosse	1.886.854,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	23.646,46
	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.225,20
	Totale accertamenti (8 + 9)	1.886.854,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	27.871,66
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)											
	in - (7 - 10)											1.128,34
Residui all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.997,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimasti da riscuotere (16 - 14)		0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali (14 + 15)		0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	11.997,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	in + (18 - 13)					2,80						
	in - (13 - 18)											
Previsioni		1.910.944,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00
Riscossioni		1.886.854,24	0,00	0,00	0,00	0,00	11.997,20	0,00	0,00	1.000,00	0,00	23.646,46
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)									1.000,00		
	in - (19 - 20)	24.089,76			25.000,00	2,80						5.353,54
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.225,20

codice		1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.1
N.		7020	7030	7040	7050	7060	7070	7080	7110	7120	7130	7140
Denominazione		RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE DALL'ENTE	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	REALIZZI PER CESSIONI DI MATERIALI FUORI USO	ALTRI PROVENTI	RICAVI DERIVANTI DALLA CESSIONE DELL'USO DEL MARCHIO	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E STRUTTURE DELL'ENTE	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTURE RICETTIVE E SPORTIVE (RIFUGI, AREE VERDI)	PROVENTI DERIVANTI DALLE GESTIONE DI STRUTTURE EDUCATIVE E CULTURALI (ORTI BOTANICI ECC.)	PROVENTI DERIVANTI DALLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE E DEGLI ALPEGGI	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA FAUNA	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI PATRIMONIALI
		3										
Previsioni	Iniziali	4	2.000,00	0,00	0,00	0,00	35.823,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni in aumento (7 - 4)	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni in diminuzione (4 - 7)	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	7	2.000,00	0,00	0,00	0,00	35.823,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme accertate	Riscosso	8	398,56	0,00	0,00	0,00	3.115,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	9	67,50	0,00	0,00	0,00	32.707,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale accertamenti (8 + 9)	10	466,06	0,00	0,00	0,00	35.823,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)	11											
	in - (7 - 10)	12	1.533,94										
Residui all'inizio dell'esercizio		13	0,00	0,00	0,00	0,00	51.645,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossi		14	0,00	0,00	0,00	0,00	51.645,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimasti da riscuotere (16 - 14)		15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali (14 + 15)		16	0,00	0,00	0,00	0,00	51.645,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	in + (16 - 13)	17											
	in - (13 - 16)	18											
Previsioni		19	2.000,00	0,00	0,00	0,00	87.468,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni		20	398,56	0,00	0,00	0,00	54.760,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)	21											
	in - (19 - 20)	22	1.601,44				32.707,86						
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		23	67,50	0,00	0,00	0,00	32.707,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

codice		1.1.3.2	1.1.3.2	1.1.3.2	1.1.3.3	1.1.3.3	1.1.3.3	1.1.3.3	1.1.3.4	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1
N.		8010	8020	8030	9010	9020	9030	9040	10010	11010	11020	11030
Denominazione		AFFITTO IMMOBILI	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	INTERESSI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI	CONCORSI NELLE SPESE	RECUPERO SPESE PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO	ALTRE ENTRATE	ALIENAZIONE DI TERRENI	ALIENAZIONE DI EDIFICI	CONCESSIONE DI DIRITTI REALI
3												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Previsioni	Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni in aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni in diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00
Somme accertate	Riscosse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.444,20	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.316,03	0,00	0,00	0,00
	Totale accertamenti (8 + 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.760,23	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)											
	in - (7 - 10)								239,77			
Residui all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimasti da riscuotere (13 - 14)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali (14 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	in + (16 - 13)											
	in - (13 - 16)											
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.444,20	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)								10.444,20			
	in - (19 - 20)											
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.316,03	0,00	0,00	0,00
	23											

codice		1.2.1.1	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.3	1.2.1.3	1.2.1.4	1.2.1.4	1.2.1.4
N.		11040	12010	12020	12030	12040	12050	13010	13020	14010	14020	14030
Denominazione		REALIZZI DIVERSI	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	ALIENAZIONE DI STRUMENTI SCIENTIFICI E ATTREZZATURE TECNICHE	ALIENAZIONE DI MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE	ALIENAZIONE DI AUTOMEZZI	ALIENAZIONE DI BESTIAME	REALIZZO DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	REALIZZO DI BUONI POSTALI E TITOLI DIVERSI	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI BANCARI	PRELEVAMENTO DI DEPOSITI VINCOLATI PER LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI ANZIANITA'	RITIRO DI DEPOSITI E CAUZIONI PRESSO TERZI
3		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Previsioni	Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme accertate	Riscosse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale accertamenti (8 + 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	In + (10 - 7)											
	In - (7 - 10)											
Residui all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimasti da riscuotere (13 - 14)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali (14 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	In + (16 - 13)											
	In - (13 - 16)											
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	In + (20 - 19)											
	In - (19 - 20)											
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

codice		1.2.1.4	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1
N.		14040	15010	15020	15030	15040	15050	15060	15070	15080	15090	15100
Denominazione		RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA	TRASFERIMENTO PTAP 9466	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE COMUNITA' RESIDENTI NEL PARCO	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI A INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE NORCIA CAPOLUOGO	AGENDA 21 DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
	3											
	1											
	2											
Previsioni	Iniziali	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	In aumento (7 - 4)	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	In diminuzione (4 - 7)	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme accertate	Riscosse	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale accertamenti (8 + 9)	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)	11											
	in - (7 - 10)	12											
Residui all'inizio dell'esercizio		13	0,00	0,00	1.337.588,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.001,70	215.213,83	103.708,00
Riscossi		14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.458,77	0,00
Rimasti da riscuotere (16 - 14)		15	0,00	0,00	1.337.588,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.001,70	135.755,06	0,00
Totali (14 + 15)		16	0,00	0,00	1.337.588,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.001,70	215.213,83	0,00
Variazioni	in + (18 - 13)	17										0,00	
	in - (13 - 16)	18											103.708,00
Previsioni		19	0,00	0,00	1.337.588,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.001,70	215.213,83	103.708,00
Riscossioni		20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.458,77	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)	21											
	in - (19 - 20)	22			1.337.588,94						130.001,70	135.755,06	103.708,00
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		23	0,00	0,00	1.337.588,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.001,70	135.755,06	0,00

codice		1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.3
N.		16010	16020	16030	16040	16050	16060	16070	16080	16090	16100	17010
Denominazione		LEGGE 61/98 CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE DEL PARCO SITA IN VISSO (DIVINO AMORE	MISURA 5.3 ITINERARI DELLA DORSALE APPENNINICA E UN LABORATORIO DI TURISMO PER TUTTI NEL PARCO DEI SIBILLINI	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE	OBIETTIVO 5 B MARCHE - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI	OBIETTIVO 5 B MARCHE - -OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO I LOTTO 2 STRALCIO	PERCORSI FACILI AD ANELLO PER FAMIGLIE PROGETTO 2 PROVINCIA DI MACERATA	DOCUP OB. 2 REGIONE MARCHE 2000 - 2006 PROGETTO DI RETE MUSEO TERRITORIALE P.N.M.S.	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
	←	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	↓	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Previsioni	Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni: In aumento (7 - 4)	0,00	396.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni: In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	396.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme accertate	Riscosse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	0,00	396.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale accertamenti (8 + 9)	0,00	396.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)											
	in - (7 - 10)											
Residui all'inizio dell'esercizio		690.136,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.375,32	119.745,66	168.322,52	26.040,00	0,00
Riscossi		543.477,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.329,01	2.237,00	0,00
Rimasti da riscuotere (16 - 14)		146.658,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.375,32	119.745,66	100.993,51	23.803,00	0,00
Totali (14 + 15)		690.136,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.375,32	119.745,66	168.322,52	26.040,00	0,00
Variazioni	in + (16 - 13)											
	in - (13 - 16)											
Previsioni		690.136,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.375,32	119.745,66	168.322,52	26.040,00	0,00
Riscossioni		543.477,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.329,01	2.237,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)											
	in - (19 - 20)	146.658,32						225.375,32	119.745,66	100.993,51	23.803,00	
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		146.658,32	396.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.375,32	119.745,66	100.993,51	23.803,00	0,00

codice		1.2.2.3	1.2.2.3	1.2.2.3	1.2.2.3	1.2.2.4	1.2.2.4	1.2.2.4	1.2.2.4	1.2.2.4	1.2.2.4	1.2.2.4
N.		17020	17030	17040	17050	17060	18010	18020	18030	18040	18050	18060
Denominazione		CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE	CONTRIBUTI STRAORDINARI AGRICOLTURA ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITA' CULTURALI
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Previsioni	Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni in aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni in diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme accertate	Riscosse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale accertamenti (8 + 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)											
	in - (7 - 10)											
Residui all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.775,00	77.468,53
Riscossi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.729,53	31.644,17
Rimasti da riscuotere (16 - 14)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.045,47	45.824,36
Totali (14 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.775,00	77.468,53
Variazioni	in + (18 - 13)											
	in - (13 - 16)											
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.775,00	77.468,53
Riscossioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.729,53	31.644,17
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)											
	in - (19 - 20)										64.045,47	45.824,36
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.045,47	45.824,36

codice		1.2.2.4	1.2.3.1	1.2.3.2	1.2.3.2	1.2.3.3	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1
N.		18070	19010	20010	20020	21010	22010	22020	22030	22040	22050	22060
Denominazione		INDENNIZZO PER MANCATA REALIZZAZIONE LAVORI RIFUGIO COLLE LE CESE DI ARQUATA DEL TRONTO	ASSUNZIONE DI MUTUI	CONTRAZIONE DI DEBITI DIVERSI	ANTICIPAZIONE DI CASSA DEL TESORIERE	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	RITENUTE ERARIALI	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	RITENUTE DIVERSE	TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO
3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Previsioni	Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	60.000,00	6.000,00	0,00	50.000,00	5.165,00
	Variazioni in aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni in diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	60.000,00	6.000,00	0,00	50.000,00	5.165,00
Somme accertate	Riscosse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	153.406,17	57.615,50	1.725,60	0,00	1.926,60	0,00
	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.549,37
	Totale accertamenti (8 + 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	153.406,17	57.615,50	1.725,60	0,00	1.926,60	1.549,37
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)						6.593,83	2.384,50	4.274,40		48.073,40	3.615,63
	in - (7 - 10)											
Residui all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.549,37
Riscossi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.549,37
Rimasti da riscuotere (16 - 14)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali (14 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.549,37
Variazioni	in + (16 - 13)											
	in - (13 - 16)											
Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	60.000,00	6.000,00	0,00	50.000,00	6.714,37
Riscossioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	153.406,17	57.615,50	1.725,60	0,00	1.926,60	1.549,37
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)											
	in - (19 - 20)						6.593,83	2.384,50	4.274,40		48.073,40	5.165,00
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.549,37

codice	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1
N.	22080	22090	22100	
Denominazione	RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE	PARTITE IN CONTO SOSPESI	RITENUTE D'ACCONTO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	
1	2	3	4	
Previsioni — Iniziali	0,00	60.000,00	130.000,00	
Previsioni — Variazioni — In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	
Previsioni — Variazioni — In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	
Previsioni — Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	60.000,00	130.000,00	
Somme accertate — Riscosse	0,00	634,36	25.975,39	
Somme accertate — Rimaste da riscuotere (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	
Somme accertate — Totale accertamenti (8 + 9)	0,00	634,36	25.975,39	
Differenze rispetto alle previsioni — in + (10 - 7)				
Differenze rispetto alle previsioni — in - (7 - 10)		59.365,64	104.024,61	
Residui all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	
Riscossi	0,00	0,00	0,00	
Rimasti da riscuotere (18 - 14)	0,00	0,00	0,00	
Totali (14 + 15)	0,00	0,00	0,00	
Variazioni — in + (16 - 13)				
Variazioni — in - (13 - 16)				
Previsioni	0,00	60.000,00	130.000,00	
Riscossioni	0,00	634,36	25.975,39	
Differenze rispetto alle previsioni — in + (20 - 19)				
Differenze rispetto alle previsioni — in - (19 - 20)		59.365,64	104.024,61	
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)	0,00	0,00	0,00	
23				

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

codice		1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2
N.		2	1010	1020	1030	1040	1050	1060	2010	2020	2030	2040	2050
Denominazione		3	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AL PRESIDENTE E AL VICE PRESIDENTE	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL C.D. E DELLA G.E.	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI VARIE	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AGLI ORGANI DELL'ENTE	FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA' DEL PARCO	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A CONTRATTO	ONERI A CARICO DELL'ENTE	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	FONDO DI INCENTIVAZIONE E PRODUTTIVITA' (MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENTE)
Previsioni	Iniziali	4	45.000,00	20.000,00	7.000,00	2.582,00	10.000,00	5.165,00	408.261,00	70.939,00	190.000,00	0,00	70.000,00
Previsioni – Variazioni	In aumento (7 - 4)	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.834,22	0,00	44.819,18	0,00	0,00
Previsioni – Variazioni	In diminuzione (4 - 7)	6	0,00	10.000,00	0,00	0,00	8.000,00	5.165,00	0,00	41.834,22	0,00	0,00	0,00
Previsioni	Definitive (4 + 5 - 6)	7	45.000,00	10.000,00	7.000,00	2.582,00	2.000,00	0,00	463.095,22	29.104,78	234.819,18	0,00	70.000,00
Somme impegnate	Pagate	8	40.052,04	7.797,59	4.323,58	632,88	0,00	0,00	445.995,99	29.104,78	226.381,25	0,00	70.000,00
Somme impegnate	Rimaste da pagare (10 - 8)	9	2.110,60	1.198,78	283,18	210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	791,11	0,00	0,00
Somme impegnate	Totale impegni (8 + 9)	10	42.162,64	8.996,37	4.606,76	842,88	0,00	0,00	445.995,99	29.104,78	227.172,36	0,00	70.000,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)	11											
Differenze rispetto alle previsioni	in - (7 - 10)	12	2.837,36	1.003,63	2.393,24	1.739,12	2.000,00		17.099,23		7.646,82		
Residui all'inizio dell'esercizio		13	0,00	11.850,69	1.000,00	450,00	29.622,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.746,00	0,00
Pagati		14	0,00	4.994,70	784,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.746,00	0,00
Rimasti da pagare (16 - 14)		15	0,00	0,00	0,00	0,00	10.110,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali (14 + 15)		16	0,00	4.994,70	784,56	0,00	10.110,87	0,00	0,00	0,00	0,00	7.746,00	0,00
Variazioni	in + (16 - 13)												
Variazioni	in - (13 - 16)	18		6.855,99	215,44	450,00	19.511,13						
Previsioni		19	45.000,00	31.850,69	8.000,00	3.032,00	39.622,00	5.165,00	408.261,00	70.939,00	190.000,00	7.746,00	70.000,00
Pagamenti		20	40.052,04	12.792,29	5.108,14	632,88	0,00	0,00	445.995,99	29.104,78	226.381,25	7.746,00	70.000,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)	21							37.734,99		36.381,25		
Differenze rispetto alle previsioni	in - (19 - 20)	22	4.947,96	19.058,40	2.891,86	2.399,12	39.622,00	5.165,00		41.834,22			
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		23	2.110,60	1.198,78	283,18	210,00	10.110,87	0,00	0,00	0,00	791,11	0,00	0,00

codice		1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.3	1.1.1.3
N.		2060	2070	2080	2090	2100	2110	2120	2130	2140	4010	4020
Denominazione			SERVIZI AZIENDALI (MENSA ED ALTRO)	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI	FONDO PER I RINNOVI CONTRATTUALI	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	CORSI PER IL PERSONALE	INTERVENTI ASSISTENZIALI E SOCIALI A FAVORE DEL PERSONALE	SERVIZI SOCIALI (MENSA AZIENDALE, BORSE DI STUDIO A FAMILIARI ECC.)	CONTRIBUTI A FAVORE ARAN	INDENNITA' RISULTATO DIRETTORE	FITTO PASSIVI, ONERI LOCATIVI E CANONI VARI (PULIZIA LOCALI, VIGILANZA ECC.)	USCITE PER L'ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA, RISCALDAMENTO E ALTRE UTENZE
←		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Previsioni	Iniziali	4	8.500,00	11.000,00	0,00	0,00	7.750,00	0,00	0,00	60,00	15.494,00	21.000,00	10.000,00
	Variazioni in aumento (7 - 4)	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni in diminuzione (4 - 7)	6	1.610,69	0,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	863,19	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	7	6.889,31	11.000,00	0,00	0,00	2.250,00	0,00	0,00	60,00	15.494,00	20.136,81	10.000,00
Somme impegnate	Pagate	8	5.889,31	4.021,78	0,00	0,00	1.010,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.362,28	3.343,40
	Rimaste da pagare (10 - 8)	9	981,55	2.135,71	0,00	0,00	950,00	0,00	0,00	3,10	15.494,00	1.739,52	6.656,60
	Totale impegni (8 + 9)	10	6.870,86	6.157,49	0,00	0,00	1.960,00	0,00	0,00	3,10	15.494,00	20.101,80	10.000,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)	11	18,45	4.842,51			290,00			56,90		35,01	
	in - (7 - 10)	12	0,00	953,47	0,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	1.739,52	9.342,30
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	13	0,00	661,41	0,00	0,00	3.325,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	1.739,52	7.228,66
	Rimasti da pagare (16 - 14)	14	0,00	0,00	0,00	0,00	475,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totali (14 + 15)	15	0,00	661,41	0,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	1.739,52	7.228,66
Variazioni	in + (18 - 13)	16											
	in - (13 - 18)	17		292,06									2.113,64
Previsioni		18	8.500,00	11.953,47	0,00	0,00	11.550,00	0,00	0,00	60,00	80.494,00	22.739,52	19.342,30
Pagamenti		19	5.889,31	4.683,19	0,00	0,00	4.335,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	20.101,80	10.572,06
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)	20											
	in - (19 - 20)	21	2.610,69	7.270,28			7.215,00			60,00	15.494,00	2.637,72	8.770,24
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		22	981,55	2.135,71	0,00	0,00	1.425,00	0,00	0,00	3,10	15.494,00	1.739,52	6.656,60

codice		1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3
N.	~	4050	4060	4100	4110	4120	4140	4150	4160	4170	4200	4300
Denominazione	~	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO RISCHI, INCENDI, FURTI ED ALTRO	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	USCITE POSTALI E TELEGRAFICHE, SPEDIZIONI E COMUNICAZIONI VARIE	SPESE ACQUISTO E REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI E CARTOGRAFICHE	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA E CONSUMO	USCITE PER SERVIZI INFORMATICI	SPESE TELEFONICHE E INTERNET	FORNITURA MATERIALI FOTOGRAFICI	USCITE PER PUBBLICITA'	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOBILI, MACCHINE UFFICIO E CALCOLATORI	USCITE GESTIONE AUTOMEZZI IVI COMPRESI ASSICURAZIONI E BOLLI CIRCOLAZIONE
Previsioni	Iniziali	22.000,00	1.500,00	11.341,81	6.000,00	9.000,00	0,00	25.000,00	0,00	9.000,00	10.000,00	28.000,00
	Variazioni in aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	4.150,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni in diminuzione (4 - 7)	16.561,80	1.036,69	405,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	5.438,20	463,31	10.936,25	10.150,85	9.000,00	0,00	25.000,00	0,00	8.895,00	10.000,00	28.000,00
Somme impegnate	Pagate	438,20	438,97	10.836,25	5.212,16	4.532,71	0,00	18.271,22	0,00	8.895,00	2.579,75	26.412,70
	Rimaste da pagare (10 - 8)	3.621,50	0,00	80,00	4.917,30	4.415,79	0,00	6.720,17	0,00	0,00	5.606,00	29,54
	Totale impegni (8 + 9)	4.059,70	438,97	10.916,25	10.129,46	8.948,50	0,00	24.991,39	0,00	8.895,00	8.185,75	26.442,24
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)											
	in - (7 - 10)	1.378,50	24,34	20,00	21,39	51,50		8,61			1.814,25	1.557,76
Residui all'inizio dell'esercizio		15.027,84	0,00	0,00	1.223,48	5.738,21	0,00	1.054,00	0,00	1.974,59	6.782,00	1.303,45
Pagati		15.027,84	0,00	0,00	486,14	5.720,49	0,00	1.054,00	0,00	1.199,90	6.782,00	1.303,45
Rimasti da pagare (16 - 14)		0,00	0,00	0,00	737,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali (14 + 15)		15.027,84	0,00	0,00	1.223,48	5.720,49	0,00	1.054,00	0,00	1.199,90	6.782,00	1.303,45
Variazioni	in + (18 - 13)					17,72				774,69		
	in - (13 - 18)											
Previsioni		37.027,84	1.500,00	11.341,81	7.223,48	14.738,21	0,00	26.054,00	0,00	10.974,59	16.782,00	29.303,45
Pagamenti		15.466,04	438,97	10.836,25	5.698,30	10.253,20	0,00	19.325,22	0,00	10.094,90	9.361,75	27.716,15
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)											
	in - (19 - 20)	21.561,80	1.061,03	505,56	1.525,18	4.485,01		6.728,78		879,69	7.420,25	1.587,30
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		3.621,50	0,00	80,00	5.654,64	4.415,79	0,00	6.720,17	0,00	0,00	5.606,00	29,54

codice		1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.2.1	1.1.2.1
N.		4610	4650	4700	4710	4720	4730	4750	4760	4880	5030	5040
Denominazione		USCITE PER CONCORSI E RELATIVE COMMISSIONI	ISCRIZIONE A QUOTE ASSOCIATIVE VARIE (ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI AREE PROTETTE)	SPESE CARTOGRAFICHE, CLASSIFICAZIONE TERRENI	USCITE DI RAPPRESENTANZA	SPESE PER TRASPORTO MATERIALI	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED INCARICHI SPECIALI	SPESE DIVERSE PER IL PERSONALE (ACQUISTO VESTITI, ATTREZZATURE ECC.)	USCITE PER ACCERTAMENTI SANITARI	MANTENIMENTO, ADDESTRAMENTO E CURA DEGLI ANIMALI AUSILIARI	INDENNIZZI PER DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA	PREVENZIONE DANNI DA FAUNA SELVATICA
		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Previsioni	Iniziali		6.000,00	0,00	0,00	500,00	13.673,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00
	Variazioni: In aumento (7 - 4)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.241,87	0,00
	Variazioni: In diminuzione (4 - 7)		1.150,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	4.850,00	0,00	0,00	0,00	13.673,00	0,00	0,00	0,00	89.241,87	0,00
Somme impegnate	Pagate	0,00	4.850,00	0,00	0,00	0,00	4.611,60	0,00	0,00	0,00	69.999,91	0,00
	Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.061,40	0,00	0,00	0,00	18.983,24	0,00
	Totale impegni (8 + 9)	0,00	4.850,00	0,00	0,00	0,00	13.673,00	0,00	0,00	0,00	88.983,15	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)											
	in - (7 - 10)										258,72	
Residui all'inizio dell'esercizio		27.867,31	850,00	0,00	0,00	1.300,00	24.544,83	0,00	0,00	0,00	13.010,31	0,00
Pagati		16.729,21	510,00	0,00	0,00	500,00	8.795,09	0,00	0,00	0,00	13.010,31	0,00
Rimasti da pagare (16 - 14)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.976,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali (14 + 15)		16.729,21	510,00	0,00	0,00	500,00	20.771,75	0,00	0,00	0,00	13.010,31	0,00
Variazioni	in + (18 - 13)											
	in - (13 - 18)	11.138,10	340,00			800,00	3.773,08					
Previsioni		27.867,31	6.850,00	0,00	0,00	1.800,00	38.217,83	0,00	0,00	0,00	83.010,31	0,00
Pagamenti		16.729,21	5.360,00	0,00	0,00	500,00	13.406,69	0,00	0,00	0,00	83.010,22	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 16)											
	in - (19 - 20)	11.138,10	1.490,00			1.300,00	24.811,14				0,09	
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.038,06	0,00	0,00	0,00	18.983,24	0,00

codice		1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1
N.		5090	5100	5110	5120	5130	5140	5150	5160	5210	5220	5310
Denominazione		INDENNIZZI PER MANCATI TAGLI E PASCOLI	PROMOZIONE OFFERTA TURISTICA	ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE, PROMOZIONE, SCAMBI CULTURALI, CONVEGNI E MOSTRE	PATROCINIO INIZIATIVE E CONCESSIONE CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE E CULTURALI	SCAMBI CULTURALI, GEMELLAGGI E BORSE DI STUDIO	EDUCAZIONE, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E INTERPRETAZIONE AMBIENTALE	SIMBOLO DEL PARCO E OGGETTISTICA	UFFICIO STAMPA E MEDIATECA	ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA	GIORNALE DEL PARCO ED ALTRE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE	GESTIONE STRUTTURE RICETTIVE, AREE VERDI, AREE ATTREZZATE, LUNGHI PERCORSI, ITINERARI ECC.
	←	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Previsioni	Iniziali	10.000,00	0,00	41.000,00	0,00	10.000,00	35.000,00	40.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
	Variazioni in aumento (7 - 4)	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	3.566,88	0,00	0,00	1.088,67	0,00
	Variazioni in diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	10.000,00	0,00	42.000,00	0,00	10.000,00	35.000,00	43.566,88	0,00	0,00	21.088,67	0,00
Somme impegnate	Pagate	10.000,00	0,00	34.994,34	0,00	0,00	2.539,99	31.986,68	0,00	0,00	14.113,75	0,00
	Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	0,00	7.004,78	0,00	10.000,00	32.300,00	11.580,20	0,00	0,00	5.000,00	0,00
	Totale impegni (8 + 9)	10.000,00	0,00	41.999,12	0,00	10.000,00	34.839,99	43.566,88	0,00	0,00	19.113,75	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)							0,00				
	in - (7 - 10)			0,88			160,01				1.974,92	
Residui all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	29.577,65	10.845,61	10.329,14	52.723,42	9.591,44	19.057,87	29.540,27	48.653,68	0,00
Pagati		0,00	0,00	17.424,87	2.582,28	0,00	41.750,80	9.591,44	19.057,87	13.990,26	15.653,67	0,00
Rimasti da pagare (16 - 14)		0,00	0,00	0,00	8.263,33	10.329,14	7.005,13	0,00	0,00	15.550,00	33.000,01	0,00
Totali (14 + 15)		0,00	0,00	17.424,87	10.845,61	10.329,14	48.755,93	9.591,44	19.057,87	29.540,26	48.653,68	0,00
Variazioni	in + (16 - 13)											
	in - (13 - 16)			12.152,78			3.967,49			0,01		
Previsioni		10.000,00	0,00	70.577,65	10.845,61	20.329,14	87.723,42	49.591,44	19.057,87	29.540,27	68.653,68	0,00
Pagamenti		10.000,00	0,00	52.419,21	2.582,28	0,00	44.290,79	41.578,12	19.057,87	13.990,26	29.767,42	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 16)											
	in - (19 - 20)			18.158,44	8.263,33	20.329,14	43.432,63	8.013,32		15.550,01	38.886,26	
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	7.004,78	8.263,33	20.329,14	39.305,13	11.580,20	0,00	15.550,00	38.000,01	0,00
	→	19	20	21	22	23						

codice		1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1
N.		2	5330	5340	5350	5410	5420	5430	5440	5450	5460	5470	5480
Denominazione		3	GESTIONE DELLE CASE DEL PARCO E CENTRI INFORMATIVI	SOVVENZIONI PER PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLE CASE DEL PARCO	MONITORAGGIO AREE CRITICHE	ATTIVITA' ANTINCENDIO	AFFITTO BOSCHI, PASCOLI, TERRITORI COMUNALI E PRIVATI	AREE FAUNISTICHE E CENTRI VISITA	CAMPAGNA ALIMENTARE IN FAVORE DELLA FAUNA	RIPOPOLAMENTI FAUNISTICI E ITTICI	GIARDINI BOTANICI E VIVAI	MUSEI CINETECHE ECC.	CONTRIBUITI PER PROGETTI DI SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO GENETICO DELLE SPECIE ALLEVATE TIPICHE DEL PNMS
Gestione di competenza	Previsioni	Iniziali	4	313.768,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		In aumento (7 - 4)	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		In diminuzione (4 - 7)	6	3.509,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Definitive (4 + 5 - 6)	7	310.258,82	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme impegnate	Pagate	8	144.740,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Rimaste da pagare (10 - 8)	9	165.518,44	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale impegni (8 + 9)	10	310.258,82	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)	11											
		in - (7 - 10)	12											
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio		13	88.604,04	0,00	3.615,20	0,00	9.746,48	0,00	0,00	0,00	19.625,36	29.793,37	
	Pagati		14	87.061,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.340,01	0,00	
	Rimasti da pagare (16 - 14)		15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.285,23	29.793,37	
	Totali (14 + 15)		16	87.061,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.625,24	29.793,37	
	Variazioni	in + (16 - 13)	17											
		in - (13 - 16)	18	1.542,60			3.615,20		9.746,48			0,12		
Gestione di cassa	Previsioni		19	402.372,04	0,00	16.000,00	3.615,20	0,00	9.746,48	0,00	0,00	19.625,36	29.793,37	
	Pagamenti		20	231.801,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.340,01	0,00	
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)	21											
		in - (19 - 20)	22	170.570,22		16.000,00	3.615,20		9.746,48			3.285,35	29.793,37	
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)			23	165.518,44	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.285,23	29.793,37	

codice		1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.2	1.1.2.3	1.1.2.3
N.		5490	5500	5510	5520	5530	5540	5550	5560	6010	7010	7020
Denominazione		SPESE DI PULIZIA E MANUTENZIONE DELL' PARCO	SOVVENZIONI AL SETTORE TURISTICO	INTERVENTI DI RESTAURO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA	GESTIONE FAUNA	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ISTITUZIONI E PRIVATI. ATTIVITA' DI VOLONTARIATO E MISURE EX ART. 7 L. 394/91	SENTIERISTICA	SPESE CFS - DPCM 26/9/97	NUCLEO DI VALUTAZIONE	TRASFERIMENTI PASSIVI	INTERESSI SU MUTUI	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA
		3										
Previsioni	Iniziali	4	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	82.304,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni in aumento (7 - 4)	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni in diminuzione (4 - 7)	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Somme impegnate	Definitive (4 + 5 - 6)	7	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	87.304,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
	Pagate	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.610,06	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da pagare (10 - 8)	9	0,00	0,00	0,00	33.600,00	0,00	0,00	12.693,94	125,00	0,00	0,00	0,00
	Totale impegni (8 + 9)	10	0,00	0,00	0,00	33.600,00	0,00	0,00	87.304,00	125,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)	11											
	in - (7 - 10)	12				16.400,00				4.875,00			
Residui all'inizio dell'esercizio		13	0,00	1.549,37	400,00	145.148,82	73.192,80	25.000,00	32.088,10	26.800,00	0,00	0,00	0,00
Pagati		14	0,00	0,00	0,00	63.837,56	30.987,40	10.000,00	30.705,88	17.925,00	0,00	0,00	0,00
Rimasti da pagare (16 - 14)		15	0,00	1.032,91	0,00	80.836,12	7.746,20	15.000,00	1.342,38	8.875,00	0,00	0,00	0,00
Totali (14 + 15)		16	0,00	1.032,91	0,00	144.673,68	38.733,60	25.000,00	32.048,26	26.800,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	in + (18 - 13)												
	in - (13 - 18)	18		516,46	400,00	475,14	34.459,20		39,84				
Previsioni		19	0,00	1.549,37	400,00	195.148,82	73.192,80	25.000,00	114.392,10	36.800,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti		20	0,00	0,00	0,00	63.837,56	30.987,40	10.000,00	105.315,94	17.925,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)	21											
	in - (19 - 20)	22		1.549,37	400,00	131.311,26	42.205,40	15.000,00	9.076,16	18.875,00			
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		23	0,00	1.032,91	0,00	114.436,12	7.746,20	15.000,00	14.036,32	9.000,00	0,00	0,00	0,00

codice		1.1.2.3	1.1.2.4	1.1.2.5	1.1.2.6	1.1.2.6	1.1.2.6	1.1.2.6	1.1.2.6	1.1.2.6	1.1.2.6	1.1.2.6
N.		7030	8010	9010	10010	10020	10030	10040	10050	10060	10070	10080
Denominazione		USCITE E COMMISSIONI BANCARIE	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	RESTITUZIONE E RIMBORSI DIVERSI	USCITE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI	FONDO DI RISERVA	ONERI VARI STRAORDINARI	USCITE DI REALIZZO ENTRATE	ALTRE SPESE NON CLASSIFICABILI	PIANO PER IL PARCO E REGOLAMENTO	PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE	SOMME DA VINCOLARE AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 29/11/2002
	1	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Previsioni	Iniziali	2.100,00	4.000,00	0,00	9.000,00	18.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.501,92
Variazioni	In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	In diminuzione (4 - 7)	0,00	1.000,00	0,00	1.150,34	18.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	2.100,00	3.000,00	0,00	7.849,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.501,92
Somme impegnate	Pagate	603,32	2.285,86	0,00	6.214,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da pagare (10 - 8)	159,97	44,00	0,00	635,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale impegni (8 + 9)	763,29	2.329,86	0,00	6.849,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)				1.000,00							
	in - (7 - 10)	1.336,71	670,14									31.501,92
Residui all'inizio dell'esercizio		0,00	4,54	0,00	14.462,08	0,00	0,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00	0,00
Pagati		0,00	4,54	0,00	4.556,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimasti da pagare (15 - 14)		0,00	0,00	0,00	4.800,11	0,00	0,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00	0,00
Totali (14 + 15)		0,00	4,54	0,00	9.356,28	0,00	0,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00	0,00
Variazioni	in + (16 - 13)				5.105,80							
	in - (13 - 16)											
Previsioni		2.100,00	4.004,54	0,00	23.462,08	18.310,00	0,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00	31.501,92
Pagamenti		603,32	2.290,40	0,00	10.770,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)											
	in - (19 - 20)	1.496,68	1.714,14		12.691,38	18.310,00				15.493,71		31.501,92
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		159,97	44,00	0,00	5.435,24	0,00	0,00	0,00	0,00	15.493,71	0,00	0,00

codice		1.1.2.6	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1
N.		10090	11010	11020	11030	11040	11050	11060	11070	11080	11090	11100
Denominazione		FONDI SPECIALI PER RINNOVI CONTRATTUALI IN CORSO	ACQUISTO TERRENI	ACQUISTI IMMOBILI	ACQUISTI DI DIRITTI REALI	LEGGE 61/98 CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE DEL PARCO SITA IN VIGGIÙ (DOVHO AMORE)	RICOSTRUZIONE, RIPRISTINO E TRASFORMAZIONE IMMOBILI	SPESE PER MIGLIORAMENTI FONDIARI	REALIZZAZIONE SEGNALETICA	REALIZZAZIONE IMPIANTI VARI E INFRASTRUTTURE	INTERVENTI DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO	INTERVENTI SU BENI DI INTERESSE ARTISTICO
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Previsioni	Iniziali	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme impegnate	Pagate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale impegni (8 + 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	In + (10 - 7)											
	In - (7 - 10)	10.000,00										
	Residui all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	709.649,89	0,00	0,00	0,00	1.703.080,38	10.845,59	0,00
	Pagati	0,00	0,00	0,00	0,00	442.811,96	0,00	0,00	0,00	675.362,67	0,00	0,00
	Rimasti da pagare (16 - 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	266.210,87	0,00	0,00	0,00	1.027.717,71	10.845,59	0,00
	Totali (14 + 15)	0,00	0,00	0,00	0,00	709.022,83	0,00	0,00	0,00	1.703.080,38	10.845,59	0,00
Variazioni	In + (18 - 13)											
	In - (13 - 18)					627,06						
	Previsioni	10.000,00	0,00	0,00	0,00	709.649,89	0,00	0,00	0,00	1.703.080,38	10.845,59	0,00
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	442.811,96	0,00	0,00	0,00	675.362,67	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	In + (20 - 19)											
	In - (19 - 20)	10.000,00				266.837,93				1.027.717,71	10.845,59	
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	266.210,87	0,00	0,00	0,00	1.027.717,71	10.845,59	0,00

codice		←	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1
N.		→	11110	11120	11130	11140	11150	11160	11170	11180	11190	11200	11210
Denominazione		↓	INTERVENTI A TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO SPELEOLOGICO E ARCHEOLOGICO	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE DI AROUATA DEL TRONTO 1° LOTTO 2° STRALCIO	PERCORSI FACILI AD ANELLO PER FAMIGLIE PROGETTO 2 PROVINCIA DI MACERATA	PIANO PER IL PARCO E PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE	SPESE PROGETTAZIONI	MANUTENZIONI	PROGETTI DI RICERCA	PROGETTI E FONDO COFINANZIAMENTO	ALLESTIMENTO E GESTIONE MEDIATECA	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE COMUNITA RESIDENTI NEL PARCO	ALLESTIMENTO CASE DEL PARCO (CENTRI VISITA)
Previsioni	Iniziali	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	203.194,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni: In aumento (7 - 4)	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni: In diminuzione (4 - 7)	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.000,00	0,00	24.089,76	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.000,00	0,00	179.104,24	0,00	0,00	0,00
Somme impegnate	Pagate	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.165,47	0,00	3.586,16	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da pagare (10 - 8)	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	150.699,76	0,00	0,00	0,00
	Totale impegni (8 + 9)	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.165,47	0,00	154.285,92	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	In + (10 - 7)	11											
	In - (7 - 10)	12						17.834,53		24.818,32			
Residui all'inizio dell'esercizio		13	0,00	207.529,64	113.148,42	201.469,96	0,00	172.380,17	11.622,35	215.892,70	77.468,53	341.531,53	28.405,13
Pagati		14	0,00	151.658,26	4.561,25	2.520,00	0,00	143.764,88	1.293,20	55.068,12	37.623,55	170.821,42	0,00
Rimasti da pagare (18 - 14)		15	0,00	55.871,38	108.587,17	198.949,96	0,00	0,00	10.329,15	138.634,30	39.844,98	170.710,11	28.405,13
Totali (14 + 15)		16	0,00	207.529,64	113.148,42	201.469,96	0,00	143.764,88	11.622,35	193.702,42	77.468,53	341.531,53	28.405,13
Variazioni	In + (18 - 13)	17						28.615,29		22.190,28			
	In - (13 - 16)	18											
Previsioni		19	0,00	207.529,64	113.148,42	201.469,96	0,00	342.380,17	11.622,35	419.086,70	77.468,53	341.531,53	28.405,13
Pagamenti		20	0,00	151.658,26	4.561,25	2.520,00	0,00	163.930,35	1.293,20	58.654,28	37.623,55	170.821,42	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	In + (20 - 19)	21											
	In - (19 - 20)	22		55.871,38	108.587,17	198.949,96		178.449,82	10.329,15	360.432,42	39.844,98	170.710,11	28.405,13
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		23	0,00	55.871,38	108.587,17	198.949,96	0,00	90.000,00	10.329,15	289.334,06	39.844,98	170.710,11	28.405,13

codice		1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1
N.		11220	11230	11240	11250	11300	11310	11320	11340	11350	11370	11380
Denominazione		INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE IN NORCIA CAPOLUOGO	REALIZZAZIONE AREE FAUNISTICHE	REALIZZAZIONE ITINERARI TURISTICO-NATURALISTICI E SENTIERI NATURA	SEGNALAZIONE SENTIERI	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	SPESE PER IL DISINQUINAMENTO	INCENTIVAZIONE E MIGLIORAMENTO ATTIVITA' ECONOMICHE (AGRICOLTURA, ARTIGIANATO ECC.)	AGENDA 21 DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL GIARDINO BOTANICO	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL MUSEO	PTAP 6498 -
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Gestione di competenza — Previsioni — Variazioni	Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione di competenza — Somme impegnate	Pagate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale impegni (8 + 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione di competenza — Differenze rispetto alle previsioni	In + (10 - 7)											
	In - (7 - 10)											
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio	269.017,29	0,00	108.318,94	0,00	439.355,66	28.664,72	0,00	103.708,00	0,00	5.164,57	1.020.923,41
	Pagati	100.915,15	0,00	87.453,96	0,00	165.170,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	406.379,33
	Rimasti da pagare (16 - 14)	168.102,14	0,00	20.864,98	0,00	267.247,54	28.664,72	0,00	0,00	0,00	5.164,57	614.107,70
	Totali (14 + 15)	269.017,29	0,00	108.318,94	0,00	432.418,35	28.664,72	0,00	0,00	0,00	5.164,57	1.020.487,03
Gestione dei residui passivi — Variazioni	In + (16 - 13)	0,00				6.937,31			103.708,00			436,38
	In - (13 - 16)											
Gestione di cassa	Previsioni	269.017,29	0,00	108.318,94	0,00	439.355,66	28.664,72	0,00	103.708,00	0,00	5.164,57	1.020.923,41
	Pagamenti	100.915,15	0,00	87.453,96	0,00	165.170,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	406.379,33
	Differenze rispetto alle previsioni — In + (20 - 19)					274.184,85	28.664,72		103.708,00		5.164,57	614.544,08
	Differenze rispetto alle previsioni — In - (19 - 20)	168.102,14		20.864,98								
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		168.102,14	0,00	20.864,98	0,00	267.247,54	28.664,72	0,00	0,00	0,00	5.164,57	614.107,70

codice		1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1
N.		11390	11400	11410	11420	11430	11440	11450	11460	11470	11480	11490
Denominazione		EQBEN PROJECT DELL'UNIONE EUROPEA	OBIETTIVO 5B MARCHE - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI	OBIETTIVO 5B - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI - RISORSE AGGIUNTIVE	OB. 5B MARCHE - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA	OB. 5 B OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA - RISORSE AGGIUNTIVE	OB. 5B MARCHE PIANO GESTIONE DELLE ACQUE	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE DELLE ACQUE RISORSE AGGIUNTIVE	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYRENAICA ORNATA NELL'APPENNINO CENTRALE	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYRENAICA ORNATA NELL'APPENNINO CENTRALE - COFINANZIAMENTO	ADEGUAMENTO AL D.LGS. 626/94	MISURA 5.3 ITINERARI DELLA DORSALE APPENNINICA E UN LABORATORIO DI TURISMO SOSTENIBILE NEL PARCO DEI SIBILLINI
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Previsioni	Iniziali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00
Variazioni	In aumento (7 - 4)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.000,00
	In diminuzione (4 - 7)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	396.000,00
Somme impegnate	Pagate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da pagare (10 - 8)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	396.000,00
	Totale impegni (8 + 9)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	396.000,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)											
	in - (7 - 10)											
Residui all'inizio dell'esercizio			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.775,00	65.000,00	0,00	0,00
Pagati			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.118,21	2.416,56	0,00	0,00
Rimasti da pagare (16 - 14)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.656,79	62.583,44	0,00	0,00
Totali (14 + 15)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.775,00	65.000,00	0,00	0,00
Variazioni	in + (16 - 13)											
	in - (13 - 16)											
Previsioni			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.775,00	110.000,00	0,00	0,00
Pagamenti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.118,21	2.416,56	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)								76.656,79	107.583,44		
	in - (19 - 20)											
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.656,79	107.583,44	0,00	396.000,00

	codice	←	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2
	N.	N	11500	11510	12010	12020	12030	12040	12050	12060	12070	12080	12090	
	Denominazione	C	DOCUP OB. 2 REGIONE MARCHE 2000/2006 PROGETTO DI RETE MUSEO TERRITORIALE DEL P.N.M.S.	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI	ACQUISTO MOBILI ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO, SOFTWARE E HARDWARE	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI PER LA BIBLIOTECA	ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE E ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE AGRICOLE E TURISTICHE	ACQUISTO AUTOMEZZI	ACQUISTO BESTIAME	ACQUISTO DI ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	ACQUISTO DI IMPIANTI RADIO E ATTREZZATURE VARIE DI RADIOCOMUNICAZIONE	RIPRISTINO, TRASFORMAZIONE E STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE
Gestione di competenza	Iniziali	4	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsioni — Variazioni — In aumento (7 - 4)	5	0,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsioni — Variazioni — In diminuzione (4 - 7)	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsioni — Definitive (4 + 5 - 6)	7	0,00	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme impegnate — Pagate	8	0,00	0,00	29.783,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme impegnate — Rimaste da pagare (10 - 8)	9	0,00	0,00	27.270,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme impegnate — Totale impegni (8 + 9)	10	0,00	0,00	57.053,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Differenze rispetto alle previsioni — in + (10 - 7)	11												
	Differenze rispetto alle previsioni — in - (7 - 10)	12			15.946,55									
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio	13	168.322,52	23.238,40	34.951,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Pagati	14	112.543,20	14.284,80	25.033,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimasti da pagare (16 - 14)	15	55.779,32	8.953,60	3.277,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totali (14 + 15)	16	168.322,52	23.238,40	28.310,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni — in + (16 - 13)	17			6.641,29									
	Variazioni — in - (13 - 16)	18												
Gestione di cassa	Previsioni	19	168.322,52	23.238,40	64.951,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Pagamenti	20	112.543,20	14.284,80	54.816,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Differenze rispetto alle previsioni — in + (20 - 19)	21												
	Differenze rispetto alle previsioni — in - (19 - 20)	N	55.779,32	8.953,60	10.135,07									
	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)	23	55.779,32	8.953,60	30.547,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

codice		1	1.2.1.2	1.2.1.3	1.2.1.4	1.2.1.4	1.2.1.5	1.2.2.1	1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.3	1.2.2.4	1.2.2.5
N.		2	12100	13010	14010	14020	15010	16010	17010	17020	18010	19010	20010
Denominazione		3	GRANDI MANUTENZIONI AUTOMEZZI	PARTECIPAZIONE A GAL, CONSORZI ECC.	DEPOSITI A CAUZIONE	VERSAMENTO ALLA TESORERIA UNICA PROVINCIALE DELLO STATO	FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' PER IL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	RIMBORSI DI MUTUI	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI CASSA DEL TESORIERE	ALTRI RIMBORSI E ANTICIPAZIONI PASSIVE	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	RESTITUZIONI DI ANTICIPAZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI
Gestione di competenza	Previsioni	Iniziali	4	0,00	0,00	0,00	79.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni	In aumento (7 - 4)	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		In diminuzione (4 - 7)	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Definitive (4 + 5 - 6)	7	0,00	0,00	0,00	79.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme impegnate	Pagate	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Rimaste da pagare (10 - 8)	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale impegni (8 + 9)	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)	11										
		in - (7 - 10)	12				79.000,00						
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio		13	29.134,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Pagati		14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimasti da pagare (16 - 14)		15	550,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totali (14 + 15)		16	550,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni	in + (16 - 13)	17										
		in - (13 - 16)	18	28.583,32									
Gestione di cassa	Previsioni		19	29.134,31	0,00	0,00	79.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Pagamenti		20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)	21										
		in - (19 - 20)	22	29.134,31			79.000,00						
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)			23	550,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

codice		1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1
N.		21010	21020	21030	21040	21050	21060	21070	21080	21090	21100
Denominazione		RITENUTE ERARIALI	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	RITENUTE DIVERSE	RESTITUZIONE TRATTENUTE PER CONTO TERZI	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO	ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE PERIFERICHE	ANTICIPAZIONI VARIE	PARTITE IN CONTO SOSPESI	RITENUTE D'ACCONTO SU PRESTAZIONI PROFESSIONALI
		c									
Previsioni	Iniziali	160.000,00	60.000,00	6.000,00	0,00	50.000,00	5.165,00	0,00	0,00	60.000,00	130.000,00
Variazioni	In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	160.000,00	60.000,00	6.000,00	0,00	50.000,00	5.165,00	0,00	0,00	60.000,00	130.000,00
Somme impegnate	Pagate	153.406,17	57.615,50	1.725,60	0,00	1.926,60	1.549,37	0,00	0,00	634,36	25.975,39
	Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale impegni (8 + 9)	153.406,17	57.615,50	1.725,60	0,00	1.926,60	1.549,37	0,00	0,00	634,36	25.975,39
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)										
	in - (7 - 10)	6.593,83	2.384,50	4.274,40		48.073,40	3.615,63			59.365,64	104.024,61
Residui all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	4.482,45	0,00	0,00	0,00	56,12	0,00
	Pagati	0,00	0,00	0,00	0,00	1.985,15	0,00	0,00	0,00	56,12	0,00
	Rimasti da pagare (16 - 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.497,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totali (14 + 15)	0,00	0,00	0,00	0,00	4.482,45	0,00	0,00	0,00	56,12	0,00
Variazioni	in + (18 - 13)					0,00					
	in - (13 - 16)										
	Previsioni	160.000,00	60.000,00	6.000,00	0,00	54.482,45	5.165,00	0,00	0,00	60.056,12	130.000,00
	Pagamenti	153.406,17	57.615,50	1.725,60	0,00	3.911,75	1.549,37	0,00	0,00	690,48	25.975,39
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)										
	in - (19 - 20)	6.593,83	2.384,50	4.274,40		50.570,70	3.615,63			59.365,64	104.024,61
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	2.497,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO All. "11"

	ANNO 2004		ANNO 2003	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	95.920,95			2.080.698,64
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	1.887.854,24			
Totale valore della produzione (A)	1.983.775,19	1.983.775,19		2.080.698,64
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, comsumo e merci**	151.632,06		156.543,42	
7) per servizi**	56.608,65		91.663,02	
8) per godimento beni di terzi**				
9) per il personale**	802.758,58		774.650,12	
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto	34.356,00		16.185,08	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	9.942,81		9.839,67	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	251.075,00		377.689,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponiblità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamento ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione	695.790,71		826.167,09	
Totale costi (B)	2.002.163,81	2.002.163,81	2.252.737,40	2.252.737,40
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-18.388,62		-172.038,76
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale rettifiche di valore	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienzioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)				
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14)				
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	572.432,06		966.181,84	
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	103.710,80		347.482,08	
Totale delle partite straordinarie	468.721,26	468.721,26	618.699,76	618.699,76
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		450.332,64		446.661,00
Imposte dell'esercizio				

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2004	ANNO 2003	PASSIVITA'	ANNO 2004	ANNO 2003
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			*I. Fondo di dotazione*		
I. Immobilizzazioni immateriali			*II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			*III. Riserve di rivalutazione*		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			*IV. Contributi a fondo perduto*		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			*V. Contributi per ripiano disavanzi*		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			*VI. Riserve statutarie*		
5) Avviamento			*VII. Altre riserve distintamente indicate*		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			*VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	€ 15.732.962,88	€ 15.286.301,88
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			*IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	€ 450.332,64	€ 446.661,00
Totale			Totale Patrimonio Netto (A)	€ 16.183.295,52	€ 15.732.962,88
II. Immobilizzazioni materiali			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Terreni e fabbricati	1.893.409,97	2.103.788,97	1) per contributi a destinazione vincolata		
2) Impianti e macchinari	251.590,19	216.151,74	2) per contributi indistinti per la gestione		
3) Attrezzature industriali e commerciali			3) per contributi in natura		
4) Automezzi e motomezzi	428.120,19	190.811,03			
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.354.426,47	8.648.975,08	Totale Contributi in conto capitale (B)	€ -	€ -
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni	4.312.100,94	4.312.100,94			
Totale	16.239.647,76	15.471.827,76			
III. Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione per ciascuna voce dei crediti degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazioni in:			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
a) imprese controllate			1) per trattamento di quiescienza ed obblighi simili		
b) imprese collegate			2) per imposte		
c) imprese controllanti			3) per altri rischi ed oneri futuri		
d) altre imprese			4) per ripristino investimenti		
e) altri enti					
2) Crediti:			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)		
a) verso imprese controllate					
b) verso imprese collegate			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 107.571,63	€ 73.215,63
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici					
d) verso altri					
3) Altri titoli					
4) Crediti finanziari diversi					
Totale					
Totale Immobilizzazioni (B)					

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'	ANNO 2004	ANNO 2003
C) ATTIVO CIRCOLANTE			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
I. Rimanenze			1) obbligazioni		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			2) verso le banche		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			3) verso altri finanziatori		
3) Lavori in corso			4) acconti		
4) Prodotti finiti e merci			5) debiti verso fornitori	€ 55.561,82	€ 74.202,70
5) Acconti			6) rappresentati da titoli di credito		
Totale			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
			8) debiti tributari		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			9) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	€ 38.316,59	€ 51.645,84	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			12) debiti diversi	€ 4.670.267,67	€ 7.053.957,83
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	€ 2.750.791,34	€ 3.237.375,79			
4- bis) Crediti tributari			Totale	€ 4.725.829,49	€ 7.128.160,53
4- ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	€ 1.549,37	€ 1.549,37	Totale Debiti (E)	€ 4.725.829,49	€ 22.861.123,41
Totale	€ 2.790.657,30	€ 3.290.571,00			
			F) RATEI E RISCONTI		
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			1) ratei passivi		
1) Partecipazioni in imprese controllate			2) risconti passivi	€ 743.482,07	€ 347.482,07
2) Partecipazioni in imprese collegate			3) aggio su prestiti		
3) Altre partecipazioni			4) riserve tecniche		
4) Altri titoli					
Totale			Totale Ratei e Risconti (F)	€ 743.482,07	€ 347.482,07
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali					
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa	€ 2.729.873,65	€ 4.519.422,35			
Totale					
Totale Attivo Circolante (C)					
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
Totale					
Totale ratei e risconti (D)					
Totale attivo	€ 21.760.178,71	€ 23.281.821,11	Totale passivo e netto	€ 21.760.178,71	€ 23.281.821,11

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI PRESUNTI RISULTATI ECONOMICI			
	ANNO N	ANNO N-1	+ O –
	2004	2003	2004
A. RICAVI			
Variazione delle rimanenze di prodotti in			
Corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Lavorazioni in corso su ordinazione			
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	1.983.775,19	2.080.698,64	- 96.923,45
Consumi di materie prime e servizi esterni	913.974,23	1.084.213,20	-170.238,97
C. VALORE AGGIUNTO			
Costo del **Lavoro**	837.114,58	790.835,20	46.279,38
D. MARGINE OPERATIVO LORDO			
Ammortamenti	251.075,00	377.689,00	-126.614,00
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri			
Saldo proventi ed oneri diversi			
E. RISULTATO OPERATIVO	- 18.388,62	-172.038,76	-153.650,14
Proventi ed oneri finanziari			
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE			
Proventi ed oneri straordinari	468.721,26	618.699,76	-149.978,50
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	450.332,64	446.661,00	3.671,64
Imposte di esercizio			
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO			

NOTA INTEGRATIVA

Riclassificazione della situazione Patrimoniale dell'Esercizio 2003 nello Stato Patrimoniale dell'anno 2004:

In sede di redazione dello Stato Patrimoniale 2004 è necessario effettuare una riclassificazione delle voci utilizzate per la redazione della Situazione Patrimoniale dell'anno precedente e questo perché non vi è una esatta concordanza tra le voci inserite in detti elaborati.

Per quanto riguarda le **Attività** – Consistenze al 31.12.2003 i dati sono esposti al netto dell'Ammortamento precedentemente inseriti tra le Passività. La voce – Edifici – ammontante a 3.163.788,97 della Situazione Patrimoniale 2003 viene riclassificata nella voce - Terreni e Fabbricati – per un importo di € 2.103.788,97 al netto dell'ammortamento.

La voce - Impianti, attrezzature e macchinari - ammontante a € 16.816,29 e la voce - mobili e macchine d'Ufficio- ammontante a € 308.224,45 viene riclassificata nella voce - impianti e macchinari - per un importo di € 216.151,74 - al netto dell'ammortamento.

La voce - automezzi – ammontante a € 288.064,99 - viene riclassificata nella voce - automezzi e motomezzi per un importo di € 190.811,03 al netto dell'ammortamento;

La voce – Costi pluriennali diversi – ammontante a € 4.312.100.94 viene riclassificata nella voce – Altri beni ;

La voce - Costi pluriennali c/ sospesi – ammontante a € 8.648.975,08 viene riclassificata nella voce – Immobilizzazioni in corso e acconti;

Per quanto riguarda le **Attività** – Consistenze al 31.12.2004 i dati sono esposti al netto dell'Ammortamento;

La voce – impianti e macchinari – è stata aumentata degli impegni relativi alla categoria – Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche;

La voce – automezzi e motomezzi – è stata aumentata della somma corrispondente al valore degli automezzi dati dal Ministero dell'Ambiente per il Corpo Forestale dello Stato pari a € 256.390,16;

La voce – Immobilizzazioni in corso e acconti – è stata aumentata degli impegni relativi alla categoria – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari;

Per quanto riguarda le **Passività** – Consistenze al 31.12.2003 La voce – Avanzo economico esercizi precedenti ammontante a € 15.286.301,88 – viene riclassificata nella voce – Avanzi economici portati a nuovo;

La voce – Anzianità personale – ammontante ad € 73.215,63 – viene riclassificata nella voce – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Per quanto riguarda le **Passività** - Consistenze al 31.12.2004 nella voce Risconti passivi viene riportata la somma del risconto relativo all'anno 2003 per un importo di € 347.482,07 aumentata della somma del risconto relativo all'anno 2004 per un importo di € 396.000,00.

Riclassificazione del Conto Economico dell'Esercizio 2003 nel Conto Economico dell'anno 2004:

In sede di redazione del Conto Economico dell'anno 2004 è necessario effettuare una riclassificazione delle voci utilizzate per la redazione dello stesso Conto Economico dell'anno precedente e questo perché non vi è una esatta concordanza tra le voci inserite in detti elaborati.

Per quanto riguarda le **Entrate Correnti** viene riportato il dato globale in quanto il Conto Economico 2003 aveva un maggior dettaglio del 2004;

Non è così per le **Spese Correnti** in quanto le voci da riportare non hanno perfetta corrispondenza in particolare facciamo presente che:

- Nella voce – materie prime, sussidiarie, consumo e merci sono state riportate le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi;
- Nella voce – per servizi – sono state riportate le spese sostenute per il funzionamento degli Organi dell'Ente;

- Nella voce – altri costi – sono state riportate le spese sostenute per oneri finanziari, oneri tributari e spese non classificabili in altre voci;
- Nella voce - oneri diversi di gestione – sono state riportate le spese sostenute per prestazioni istituzionali.

Si precisa che le **Variazioni Patrimoniali Straordinarie** del Conto Economico 2003 – Sopravvenienze attive e insussistenze passive sono state riclassificate nel Conto Economico 2004 nella voce **proventi e oneri straordinari** – sopravvenienze attive insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui.
Si precisa inoltre che le **Variazioni Patrimoniali Straordinarie** del Conto Economico 2003 – Sopravvenienze passive e insussistenze attive sono state riclassificate nel Conto Economico 2004 nella voce **proventi e oneri straordinari** – sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui.
Nel conto economico 2004 la voce -sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui - pari ad € 572.432,06 è data dalla somma di € 316.041,90 (residui passivi eliminati) e di € 256.390,16 (automezzi dati dal Ministero dell'Ambiente per il Corpo Forestale dello Stato – C.T.A.);
La voce - sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui - pari ad € 103.710,80 è data dai residui attivi eliminati.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2004

PAGINA BIANCA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 4.519.422,35
Riscossioni	in c/competenza	€ 2.186.742,22	
	in c/residui	€ 832.068,86	€ 3.018.811,08
Pagamenti	in c/competenza	€ 1.632.450,11	
	in c/residui	€ 3.175.909,67	€ 4.808.359,78
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 2.729.873,65
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 2.354.791,34	
	dell'esercizio	€ 435.865,96	€ 2.790.657,30
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 3.636.208,96	
	dell'esercizio	€ 1.089.620,53	€ 4.725.829,49
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			€ 794.701,46
Disavanzo			

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2004 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto		€ 107.571,00
ai Fondi per rischi ed oneri		€ 0,00
.....	€ 0,00	
al Fondo ripristino investimenti		€ 0,00
per i seguenti altri vincoli		€ 41.501,00
DM 29/11/2002	€ 31.501,00	
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	€ 10.000,00	
.....	€ 0,00	
Totale parte vincolata		€ 149.072,00
Parte disponibile		
.....		€ 645.629,00
.....		€ 0,00
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2005		€ 0,00
Totale parte disponibile		€ 645.629,00
Totale Risultato di amministrazione presunto		€ 794.701,00

PAGINA BIANCA

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO — ENTRATE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.2.2.4020	CONTRIBUTI DALLA REGIONE UMBRIA		
		2003	25.000,00
		Totale	25.000,00
101.1.3.1.7010	RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI		
		2004	4.225,20
		Totale	4.225,20
101.1.3.1.7020	RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE DALL'ENTE		
		2004	67,50
		Totale	67,50
101.1.3.1.7060	RICAVI DERIVANTI DALLA CESSIONE DELL'USO DEL MARCHIO		
		2004	32.707,86
		Totale	32.707,86
101.1.3.4.10010	ALTRE ENTRATE		
		2004	1.316,03
		Totale	1.316,03
101.2.2.1.15030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE		
		1997	1.011.238,98
		1998	326.349,96
		Totale	1.337.588,94
101.2.2.1.15080	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE COMUNITA' RESIDENTI NEL PARCO		
		2002	130.001,70
		Totale	130.001,70
101.2.2.1.15090	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI A INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE NORCIA CAPOLUOGO		
		2002	135.755,06
		Totale	135.755,06
101.2.2.2.16010	LEGGE 61/98 CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE DEL PARCO SITA IN VISSO (DIVINO AMORE		
		2000	42.937,25
		2002	103.721,07
		Totale	146.658,32
101.2.2.2.16020	MISURA 5.3 ITINERARI DELLA DORSALE APPENNINICA E UN LABORATORIO DI TURISMO PER TUTTI NEL PARCO DEI SIBILLINI		
		2004	396.000,00
		Totale	396.000,00

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO — ENTRATE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.2.2.2.16070	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO I LOTTO 2 STRALCIO		
		2003	225.375,32
		Totale	225.375,32
101.2.2.2.16080	PERCORSI FACILI AD ANELLO PER FAMIGLIE PROGETTO 2 PROVINCIA DI MACERATA		
		2003	119.745,66
		Totale	119.745,66
101.2.2.2.16090	DOCUP OB. 2 REGIONE MARCHE 2000 - 2006 PROGETTO DI RETE MUSEO TERRITORIALE P.N.M.S.		
		2003	100.993,51
		Totale	100.993,51
101.2.2.2.16100	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI		
		2003	23.803,00
		Totale	23.803,00
101.2.2.4.18050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA		
		2002	64.045,47
		Totale	64.045,47
101.2.2.4.18060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITA' CULTURALI		
		2001	45.824,36
		Totale	45.824,36
101.4.1.1.22060	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO		
		2004	1.549,37
		Totale	1.549,37
		TOTALE GENERALE	2.790.657,30

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO		USCITE	
Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.1.1.1010	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AL PRESIDENTE E AL VICE PRESIDENTE		
		2004	2.110,60
		Totale	2.110,60
101.1.1.1.1020	COMPENSI, INDENNITA` E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL C.D. E DELLA G.E.		
		2004	1.198,78
		Totale	1.198,78
101.1.1.1.1030	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI		
		2004	283,18
		Totale	283,18
101.1.1.1.1040	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI VARIE		
		2004	210,00
		Totale	210,00
101.1.1.1.1050	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AGLI ORGANI DELL'ENTE		
		2002	5.000,00
		2003	5.110,87
		Totale	10.110,87
101.1.1.2.2030	ONERI A CARICO DELL`ENTE		
		2004	791,11
		Totale	791,11
101.1.1.2.2060	SERVIZI AZIENDALI (MENSA ED ALTRO)		
		2004	981,55
		Totale	981,55
101.1.1.2.2070	INDENNITA` E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI		
		2004	2.135,71
		Totale	2.135,71
101.1.1.2.2100	CORSI PER IL PERSONALE		
		2003	475,00
		2004	950,00
		Totale	1.425,00
101.1.1.2.2130	CONTRIBUTI A FAVORE ARAN		
		2004	3,10
		Totale	3,10

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO — USCITE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.1.2.2140	INDENNITA' RISULTATO DIRETTORE		
		2004	15.494,00
		Totale	15.494,00
101.1.1.3.4010	FITTO PASSIVI, ONERI LOCATIVI E CANONI VARI (PULIZIA LOCALI, VIGILANZA ECC.)		
		2004	1.739,52
		Totale	1.739,52
101.1.1.3.4020	USCITE PER L`ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA, RISCALDAMENTO E ALTRE UTENZE		
		2004	6.656,60
		Totale	6.656,60
101.1.1.3.4050	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO RISCHI, INCENDI, FURTI ED ALTRO		
		2004	3.621,50
		Totale	3.621,50
101.1.1.3.4100	USCITE POSTALI E TELEGRAFICHE, SPEDIZIONI E COMUNICAZIONI VARIE		
		2004	80,00
		Totale	80,00
101.1.1.3.4110	SPESE ACQUISTO E REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI E CARTOGRAFICHE		
		2000	387,34
		2003	350,00
		2004	4.917,30
		Totale	5.654,64
101.1.1.3.4120	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA E CONSUMO		
		2004	4.415,79
		Totale	4.415,79
101.1.1.3.4150	SPESE TELEFONICHE E INTERNET		
		2004	6.720,17
		Totale	6.720,17
101.1.1.3.4200	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOBILI, MACCHINE UFFICIO E CALCOLATORI		
		2004	5.606,00
		Totale	5.606,00
101.1.1.3.4300	USCITE GESTIONE AUTOMEZZI IVI COMPRESI ASSICURAZIONI E BOLLI CIRCOLAZIONE		
		2004	29,54
		Totale	29,54

	STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO	USCITE	
Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.1.3.4730	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED INCARICHI SPECIALI		
		1998	1.549,37
		1999	2.350,91
		2000	1.433,68
		2001	1.032,91
		2002	2.200,00
		2003	3.409,79
		2004	9.061,40
		Totale	21.038,06
101.1.2.1.5030	INDENNIZZI PER DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA		
		2004	18.983,24
		Totale	18.983,24
101.1.2.1.5110	ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE, PROMOZIONE, SCAMBI CULTURALI, CONVEGNI E MOSTRE		
		2004	7.004,78
		Totale	7.004,78
101.1.2.1.5120	PATROCINIO INIZIATIVE E CONCESSIONE CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE E CULTURALI		
		2000	2.582,29
		2001	5.681,04
		Totale	8.263,33
101.1.2.1.5130	SCAMBI CULTURALI, GEMELLAGGI E BORSE DI STUDIO		
		2002	10.329,14
		2004	10.000,00
		Totale	20.329,14
101.1.2.1.5140	EDUCAZIONE, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E INTERPRETAZIONE AMBIENTALE		
		2002	3.505,13
		2003	3.500,00
		2004	32.300,00
		Totale	39.305,13
101.1.2.1.5150	SIMBOLO DEL PARCO E OGGETTISTICA		
		2004	11.580,20
		Totale	11.580,20
101.1.2.1.5210	ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA		
		2003	15.550,00
		Totale	15.550,00
101.1.2.1.5220	GIORNALE DEL PARCO ED ALTRE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE		
		2003	33.000,01

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO — USCITE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.2.1.5220	GIORNALE DEL PARCO ED ALTRE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE		
		2004	5.000,00
		Totale	38.000,01
101.1.2.1.5330	GESTIONE DELLE CASE DEL PARCO E CENTRI INFORMATIVI		
		2004	165.518,44
		Totale	165.518,44
101.1.2.1.5350	MONITORAGGIO AREE CRITICHE		
		2004	16.000,00
		Totale	16.000,00
101.1.2.1.5470	MUSEI CINETECHE ECC.		
		1997	3.285,23
		Totale	3.285,23
101.1.2.1.5480	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO GENETICO DELLE SPECIE ALLEVATE TIPICHE DEL PNMS		
		2000	20.658,28
		2001	9.135,09
		Totale	29.793,37
101.1.2.1.5500	SOVVENZIONI AL SETTORE TURISTICO		
		1998	1.032,91
		Totale	1.032,91
101.1.2.1.5520	GESTIONE FAUNA		
		1996	2.897,05
		1999	2.590,68
		2000	2.582,28
		2001	23.702,38
		2002	49.063,73
		2004	33.600,00
		Totale	114.436,12
101.1.2.1.5530	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ISTITUZIONI E PRIVATI, ATTIVITA' DI VOLONTARIATO E MISURE EX ART. 7 L. 394/91		
		1997	7.746,20
		Totale	7.746,20
101.1.2.1.5540	SENTIERISTICA		
		2003	15.000,00
		Totale	15.000,00

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO		USCITE	
Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.2.1.5550	SPESE CFS - DPCM 26/6/97		
		2003	1.342,38
		2004	12.693,94
		Totale	14.036,32
101.1.2.1.5560	NUCLEO DI VALUTAZIONE, ATTIVITA' DI CONTROLLO E GESTIONE DEL PERSONALE		
		2003	8.875,00
		2004	125,00
		Totale	9.000,00
101.1.2.3.7030	USCITE E COMMISSIONI BANCARIE		
		2004	159,97
		Totale	159,97
101.1.2.4.8010	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI		
		2004	44,00
		Totale	44,00
101.1.2.6.10010	USCITE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI		
		1994	271,68
		1998	1.549,37
		1999	1.966,25
		2002	912,81
		2003	100,00
		2004	635,13
		Totale	5.435,24
101.1.2.6.10060	PIANO PER IL PARCO E REGOLAMENTO		
		1994	15.493,71
		Totale	15.493,71
101.2.1.1.11040	LEGGE 61/98 CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE DEL PARCO SITA IN VISSO (DIVINO AMORE)		
		2000	266.210,87
		Totale	266.210,87
101.2.1.1.11080	REALIZZAZIONE IMPIANTI VARI E INFRASTRUTTURE		
		1997	955.028,19
		1998	8.981,64
		1999	28.200,78
		2003	35.507,10
		Totale	1.027.717,71

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO		USCITE	
Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.2.1.1.11090	INTERVENTI DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO		
		1997	10.845,59
		Totale	10.845,59
101.2.1.1.11120	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO 1° LOTTO 2° STRALCIO		
		2003	55.871,38
		Totale	55.871,38
101.2.1.1.11130	PERCORSI FACILI AD ANELLO PER FAMIGLIE PROGETTO 2 PROVINCIA DI MACERATA		
		2003	108.587,17
		Totale	108.587,17
101.2.1.1.11140	PIANO PER IL PARCO E PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE		
		1997	169.953,80
		1999	28.996,16
		Totale	198.949,96
101.2.1.1.11160	MANUTENZIONI		
		2004	90.000,00
		Totale	90.000,00
101.2.1.1.11170	PROGETTI DI RICERCA		
		2001	10.329,15
		Totale	10.329,15
101.2.1.1.11180	PROGETTI E FONDO COFINANZIAMENTO		
		2001	45.809,73
		2003	92.824,57
		2004	150.699,76
		Totale	289.334,06
101.2.1.1.11190	ALLESTIMENTO E GESTIONE MEDIATECA		
		2001	39.844,98
		Totale	39.844,98
101.2.1.1.11200	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE COMUNITA' RESIDENTI NEL PARCO		
		2001	120.101,03
		2002	50.609,08
		Totale	170.710,11

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO		USCITE	
Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.2.1.1.11210	ALLESTIMENTO CASE DEL PARCO (CENTRI VISITA)		
		1997	28.405,13
		Totale	28.405,13
101.2.1.1.11220	INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE IN NORCIA CAPOLUOGO		
		2002	168.102,14
		Totale	168.102,14
101.2.1.1.11240	REALIZZAZIONE ITINERARI TURISTICO-NATURALISTICI E SENTIERI NATURA		
		1997	20.864,98
		Totale	20.864,98
101.2.1.1.11300	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE		
		1997	267.247,54
		Totale	267.247,54
101.2.1.1.11310	SPESE PER IL DISINQUINAMENTO		
		1997	28.664,72
		Totale	28.664,72
101.2.1.1.11370	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL MUSEO		
		1997	5.164,57
		Totale	5.164,57
101.2.1.1.11380	PTAP 94/96		
		1998	614.107,70
		Totale	614.107,70
101.2.1.1.11460	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYRENAICA ORNATA NELL'APPENNINO CENTRALE		
		2002	76.656,79
		Totale	76.656,79
101.2.1.1.11470	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYRENAICA ORNATA NELL'APPENNINO CENTRALE - COFINANZIAMENTO		
		2002	19.300,86
		2003	43.282,58
		2004	45.000,00
		Totale	107.583,44
101.2.1.1.11490	MISURA 5.3 ITINERARI DELLA DORSALE APPENNINICA E UN LABORATORIO DI TURISMO PER TUTTI NEL PARCO DEI SIBILLINI		
		2004	396.000,00
		Totale	396.000,00

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO — USCITE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.2.1.1.11500	DOCUP OB. 2 REGIONE MARCHE 2000/2006 PROGETTO DI RETE MUSEO TERRITORIALE DEL P.N.M.S.		
		2003	55.779,32
		Totale	55.779,32
101.2.1.1.11510	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI		
		2003	8.953,60
		Totale	8.953,60
101.2.1.2.12010	ACQUISTO MOBILI ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO, SOFTWARE E HARDWARE		
		2003	3.277,01
		2004	27.270,22
		Totale	30.547,23
101.2.1.3.13010	PARTECIPAZIONE A GAL, CONSORZI ECC.		
		1997	550,99
		Totale	550,99
101.4.1.1.21050	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI		
		2003	2.497,30
		Totale	2.497,30
		TOTALE GENERALE	4.725.829,49

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n.1 /2005

Il giorno 12 maggio 2005, a seguito di regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dott. Antonino LAGANA' (Presidente), Dott.ssa Antonia SALSONE e Dott. Massimo BICORGNI (componenti) procedono ad esaminare il Conto Consuntivo 2004.

Si evidenziano alcune delle situazioni accertate nel corso dell'esame documentale degli atti predisposti a supporto del bilancio medesimo.

Il consuntivo 2004 si discosta dalle previsioni iniziali in quanto nel corso dell'anno sono state effettuate due variazioni di bilancio regolarmente approvate dal Ministero vigilante.

In uscita per quanto riguarda le spese del personale si è verificato una maggiore spesa di € 37.734,99 a seguito dell'assunzione in ruolo di cinque unità di personale a conclusione dei concorsi pubblici indetti dallo stesso Ente.

Per quanto riguarda i residui passivi nel 2003 erano € 7.128.160,53 e nel 2004 € 4.725.829,49. Si può notare lo sforzo che l'Ente sta progressivamente attuando al fine di assorbire e ridurre gli stessi, accumulati negli anni precedenti e che sono principalmente imputabili a progetti in corso di realizzazione (sede, rifugi, progetti Obiettivo 2, progetto Life e altri).

Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono riportate nell'apposito prospetto del conto consuntivo.

In conclusione, preso atto dell'avanzo di amministrazione accertato alla data del 31 dicembre 2004 pari a € 794.701,46 (il quale comprende anche l'avanzo dell'esercizio 2003 non

distribuito nel corso dell'anno finanziario 2004), esprime parere favorevole alla approvazione del conto consuntivo 2004.

I COMPONENTI

Dott.ssa Antonia SALSONE

Dott. Massimo BICORGNI

IL PRESIDENTE

Dott. Antonino LAGANA'

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Rendiconto bilancio ed attività

Anno 2004

Analisi del bilancio

Analisi, per Servizio, delle azioni avviate

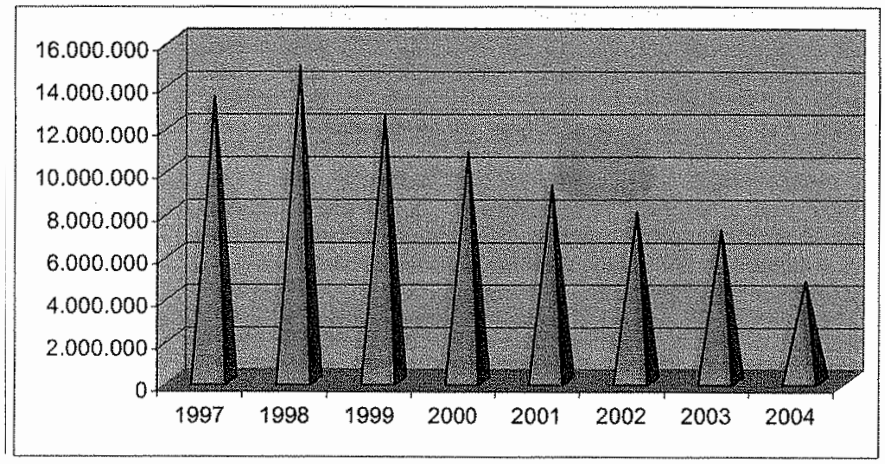
PAGINA BIANCA

Bilancio consuntivo 2004 ed indici sintetici di valutazione dell'attività

Il primo elemento che risulta evidente dall'analisi del bilancio dell'anno 2004 raffrontato con quello degli anni precedenti è l'ulteriore e progressiva riduzione dei residui passivi, ovvero l'ottimizzazione progressiva della capacità di spesa dell'Ente.

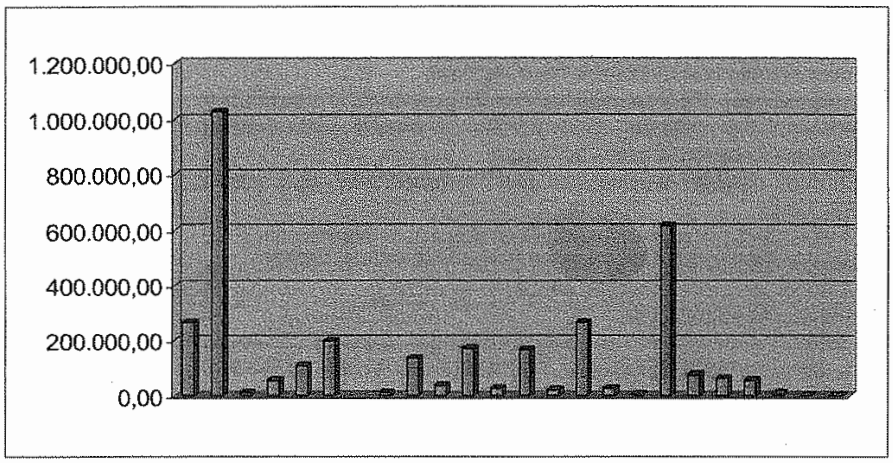
Una tendenza questa decisamente stabilizzata, così come evidenziato nella Fig. 1, grazie anche all'attivazione di procedure e modalità di lavoro che, dal 1999, hanno totalmente ribaltato una situazione che precedentemente vedeva invece un costante aumento dei residui.

Fig. 1 – ***Andamento dei residui passivi dal 1997 ad oggi, passando attraverso il 1999, anno in cui la tendenza all'aumento è stata nettamente ribaltata***



Al fine di consentire una valutazione di maggior dettaglio, nella Fig. 2) è stata comunque riportata la situazione generale relativa ai capitoli di investimento che, ovvero presentano dei residui passivi. Nella Tab. 1), viene invece fornita la situazione puntuale per ciascun di essi. Preme, in ogni caso, evidenziare che tutti i "residui" fanno riferimento a progetti in corso di attuazione o da parte di EE.LL. o direttamente dal Parco. Quelli di maggiore entità si riferiscono ai capp. 11080 ed 11380 ovvero rispettivamente alla sede del Parco che sarà completata entro il mese di maggio del 2005 ed ai programmi antincendio ed agricoltura sostenibile, che sono in corso di svolgimento.

Fig. 2 – Distribuzione dei residui per capitolo d'investimento



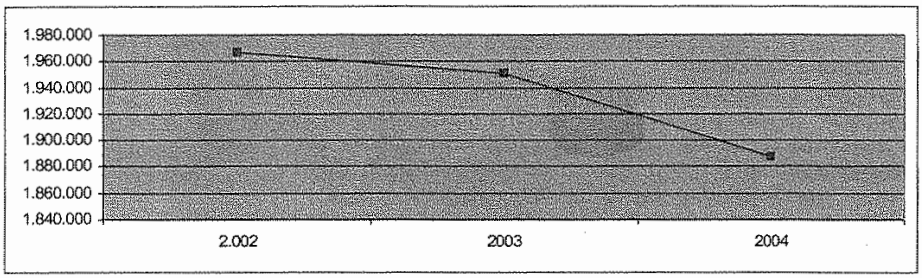
Tab. 1 - Residui relativi a spese di investimento

Cap.	Oggetto	Totale Residui inizio dell'anno	Liquidazioni	Tot. residui al 31 dicembre '04
11040	LEGGE 61/98 CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE DEL PARCO SITA IN VISSO (DIVINO AMORE)	709.022,83	442.811,96	266.210,87
11080	REALIZZAZIONE IMPIANTI VARI E INFRASTRUTTURE	1.703.080,38	675.362,67	1.027.717,71
11090	INTERVENTI DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO	10.845,59		10.845,59
11120	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO 1° LOTTO 2° STRALCIO	207.529,64	151658,26	55.871,38
11130	PERCORSI FACILI AD ANELLO PER FAMIGLIE PROGETTO 2 PROVINCIA DI MACERATA	113.148,42	4.561,25	108.587,17
11140	PIANO PER IL PARCO E PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE	201.469,96	2.520,00	198.949,96
11160	MANUTENZIONI	143.764,88	143.764,88	0

11170	PROGETTI DI RICERCA	11.622,35	1.293,20	10.329,15
11180	PROGETTI E FONDO COFINANZIAMENTO	193.702,42	55.068,12	138.634,30
11190	ALLESTIMENTO E GESTIONE MEDIATECA	77.468,53	37.623,55	39.844,98
11200	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE COMUNITA' RESIDENTI NEL PARCO	341.531,53	170.821,42	170.710,11
11210	ALLESTIMENTO CASE DEL PARCO (CENTRI VISITA)	28.405,13		28.405,13
11220	INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE IN NORCIA CAPOLUOGO	269.017,29	100.915,15	168.102,14
11240	REALIZZAZIONE ITINERARI TURISTICO-NATURALISTICI E SENTIERI NATURA	108.318,94	87.453,96	20.864,98
11300	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	432.418,35	165.170,81	267.247,54
11310	SPESE PER IL DISINQUINAMENTO	28.664,72		28.664,72
11370	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL MUSEO	5.164,57		5.164,57
11380	PTAP 94/96	1.020.487,03	406.379,33	614.107,70
11460	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYRENAICA ORNATA NELL'APPENNINO CENTRALE	106.775,00	30.118,21	76.656,79
11470	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYRENAICA ORNATA NELL'APPENNINO CENTRALE - COFINANZIAMENTO	65.000,00	2.416,56	62.583,44
11500	DOCUP OB. 2 REGIONE MARCHE 2000/2006 PROGETTO DI RETE MUSEO TERRITORIALE DEL P.N.M.S.	168.322,52	112.543,20	55.779,32
11510	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI	23.238,40	14.284,80	8.953,60
12010	ACQUISTO MOBILI ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO, SOFTWARE E HARDWARE	28.310,61	25.033,60	3.277,01
13010	PARTECIPAZIONE A GAL, CONSORZI ECC.	550,99		550,99

Relativamente ai trasferimenti correnti dallo Stato nel 2004 essi sono stati pari a 1.886.854,24 € ovvero risultano in netta flessione, così come evidenziato nella Fig. 3, rispetto alle risorse trasferite negli anni precedenti.

Fig. 3 – Fondi ordinari trasferiti dal Ministero dell'Ambiente dal 2002



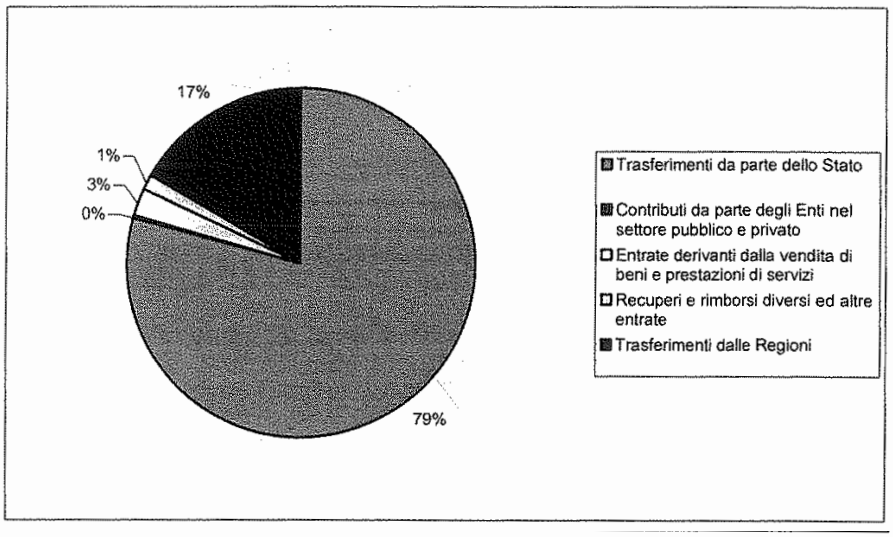
Oltre ai finanziamenti di parte corrente trasferiti dal Ministero dell'Ambiente, nel corso del 2004 si sono registrate altre entrate così come evidenziato nella tab. 2. In particolare va evidenziato come anche la voce relativa ad entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi (es. marchio del parco, vendita prodotti, ecc...) inizia a divenire un elemento sempre più significativo di entrata per l'ente e certamente potrà progressivamente ed ulteriormente crescere nel corso dei prossimi anni.

Tab. 2 – Entrate del Parco nell'anno 2004

Entrate	2004
Trasferimenti da parte dello Stato	€ 1.886.854,24
Contributi da parte degli Enti nel settore pubblico e privato	€ 1.000,00
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	€ 64.160,72
Recuperi e rimborsi diversi ed altre entrate	€ 31.760,23
Trasferimenti dalle Regioni	€ 396.000,00
Totale	€ 2.379.775,19

E' in ogni caso evidente che il bilancio dell'ente è fortemente incernierato sul contributo del Ministero dell'Ambiente, che così come evidenziato nella Fig 4. costituisce il 79% delle risorse disponibili nel bilancio.

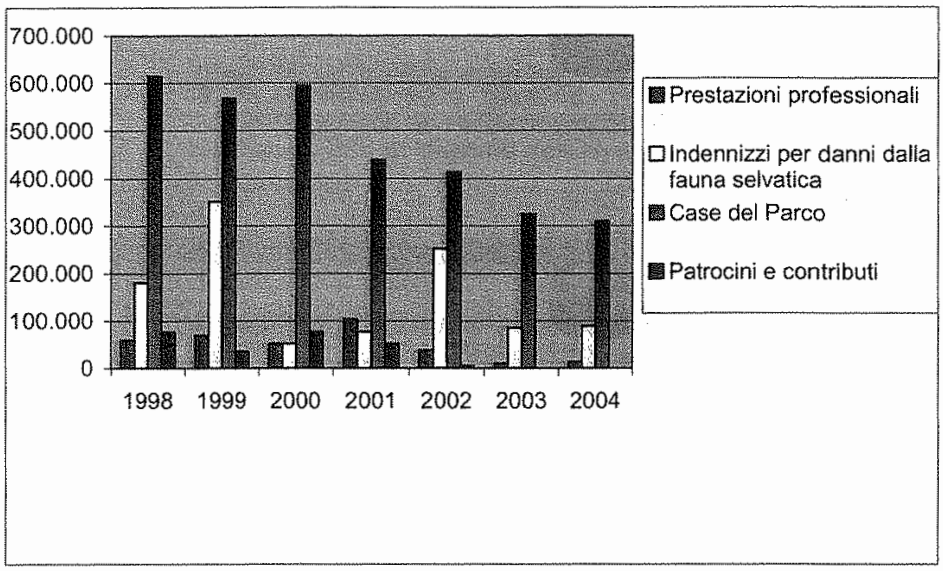
Fig. 4 – Entrate del Parco (in %) nell'anno 2004



L'analisi storica del bilancio, oltre ad aver evidenziato l'importante dato relativo all'andamento dei residui, rende altresì evidente la progressiva capacità del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di ridurre alcune spese che stavano determinando una vera e propria rigidità strutturale del bilancio dell'Ente.

Nel corso degli ultimi anni, sono state pertanto avviate una serie di azioni di controllo, con particolare riferimento alle Case del Parco, agli indennizzi derivanti da danni da fauna selvatica, alle prestazioni professionali ed ai contributi (che sono stati azzerati sin dal 2002), che hanno iniziato a dare positivi risultati così come evidenziato, in termini evolutivi, nella Fig. 5.

Fig. 5 - Le voci di spesa del bilancio del Parco, soggette a maggiore dinamismo



Le maggiori voci di spesa, ovvero quelle superiori ai 50.000 €, nel corso del 2004 sono invece evidenziate nella Fig. 6, mentre nella Fig. 7 è riportata la ripartizione, in percentuale delle spese correnti.

Fig. 6 - Le maggiori voci di spesa nel 2004 (> 50.000 €)

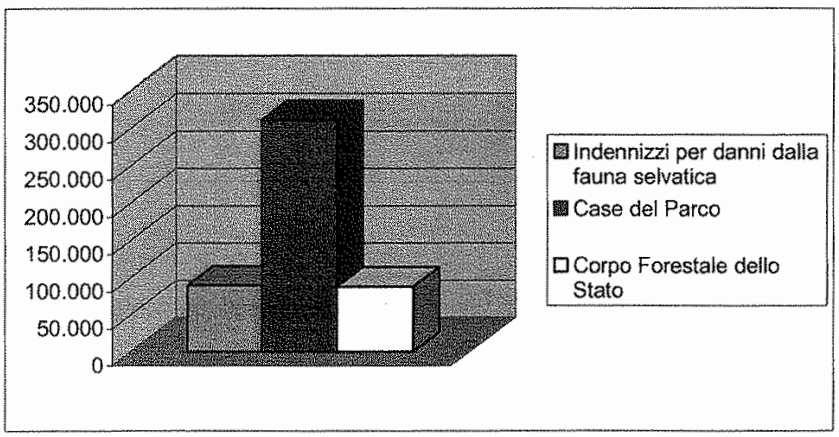
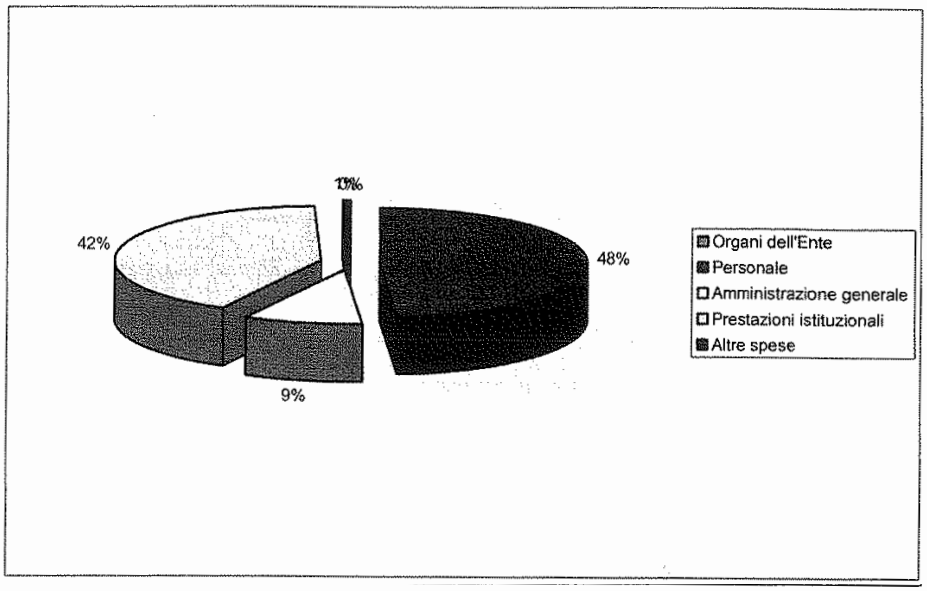


Fig. 7 – Spese correnti nel bilancio del 2004



Rapporto delle attività nel 2004

Le attività per Servizio

Al fine di fornire un quadro coerente delle attività svolte queste sono state raggruppate e descritte facendo riferimento ai tre Servizi dell'Ente:

1. Amministrazione ed Affari Generali;
2. Pianificazione e Gestione del Territorio;
3. Partecipazione e Promozione.

Servizio Amministrazione e Affari Generali

Organi e direzione

Il 2004 si è caratterizzato come anno di transizione per quanto riguarda, in particolare, gli organi del Parco. Dal 6 maggio 2004, infatti, è scaduto il mandato del Presidente Carlo Alberto Graziani; fino al 13 giugno, tuttavia l'ordinaria gestione è stata assicurata dalla Giunta esecutiva presieduta dal Vicepresidente Alberto Naticchioni. Il 14 giugno 2005, invece, è iniziata la gestione commissariale con la nomina del Dr. Aldo Cosentino e del sub Commissario Dr. Silvio Vetrano.

Anche nell'ambito della Comunità del Parco, a seguito delle elezioni amministrative del giugno 2004, ci sono stati cambiamenti dei componenti.

Nel seguente schema vengono sintetizzate le attività connesse agli organi ed alla direzione dell'Ente

Organi	N° riunioni	N° atti
Consiglio Direttivo	2	30
Giunta Esecutiva	11	87
Comunità del Parco	3	8
Presidente		2
Commissario Straordinario		42
Direttore		530

Funzionamento dell'Ente

Protocollo
Documenti protocollati al 31 dicembre 2004: n° 8412.

LAN e processi di informatizzazione
Il 2004 è stato un anno particolarmente significativo per dal punto di vista dei sistemi informativi.

Recependo il DPR 445 del 2000 e successive modificazioni, il Parco ha avviato la fase operativa del progetto "Flussi Documentali Regione Marche". In particolare si è provveduto ad implementare il protocollo federato. Un sistema informatico, sviluppato con tecnologia ASP, in grado di automatizzare il registro del protocollo e di gestire l'intero processo di workflow che prevede, tra l'altro, l'assegnazione e la trasmissione dei documenti al personale incaricato.

Il Parco, aderendo al progetto FDRM, si avvale della collaborazione della Provincia di Macerata la quale, attraverso la sua struttura tecnica convenzionata (Task srl), fornisce le risorse di calcolo (webservices) e custodisce i dati archiviati secondo le normative vigenti.

Ciò ha comportato una rivisitazione dell'organizzazione dell'Ente, anche in vista dell'adeguamento alle norme di protocollazione e di archiviazione. Il nuovo sistema di classificazione dei documenti è stato predisposto unitamente ai consulenti della Regione Marche, attraverso un processo formativo al quale hanno partecipato alcuni dipendenti del servizio amministrazione. La formazione informatica, garantita nell'ambito del medesimo progetto FDRM, è stata invece estesa a tutto il personale.

In riferimento alla normativa sulla privacy il Parco ha potenziato il livello di sicurezza della propria Local Area Network implementando un sistema centralizzato antivirus che consente a ciascuna postazione client di aggiornare automaticamente le definizioni dei virus senza nessun intervento da parte del personale non tecnico. Ciò semplifica e rende più affidabile il mantenimento di un elevato livello di sicurezza.

Sempre in riferimento alla struttura informatica del Parco è stato potenziato il sistema di gestione finanziaria attraverso il trasferimento dell'applicativo su un server dedicato sicuro che garantisce una migliore efficienza di utilizzo ed una maggiore sicurezza e affidabilità.

Si è proceduto inoltre ad aggiornare le postazioni di lavoro (PC client) secondo il calendario programmato che tiene in considerazione il ciclo di vita dei computers. Sono state inoltre acquisiti software, periferiche ed accessori utili al funzionamento del Protocollo informatico e a quello generale dell'Ente.

E' stato consolidato lo sviluppo della intranet locale che consente al personale di ottenere dalla propria postazione di lavoro, molte informazioni riguardanti la programmazione delle attività, la pianificazione, la modulistica e la normativa con particolare riferimento agli atti che sono stati totalmente informatizzati.

Contenzioso

Per quanto concerne la gestione del contenzioso, il Parco Nazionale dei Monti Sibillini è uno dei pochi parchi che si avvale, quasi totalmente, dell'assistenza e del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato; la collaborazione è particolarmente stretta con le Avvocature distrettuali di Perugia e di Ancona che, unitamente al personale interno, che provvede a stilare le relazioni preparatorie e, nelle udienze civili, a rappresentare, in udienza, l'Ente su delega della stessa Avvocatura – garantiscono con professionalità l'assistenza legale a costi zero.

Gli indennizzi dei danni provocati dalla fauna selvatica del Parco

La materia che maggiormente dà luogo al nascere di contenzioso, giudiziali e stragiudiziali, è quella dei danni provocati dalla fauna selvatica. Su questo tema vale pertanto la pena spendere qualche parola. Il meccanismo dell'indennizzo, previsto dall'art. 15 della legge quadro, è stato individuato per mitigare l'interesse superiore della tutela dell'ambiente con quello dei singoli cittadini che subiscono una diminuzione del proprio patrimonio a causa dei danni provocati dalla fauna selvatica.

Il PNMS ha definito, già da diversi anni, le modalità per la liquidazione e la corresponsione degli indennizzi nello specifico regolamento, in base al quale sono ammessi a indennizzo solo i danni provocati dai mammiferi (ad eccezione dei micromammiferi) al patrimonio agro-forestale, zootecnico e alle persone, con l'esclusione dei danni a beni e quelli comunque derivanti da sinistri stradali. La scelta di destinazione di gran parte delle risorse per l'indennizzo ai casi di danni all'agricoltura e all'allevamento, trova fondamento oltre che nell'art. 1 della legge quadro, che indica tra le finalità quella della promozione delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali, anche nello Statuto del Parco. L'agricoltura, infatti, è considerato uno degli elementi centrali dello sviluppo sostenibile del territorio, a tutela e promozione del quale, il Parco si è impegnato con diverse azioni, anche privilegiando nella gestione delle limitate risorse, l'indennizzo dei danni alle attività tradizionali piuttosto che ai beni.

In questa ottica assume straordinaria importanza la gestione della fauna critica, che cioè tende a provocare danni all'agricoltura e all'allevamento. Anche al fine di prevenire tali danni, il Parco ha ottenuto fin dai primi anni della sua istituzione, il programma di contenimento della popolazione del cinghiale. Nell'anno 2004 è stato infine adottato un piano triennale di gestione del cinghiale con programma annuale e sviluppato un progetto di ricerca scientifica sul lupo appenninico, che iniziato nel 2002, nel 2004 ha avuto ad oggetto proprio la prevenzione dei danni all'allevamento. La ricerca ha consentito, con la preziosa collaborazione degli stessi allevatori - che a tal fine hanno anche ricevuto un contributo per la realizzazione di apposite recinzioni - di sperimentare i migliori sistemi di prevenzioni dai danni provocati dal lupo.

Si indicano di seguito le somme corrisposte a titolo di indennizzo per i danni provocati dalla fauna all'agricoltura, all'allevamento e alle persone, raffrontando i dati con quelli degli anni 2002 e 2003:

indennizzo danni	**2002**	**2003**	**2004**
all'agricoltura	132.754,92	64.000,00	84.880,57
all'allevamento	1.656,36	622,80	66,00
alle persone	72.284,65		1.068,00
alle cose	14.654,81		
Totale	**221.350,74**	**64.622,80**	**86.014,57**

Sanzioni amministrative

Nelle more dell'approvazione del Regolamento, questo Ente si è dotato di una disciplina di settore. Nel 2004 è stato approvato, il Regolamento per lo svolgimento delle attività sportive, ricreative a carattere itinerante e di manifestazioni motoristiche nel territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini". Considerato che ai sensi dell'art. 30 della l. 39471991, la violazione delle disposizioni del Parco comporta l'applicazione della sanzione amministrativa ai sensi della legge 689/1981 è stata potenziata l'organizzazione volta alla gestione dei relativi procedimenti e all'emissione delle ordinanze-ingiunzione.

Si indicano di seguito i dati relativi ai verbali per sanzioni amministrative del 2004 e alle ordinanze di ingiunzione emanate dal Parco.

	n.	Importi complessivi
sanzioni amministrative	12	557,92
Ordinanze ingiunzione[1]	100	3.206,00

Gestione del personale

Personale in servizio

Al 1° gennaio 2004

Cat. C3	Cat. C1-C2	Cat. B2-B3	Cat. B1	Cat. A3	Collaboratori esterni
-	6	6	2	-	4

Al 31 dicembre 2004

Cat. C3	Cat. C1-C2	Cat. B2-B3	Cat. B1	Cat. A3	Collaboratori esterni
4	7	6	2[2]		-

Procedure concorsuali

Nell'anno 2004 si sono concluse le procedure relative allo svolgimento di concorsi pubblici per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di cat. C 3 e n. 1 di cat. C 1.

Il personale interno ha garantito, oltre allo svolgimento dell'iter amministrativo, lo anche le funzioni di segretariato e di vigilanza.

Tre delle unità aggiuntive sono state assunte dal 1.4.2004 e n. due unità sono state assunte dall'1.5.2004.

[1] Le ordinanze-ingiunzione si riferiscono in parte a sanzioni amministrative degli anni precedenti.
[2] In sostituzione di un dipendente in aspettativa, è stata assunta, in sostituzione, una unità a tempo determinato.

Controlli interni

Nel 2004 si è conclusa la procedura di controlli interni prevista dal D.Lgs. 286/1999 e sulla base delle linee guida definite con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25/2003. Solo nel 2005 potranno invece essere avviati anche il controllo di gestione e il controllo strategico.

Bilancio

Dal primo gennaio 2004 è entrato in vigore il nuovo DPR 27 febbraio 2003 n. 97 che ha riformato radicalmente la disciplina contabile, passando a un sistema di contabilità tipo integrata (finanziaria, economica, patrimoniale). Nella prima fase di applicazione è stata prevista un'organizzazione con un unico centro di costo e un unico centro di responsabilità facenti capo al Direttore, date anche le limitate dimensioni dell'Ente, anche in termini di risorse umane.
La prima fase ha presentato, ovviamente, dei problemi applicativi (basti pensare che il Bilancio di previsione 2004 era stato predisposto nella vigenza del vecchio sistema contabile e poi si è provveduto all'adeguamento alle previsioni del nuovo DPR), che comunque sono stati di volta in volta affrontati e risolti dal personale, grazie anche al sostegno di un'adeguata azione formativa.

Residui

Il 2004, che si è caratterizzato come anno di completamento di progetti avviati negli anni passati, ha conseguentemente visto una evidente diminuzione del totale dei residui, così come evidenziato nella relativa sezione.

Residui Totali all'inizio dell'anno	Residui Totali alla fine dell'anno
7.128.160,53	4.725.160,53

Ragioneria

N° 981 mandati di pagamento e n° 216 riversali di incasso:

Economato

N° buoni economali: 202

Beni mobili

Totale numero dei beni registrati al 31 dicembre 2004: 1833

Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale

Attività di Pianificazione e Programmazione

Piano per il Parco e Piano Pluriennale Economico e Sociale

Con atto del Consiglio Direttivo n. 59 del 18.11.2002, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 3 della L. 394/1991, il Piano per il Parco, previo parere favorevole espresso dalla Comunità del Parco con delibera n° 8 del 21.09.2002. Il Piano per il Parco è stato concertato con tutti gli enti locali coinvolti e oggetto di discussione in numerose sedute del Consiglio Direttivo e della Comunità del Parco. Lo stesso è stato trasmesso alle Regioni competenti richiedendone l'adozione prevista dalla Legge, con nota di questo Ente Parco in data 18.09.2003 n.7588.

Il Piano di Sviluppo Socio Economico era già stato formalmente approvato dall'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini con atto della Comunità del Parco n. 7 del 7.11.2000 e trasmesso alla Regione Umbria e alla Regione Marche con nota prot.n.4241 del 09.08.2001.

Attualmente tali fondamentali strumenti di pianificazione e programmazione risultano all'esame istruttorio del competenti servizi Regionali.

Piano Antincendi Boschivi

Predisposto direttamente dagli uffici in applicazione della L. 353 del 21/11/2000 e sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida emanate dal Ministero dell'Interno (G.U. N. 48 del 26/02/2002) e dal Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio è stato approvato con D.C.D. N. 47 del 19 luglio 2002 e modificato, in seguito ad osservazioni pervenute dal Ministero dell'Ambiente, con D.C.D. N. 66 del 24/11/2003.
Il Ministero per l'anno in corso (2004) ha comunicato che ha coinvolto le Regioni interessate al fine della definitiva approvazione.

PTTA 91/93 "attività antincendio"

Con atto di Giunta N. 155 del 27/11/2003, si è provveduto a riformulare alcune misure volte alla previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi prevedendo lo sviluppo di progetti di sperimentazione per la conservazione di materiale vegetale autoctono (in collaborazione con la Comunità Montana di Norcia e il vivaio forestale di Amandola gestito dall'ASSAM), di un programma di monitoraggio, nonché l' acquisto di attrezzature, per un totale di € 427.264,06 (si rimaneva comunque in attesa dell'assenso del Ministero dell'Ambiente che è pervenuto agli inizi del 2004).
In seguito si è provveduto ad attivare l'intervento relativo all'acquisto di alcune delle attrezzature già previste (pneumatici per mezzi del cta-cfs, binocoli, videoproiettore, ecc.) e si è inoltre predisposta la convenzione (approvata con D.D. n. 74 del 16/3/2004) con l'ASSAM (Agenzia di sviluppo della Regione Marche) per la prevista azione di conservazione del materiale vegetale autoctono ed implementazione del vivaio forestale di Amandola.
Si è infine proceduto al pagamento degli interventi di manutenzione delle caserme forestali, progetto già avviato negli anni precedenti.

Regolamenti e disposizioni

Commento [AR1]: Rossetti

Nel 2004 è stato predisposto il *Disciplinare per lo svolgimento di attività sportive, attività ricreative a carattere itinerante e di manifestazioni motoristiche nel territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini*; il disciplinare è stato approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 18 del 12 marzo 2004 e modificato con decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 7 agosto 2004.

Con delibera del Consiglio direttivo n. 19 del 12 marzo 2004 è stato modificato il *Disciplinare per il trasporto di armi e l'introduzione di mezzi di cattura faunistica nel territorio del Parco.*

Con decreto del Direttore n. 255 del 5 luglio 2004 sono state infine emanate Disposizioni per la salvaguardia dell'ambiente naturale della Valle del lago di Pilato.

Commento [AF2]: Sabbatini

Progetti di fruizione territoriale

Progetto "Un Parco Per Tutti"

Nel corso del 2004 sono ultimati i lavori relativi al recupero edilizio dei rifugi-posti tappa del "Grande Anello dei Sibillini", ubicati nelle seguenti località:

1. Cupi in Comune di Visso;
2. Tribbio in Comune di Fiastra;
3. Garulla in Comune di Amandola;
4. Colle in Comune di Montegallo;
5. Colle Le Cese in Comune di Arquata del Tronto;
6. Campi in Comune di Norcia.

I lavori relativi al rifugio di Garulla di Amandola sono in via di ultimazione dopo l'approvazione delle perizia di variante n.2 avvenuta con D.D. n. 371 del 05.10.2004.

Nel corso del 2004 si è inoltre proceduto alla conclusione di un ulteriore stralcio del progetto del sentiero per tutti di Forca di Presta fino a raggiungere il 70% circa del totale dei lavori.

Manutenzione "Grande Anello dei Sibillini"

Nell'anno 2004 sono stati effettuati i lavori di manutenzione sul sentiero escursionistico Grande Anello dei Sibillini per complessivi € 63.191,81, sulla base di un progetto redatto dai tecnici del Parco, nonché redatto un ulteriore progetto di manutenzione per l'anno 2005 dal personale inteno all'amministrazione (D.D. n. 524 del 28/12/2004), per un importo complessivo di € 90.000,00.

Progetto "Sentieri natura per famiglie"

Il progetto prevede la realizzazione di n. 16 percorsi, relativamente brevi e che si sviluppano su modesti dislivelli, atti cioè a permettere anche a escursionisti non particolarmente esperti di poter fruire delle risorse del Parco. Per ogni sentiero sono state inoltre previste tabelle informative grazie alle quali, potranno così essere evidenziate le caratteristiche fondamentali del percorso.
Il risultato atteso è quello di poter rispondere alla domanda crescente di questa tipologia di sentieri, garantendo una maggiore e corretta fruizione del territorio del Parco.
Il progetto esecutivo, suddiviso in tre progetti riferiti alle tre province, è stato approvato con atto di Giunta esecutiva n. 33 del 18/03/2003;

Relativamente al progetto riguardante la Provincia di Macerata i lavori si sono conclusi in data 5/09/2004;

Relativamente al progetto riguardante la Provincia di Ascoli Piceno le attività svolte nell'anno 2004 sono state le seguenti:

- Affidamento definitivo dei lavori alla Coop. Santa Anatolia di Amandola con D.D. n. 2 dell'8/01/2004;
- Consegna lavori con verbale del 2/04/2004 e inizio degli stessi;
- Fine lavori in data 6/08/2004;
- Operazioni di collaudo, effettuate dall'Ing. Procaccini Americo, in data 3/12/2004 e 9/12/2004;
- Approvazione Stato finale dei lavori e del collaudo con D.D. n. 482 del 14/12/2004;
- Presentazione del progetto alla Regione Marche per la richiesta di finanziamento nell'ambito del Docup ob. 2.

Relativamente al progetto riguardante la Provincia di Perugia le attività svolte nell'anno 2004 sono state le seguenti:

- Affidamento dei lavori alla Comunità Montana della Valnerina con D.D. n. 154 del 3/05/2004, con conseguente stipula della convenzione in data 12/05/2004;
- In data 4/06/2004 sono stati consegnati e immediatamente iniziati, i lavori;
- In data 2/08/2004 sono stati conclusi i lavori e con D.D. n. 456 del 2/12/2004 è stato approvato lo stato finale degli stessi e il certificato di regolare esecuzione.

Ripristino e manutenzione dei cartelli monitori dei confini del Parco nazionale dei Monti Sibillini

Commento [AF3]: Piera

Nell'anno 2004, le attività svolte sono state:

- Affidamento definitivo dei lavori a trattativa privata, previa gara informale tra le cooperative agricolo-forestali operanti nel Parco, al Consorzio Marche Verdi di Fabriano, con D.D. n. 92 del 29/03/2004;
- In data 21/05/2004 sono stati consegnati i lavori con apposito verbale ed immediatamente iniziati;
- In data 19/08/2004 i lavori sono stati ultimati come risulta da certificato di ultimazione lavori redatto in data 27/08/2004;
- Con D.D. n. 468 del 10/12/2004 è stato approvato lo stato finale dei lavori e il certificato di regolare esecuzione.

Progetto "Sede del Parco"

La sede del Parco è in via di realizzazione presso i locali (ex Divino Amore), siti a Visso, in Piazza del Forno, utilizzando parte dei sotto elencati finanziamenti:

- fondi assegnati dal Ministero dell'Ambiente con il Programma Triennale per le Aree Protette (P.T.A.P.) 1994/96 pari euro 1.495.142,72;
- contributo pari a euro 1.291.142,25 assegnato con Decreti del Dirigente del Servizio LL.PP. della Regione Marche n. 1133 del 03.10.2000 e n. 302 in data 13.03.2002, per la realizzazione dei lavori di riparazione danni e miglioramento sismico dell'edificio, inserito nel "piano attuativo degli interventi di ricostruzione post-sisma sugli edifici pubblici ai sensi della L.61/98".

In particolare il progetto prevede la ristrutturazione dell'edificio da destinare ad uffici amministrativi, sala consiliare/conferenze, sale riunioni, sala mostre, realizzazione del giardino didattico, nello spazio annesso, e riqualificazione delle aree circostanti (Piazza del Forno).

Il preliminare è stato approvato: dal Parco con delibera della Giunta esecutiva n. 139 dell'11.12.2000; quello definitivo con DGE n.70 del 18.06.2001 e, sotto ogni profilo autorizzativo, dai 10 Enti coinvolti nel procedimento in sede di conferenza dei servizi tenutasi presso l'Ufficio Distaccato di Muccia della Regione Marche in data 20 novembre 2001 (verbale rep. n.307).
A seguito del rilascio da parte della Regione Marche dell'attestato di deposito, ai sensi della L.64/74, è stato approvato il progetto esecutivo con delibera della Giunta esecutiva n.46 del 14.05.2002.
A seguito dell'esperimento della procedura di gara di pubblico incanto e del relativo affidamento definitivo avvenuto con D.D. n. 233 del 29.08.2002 sono state impegnate le seguenti somme:
- capitolo 11040 "Contributo L.61/98" per euro 1.133.644,73;
- capitolo 11380 "P.T.A.P. 1994/96" RR.PP. per euro 1.089.117,06.

I lavori di ristrutturazione dell'edificio sono iniziati il 16 settembre 2002 e procedono secondo il programma approvato.
Risultano ultimati i lavori relativi all'edificio mentre le sistemazioni delle aree esterne, per la realizzazione delle quali è stata concessa una proroga legata alle interferenza con i cantieri del Comune di Visso, sono in via di ultimazione.

In particolare le azioni svolte nell'anno 2004 hanno riguardato:

- l'approvazione della perizia di variante e suppletiva n.2;
- la liquidazione di tre stati di avanzamento all'impresa appaltatrice e ai tecnici incaricati della direzione dei lavori;
- gli allacci della struttura ai vari servizi (acquedotto, fognatura, energia elettrica, gas metano).

Progetti e programmi naturalistici

Progetto ex-PAN
A seguito dell'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente con nota n.SCN/DG/23223 del 05.12.2000 circa la disponibilità di fondi originariamente attribuiti al progetto PAN dalla delibera CIPE del 18.12.1996, questo Ente, dopo aver coinvolto tutti gli Enti Locali con nota n.7532 del 14.02.2001 trasmetteva n.36 proposte progettuali. Il Ministero dell'Ambiente con nota n.SCN/Dg/2001/9034 del 04.05.2001 riteneva idoneo il progetto di *"regimazione del Fosso Valruscio nel Comune di Ussita"* per un finanziamento di Lire 1.000.000.000. A seguito di richieste di proroga da parte del Comune di Ussita – Ente attuatore dell'intervento – il Ministero dell'Ambiente con nota n.SCN/3D/2002/1387 del 23.01.2002, non ritenendo accoglibile l'ulteriore richiesta di proroga da parte del Comune revocava il finanziamento di cui sopra. Successivamente, a seguito di due formali richieste avanzate l'una da parte di questo Ente e l'altra direttamente dal Comune di Norcia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (con nota SCN/3D/2002/4996 del 18.03.2002) assegnava al Parco l'ulteriore somma di Euro130.001,70 per il completamento degli interventi "Azioni finalizzate ad elevare gli standard qualitativi delle strutture alberghiere del Parco" e, al Comune di Norcia, il finanziamento di Euro 361.519,83 per la realizzazione di un primo stralcio funzionale dell'intervento "Acquedotti e Fognature in Norcia Capoluogo". Nell'anno 2004 sono state concluse le azioni riguardanti le strutture alberghiere mentre per quanto attiene ai fondi assegnati al Comune di Norcia sono stati trasferiti per risorse per un importo complessivo di €.193.417,99 (pari al 53.5%). I lavori sono comunque conclusi ed è in corso la rendicontazione finale.

Programma "Ptta - Agricoltura sostenibile"

Commento [AF4]: Gabrielli

Si tratta di un progetto triennale per la diffusione e valorizzazione di un'agricoltura sostenibile, con un'opzione particolare all'agricoltura biologica nel territorio del parco. Nel corso del 2004, accanto alle attività formative ed informative dei tecnici (partecipazione a mostre, convegni, ecc.) sono state tecnicamente definiti ed attivati i seguenti progetti d'intervento specifici:

- Allevamento semi estensivo del suino all'aperto (affidamento tramite bando pubblico);
- "Fingerprint" genetico: un nuovo metodo per determinare l'origine botanica, zoologica e geografica del miele e le frodi collegate (cofinanziamento con l'Università di Camerino;
- Insaccati di pecora (affidamento tramite bando pubblico);
- Valutazione di leguminose da granella per uso zootecnico nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini (cofinanziamento con l'Università delle Marche);
- Monitoraggio parassitologico degli ungulati domestici e selvatici e valutazione istologica dei danni provocati dai parassiti sulla mucosa intestinale e respiratoria (Cofinanziamento con l'Università degli Studi di Perugia);
- Sperimentazione nel settore vitivinicolo nel comprensorio di Norcia (cofinanziamento con l'ARUSIA).

Inoltre con D.C.S. N. 34 del 15/11/04 si è provveduto ad attivare l'intervento del PAS che prevede il coinvolgimento diretto delle case del Parco (punto F D.G.E. 9/2001).

Laboratorio dell'ambiente e del paesaggio

Nel 2004 sono state avviate le attività per la realizzazione del progetto "Ecologia, gestione valorizzazione del paesaggio montano", in collaborazione con la Riserva Naturale "Montagna di Torricchio" e la Riserva Naturale "Abbadia di Fiastra", in attuazione della delibera del Consiglio Direttivo n. del 12 marzo 2004.

Il progetto è parte del progetto di cooperazione interterritoriale "Laboratorio dell'Ambiente e del Paesaggio", di cui all'azione 4.1.a del PSL Leader Plus "Colli Esini San Vicino", inserito nei Piani di Sviluppo Locale dei GAL marchigiani nell'ambito del progetto "APE – Appennino Parco d'Europa".

Esso prevede, in particolare:

1. studi finalizzati alla gestione integrata degli aspetti ecologici e paesaggistici degli ecosistemi montani;
2. realizzazione di cantieri pilota;
3. realizzazione del "Laboratorio del Paesaggio".

Il "Laboratorio del Paesaggio", si compone si due parti: un laboratorio didattico, che verrà realizzato presso la nuova sede del Parco, e un giardino didattico, annesso alla nuova sede del Parco, che si estende su una superficie di 2.200 mq.

Piani di gestione dei SIC e delle ZPS

Sono proseguite le attività per la realizzazione dei Piani di gestione dei SIC e delle ZPS, nell'ambito del bando "Docup obiettivo 2 Marche 2000/2006; asse 2 (rete ecologica e riqualificazione territoriale) misura 2.3, in attuazione dell'intesa di programma approvata con delibera della Giunta esecutiva n.106 del 16.09.2002.

In particolare, il 7 luglio 2004 (prot. n. 4911) è stato acquisito il quadro conoscitivo dei SIC e ZPS della dorsale appenninica dal Potenza al Tronto.

Altri progetti

Commento [AR5]: Rossetti

Collaborazione al **Progetto Life sui gambero di fiume** delle Provincia di Chieti: "*Austrapotamobius pallipes*": tutela e gestione nei SIC d'Italia Centrale" (autorizzazioni n. 57 del 21 giugno 2004 e n. 106 del 5 ottobre 2004).

Progetto LIFE - Natura "Conservazione di *Rupicapra pyrenaica ornata* nell'Appennino Centrale:

Commento [AF6]: Rossetti Severini

Nell'ambito del progetto Life – Natura 2002 *conservazione di Rupicapra pyrenaica ornata nell'Appennino centrale*, durante il 2004 sono state svolte, in particolare, le seguenti attività relative alla **REALIZZAZIONE AREA FAUNISTICA A BOLOGNOLA:**

Predisposizione, da parte degli uffici, del progetto definitivo, comprendente le seguenti attività:

a. georeferenziazione (tramite GPS) e la delimitazione del perimetro sul campo mediante picchetti, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato;
b. definizione ed elaborazione grafica delle caratteristiche tecniche e dei particolari costruttivi delle recinzioni, dei cancelli e degli altri elementi dell'area faunistica (mangiatoie, punti d'acqua e di corrente elettrica, ricovero, ecc.);
c. definizione degli interventi di miglioramento ambientale;
d. verifica della compatibilità paesistico-ambientale dell'opera e relazione tecnica;
e. analisi dei prezzi, quadro economico e computo metrico estimativo.

Con delibera della Giunta esecutiva n. 64 del 23 aprile 2004 è stato approvato il progetto definitivo dell'area faunistica per il camoscio appenninico nel territorio del Comune di Bolognola;

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi tenutasi presso il Comune di Bolognola il 31 maggio 2004 sono stati acquisiti i pareri e le necessarie autorizzazioni da parte di tutti gli enti competenti.

Sulla base dei pareri e delle prescrizioni acquisiti in conferenza dei Servizi, è stato predisposto, da parte degli uffici, il progetto esecutivo dell'area faunistica, approvato con decreto del Direttore n. 266 del 9 luglio 2004, con cui è stata altresì indetta la gara per l'affidamento dei lavori.

Il 21 giugno 2004 è stato affidato l'incarico per il coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione, comprendente la predisposizione del Piano di sicurezza e di coordinamento, ai sensi del D. Lgs. 494 del 14/08/1996 e successive modifiche ed integrazioni; il Piano di sicurezza e di coordinamento viene acquisito il 1 luglio 2004.

Il 29 giugno 2004 viene acquisita la concessione urbanistica del Comune di Bolognola, per la realizzazione dell'area faunistica;

Con decreto del Direttore n. 312 del 13 agosto 2004 viene aggiudicato l'appalto per la realizzazione dell'area faunistica e il 25 agosto 2004 vengono avviati i lavori che subiscono diverse interruzioni, talvolta prolungate, a causa delle precipitazioni piovose e nevose, registrate soprattutto nei mesi di novembre e dicembre. Con decreto del Direttore n. 492 del 14 dicembre 2004 viene liquidato il primo stato d'avanzamento lavori alla ditta aggiudicataria.

Programma di reintroduzione del Camoscio appenninico

Nel 2004 sono state avviate le attività finalizzate alla reintroduzione del Camoscio appenninico nel Parco, in attuazione della delibera del Consiglio direttivo n. 27 del 3 maggio 2004 che, tra l'altro, stabilisce "di promuovere la definizione di un programma per

la reintroduzione del Camoscio appenninico, sulla base del *Piano d'azione nazionale per il camoscio appenninico*, predisposto dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica su richiesta del Ministero dell'Ambiente, nonché del piano d'idoneità in fase di predisposizione nell'ambito del progetto Life-Natura 2002 "Conservazione di *Rupicapra pirenaica ornata* nell'Appennino centrale" e degli accordi intrapresi con il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise".

Programma di reintroduzione del Cervo

Nel 2004 sono state avviate le attività e le procedure finalizzate alla reintroduzione del Cervo nel Parco, secondo lo "Studio di fattibilità per la prima reintroduzione sperimentale del Cervo nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini" approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 27 del 3 maggio 2004.

In particolare, con il decreto del Direttore n. 506 del 21 dicembre 2004 è stato:,

- approvato lo schema di convenzione per l'incarico per lo svolgimento delle attività del ruolo di ricercatore senior responsabile dell'intervento di immissione sperimentale del cervo;
- avviato il procedimento per l'acquisto delle strumentazioni necessarie alle attività di monitoraggio radio-telemetrico;
- stabilito di provvedere all'acquisizione degli esemplari di cervo;
- avviata la procedura per l'individuazione di 2 ricercatori junior addetti al monitoraggio radiotelemetrico, sulla base di una selezione per titoli.

Gestione del cinghiale

Commento [AF7]: Rossetti

Considerato che il 31 dicembre 2003 si è concluso il programma quinquennale di gestione del cinghiale attuato dall'Università degli Studi di Perugia, al fine di proseguire l'attività, e in attuazione della delibera della Giunta esecutiva n. 174 del 23 dicembre 2003, il 13 gennaio 2004 sono stati conferiti specifici incarichi a tre esperti zoologi, per la durata di 8 mesi, secondo le convenzioni approvate con decreto del direttore n. 4 del 13 gennaio 2004.

Nell'ambito di tali incarichi sono state svolte le attività connesse alla gestione del cinghiale che ha previsto, in particolare:

- interventi di prelievo selettivo, tramite abbattimento, da appostamento fisso e catture;
- redazione del Piano triennale di gestione del cinghiale e del programma annuale, sulla base anche dei risultati del programma quinquennale, delle linee guida per la gestione del cinghiale nelle aree protette, predisposte dall'INFS e dal Ministero dell'Ambiente e dei dati forniti dal CTA;
- stima quali-quantitativa della popolazione di cinghiale mediante conteggi ripetuti in un numero adeguato di aree campione;
- attività derivanti dal bando per la realizzazione e gestione di recinti di cattura del cinghiale e, in particolare, definizione delle caratteristiche tecniche dei recinti di cattura e attività di assistenza e verifica tecnica sul campo delle condizioni di idoneità per la collocazione del recinto;
- programmazione e avvio delle attività di ricerca scientifica finalizzate:
  a. allo studio delle scelta dell'habitat, degli indici di abbondanza, del rapporto con le fitocenosi e gli agrosistemi, tramite il metodo naturalistico su transetti scelti in modo da risultare sufficientemente rappresentativi del territorio e degli ambienti del Parco;
  b. al monitoraggio annuo dell'offerta trofica naturale del Parco in termini di frutti delle Cupulifere, in adeguato numero di aree campione.
- elaborazione di un testo sintetico a carattere divulgativo utilizzabile per eventuali pubblicazioni.

I risultati delle suddette attività sono illustrati in dettaglio nella relazione finale acquisita il 28 ottobre 2004 (prot. n. 7109).

Con decreto del Commissario Straordinario n. 22 del 30 settembre 2004 è stato approvato il "Piano triennale di gestione del cinghiale", comprendente il programma annuale. Il Piano triennale ha ricevuto il parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, con nota acquisita al protocollo del Parco n. 6859 del 18 ottobre 2004.

Al fine dell'attuazione del Piano triennale, il 1° dicembre 2004 sono stati conferiti specifici incarichi agli zoologi che hanno collaborato alla redazione dello stesso Piano, secondo le convenzioni approvate con decreto del Commissario Straordinario n. 37 del 30 novembre 2004.

Relativamente alle catture, oltre all'attivazione di 6 unità di cattura, sono state avviate le procedure autorizzative per la realizzazione di recinti di cattura nell'ambito del bando approvato con delibera della Giunta esecutiva n. 123 del 12 settembre 2003, sulla base delle graduatorie e approvate con decreto del Direttore n. 202 del 4 giugno 2004.

Nel corso del 2004, è stata altresì svolta l'attività di verifica dei risultati conseguiti nell'attuazione del programma quinquennale e contenuti nella relazione del quinto anno (prot. n.1482 del 25.2.2004) e nella relazione finale (prot. n. 3093 del 26.4.2004). Tali risultati sono peraltro stati positivamente posti all'attenzione del Consiglio direttivo (delibera n.16 del 12.3.2004 e delibera n. 26 del 3.5.2004). Sulla base di tali delibere, inoltre, con nota acquisita al protocollo del Parco n. 4937 del 30 giugno 2004, il Ministero dell'Ambiente – Direzione per la protezione della natura – ha rilevato "che l'approccio seguito per le operazioni di controllo risultava corretto, anche sulla base dei risultati ottenuti da indagini scientifiche preliminari portate avanti da specialisti del settore" e che "le tecniche utilizzate per la cattura dei cinghiali risultavano in linea con quanto specificato dall'INFS nelle linee guida sul controllo del cinghiale nelle aree protette".

Ricerca scientifica

Commento [AF8]: Rossetti

Indagini sul lupo

Nel corso del 2004 è stato realizzato il progetto per la "sperimentazione di recinzioni elettrificate atte a prevenire o ridurre i danni arrecati al patrimonio zootecnico dal lupo e dai cani vaganti", in attuazione della delibera della giunta esecutiva n. 173 del 22 dicembre 2003.

Nell'ambito di tale progetto sono state altresì stipulate delle convenzioni con alcuni allevatori locati che hanno collaborato al progetto e ottenuto dei contributi per l'acquisto dei recinti elettrificati.

Atlante ornitologico

Nel corso della stagione riproduttiva 2004 sono state condotte le attività di ricerca scientifica per la prosecuzione delle indagini finalizzate alla realizzazione dell'Atlante ornitologico, sulla base della convenzione stipulata il 30 aprile 2004, in attuazione della delibera della giunta esecutiva n. 173 del 22 dicembre 2003.

Il 28 ottobre 2004 è stato acquisito il resoconto sulle suddette indagini (prot. n. 7104).

Progetto di ricerca sulla starna

Nel 2004 sono proseguite le indagini nell'ambito progetto di ricerca "localizzazione, consistenza numerica e tipizzazione genomica delle brigate di starna (*Perdix perdix*)",

condotte attraverso il personale del Corpo Forestale dello Stato, in collaborazione con l'Università degli Studi di Camerino.

Autorizzazioni di ricerca scientifica
Sono state valutate numerose proposte di ricerca scientifica, anche al fine del rilascio di specifiche autorizzazioni ai sensi della L. n. 394/91 e del disciplinare per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, approvato con atto del Consiglio Direttivo n. 46 del 06.05.1997. In particolare, nel 2004 sono state concesse 18 autorizzazioni per attività di ricerca scientifica.

Autorizzazioni, Condoni, ...

Nulla Osta (art.13 Legge 394/91)
L'attività del Servizio Pianificazione e Sviluppo Sostenibile in merito alla richiesta di nulla-osta da parte di privati ed Enti pubblici consiste nell'istruttoria tecnico-documentale di tutte le pratiche pervenute, richiedendo eventuali integrazioni, nell'esecuzione di sopralluoghi ed accertamenti, nella partecipazioni a conferenze di Servizi, gruppi di lavoro, nella predisposizione delle pratiche per l'esame da parte della Commissione Consultiva, nella predisposizione dei provvedimenti finali curando la pubblicazione presso il Parco ed i Comuni interessati.

Il quadro sintetico della situazione è riportato nella tebella seguente:

Nulla osta richiesti	N.O. rilasciati	N.O. rilasciati in conferenza di servizio o in attesa della necessaria documentazione	N.O. respinti
211	141	70	--

Autorizzazioni - art.11, comma 3 Legge 394/91
L'attività del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio in merito alla richiesta di autorizzazione da parte di privati ed Enti pubblici consiste nell'istruttoria tecnico-documentale di tutte le pratiche pervenute, richiedendo eventuali integrazioni, nell'esecuzione di sopralluoghi ed accertamenti se ritenuti necessari, nella predisposizione dei provvedimenti finali.

Riprese cinematografiche		Sorvolo aereo		Attività pubblicitarie		Ricerca scientifica	
Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte
-------	------	5	-----	3	----	18	0

Condono Edilizio
Pareri ai sensi dell'art.32 della Legge 28.02.1985 n.47: L'art.32 della Legge 28.02.1985 n.47 dispone tra l'altro che *"il rilascio della concessione edilizia o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su immobili soggetti alla L. 1° giugno 1939, n. 1089, L. 29 giugno 1939, n. 1497, ed al D.L. 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, nonché in relazione a vincoli imposti da leggi statali e regionali e dagli strumenti urbanistici, a tutela di interessi idrogeologici e delle falde idriche nonché dei parchi e delle aree protette nazionali e regionali qualora istituiti prima dell'abuso, è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso."* Nell'anno 2004 i provvedimenti emessi risultano, come evidenziato nella tabella seguente, essere stati 90.

Ex art.34 L.47/85 pareri giacenti presso il Parco alla fine dell'anno	Provvedimenti emessi a seguito istruttoria
n. 58	n. 90

Attività Servizio Partecipazione e Promozione

Attività programmatiche

Il servizio promozione e partecipazione nell'anno 2004 ha proseguito nell'esecuzione dei progetti strategici derivanti dal processo di pianificazione che ha portato all'adozione della Strategia del Turismo Sostenibile, in attuazione della Carta Europea, e del Piano di Interpretazione Ambientale.

1. Le azioni attivate in relazione alla Strategia hanno avuto quattro linee di intervento prioritarie:
   - 1.1 Sistema Turistico Locale
   - 1.2 "Forum civico per un parco naturale accogliente
   - 1.3 "Azioni finalizzate a elevare gli standard qualitativi delle strutture alberghiere del Parco.
   - 1.4 Gestione Rifugi escursionistici del Grande Anello dei Sibillini
   - 1.5 Gestione del Centro dei 2 Parchi
   - 1.5 Attivazione delle misure 1.2.2 e 4.1. previste nella nuova gestione delle Case del Parco.
2. Gli interventi avviati in relazione al Piano di Interpretazione ambientale hanno riguardato:
   - 2.1 organizzazione del corso di qualificazione professionale delle guide del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
   - 2.2 Interventi relativi alla segnalazione della rete sentieristica

1.1 - Il Sistema Turistico Locale

Il Sistema turistico locale, dopo la fase di avvio a cui il Parco ha attivamente preso parte, ha intrapreso nel 2004 una gestione amministrativa autonoma. Il Parco ha svolto comunque un ruolo attivo, in quanto facente parte del Comitato Tecnico.

Il Parco ha inoltre presentato in accordo con i soggetti gestori dei due STL, a cui il territorio del Parco è interessato, e con le Regioni Marche e Umbria, il progetto interregionale "Un laboratorio di turismo per tutti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini", ottenendo il relativo finanziamento, ai sensi della L.135/2001, pari a 545.000€, di cui 44.000 messi direttamente dal Parco come quota di compartecipazione.

Per l'attuazione del progetto è stato inoltre costituito un gruppo di lavoro tra i diversi Servizi che ha avviato la progettazione degli interventi previsti.

Interventi	Somme a disposizione
Completamento rifugio Garulla	€ 250.000,00
Allestimento sentiero per tutti alle marcite di Norcia	€ 30.000,00
Segnaletica e georeferenziazione dei percorsi	€ 75.000,00
produzioni multimediali	€ 60.000,00
Promozione, pubblicizzazione e valorizzazione del prodotto turistico	€ 130.000,00
Totali	**€ 545.000,00**

1.2 - Progetto "Forum civico per un parco naturale accogliente
Avviato nel 2003, in collaborazione con l'Associazione paratetraplegici della Provincia di Terni, il progetto ha visto la propria conclusione nel 2004.
Il Parco, nel ruolo di promotore e partner, ha curato il coordinamento generale del progetto, ha promosso l'intera fase di partecipazione, che si è concretizzata nell'istituzione e gestione di un forum civico ed ha contribuito alla stesura del Piano d'azione previsto.

1.3 - Intervento "Azioni finalizzate a elevare gli standard qualitativi delle strutture alberghiere del Parco.
Nell'intervento di cui al bando "Azioni finalizzate a elevare gli standard qualitativi delle strutture alberghiere del Parco", sono stati individuati 18 imprenditori privati che hanno beneficiato di un fondo di investimento pari a € 544.106,87 di cui € 423.057, 22 finanziati dalla L.388/2000 e €121.049.65 con fondi Ex PAN.
Il progetto che si è concluso nel giugno 2004, è stato regolarmente rendicontato al Ministero dell'Ambiente.

1.4 - Gestione dei Rifugi escursionistici del Grande Anello dei Sibillini
Completati i lavori strutturali e gli allestimenti, curati dall'Ufficio Tecnico, il Servizio promozione ha provveduto a:

Affidamento della gestione dei rifugi escursionistici del Grande Anello dei Sibillini:
- Campi sito nel Comune di Norcia
- Colle sito nel Comune di Montegallo
- Colle Le Cese sito nel Comune di Arquata del Tronto
- Cupi sito nel Comune di Visso
- Tribbio sito nel Comune di Fiastra

Attivazione delle utenze, acquisizione delle autorizzazioni e delle licenze commerciali relative ai seguenti rifugi:
- Campi
- Colle di Montegallo
- Colle Le Cese
- Cupi

Per l'affidamento del Rifugio di Colle di Montegallo si è quindi provveduto alla stipula di un accordo di programma con il Comune di Montegallo per provvedere ad individuare un unico soggetto che curasse la gestione del rifugio, della attigua Country house e di un' area plein air , queste ultime entrambi di proprietà dell'Ente locale.
In esecuzione dell'Accordo di programma è stato quindi espletato un bando di gara pubblicato dal Comune di Montegallo.
Per l'affidamento dei restanti 4 rifugi sono stati redatti e pubblicati appositi bandi pubblici e in seguito a espletamento di gara, sono stati individuati i soggetti gestori.
E' stato inoltre curata la fase di avviamento delle strutture, mantenendo costanti contatti con i "gestori", anche per concordare la programmazione delle attività promozionali.

1.5 Affidamento della gestione del Centro dei 2 Parchi
Il Centro dei 2 Parchi che è una struttura ubicata nel Comune di Arquata del Tronto è stato inaugurato nel 2004, sulla base di un progetto di recupero attuato, per quanto di competenza, dal Parco Nazionale dei Monti Sibillini e dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Esso si configura come centro permanente per la formazione e l'educazione ambientale e la sua gestione è stata affidata, sempre nel 2004, con apposito bando predisposto congiuntamente dalle due aree protette, ad una cooperativa locale.

2. Interventi relativi al Piano di Interpretazione ambientale:

2.1 - Organizzazione del corso di qualificazione professionale delle guide del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Nel 2004 si è tenuto il II° Corso per guide del Parco che ha formato 27 nuove operatori, dando attuazione al riordino del Sistema delle Guide, le cui linee guida sono state determinate con DCD 70/2003.
Il corso è stato articolato in 5 settimane, di cui 2 di formazione a distanza.

Al termine del Corso si sono tenute 2 giornate con tutte le guide del Parco (comprese quelle formate con corsi precedenti), così da concordare il nuovo Codice di comportamento delle Guide del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, secondo quanto previsto con DCD 70/2003.

2.2 - Interventi relativi alla segnalazione della rete sentieristica

Con DCD n° 52/2003 è stato approvato il sistema dei sentieri del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, sulla base del progetto di rilevamento generale effettuato con la collaborazione del CAI. Si è quindi provveduto al cofinanziamento di un ulteriore progetto, sempre in collaborazione con il CAI, finalizzato a realizzare una segnalazione omogenea dei percorsi e alla predisposizione di un progetto per la realizzazione della segnaletica verticale.

2.3 - Museo Antropogeografico di Amandola
Si è provveduto alla stesura dei testi di n° 10 pannelli di interpretazione sul Parco da allocare nel museo. Al fine di una razionale gestione è stato inoltre stipulato un protocollo d'intesa con il Comune, nell'ambito del quale è stato stabilito di trasferire la sede della Casa del Parco all'interno del museo, sì da assicurare la gestione della struttura museale utilizzando il personale della Casa del Parco.

3.2- Interventi relativi alla predisposizione di pannelli di interpretazione sui sentieri per famiglie

E' stata curata la realizzazione grafica e la stesura dei testi relativi ai pannelli di interpretazione installati nei singoli percorsi.

Comunicazione, Informazione, Educazione, Formazione ed Interpretazione Ambientale

Il programma attivato nell'anno 2003 ha riguardato i seguenti settori:

Comunicazione

Sono state ampliate ed aggiornate le pagine web del sito del Parco ed in particolare:

- Sono state riviste e aggiornate le pagine dedicate alle 15 Case del Parco. E' stata creata una nuova pagina nella sezione "Cosa fare" denominata "Vivere il Parco" che contiene l'elenco, aggiornato periodicamente, delle attività proposte dalle Case del Parco nel 2004.
- E' stata creata una nuova pagina all'interno della sezione del progetto "Agricoltura Biologica" denominata "Sportelli Informativi" come supporto alla realizzazione del progetto.
- Si è provveduto all'aggiornamento periodico delle seguenti pagine:
  - News (comunicati stampa e Voci dal Parco)
  - Manifestazioni

- A seguito dell'intervento "Promozione" del Museo territoriale del Parco Nazionale è stato inserito, nell'Home page del Parco, il Portale della rete museale che contiene informazioni, fotografie, cataloghi completi delle opere dei sei musei della rete, oltre a tante altre informazioni sul Parco, sui suoi Comuni, sulle Case del Parco ecc... Inoltre è stata realizzata anche una sezione dedicata allo shop on line dalla quale è possibile acquistare le pubblicazioni e i gadgets del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

- Sono state inoltre create nuove pagine relative al Grande Anello dei Sibillini e ai rifugi escursionistici e al Grande Anello in Mountain bike.

- Si è altresì provveduto all'aggiornamento continuo delle pagine relative all'ospitalità. Significativo anche l'ampliamento della sezione relativa all'attività amministrativa dell'Ente, in modo da semplificare al cittadino l'acquisizione di moduli ed altre informazioni.
- Il parco ha inoltre collaborato con testate giornalistiche e case editrici alla realizzazione di diversi redazionali e pubblicazioni.

Progetto Mediateca dei Sibillini

E' proseguita l'attività della Mediateca dei Sibillini, che si è sviluppata in maniera costante nell'intero arco dell'anno, attraverso l'operatività dei suoi tre centri.

Centro di produzione:

- Ha sviluppato ulteriori attività connesse al progetto "La Banca della Memoria" realizzando anche una serie di servizi fotografici e video, produzioni relative alle seguenti iniziative pubbliche organizzate dal Parco:
  - Forum civico per un parco naturale e accogliente;
  - Inaugurazione del Museo dell'Acqua di Castelsantangelo sul Nera
  - Conferenza stampa "il decennale del Parco"
  - Incontro sul decennale del Parco tenutosi a Macereto
  - Conferenza internazionale di Pan Parks

Sono inoltre stati impaginati il volume Eobem e la Carta Ittica della collana "I Quaderni scientifico divulgativi del Parco". E' stata inoltre impaginata e riprogettata graficamente la guida ai comuni del Parco in inglese e in italiano.
E' stata infine predisposta la rassegna stampa relativa al 2004.

Centro di comunicazione:
E' stata realizzata l'impaginazione nonché il lavoro redazionale dei numeri 1/2004, 2/2004 e 3/2004 di Voci dal Parco e seguite tutte le fasi di realizzazione tipolitografica.
Sono stati realizzati e pubblicati n. 16 comunicati stampa. Inoltre l'Ufficio stampa ha collaborato con note riviste periodiche e quotidiani nazionali per il reperimento e l'invio di immagini e notizie del territorio.
Il centro, inoltre, ha attivamente collaborato all'aggiornamento periodico delle attività proposte dalle Case del Parco.

Centro di documentazione permanente
Oltre all'apertura giornaliera del Centro (tre giorni nel periodo invernale e due nei mesi di luglio e agosto) è terminata la catalogazione delle pubblicazioni di proprietà del Parco (oltre 1200 i titoli archiviati ed ordinati secondo le diverse categorie); è quindi è iniziata l'archiviazione delle riviste periodiche.
Sono state infine catalogate ed acquisite in digitale, 3813 fotografie di proprietà del Parco.

Convegni e seminari

Manifestazione "Il Parco ha 10 anni..."

In occasione del decennale del Parco sono state organizzate a Macereto (Visso) il 4 maggio due iniziative.

- Il Convegno: **Il Parco ha 10 anni... e incontra i suoi amici,** nel corso del quale si è discusso sui 10 anni di attività dell'Ente Parco;
- L'incontro con i bambini nati, come il Parco nel 1993, dal titolo **Il Parco ha 10 anni... e incontra i bambini.** La giornata ha visto l'organizzazione di attività ludiche ed educative per i bambini giunti da tutti i Comuni dei Sibillini. Ad ogni ragazzo è stato altresì consegnato materiale didattico e un attestato.

Corso di Aggiornamento per gestori delle Case del Parco
Il corso, interamente progettato e organizzato avvalendosi di personale del Parco, si è svolto in cinque giornate a Visso. Al corso hanno partecipato in totale 45 persone tra gestori e collaboratori.

Convegno internazionale Europe's Wilderness Day
Il Parco ha offerto la propria collaborazione a PAN Parks Foundation, (organismo del WWF che opera nel settore del turismo sostenibile, proponendo un network tra aree protette), per l'organizzazione di una conferenza tenutasi a Norcia dal 7 all'11 ottobre 2004. Nell'ambito delle giornate di lavoro è stato organizzato un workshop per l'incontro tra 7 Tour Operator provenienti dal Nord Europa, che operano in Aree Protette, con gli operatori turistici locali.

Convegno "Il Parco dell'Uomo"

Collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Università di Camerino per l'organizzazione del convegno tenutosi presso il Centro dei Due Parchi.

Educazione ambientale

Nel 2004 sono stati completati i progetti e le attività avviate nell'anno precedente ed in particolare:

1. Progetto *Piccole guide e sentieri natura scolastici*
2. *Forum civico per un parco naturale accogliente*

1. Il progetto *Piccole guide e sentieri natura scolastici* (annualità 2004) ha continuato le attività svolte nel primo anno. Il Progetto rivolto, a studenti delle scuole elementari, medie inferiori e al biennio delle scuole superiori, ha coinvolto 15 classi dei vari istituti scolastici presenti nel parco.

Per la sua realizzazione ci si è avvalsi della collaborazione operativa degli 8 Centri di Educazione Ambientale (CEA) operanti nei Sibillini che hanno svolto le attività a diretto contatto con le scuole.

La seconda annualità del progetto ha quindi visto la progettazione, da parte delle diverse classi coinvolte, di sentieri natura scolastici.

Ogni sentiero è stato progettato secondo le tecniche dell'interpretazione ambientale seguendo diverse tappe:

- Individuazione su supporto cartografico
- Sopralluogo e individuazione dei punti di interpretazione
- Progettazione dei pannelli di intepretazione con produzione di foto e testi
- Realizzazione di un depliant di interpretazione per la fruizione autoguidata del sentiero

Oltre al project work ogni classe ha svolto un programma, sia in aula, sia su campo finalizzato ad accrescere le conoscenze sul Parco e a evidenziare il senso di appartenenza dei ragazzi al Parco stesso.

A conclusione delle attività è stata attuata la fase divulgativa, che ha previsto delle giornate di incontro e scambio di esperienze tra i ragazzi delle diverse classi. Ogni scuola ha accompagnato sul sentiero progettato, gli alunni provenienti da altri Comuni, in modo così da far sperimentare ai ragazzi anche il loro nuovo ruolo di Piccola Guida del Parco.

Ad ogni alunno è stato infine consegnato un attestato di "Piccola Guida del Parco Nazionale dei Monti Sibillini" e un gilet con distintivo, oltre ad altro materiale didattico.

2. Progetto *Forum civico per un Parco naturale accogliente*

Nel 2004 si è concluso il progetto nell'ambito del quale è stato istituito un apposito gruppo di lavoro per l'Educazione ambientale a cui hanno preso parte i rappresentanti degli Istituti scolastici presenti nel Parco, i rappresentanti degli Uffici Scolastici Regionali, gli operatori dei CEA e le Guide del Parco.

Secondo le indicazioni emerse da tali consultazioni è stato predisposto un protocollo d'intesa tra il Parco Nazionale dei Monti Sibillini e gli Uffici scolastici Regionali delle Marche e dell'Umbria per promuovere i Sibillini come risorsa educativa e luogo privilegiato per l'educazione ambientale. Il Protocollo è stato sottoscritto dalle parti nel Maggio 2004

Nell'ambito del piano d'azione, è stata inoltre prevista una specifica sezione volta all'ottimizzazione dell'offerta educativa del Parco, rivolta sia alle scuole locali che a quelle esterne ai Sibillini, con conseguente promozione del turismo scolastico.

Relazioni con l'esterno/Informazioni
Corrispondenza con l'esterno, in merito a richieste di informazioni e materiali informativi da parte di Enti e privati a cui si è provveduto a fornire regolare risposta: circa 800 richieste evase.

Accoglienza e informazione turistica

Programma di visite guidate
In collaborazione con l'Associazione delle Guide del Parco è stato redatto il programma annuale di visite "Alla scoperta del Parco Nazionale dei Monti Sibillini con le Guide del Parco" che comprendeva 38 visite guidate e 4 trekking.

Case del Parco e centri informativi
L'attuale gestione è attualmente organizzata nell'ambito di sei distretti territoriali (tabella 1) ed è affiancata alla gestione di altre strutture del Parco e, in particolare, del Centro tematico sul Chirocefalo del Marchesoni a Foce, del Centro informativo estivo di Castelluccio di Norcia.

Tale rinnovamento è stato dettato dall'esigenza, comunemente sentita, di razionalizzare le risorse disponibili coordinando insieme più attività di interesse sociale, economico e culturale e, allo stesso tempo, garantire l'apertura di alcune Case del Parco durante l'intero arco dell'anno.

Tab. 1 – Organizzazione delle Case del Parco

Distretto territoriale	Centro di sviluppo	Centri strategici	Altri centri
A	Casa del Parco di Fiastra	Case del Parco di Bolognola e Pievebovigliana	
B	Casa del Parco di Amandola	Case del Parco di Montefortino e Montemonaco	Museo Antropogeografico di Amandola; Centro tematico del Chirocefalo del Marchesoni a Foce di Montemonaco
C	Case del Parco di Arquata del Tronto e Montegallo		
D	Casa del Parco di Norcia	Casa del Parco di Preci	Centro informativo estivo di Castelluccio a Castelluccio di Norcia
E	Casa del Parco di Visso	Case del Parco di Ussita e Castelsantangelo	
F		Case del Parco di Cessapalombo e San Ginesio	

In ognuno dei distretti una Casa del Parco, denominata Centro di Sviluppo, garantisce l'apertura al pubblico tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi. Le altre Case del Parco, invece, svolgono il ruolo di Centri strategici rimanendo aperte al pubblico nei periodi in cui è massima la frequentazione turistica e in altri opportuni periodi dell'anno. Oltre alle attività informative (sulle regole di comportamento, le strutture ricettive, viabilità, la sentieristica, la prenotazione alle visite proposte dalle Guide del Parco, ecc...) esse hanno anche i compiti di diffusione e vendita del materiale informativo, promozionale, divulgativo e commerciale prodotto dal Parco; la realizzazione di programmi didattico-naturalistici destinati a bambini e ragazzi (anche con l'allestimento di appositi spazi dotati di idonee strumentazioni di supporto), l'esposizione e l'aggiornamento del calendario delle

iniziative e delle attività del Parco e degli altri enti locali; la realizzazione di vetrine "attive" sui prodotti del Parco e l'organizzazione di momenti dimostrativi delle lavorazioni artigianali e rurali; la creazione di appositi sportelli informativi per la promozione dei prodotti agricoli del territorio nell'ambito del Progetto Agricoltura Sostenibile, diffondendone anche la conoscenza nelle scuole.

Per quanto riguarda in particolare le attività di animazione socio-economica, i gestori delle Case del Parco sono impegnati a realizzare iniziative di particolare interesse che vanno dai laboratori tematici (di tintura naturale, di tessitura artigianale, di fotografia, di pittura naturalistica, del gusto), alla promozione di specifici luoghi, prodotti e servizi, all'attuazione di programmi didattici su molteplici argomenti di carattere naturalistico – ambientale. Si stima che, nell'anno 2004, il numero di visitatori che hanno transitato nelle case del parco, per motivi differenti, sia stato pari ad almeno 45.000, mentre siano stati 2618 gli alunni delle 688 scuole che si sono rivolte alle case del parco.

Adesioni e/o cofinanziamenti a progetti di sviluppo socio - economico e a percorsi formativi proposti da soggetti pubblici e/o privati:
nel corso del 2004 il parco ha aderito ai seguenti progetti e programmi:

D.C.D. n. 2/2004	Programma leonardo Da Vinci – progetto "Reti di implementazione, valorizzazione e scambio di attività formative e lavorative tra aree a parchi nazionali e aree protette nel continente europeo N. IT/04/C/P/TH - 81418
D.C.D. n. 11/2004	approvazione Protocollo d'intesa da sottoscrivere con il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Umbria, le Province di Perugina e Terni, i Comuni di Vallo di Nera e Terni, l'Arcidiocesi di Spoleto – Norcia per la definizione delle metodologie di redazione per l'attuazione di un piano di gestione del sito al fine di sostenere e impegnarsi per una futura tutela e gestione del territorio da riconoscere.
D.G.E. n.4/2004	Adesione al percorso formativo del Master Universitario di I° livello in "Certificazione ambientale e attività ecocompatibili con il territorio"
D.G.E. n 7/.2004	Adesione al progetto Socrates Comenius I dell'Istituto di Istruzione Superiore R. Battaglia di Norcia
D.G.E. 9/2004	Approvazione e sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in materia di accessibilita' e superamento delle barriere architettoniche
D.G.E. n. 31/2004	Adesione al progetto formativo – proposto dalla SIDA - per animatori territoriali delle Aree naturali protette (Appennino Parco d'Europa)
D.G.E. n. 37/2004	Adesione ai progetti formativi per animatori territoriali delle Aree naturali protette proposti da Legambiente Marche (attraverso la soc. E.A.F.R.A) e dalla Comunità Montana di Camerino;

Tirocini e stages

Nel 2004 sono stati svolti i seguenti tirocini presso il parco:

1. Università Politecnica delle Marche: convenzione del 26.05.2004 (rep. 409). Nell'ambito di tale convenzione è stato attivato un tirocinio con una laureanda avente come oggetto la collaborazione alla redazione del progetto di recupero, sperimentazione e promozione delle piane officinali".
2. Università degli Studi di Camerino: convenzione del 30.08.2004 (rep. 421). Nell'ambito di tale convenzione è stato attivato un tirocinio con un laureando avente ad oggetto l'analisi e la valutazione delle problematiche emerse durante le interviste realizzate dal gruppo dei tecnici del Progetto Agricoltura Sostenibile nell'ambito della mappatura aziendale.
3. Università di Architettura (IUAV) di Venezia: convenzione del 16.03.2004 (rep. 402). Nell'ambito di tale convenzione è stato accolto presso l'Ente Parco un tirocinante che sta svolgendo uno stage della durata di 300 ore. L'obiettivo del tirocinio è di procedere alla informatizzazione della rete sentieristica del Parco attraverso l'aggiornamento dei dati relativi alle sorgenti del Parco.

Doc.u.p. ob. 2 Regione Marche 2000/2006
misura 3.2.1. Museo Territoriale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Il Museo territoriale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini è il progetto di rete con cui il Parco, in qualità di soggetto capofila, in accordo con i Comuni di Amandola, Montemonaco, Visso, Cessapalombo, Montefortino e Pievetorina, ha partecipato al bando di gara indetto dalla Regione Marche nell'ambito del Doc.u.p. Obiettivo 2 2000/2006 - La finalità del progetto è quella di realizzare progetti di recupero strutturale e adeguamento funzionale dei beni culturali e musei e di avviare esperienze pilota in rete per la valorizzazione e promozione dei luoghi del Museo diffuso;

Il progetto di rete è composto da quattro sotto-progetti curati dalle diverse amministrazioni comunali, oltre che dal Parco:

- Museo dei Manoscritti Leopardiani: Comune di Visso;
- Museo della Grotta della Sibilla: Comune di Montemonaco;
- Museo Antropogeografico: Comune di Amandola
- Promozione, curato direttamente dal Parco che consiste nella messa in rete delle tre strutture museali oltre che dei seguenti altri musei:
- Museo delle Carbonaie: Comune di Cessapalombo;
- Pinacoteca civica Fortunato Duranti: Comune di Montefortino;
- Museo della Nostra Terra: Comune di Pievetorina.

Progetto Equal per A.p.e. Compagnia dei Parchi IT-G-UMB-0009

Equal è una iniziativa comunitaria nel campo delle risorse umane - prevista per il periodo 2000/2006 e finanziata dal Fondo Sociale Europeo - che si prefigge l'obiettivo di contribuire, nell'ambito della strategia europea per l'occupazione - allo sviluppo, alla diffusione e al mainstreaming di nuovi metodi e modelli di realizzazione delle politiche del lavoro.

Il Parco è un Partner di sviluppo del Progetto Equal per Ape, Compagnia dei Parchi

Le attività svolte nell'ambito di tale iniziativa sono state le seguenti:

- E' proseguito il progetto trasnazionale, collegato ad Equal per APE, con i partner europei (Spagna e Portogallo).
- In questo anno è stata garantita, fino alla scadenza del contratto, l'apertura al pubblico del learning center per 62 ore medie mensili, e ha preso il via l'assistenza di alcuni

operatori che hanno frequentato "on line" il corso di formazione a distanza per operatori di CIT. L'operatore del L.C. ha inoltre curato tutti gli aspetti logistici ed organizzativi per la realizzazione dei seminari.

Promozione

L'attività di promozione turistica per l'anno 2004 è stata programmata tenendo conto della nuova istituzione del STL Monti Sibillini, Terre di Parchi.
Congiuntamente al STL è stato quindi predisposto un programma di promozione in Italia e all'estero attraverso la partecipazione a fiere, l'organizzazione di workshop, di educational tour e di press tour.
Il Parco ha inoltre partecipato con proprio stand o in collaborazione con altri enti, a fiere e manifestazioni sia a carattere locale che nazionale (BIT di Milano, Mediterre a Bari, Eco & Equo,ecc...)

Pubblicità
Sono state realizzate le seguenti inserzione pubblicitarie:
Guida al turismo scolastico – Edizioni ESG
Airone
Viaggi di Repubblica
Pagine in rete – Corriere della Sera
SEAT-Pagine Gialle

Attività di merchandising

Nel 2004 l'attività commerciale dell'Ente ha riguardato, come negli anni precedenti i due settori : editoriale e gadget per i quali sono stati realizzati nuovi prodotti anche a carattere editoriale. Tali attività hanno determinato un ricavo per il Parco di € 22.853,77.

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

CORTE DEI CONTI

0003421-20/06/2006-SEZENTI-A92-A

3355-15/06/2006-REGEPM070-SARCH-P

Prot.

DS
raccomandata a.r.

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE
Servizio Conservazione Natura
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 **ROMA**

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Ragioneria Generale
Ispett. Gen. di Finanza
Via XX Settembre, 97
00187 **ROMA**

ALLA CORTE DEI CONTI
Sezione controllo Enti
Via Baiamonti n. 25
00195 **ROMA**

SEZIONE CONTROLLO ENTI
20 GIU. 06
Prot. n. 3421
Fasc. 286

Oggetto: conto consuntivo 2005

In allegato alla presente si trasmette il conto consuntivo 2005 con relativi allegati e parere del Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente al decreto del Commissario n. 25 dell'01/06/2006 di approvazione e rideterminazione dei residui;

Si comunica che copia del conto consuntivo è stato ricevuto alla Comunità del Parco in data 3/5/2006, ma che alla data odierna non ha espresso il parere di competenza.

Pertanto ai sensi dell'art. 50 del regolamento di contabilità, il parere, non espressamente trasmesso entro 30 giorni dalla data di ricezione del conto consuntivo, deve intendersi favorevole a seguito di formazione di silenzio assenso.

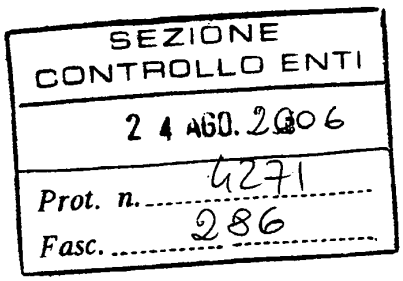
Distinti saluti

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI VISSO (MC)

IL DIRETTORE
Dott. Alfredo Fermanelli

Prot. 4488
pp. 4. 6
Raccomandata

Visso, 17. 08. 2006





AL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
Servizio Conservazione Natura
Via Cristoforo Colombo n. 44
00181 ROMA

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
Ragioneria Generale
Ispett. Gen. di Finanza
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

ALLA CORTE DEI CONTI
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA

OGGETTO: Conto consuntivo 2005.

In allegato si trasmette copia della delibera n. 3 del 13.07.2006, con la quale la Comunità del Parco ha espresso parere favorevole al conto consuntivo 2005, approvato con decreto del Commissario straordinario n. 25 del I giugno 2006.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Alfredo Fermanelli



ss

COMUNITA' DEL PARCO

N. 3 del 13 luglio 2006	Oggetto: parere conto consuntivo 2005.

L'anno duemilasei, il giorno tredici, del mese di luglio alle ore 10,30, nella sede del Comune di Visso, in seduta pubblica, a seguito di convocazione scritta si è riunita, in seconda convocazione, la Comunità del Parco nelle persone dei Signori:

COMPONENTI	ENTE	PRESENTI	ASSENTI
Gian Mario Spacca	Regione Marche		si
Maria Rita Lorenzetti	Regione Umbria		si
Avelio Marini (delegato)	Provincia Ascoli Piceno	si	
Carlo Migliorelli *	Provincia Macerata	si	
Gino Emili (delegato)	Provincia Perugia	si	
Luigi Gentilucci	Comunità Montana Camerino	si	
Sergio Fabiani	Comunità Montana del Tronto	si	
Ennio Fabbroni *	Comunità Montana S. Ginesio		si
Domenico Ciaffaroni *	Comunità Montana Sibillini	si	
Alfredo Virgili *	Comunità Montana Valnerina	si	
Ennio Ermini	Comune di Acquacanina	si	
Claudio Tidei (delegato)	Comune di Amandola		si
Aleandro Petrucci	Comune di Arquata del Tronto	si	
Simonetta Scaficchia	Comune di Bolognola	si	
Paolo Riccioni	Comune di Castelsantangelo S. N.	si	
Nando Ottavi *	Comune di Cessapalombo	si	
Claudio Castelletti	Comune di Fiastra	si	
Giovanni Casoni	Comune di Fiordimonte	si	
Lando Siliquini	Comune di Montefortino	si	
Pino Bucci (delegato)	Comune di Montegallo	si	
Liberato Vittorio Sansonetti	Comune di Montemonaco	si	
Nicola Alemanno	Comune di Norcia	si	
Pierluigi Palmieri	Comune di Pieve Torina	si	
Sandro Luciani	Comune di Pievebovigliana	si	
Raffaele Baldoni *	Comune di Preci	si	
Elio Palmarucci (delegato)	Comune di S. Ginesio	si	
Sergio Morosi	Comune di Ussita	si	
Giuliano Pazzaglini	Comune di Visso	si	
	Totale n.	24	4

* (delega permanente)

Verbalizzante: Angelo Sensini;

Scrutatori: Ciaffaroni, Gentilucci, Pazzaglini;

Sono presenti: Dr. Fermanelli (Direttore PNMS), arch. Sauro Turroni (Commissario straordinario PNMS).

Il Presidente

Illustra l'argomento posto all'od.g.;

La Comunità del Parco

Visto il decreto del commissario n. 25 dell'1 giugno 2006 con il quale si approva il conto consuntivo 2005;

Vista la legge n. 394 del 6 dicembre 1991 e succ. modificazioni e integrazioni;

Visto lo Statuto del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

Visto il Regolamento della Comunità del Parco;

Con voti favorevoli n. 24 su n. 24 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole al conto consuntivo 2005, approvato con decreto del Commissario straordinario n. 25 dell'1 giugno 2006.

==========

Letto e sottoscritto,

Il Presidente
Nando Ottavi

La presente deliberazione è composta da n. 03 pagine compresa la presente di cui n. / pagine di allegati.

Servizio amministrazione e affari generali

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI VISSO (MC)

N. Reg. 448

Visso, [illegible]

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Ente Parco per quindici giorni consecutivi, dal [illegible] al [illegible].

L'addetto di amministrazione

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI VISSO (MC)

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
AUTENTICAZIONE DI COPIE DI ATTI E DOCUMENTI
La presente copia, composta da n. 104 pagine,
è conforme all'originale esistente presso questo Ente.
Visso, li 01 GIU. 2006 IL FUNZIONARIO

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

N. 25 del 01 GIU. 2006	**Oggetto: approvazione Conto Consuntivo 2005.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il documento istruttorio, in calce al presente atto;

Visto lo Statuto del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

Visto il Conto Consuntivo (all. A) ed il rendiconto delle attività svolte (all. B) nel corso del 2005;

Considerata la necessità di rideterminare i residui attivi e passivi dell'esercizio precedente, risultanti dal conto consuntivo;

Vista il Decreto del Ministro dell'Ambiente n. DEC/DPN/538 del 22/03/2006 con il quale sono stati confermati rispettivamente, Commissario Straordinario e Sub Commissario dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini il Dr. Aldo Cosentino e il Dr. Andrea Lorenzoni per la durata di giorni sessanta decorrenti dalla data del 3/4/2006;

Vista la legge 394/1991 e succ. mod. e integrazioni;

Visto lo Statuto del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

Visto il D.P.R. 97 del 27.02.2003;

Ritenuto urgente provvedere immediatamente all'approvazione del Conto Consuntivo 2005;

Delibera

1) Di approvare il conto consuntivo 2005, nelle seguenti risultanze finali:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 2.729.873,65
Riscossioni	in c/ competenza	€ 2.244.814,71	
	in c/ residui	€ 772.731,94	€ 3.017.546,65

Pagamenti	in c/ competenza	€ 1.413.279,75	
	in c/ residui	€ 1.903.658,62	€ 3.316.938,37
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 2.430.481,93
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 1.943.338,16	
	dell'esercizio	€ 51.741.67	€ 1.995.079,83
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 2.633.325,85	
	dell'esercizio	€ 550.894,56	€ 3.184.220,41
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			**€ 1.241.341,35**

2) Di approvare il conto economico e la situazione patrimoniale ad esso allegati;
3) Di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2005 con un avanzo di amministrazione di euro 1.241.341,35 con inesistenza di debiti fuori bilancio;
4) A voler rideterminare i residui passivi ed attivi relativi all'esercizio 2005, iscritti nel Conto Consuntivo 2005 conformemente all'allegato A) che forma parte integrante del presente atto.
5) A trasmettere copia del Conto Consuntivo:
   a) al Ministero dell'Ambiente;
   b) al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
   c) alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Aldo Cosentino

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
VISSO (MC)

Documento istruttorio

Considerato che è stato predisposto il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2005 con il relativo conto economico e situazione patrimoniale (All. A) ed il rendiconto delle attività svolte nel corso del 2005;

Considerato che nella predisposizione del consuntivo si è provveduto alla eliminazione di alcune partite di residui attivi per euro 74.587,20 e passivi pari a euro 188.845,02, dei quali non si prevede la riscossione e il pagamento in quanto insussistenti o relativi ad azioni che non verranno più realizzate;

Visto che il Tesoriere ha provveduto alla riscossione di tutti gli ordinativi di incasso;

Visto che le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percepenti;

Dato atto che il conto consuntivo è stato redatto in conformità al modello allegato al DPR 97 del 27.02.2003 e che la rideterminazione dei residui attivi e passivi dell'esercizio precedente è avvenuta nel rispetto della normativa vigente sulla scorta delle risultanze del conto consuntivo;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche;

Visto lo statuto dell'Ente;

Si propone

1) Di approvare il conto consuntivo 2005, nelle seguenti risultanze finali:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 2.729.873,65
Riscossioni	in c/ competenza	€ 2.244.814,71	
	in c/ residui	€ 772.731,94	€ 3.017.546,65
Pagamenti	in c/ competenza	€ 1.413.279,75	
	in c/ residui	€ 1.903.658,62	€ 3.316.938,37
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 2.430.481,93
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 1.943.338,16	
	dell'esercizio	€ 51.741.67	€ 1.995.079,83
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 2.633.325,85	
	dell'esercizio	€ 550.894,56	€ 3.184.220,41
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			**€ 1.241.341,35**

2) Di approvare il conto economico e la situazione patrimoniale ad esso allegati.

Di dare atto che, come si evince dal prospetto sopra riportato, questo Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2005 con un avanzo di amministrazione di euro 1.241.341,35 con inesistenza di debiti fuori bilancio.

4) A voler rideterminare i residui passivi ed attivi relativi all'esercizio 2005, iscritti nel Conto Consuntivo 2005 conformemente all'allegato A) che forma parte integrante del presente atto.
5) A trasmettere copia del Conto Consuntivo:
   a. al Ministero dell'Ambiente;
   b. al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
   c. alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti.

IL DIRETTORE
Dr. Alfredo Fermanelli

IL RAGIONIERE
Domenico Sensini

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
VISSO (MC)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2005

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2005 - PARTE I - ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2005			ANNO FINANZIARIO 2004		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Fondo iniziale di cassa			*2.729.873,65*			*4.519.422,35*
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.1 - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI						
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
1.1.1.1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	1.809.513,35	1.809.513,35	0,00	1.886.854,24	1.886.854,24
1.1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00
1.1.2.3	TRASFERIMENTO DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.997,20
1.1.2.4	TRASFERIMENTO DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE						
1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	85.961,66	74.468,03	0,00	64.160,72	78.806,00
1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	0,00	1.800,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	14.414,84	15.730,87	0,00	31.760,23	30.444,20
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**25.000,00**	**1.911.689,85**	**1.901.512,25**	**25.000,00**	**1.983.775,19**	**2.009.101,64**
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	**25.000,00**	**1.911.689,85**	**1.901.512,25**	**25.000,00**	**1.983.775,19**	**2.009.101,64**
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
1.2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	RISCOSSIONI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
1.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO	1.473.344,00	84.859,00	214.860,70	1.603.345,70	0,00	79.458,77
1.2.2.2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	362.042,82	93.438,91	669.384,70	616.575,81	396.000,00	613.043,98
1.2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2005 - PARTE I - ENTRATE

		ANNO FINANZIARIO 2005			ANNO FINANZIARIO 2004		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
1.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	82.951,34	0,00	26.918,49	109.869,83	0,00	74.373,70
	1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
1.2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**1.918.338,16**	**178.297,91**	**911.163,89**	**2.329.791,34**	**396.000,00**	**766.876,45**
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**1.918.338,16**	**178.297,91**	**911.163,89**	**2.329.791,34**	**396.000,00**	**766.876,45**
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI						
	1.3.1 - GESTIONE SPECIALE 1						
1.3.1.1	GESTIONE SPECIALE 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	1.4 - TITOLO IV PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00	206.568,62	204.870,51	0,00	242.832,99	242.832,99
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**0,00**	**206.568,62**	**204.870,51**	**0,00**	**242.832,99**	**242.832,99**
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	**0,00**	**206.568,62**	**204.870,51**	**0,00**	**242.832,99**	**242.832,99**
	Riepilogo dei titoli Centro di resp. "Responsabile obiettivo 1.1"						
	Titolo I	25.000,00	1.911.689,85	1.901.512,25	25.000,00	1.983.775,19	2.009.101,64
	Titolo II	1.918.338,16	178.297,91	911.163,89	2.329.791,34	396.000,00	766.876,45
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	0,00	206.568,62	204.870,51	0,00	242.832,99	242.832,99
	Totale delle entrate Centro di resp. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1	***1.943.338,16***	***2.296.556,38***	***3.017.546,65***	***2.354.791,34***	***2.622.608,18***	***3.018.811,08***
	Totale delle entrate per titoli dei centri di responsabilità						
	Titolo I	25.000,00	1.911.689,85	1.901.512,25	25.000,00	1.983.775,19	2.009.101,64
	Titolo II	1.918.338,16	178.297,91	911.163,89	2.329.791,34	396.000,00	766.876,45
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2005 - PARTE I - ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2005			ANNO FINANZIARIO 2004		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
Titolo IV	*Totale delle entrate per titoli dei centri di responsabilità*	0,00	206.568,62	204.870,51	0,00	242.832,99	242.832,99
	TOTALE	1.943.338,16	2.296.556,38	3.017.546,65	2.354.791,34	2.622.608,18	3.018.811,08
	Avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.943.338,16	2.296.556,38	3.017.546,65	2.354.791,34	2.622.608,18	3.018.811,08

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2005 - PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2005			ANNO FINANZIARIO 2004		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Disavanzo di amministrazione	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI						
	1.1.1 - FUNZIONAMENTO						
1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	0,00	50.419,78	38.648,80	10.110,87	56.608,65	58.585,35
1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	15.494,00	738.101,27	720.404,56	475,00	802.758,58	859.135,52
1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUSTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	8.124,08	126.895,37	154.691,57	12.714,00	151.632,06	175.860,54
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	98.780,08	629.533,62	712.302,57	222.058,82	695.790,71	772.903,90
1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.3	ONERI FINANZIARI	0,00	536,75	545,88	0,00	763,29	603,32
1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI	0,00	1.803,67	1.495,66	0,00	2.329,86	2.290,40
1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	20.928,95	10.630,51	10.630,51	20.293,82	6.849,66	10.770,70
	1.1.3 - ONERI DIVERSI						
1.1.3.1	ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCIENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
1.1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
1.1.5.1	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CORRENTI CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**143.327,11**	**1.557.920,97**	**1.638.719,55**	**265.652,51**	**1.716.732,81**	**1.880.149,73**
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	**143.327,11**	**1.557.920,97**	**1.638.719,55**	**265.652,51**	**1.716.732,81**	**1.880.149,73**
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - INVESTIMENTI						
1.2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	2.489.447,75	167.984,57	1.426.651,46	3.364.231,15	705.451,39	2.628.518,96
1.2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	31.700,15	42.611,90	3.277,01	57.053,45	54.816,83
1.2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	550,99	0,00	0,00	550,99	0,00	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2005 - PARTE II - USCITE

		ANNO FINANZIARIO 2005			ANNO FINANZIARIO 2004		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - INVESTIMENTI						
1.2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2 - ONERI COMUNI						
1.2.2.1	RIMBORSI DA MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE						
1.2.3.1	ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI						
1.2.4.1	ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**2.489.998,74**	**199.684,72**	**1.469.263,36**	**3.368.059,15**	**762.504,84**	**2.683.335,79**
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**2.489.998,74**	**199.684,72**	**1.469.263,36**	**3.368.059,15**	**762.504,84**	**2.683.335,79**
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI						
	1.3.1 - GESTIONE SPECIALE 1						
1.3.1.1	GESTIONE SPECIALE 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	1.4 - TITOLO IV PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00	206.568,62	208.955,46	2.497,30	242.832,99	244.874,26
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	**0,00**	**206.568,62**	**208.955,46**	**2.497,30**	**242.832,99**	**244.874,26**
	TOTALE GENERALE USCITE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	**0,00**	**206.568,62**	**208.955,46**	**2.497,30**	**242.832,99**	**244.874,26**
	Riepilogo dei titoli Centro di resp. "Responsabile obiettivo 1.1"						
	Titolo I	143.327,11	1.557.920,97	1.638.719,55	265.652,51	1.716.732,81	1.880.149,73
	Titolo II	2.489.998,74	199.684,72	1.469.263,36	3.368.059,15	762.504,84	2.683.335,79

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE 2005 - PARTE II - USCITE

		ANNO FINANZIARIO 2005			ANNO FINANZIARIO 2004		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Riepilogo dei titoli Centro di resp. "Responsabile obiettivo 1.1"						
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	0,00	206.568,62	208.955,46	2.497,30	242.832,99	244.874,26
	Totale delle uscite Centro di resp. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1	***2.633.325,85***	***1.964.174,31***	***3.316.938,37***	***3.636.208,96***	***2.722.070,64***	***4.808.359,78***
	Totale delle uscite per titoli dei centri di responsabilità						
	Titolo I	143.327,11	1.557.920,97	1.638.719,55	265.652,51	1.716.732,81	1.880.149,73
	Titolo II	2.489.998,74	199.684,72	1.469.263,36	3.368.059,15	762.504,84	2.683.335,79
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	0,00	206.568,62	208.955,46	2.497,30	242.832,99	244.874,26
	TOTALE	**2.633.325,85**	**1.964.174,31**	**3.316.938,37**	**3.636.208,96**	**2.722.070,64**	**4.808.359,78**
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	**2.633.325,85**	**1.964.174,31**	**3.316.938,37**	**3.636.208,96**	**2.722.070,64**	**4.808.359,78**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE 2005

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

| codice | | |

| codice | | |

codice		1.1.3.1	1.1.3.1	1.1.3.2	1.1.3.2	1.1.3.2	1.1.3.3	1.1.3.3	1.1.3.3	1.1.3.3	
		7120	7130	7140	8010	8020	8030	9010	9020	9030	9040	
Gestione	N.	PROVENTI DERIVANTI DALLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE E DEGLI ALPEGGI	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA FAUNA	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI PATRIMONIALI	AFFITTO IMMOBILI	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	INTERESSI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI	CONCORSI NELLE SPESE	RECUPERO SPESE PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO	
Gestione di competenza	Previsioni Iniziali	0,00	0,00	23.713,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Variazioni In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	
	Variazioni In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	0,00	23.713,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	
	Riscosse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	
	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	0,00	0,00	23.713,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Somme accertate Totale accertamenti (9 + 8)	0,00	0,00	23.713,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	
	Differenze rispetto alle previsioni in + (10 - 7)											
	Differenze rispetto alle previsioni in - (7 - 10)											
Gestione dei residui attivi	Residui all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Riscossi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Rimasti da riscuotere (18 - 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totali (14 + 15)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Variazioni in + (16 - 13)											
	Variazioni in - (13 - 16)											
Gestione di cassa	Previsioni	0,00	0,00	23.713,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Riscossioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	
	Differenze rispetto alle previsioni in + (20 - 19)							1.800,00				
	Differenze rispetto alle previsioni in - (19 - 20)			23.713,00								
	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)	0,00	0,00	23.713,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"

1.1 - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI

1.1.3 - ALTRE ENTRATE

| codice | | 1.1.3.4 | | |

Capitolo																								
codice			1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.3	1.2.1.3	1.2.1.4	1.2.1.4	1.2.1.4	1.2.1.4	1.2.1.4	1.2.1.4											1.2.2.1
N.			12030	12040	12050	13010	13020	14010	14020	14030	14040													15010
			ALIENAZIONE DI MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE	ALIENAZIONE DI AUTOMEZZI	ALIENAZIONE DI BESTIAME	REALIZZO DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	REALIZZO DI BUONI POSTALI E TITOLI DIVERSI	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI BANCARI	PRELEVAMENTO DI DEPOSITI VINCOLATI PER LITI, CAUSE, INDENNITA' DI ANZIANITA'	RITIRO DI DEPOSITI E CAUZIONI PRESSO TERZI	RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI												CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
1	2	3	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									Totale 1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI												1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
			1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																					
			1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"																					
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23					
Gestione di competenza	Previsioni	Variazioni	In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme accertate	Riscosse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Rimaste da riscuotere (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale accertamenti (8 + 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)																						
		in - (7 - 10)																						
Gestione dei residui attivi		Residui all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Riscossi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Rimasti da riscuotere (16 - 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totali (14 + 15)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni	in + (18 - 13)																						
		in - (13 - 16)																						
Gestione di cassa		Previsioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Riscossioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)																						
		in - (19 - 20)																						
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

codice		1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.1	1.2.2.2
		15020	15030	15040	15050	15060	15070	15080	15090	15100	15110	16010
Capitolo	N.	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA	TRASFERIMENTO PTAP 94/96	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE COMUNITA' RESIDENTI NEL PARCO	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI A INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE NORCIA CAPOLUOGO	AGENDA 21 DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	CONTRIBUTI L. 388/2000 ANNUALITA' 2003	LEGGE 8/96 CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE DEL PARCO SITA A VISSO (DIVINO AMORE
Denominazione												
Gestione di competenza	Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni	Variazioni: in aumento (7 - 4)	0,00	84.859,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni: in diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	84.859,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme accertate	Riscosse	0,00	84.859,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale accertamenti (8 + 9)	0,00	84.859,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)											
	in - (7 - 10)											
Gestione dei residui attivi	Residui all'inizio dell'esercizio	0,00	1.337.588,94	0,00	0,00	0,00	0,00	130.001,70	135.755,06	0,00	0,00	146.658,32
	Riscossi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.001,70	0,00	0,00	0,00	72.087,59
	Rimasti da riscuotere (16 - 14)	0,00	1.337.588,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.755,06	0,00	0,00	0,00
	Totali (14 + 15)	0,00	1.337.588,94	0,00	0,00	0,00	0,00	130.001,70	135.755,06	0,00	0,00	72.087,59
Variazioni	in + (18 - 13)											
	in - (13 - 16)											74.570,73
Gestione di cassa	Previsioni	0,00	1.337.588,94	0,00	0,00	0,00	0,00	130.001,70	135.755,06	0,00	0,00	146.658,32
	Riscossioni	0,00	84.859,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.001,70	0,00	0,00	0,00	72.087,59
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)											
	in - (19 - 20)		1.252.729,94						135.755,06			74.570,73
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	1.337.588,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.755,06	0,00	0,00	0,00

1	2	3
1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"		
1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		

codice			1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.3	1.2.2.3
			1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
			1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
			1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"									
Capitolo	N.	Denominazione	16020	16030	16040	16050	16060	16070	16080	16090	16100	17010	17020
			MISURA 5.3 ITINERARI DELLA DORSALE APPENNINICA E DELLA VIA FRANCIGENA DI TURISMO PER TUTTI NEL PARCO DEI SIBILLINI	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE	CONTRIBUTO PER SENTIERI AD ANELLO - PERUGIA, ASCOLI	OBIETTIVO 5 B MARCHE -OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE DI ACQUASANTA DEL TRONTO I LOTTO 2 STRALCIO	PERCORSI FACILI AD ANELLO PER FAMIGLIE PROGETTO 2 PROVINCIA DI MACERATA	DOCUP OB. 2 REGIONE MARCHE 2000 - 2006 PROGETTO RETE MUSEO TERRITORIALE P.N.M.S.	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
	1	2	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Gestione di competenza	Previsioni	Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		396.000,00	316.800,00		79.200,00	79.200,00
		Variazioni in aumento (7 - 4)	0,00	0,00	94.083,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
		Variazioni in diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
		Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	0,00	94.083,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
	Somme accertate	Riscosse	0,00	0,00	93.438,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
		Rimaste da riscuotere (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
		Totale accertamenti (8 + 9)	0,00	0,00	93.438,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)																				
		in - (7 - 10)			644,49																	
Residui all'inizio dell'esercizio			396.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.375,32	119.745,66	100.993,51	23.803,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		396.000,00	316.800,00		79.200,00	79.200,00
Gestione dei residui attivi	Riscossi		316.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.375,32	119.729,19	67.329,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		316.800,00	93.438,91		79.200,00	79.200,00
	Rimasti da riscuotere (16 - 14)		79.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.375,32	0,00	33.664,50	23.803,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		79.200,00	0,00		0,00	0,00
	Totali (14 + 15)		396.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.375,32	119.729,19	100.993,51	23.803,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		396.000,00	93.438,91		79.200,00	79.200,00
	Variazioni	in + (16 - 13)															16,47					
		in - (13 - 16)																				
Gestione di cassa	Previsioni		396.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.375,32	119.745,66	100.993,51	23.803,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		396.000,00	316.800,00		79.200,00	79.200,00
	Riscossioni		316.800,00	0,00	93.438,91	0,00	0,00	0,00	119.729,19	67.329,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		316.800,00	93.438,91		79.200,00	79.200,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)				93.438,91																	
	in - (19 - 20)		79.200,00					225.375,32	16,47	33.664,50	23.803,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		79.200,00	0,00		0,00	0,00
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)			79.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.375,32	0,00	33.664,50	23.803,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		79.200,00	0,00		0,00	0,00

codice			1.2.2.3	1.2.2.3	1.2.2.3	1.2.2.3	1.2.2.4	1.2.2.4	1.2.2.4	1.2.2.4	1.2.2.4	1.2.2.4	1.2.2.4	
	N.	Denominazione	17030	17040	17050	17060	18010	18020	18030	18040	18050	18060		
			CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITA' CULTURALI		
Capitolo														
Gestione di competenza	Previsione	Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Variazioni in aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Variazioni in diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Somme accertate	Riscosse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Rimaste da riscuotere (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale accertamenti (8 + 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)												
		in - (7 - 10)												
Gestione dei residui attivi	Residui all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.824,36		
	Riscossi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.918,49		
	Rimasti da riscuotere (16 - 14)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.905,87		
	Totali (14 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.824,36		
	Variazioni	in + (18 - 13)												
		in - (13 - 18)												
Gestione di cassa	Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.045,47	45.824,36		
	Riscossioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.918,49		
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)									64.045,47	18.905,87		
		in - (19 - 20)												
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.045,47	18.905,87		
			23	22	21	20	19	18	16	15	14	13	12	11
			1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"											
			1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE											
			1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE											

| codice | | |

codice		1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1			
		22020	22030	22040	22050	22060	22080	22090	22100		
Capitolo	N.	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	RITENUTE DIVERSE	TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO	RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE	PARTITE IN CONTO SOSPESI	RITENUTE D'ACCONTO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	Totale 1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1.1	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO
	Denominazione											
	Iniziali	70.000,00	6.000,00	0,00	50.000,00	5.165,00	10.000,00	60.000,00	130.000,00	491.165,00	491.165,00	491.165,00
Previsioni	In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	70.000,00	6.000,00	0,00	50.000,00	5.165,00	10.000,00	60.000,00	130.000,00	491.165,00	491.165,00	491.165,00
Somme accertate	Riscosse	49.198,97	1.833,32	0,00	1.439,46	0,00	0,00	1.936,02	37.304,96	203.321,14	203.321,14	203.321,14
	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.549,37	1.698,11	0,00	0,00	3.247,48	3.247,48	3.247,48
	Totale accertamenti (8 + 9)	49.198,97	1.833,32	0,00	1.439,46	1.549,37	1.698,11	1.936,02	37.304,96	206.568,62	206.568,62	206.568,62
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)											
	in - (7 - 10)	20.801,03	4.166,68		48.560,54	3.615,63	8.301,89	58.063,98	92.695,04	284.596,38	284.596,38	284.596,38
Residui all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	1.549,37	0,00	0,00	0,00	1.549,37	1.549,37	1.549,37
Riscossi		0,00	0,00	0,00	0,00	1.549,37	0,00	0,00	0,00	1.549,37	1.549,37	1.549,37
Rimasti da riscuotere (16 - 14)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali (14 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	1.549,37	0,00	0,00	0,00	1.549,37	1.549,37	1.549,37
Variazioni	in + (16 - 13)											
	in - (13 - 16)											
Previsioni		70.000,00	6.000,00	0,00	50.000,00	6.714,37	10.000,00	60.000,00	130.000,00	492.714,37	492.714,37	492.714,37
Riscossioni		49.198,97	1.833,32	0,00	1.439,46	1.549,37	0,00	1.936,02	37.304,96	204.870,51	204.870,51	204.870,51
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 18)											
	in - (19 - 20)	20.801,03	4.166,68		48.560,54	5.165,00	10.000,00	58.063,98	92.695,04	287.843,86	287.843,86	287.843,86
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	1.549,37	1.698,11	0,00	0,00	3.247,48	3.247,48	3.247,48
Gestione di competenza												
Gestione dei residui attivi												
Gestione di cassa												
1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"												
1.4 - TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO												
1.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO												

codice																				
Capitolo	N.																			
	1	2	3																	
			Riepilogo dei titoli Centro di resp. Responsabile obiettivo 1.1.		Titolo I	Titolo II	Titolo IV	*Totale delle entrate Centro di resp. RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1*	*Totale delle entrate per titoli dei centri di responsabilità*	Titolo I	Titolo II	Titolo IV	*TOTALE*							
Gestione di competenza	Denominazione																			
	Previsioni	Iniziali	4		1.714.362,00	0,00	491.165,00	2.205.527,00		1.714.362,00	0,00	491.165,00	2.205.527,00							
		Variazioni: in aumento (7 - 4)	5		207.487,35	178.942,40	0,00	386.429,75		207.487,35	178.942,40	0,00	386.429,75							
		Variazioni: in diminuzione (4 - 7)	6		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00							
		Definitive (4 + 5 - 6)	7		1.921.849,35	178.942,40	491.165,00	2.591.956,75		1.921.849,35	178.942,40	491.165,00	2.591.956,75							
	Somme accertate	Riscosse	8		1.863.195,66	178.297,91	203.321,14	2.244.814,71		1.863.195,66	178.297,91	203.321,14	2.244.814,71							
		Rimaste da riscuotere (10 - 8)	9		48.494,19	0,00	3.247,48	51.741,67		48.494,19	0,00	3.247,48	51.741,67							
		Totale accertamenti (8 + 9)	10		1.911.689,85	178.297,91	205.568,62	2.296.556,38		1.911.689,85	178.297,91	205.568,62	2.296.556,38							
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)	11																	
		in - (7 - 10)	12		10.159,50	644,49	284.596,38	295.400,37		10.159,50	644,49	284.596,38	295.400,37							
Gestione dei residui attivi	Residui all'inizio dell'esercizio		13		63.316,59	2.725.791,34	1.549,37	2.790.657,30		63.316,59	2.725.791,34	1.549,37	2.790.657,30							
	Riscossi		14		38.316,59	732.865,98	1.549,37	772.731,94		38.316,59	732.865,98	1.549,37	772.731,94							
	Rimasti da riscuotere (13 - 14)		15		25.000,00	1.918.338,16	0,00	1.943.338,16		25.000,00	1.918.338,16	0,00	1.943.338,16							
	Totali (14 + 15)		16		63.316,59	2.651.204,14	1.549,37	2.716.070,10		63.316,59	2.651.204,14	1.549,37	2.716.070,10							
	Variazioni	in + (16 - 13)																		
		in - (13 - 16)	18			74.587,20		74.587,20			74.587,20		74.587,20							
Gestione di cassa	Previsioni		19		1.777.678,59	2.725.791,34	492.714,37	4.996.184,30		1.777.678,59	2.725.791,34	492.714,37	4.996.184,30							
	Riscossioni		20		1.901.512,25	911.163,89	204.870,51	3.017.546,65		1.901.512,25	911.163,89	204.870,51	3.017.546,65							
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)	21		123.833,66					123.833,66										
		in - (19 - 20)	22			1.814.627,45	287.843,86	1.978.637,65			1.814.627,45	287.843,86	1.978.637,65							
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)			23		73.494,19	1.918.338,16	3.247,48	1.995.079,83		73.494,19	1.918.338,16	3.247,48	1.995.079,83							

codice																							

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

Capitolo	codice	-			1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2
	N.	N.	Denominazione		1010	1020	1030	1040	1050	1060	2010	2020	2030
					COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AL PRESIDENTE E AL VICE PRESIDENTE	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL C.D. E DELLA G.E.	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI COMMISSIONI CONSULARI VARIE	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AGLI ORGANI DELL'ENTE	FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA' DEL PARCO	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A CONTRATTO	ONERI A CARICO DELL'ENTE
		3	Disavanzo di amministrazione — Fondo iniziale di cassa										
		4		0,00	45.000,00	25.000,00	7.000,00	1.782,00	9.000,00	5.000,00	546.000,00	0,00	235.000,00
Gestione di competenza	Previsioni	5	Variazioni: In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6	Variazioni: In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.784,85	0,00	0,00
		7	Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	45.000,00	25.000,00	7.000,00	1.782,00	9.000,00	5.000,00	475.215,15	0,00	235.000,00
	Somme impegnate	8	Pagate	0,00	19.176,99	814,41	4.846,97	0,00	0,00	107,00	442.542,19	0,00	185.557,13
		9	Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	25.074,41	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00
		10	Totale impegni (8 + 9)	0,00	44.251,40	814,41	4.846,97	0,00	0,00	507,00	442.542,19	0,00	185.557,13
	Differenze rispetto alle previsioni	11	In + (10 - 7)										
		12	In - (7 - 10)		748,60	24.185,59	2.153,03	1.782,00	9.000,00	4.493,00	32.672,96		49.442,87
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio	13		0,00	2.110,60	1.198,78	283,18	210,00	10.110,87	0,00	0,00	0,00	791,11
	Pagati	14		0,00	2.110,60	1.198,78	283,18	0,00	10.110,87	0,00	0,00	0,00	791,11
	Rimasti da pagare (15 - 14)	15		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totali (14 + 15)	16		0,00	2.110,60	1.198,78	283,18	0,00	10.110,87	0,00	0,00	0,00	791,11
	Variazioni: In + (16 - 13)												
	Variazioni: In - (13 - 16)	18						210,00					
Gestione di cassa	Previsioni	19		0,00	47.110,60	26.198,78	7.283,18	1.992,00	19.110,87	5.000,00	546.000,00	0,00	235.791,11
	Pagamenti	20		0,00	21.287,59	2.013,19	5.130,15	0,00	10.110,87	107,00	442.542,19	0,00	186.348,24
	Differenze rispetto alle previsioni: In + (20 - 19)	21											
	Differenze rispetto alle previsioni: In - (19 - 20)	22			26.823,01	24.185,59	2.153,03	1.992,00	9.000,00	4.893,00	103.457,81		49.442,87
	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)	23		0,00	25.074,41	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00

1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"

1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI

1.1.1 - FUNZIONAMENTO

codice		1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2	1.1.1.2
		2040	2050	2060	2070	2080	2090	2100	2110	2120	2130	2140	
		COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	FONDO DI INCENTIVAZIONE E PRODUTTIVITA' (MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENTE)	SERVIZI AZIENDALI (MENSA ED ALTRO)	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI	FONDO PER I RINNOVI CONTRATTUALI	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	CORSI PER IL PERSONALE	INTERVENTI ASSISTENZIALI E SOCIALI A FAVORE DEL PERSONALE	SERVIZI SOCIALI (MENSA AZIENDALE, BORSE DI STUDIO A FAMILIARI ECC.)	CONTRIBUTI A FAVORE ARAN	INDENNITA' RISULTATO DIRETTORE	
1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"													
1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI													
1.1.1 - FUNZIONAMENTO													
Capitolo	N.												
Denominazione													
Gestione di competenza	Iniziali	0,00	70.000,00	8.500,00	11.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	65,00	17.302,00	
Previsioni	In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Variazioni	In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	70.000,00	8.500,00	11.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	65,00	17.302,00	
Somme impegnate	Pagate	0,00	69.999,98	5.889,31	7.428,98	0,00	0,00	3.604,00	0,00	0,00	46,50	0,00	
	Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	0,00	2.587,72	503,46	0,00	0,00	2.640,00	0,00	0,00	0,00	17.302,00	
	Totale impegni (8 + 9)	0,00	69.999,98	8.477,03	7.932,44	0,00	0,00	6.244,00	0,00	0,00	46,50	17.302,00	
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)												
	in - (7 - 10)		0,02	22,97	3.067,56			1.756,00			18,50		
Residui all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	981,55	2.135,71	0,00	0,00	1.425,00	0,00	0,00	3,10	15.494,00	
Gestione dei residui passivi	Pagati	0,00	0,00	981,55	2.135,71	0,00	0,00	1.425,00	0,00	0,00	3,10	0,00	
	Rimasti da pagare (16 - 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.494,00	
	Totali (14 + 15)	0,00	0,00	981,55	2.135,71	0,00	0,00	1.425,00	0,00	0,00	3,10	15.494,00	
Variazioni	in + (16 - 13)												
	in - (13 - 16)												
Gestione di cassa	Previsioni	0,00	70.000,00	9.481,55	13.135,71	0,00	0,00	9.425,00	0,00	0,00	68,10	32.796,00	
	Pagamenti	0,00	69.999,98	6.870,86	9.564,69	0,00	0,00	5.029,00	0,00	0,00	49,60	0,00	
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)												
	in - (19 - 20)		0,02	2.610,69	3.571,02			4.396,00			18,50	32.796,00	
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	2.587,72	503,46	0,00	0,00	2.640,00	0,00	0,00	0,00	32.796,00	

codice		1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3
		4010	4020	4050	4060	4100	4110	4120	4140	4150	4160	4170	
		FITTO PASSIVI, ONERI LOCATIVI E CANONI VARI (GUARDIANIA LOCALI, VIGILANZA ECC.)	USCITE PER L'ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA, RISCALDAMENTO E ALTRE UTENZE	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO RISCHI, INCENDI, FURTI ED ALTRO	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	USCITE POSTALI E TELEGRAFICHE, SPEDIZIONI E COMUNICAZIONI VARIE	SPESE ACQUISTO E REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI E CARTOGRAFICHE	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA E CONSUMO	USCITE PER SERVIZI INFORMATICI	SPESE TELEFONICHE E INTERNET	FORNITURA MATERIALI FOTOGRAFICI	USCITE PER PUBBLICITA'	
Capitolo	N.												
Denominazione													
Gestione di competenza	Previsioni Iniziali	21.000,00	10.000,00	18.000,00	1.500,00	10.000,00	7.000,00	8.000,00	0,00	25.000,00	0,00	9.000,00	0,00
	Variazioni In aumento (7 - 4)	296,49	12.204,27	0,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni In diminuzione (4 - 7)	450,00	0,00	4.191,96	167,68	4.170,35	500,00	1.787,70	0,00	6.715,45	0,00	820,62	0,00
	Previsioni Definitive (4 + 5 - 6)	20.846,49	22.204,27	13.808,04	3.032,32	5.829,65	6.500,00	6.212,30	0,00	18.284,55	0,00	8.179,38	0,00
	Somme impegnate Pagate	19.866,49	17.137,60	12.308,04	2.868,32	5.729,65	6.315,89	6.012,12	0,00	10.499,28	0,00	8.179,38	0,00
	Somme impegnate Rimaste da pagare (10 - 8)	980,00	5.066,67	0,00	0,00	55,00	0,00	96,56	0,00	7.785,27	0,00	0,00	0,00
	Somme impegnate Totale impegni (8 + 9)	20.846,49	22.204,27	12.308,04	2.868,32	5.784,65	6.315,89	6.108,68	0,00	18.284,55	0,00	8.179,38	0,00
	Differenze rispetto alle previsioni in + (10 - 7)									0,00			
	Differenze rispetto alle previsioni in - (7 - 10)		0,00	1.500,00	164,00	45,00	184,11	103,62					
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio	1.739,52	6.656,60	3.621,50	0,00	80,00	5.654,64	4.415,79	0,00	6.720,17	0,00	0,00	0,00
	Pagati	1.739,52	6.656,60	3.621,50	0,00	80,00	4.754,64	4.415,79	0,00	6.133,95	0,00	0,00	0,00
	Rimasti da pagare (18 - 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totali (14 + 15)	1.739,52	6.656,60	3.621,50	0,00	80,00	5.654,64	4.415,79	0,00	6.133,95	0,00	0,00	0,00
	Variazioni in + (18 - 13)												
	Variazioni in - (13 - 16)									586,22			
Gestione di cassa	Previsioni	22.739,52	16.656,60	21.621,50	1.500,00	10.080,00	12.654,64	12.415,79	0,00	31.720,17	0,00	9.000,00	0,00
	Pagamenti	21.606,01	23.794,20	15.929,54	2.868,32	5.809,65	11.070,53	10.427,91	0,00	16.633,23	0,00	8.179,38	0,00
	Differenze rispetto alle previsioni in + (20 - 16)		7.137,60		1.368,32								
	Differenze rispetto alle previsioni in - (19 - 20)	1.133,51		5.691,96		4.270,35	1.584,11	1.987,88		15.086,94		820,62	
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		980,00	5.066,67	0,00	0,00	55,00	900,00	96,56	0,00	7.785,27	0,00	0,00	

1.1.1 - FUNZIONAMENTO

1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI

1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"

codice		1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3	1.1.1.3
		4200	4300	4610	4650	4700	4710	4720	4730	4750	4760
		MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOBILI, MACCHINE UFFICIO E CALCOLATORI	USCITE GESTIONE AUTOMEZZI IVI COMPRESI ASSICURAZIONI E BOLLI CIRCOLAZIONE	USCITE PER CONCORSI E RELATIVE COMMISSIONI	ISCRIZIONE A QUOTE ASSOCIATIVE VARIE (ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI AREE PROTETTE)	SPESE CARTOGRAFICHE, CLASSIFICAZIONE TERRENI	USCITE DI RAPPRESENTANZA	SPESE PER TRASPORTO MATERIALI	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED INCARICHI SPECIALI	SPESE DIVERSE PER IL PERSONALE (ACQUISTO VESTITI, ATTREZZATURE ECC.)	USCITE PER ACCERTAMENTI SANITARI
1	2	3									
		1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"									
		1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI									
		1.1.1 - FUNZIONAMENTO									
Capitolo											
Gestione di competenza	N.										
	Denominazione										
	Iniziali	10.000,00	25.000,00	0,00	11.191,96	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni	In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
Variazioni	In diminuzione (4 - 7)	2.288,86	7.972,58	0,00	2.741,96	0,00	0,00	500,00	2.512,80	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	7.711,14	17.027,42	0,00	8.450,00	0,00	0,00	0,00	2.487,20	0,00	0,00
Somme impegnate	Pagate	1.117,14	10.510,54	0,00	4.850,00	0,00	0,00	0,00	2.445,60	0,00	0,00
	Rimaste da pagare (10 - 8)	5.028,00	43,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale impegni (8 + 9)	6.145,14	10.554,36	0,00	4.850,00	0,00	0,00	0,00	2.445,60	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)								41,60		
	in - (7 - 10)	1.566,00	6.473,06		3.600,00						
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio	5.606,00	29,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.038,06	0,00	0,00
	Pagati	5.606,00	29,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.813,98	0,00	0,00
	Rimasti da pagare (18 - 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.224,08	0,00	0,00
	Totali (14 + 15)	5.606,00	29,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.038,06	0,00	0,00
Variazioni	in + (16 - 13)								0,00		
	in - (13 - 16)										
Gestione di cassa	Previsioni	15.606,00	25.029,54	0,00	11.191,96	0,00	0,00	500,00	21.038,06	0,00	0,00
	Pagamenti	6.723,14	10.540,08	0,00	4.850,00	0,00	0,00	0,00	16.259,58	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 16)										
	in - (19 - 20)	8.882,86	14.489,46		6.341,96			500,00	4.778,48		
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8 + 15)		5.028,00	43,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.224,08	0,00	0,00

| codice | | |

codice		1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1
		1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"										
		1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI										
		1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI										
Capitolo	N.	5160	5210	5220	5310	5330	5340	5350	5410	5420	5430	5440
	Denominazione	UFFICIO STAMPA E MEDIATECA	ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA	GIORNALE DEL PARCO ED ALTRE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE	GESTIONE STRUTTURE RICETTIVE, AREE VERDI, AREE ATTREZZATE, IMPIANTI TURISTICI, ITINERARI ECC.	GESTIONE DELLE CASE DEL PARCO E CENTRI INFORMATIVI	SOVVENZIONI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLE CASE DEL PARCO	MONITORAGGIO AREE CRITICHE	ATTIVITA' ANTINCENDIO	AFFITTO BOSCHI, PASCOLI, TERRITORI COMUNALI E PRIVATI	AREE FAUNISTICHE E CENTRI VISITA	CAMPAGNA ALIMENTARE IN FAVORE DELLA FAUNA
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Gestione di competenza	Previsioni Iniziali				0,00	0,00	50.000,00	0,00	310.258,82	0,00	31.000,00	0,00	12.000,00	50.000,00	0,00									
	Previsioni Variazioni In aumento (7 - 4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00									
	Previsioni Variazioni In diminuzione (4 - 7)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
	Previsioni Definitive (4 + 5 - 6)				0,00	0,00	50.000,00	0,00	310.258,82	0,00	31.000,00	0,00	12.000,00	100.000,00	0,00									
	Somme impegnate Pagate				0,00	0,00	7.580,98	0,00	149.983,28	0,00	0,00	0,00	0,00	8.052,59	0,00									
	Somme impegnate Rimaste da pagare (10 - 8)				0,00	0,00	38.129,28	0,00	141.249,57	0,00	1.875,00	0,00	0,00	103,40	0,00									
	Somme impegnate Totale impegni (8 + 9)				0,00	0,00	45.710,26	0,00	291.232,85	0,00	1.875,00	0,00	0,00	8.155,99	0,00									
	Differenze rispetto alle previsioni In + (10 - 7)																							
	Differenze rispetto alle previsioni In - (7 - 10)				4.289,74			19.025,97			29.125,00		12.000,00	91.844,01									
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio		0,00	15.550,00	38.000,01	0,00	165.518,44	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
	Pagati		0,00	15.550,00	18.297,78	0,00	161.025,60	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
	Rimasti da pagare (18 - 14)		0,00	0,00	19.702,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
	Totali (14 + 15)		0,00	15.550,00	38.000,01	0,00	161.025,60	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
	Variazioni In + (16 - 13)				0,00		4.492,84																	
	Variazioni In - (13 - 18)																							
Gestione di cassa	Previsioni		0,00	15.550,00	88.000,01	0,00	475.777,26	0,00	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00	12.000,00	50.000,00	0,00									
	Pagamenti		0,00	15.550,00	25.878,76	0,00	311.008,88	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	8.052,59	0,00									
	Differenze rispetto alle previsioni In + (20 - 19)						164.768,38		31.000,00				12.000,00	41.947,41										
	Differenze rispetto alle previsioni In - (19 - 20)				62.121,25																			
	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	57.831,51	0,00	141.249,57	0,00	1.875,00	0,00	1.875,00	0,00	0,00	103,40	0,00									

codice		1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1	1.1.2.1
N.		5450	5460	5470	5480	5490	5500	5510	5520	5530	5540	5550
Capitolo	Denominazione	RIPOPOLAMENTI FAUNISTICI E ITTICI	GIARDINI BOTANICI E VIVAI	MUSEI CINETECHE ECC.	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO GENETICO DELLE SPECIE ALLOCATE TIPICHE DEL PNMS	SPESE DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL PARCO	SOVVENZIONI AL SETTORE TURISTICO	INTERVENTI DI RESTAURO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA	GESTIONE FAUNA	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI /ISTITUZIONI CHE OPERANO NEL SETTORE EX ART. 7 L. 394/91	SENTIERISTICA	SPESE CFS - DPCM 26/9/97
1	2	3										
Gestione di competenza	Previsioni Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	20.000,00	80.000,00
	Previsioni Variazioni in aumento (7 - 4)	0,00	3.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	15.000,00
	Previsioni Variazioni in diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.400,00	0,00
	Previsioni Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	3.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	16.600,00	95.000,00
	Somme impegnate Pagate	0,00	1.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.991,37
	Somme impegnate Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	2.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.037,00	0,00	759,00	35.008,63
	Somme impegnate Totale impegni (8 + 9)	0,00	3.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.037,00	0,00	759,00	95.000,00
	Differenze rispetto alle previsioni in + (10 - 7)								7.963,00		15.841,00	
	Differenze rispetto alle previsioni in - (7 - 10)											
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	3.285,23	29.793,37	0,00	1.032,91	0,00	114.436,12	7.746,20	15.000,00	14.036,32
	Pagati	0,00	0,00	3.285,23	0,00	0,00	0,00	0,00	102.968,53	0,00	0,00	14.036,32
	Rimasti da pagare (15 - 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	15.000,00	0,00
	Totali (14 + 15)	0,00	0,00	3.285,23	0,00	0,00	0,00	0,00	110.468,53	0,00	15.000,00	14.036,32
	Variazioni in + (18 - 13)								3.967,59	7.746,20		
	Variazioni in - (13 - 18)				29.793,37		1.032,91					
Gestione di cassa	Previsioni	0,00	0,00	3.285,23	29.793,37	0,00	1.032,91	0,00	149.436,12	7.746,20	35.000,00	94.036,32
	Pagamenti	0,00	1.080,00	3.285,23	0,00	0,00	0,00	0,00	102.968,53	0,00	0,00	74.027,69
	Differenze rispetto alle previsioni in + (20 - 19)		1.080,00									
	Differenze rispetto alle previsioni in - (19 - 20)								46.467,59	7.746,20	35.000,00	20.008,63
	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)	0,00	2.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.537,00	0,00	15.759,00	35.008,63

1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI

1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI

1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"

codice		1.1.2.1	1.1.2.2	1.1.2.3	1.1.2.3	1.1.2.3	1.1.2.4	1.1.2.5	1.1.2.6	1.1.2.6	1.1.2.6	1.1.2.6
Capitolo	N.	5560	6010	7010	7020	7030	8010	9010	10010	10020	10030	10040
	Denominazione	NUCLEO DI VALUTAZIONE, ATTIVITA' DI CONTROLLO E GESTIONE DEL PERSONALE	TRASFERIMENTI PASSIVI	INTERESSI SU MUTUI	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA	USCITE E COMMISSIONI BANCARIE	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	RESTITUZIONE E RIMBORSI DIVERSI	USCITE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI	FONDO DI RISERVA	ONERI VARI STRAORDINARI	USCITE DI REALIZZO ENTRATE
Gestione di competenza	Iniziali	24.000,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00	4.000,00	0,00	8.000,00	18.800,00	0,00	0,00
Previsioni	Variazioni in aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni in diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	24.000,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00	4.000,00	0,00	18.000,00	8.800,00	0,00	0,00
Somme impegnate	Pagate	0,00	0,00	0,00	0,00	385,91	1.451,66	0,00	10.630,51	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	150,84	352,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale impegni (8 + 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	536,75	1.803,67	0,00	10.630,51	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)											
	in - (7 - 10)	24.000,00				1.563,25	2.196,33		7.369,49	8.800,00		
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio	9.000,00	0,00	0,00	0,00	159,97	44,00	0,00	5.435,24	0,00	0,00	0,00
	Pagati	9.000,00	0,00	0,00	0,00	159,97	44,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimasti da pagare (18 - 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.435,24	0,00	0,00	0,00
	Totali (14 + 15)	9.000,00	0,00	0,00	0,00	159,97	44,00	0,00	5.435,24	0,00	0,00	0,00
Variazioni	in + (16 - 13)											
	in - (13 - 16)											
Gestione di cassa	Previsioni	33.000,00	0,00	0,00	0,00	2.259,97	4.044,00	0,00	13.435,24	18.800,00	0,00	0,00
	Pagamenti	9.000,00	0,00	0,00	0,00	545,88	1.495,66	0,00	10.630,51	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)											
	in - (19 - 20)	24.000,00				1.714,09	2.548,34		2.804,73	18.800,00		
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	150,84	352,01	0,00	5.435,24	0,00	0,00	0,00

1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"

1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI

1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI

Capitolo	codice	1.1.2.6	1.1.2.6	1.1.2.6	1.1.2.6	1.1.2.6				1.2.1.1	1.2.1.1
	N.	10050	10060	10070	10080	10090				11010	11020
	Denominazione	D.L. 21/05 MISURE URGENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	PIANO PER IL PARCO E REGOLAMENTO	PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE	SOMME DA VINCOLARE AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 29/11/2002	FONDI SPECIALI PER RINNOVI CONTRATTUALI IN CORSO	Totale 2 - INTERVENTI DIVERSI	TOTALE USCITE CORRENTI CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	ACQUISTO TERRENI	ACQUISTI IMMOBILI
Gestione di competenza	Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	825.158,82	1.969.999,78	1.969.999,78	0,00	0,00
Previsioni	In aumento (7 - 4)	15.619,20	0,00	0,00	0,00	0,00	185.491,40	204.692,16	204.692,16	0,00	0,00
Variazioni	In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.400,00	119.004,81	119.004,81	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	15.619,20	0,00	0,00	0,00	0,00	997.250,22	2.055.687,13	2.055.687,13	0,00	0,00
Somme impegnate	Pagate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	342.761,93	1.190.615,44	1.190.615,44	0,00	0,00
	Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.742,62	367.305,53	367.305,53	0,00	0,00
	Totale impegni (8 + 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	642.504,55	1.557.920,97	1.557.920,97	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)										
	in - (7 - 10)	15.619,20									
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio	0,00	15.493,71	0,00	0,00	0,00	555.997,34	646.303,06	646.303,06	0,00	0,00
	Pagati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	382.212,69	448.104,11	448.104,11	0,00	0,00
	Rimasti da pagare (18 - 14)	0,00	15.493,71	0,00	0,00	0,00	119.709,03	143.327,11	143.327,11	0,00	0,00
	Totali (14 + 15)	0,00	15.493,71	0,00	0,00	0,00	501.921,72	591.431,22	591.431,22	0,00	0,00
Variazioni	in + (16 - 13)										
	in - (13 - 16)										
Gestione di cassa	Previsioni	0,00	15.493,71	0,00	0,00	0,00	1.381.156,16	2.616.302,84	2.616.302,84	0,00	0,00
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	724.974,62	1.638.719,55	1.638.719,55	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)										
	in - (19 - 20)		15.493,71								
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (6 + 15)		0,00	15.493,71	0,00	0,00	0,00	419.451,65	510.632,64	510.632,64	0,00	0,00

1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"

1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI

1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI

1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"

1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE

1.2.1 - INVESTIMENTI

Capitolo	codice	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1
	N.	11030	11040	11050	11070	11080	11090	11100	11110	11120	11130	11140
	Denominazione	ACQUISTI DI DIRITTI REALI	LEGGE 61/98 CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPRISTINO DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE DEL PARCO SITA IN VISSO (DIVINO AMORE)	RICOSTRUZIONE, RIPRISTINO E TRASFORMAZIONE IMMOBILI	REALIZZAZIONE SEGNALETICA	REALIZZAZIONE IMPIANTI VARI E INFRASTRUTTURE	INTERVENTI DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO	INTERVENTI SU BENI DI INTERESSE ARTISTICO	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA - AMBIENTALE	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO 1° LOTTO 2° STRALCIO	PERCORSI FACILI AD ANELLO PER FAMIGLIE PROGETTO 2 PROVINCIA DI MACERATA	PIANO PER IL PARCO E PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE
	1		1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"									
	2		1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE									
	3		1.2.1 - INVESTIMENTI									
Gestione di competenza	Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni / Variazioni	In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.859,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni / Variazioni	In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni	Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.859,00	0,00	0,00	0,00
Somme impegnate	Pagate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme impegnate	Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
Somme impegnate	Totale impegni (8 + 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	In + (10 - 7)								19.859,00			
Differenze rispetto alle previsioni	In - (7 - 10)											
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio	0,00	266.210,87	0,00	0,00	1.027.717,71	10.845,59	0,00	0,00	55.871,38	108.587,17	198.949,96
Gestione dei residui passivi	Pagati	0,00	191.013,12	0,00	0,00	324.009,27	0,00	0,00	0,00	51.847,38	108.587,17	10.479,69
Gestione dei residui passivi	Rimasti da pagare (18 - 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	703.708,44	10.845,59	0,00	0,00	0,00	0,00	188.470,27
Gestione dei residui passivi	Totali (14 + 15)	0,00	191.013,12	0,00	0,00	1.027.717,71	10.845,59	0,00	0,00	51.847,38	108.587,17	198.949,96
Gestione dei residui passivi / Variazioni	In + (16 - 13)									4.024,00		
Gestione dei residui passivi / Variazioni	In - (13 - 16)		75.197,75									
Gestione di cassa	Previsioni	0,00	266.210,87	0,00	0,00	1.027.717,71	10.845,59	0,00	0,00	55.871,38	108.587,17	198.949,96
Gestione di cassa	Pagamenti	0,00	191.013,12	0,00	0,00	324.009,27	0,00	0,00	0,00	51.847,38	108.587,17	10.479,69
Gestione di cassa / Differenze rispetto alle previsioni	In + (20 - 16)											
Gestione di cassa / Differenze rispetto alle previsioni	In - (19 - 20)		75.197,75			703.708,44	10.845,59			4.024,00		188.470,27
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)	*	0,00	0,00	0,00	0,00	703.708,44	10.845,59	0,00	65.000,00	0,00	0,00	188.470,27

codice		1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1
		11150	11160	11170	11180	11190	11200	11210	11220	11230	11240	11250
		SPESE PROGETTAZIONI	MANUTENZIONI	PROGETTI DI RICERCA	PROGETTI E FONDO COFINANZIAMENTO	ALLESTIMENTO E GESTIONE MEDIATECA	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE COMUNITA' RESIDENTI NEL PARCO	ALLESTIMENTO CASE DEL PARCO (CENTRI VISITA)	INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE IN NORCIA CAPOLUOGO	REALIZZAZIONE AREE FAUNISTICHE	REALIZZAZIONE ITINERARI TURISTICO-NATURALISTICI E SENTIERI NATURA	SEGNALAZIONE SENTIERI
Capitolo	N.											
Denominazione												
Gestione di competenza	Previsioni Iniziali	0,00	30.000,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni In aumento (7 - 4)	0,00	94.083,40	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Previsioni Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	124.083,40	0,00	122.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme impegnate Pagate	0,00	864,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme impegnate Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	96.960,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme impegnate Totale impegni (8 + 9)	0,00	97.824,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Differenze rispetto alle previsioni In + (10 - 7)											
	Differenze rispetto alle previsioni In - (7 - 10)		26.258,83		122.000,00							
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio	0,00	90.000,00	10.329,15	289.334,06	39.844,98	170.710,11	28.405,13	168.102,14	0,00	20.864,98	0,00
	Pagati	0,00	83.312,26	0,00	119.902,09	27.835,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimasti da pagare (16 - 14)	0,00	0,00	10.329,15	155.583,07	12.009,41	170.710,11	28.405,13	168.102,14	0,00	20.863,07	0,00
	Totali (14 + 15)	0,00	83.312,26	10.329,15	275.485,16	39.844,98	170.710,11	28.405,13	168.102,14	0,00	20.863,07	0,00
	Variazioni In + (18 - 13)											
	Variazioni In - (13 - 18)		6.687,74		13.848,90	0,00					1,91	
Gestione di cassa	Previsioni	0,00	120.000,00	10.329,15	311.334,06	39.844,98	170.710,11	28.405,13	168.102,14	0,00	20.864,98	0,00
	Pagamenti	0,00	84.176,26	0,00	119.902,09	27.835,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Differenze rispetto alle previsioni In + (20 - 19)											
	Differenze rispetto alle previsioni In - (19 - 20)		35.823,74	10.329,15	191.431,97	12.009,41	170.710,11	28.405,13	168.102,14		20.864,98	
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	96.960,57	10.329,15	155.583,07	12.009,41	170.710,11	28.405,13	168.102,14	0,00	20.863,07	0,00

1.2.1 - INVESTIMENTI

1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE

1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"

Capitolo	codice	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1
	N.	11260	11300	11310	11320	11340	11350	11370	11380	11390	11400	11410
	Denominazione	PROGETTI L. 388/2000 ANNUALITA' 2003	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	SPESE PER IL DISINQUINAMENTO	INCENTIVAZIONE E MIGLIORAMENTO ATTIVITA' ECONOMICHE (AGRICOLTURA, ARTIGIANATO ECC.)	AGENDA 21 DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL GIARDINO BOTANICO	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL MUSEO	PTAP 9496	ECOBEN PROJECT DELL'UNIONE EUROPEA	OBIETTIVO 5B MARCHE - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI	OBIETTIVO 5B - PIANO GESTIONE RISORSE NATURALI - RISORSE AQUATITE
Gestione di competenza	Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni	In aumento (7 - 4)	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme impegnate	Pagate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimasti da pagare (10 - 8)	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale impegni (8 + 9)	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)											
	in - (7 - 10)											
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio	0,00	267.247,54	28.664,72	0,00	0,00	0,00	5.164,57	614.107,70	0,00	0,00	0,00
	Pagati	0,00	85.589,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	310.947,20	0,00	0,00	0,00
	Rimasti da pagare (18 - 14)	0,00	181.658,52	28.664,72	0,00	0,00	0,00	5.164,57	303.160,50	0,00	0,00	0,00
	Totali (14 + 15)	0,00	267.247,54	28.664,72	0,00	0,00	0,00	5.164,57	614.107,70	0,00	0,00	0,00
Variazioni	in + (16 - 13)											
	in - (13 - 16)											
Gestione di cassa	Previsioni	0,00	267.247,54	28.664,72	0,00	0,00	0,00	5.164,57	614.107,70	0,00	0,00	0,00
	Pagamenti	0,00	85.589,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	310.947,20	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)											
	in - (19 - 20)		181.658,52	28.664,72				5.164,57	303.160,50			
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	183.458,52	28.664,72	0,00	0,00	0,00	5.164,57	303.160,50	0,00	0,00	0,00

1.2.1 - INVESTIMENTI

1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE

1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"

codice		1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.1	1.2.1.2
Capitolo	N.	11420	11430	11440	11450	11460	11470	11480	11490	11500	11510	12010
Denominazione		OB. 5B MARCHE - OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA	OB. 5 B OPERE DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA - RISORSE AGGIUNTIVE	OB. 5B MARCHE PIANO GESTIONE DELLE ACQUE	OB. 5B MARCHE - PIANO GESTIONE DELLE ACQUE RISORSE AGGIUNTIVE	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE DUPICAPRA PYRENAICA ORNATA NELL'APPENNINO CENTRALE	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE DUPICAPRA PYRENAICA ORNATA NELL'APPENNINO CENTRALE - COFINANZIAMENTO	ADEGUAMENTO AL D.LGS. 626/94	MISURA 5.3 ITINERARI DELLA DORSALE APPENNINICA E UN LABORATORIO DI TURISMO SOSTENIBILE NEL PARCO DEI SIBILLINI	DOCUP OB. 2 REGIONE MARCHE 2000/2006 PROGETTO DI RETE MUSEO TERRITORIALE DEL P.N.M.S	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI	ACQUISTO MOBILI ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO, SOFTWARE E HARDWARE
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Gestione di competenza	Previsioni	Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
	Variazioni	In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
		In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	Somme impegnate	Pagate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.342,15
		Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.360,00	0,00	0,00	0,00	16.358,00
		Totale impegni (8 + 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.360,00	0,00	0,00	0,00	31.700,15
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)											
		in - (7 - 10)							16.640,00				18.299,85
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	76.656,79	107.583,44	0,00	396.000,00	55.779,32	8.953,60	30.547,23
	Pagati		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.469,56	0,00	22.433,97	8.409,16	5.952,00	27.269,75
	Rimasti da pagare (16 - 14)		0,00	0,00	0,00	0,00	76.656,79	1.178,48	0,00	373.566,03	47.370,16	3.001,60	0,00
	Totali (14 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	76.656,79	76.648,04	0,00	396.000,00	55.779,32	8.953,60	27.269,75
	Variazioni	in + (18 - 13)									0,00		
		in - (13 - 16)						30.935,40					3.277,48
Gestione di cassa	Previsioni		0,00	0,00	0,00	0,00	76.656,79	107.583,44	20.000,00	396.000,00	55.779,32	8.953,60	60.547,23
	Pagamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.469,56	0,00	22.433,97	8.409,16	5.952,00	42.611,90
Differenze rispetto alle previsioni		in + (20 - 16)											
		in - (19 - 20)					76.656,79	32.113,88	20.000,00	373.566,03	47.370,16	3.001,60	17.935,33
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)			0,00	0,00	0,00	0,00	76.656,79	1.178,48	3.360,00	373.566,03	47.370,16	3.001,60	16.358,00

1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"

1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE

1.2.1 - INVESTIMENTI

codice		1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.2	1.2.1.3	1.2.1.4
Capitolo	N.	12020	12030	12040	12050	12060	12070	12080	12090	12100	13010	14010
	Denominazione	ACQUISTO LIBRI E ABBONAMENTI PER LA BIBLIOTECA	ACQUISTO MACCHINE APPARECCHI E ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE AGRICOLE E TURISTICHE	ACQUISTO AUTOMEZZI	ACQUISTO BESTIAME	ACQUISTO DI ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	ACQUISTO DI IMPIANTI RADIO E ATTREZZATURE VARIE DI TELERADIOCOMUNICAZIONE	RIPRISTINO, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI E ATTREZZATURE	GRANDI MANUTENZIONI AUTOMEZZI	PARTECIPAZIONE A GAL, CONSORZI ECC.	DEPOSITI A CAUZIONE
Gestione di competenza	Iniziali	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni	Variazioni: In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni: In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme impegnate	Pagate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale impegni (8 + 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	In + (10 - 7)											
	In - (7 - 10)	5.000,00										
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550,99	0,00
	Pagati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimasti da pagare (16 - 14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550,99	0,00
	Totali (14 + 15)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550,99	0,00
Variazioni	In + (16 - 13)											
	In - (13 - 16)											
Gestione di cassa	Previsioni	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550,99	0,00
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	In + (20 - 18)											
	In - (18 - 20)	5.000,00									550,99	
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550,99	0,00

1	2	3
1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"		
1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE		
1.2.1 - INVESTIMENTI		

codice		1.2.1.4	1.2.1.5		1.2.1	1.2.2.2	1.2.2.2	1.2.2.3	1.2.2.4
	N.	14020	15010		16010	17010	17020	18010	19010
Capitolo	Denominazione	VERSAMENTO ALLA TESORERIA UNICA PROVINCIALE DELLO STATO	FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' PER IL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	Totale 1 - INVESTIMENTI	RIMBORSI DI MUTUI	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI CASSA DEL TESORIERE	ALTRI RIMBORSI E ANTICIPAZIONI PASSIVE	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	RESTITUZIONI DI ANTICIPAZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME
1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"									
1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE									
1.2.1 - INVESTIMENTI									
1.2.2 - ONERI COMUNI									
Gestione di competenza	Iniziali	0,00	30.000,00	137.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsioni	Variazioni: In aumento (7 - 4)	0,00	0,00	300.742,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Variazioni: In diminuzione (4 - 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Definitive (4 + 5 - 6)	0,00	30.000,00	437.742,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme impegnate	Pagate	0,00	0,00	16.206,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimaste da pagare (10 - 8)	0,00	0,00	183.478,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale impegni (8 + 9)	0,00	0,00	199.684,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)								
	in - (7 - 10)		30.000,00	238.057,68					
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	4.077.029,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Pagati	0,00	0,00	1.453.057,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimasti da pagare (18 - 14)	0,00	0,00	2.489.998,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totali (14 + 15)	0,00	0,00	3.943.055,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	in + (18 - 13)								
	in - (13 - 16)								
Gestione di cassa	Previsioni	0,00	30.000,00	4.214.029,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Pagamenti	0,00	0,00	1.469.263,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)								
	in - (19 - 20)		30.000,00	2.744.765,77					
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		0,00	0,00	2.673.477,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

| codice | | 1.2.2.5 | | |

codice		1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1	1.4.1.1									
		21070	21080	21090	21100									
		ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE PERIFERICHE	ANTICIPAZIONI VARIE	PARTITE IN CONTO SOSPESI	RITENUTE D'ACCONTO SU PRESTAZIONI PROFESSIONALI	Totale 1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO	*Riepilogo del tipo Centro di resp. "Responsabile obiettivo 1.1"*	Titolo I	Titolo II	Titolo IV		
Capitolo	N.													
Denominazione														
1	2	3												
1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"														
1.4 - TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO														
1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO														
Gestione di competenza	Previsioni	Iniziali	4	0,00	10.000,00	60.000,00	130.000,00	491.165,00	491.165,00	491.165,00		1.969.999,78	137.000,00	491.165,00
	Variazioni	In aumento (7 - 4)	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		204.692,16	300.742,40	0,00
		In diminuzione (4 - 7)	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		119.004,81	0,00	0,00
		Definitive (4 + 5 - 6)	7	0,00	10.000,00	60.000,00	130.000,00	491.165,00	491.165,00	491.165,00		2.055.687,13	437.742,40	491.165,00
	Somme impegnate	Pagate	8	0,00	1.698,11	1.936,02	37.304,96	206.458,16	206.458,16	206.458,16		1.190.615,44	16.206,15	206.458,16
		Rimaste da pagare (10 - 8)	9	0,00	0,00	0,00	0,00	110,46	110,46	110,46		367.305,53	183.478,57	110,46
		Totale impegni (8 + 9)	10	0,00	1.698,11	1.936,02	37.304,96	206.568,62	206.568,62	206.568,62		1.557.920,97	199.684,72	206.568,62
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)	11											
		in - (7 - 10)	12		8.301,89	58.063,98	92.695,04	284.596,38	284.596,38	284.596,38		497.766,16	238.057,68	284.596,38
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio		13	0,00	0,00	0,00	0,00	2.497,30	2.497,30	2.497,30		646.303,06	4.077.029,13	2.497,30
	Pagati		14	0,00	0,00	0,00	0,00	2.497,30	2.497,30	2.497,30		448.104,11	1.453.057,21	2.497,30
	Rimasti da pagare (16 - 14)		15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		143.327,11	2.489.998,74	0,00
	Totali (14 + 15)		16	0,00	0,00	0,00	0,00	2.497,30	2.497,30	2.497,30		591.431,22	3.943.055,95	2.497,30
	Variazioni	in + (16 - 13)	17									54.871,84	133.973,18	
		in - (13 - 16)	18											
Gestione di cassa	Previsioni		19	0,00	10.000,00	60.000,00	130.000,00	493.662,30	493.662,30	493.662,30		2.616.302,84	4.214.029,13	493.662,30
	Pagamenti		20	0,00	1.698,11	1.936,02	37.304,96	208.955,46	208.955,46	208.955,46		1.638.719,55	1.469.263,36	208.955,46
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)	21											
		in - (19 - 20)	22		8.301,89	58.063,98	92.695,04	284.706,84	284.706,84	284.706,84		977.583,29	2.744.765,77	284.706,84
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)			23	0,00	0,00	0,00	0,00	110,46	110,46	110,46		510.632,64	2.673.477,31	110,46

codice																		
Capitolo	N.	*Riaptogo dei titoli Centro di resp. "Responsabile obiettivo 1.1"*	Titolo IV	*Totale delle uscite Centro di resp. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"*	*Totale delle uscite per titoli del centri di responsabilità*	Titolo I	Titolo II	Titolo IV	TOTALE	Disavanzo di amministrazione	TOTALE GENERALE							
Denominazione																		
Gestione di competenza	Previsioni	Iniziali	491.165,00	2.598.164,78		1.969.999,78	137.000,00	491.165,00	2.598.164,78	0,00	2.598.164,78							
		Variazioni in aumento (7 - 4)	0,00	505.434,56		204.692,16	300.742,40	0,00	505.434,56	0,00	505.434,56							
		Variazioni in diminuzione (4 - 7)	0,00	119.004,81		119.004,81	0,00	0,00	119.004,81	0,00	119.004,81							
		Definitive (4 + 5 - 6)	491.165,00	2.984.594,53		2.055.687,13	437.742,40	491.165,00	2.984.594,53	0,00	2.984.594,53							
	Somme impegnate	Pagate	206.458,16	1.413.279,75		1.190.615,44	16.206,15	206.458,16	1.413.279,75	0,00	1.413.279,75							
		Rimaste da pagare (10 - 8)	110,46	550.894,56		367.305,53	183.478,57	110,46	550.894,56	0,00	550.894,56							
		Totale impegni (8 + 9)	206.568,62	1.964.174,31		1.557.920,97	199.684,72	206.568,62	1.964.174,31	0,00	1.964.174,31							
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (10 - 7)																
		in - (7 - 10)	284.596,38	1.020.420,22		497.766,16	238.057,68	284.596,38	1.020.420,22		1.020.420,22							
Gestione dei residui passivi	Residui all'inizio dell'esercizio		2.497,30	4.725.829,49		646.303,06	4.077.029,13	2.497,30	4.725.829,49	0,00	4.725.829,49							
	Pagati		2.497,30	1.903.658,62		448.104,11	1.453.057,21	2.497,30	1.903.658,62	0,00	1.903.658,62							
	Rimasti da pagare (18 - 14)		0,00	2.633.325,85		143.327,11	2.489.998,74	0,00	2.633.325,85	0,00	2.633.325,85							
	Totali (14 + 15)		2.497,30	4.536.984,47		591.431,22	3.943.055,95	2.497,30	4.536.984,47	0,00	4.536.984,47							
	Variazioni	in + (18 - 13)																
		in - (13 - 16)		188.845,02		54.871,84	133.973,18		188.845,02		188.845,02							
Gestione di cassa	Previsioni		493.662,30	7.323.994,27		2.616.302,84	4.214.029,13	493.662,30	7.323.994,27	0,00	7.323.994,27							
	Pagamenti		208.955,46	3.316.938,37		1.638.719,55	1.469.263,36	208.955,46	3.316.938,37	0,00	3.316.938,37							
	Differenze rispetto alle previsioni	in + (20 - 19)																
		in - (19 - 20)	284.706,84	4.007.055,90		977.583,29	2.744.765,77	284.706,84	4.007.055,90		4.007.055,90							
Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)			110,46	3.184.220,41		510.632,64	2.673.477,31	110,46	3.184.220,41	0,00	3.184.220,41							

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2005

PAGINA BIANCA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 2.729.873,65
Riscossioni	in c/competenza	€ 2.244.814,71	
	in c/residui	€ 772.731,94	€ 3.017.546,65
Pagamenti	in c/competenza	€ 1.413.279,75	
	in c/residui	€ 1.903.658,62	€ 3.316.938,37
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 2.430.481,93
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 1.943.338,16	
	dell'esercizio	€ 51.741,67	€ 1.995.079,83
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 2.633.325,85	
	dell'esercizio	€ 550.894,56	€ 3.184.220,41
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			€ 1.241.341,35
Disavanzo			

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2005 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto		€ 147.571,63
ai Fondi per rischi ed oneri		€ 0,00
.....	€ 0,00	
.....	€ 0,00	
al Fondo ripristino investimenti		€ 0,00
per i seguenti altri vincoli		€ 0,00
.....	€ 0,00	
.....	€ 0,00	
.....	€ 0,00	
Totale parte vincolata		€ 147.571,63
Parte disponibile		
Avanzo di amministrazione da utilizzare		€ 551.306,61
Parte disponibile applicata al bilancio 2006		€ 542.463,11
.....		€ 0,00
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2006		€ 0,00
Totale parte disponibile		€ 1.093.769,72
Totale Risultato di amministrazione		€ 1.241.341,35

PAGINA BIANCA

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

VISSO (MC)

STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2005	ANNO 2004	PASSIVITA'	ANNO 2005	ANNO 2004
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			*I. Fondo di dotazione*		
I. Immobilizzazioni immateriali			*II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			*III. Riserve di rivalutazione*		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			*IV. Contributi a fondo perduto*		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			*V. Contributi per ripiano disavanzi*		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			*VI. Riserve statutarie*		
5) Avviamento			*VII. Altre riserve distintamente indicate*		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 167.984,57		*VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	€ 16.183.295,52	€ 15.732.962,88
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			*IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	-646.980,52	€ 450.332,64
Totale	€ 167.984,57		Totale Patrimonio Netto (A)	€ 15.536.315,00	€ 16.183.295,52
II. Immobilizzazioni materiali			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Terreni e fabbricati	2.273.192,41	1.893.409,97	1) per contributi a destinazione vincolata	€ 221.779,98	€ 743.482,07
2) Impianti e macchinari	226.632,27	251.590,19	2) per contributi indistinti per la gestione		
3) Attrezzature industriali e commerciali			3) per contributi in natura		
4) Automezzi e motomezzi	342.496,15	428.120,19			
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.204.339,11	9.354.426,47	Totale Contributi in conto capitale (B)	€ 221.779,98	€ 743.482,07
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni	3.449.680,75	4.312.100,94			
Totale	14.496.340,69	16.239.647,76			
III. Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione per ciascuna voce dei crediti degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazioni in:			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
a) imprese controllate			1) per trattamento di quiescienza ed obblighi simili		
b) imprese collegate			2) per imposte		
c) imprese controllanti			3) per altri rischi ed oneri futuri		
d) altre imprese			4) per ripristino investimenti		
e) altri enti					
2) Crediti:			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)		
a) verso imprese controllate					
b) verso imprese collegate			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 147.571,63	€ 107.571,63
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici					
d) verso altri					
3) Altri titoli					
4) Crediti finanziari diversi					
Totale					
Totale Immobilizzazioni (B)					

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2005	2004	PASSIVITA'	ANNO 2005	ANNO 2004
C) ATTIVO CIRCOLANTE			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
I. Rimanenze			1) obbligazioni		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			2) verso le banche		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			3) verso altri finanziatori		
3) Lavori in corso			4) acconti		
4) Prodotti finiti e merci			5) debiti verso fornitori	€ 27.179,40	€ 55.561,82
5) Acconti			6) rappresentati da titoli di credito		
Totale			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
			8) debiti tributari		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			9) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	€ 48.494,19	€ 38.316,59	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			12) debiti diversi	€ 3.157.041,01	€ 4.670.267,67
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	€ 1.945.036,27	€ 2.750.791,34			
4- bis) Crediti tributari			Totale	€ 3.184.220,41	€ 4.725.829,49
4- ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	€ 1.549,37	€ 1.549,37	Totale Debiti (E)	€ 3.184.220,41	€ 4.725.829,49
Totale	€ 1.995.079,83	€ 2.790.657,30			
			F) RATEI E RISCONTI		
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			1) ratei passivi		
1) Partecipazioni in imprese controllate			2) risconti passivi		
2) Partecipazioni in imprese collegate			3) aggio su prestiti		
3) Altre partecipazioni			4) riserve tecniche		
4) Altri titoli					
Totale			Totale Ratei e Risconti (F)		€ -
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali					
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa	€ 2.430.481,93	€ 2.729.873,65			
Totale					
Totale Attivo Circolante (C)					
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
Totale					
Totale ratei e risconti (D)					
Totale attivo	€ 19.089.887,02	€ 21.760.178,71	Totale passivo e netto	€ 19.089.887,02	€ 21.760.178,71

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

VISSO (MC)

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO All. "11"

	ANNO 2005		ANNO 2004	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	102.176,50		95.920,95	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	1.809.513,35		1.887.854,24	
Totale valore della produzione (A)	1.911.689,85	1.911.689,85	1.983.775,19	1.983.775,19
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, comsumo e merci**	126.895,37		151.632,06	
7) per servizi**	50.419,78		56.608,65	
8) per godimento beni di terzi**				
9) per il personale**	738.101,27		802.758,58	
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto	40.000,00		34.356,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	12.970,93		9.942,81	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.075.007,22		251.075,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponiblità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamento ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione	629.533,62		695.790,71	
Totale costi (B)	2.672.928,19	2.672.928,19	2.002.163,81	2.002.163,81
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-761.238,34		-18.388,62
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale rettifiche di valore	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienzioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)				
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14)				
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	188.845,02		572.432,06	
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	74.587,20		103.710,80	
Totale delle partite straordinarie	114.257,82	114.257,82	468.721,26	468.721,26
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		-646.980,52		450.332,64
Imposte dell'esercizio				
Avanzo economico		-646.980,52		450.332,64

PAGINA BIANCA

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI 2005

PAGINA BIANCA

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI PRESUNTI RISULTATI ECONOMICI			
	ANNO N	ANNO N-1	+ O –
	2005	2004	
A. RICAVI			
Variazione delle rimanenze di prodotti in Corso di lavorazione, semilavorati e finiti Lavorazioni in corso su ordinazione			
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**1.911.689,85**	**1.983.775,19**	**- 72.085,34**
Consumi di materie prime e servizi esterni	**819.819,70**	**913.974,23**	**-94.154,53**
C. VALORE AGGIUNTO			
Costo del **Lavoro**	**778.101,27**	**837.114,58**	**-59.013,31**
D. MARGINE OPERATIVO LORDO			
Ammortamenti	**1.075.007,22**	**251.075,00**	**823.932,22**
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri			
Saldo proventi ed oneri diversi			
E. RISULTATO OPERATIVO	**-761.238,34**	**-18.388,62**	**-742.849,72**
Proventi ed oneri finanziari			
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE			
Proventi ed oneri straordinari	**114.257,82**	**468.721,26**	**-354.463,44**
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**-646.980,52**	**450.332,64**	**-1.097.313,16**
Imposte di esercizio			
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	**-646.980,52**	**450.332,64**	

PAGINA BIANCA

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

VISSO (MC)

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

PAGINA BIANCA

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO - ENTRATE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.2.2.4020	CONTRIBUTI DALLA REGIONE UMBRIA		
		2003	25.000,00
		Totale	25.000,00
101.1.3.1.7060	RICAVI DERIVANTI DALLA CESSIONE DELL'USO DEL MARCHIO		
		2005	24.781,19
		Totale	24.781,19
101.1.3.1.7140	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI PATRIMONIALI		
		2005	23.713,00
		Totale	23.713,00
101.2.2.1.15030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE		
		1997	1.011.238,98
		1998	326.349,96
		Totale	1.337.588,94
101.2.2.1.15090	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI A INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE NORCIA CAPOLUOGO		
		2002	135.755,06
		Totale	135.755,06
101.2.2.2.16020	MISURA 5.3 ITINERARI DELLA DORSALE APPENNINICA E UN LABORATORIO DI TURISMO PER TUTTI NEL PARCO DEI SIBILLINI		
		2004	79.200,00
		Totale	79.200,00
101.2.2.2.16070	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO I LOTTO 2 STRALCIO		
		2003	225.375,32
		Totale	225.375,32
101.2.2.2.16090	DOCUP OB. 2 REGIONE MARCHE 2000 - 2006 PROGETTO DI RETE MUSEO TERRITORIALE P.N.M.S.		
		2003	33.664,50
		Totale	33.664,50
101.2.2.2.16100	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI		
		2003	23.803,00
		Totale	23.803,00

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO - ENTRATE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.2.2.4.18050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA		
		2002	64.045,47
		Totale	64.045,47
101.2.2.4.18060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITA' CULTURALI		
		2001	18.905,87
		Totale	18.905,87
101.4.1.1.22060	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO		
		2005	1.549,37
		Totale	1.549,37
101.4.1.1.22080	RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE		
		2005	1.698,11
		Totale	1.698,11
		TOTALE GENERALE	1.995.079,83

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO - USCITE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.1.1.1010	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AL PRESIDENTE E AL VICE PRESIDENTE		
		2005	25.074,41
		Totale	25.074,41
101.1.1.1.1060	FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA' DEL PARCO		
		2005	400,00
		Totale	400,00
101.1.1.2.2060	SERVIZI AZIENDALI (MENSA ED ALTRO)		
		2005	2.587,72
		Totale	2.587,72
101.1.1.2.2070	INDENNITA` E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI		
		2005	503,46
		Totale	503,46
101.1.1.2.2100	CORSI PER IL PERSONALE		
		2005	2.640,00
		Totale	2.640,00
101.1.1.2.2140	INDENNITA' RISULTATO DIRETTORE		
		2004	15.494,00
		2005	17.302,00
		Totale	32.796,00
101.1.1.3.4010	FITTO PASSIVI, ONERI LOCATIVI E CANONI VARI (PULIZIA LOCALI, VIGILANZA ECC.)		
		2005	980,00
		Totale	980,00
101.1.1.3.4020	USCITE PER L`ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA, RISCALDAMENTO E ALTRE UTENZE		
		2005	5.066,67
		Totale	5.066,67
101.1.1.3.4100	USCITE POSTALI E TELEGRAFICHE, SPEDIZIONI E COMUNICAZIONI VARIE		
		2005	55,00
		Totale	55,00

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO - USCITE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.1.3.4110	SPESE ACQUISTO E REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI E CARTOGRAFICHE		
		2004	900,00
		Totale	900,00
101.1.1.3.4120	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA E CONSUMO		
		2005	96,56
		Totale	96,56
101.1.1.3.4150	SPESE TELEFONICHE E INTERNET		
		2005	7.785,27
		Totale	7.785,27
101.1.1.3.4200	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOBILI, MACCHINE UFFICIO E CALCOLATORI		
		2005	5.028,00
		Totale	5.028,00
101.1.1.3.4300	USCITE GESTIONE AUTOMEZZI IVI COMPRESI ASSICURAZIONI E BOLLI CIRCOLAZIONE		
		2005	43,82
		Totale	43,82
101.1.1.3.4730	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED INCARICHI SPECIALI		
		1998	1.549,37
		1999	2.350,91
		2002	2.200,00
		2004	1.123,80
		Totale	7.224,08
101.1.2.1.5030	INDENNIZZI PER DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA		
		2005	16.090,26
		Totale	16.090,26
101.1.2.1.5110	ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE, PROMOZIONE, SCAMBI CULTURALI, CONVEGNI E MOSTRE		
		2004	1.500,00
		2005	16.667,63
		Totale	18.167,63
101.1.2.1.5130	SCAMBI CULTURALI, GEMELLAGGI E BORSE DI STUDIO		
		2002	8.177,85

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO - USCITE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.2.1.5130	SCAMBI CULTURALI, GEMELLAGGI E BORSE DI STUDIO		
		2004	10.000,00
		Totale	18.177,85
101.1.2.1.5140	EDUCAZIONE, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E INTERPRETAZIONE AMBIENTALE		
		2003	2.900,00
		2004	32.000,00
		Totale	34.900,00
101.1.2.1.5150	SIMBOLO DEL PARCO E OGGETTISTICA		
		2004	2.000,00
		Totale	2.000,00
101.1.2.1.5220	GIORNALE DEL PARCO ED ALTRE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE		
		2003	19.702,23
		2005	38.129,28
		Totale	57.831,51
101.1.2.1.5330	GESTIONE DELLE CASE DEL PARCO E CENTRI INFORMATIVI		
		2005	141.249,57
		Totale	141.249,57
101.1.2.1.5350	MONITORAGGIO AREE CRITICHE		
		2005	1.875,00
		Totale	1.875,00
101.1.2.1.5430	AREE FAUNISTICHE E CENTRI VISITA		
		2005	103,40
		Totale	103,40
101.1.2.1.5460	GIARDINI BOTANICI E VIVAI		
		2005	2.320,00
		Totale	2.320,00
101.1.2.1.5520	GESTIONE FAUNA		
		2004	7.500,00
		2005	47.037,00
		Totale	54.537,00

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO - USCITE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.1.2.1.5540	SENTIERISTICA		
		2003	15.000,00
		2005	759,00
		Totale	15.759,00
101.1.2.1.5550	SPESE CFS - DPCM 26/6/97		
		2005	35.008,63
		Totale	35.008,63
101.1.2.3.7030	USCITE E COMMISSIONI BANCARIE		
		2005	150,84
		Totale	150,84
101.1.2.4.8010	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI		
		2005	352,01
		Totale	352,01
101.1.2.6.10010	USCITE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI		
		1994	271,68
		1998	1.549,37
		1999	1.966,25
		2002	912,81
		2003	100,00
		2004	635,13
		Totale	5.435,24
101.1.2.6.10060	PIANO PER IL PARCO E REGOLAMENTO		
		1994	15.493,71
		Totale	15.493,71
101.2.1.1.11080	REALIZZAZIONE IMPIANTI VARI E INFRASTRUTTURE		
		1997	634.145,80
		1998	8.981,64
		1999	28.200,78
		2003	32.380,22
		Totale	703.708,44
101.2.1.1.11090	INTERVENTI DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO		
		1997	10.845,59
		Totale	10.845,59

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO - USCITE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.2.1.1.11110	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA-AMBIENTALE		
		2005	65.000,00
		Totale	65.000,00
101.2.1.1.11140	PIANO PER IL PARCO E PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE		
		1997	159.474,11
		1999	28.996,16
		Totale	188.470,27
101.2.1.1.11160	MANUTENZIONI		
		2005	96.960,57
		Totale	96.960,57
101.2.1.1.11170	PROGETTI DI RICERCA		
		2001	10.329,15
		Totale	10.329,15
101.2.1.1.11180	PROGETTI E FONDO COFINANZIAMENTO		
		2001	29.438,05
		2003	34.525,42
		2004	91.619,60
		Totale	155.583,07
101.2.1.1.11190	ALLESTIMENTO E GESTIONE MEDIATECA		
		2001	12.009,41
		Totale	12.009,41
101.2.1.1.11200	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE COMUNITA' RESIDENTI NEL PARCO		
		2001	120.101,03
		2002	50.609,08
		Totale	170.710,11
101.2.1.1.11210	ALLESTIMENTO CASE DEL PARCO (CENTRI VISITA)		
		1997	28.405,13
		Totale	28.405,13

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO - USCITE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.2.1.1.11220	INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE IN NORCIA CAPOLUOGO		
		2002	168.102,14
		Totale	168.102,14
101.2.1.1.11240	REALIZZAZIONE ITINERARI TURISTICO-NATURALISTICI E SENTIERI NATURA		
		1997	20.863,07
		Totale	20.863,07
101.2.1.1.11300	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE		
		1997	181.658,52
		2005	1.800,00
		Totale	183.458,52
101.2.1.1.11310	SPESE PER IL DISINQUINAMENTO		
		1997	28.664,72
		Totale	28.664,72
101.2.1.1.11370	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL MUSEO		
		1997	5.164,57
		Totale	5.164,57
101.2.1.1.11380	PTAP 94/96		
		1998	303.160,50
		Totale	303.160,50
101.2.1.1.11460	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYRENAICA ORNATA NELL'APPENNINO CENTRALE		
		2002	76.656,79
		Totale	76.656,79
101.2.1.1.11470	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYRENAICA ORNATA NELL'APPENNINO CENTRALE - COFINANZIAMENTO		
		2004	1.178,48
		Totale	1.178,48
101.2.1.1.11480	ADEGUAMENTO AL D.LGS. 626/94		
		2005	3.360,00
		Totale	3.360,00

STANZIAMENTI A RESIDUO PER ANNO DI RESIDUO - USCITE

Capitolo	Descrizione	Anno residuo	Importo
101.2.1.1.11490	MISURA 5.3 ITINERARI DELLA DORSALE APPENNINICA E UN LABORATORIO DI TURISMO PER TUTTI NEL PARCO DEI SIBILLINI		
		2004	373.566,03
		Totale	373.566,03
101.2.1.1.11500	DOCUP OB. 2 REGIONE MARCHE 2000/2006 PROGETTO DI RETE MUSEO TERRITORIALE DEL P.N.M.S.		
		2003	47.370,16
		Totale	47.370,16
101.2.1.1.11510	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI		
		2003	3.001,60
		Totale	3.001,60
101.2.1.2.12010	ACQUISTO MOBILI ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO, SOFTWARE E HARDWARE		
		2005	16.358,00
		Totale	16.358,00
101.2.1.3.13010	PARTECIPAZIONE A GAL, CONSORZI ECC.		
		1997	550,99
		Totale	550,99
101.4.1.1.21050	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI		
		2005	110,46
		Totale	110,46
		TOTALE GENERALE	3.184.220,41

ENTRATA			
CAPIT.	**DESCRIZIONE**	**RESIDUI**	**CASSA**
3010	CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER IL FUNZIONAMENTO C.A.		1.809.513,00
4020	CONTRIBUTI DALLA REGIONE UMBRIA	25.000,00	25.000,00
7010	RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI		29.000,00
7020	RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE DALL'ENTE		2.000,00
7030	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00
7040	REALIZZI PER CESSIONI DI MATERIALI FUORI USO	0,00	0,00
7050	ALTRI PROVENTI	0,00	0,00
7060	RICAVI DERIVANTI DALLA CESSIONE DELL'USO DEL MARCHIO	24.781,19	79.781,19
7140	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI PATRIMONIALI	23.713,00	47.426,00
10010	ALTRE ENTRATE	0,00	20.000,00
15030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE	1.337.588,94	1.337.588,94
15090	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI A INTERVENTI SU ACQUEDOTTI	135.755,06	135.755,06
16020	MISURA 5.3 ITINERARI DELLA DORSALE APPENNINICA E UN LABORATORI	79.200,00	79.200,00
16070	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE DI ARQUATA D	225.375,32	225.375,32
16090	DOCUP OB. 2 REGIONE MARCHE 2000 - 2006 PROGETTO DI RETE MUSEO	33.664,50	33.664,50
16100	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI	23.803,00	23.803,00
18050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA	64.045,47	64.045,47
18060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITA' CULTURALI	18.905,87	18.905,87
22010	RITENUTE ERARIALI		160.000,00
22020	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		70.000,00
22030	RITENUTE DIVERSE		6.000,00
22050	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI	0,00	50.000,00
22060	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO	1.549,37	6.714,37
22080	RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE	1.698,11	11.698,11
22090	PARTITE IN CONTO SOSPESI	0,00	60.000,00
22100	RITENUTE D'ACCONTO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00	130.000,00
		1.995.079,83	

USCITA			
1010	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AL PRESIDENTE E AL VICE PI	25.074,41	70.074,41
1020	COMPENSI, INDENNITA` E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL C.D. E DELLA G	0,00	25.000,00
1030	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL COLLE	0,00	7.000,00
1040	COMPENSI, INDENNITA', DIARIE E RIMBORSI AI COMPONENTI COMMISSIO	0,00	1.782,00
1050	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AGLI ORGANI DELL'ENTE	0,00	9.000,00
1060	FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA' DEL PARCO	400,00	5.400,00
2010	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0,00	501.928,00
2020	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A CONTRATTO	0,00	13.000,00
2030	ONERI A CARICO DELL`ENTE	0,00	234.000,00
2050	FONDO DI INCENTIVAZIONE E PRODUTTIVITA` (MIGLIORAMENTO EFFICIE	0,00	70.000,00
2060	SERVIZI AZIENDALI (MENSA ED ALTRO)	2.587,72	11.087,72
2070	INDENNITA` E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI	503,46	11.503,46
2100	CORSI PER IL PERSONALE	2.640,00	10.640,00
2130	CONTRIBUTI A FAVORE ARAN	0,00	65,00
2140	INDENNITA' RISULTATO DIRETTORE	32.796,00	50.098,00
4010	FITTO PASSIVI, ONERI LOCATIVI E CANONI VARI (PULIZIA LOCALI, VIGILAN	980,00	22.980,00
4020	USCITE PER L`ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA, RISCALDAMENTO E AL	5.066,67	30.122,67
4050	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO RISCHI, INCENDI, FURTI ED ALTRO	0,00	18.000,00
4060	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E RELATIVI IN	0,00	8.000,00
4100	USCITE POSTALI E TELEGRAFICHE, SPEDIZIONI E COMUNICAZIONI VARIE	55,00	10.055,00
4110	SPESE ACQUISTO E REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI E CARTOGRAFICH	900,00	7.900,00
4120	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA E CONSUMO	96,56	8.096,67
4150	SPESE TELEFONICHE E INTERNET	7.785,27	31.785,27
4170	USCITE PER PUBBLICITA`	0,00	4.447,50
4200	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOBILI, MACCHINE UFFICIO E CALCOLA	5.028,00	15.028,00

4300	USCITE GESTIONE AUTOMEZZI IVI COMPRESI ASSICURAZIONI E BOLLI CI	43,82	13.264,94
4650	ISCRIZIONE A QUOTE ASSOCIATIVE VARIE (ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E	0,00	10.000,00
4720	SPESE PER TRASPORTO MATERIALI	0,00	500,00
4730	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED INCARICHI SPECIALI	7.224,08	7.224,08
5030	INDENNIZZI PER DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA	16.090,26	86.090,26
5110	ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE, PROMOZIONE, SCAMBI CULTURALI	18.167,63	37.167,63
5120	CONTRIBUTI A EE.LL. PER ATTIVITA' VALORIZZAZIONE TERRITORI	0,00	40.000,00
5130	SCAMBI CULTURALI, GEMELLAGGI E BORSE DI STUDIO	18.177,85	23.177,85
5140	EDUCAZIONE, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E INTERPRETAZIONE AMBIE	34.900,00	43.900,00
5150	SIMBOLO DEL PARCO E OGGETTISTICA	2.000,00	11.799,26
5210	ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA	0,00	20.000,00
5220	GIORNALE DEL PARCO ED ALTRE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE	57.831,51	77.831,51
5330	GESTIONE DELLE CASE DEL PARCO E CENTRI INFORMATIVI	141.249,57	423.249,57
5350	MONITORAGGIO AREE CRITICHE	1.875,00	1.875,00
5420	AFFITTO BOSCHI, PASCOLI, TERRITORI COMUNALI E PRIVATI	0,00	10.000,00
5430	AREE FAUNISTICHE E CENTRI VISITA	103,40	80.103,40
5450	RIPOPOLAMENTI FAUNISTICI E ITTICI	0,00	120.000,00
5460	GIARDINI BOTANICI E VIVAI	2.320,00	2.320,00
5480	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO GENETI	0,00	0,00
5500	SOVVENZIONI AL SETTORE TURISTICO	0,00	0,00
5520	GESTIONE FAUNA	54.537,00	89.537,00
5530	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ISTITUZIONI E PRIVATI, ATTIVITA' DI VOLO	0,00	0,00
5540	SENTIERISTICA	15.759,00	15.759,00
5550	SPESE CFS - DPCM 26/6/97	35.008,63	115.008,63
5560	NUCLEO DI VALUTAZIONE, ATTIVITA' DI CONTROLLO E GESTIONE DEL PE	0,00	18.000,00
7030	USCITE E COMMISSIONI BANCARIE	150,84	2.250,84
8010	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	352,01	5.352,01
10010	USCITE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI	5.435,24	20.435,24
10020	FONDO DI RISERVA	0,00	20.567,00
10050	D.L. 211/05 MISURE URGENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	0,00	15.619,20
10060	PIANO PER IL PARCO E REGOLAMENTO	15.493,71	15.493,71
10080	SOMME DA VINCOLARE AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 29/11/2002	0,00	31.501,92
10090	FONDI SPECIALI PER RINNOVI CONTRATTUALI IN CORSO E CONTRATTAZI	0,00	32.300,00
11040	LEGGE 61/98 CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIO	0,00	0,00
11080	REALIZZAZIONE IMPIANTI VARI E INFRASTRUTTURE	703.708,44	703.708,44
11090	INTERVENTI DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO	10.845,59	10.845,59
11110	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA-AMBIENTALE	65.000,00	65.000,00
11120	PERCORSO PER TUTTI DI FORCA DI PRESTA NEL COMUNE DI ARQUATA D	0,00	0,00
11140	PIANO PER IL PARCO E PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE	188.470,27	188.470,27
11160	MANUTENZIONI	96.960,57	421.960,57
11170	PROGETTI DI RICERCA	10.329,15	10.329,15
11180	PROGETTI E FONDO COFINANZIAMENTO	155.583,07	195.583,07
11190	ALLESTIMENTO E GESTIONE MEDIATECA	12.009,41	12.009,41
11200	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE CO	170.710,11	170.710,11
11210	ALLESTIMENTO CASE DEL PARCO (CENTRI VISITA)	28.405,13	28.405,13
11220	INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE IN NORCIA CAPOLUOGO	168.102,14	168.102,14
11240	REALIZZAZIONE ITINERARI TURISTICO-NATURALISTICI E SENTIERI NATUR	20.863,07	20.863,07
11300	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	183.458,52	183.458,52
11310	SPESE PER IL DISINQUINAMENTO	28.664,72	28.664,72
11370	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL MUSEO	5.164,57	5.164,57
11380	PTAP 94/96	303.160,50	303.160,50
11460	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYRENAICA ORNAT	76.656,79	76.656,79
11470	PROGETTO LIFE 2002 - CONSERVAZIONE RUPICAPRA PYRENAICA ORNAT	1.178,48	1.178,48
11480	ADEGUAMENTO AL D.LGS. 626/94	3.360,00	3.360,00
11490	MISURA 5.3 ITINERARI DELLA DORSALE APPENNINICA E UN LABORATORI	373.566,03	373.566,03
11500	DOCUP OB. 2 REGIONE MARCHE 2000/2006 PROGETTO DI RETE MUSEO T	47.370,16	47.370,16

11510	EQUAL PER APE COMPAGNIA DEI PARCHI	3.001,60	3.001,60
12010	ACQUISTO MOBILI ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO, SOFTWARE E HARDW	16.358,00	46.358,00
12020	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI PER LA BIBLIOTECA	0,00	5.000,00
13010	PARTECIPAZIONE A GAL, CONSORZI ECC.	550,99	550,99
15010	FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' PER IL PERSONALE CESSATO DAL SER	0,00	25.000,00
21010	RITENUTE ERARIALI	0,00	160.000,00
21020	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0,00	70.000,00
21030	RITENUTE DIVERSE	0,00	6.000,00
21050	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	110,46	50.110,46
21060	ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO	0,00	5.165,00
21080	ANTICIPAZIONI VARIE	0,00	10.000,00
21090	PARTITE IN CONTO SOSPESI	0,00	60.000,00
21100	RITENUTE D'ACCONTO SU PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00	130.000,00
		3.184.220,41	

INVENTARIO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'
DEL PARCO NAZIONALE DEI M. SIBILLINI
ALLA DATA DEL 31.12.2005

Proprietà	Ubicazione	Estremi catastali	Descrizione e destinazione	Reddito annuo Euro
E.P.N.M.S.	VISSO – Loc. Capoluogo	N.C.E.U. F.54 n. 259/5	Complesso immobiliare composto da un corpo di fabbrica principale, da un piccolo accessorio su separato corpo di fabbrica ed annessa e pertinenziale corte esclusiva della superficie di circa 2.238 mq destinata a **sede del Parco Nazionale dei Monti Sibillini**	0,00
E.P.N.M.S.	VISSO – Loc. Cupi	N.C.E.U. F.85 n.484 con dir. alla corte n.485 N.C.T. F. 85 n. 483 (corte esclusiva)	Edificio costituito da n. 3 piani e n. 13 vani catastali, con corti annesse, destinato a **rifugio escursionistico**	0,00
E.P.N.M.S.	FIASTRA – Loc. Tribbio	N.C.T. F.44 n.90-91-92-93	Fabbricati con annessi e pertinenziali piccoli appezzamenti di terreno per una superficie complessiva di mq 3.560 da destinare a **rifugio escursionistico**	0,00
E.P.N.M.S.	CESSAPALOMBO – Località Monastero	N.C.T. F.24 n.163/1 (P.F.R. con dir. alla corte n.166) – n.164 (F.R. con dir. alla corte n.166) – 365 – 367 – 163/2 (P.F.R. con dir. alla corte n. 166)	Fabbricati e porzioni di fabbricati rurali con annessi piccoli appezzamenti di terreno per una superficie complessiva di mq 540, da destinare a **rifugio escursionistico**	0,00
E.P.N.M.S.	CESSAPALOMBO – Località Monastero	N.C.T. F.24 nn. 269-270	Terreno della superficie catastale complessiva di are dodici ca 50 (Ha 0.12.50)	0,00
E.P.N.M.S.	ARQUATA D. TRONTO – Loc. Colle Le Cese	N.C.E.U. F.37 n.125/1	Edificio costituito da n. 2 piani e n. 17.5 vani catastali, con annessa e pertinenziale corte esclusiva circostante destinato a **rifugio escursionistico**	0,00
E.P.N.M.S.	NORCIA – Loc. Campi	N.C.E.U. F.13 n. 60/4	Porzione di fabbricato urbano composto da cantina al P.T., un vano ed accessorio al P.1^ ed un vano al P.2^ destinato a **rifugio escursionistico**	0,00
E.P.N.M.S.	NORCIA – Loc. Campi	N.C.E.U. F.13 n. 60/2	Porzione di fabbricato urbano composto da cantina al P.T., due vani al P.1^ e tre vani al P.2^ destinato a **rifugio escursionistico**	0,00
E.P.N.M.S.	NORCIA – Loc. Campi	N.C.E.U. F.13 n. 60/3	Porzione di fabbricato urbano fatiscente che si sviluppa su tre piano (terra, primo e secondo) da destinare a **rifugio escursionistico**	0,00
E.P.N.M.S.	NORCIA – Loc. Campi	N.C.T. F.13 n. 114	Frusto di terreno della superficie di Ha 0.00.74 (annesso alla porzione di fabbricato distinto in catasto al F.13 n.60/3)	
E.P.N.M.S.	PRECI		Prefabbricato in legno della superficie di circa 200 mq con destinazione **ex scuola provvisoria Preci**	0,00
E.P.N.M.S.	AMANDOLA – Loc. Garulla	N.C.T. F.35 n. 209	Terreno adiacente all'edificio di proprietà del Comune di Amandola (rifugio escursionistico di Garulla)	0,00

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Servizio Amministrazione e Affari Generali

Organi e direzione

Nel Parco durante il 2005, in attesa della definizione del Consiglio Direttivo e del Presidente, è continuata la gestione commissariale, con la nomina del Dr. Aldo Cosentino e del sub Commissario Dr. Andrea Lorenzoni.

Quanto alla Comunità del Parco, si sono registrati una serie di cambiamenti avvenuti a seguito delle elezioni amministrative svolte nel giugno del 2004.

Nel seguente schema sono inoltre sinteticamente riportati gli atti connessi alle attività degli organi e della direzione dell'Ente

Organi	N° riunioni	N° atti
Consiglio Direttivo	-	-
Giunta Esecutiva	-	-
Comunità del Parco	2	7
Presidente	-	-
Commissario Straordinario	-	48
Direttore	-	451

Funzionamento dell'Ente

Protocollo
Documenti protocollati al 31 dicembre 2005: n° 7015.

LAN e processi di informatizzazione

Il 2005 è stato un anno caratterizzato dal consolidamento dei sistemi informativi del Parco.

Già nel 2004 era stato recepito il DPR n. 445/2000 ed avviato il progetto FDRM ("Flussi Documentali Regione Marche"). L'implementazione del protocollo informatico è avvenuta per gradi e, nel corso dell'ultimo anno in particolare, sono stati attivati i processi di "work-flow". Gli impiegati addetti, oltre che operare la registrazione dei dati e la segnatura del protocollo (come previsto per legge), hanno cominciato ad acquisire nel sistema i documenti in formato digitale (mediante foto scansione) e a trasmetterli al personale di competenza dell'Ente. Ciò ha determinato un elevato incremento dell'efficienza operativa conseguente alla possibilità di richiamare celermente tutta la documentazione acquisita o trasmessa dal Parco, senza dover ricorrere a faticose ricerche all'interno di archivi cartacei. Ai singoli documenti non è stata ancora apposta la firma digitale proprio perché si è inteso testare approfonditamente la funzionalità del sistema. Tale operazione è invece prevista per il 2006, quando l'archivio informatico potrà diventare valido anche sotto il profilo legale.

Nel 2005 è anche avvenuto, il trasferimento degli uffici dalle sedi di Via Boncompagni e Piazza dei Martiri Vissani a quella di Piazza del Forno, ove è stato possibile beneficiare di una nuova infrastruttura fisica di trasporto dei dati ad alta efficienza (nuovo cablaggio di rete di tipo GigaEthernet – nuovo Switch centrale di raccordo ad elevata bandwidth).

E' stato così eliminato uno dei principali "colli di bottiglia", rappresentato dalla linea dedicata CDN 64 Kbit/sec che interconnetteva la LAN del Parco con la rete della Provincia di Macerata e che forniva il collegamento protetto ad Internet e l'accesso al protocollo informatico (servizio offerto in ASP dal centro servizi della Provincia: Task srl). Questa linea è stata quindi sostituita con un impianto di tipo HDSL 2Mbit/sec integrato nella rete a banda larga (MPLS) della Provincia stessa.

In riferimento alla normativa sulla privacy, il Parco ha inoltre recepito quanto già evidenziato nel Piano di Sicurezza elaborato dagli uffici nel 2004, attuando una serie di misure che sono andate a contrastare i rischi presenti in un contesto comunque di elevata sicurezza generale. E' stato in particolare inserito un sistema di firewall-proxy server-NAT ridondante utilizzando personal computer da dismettere e software specializzato gratuito con licenza GNU. Il Ced è stato ubicato all'interno di una sala appositamente attrezzata, dotata di: pavimento galleggiante; quadro elettrico frazionato in grado di comandare i singoli armadi rack presenti e tutti i vari dispositivi di sicurezza; sistema di condizionamento di temperatura, umidità e polveri; portoncino di accesso blindato; interfono; video camera di sorveglianza in grado di registrare gli accessi alla sala.

L'edificio dispone inoltre di una linea elettrica privilegiata dotata di interruttori magnetotermico-differenziali specializzati per l'utilizzo di apparecchiature elettroniche, alimentata da un gruppo di continuità centrale in grado di fornire corrente stabilizzata a tutti gli elaboratori, anche in caso di interruzione della forza elettromotrice.

Completano i dispositivi di sicurezza una cassaforte ignifuga certificata per la custodia dei nastri di backup che è in grado di resistere a temperature superiori a mille gradi.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria della rete del Parco, è stata sostituita la stampante di rete Laser (HP 5si) con due nuove: la prima ad elevati volumi di stampa, la seconda *color* con supporto del formato A3. Si è proceduto, inoltre, ad aggiornare le postazioni di lavoro (n. 5 PC client) secondo il calendario programmato, che tiene in considerazione il ciclo di vita dei computers insieme a vari altri dispositivi necessari per il buon funzionamento dell'infrastruttura informatica.

E' stata invece rinviata al 2006 la sostituzione dei server e l'upgrade del sistema operativo centrale che amministra la rete, in attesa della disponibilità delle convenzioni previste dalla Consip.

Da rilevare infine la totale riprogettazione del sito web del Parco www.sibillini.net, avvenuta con l'esclusivo ausilio di personale interno, che ha introdotto nuovi contenuti riguardanti principalmente l'attività istituzionale e di promozione turistica dell'Ente, insieme ad una rinnovata veste grafica ed a nuovi criteri di navigazione ispirati ai più moderni principi di demotica.

Contenzioso

Per quanto concerne la gestione del contenzioso, il Parco Nazionale dei Monti Sibillini è uno dei pochi Parchi che si avvale, quasi totalmente, dell'assistenza e del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato; la collaborazione è particolarmente stretta con le Avvocature distrettuali di Perugia e di Ancona che, unitamente al personale interno - il quale provvede a stilare le relazioni preparatorie e, nelle udienze civili, a rappresentare, in udienza, l'Ente su delega della stessa Avvocatura - garantiscono con professionalità l'assistenza legale a costo zero.

Gli indennizzi dei danni provocati dalla fauna selvatica del Parco

La materia che maggiormente dà luogo al nascere di contenziosi, giudiziali e stragiudiziali, è quella dei danni provocati dalla fauna selvatica. Infatti il meccanismo dell'indennizzo, previsto dall'art. 15 della legge quadro, è stato individuato per mitigare l'interesse superiore della tutela dell'ambiente con quello dei singoli cittadini che subiscono una diminuzione del proprio patrimonio a causa dei danni provocati dalla fauna selvatica.

Il PNMS ha definito, già da diversi anni, le modalità per la liquidazione e la corresponsione di tali indennizzi nello specifico regolamento, in base al quale sono riconosciuti solo i danni provocati dai mammiferi (ad eccezione dei micromammiferi) al patrimonio agro-forestale, zootecnico e alle persone, con l'esclusione dei danni a beni e quelli comunque derivanti da sinistri stradali. La scelta di destinare gran parte delle risorse per l'indennizzo ai casi di danni all'agricoltura e all'allevamento trova fondamento, oltre che nell'art. 1 della legge quadro, che indica tra le finalità quella della promozione delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali, anche nello Statuto del Parco. L'agricoltura, infatti, è considerato uno degli elementi centrali dello sviluppo sostenibile del territorio, a tutela e promozione del quale, il Parco si è impegnato con diverse azioni, anche

privilegiando nella gestione delle limitate risorse, l'indennizzo dei danni alle attività tradizionali piuttosto che ai beni.

In questa ottica assume straordinaria importanza la gestione della fauna critica, che cioè tende a provocare danni all'agricoltura e all'allevamento. Anche al fine di prevenire tali danni, il Parco ha attivato fin dai primi anni della sua istituzione, uno specifico programma di contenimento della popolazione del cinghiale. Nel 2005 è stato attuato il primo anno del piano Triennale di gestione di questa specie, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 22 del 30/9/2004, ed il relativo programma annuale di gestione. Oltre alle azioni di prelievo selettivo tramite abbattimento e catture, da realizzarsi con la collaborazione del CTA del CFS, il Piano ha inoltre previsto le necessarie attività di ricerca scientifica sul campo, finalizzate, in particolare, al monitoraggio della popolazione del cinghiale, in rapporto ai diversi fattori ambientali e allo studio della sua ecologia, al fine di programmare al meglio gli interventi di carattere selettivo.

Di seguito si riportano le somme corrisposte a titolo di indennizzo per i danni provocati dalla fauna all'agricoltura, all'allevamento e alle persone.

Tipologia danno	**2005**
all'agricoltura	97.375,70
all'allevamento	2.091,58
alle persone	3.175,50
alle cose	
Totale	**102.642,78**

Sanzioni amministrative

Nelle more dell'approvazione del Regolamento, questo Ente si è dotato di una disciplina di settore. Il 1° febbraio 2005 è entrato in vigore il "Disciplinare per lo svolgimento di attività sportive, ricreative a carattere itinerante e di manifestazioni motoristiche nel territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini", approvato nel 2004.

Tale disciplinare è stato reso pubblico e diffuso nelle seguenti forme:
1. pubblicazione all'albo pretorio delle deliberazioni con l'allegato disciplinare ;
2. pubblicazione del disciplinare nel sito internet del Parco, nella pagina dedicata ai regolamenti e linkato anche nella parte dedicata a "visitare il parco";
3. trasmissione alle Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane del Parco;
4. affissione in tutte le Case del parco;
5. trasmissione alle associazioni ambientaliste di sezioni locali e nazionali (Legambiente, Cai, WWF, AGESCI);

6. trasmissione a numerose associazioni e club organizzatori di manifestazioni motoristiche nonché a imprese che organizzano attività motoristiche nel Parco;
7. trasmissione a Prefetture e Questure delle Province del Parco.

Considerato che, in base all'art. 30 della l. 394/1991, la violazione delle disposizioni del Parco comporta l'applicazione della sanzione amministrativa ai sensi della legge 689/1981, è stata potenziata l'organizzazione volta alla gestione dei relativi procedimenti e all'emissione delle ordinanze-ingiunzione.

Si indicano di seguito i dati relativi ai verbali per sanzioni amministrative del 2005 e alle ordinanze di ingiunzione emanate dal Parco.

Da verbali del Parco	N°	Importi complessivi
Sanzioni amministrative	95	4.750,00
Ordinanze ingiunzione[1]	16	745,87

Gestione del personale

Personale in servizio

Fermo restando la prioritaria esigenza di definizione dell'organizzazione interna con la nomina dei responsabili dei tre servizi e dei due uffici, la cui assenza ha fortemente penalizzato l'attività dell'Ente nel corso del 2004 come degli anni precedenti creando evidenti sfasamenti, disfunzioni operative ed un'anomala attività a livello delle azioni direzionali, la situazione del personale dell'Ente nel corso dell'anno può essere chiaramente descritta nelle due seguenti tabelle:

Al 1° gennaio 2005

Cat. C3	Cat. C1-C2	Cat. B2-B3	Cat. B1	Cat. A3	Collaboratori esterni
4	7	6	2	-	-

Al 31 dicembre 2005

Cat. C3	Cat. C1-C2	Cat. B2-B3	Cat. B1	Cat. A3	Collaboratori esterni
4[2]	6[3]	6	3[4]		-

[1] Le ordinanze-ingiunzione si riferiscono, in parte, anche a sanzioni amministrative degli anni precedenti.
[2] In sostituzione di una dipendente in maternità, è stata assunta una unità a tempo determinato.
[3] Con Delibera di Giunta Esecutiva n. 48/2004 è stato concesso il nulla osta al trasferimento di un dipendente cat. C2.

[4] Un dipendente in part-time al 50% e affiancato da altro dipendente part-time al 50% assunto a tempo determinato.

La formazione

La formazione permanente può rappresentare una modalità idonea ed efficace non solo per accrescere le competenze tecnico professionali, il grado di motivazione degli operatori di settore promuovendo processi di riflessività critica sul proprio lavoro e di ricerca responsabile di nuove modalità operative, ma rappresenta anche una strategia di medio periodo per ottenere seri risultati di contenimento della spesa pubblica. In questa ottica, nel 2005, è stato adottato un piano triennale di formazione, che prevede un aggiornamento annuale. Il programma formativo è stato effettivamente avviato, grazie anche alla collaborazione con la Regione Marche, nell'ambito del processo di e.government, che ha consentito un' ampia partecipazione del personale a corsi di carattere informatico (n. 11 dipendenti). Inoltre, per altri aspetti più tecnico-amministrativi, sono state avviate delle azioni formative su un'altra parte del personale. Sono state infine organizzate due giornate formative presso la sede dell'Ente, destinate rispettivamente al personale dell'Ufficio Bilancio e Contabilità e al personale dell'Ufficio Sviluppo Sostenibile. Il piano triennale di formazione prevedeva un sistema di monitoraggio nella sua attuazione, grazie al quale si può con estrema facilità procedere all'aggiornamento continuo dello stesso.

Controlli interni

Dopo la conclusione, nell'anno 2004, della procedura di controlli interni prevista dal D. Lgs. n. 286/1999, attuata secondo le linee guida definite con delibera del Consiglio Direttivo n. 25/2003, al termine del 2005 è stato elaborato un nuovo schema di "Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo di valutazione e Controllo di gestione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini". Tale nuovo modello operativo prevede l'istituzione di tale Nucleo, tramite procedura ad evidenza pubblica, nonché la definizione della natura dell'attività svolta, la composizione, i compiti, le potestà di verifica, i compensi e la durata in carica dei componenti. Tale regolamento delinea inoltre gli interventi che fanno capo al Consiglio Direttivo e al Direttore dell'Ente, per gli aspetti di rispettiva competenza, e prevede una norma transitoria concernente la fase di prima applicazione del regolamento.

Bilancio

Con il DPR 27 febbraio 2003 n. 97, che ha riformato radicalmente la disciplina contabile, si è passati a un sistema di contabilità di tipo integrata (finanziaria, economica, patrimoniale). Nella prima fase di applicazione è stata prevista un'organizzazione con un unico centro di costo e un unico centro di responsabilità facenti capo al Direttore, considerate altresì le limitate dimensioni dell'Ente, anche in termini di risorse umane.
I problemi legati all'applicazione di questa prima fase sono stati, di volta in volta, affrontati e risolti dal personale, grazie anche al sostegno dell'adeguata azione formativa avviata.

Residui

Il 2005, si è caratterizzato sia come anno di completamento di progetti avviati negli anni passati, che di attivazione di nuovi ed importanti progetti, in collaborazione con il MATT e gli EE.LL.. Anche nel 2005 si è comunque registrata una positiva diminuzione del totale dei residui, così come evidenziato nella sottostante tabella, nonostante la legge n. 311/2004 (legge finanziaria 2005) imponesse dei vincoli sia in termini di cassa che di prelevamenti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

Residui Totali all'inizio dell'anno	Residui Totali alla fine dell'anno
4.725.160,53	3.184.220,41

Ragioneria

N° 928 mandati di pagamento e n° 214 riversali di incasso

Economato

N° buoni economali: 149

Beni mobili

Totale numero dei beni registrati al 31 dicembre 2005: 2672

Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale

Attività di Pianificazione e Programmazione

Piano per il Parco e Piano Pluriennale Economico e Sociale

Con atto del Consiglio Direttivo n. 59 del 18.11.2002, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 3 della L. 394/1991, il Piano per il Parco, previo parere favorevole espresso dalla Comunità del Parco con delibera n° 8 del 21.09.2002. Il Piano per il Parco è stato concertato con tutti gli enti locali coinvolti e oggetto di discussione in numerose sedute del Consiglio Direttivo e della Comunità del Parco. Lo stesso è stato trasmesso alle Regioni competenti richiedendone l'adozione prevista dalla Legge, con nota di questo Ente Parco in data 18.09.2003 n.7588.

Il Piano di Sviluppo Socio Economico era già stato formalmente approvato dall'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini con atto della Comunità del Parco n. 7 del 7.11.2000 e trasmesso alla Regione Umbria e alla Regione Marche con nota prot.n.4241 del 09.08.2001.

Attualmente tali fondamentali strumenti di pianificazione e programmazione risultano all'esame istruttorio del competenti servizi Regionali.

Piano Antincendi Boschivi

Predisposto direttamente dagli uffici in applicazione della L. 353 del 21/11/2000 e sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida emanate dal Ministero dell'Interno (G.U. N. 48 del 26/02/2002) e dal Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio è stato approvato con D.C.D. N. 47 del 19 luglio 2002 e modificato, in seguito ad osservazioni pervenute dal Ministero dell'Ambiente, con D.C.D. N. 66 del 24/11/2003.
Il Ministero per l'anno in corso (2005) ha richiesto periodicamente i dati relativi agli incendi boschivi nel Parco ed ha attivato una convenzione con la Società Botanica Italiana per l'aggiornamento del Piani AIB proposti dai Parchi.

PTTA 91/93 "attività antincendio"

Con atto di Giunta N. 155 del 27/11/2003, si è provveduto a riformulare alcune misure volte alla previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi prevedendo lo sviluppo di progetti di sperimentazione per la conservazione di materiale vegetale autoctono (in collaborazione con la Comunità Montana di Norcia e il vivaio forestale di Amandola, gestito dall'ASSAM), di un programma di monitoraggio, nonché l' acquisto di attrezzature destiate al CTA, per un totale di € 427.264,06.
Nel corso del 2005 è proseguito il progetto di collaborazione con l'ASSAM (convenzione approvata con D.D. n. 74 del 16/3/2004) per la prevista azione di conservazione del materiale vegetale autoctono ed implementazione del vivaio forestale di Amandola.

In particolare sono state preparate le parcelle presso il vivaio, raccolto e seminato il seme.
Inoltre è stata avviata la procedura per il riconoscimento presso il MIPAF per l'inserimento del vivaio di Amandola nell'elenco dei Centri Nazionali di cui al D.Lgs 227/2001
Si è infine proceduto al pagamento degli interventi di manutenzione delle caserme forestali, progetto già avviato negli anni precedenti.
Nell'anno 2005 è stato altresì attivato il progetto di salvaguardia del germoplasma di alcune specie vegetali tipiche dei Sibillini, in collaborazione con la Comunità Montana Valnerina.

Regolamenti e disposizioni
Il 1° febbraio 2005 è entrato in vigore il *disciplinare per lo svolgimento di attività sportive, attività ricreative a carattere itinerante e di manifestazioni motoristiche nel territorio del parco*, approvato con delibera del Consiglio direttivo n° 18 del 12.03.2004 e modificato con delibera del Commissario Straordinario n° 3 del 07.08.2004.
Nel 2005 sono state emesse le seguenti disposizioni:

- Disposizione per la prevenzione del disturbo alla fauna e, in particolare, degli esemplari di cervo recentemente reintrodotti, approvata con DD n.71 del 10/03/2005;
- Disposizioni per la salvaguardia dell'ambiente naturale della Valle del Lago di Pilato – proroga, approvate con DD n. 224 del 04/07/2005.

Progetti di fruizione territoriale

Progetto "Un Parco Per Tutti"
Nel corso del 2005 sono ultimati anche i lavori relativi al recupero edilizio del rifugio-posto tappa del "Grande Anello dei Sibillini", ubicato in località Garulla del Comune di Amandola. Per gli altri rifugi (Cupi in Comune di Visso, Tribbio in Comune di Fiastra, Colle in Comune di Montegallo, Colle Le Cese in Comune di Arquata del Tronto, Campi in Comune di Norcia) i cui lavori erano stati effettuati negli anni precedenti si è assicurato l'affidamento in gestione e la loro piena attivazione.

Contestualmente ai lavori principali si sono altresì conclusi quelli affidati con contratto d'appalto rep. 423 del 13/10/2004 relativi all'adeguamento degli impianti, al fine di conseguire una maggiore ricettività.

I lavori relativi al rifugio di Garulla di Amandola, previsti nel contratto principale, sono stati ultimati.

Poiché, con i fondi S.T.L. stanziati dalla Regione Marche, è stato previsto il completamento del rifugio di Garulla, si è ritenuto conveniente affidare la gestione al termine generale dei lavori di ristrutturazione dell'edificio.

Nel corso del 2005 si sono quindi conclusi tutti i lavori del progetto "Un Parco per Tutti": restano da effettuare unicamente alcune liquidazioni e le rendicontazioni al Ministero dell'Ambiente.

Manutenzione "Grande Anello dei Sibillini"
Nell'anno 2005 sono stati effettuati i lavori di manutenzione sul sentiero escursionistico Grande Anello dei Sibillini per complessivi € 71.660,77, sulla base di un progetto redatto dai dipendenti tecnici del Parco, nonché redatto un ulteriore progetto di manutenzione per l'anno 2006 dal personale inteno all'amministrazione (approvato con D.D. n. 451 del 29/12/2005), per un importo complessivo di € 96.351,57.

Progetto "Sentiero per Tutti" – 1° lotto del 2^ stralcio

Nel corso del 2005 sono ultimati tutti i lavori relativi alla realizzazione del sentiero per tutti – 1° lotto del 2^ stralcio, in località Forca di Presta del Comune di Arquata del Tronto.

In particolare sono stati ultimati i lavori, approvato il conto finale, il certificato di collaudo tecnico-amministrativo, la liquidazione all'impresa esecutrice e ai Professionisti incaricati della progettazione e direzione dei lavori. E' stata inoltre predisposta la richiesta di liquidazione alla Regione Marche, che verrà trasmessa nei primi mesi dell'anno 2006.

Progetto "Sentieri natura per famiglie"

Il progetto prevedeva la realizzazione di n. 16 percorsi, relativamente brevi e che si sviluppano su modesti dislivelli, atti cioè a permettere anche a escursionisti non particolarmente esperti di poter fruire delle risorse del Parco.

Relativamente alla parte di progetto riguardante la Provincia di Ascoli Piceno le attività sono consistite, previo atto formale della Regione Marche di concessione del contributo (D.D. n. 07 del 16.05.2005), nella rendicontazione dei lavori svolti a cui ha quindi fatto seguito, nel mese di novembre, la relativa liquidazione (D.D. n. 03 del 29.11.2005) per un importo totale di € 62.478,00.

Relativamente al progetto riguardante la Provincia di Perugia le attività svolte sono consistite nella richiesta di finanziamento, avanzata nel mese di febbraio, alla Regione Umbria, ai sensi del Docup ob.2 - C3, e la successiva presentazione della rendicontazione, nel mese di ottobre. Ad essa ha quindi fatto seguito l'atto di contestuale ammissione al finanziamento-liquidazione per un importo totale di € 30.960,91 da parte della Regione (D.D. n. 10235 del 23.11.2005) .

Relativamente al progetto riguardante la Provincia di Macerata le attività svolte sono consistite nella rendicontazione, avvenuta in data 31.08.2005, dei lavori svolti a cui ha quindi fatto seguito, nel mese di novembre, la relativa liquidazione (D.D. n. 02 del 23.11.2005) per un importo totale € 119.729,19.

Progetto "Sede del Parco"

I lavori relativi alla realizzazione della sede del Parco, in Visso Piazza del Forno n.1, sono stati ultimati nel 2005, utilizzando parte dei sotto-elencati finanziamenti:

- fondi assegnati dal Ministero dell'Ambiente con il Programma Triennale per le Aree Protette (P.T.A.P.) 1994/96 pari euro 1.495.142,72;
- contributo assegnato con Decreti del Dirigente del Servizio LL.PP. della Regione Marche n. 1133 del 03.10.2000 e n. 302 in data 13.03.2002, per la realizzazione dei lavori di riparazione danni e miglioramento sismico dell'edificio, inserito nel "piano attuativo degli interventi di ricostruzione post-sisma sugli edifici pubblici ai sensi della L.61/98".

In particolare è stata ultimata la ristrutturazione dell'edificio da destinare ad uffici amministrativi, sala consiliare/conferenze, sale riunioni, sala mostre;

E' stato altresì realizzato un giardino didattico, nello spazio annesso, e riqualificate le aree circostanti (Piazza del Forno).
I lavori si sono conclusi regolarmente, senza alcun contenzioso con l'A.T.I. appaltatrice, essendosi conclusi positivamente anche i collaudi strutturali e tecnico-amministrativo.
A seguito di ciò gli uffici si sono insediati presso la struttura traendo notevoli vantaggi organizzativi e funzionali.

Nello specifico le azioni svolte nell'anno 2005 hanno riguardato:

- la conclusione di tutti gli interventi;
- il collaudo e l'approvazione del conto finale dei lavori
- la liquidazione della ditta appaltatrice di ogni suo avere;
- la liquidazione dei Tecnici, escluse le competenze relative alla progettazione degli arredi, che è ancora in corso.

Finanziamenti P.T.T.A. – P.T.A.P. – OB. 5b – OB. 2 – Contributi ai Comuni.
Durante l'anno 2005 sono proseguite le attività di approvazione dei progetti, controllo formale e liquidazione degli enti attuatori (comuni), di interventi strutturali per i quali sono stati concessi finanziamenti e contributi da parte di Enti (Ministero Ambiente e Regioni) e del Parco, con fondi di bilancio.

Programma per la riqualificazione ambientale dei Piani di Castelluccio
Nel 2005 è stato predisposto, dagli uffici del Parco in collaborazione con il Comune di Norcia, il "Progetto per la valorizzazione e la promozione della fruizione compatibile nel bacino di Castelluccio di Norcia", che ha ottenuto uno specifico finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente di € 500.000.

Progetti e programmi naturalistici

Progetto ex-PAN
A seguito dell'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente con nota n.SCN/DG/23223 del 05.12.2000 circa la disponibilità di fondi originariamente attribuiti al progetto PAN dalla delibera CIPE del 18.12.1996, questo Ente, dopo aver coinvolto tutti gli Enti Locali con nota n.7532 del 14.02.2001 trasmetteva n.36 proposte progettuali. Il Ministero dell'Ambiente con nota n.SCN/Dg/2001/9034 del 04.05.2001 riteneva idoneo il progetto di *"regimazione del Fosso Valruscio nel Comune di Ussita"* per un finanziamento di Lire 1.000.000.000. A seguito di richieste di proroga da parte del Comune di Ussita – Ente attuatore dell'intervento – il Ministero dell'Ambiente con nota n.SCN/3D/2002/1387 del 23.01.2002, non ritenendo accoglibile l'ulteriore richiesta di proroga da parte del Comune revocava il finanziamento di cui sopra. Successivamente, a seguito di due formali richieste avanzate l'una da parte di questo Ente e l'altra direttamente dal Comune di Norcia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (con nota SCN/3D/2002/4996 del 18.03.2002) assegnava al Parco l'ulteriore somma di Euro 130.001,70 per il completamento degli interventi "Azioni finalizzate ad elevare gli standard qualitativi delle strutture alberghiere del Parco" e, al Comune di Norcia, il finanziamento di Euro 361.519,83 per la realizzazione di un primo stralcio funzionale dell'intervento "Acquedotti e Fognature in Norcia Capoluogo". Nell'anno 2004 sono state concluse le azioni riguardanti le strutture alberghiere mentre

per quanto attiene ai fondi assegnati al Comune di Norcia sono stati trasferiti per risorse per un importo complessivo di €.193.417,99 (pari al 53.5%). I lavori sono comunque conclusi ed è in corso la rendicontazione finale.

Programma "Ptta - Agricoltura sostenibile"

Si tratta di un progetto triennale per la diffusione e valorizzazione di un'agricoltura sostenibile, con un'opzione particolare all'agricoltura biologica nel territorio del parco.
Nel 2005 si sono conclusi i progetti specifici per gli agricoltori.
Sono stati inoltre realizzati momenti formativi in collaborazione con l'Istituto professionale Alberghiero di Tolentino (Provincia di Macerata) e il convegno di fine progetto, a Norcia.
A conclusione dell'attività del gruppo di Coordinamento si provvederà, previa verifica della documentazione presentata, alla liquidazione sia dell'ultimo acconto semestrale che di quello finale (10% del totale)
Successivamente verranno esplicitate le economie del progetto e potranno essere individuati gli interventi che si riterrà opportuni attivare in tema di agricoltura sostenibile con conseguente rimodulazione del quadro finanziario.

Laboratorio dell'ambiente e del paesaggio

Nel 2004 sono state avviate le attività per la realizzazione del programma "Ecologia, gestione valorizzazione del paesaggio montano", in collaborazione con la Riserva Naturale "Montagna di Torricchio" e la Riserva Naturale "Abbadia di Fiastra", in attuazione della delibera del Consiglio Direttivo n. del 12 marzo 2004 e nell'ambito dello specifico progetto di Cooperazione Interterritoriale "Laboratorio dell'Ambiente e del Paesaggio" di cui all'azione 4.1. - LEADER Plus "Colli Esini S. Vicino".
In particolare nell'anno 2005 sono stati redatti, a cura dei dipendenti del parco, gli elaborati progettuali preliminari relativi al laboratorio per il paesaggio e al giardino didattico. Attualmente si è in attesa dell'approvazione finale del progetto generale da parte della regione Marche

Piano di gestione delle acque

Nel 2005 sono state avviate le procedure per la predisposizione e l'adozione di misure di salvaguardia delle risorse idriche del Parco, in accordo con le Autorità di Bacino territorialmente competenti e sulla base degli studi effettuati dal Parco. Alla fine dell'anno si era in attesa dei pareri da parte dei diversi soggetti competenti. Nel frattempo il lavoro predisposto dal parco è stato, nella sua integralità, utilizzato dalla Provincia di Ascoli Piceno che, con propria deliberazione ha stabilito le nuove misure di tutela delle acque, nel proprio territorio

Piani di gestione dei SIC e delle ZPS

Sono proseguite le attività per la realizzazione dei Piani di gestione dei SIC e delle ZPS, nell'ambito del bando "Docup obiettivo 2 Marche 2000/2006; asse 2 (rete ecologica e riqualificazione territoriale) misura 2.3, in attuazione dell'intesa di programma approvata con delibera della Giunta esecutiva n.106 del 16.09.2002.

Gestione della fauna

Progetto LIFE - Natura "Conservazione di *Rupicapra pyrenaica ornata* nell'Appennino Centrale

Nel 2005 si è concluso il progetto Life-Natura 2002 *conservazione di Rupicapra pyrenaica ornata nell'Appennino centrale*, nell'ambito del quale sono state svolte, in particolare, le seguenti attività: approvazione del **Piano di Idoneità** per il camoscio appenninico, conclusione dei lavori di realizzazione dell'**Area faunistica del camoscio appenninico** a Bolognola**,** rendicontazione finanziaria, redazione del Rapporto finale.

Il Piano di Idoneità per il camoscio appenninico è stato approvato con delibera del Commissario Straordinario n.8 del 31/03/ 2005. Relativamente al Parco Nazionale dei Monti Sibillini, la predisposizione del Piano di idoneità (allegato alla relazione intermedia), si è basata sui dati provenienti dallo Studio di fattibilità del 1996, oltre che sugli studi compiuti nell'ambito della redazione del Piano per il Parco e su altri dati appositamente ottenuti. In particolare, dagli elaborati del Piano per il Parco sono state ricavate le informazioni sull'accessibilità e sull'utilizzo turistico-ricreativo del territorio, mentre le aree utilizzate per il pascolo, e le relative informazioni sulle specie e il numero degli animali pascolanti, derivano da un censimento appositamente realizzato in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato. Tutte queste informazioni, opportunamente georeferenziate, sono state sovrapposte, in ambiente GIS, alle aree di idoneità alla presenza del camoscio appenninico.

I lavori di realizzazione dell'**area faunistica del camoscio** appenninico a Bolognola sono ufficialmente terminati il 2 maggio 2005. Il 16 maggio 2005 è stato redatto il verbale di constatazione di ultimazione dei lavori, avendo concesso alla Ditta ulteriori 15 giorni per completare interventi di dettaglio sull'opera. Con decreto del Direttore n. 215 del 29/06/2005 è stato approvato il 2° e ultimo SAL. I lavori hanno subito dei ritardi a causa delle condizioni meteorologiche eccezionalmente sfavorevoli, caratterizzate da abbondanti precipitazioni nevose fino a fine marzo, che hanno determinato lunghi periodi di sospensione. In particolare, sono stati redatti i seguenti verbali di sospensione e ripresa dei lavori:

- sospensione n. 1 in data 15/11/2004;
- ripresa n. 1 in data 09/12/2004;
- sospensione n. 2 in data 19/12/2004;
- ripresa n. 2 in data 08/01/2005;
- sospensione n. 3 in data 22/01/2005;
- ripresa n. 3 in data 31/03/2005.

Il collaudo tecnico-amministrativo della struttura è stato sostituito con il certificato di regolare esecuzione, redatto dal direttore dei lavori il 25 maggio 2005, ai sensi del DPR 554/1999.

Il 25 giugno 2005 è stato realizzato, a Bolognola, un incontro con le popolazioni residenti, finalizzato ad illustrare il progetto Life sul camoscio, le caratteristiche e le finalità dell'area faunistica.

L'area faunistica ha ottenuto l'idoneità alla detenzione di esemplari di camoscio appenninico rilasciata dal Ministero dell'Ambiente, con nota pervenuta il 28/07/2005 (prot. n. 4081), sulla base del sopralluogo della Commissione Scientifica CITES.

Successivamente al completamento dei lavori, il Parco ha provveduto, con fondi propri, a realizzare alcuni interventi migliorativi dell'area. Il progetto esecutivo di tali lavori, redatto dal personale dell'Ente, è stato approvato con decreto del Direttore n. 236 del 12/07/2005, mentre i lavori, iniziati il 20/07/2005, si sono conclusi l'08/08/2005. Con decreto del Direttore n. 351 26/10/2005 è stato approvato il conto finale dei lavori.

A causa sia delle proibitive condizioni metereologiche invernali che, soprattutto, del decesso per cause naturali di 5 camosci nell'area faunistica di Farindola, così come poi illustrato nella nota del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga pervenuta il 23/01/2006 (prot. n. 405), l'area faunistica di Bolognola non è stata ancora attivata.

Programma di reintroduzione del Cervo

Nel 2005 è stato realizzato il primo intervento di immissione sperimentale del cervo (*Cervus elaphus*), sulla base dello Studio di fattibilità. In particolare, l'intervento ha previsto l'immissione in natura di 21 esemplari provenienti dalla Foresta Demaniale di Tarvisio - dove sono stati catturati dallo stato di libertà da parte del CFS - attraverso due interventi di rilascio realizzati a Vallinfante, nel Comune di Castelsantangelo sul Nera, il 9 marzo 2005, (rilascio di15 esemplari), di cui 9 femmine e 6 maschi, e il 7 aprile, (rilascio di ulteriori 6 esemplari, di cui 4 femmine e 2 maschi). Ad 11 dei 21 cervi è stato applicato un radiocollare che ha consentito di seguirne gli spostamenti mediante attività di monitoraggio radiotelemetrico (*radiotracking*) effettuato da operatori esperti incaricati dal Parco, previa selezione pubblica e redazione di una graduatoria approvata con D.D. n. 61 del 28/02/2005.

Le attività di monitoraggio sono state finalizzate, in particolare, alla definizione dei seguenti fattori:

a. distribuzione nel tempo e nello spazio degli esemplari immessi;
b. scelta dell'habitat;
c. relazioni con le attività agro-silvo-pastorali;
d. relazioni con gli ecosistemi naturali, con particolare riguardo ai SIC e alle ZPS;
e. eventuali fattori limitanti o di rischio;
f. elaborazione di indicazioni gestionali finalizzate alla riduzione degli eventuali fattori limitanti, di rischio e di conflitto;
g. elaborazione di indicazioni relative alla prosecuzione e completamento dell'intervento di reintroduzione.

I risultati delle suddette attività, dettagliatamente illustrate nella relazione acquisita al protocollo del Parco n. 31 del 3 gennaio 2006, evidenziano una risposta complessivamente positiva negli esemplari di cervo reintrodotti.

Con decreto del direttore n. 443 del 21/12/2005 sono state avviate le azioni finalizzate al completamento del programma di reintroduzione del Cervo da attuarsi nel 2006, sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile scientifico e dei risultati dei primi interventi.

Area faunistica del Cervo a Castelsantangelo sul Nera

Nel 2005 sono proseguite le attività per la definizione dell'accordo di programma con il Comune di Castelsantangelo sul Nera per l'attivazione dell'area faunistica del Cervo, e di progettazione degli interventi di manutenzione. Con decreto del Direttore n. 339 del 17/10/2005 è stato modificato/sancito l'accordo di programma già approvato con DD n. 522 del 23/12/2004.

Gestione del cinghiale

Nel 2005 sono state realizzate le attività connesse all'attuazione del primo anno del piano triennale di gestione del cinghiale, approvato con decreto del Commissario

Straordinario n. 22 del 30 settembre 2004, da parte degli zoologi incaricati con decreto del Commissario Straordinario n. 37 del 30 novembre 2004.
In particolare, sono stati attuati i seguenti interventi:
1. prelievo selettivo tramite abbattimento e catture, finalizzati al controllo numerico della specie;
2. redazione del programma relativo al secondo anno di attuazione del Piano triennale di gestione del cinghiale, anche secondo i criteri definiti nello stesso;
3. stima quali-quantitativa della popolazione di cinghiale mediante conteggi ripetuti in un numero adeguato di aree campione, in collaborazione con il personale del CTA del CFS e degli operatori di selezione;
4. attività finalizzate alla realizzazione e gestione di recinti di cattura del cinghiale, ivi comprese le attività di assistenza e verifica tecnica sul campo;
5. attività di ricerca scientifica finalizzate:
    a. allo studio della scelta dell'habitat, degli indici di abbondanza, del rapporto con le fitocenosi e gli agrosistemi, tramite il metodo naturalistico su transetti, e il monitoraggio di aziende agricole campione;
    b. al monitoraggio annuo dell'offerta trofica naturale del Parco in termini di frutti delle Cupulifere (in adeguato numero di aree campione);
    c. allo studio sulla natalità e la dinamica della popolazione di cinghiale, anche attraverso l'esame degli apparati riproduttivi, per un campione rappresentativo di femmine abbattute nel corso del prelievo selettivo.
6. analisi dei dati, con particolare riferimento alla dinamica della popolazione di cinghiale in relazione ai diversi fattori antropici ed ecologici, e valutazione dei risultati ottenuti nella realizzazione del programma;
7. elaborazione di un testo sintetico a carattere divulgativo, relativo alla realizzazione del programma, pubblicato su "Voci dal Parco";

Considerato che il 31 dicembre 2003 si è concluso il programma quinquennale di gestione del cinghiale attuato dall'Università degli Studi di Perugia, al fine di proseguire l'attività, e in attuazione della delibera della Giunta esecutiva n. 174 del 23 dicembre 2003, il 13 gennaio 2004 sono stati conferiti specifici incarichi a tre esperti zoologi, per la durata di 8 mesi, secondo le convenzioni approvate con decreto del direttore n. 4 del 13 gennaio 2004.

Nell'ambito di tali incarichi sono state svolte le attività connesse alla gestione del cinghiale che ha previsto, in particolare:

- interventi di prelievo selettivo, tramite abbattimento, da appostamento fisso e catture;
- redazione del Piano triennale di gestione del cinghiale e del programma annuale, sulla base anche dei risultati del programma quinquennale, delle linee guida per la gestione del cinghiale nelle aree protette, predisposte dall'INFS e dal Ministero dell'Ambiente e dei dati forniti dal CTA;
- stima quali-quantitativa della popolazione di cinghiale mediante conteggi ripetuti in un numero adeguato di aree campione;
- attività derivanti dal bando per la realizzazione e gestione di recinti di cattura del cinghiale e, in particolare, definizione delle caratteristiche tecniche dei recinti di cattura e attività di assistenza e verifica tecnica sul campo delle condizioni di idoneità per la collocazione del recinto;
- programmazione e avvio delle attività di ricerca scientifica finalizzate:
    i. allo studio delle scelta dell'habitat, degli indici di abbondanza, del rapporto con le fitocenosi e gli agrosistemi, tramite il metodo naturalistico su transetti

scelti in modo da risultare sufficientemente rappresentativi del territorio e degli ambienti del Parco;

ii. al monitoraggio annuo dell'offerta trofica naturale del Parco in termini di frutti delle Cupulifere, in adeguato numero di aree campione.

- elaborazione di un testo sintetico a carattere divulgativo utilizzabile per eventuali pubblicazioni.

I risultati delle suddette attività, illustrati in dettaglio nella relazione finale acquisita al protocollo del Parco n. 29 del 02 gennaio 2006, risultano positivi.

In particolare, sono stati prelevati di 512 capi di cinghiale, contribuendo a contenerne la densità entro i limiti ritenuti ecologicamente ed economicamente sostenibili. La popolazione totale di cinghiale, stimata per l'intero territorio del Parco nel giugno 2005, supera di poco le 1900 unità, confermando una tendenza ad una stabilizzazione che segue ad una drastica diminuzione registrata soprattutto tra il 2001 e il 2002.

Con decreto del Direttore n. 444 del 21/12/2005 è stato affidato l'incarico per l'attuazione del II anno del Piano Triennale di Gestione del cinghiale.

Autorizzazioni , Condoni, ...

Nulla Osta (art.13 Legge 394/91)
L'attività del Servizio Pianificazione e Sviluppo Sostenibile in merito alla richiesta di nulla-osta da parte di privati ed Enti pubblici consiste nell'istruttoria tecnico-documentale di tutte le pratiche pervenute, richiedendo eventuali integrazioni, nell'esecuzione di sopralluoghi ed accertamenti, nella partecipazioni a conferenze di Servizi, gruppi di lavoro, nella predisposizione delle pratiche per l'esame da parte della Commissione Consultiva, nella predisposizione dei provvedimenti finali curando la pubblicazione presso il Parco ed i Comuni interessati.

Il quadro sintetico della situazione è riportato nella tabella seguente:

Nulla osta richiesti	N.O. rilasciati	N.O. rilasciati in conferenza di servizio o in attesa della necessaria documentazione	N.O. respinti
121	67	53	1

Attività sportive e turistico ricreative
Il 1° febbraio 2005 è entrato in vigore il *disciplinare per lo svolgimento di attività sportive, attività ricreative a carattere itinerante e di manifestazioni motoristiche nel territorio del parco*, approvato con delibera del Consiglio direttivo n° 18 del 12.03.2004 e modificato con delibera del Commissario Straordinario n° 3 del 07.08.2004. ai sensi di tale disciplinare sono state concesse 22 autorizzazioni, secondo il seguente schema:

autorizzazioni richieste	rilasciate	dinieghi	pratiche sospese
26	22	1	3

Autorizzazioni - art.11, comma 3 Legge 394/91

L'attività del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio in merito alla richiesta di autorizzazione da parte di privati ed Enti pubblici consiste nell'istruttoria tecnico-documentale di tutte le pratiche pervenute, richiedendo eventuali integrazioni, nell'esecuzione di sopralluoghi ed accertamenti se ritenuti necessari, nella predisposizione dei provvedimenti finali.

Ricerca scientifica
Sono state valutate numerose proposte di ricerca scientifica, anche al fine del rilascio di specifiche autorizzazioni ai sensi della L. n. 394/91 e del disciplinare per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, approvato con atto del Consiglio Direttivo n. 46 del 06.05.1997.

Riprese cinematografiche		Sorvolo aereo		Attività pubblicitarie	
Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte
-	-	7	0	1	0

Uso di fuochi all'aperto		Ricerca scientifica	
Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte
66	2	16	0

Pareri su Condoni Edilizi - Legge 28.02.1985 n° 47
L'art.32 della legge dispone tra l'altro che *"il rilascio della concessione edilizia o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su immobili soggetti alla L. 1° giugno 1939, n. 1089, L. 29 giugno 1939, n. 1497, ed al D.L. 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, nonché in relazione a vincoli imposti da leggi statali e regionali e dagli strumenti urbanistici, a tutela di interessi idrogeologici e delle falde idriche nonché dei parchi e delle aree protette nazionali e regionali qualora istituiti prima dell'abuso, è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso."* La situazione relativamente all'anno precedente è risultata essere la seguente:

Pareri giacenti presso il Parco alla fine dell'anno	Provvedimenti emessi
63	55

DPCM 2002
Si è provveduto a rimborsare al CTA – CFS le spese necessarie per il funzionamento, consistenti in spese correnti per l'acquisto di materiale di consumo, manutenzione caserme forestali, beni mobili e spese per il personale (trattamento di missioni e straordinario).
E' stato altresì predisposto il piano Operativo redatto ai sensi dell'art. 1 c. 2 del DPCM 5 luglio 2002 (D.D. N. 188 del 30/05/2005)

Interventi di studio e ricerca per la tutela della flora
In collaborazione con la Regione Marche, il Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, l'ASSAM, l'Università della Tuscia e i CTA – CFS si è formato un gruppo di lavoro per la prevenzione e la lotta alla fitopatia del castagno che sta interessando le aree castanicole. A tal fine è stata sottoscritta una specifica convenzione e sono state definite le linee operative che saranno attivate nel 2006.

Servizio Promozione e Partecipazione

Obiettivi principali

La relazione programmatica al bilancio 2006 ha incentrato le attività del Servizio sul raggiungimento di alcuni macro-obiettivi:

1. la prosecuzione e/o attivazione di interventi e progetti strategici, alcuni dei quali già avviati, comunque individuati dalla strategia quinquennale per lo sviluppo turistico sostenibile del PNMS e nel Piano di Interpretazione ambientale.
2. l'attività di promozione e valorizzazione, secondo le linee strategiche di marketing territoriale delineate dagli strumenti di pianificazione sopra descritti.

L'attività del Servizio è stata pertanto rivolta prioritariamente alla realizzazione degli interventi previsti nella relazione programmatica, compatibilmente con i tagli alla spesa che l'Amministrazione ha dovuto effettuare secondo le indicazioni della Legge Finanziaria. Di seguito si riportano gli interventi realizzati nell'ambito dei progetti strategici in corso e le attività svolte, suddivise per aree tematiche.

Progetti speciali

Ottimizzazione del Sistema di fruizione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
La necessità di ottimizzare il Sistema di fruizione del Parco, esigenza espressa anche dalla Comunità del Parco, ha determinato l'avvio di una processo partecipativo che ha portato alla redazione di un progetto di segnalazione stradale e sentieristica. Articolato in due stralci, la prima fase dell'intervento è stata in parte finanziata, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e in parte con i fondi del progetto "I*tinerari della dorsale appenninica e un laboratorio di turismo per tutti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini*".
Nel corso del 2005 il Parco, in qualità di coordinatore del progetto, ha organizzato gli incontri con le Amministrazioni provinciali di Ascoli Piceno, Macerata e Perugia, concordando i contenuti di dettaglio e le modalità di attuazione del progetto.

Segnaletica dei percorsi escursionistici
Grazie ad un intervento avviato in collaborazione con le Delegazioni Marche e Umbria del CAI si è provveduto a realizzare una segnaletica orizzontale sulla quasi totalità (n° 70) dei sentieri escursionistici individuati dal Parco. Di questi, nel 2005, ne sono stati segnalati circa il 90% mentre i restanti si prevede siano completati entro il mese di giugno 2006.

Realizzazione di strutture minori per la fruizione – Ex fondi L.388/200 e Ex Pan

Il progetto prevede la realizzazione di aree sosta per camper, di aree pic nic e l'eliminazione di microdiscariche.
Nel 2005 sono state individuate le aree funzionali al sistema di fruizione del Parco in cui realizzare le aree pic nic e, previo apposito censimento effettuato in collaborazione con il CTA, le aree in cui sono risultavano presenti delle microdiscariche da eliminare. Il progetto dovrà peraltro concretamente svilupparsi nel corso del 2006, con la collaborazione degli EE.LL.

Itinerari della dorsale appenninica e un laboratorio di turismo per tutti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Nell'ambito di tale progetto sono stati realizzati i seguenti interventi, distinti per area tematica:

Carta dei Sentieri
La carta, in scala 1:50.000, pubblicata, oltre che in italiano anche in lingua inglese, è stata realizzata avvalendosi unicamente di personale del Parco. Nella cartografia sono riportate le strutture, le infrastrutture e la rete dei sentieri che compongono il sistema di fruizione del Parco, mentre sul retro è riportata la strategia generale di fruizione con i relativi percorsi, nonché i consigli sulle modalità di visita.

Guida della Grande Via del Parco
E' stata avviata la stesura dei testi.

Access Nature
La pubblicazione è stata realizzata sulla base della traduzione e adattamento della guida metodologica *Access Nature* redatta dal National Wildlife Federation. Essa si caratterizza come ausilio metodologico finalizzato a fornire agli operatori turistici (guide, operatori dei Centri di Educazione ambientale, interpreti ambientali, accompagnatori turistici) le tecniche per garantire appropriati servizi di visita e fruizione del territorio, ovvero adeguati a soddisfare le esigenze di persone con disabilità.

Segnaletica
Gli interventi previsti sono stati integrati nel progetto "Ottimizzazione del sistema di fruizione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini"; la loro realizzazione è stata pertanto strettamente collegata alla tempistica prevista dal progetto sopra descritto.

Doc.u.p. ob. 2 - 2000/2006 Regione Marche – misura 3.2.1. Progetto: "Museo Territoriale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini".
Il 2005 ha visto la conclusione del progetto "Promozione" del Parco avvenuta nel mese di luglio, quando è stato inaugurato e aperto al pubblico il Museo Antropogeografico di Amandola. La gestione del Museo è, tra l'altro, stata garantita dai gestori del Distretto territoriale B (Case del Parco di Amandola, Montefortino, Montemonaco), che hanno trasferito gli uffici della Casa del Parco presso la sede del museo. Insieme al Museo delle Carbonaie in Cessapalombo, gestito anch'esso dagli operatori delle Case del Parco di quel Distretto Territoriale e dal Centro dei Due Parchi di Arquata del Tronto, si è ampliato il processo di accorpamento e razionalizzazione dei servizi che prevedeva il progressivo trasferimento delle Case del Parco nei Musei/Centri visita.
E' inoltre in fase di conclusione dei lavori il Museo della Grotta della Sibilla a Montemonaco.

Doc.u.p. ob. 2 – 2000/2006 Regione Marche misura 2.3.3. int. a) e b)

Nel corso del 2005 si sono conclusi i due progetti finanziati con fondi di cui al Doc.u.p. 2000/2006 Reg. Marche che hanno visto l'Ente Parco in associazione con i Comuni di Fiastra, Acquacanina, la Comunità Montana dei Monti Azzurri, la coop. titolare del CEA Valle del Fiastrone, nonché la provincia di Macerata coordinatrice del progetto relativo di cui alla misura 2.3.3. int.a). I due interventi hanno consentito di ristrutturare l'ex-caserma di Fiastra e di adeguarla funzionalmente al fine di destinarla a Centro di Educazione Ambientale.

P.S.L. Leader Plus, Valle Umbra e Sibillini – azione 1.1.a 4 "La rete dei Siti Natura 2000".
2. I SITI
Nell'anno 2005 è stata proposta al GAL Valle Umbra e Sibillini la rimodulazione della scheda progettuale, con la quale si prevedeva di inserire nell'attività divulgativa un seminario conoscitivo per le Guide del Parco, da attuare nel corso del 2006, in sostituzione dell'attività di EA rivolta alle scuole. Tale scelta è stata determinata dall'impossibilità di concordare con le scuole un programma da svolgere nei tempi previsti dal progetto considerato che si era tuttavia in attesa della sua approvazione da parte del GAL.

Life Ambiente 2004 "Autofinanziamento delle Aree Naturali Protette"
Il progetto in questione, a cui il Parco aveva aderito, ha subito, nel corso del 2005, una serie di modificazioni che hanno spinto l'Ente a rinunciare alla partecipazione. A seguito infatti della rinuncia del Parco di Portofino, è stata rimodulata da parte del coordinatore del Progetto (Parco della Maremma) la partecipazione finanziaria dei partner e il nuovo quadro finanziario prevedeva, per il nostro Parco, un costo aggiuntivo, in termini di prestazioni di lavoro interne, eccessive e non sostenibili, soprattutto in considerazione dell'attuale dotazione organica dell'ente.

Il 2005 ha visto gli uffici dell'Ente lavorare alacremente alla costruzione del Regolamento generale per la concessione dell'emblema e della denominazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini nonché all'elaborazione dei relativi protocolli, secondo le modalità già descritte nella relazione programmatica del 2005. L'attività si è concentrata soprattutto sull'elaborazione, oltre che del Regolamento generale, di due protocolli, il primo relativo alla concessione dell'Emblema e della denominazione del Parco ai prodotti agricoli e agroalimentari, il secondo relativo alla concessione dell'emblema alle strutture ricettive.
In riferimento sempre alle problematiche connesse all'utilizzo dell'emblema, nel corso dell'anno, la convenzione con la Soc. Nerea ha portato alle casse dell'Ente un introito pari a 43.749,67 €.

Promozione

In conseguenza dei vincoli di cui alla legge finanziaria, parte degli interventi promozionali previsti nella relazione programmatica al bilancio 2005 sono stati realizzati utilizzando i fondi relativi al progetto di *Itinerari della dorsale appenninica e un laboratorio di turismo per tutti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini*. In particolare sono stati finanziati i seguenti interventi:

Partecipazione a eventi fieristici:
BIT, Milano (con proprio personale presso lo stand delle Regioni Marche e Umbria)
Park Life, Roma (con proprio stand e con personale del Parco)
Borsa del Turismo in campagna (con proprio stand e con personale del Parco)
Carta Canta, Civitanova Marche (attraverso i soggetti gestori della Mediateca)

Il Parco ha inoltre ha partecipato, attraverso il STL Monti Sibillini Terre di Parchi e di Incanti, ad altre fiere di carattere nazionale e internazionale, in workshop e iniziative promozionali presso centri commerciali, nonché in 2 manifestazioni dedicate all'area dei Sibillini, organizzate in Puglia

Press tour
L'attività di accoglienza e assistenza a giornalisti è stato uno degli strumenti che ha, da sempre, permesso di avere una significativa visibilità sulla stampa. Sono stati pertanto avviati diversi contatti con le redazioni di giornali e riviste anche di settore, offrendo la disponibilità ad accogliere i loro giornalisti per la redazione di servizi e articoli sul Parco.
A seguito di tali contatti ci si è garantita l'uscita di numerosi articoli, su riviste anche prestigiose sul piano nazionale, (vedere, in particolare, il settore d'intervento "comunicazione")

Pubblicità, inserzionistica e publiredazionali
Oltre a quanto sopra, sono stati anche pubblicati differenti articoli sulle seguenti riviste:
AIRONE – Guida ai Parchi Nazionali: inserto di due pagine
CICLOTURISMO: publiredazionale di 8 pagine
CICLOTURISMO: inserto pubblicitario di 1 pagina
MBT: inserto pubblicitario di 1 pagina
VACANZE PIU' BICI: : inserto pubblicitario di 1 pagina

Comunicazione

Collaborazioni con redazioni giornalistiche e case editrici
Oltre alle attività che hanno fatto capo al progetto "Itinerari della dorsale Appenninica" ed al "Laboratorio di turismo per tutti" il parco, in collaborazione con la Mediateca dei Sibillini, ha svolto le seguenti attività:

- Invio di materiale informativo e divulgativo alle principali testate giornalistiche del settore turistico;
- Collaborazione e fornitura di materiale fotografico ed assistenza di diverso genere, per la realizzazione dei seguenti servizi giornalistici:
  - Rivista DOVE
  - www.ornitocultura.org, recensione nel sito web dell'atlante ornitologico del Parco sul sito web
  - Rivista "Svela Marche".
  - Rivista Open Air Magazine
  - Rivista l'informatore Agrario
  - Rivista Tutto Agriturismo
  - Montagne
  - Panorama travel
  - Bell'Italia
  - Cucina& vini – Alexandra editrice
  - Bike tour
  - Fuai
  - Casa e dintorni
  - Monte Bianco
  - Panorama travel
  - Parchitalia

- Collaborazione e fornitura di materiale fotografico per la realizzazione delle seguenti pubblicazioni:
  - Relazione sullo Stato dell'Ambiente dell'Umbria - ARPA Umbria.
  - Soggiorni nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini - Catalogo Alpitour
  - Dante e le Marche – Laboratorio delle Idee di Fabriano
  - DVD e Pubblicazione "Passeggiando nei Parchi" – Armando Editore
  - Guida alle Marche – Sabine Bechet
  - Opuscolo sui Parchi della Provincia di Perugia

Sito web del parco

Il sito web del Parco ha raggiunto, nel 2005, i 2.500.000 contatti, il 36% dei quali proveniente dagli Stati Uniti. Ciò dimostra come il sito rappresenti attualmente il più efficace strumento ai comunicazione e di promozione a disposizione del Parco. Nella consapevolezza dell'importanza di internet nelle nuove strategie di comunicazione, nel 2005 la veste grafica delle pagine web dell'Ente, è stata completamente rinnovata, con la creazione di nuove sezioni e l'ampliamento di quelle esistenti.

E' stato inoltre garantito il costante aggiornamento delle pagine relative alle strutture ricettive, alle manifestazioni, alle proposte di educazione ambientale nonché delle visite guidate.

La traduzione del sito in lingua inglese, prevista nel 2005, non è stata realizzata a causa delle limitazioni della spesa imposte dalla Legge Finanziaria.

Informazione al pubblico

Il Servizio Promozione ha svolto nel 2005 le seguenti attività di informazione al pubblico:

- Risposta a richieste di informazioni a carattere turistico o relative all'attività istituzionale, rese sia telefonicamente (circa 700 contatti annui) sia in via epistolare (625 risposte scritte)
- Compilazione di questionari, richiesti da soggetti istituzionali diversi, finalizzati a studi e ricerche
- Supporto informativo a studenti per la redazione di tesi laurea

Pubblicazioni del parco e produzioni grafiche

Nel 2005 sono stati realizzate le seguenti pubblicazioni:

Guida al Grande Anello dei Sibillini: adattamento e ristampa della I^a^ Edizione della pubblicazione e realizzazione della versione in lingua inglese

Pedalando nel Parco: adattamento e ristampa della I^a^ Edizione della pubblicazione e realizzazione della versione in lingua inglese.

Calendario 2006: scelta immagini, grafica e testi

Agende 2006: scelta immagini, grafica e testi delle pagine personalizzate

Itinerari storici: stesura testi

E' inoltre stata curata la progettazione grafica e la realizzazione di:

- Biglietti di auguri natalizi
- Poster Festa della befana
- Poster "Il cervo"
- Segnaletica interna della sede del Parco
- Invito al Convegno "Bentornato Camoscio"
- Invito al Convegno "Sinergie per la valorizzazione e la salvaguardia del territorio: Agricoltura e Turismo nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini"

Convegni e manifestazioni

Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti attività:
Convegno "Sinergie per la valorizzazione e la salvaguardia del territorio: Agricoltura e Turismo nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini" – Il servizio ha curato la segreteria organizzativa e gli allestimenti degli spazi convegnistici.

Inaugurazione del Museo Antropogeografico di Amandola: Coordinamento delle attività, allestimento spazio per la cerimonia inaugurale, organizzazione degustazione e visita al museo.

Festa della Befana del Parco: In collaborazione con le Amministrazioni Comunali, le Pro Loco e le Case del parco è stata organizzata la Festa della Befana del parco, che ha visto in ogni Comune la giornata del 6 gennaio 2006 dedicata ai bambini e alle famiglie, con attività ludiche, degustazioni e distribuzione di gadget del Parco e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Case del Parco – Centro tematico di Foce, Centro Informativo di Castelluccio: e' proseguita per tutto il 2005 l'attività delle Case del Parco. Oltre alle attività di animazione socio-economica le Case del Parco hanno regolarmente erogato i servizi di divulgazione, informazione e accoglienza turistica fondamentali per comunicare e promuovere all'esterno le attività poste in essere dal Parco, le modalità di fruizione turistica (regole di comportamento, strutture ricettive, viabilità, sentieristica) e i servizi turistici ad esse connessi, con particolare riguardo alle attività di interpretazione ambientale e alle visite guidate proposte dalle guide del Parco.

Nel periodo estivo sono inoltre stati attivati - nelle due aree tra le più fragili e delicate del Parco - il Centro estivo di Castelluccio e il Centro tematico a Foce di Montemonaco.
Da sottolineare che, nel 2005, è stato ulteriormente ridotto il contributo finanziario (pari a € 24.778.84) al fine di far fronte alla necessaria contrazione della spesa.
Nell'arco di questo anno ha inoltre preso concretamente avvio il processo teso alla razionalizzazione delle strutture di accoglienza turistica e finalizzato ad associare i servizi assicurati dalle Case del Parco a quelli di strutture più grandi quali i centri visita e i musei. Pur garantendo la riconoscibilità delle Case del Parco come punto "dedicato" di incontro tra visitatori e residenti con il Parco, questa scelta si è resa necessaria non solo per contrastare le evidenti difficoltà di gestione e sostenibilità economica che comporta la presenza di tante strutture diverse, nessuna delle quali raggiunge livelli di servizio e di resa finanziaria soddisfacenti, ma anche per assicurare la massima funzionalità delle strutture ed un servizio di migliore qualità.
Nel 2005 sono stati attivati i seguenti accorpamenti:

- Casa del Parco di Amandola e Museo Antropogeografico;
- Casa del Parco di Arquata del Tronto e Centro dei Due Parchi;

E' attiva invece, dal 2004, la gestione del Museo delle Carbonaie a Cessapalombo da parte dei gestori della Casa del Parco, che fin dall'inizio hanno svolto il loro lavoro presso la sede del Museo (Palazzo Simonelli).

Durante l'anno è stato inoltre realizzato, in collaborazione con le Case del Parco, il progetto: "Sportelli informativi del Progetto Agricoltura Sostenibile" i cui obiettivi prioritari sono:

- La valorizzazione e la promozione dei prodotti c.d. "tradizionali" e di qualità (sia ambientale che di prodotto) del territorio dell'area protetta.
- La valorizzazione delle aziende agricole attraverso la sensibilizzazione all'acquisto dei prodotti nelle aziende stesse.

- La valorizzazione degli imprenditori agricoli di montagna.
- Le azioni intraprese per la realizzazione dei suddetti obiettivi sono state le seguenti:
- Realizzazione di un pacchetto di visite guidate (sentieri del gusto) presso le aziende agricole coinvolte (sono stati creati 35 itinerari "I Sentieri del Gusto").
- Realizzazione di un opuscolo divulgativo da distribuire presso i punti informativi e di accoglienza del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.
- Creazione di uno spazio, nel sito ufficiale del Parco interamente dedicato alle 70 aziende agricole coinvolte.

Grazie a tale progetto l'apertura al pubblico delle Case del Parco è stata aumentata per 26 settimane, per l'apertura contestuale anche degli sportelli informativi del P.A.S. presso le stesse Case del Parco.

Mediateca

E' proseguita l'attività della Mediateca dei Sibillini, che si è sviluppata in maniera costante nell'intero arco dell'anno, attraverso l'operatività dei suoi tre centri.

Centro di produzione:

Ha provveduto alla documentazione sia video che fotografica dei seguenti eventi:

- reintroduzione del cervo.
- convegno, a Tolentino, inerente il Progetto Agricoltura Sostenibile
- predisposizione ed impaginazione grafica di 2 volumi:
  - Eobem, il Parco visto dalle stelle
  - La fauna ittica del Parco
- Ha sviluppato ulteriori attività connesse al progetto "La Banca della Memoria" realizzando anche una serie di servizi fotografici e video.
- Ha curato la grafica e l'impaginazione di *Sibillini informa.*

Centro di comunicazione:

E' stata realizzata l'impaginazione nonché il lavoro redazionale del numero 5/2005 e seguite tutte le fasi di realizzazione tipolitografica.

Sono stati realizzati e pubblicati n. 21 comunicati stampa. E' stata inoltre curata la rassegna relativa all'anno 2005. l'Ufficio stampa ha collaborato con note riviste periodiche e quotidiani nazionali per il reperimento e l'invio di immagini e notizie del territorio.

In ultimo, il Centro di Comunicazione ha:

- attivamente collaborato all'aggiornamento periodico delle attività proposte dalle Case del Parco.
- redatto e stampato in 10.000 copie, di propria iniziativa, coprendone tutti i costi di produzione, un foglio di informazione turistica per l'estate 2005: *Sibillini Informa,* distribuito gratuitamente sul territorio del Parco.
- costantemente tenuto aggiornato il calendario delle manifestazioni dei Comuni del Parco. E' stato inoltre redatto un calendario specifico delle attività organizzate dalle Case del Parco nell'ambito del P.A.S. Di tali iniziative, la mediateca ha provveduto a darne divulgazione anche a mezzo stampa e attraverso le radio locali.

Centro di documentazione permanente

Oltre all'apertura giornaliera del Centro (tre giorni nel periodo invernale e due nei mesi di luglio e agosto) è terminata la catalogazione delle pubblicazioni di proprietà del Parco ed è continuata la catalogazione delle riviste e delle pubblicazioni pervenute nel 2005. Inoltre è proseguita l'archiviazione delle riviste periodiche.

Si è inoltre proceduto a catalogare l'archivio fotografico. Ad oggi l'archivio foografico conta circa 4000 diapositive, tutte nominate, disposte in raccoglitori e opportunamente digitalizzate.

Infine, la Mediateca dei Sibillini ha proseguito l'attività di supporto e di collaborazione con l'Ufficio Promozione dell'Ente Parco contribuendo alla realizzazione di una serie di iniziative ed eventi sia culturali che promozionali, specificati nel dettaglio della sezione successiva.

Introduzione del sistema di codificazione internazionale delle pubblicazioni dell'ente
Il Parco, al fine di un più proficuo inserimento nel mercato editoriale, ha adottato il sistema di codifica ISBN (International Standard Book Number) che consente l'immediata e inequivocabile identificazione di un titolo o di una edizione e risulta estremamente utile sia in ambito commerciale, garantendo rapidità e sicurezza nell'ordinazione e nell'evasione degli ordini, facilità di rilevazione dei vari dati informativi e statistici, sia nelle biblioteche (controllo, registrazione e varia utilizzazione bibliografica). L'adesione alla codifica internazionale ISBN inoltre consente alle pubblicazione dell'Ente un'ampia diffusione sui cataloghi editoriali, nelle riviste specializzate, nei listini di vendita, nelle bibliografie nazionali e internazionali.

Educazione e Interpretazione Ambientale

Progetto piccole guide del Parco
Per l'attuazione del progetto, che ha previsto un'attività seminariale per la formazione dei Docenti, sono stati presi contatti con i diversi dirigenti scolastici. Sono inoltre stati presi accordi con il Centro dei Due Parchi al fine di offrire una collaborazione organizzativa e gestionale dei seminari, essendo il Centro deputato specificatamente allo svolgimento di tali attività.

Nel 2005 era stata anche prevista la realizzazione di alcuni dei sentieri natura progettati dalle scuole nell'ambito della precedente edizione del Progetto "Piccole Guide e Sentieri Natura scolastici. L'intervento non è stato poi realizzato a causa delle limitazioni di carattere finanziario.

Guide del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Il riordino delle Sistema delle Guide del Parco ha determinato nel 2005 una intensa attività legata all'istituzione e gestione dell'albo delle Guide del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Ciò ha permesso di avere un quadro completo sul territorio e ha permesso al Parco di svolgere un ruolo di stimolo e supporto per l'attivazione e la promozione di un calendario di attività di interpretazione ambientale che sono poi state effettivamente realizzate nel corso dell'anno a favore dei numerosi turisti e visitatori.

Attività di merchandising
Anche l'attività di merchandising, nel 2005, è stata fortemente condizionata dai vincoli finanziari. Pertanto l'attività commerciale si è limitata alla vendita delle giacenze di magazzino degli scorsi anni.
I risultati delle vendite sono stati i seguenti:
gadgets: € 38.000
pubblicazioni e materiale editoriale: € 22.043,23

Studi e ricerche

Osservatorio sul turismo nel parco

A partire dall'anno 2000 il Parco ha sistematicamente raccolto i dati relativi al turismo grazie alla collaborazione con gli Osservatori del Turismo delle Regioni Marche e Umbria.
Tali dati riguardavano:

- i flussi turistici rilevati nelle strutture ricettive (arrivi e presenze suddivisi per il settore alberghiero e extralberghiero, e ripartiti in italiani e stranieri)
- la consistenza delle strutture (tipologia, numero di posti letto, bagni e servizi nelle singole strutture);
- la definizione del Profilo del visitatore.

Le attività del 2005 hanno invece riguardato:

- Aggiornamento dei dati sul turismo, mediante l'acquisizione dei dati da fonti ufficiali (Regioni Marche e Umbria, ISTAT, ecc...)
- Rielaborazione di dati sui flussi turistici
- Rielaborazione della consistenza ricettiva
- Rielaborazione dei dati demografici e occupazionali riferiti ai Comuni del parco
- Stesura del Rapporto sulla Domanda e l'Offerta di Turismo nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini con la ridefinizione del Profilo del Visitatore attraverso anche la realizzazione di nuovi dati ed interviste
- Creazione di pagine web nel sito del Parco dedicate all'osservatorio sul turismo.

Borse di studio per tesi di laurea sul parco – 3° edizione

Nel corso dell'anno si è proceduto all'esame delle 21 tesi di laurea pervenute ed alla successiva assegnazione di 5 borse di studio: 3 a carattere naturalistico e 2 socio-economico. Non si è provveduto ad assegnare la borsa di studio per tesi a carattere territoriale in quanto tra quelle presentate nessuna era strettamente riferibile al territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Un abstract delle tesi è stato comunque pubblicato nel sito web dell'Ente.
E' stata inoltre acquisita la documentazione e le tesi relative alla quarta edizione del bando.
Si è infine proceduto alla sistematizzazione ed archiviazione informatica delle tesi acquisite.

Gestione dei rifugi escursionistici del Grande Anello dei Sibillini e del Centro dei Due Parchi

Nel 2005 sono stati aperti al pubblico i Rifugi escursionistici di Cupi (nel mese di marzo) e Campi (nel mese di luglio).
Oltre all' attività amministrativa connessa al rapporto contrattuale instaurato con i diversi gestori dei rifugi è stata altresì svolta un'attività di coordinamento, attraverso l'organizzazione di una serie di incontri, per favorire azioni di comunicazione e promozione del sistema Grande Anello dei Sibillini. Si sono altresì realizzate altre riunioni di lavoro con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ed il Centro dei Due Parchi, per favorire lo sviluppo delle attività in tale struttura.

NOTA INTEGRATIVA

Il conto consuntivo 2005 si discosta dalle previsioni iniziali in quanto nel corso dell'anno sono state effettuate tre variazioni compensative all'interno della stessa U.P.B. ed una variazione di bilancio con la quale sono state inserite ulteriori somme, relative al maggior contributo per il funzionamento dell'Ente pari ad € 205.687,35, al contributo straordinario del Ministero dell'Ambiente per la riqualificazione ambientale pari ad € 84.859,00, al contributo delle Regioni Marche e Umbria per la realizzazione dei sentieri natura, pari ad € 94.083,40.

Il fondo di riserva utilizzato per un importo complessivo di € 10.000,00, è stato destinato al capitolo 10010 (uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accertamenti).

Tab. 1 - Quadro finanziario di sintesi

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio 2005	**€ 2.729.873,65**
Riscossioni	€ 3.017.546,65
Pagamenti	€ 3.316.938,37
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio 2004	**€ 2.430.481,93**
Residui attivi	€ 1.995.079,83
Residui passivi	€ 3.184.220,41
Avanzo di amministrazione fine esercizio 2004	**€ 1.241.341,35**

L'esercizio finanziario del 2005 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 1.241.341,35 come risulta dalla Tab. 1. Tale avanzo risulta elevato in conseguenza anche dei vincoli stabiliti dalla Finanziaria. Vincoli che hanno, fra l'altro, determinato oggettive difficoltà di organizzazione del lavoro e di sviluppo armonico dei procedimenti amministrativi, in conseguenza della necessità di adottare nuovi e diversi modelli operativi di lavoro, nonché di ridefinire le priorità progettuali, ponendo cioè in secondo piano diverse attività che erano state invece precedentemente programmate come da realizzare nel corso dell'anno. In ogni caso risulta decisamente positivo il risultato relativo alla capacità di spesa, essendo le uscite state pari a € 3.316.938,37.

Da rilevare inoltre che gli impegni e i pagamenti di competenza durante l'arco dell'anno sono stati rispettivamente pari a € 1.964.174,31 e a € 1.413.279,75, così come risulta dettagliatamente riportato nella Tab. 2

Tab. 2 - Spese ed impegni di competenza

Risorse	Impegni	Pagamenti
Correnti	1.557.920,97	1.190.615,44
Investimento	199.684,72	16.206,15
Partite di giro	206.568,62	206.458,16
Totale	**1.964.174,31**	**1.413.279,75**

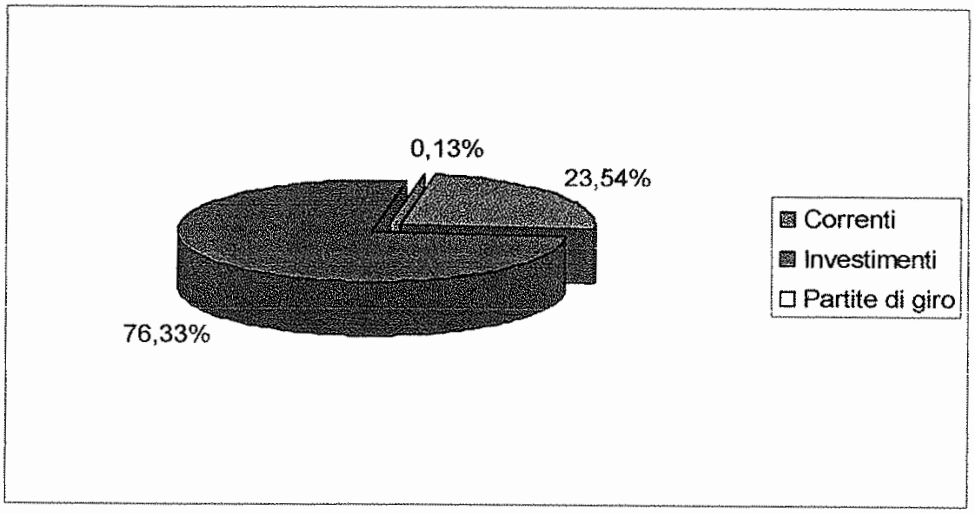
I pagamenti in conto residui sono invece stati di € 1.903.658,62, così come evidenziato nella Tab. 3

Tab. 3 – Pagamenti in conto residui

Risorse	Pagamenti
Correnti	448.104,11
Investimenti	1.453.057,21
Partite di giro	2.497,30
Totale	1.903.658,62

Il quadro generale relativo ai pagamenti effettuati nell'anno 2005 risulta evidenziato nella Fig. 1

Fig. 1 – Quadro generale dei pagamenti

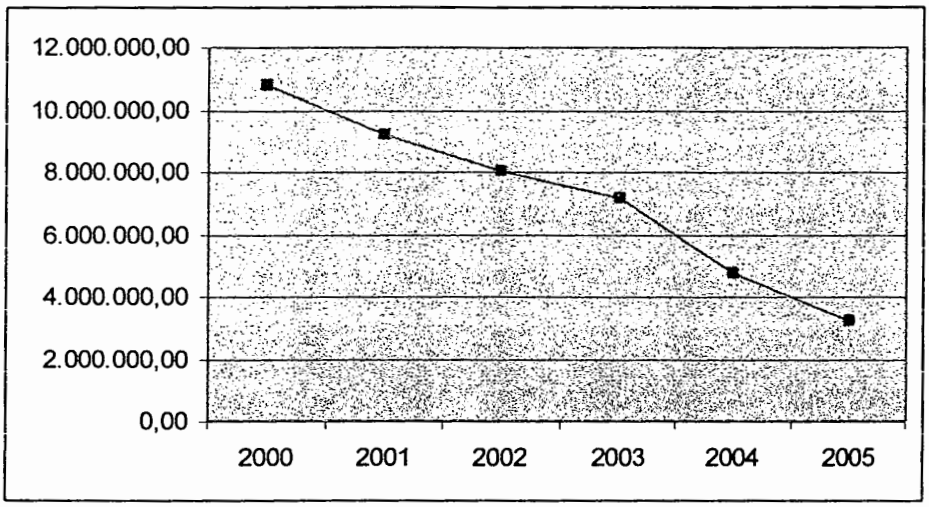


Anche l'andamento di un altro importante indice, quale quello relativo ai residui passivi, conferma così come mostrato nella Tab. 4, la progressiva tendenza positiva già registrata negli anni passati.

Tab. 4 - Andamento dei residui passivi dal 2000

Anno	€
2000	10.769.692,85
2001	9.190.005,35
2002	7.969.916,40
2003	7.128.160,53
2004	4.725.829,49
2005	3.184.220,41

Fig. 2 – Andamento dei residui passivi dal 2000



Dall'esame della Fig. 2, appaiono chiari i risultati derivanti dallo sforzo che l'Ente, nonostante l'evidente carenza di personale, ha progressivamente attuato, al fine di assorbire e ridurre i notevoli residui che si erano accumulati negli anni precedenti e che possono essere ascritti a due grandi tipologie generali di progetti, ovvero quelli gestiti:

- dal Parco (ad es. "Parco per tutti, PTTA, Museo Territoriale e Sentieri Natura per famiglie, ristrutturazione della sede del Parco, Progetto Life-Natura per la conservazione del camoscio appenninico, ecc...)
- dagli EE.LL., ovvero finalizzati allo sviluppo socio economico delle comunità residenti, (ad es. interventi di Foce di Montemonaco, di accesso alla Valle del Campiano, Acquedotti e fognature di Norcia, ecc...).

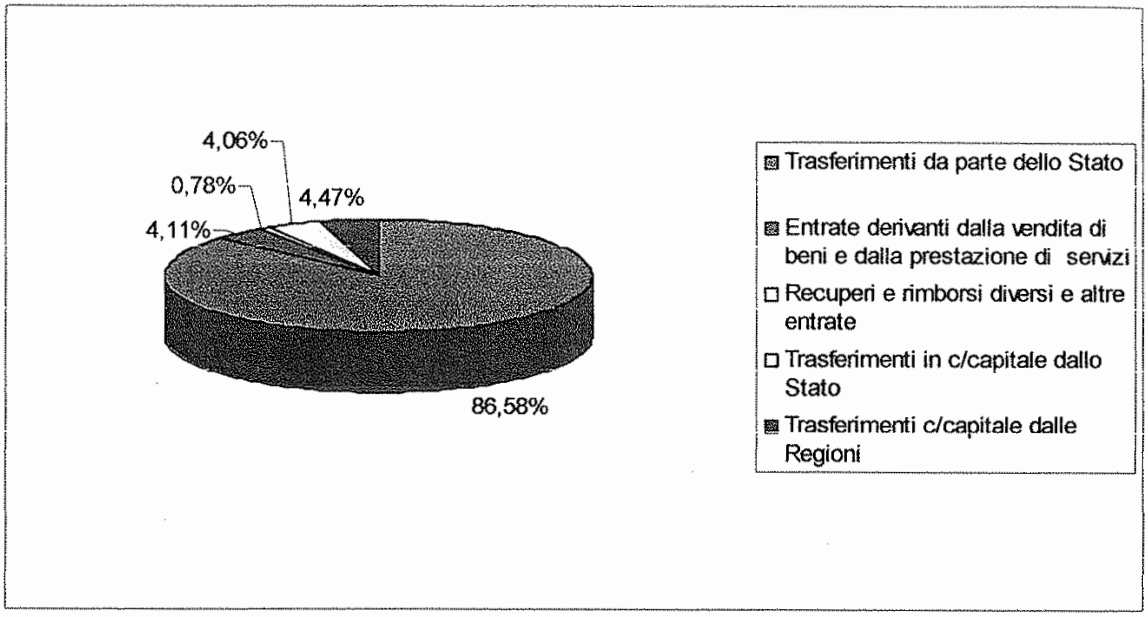
Nell'anno 2005 le entrate nel bilancio dell'Ente sono state caratterizzate come evidenziato nella Tab. 5, sia da somme derivanti dal finanziamento ordinario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (MATT) che da attività proprie. In particolare esse hanno riguardato:

- Contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento dell'Ente;
- Proventi derivanti dalla gestione di beni patrimoniali;
- Vendita dei prodotti realizzati direttamente dal Parco;
- Uso del marchio del Parco;
- Contributi di soggetti terzi (pubblici e privati).

Tab. 5 - Entrate nell'esercizio finanziario 2005

Entrata	€
Trasferimenti da parte dello Stato	1.809.513,35
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	85.961,66
Recuperi e rimborsi diversi e altre entrate	16.214,84
Trasferimenti in c/capitale dallo Stato	84.859,00
Trasferimenti c/capitale dalle Regioni	93.438,91
Totale	2.089.987,76

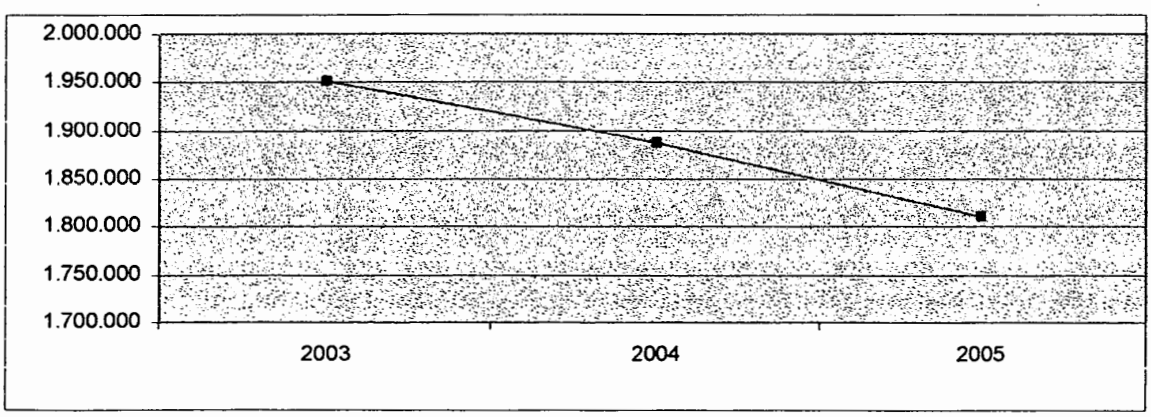
Fig. 3 – Entrate nel 2005 (in %)



Dai dati sopra riportati si evidenzia, in particolare, che:

1. il contributo del Ministero dell'Ambiente e del Territorio risulta essere stato, nel corso degli ultimi anni, in netta flessione, così come evidenziato anche nella Fig. 4;
2. le attività di merchandising, in riferimento all'attuale situazione macro-economica generale ed in particolare ai vincoli di cui alla legge finanziaria ed alla conseguente difficoltà di riassortimento dei prodotti esistenti, impongono un ripensamento di tale attività nell'ottica di una completa esternalizzazione dei servizi e delle attività offerte.

Fig. 4 – Andamento dei fondi ordinari trasferiti dal Ministero dell'Ambiente nel triennio

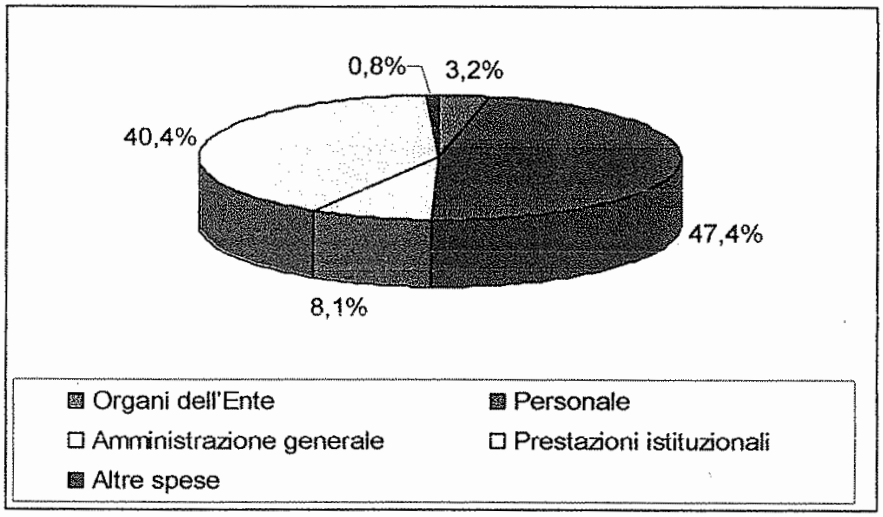


Relativamente alle spese correnti, nell'anno 2005 esse ammontano a € 1.557.920,97 e risultano suddivise così come riportato nella Tab. 6 e nella Fig. 5.

Tab. 6 – Spese correnti

Tipologia di spesa	Categoria	€
Organi dell'Ente	1	50.419,78
Personale	2	738.101,27
Amministrazione generale	4	126.895,37
Prestazioni istituzionali	5	629.533,62
Altre spese	6-7-8-9-10	12.970,93

Fig. 5 – Spese correnti (in %)



Per quanto riguarda il personale, alla data del 31 dicembre 2005 risultavano in servizio 20 unità di cui due part–time a tempo indeterminato, un part-time a tempo determinato e una unità a tempo determinato, in sostituzione di un dipendente in maternità, oltre al Direttore. La spesa per tale settore è comunque destinata a crescere progressivamente nei prossimi anni in considerazione del fatto che la pianta organica risulta solo parzialmente coperta.

Relativamente alle spese istituzionali, esse sono state di 629.533,62 €, ovvero circa il 40,4% del bilancio di parte corrente dell'Ente. Fra esse sono ricomprese le attività direttamente connesse con lo sviluppo del territorio, la promozione, la conservazione dell'ambiente e lo sviluppo socio-economico locale. Le voci maggiori riferentesi a tale categoria di spesa sono state riportate nella Tab. 7.

Tab. 7 – Spese istituzionali

Voci di spesa	Impegni
Indennizzi danni da fauna selvatica	102.293,49
Assistenza tecnica, divulgazione, promozione e scambi culturali, convegni e mostre	19.479,63
Simbolo del parco e oggettistica	14.590,40
Giornale del Parco e altre pubblicazioni dell'Ente	45.710,26
Gestione delle case del parco	291.232,85
Gestione fauna	47.037,00

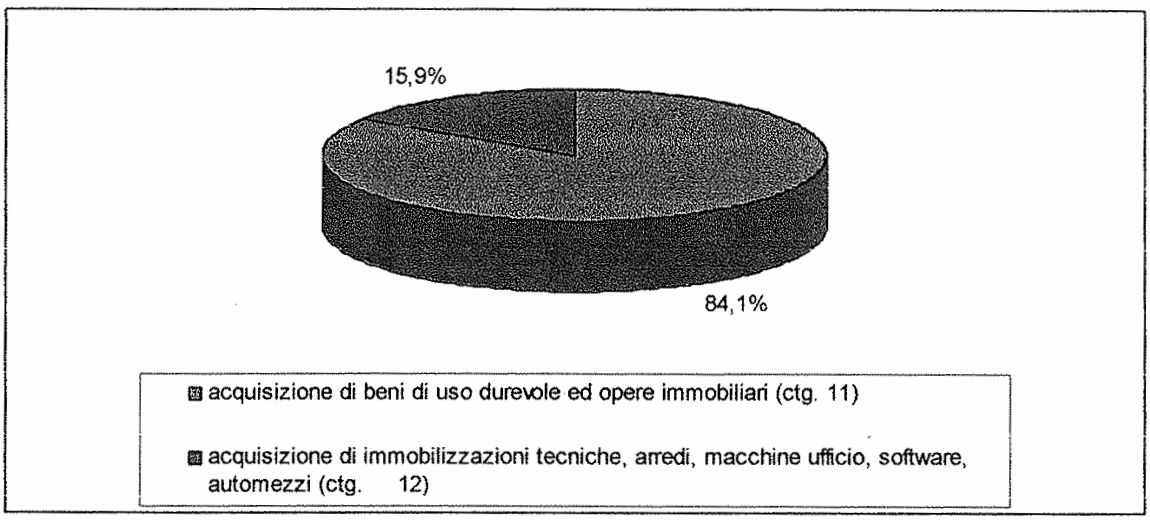
Spese per il CTA-Corpo Forestale dello Stato	95.000,00

Per quanto concerne le spese di investimento le somme impegnate nell'anno 2005 ammontano a € 199.684,72 e hanno riguardato in particolare i seguenti interventi: € 97.824,57, manutenzioni, € 65.000,00 reintroduzione del cervo, € 1.800,00 progetto sui vitigni non realizzato dalla A.R.U.S.I.A. (PTTA – Agricoltura sostenibile), € 3.360,00 adeguamento al D.Lgs 626/94, € 31.700,15 acquisto di materiali necessari per la funzionalità dell'ente (macchine d'ufficio, software, ecc.).
Inoltre, nella Tab. 8 e nella Fig. 6 sono riportate, sia in termini assoluti che percentuali, la situazione delle spese d'investimento relative ad acquisizioni registrate nel corso dell'anno.

Tab. 8 – Spese di investimento

Tipologia	€
acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari (ctg. 11)	167.984,57
acquisizione di immobilizzazioni tecniche, arredi, macchine ufficio, software, automezzi (ctg. 12)	31.700,15

Fig. 6 - Spese di investimento (%)



Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono invece riportate nel prospetto allegato al conto consuntivo ed è stato adottato il metodo della rappresentazione netta di cui alla circolare del Ministero dell'economia e della finanze n. 5/2006.
Per quanto riguarda le **Attività –** Consistenze al 31.12.2005 i dati sono esposti al netto dell'Ammortamento;

Nella voce immobilizzazioni immateriali in corso è stata allocata la somma di € 167.984,57 e riguarda progetti relativi alla manutenzione dei sentieri e alle opere di riqualificazione ambientale in corso di realizzazione (impegni cat. Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari).

La voce – impianti e macchinari – è stata aumentata degli impegni relativi alla categoria – Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (€ 31.700,15);

La voce – Immobilizzazioni materiali in corso e acconti – è stata diminuita dell'importo di € 1.150.087,36, relativo al progetto per la sede del Parco (terminato nel 2005). Di tale importo € 450.087,36 sono confluiti nella voce fabbricati, mentre la differenza pari a € 700.000,00 sono stati eliminati in compensazione con il contributo a destinazione vincolata.
Per quanto riguarda l'ammortamento è stata applicata la percentuale del 3% sulla voce fabbricati e la percentuale del 20% su impianti, macchinari, automezzi e altri beni.
Il patrimonio netto risulta diminuito di € 646.980,52, per effetto del disavanzo economico realizzato nell'esercizio 2005, ed ammonta complessivamente a € 15.536.315,00.
Il contributi in conto capitale ammontano a € 221.779,98, tutti a destinazione vincolata, con incremento di € 178.297,91 rispetto all'esercizio 2004 (accertamento cat. c/capitale trasferimenti dallo Stato e dalle Regioni) e diminuita dell'importo di € 700.000,00 (contributo progetto sede del parco – terminato nel 2005).

Per quanto riguarda la situazione economica si è verificato un disavanzo di € 646.980,52. Oltre al valore della produzione pari a € 1.911.689,85 e ai costi della produzione pari a € 2.672.928,19, è stato inserito nella voce sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo, l'importo di € 188.845,02 derivante dall'eliminazione dei residui passivi e nella voce Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo, l'importo di € 74.587,20 derivante dall'eliminazione dei residui attivi.

In generale si può comunque rilevare che l'analisi storica del bilancio oltre ad aver evidenziato l'importante dato relativo all'andamento dei residui, rende altresì chiara la progressiva capacità del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di ridurre alcune voci di spesa che stavano determinando una vera e propria rigidità strutturale del bilancio dell'Ente.
Nel corso degli ultimi anni, sono state infatti avviate una serie di azioni di controllo, con particolare riferimento alle Case del Parco, agli indennizzi derivanti da danni da fauna selvatica, alle prestazioni professionali ed ai contributi, che hanno iniziato a dare concreti e positivi risultati ed i cui benefici risultati iniziano ad essere sempre più evidenti, soprattutto in questo periodo di attuale criticità intesa in termini disponibilità finanziaria da parte dell'Ente.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 6 /2006

Il giorno 22 maggio 2006, a seguito di regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dott. Antonino LAGANA' (Presidente), Dott.ssa Antonia SALSONE e Dott. Massimo BICORGNI (componenti) procedono ad esaminare il Conto Consuntivo 2005.

Al riguardo, si evidenziano alcune delle situazioni accertate nel corso dell'esame documentale degli atti predisposti a supporto del bilancio medesimo:

a) il consuntivo in esame si discosta dalle previsioni iniziali atteso che nel corso dell'anno si sono verificate quattro variazioni di bilancio di cui la prima relativa all'iscrizione in bilancio di maggiori somme per un importo pari a € 386.429,75 (di cui € 84.859,00 quale contributo straordinario del Ministero dell'Ambiente, € 94.083,40 quale contributo delle Regioni Marche ed Umbria, € 1.800,00 quale rimborso di un contributo concesso precedentemente, € 205.687,35 quale ulteriore contributo ordinario concesso dal suddetto Ministero) e alla diminuzione degli stanziamenti di cassa ai sensi del comma 57 dell'art.1 della Legge 311/2004. Tale variazione, inviata per l'approvazione al Ministero vigilante con nota n.6423 del 30 novembre 2005 risulta regolarmente approvata come da comunicazione ministeriale n. 7734 del 15 marzo 2006.(All.1)
Le altre tre variazioni riguardano compensazioni deliberate da Direttore all'interno della medesima unità previsionale di base.

b) per quanto riguarda le spese del personale è stata accertata una minore spesa per € 157.765,73 da imputare in parte al trasferimento ad altra amministrazione di n. 1 unità di personale e in parte alla previsione non realizzata di assumere alcune unità per mobilità.

c) per quanto riguarda i residui passivi che nel 2004 ammontavano a € 4.725.829,49 e nel 2005 € 3.184.220,41, si da' atto dello sforzo che l'Ente sta progressivamente affrontando al fine di assorbire e ridurre sempre di più gli stessi. Si rappresenta che tali residui sono principalmente imputabili a progetti in corso di realizzazione (rifugi, sentieri, sedi del Parco, legge 388/2000, Piano triennale aree protette e altri).

d) per i residui attivi individuati alla data del 31 dicembre 2004 pari a € 2.790.657,30 e per il 2005 pari a € 1.995.079,83, il Collegio sollecita l'Ente ad effettuare un accertamento ancora più incisivo sull'effettiva consistenza al fine di depurare il bilancio della quota parte che risulterà non riscuotibile.

Infine il Collegio, nel rappresentare che le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale vengono riportate nell'apposito prospetto del conto consuntivo, e preso atto dell'avanzo di amministrazione accertato alla data del 31 dicembre 2005 pari a € 1.241.341,35 (il quale comprende anche l'avanzo dell'esercizio 2004 non distribuito nel corso dell'anno finanziario 2005), esprime parere favorevole alla approvazione del conto consuntivo 2005.

Con l'occasione sono stati verificati che i contributi erariali, previdenziali ed assistenziali sono stati versati a tutto il mese di marzo.

I COMPONENTI

Dott.ssa Antonia SALSONE

Dott. Massimo BICORGNI

IL PRESIDENTE

Dott. Antonino LAGANA'

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA

Al Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Largo Gian Battista Antinori
62039 VISSO (MC)

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F. Uff. VII
Via XX Settembre, 97 – **00187 ROMA**

Alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25 - **00195 ROMA**

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Antonino Laganà
Dipartimento Amministrazione Generale Personale – Servizi Tesoro
Servizio Centrale del Personale
Via XX Settembre n.97 – **00189 ROMA**

N. DPN/7D/2006/1734
Risposta al Foglio del .....
N. .....
Prot. N. ..... Allegati .....

Oggetto: P.N. dei Monti Sibillini – Bilancio di Previsione 2006.

Si fa riferimento alla delibera del Commissario Straordinario n° 44 del 31/10/2005, relativa al bilancio di previsione 2006 di codesto Ente Parco.

Al riguardo si comunica che sia il Collegio dei Revisori dei Conti, verbale n° 1 del 10/01/2006 che, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nota prot. n° 20959 del 15/02/2006 – in allegato -, hanno espresso le proprie osservazioni tutte indirizzate alla riformulazione del provvedimento in parola.

Con nota prot. n° 1247 del 03/03/2006, codesto Ente Parco, anticipando la richiesta di riformulazione dello scrivente, ha già proposto il nuovo documento – deliberazione n° 8 del 03/03/2006 pervenuto a questa Amministrazione in carenza del necessario parere della Comunità del Parco oltre che della nota preliminare e dell'allegato tecnico al bilancio preventivo finanziario, e della relazione programmatica da allegare al Bilancio di previsione.

Per quanto sopra si prende atto della trasmissione della delibera n° 8/2006, per la quale si resta in attesa della documentazione integrativa sopra indicata nonché del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto attiene poi le delibere di variazione al bilancio 2005 (n° 46/2005 del Commissario Straordinario e n° 364/2005 del Direttore) si fa presente di aver acquisito solo da poco – evidentemente per un disguido postale - il parere favorevole espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n° 174316 del 23/12/2005, pertanto preso atto anche dei pareri favorevoli del Collegio dei Revisori dei Conti in merito espressi (verbali n° 7 del 31 ottobre e n° 8 del 15 novembre 2005) si comunica l'approvazione delle variazioni in argomento da parte di questa Amministrazione.

Il Direttore della Divisione VII^
Dott. Oliviero Montanaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è composto da n. 104 pag. compresa la presente di cui n. 99 pag. di allegati.

Il funzionario di amministrazione

Reg. N. 342

Visso, li 15 GIU. 2006

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio di questo Ente Parco in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 15 GIU. 2006 al 29 GIU. 2006.

L'addetto di amministrazione
Sabrina Silvestrelli